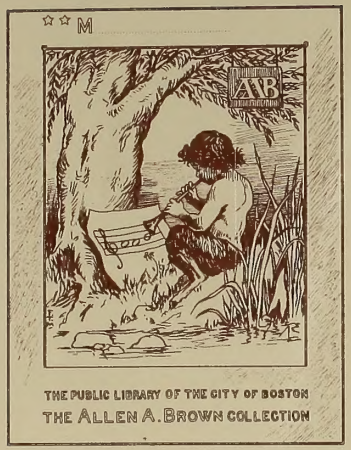

☆☆M
A.B.
THE PUBLIC LIBRARY OF THE CITY OF BOSTON
THE ALLEN A. BROWN COLLECTION

Telemaco

Melodramma Serio del Celebre Maestro

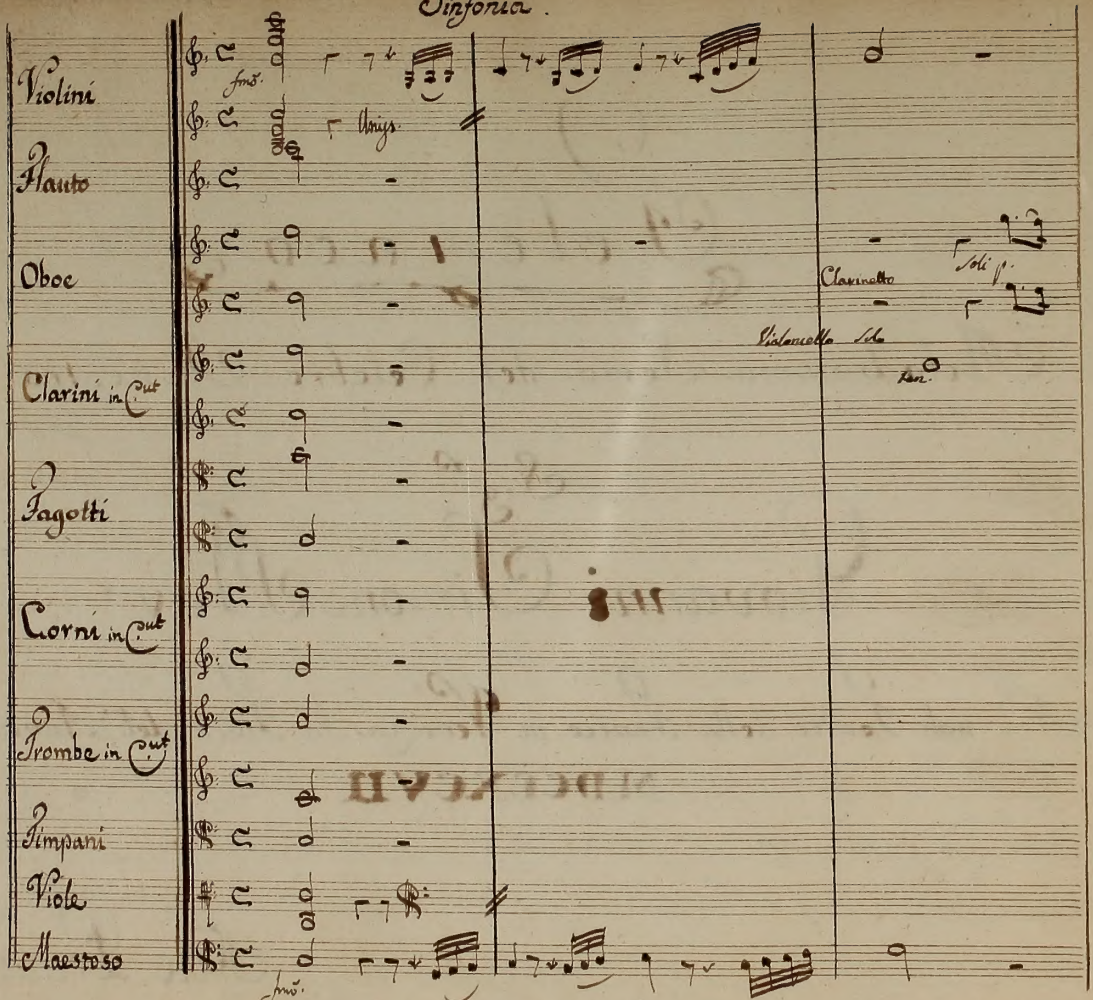
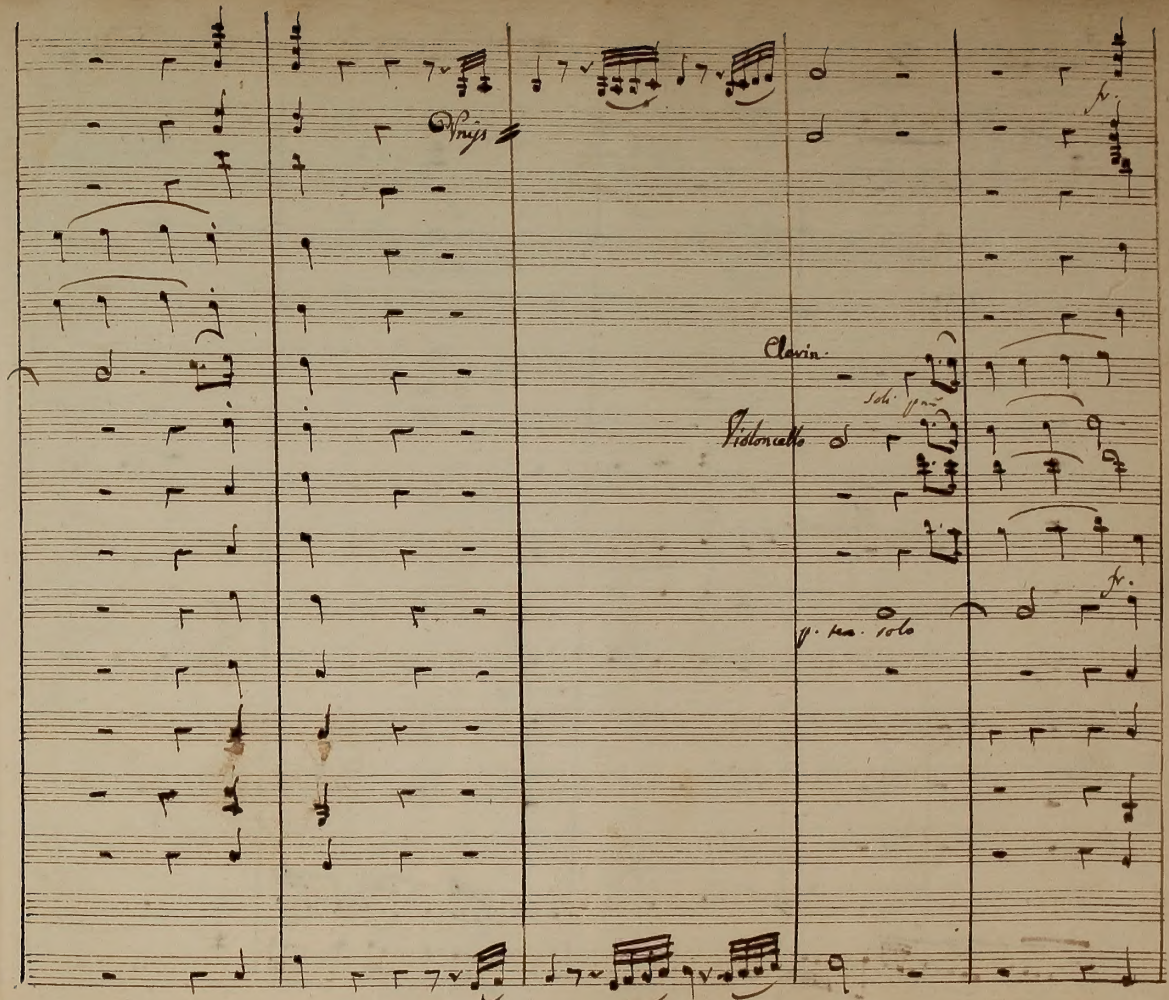
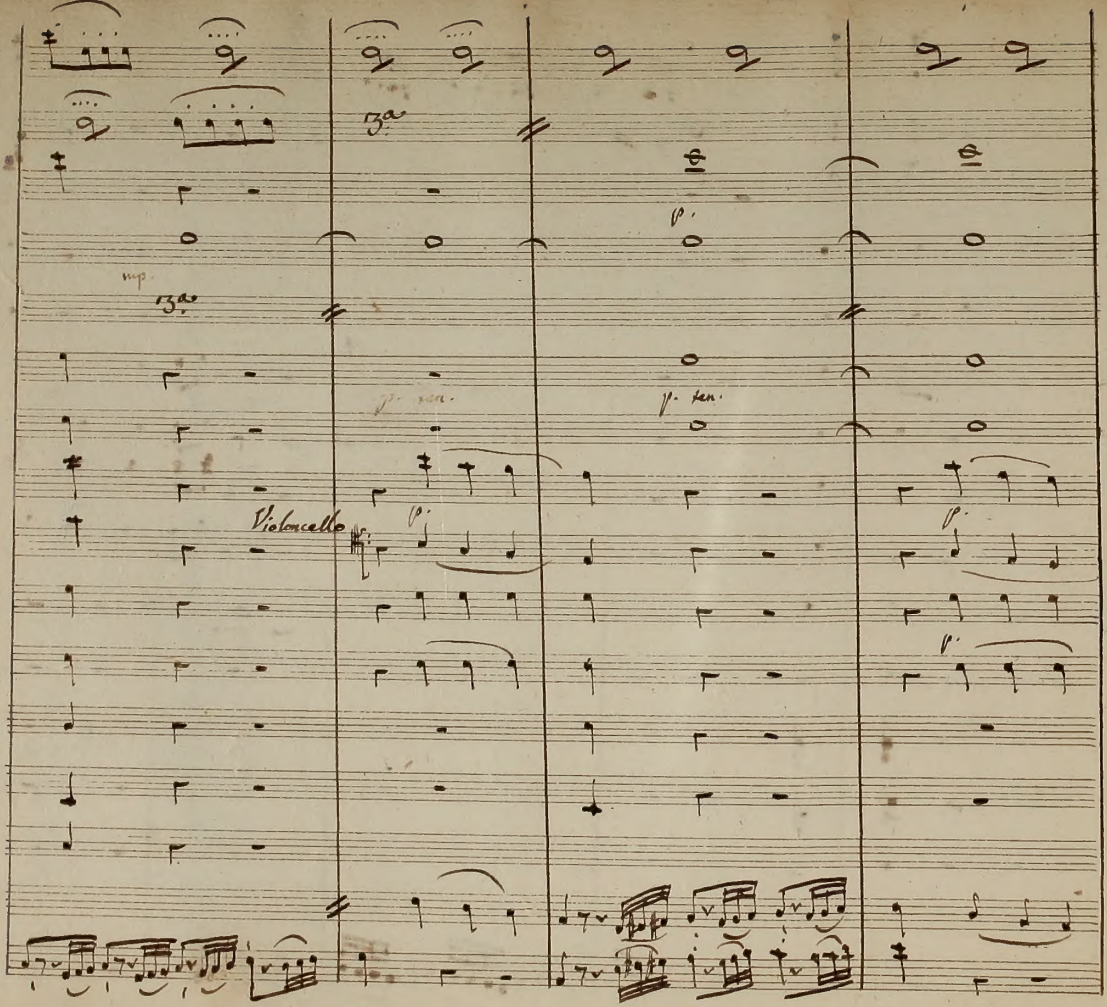
Sig.r

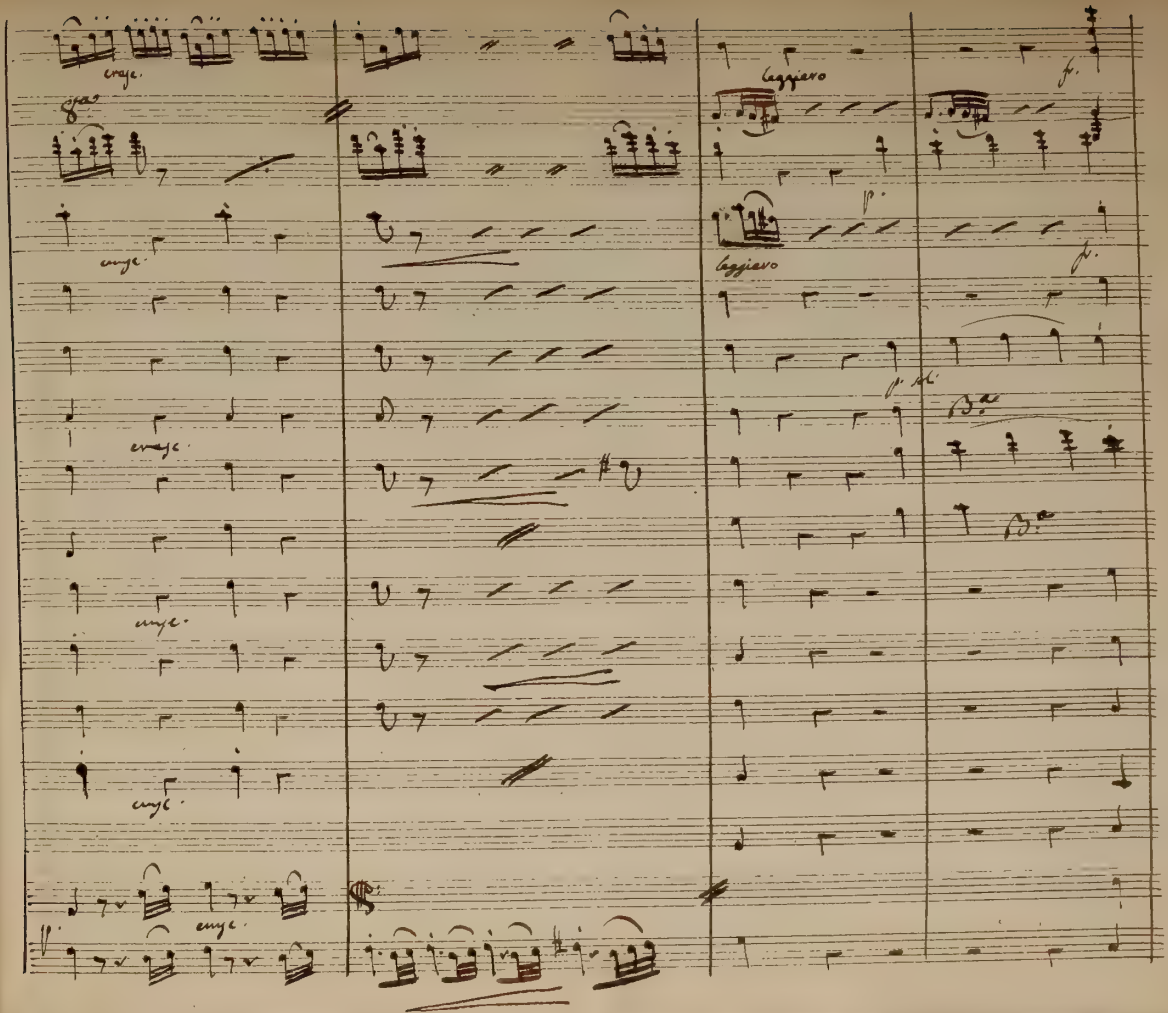
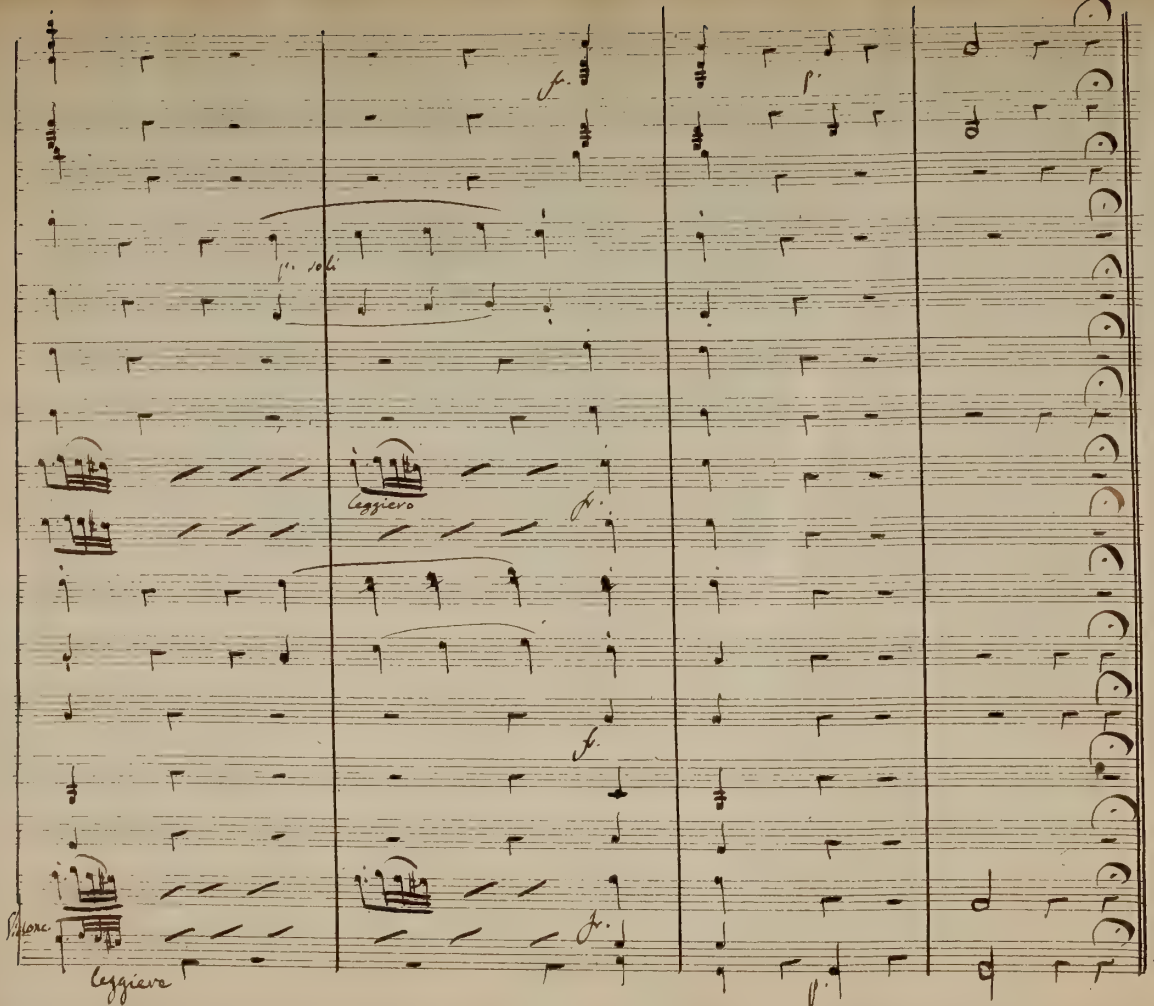
Giovanni Simone Mayr

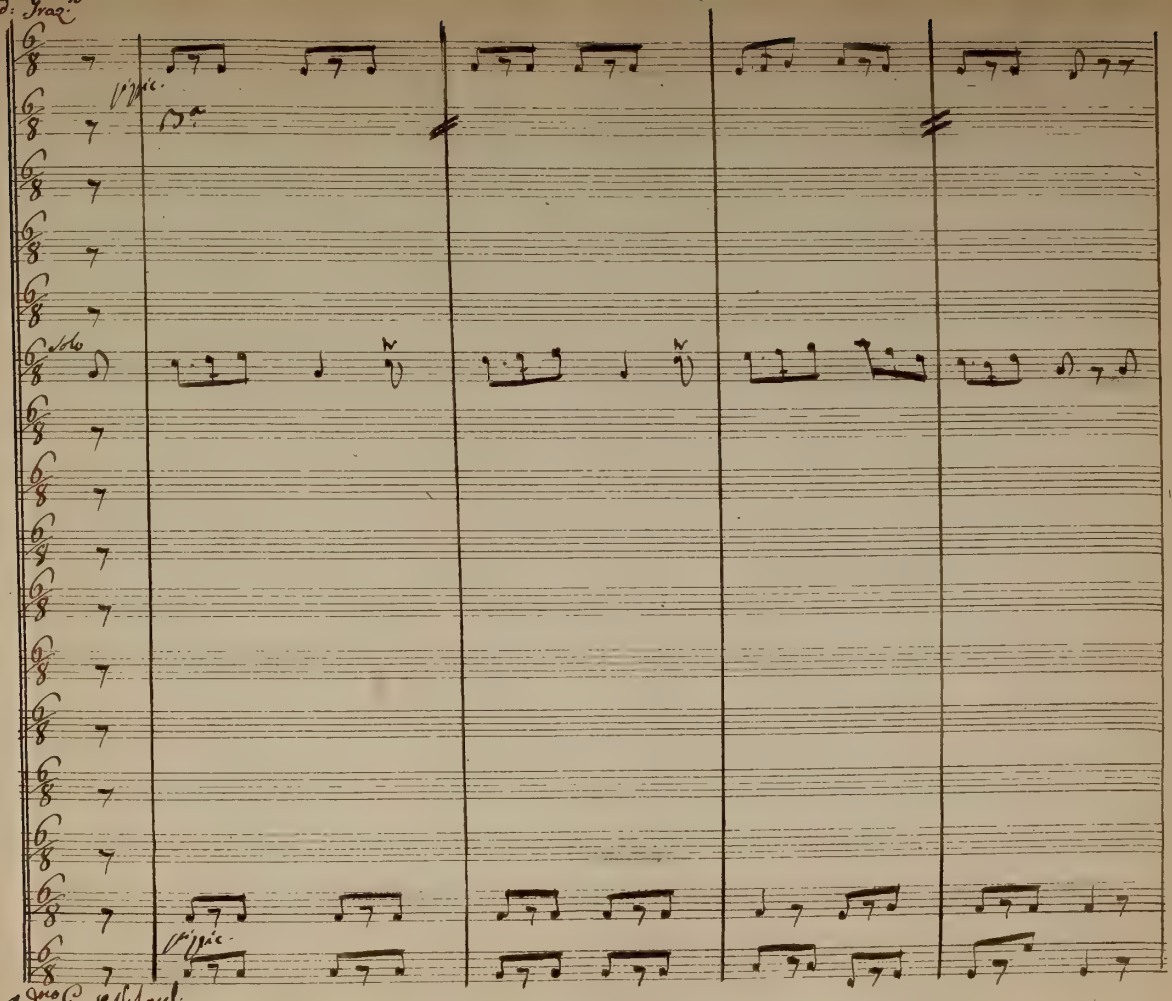
Nel nob. Teatro della Fenice in Venezia la Fiera dell' Anno

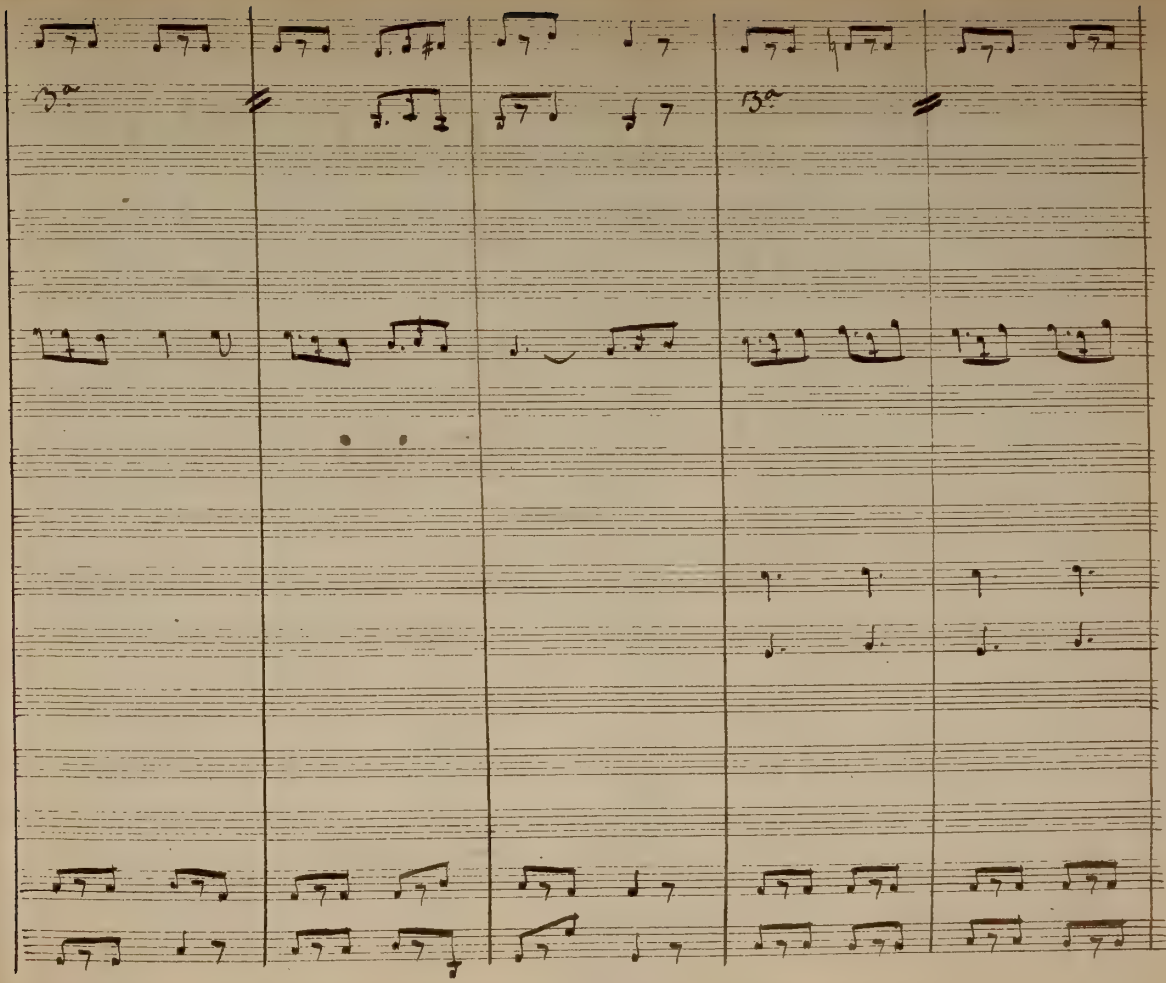
MDCCXCVII

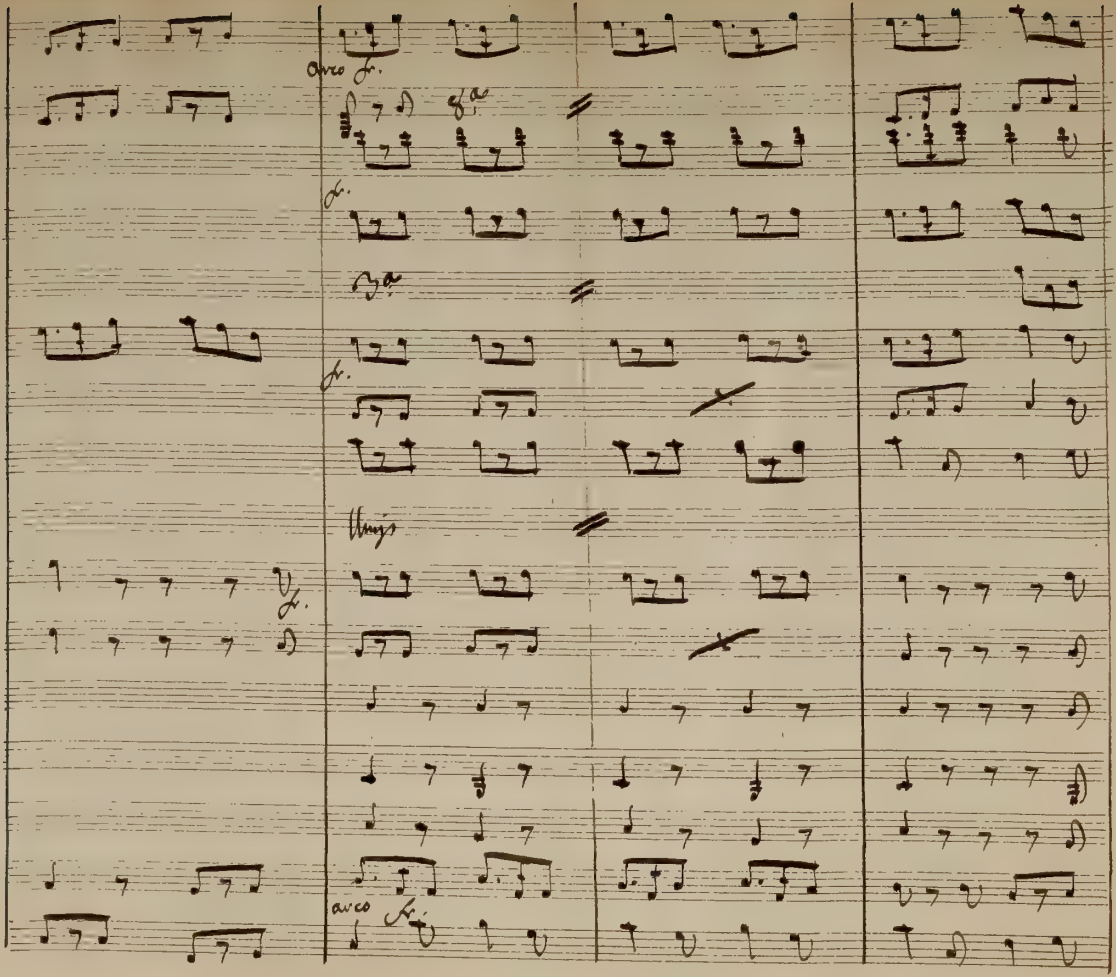
tt M. 91-20
Schul
Mus. 2-5 1902
A.

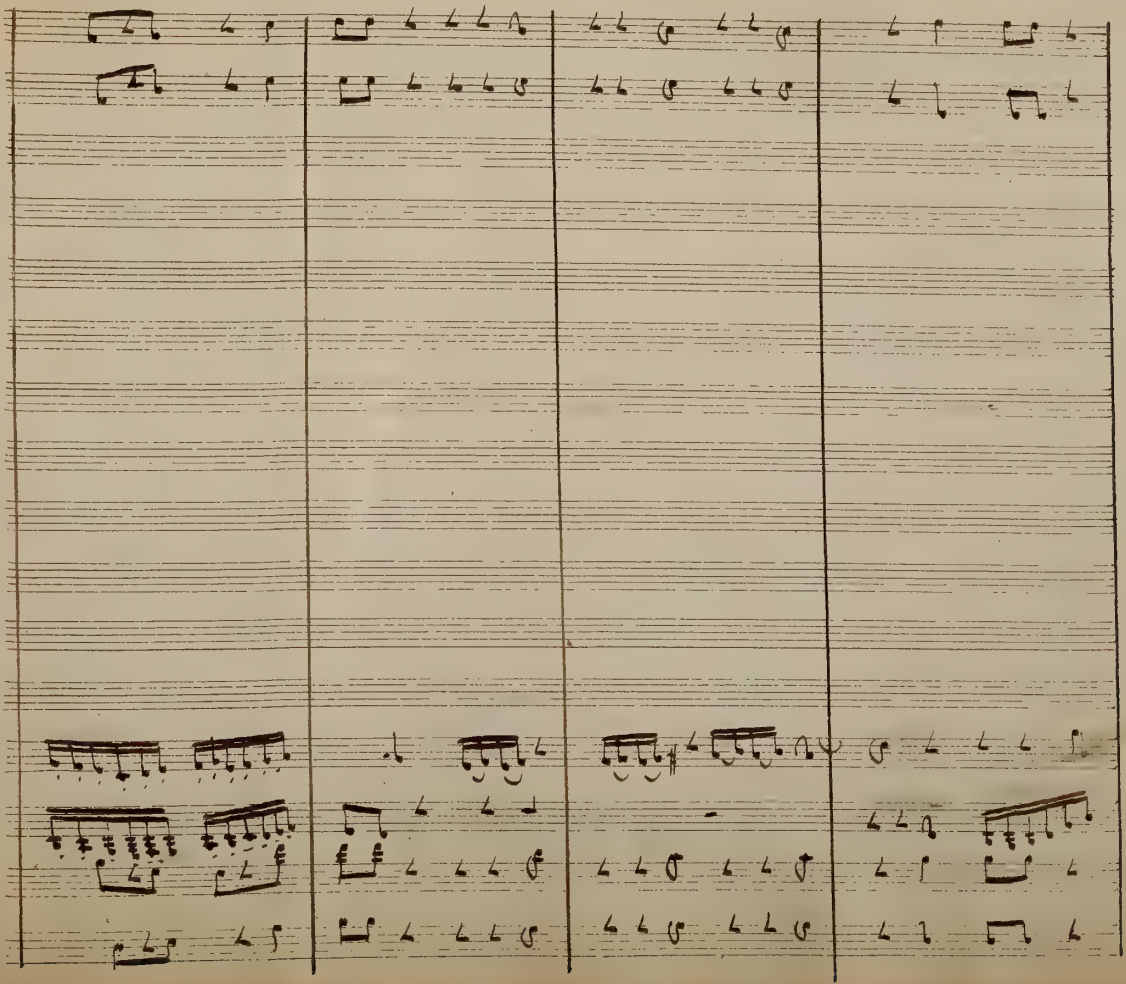
Atto Primo

Sinfonia
Violini
Flauto
Oboe
Clarini in C ut
Fagotti
Corni in C ut
Trombe in C ut
Timpani
Viole
Maestoso
fmō.
Unis.
Clarinetto
Soli
Violoncello
Solo
ten.
fmō.

Vngs
Clavin.
Violoncello
fr.
fr.
ff. tutti solo

mp
13a
Violoncello
p
13a
p
p. ten.
p
p
p

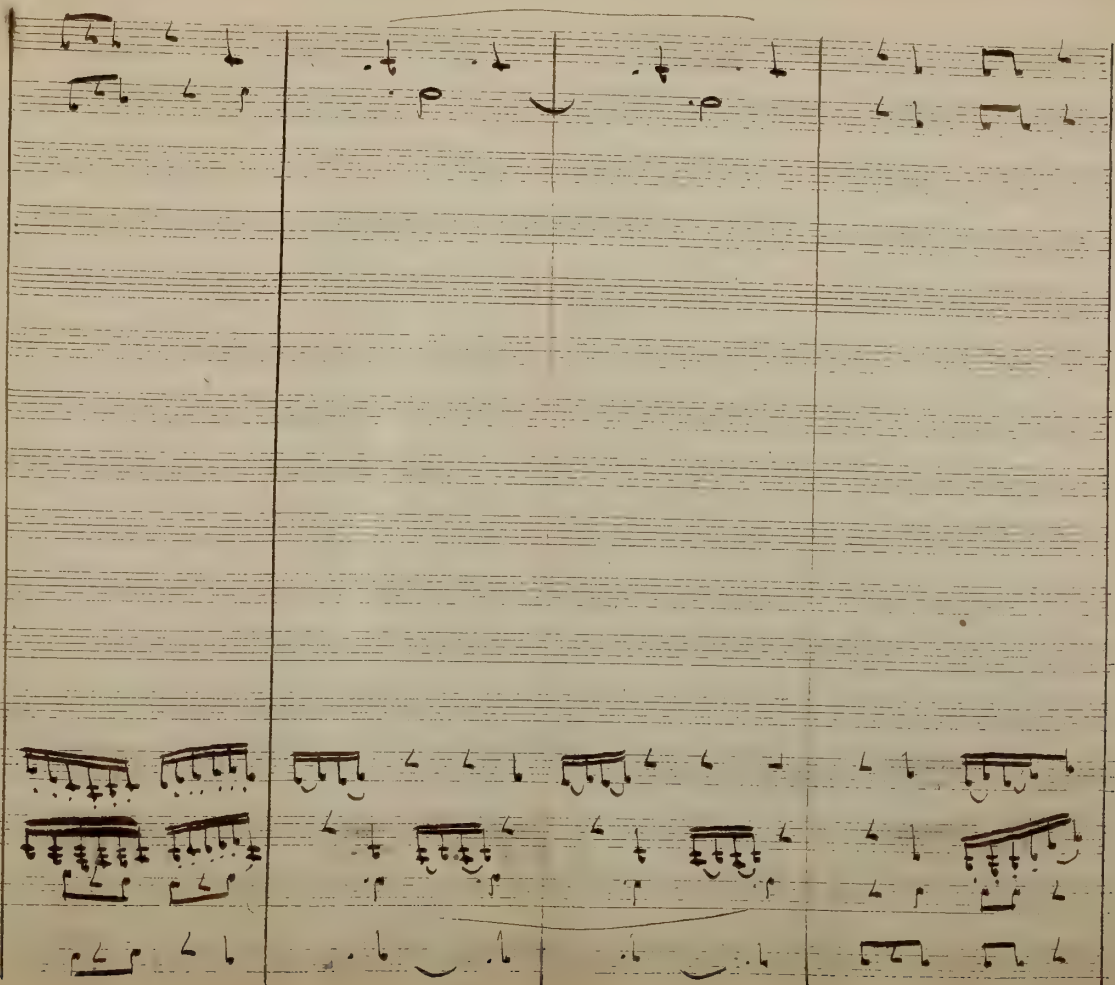

cresc.
leggiero
leggiero
f.
ff.
ff.
B.
B.

ff.
p.
ff. soli
Leggiero
ff.
ff.
ff.
Leggiero
p.

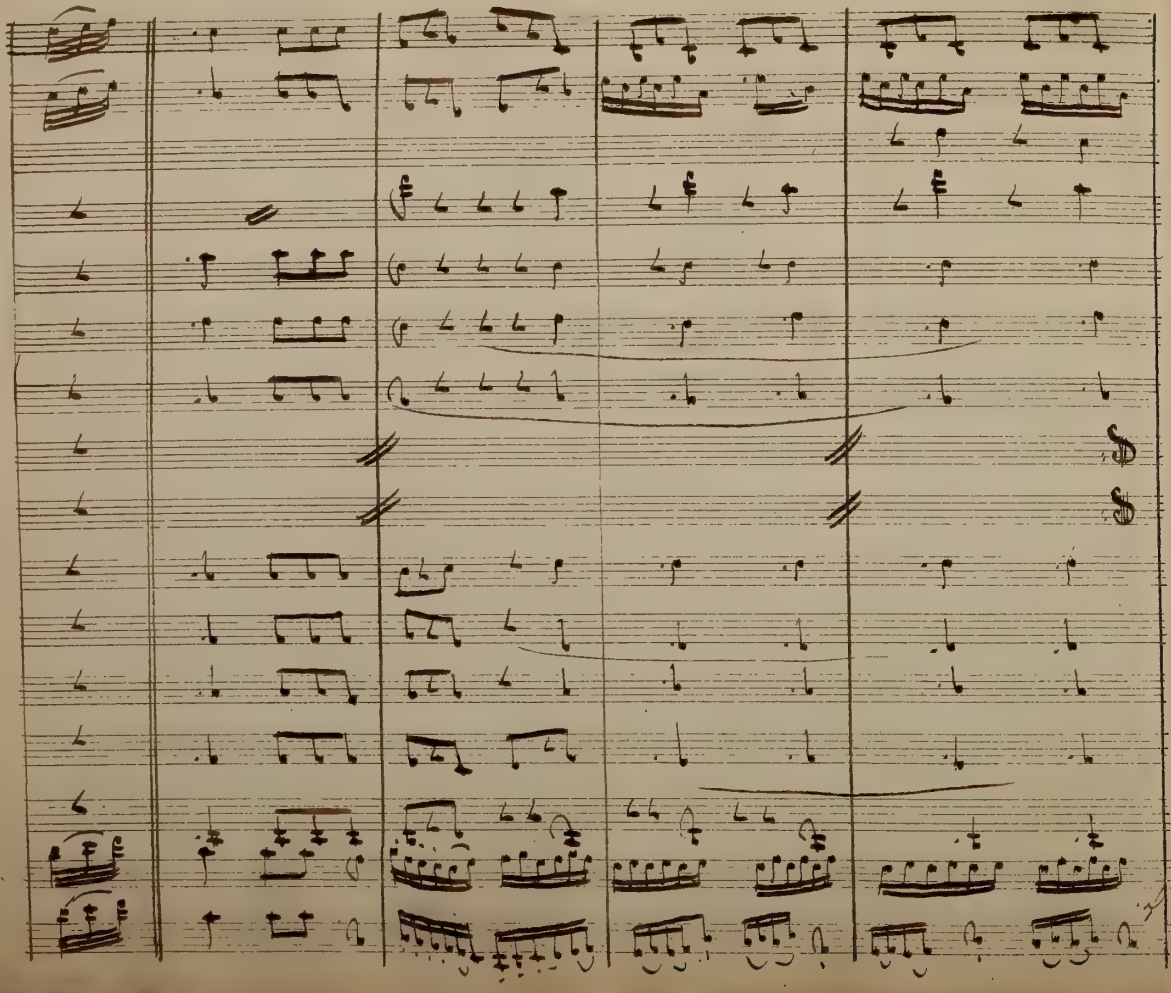

And: Graz:
Vlle
Vlle
And.o Graz.o Vidonul


3a
3a


arco
f.
f.
f.
unis.
f.
arco

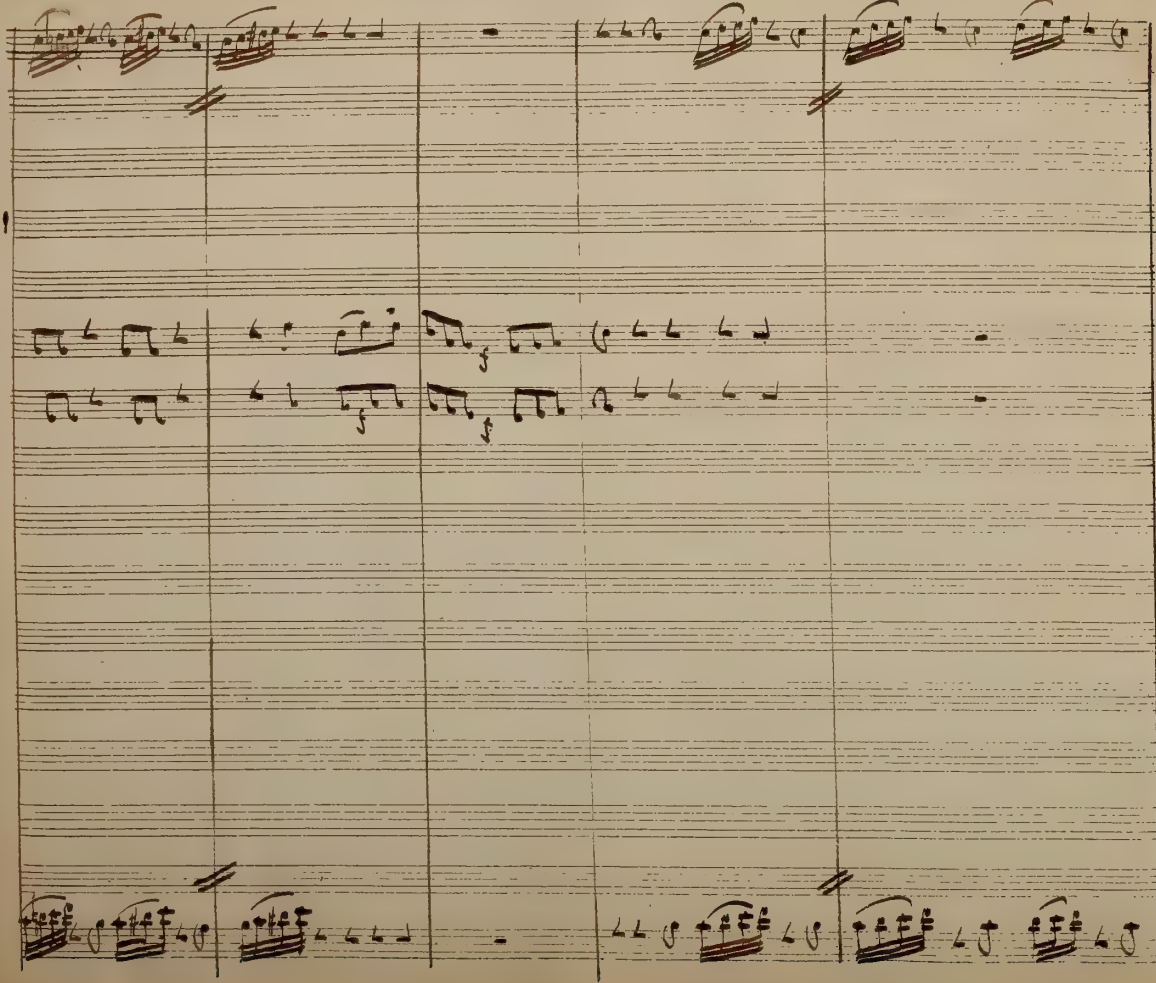


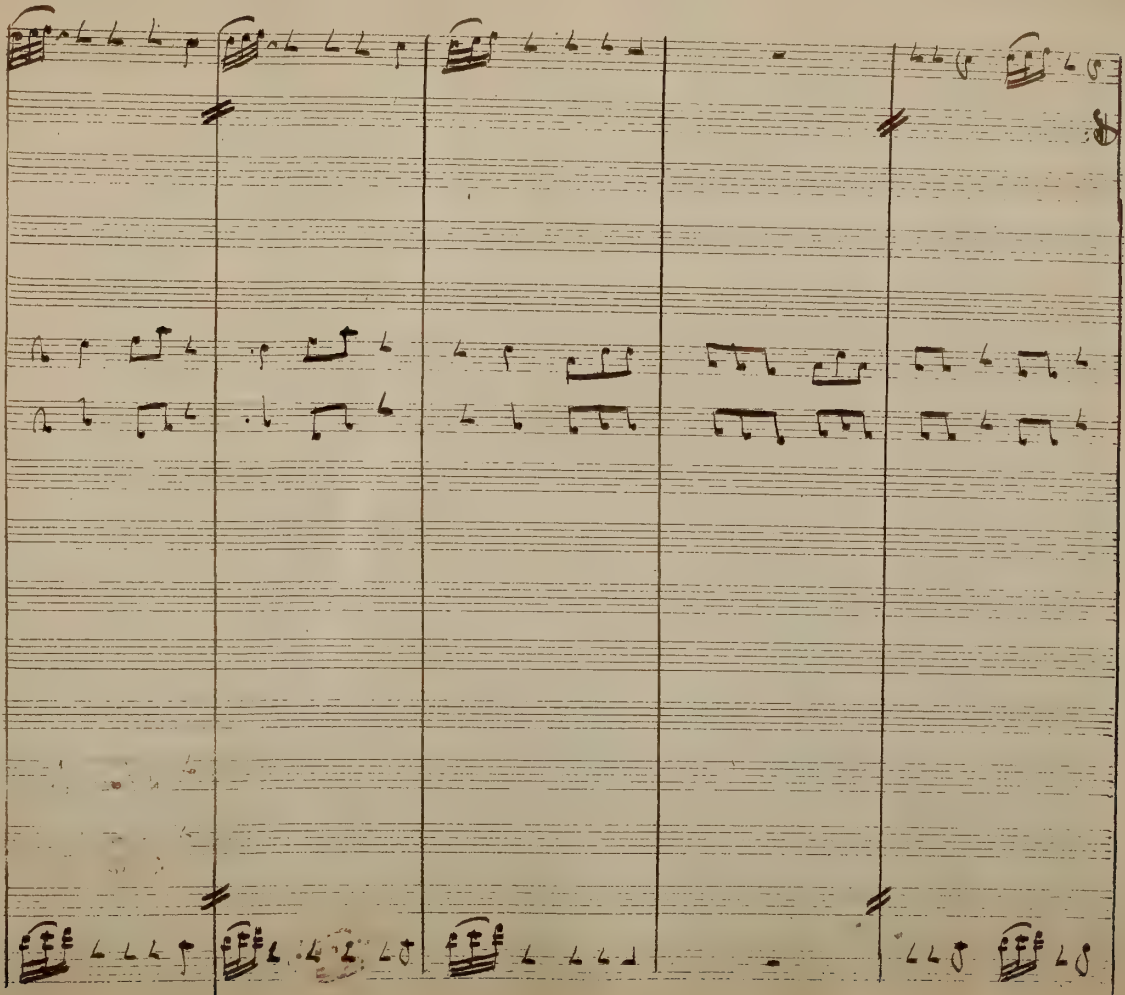




Unis.

p. sfz





Violone

f

f

f

f

Violino.

Solo.

Solo.

fmo.

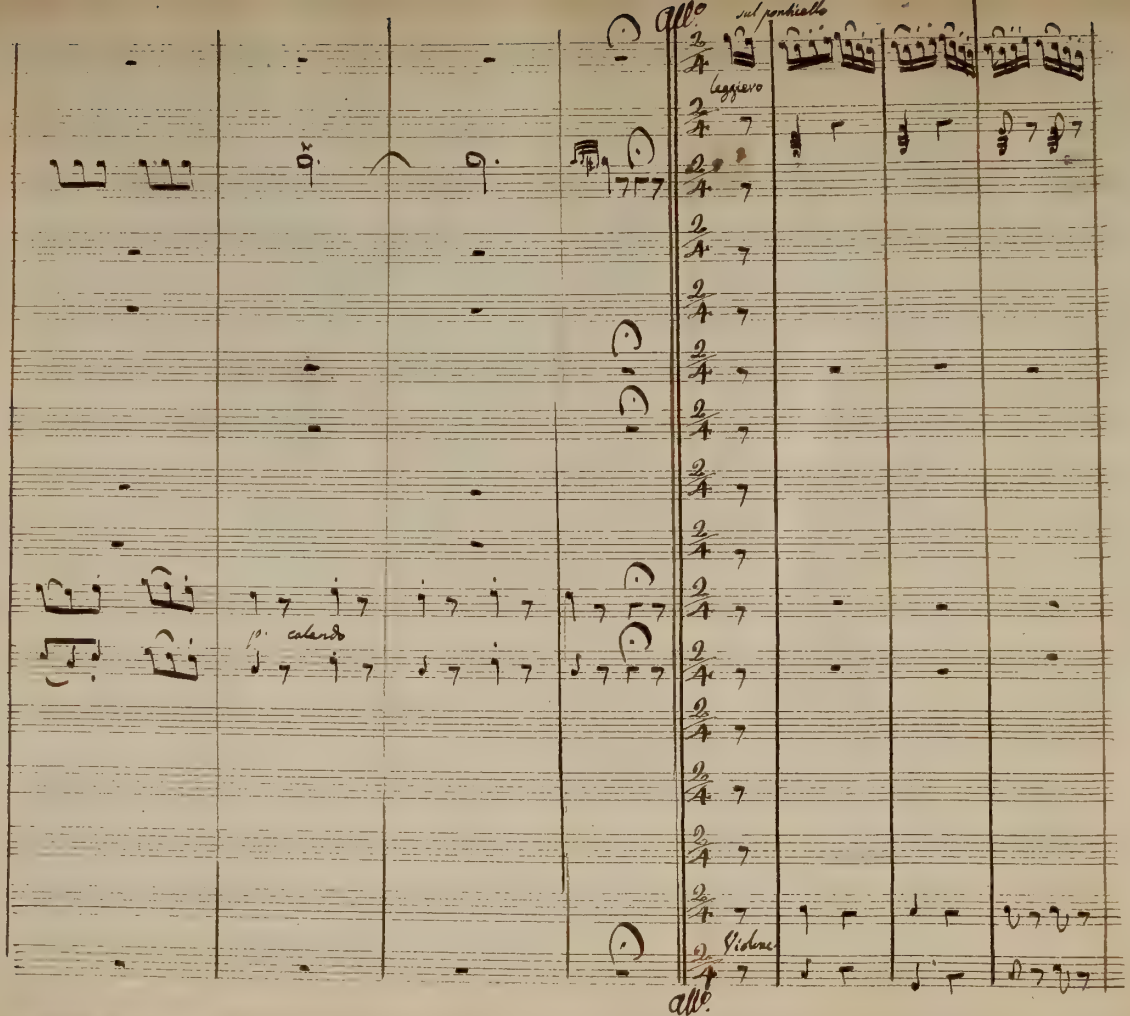
6a

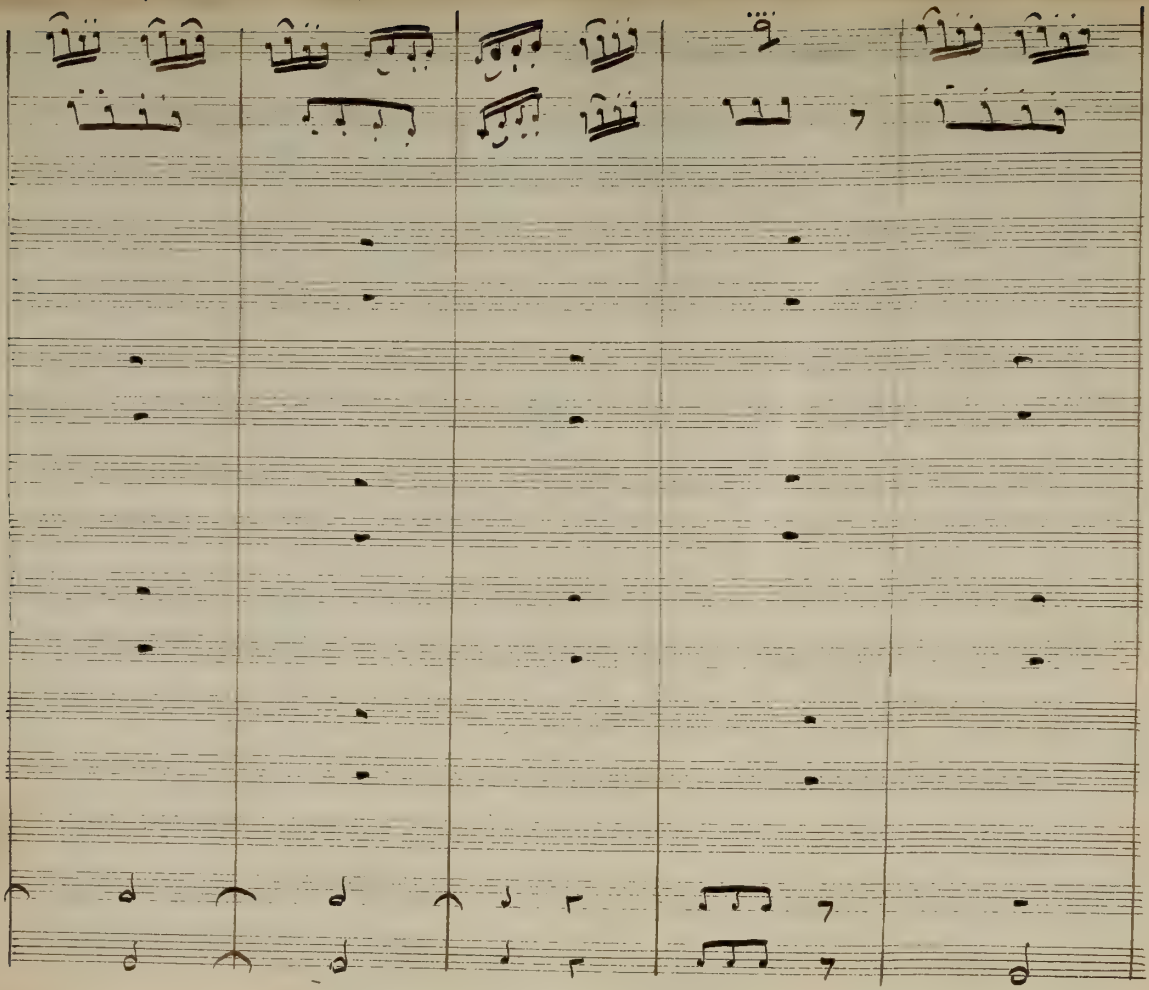
8a Cl 8va

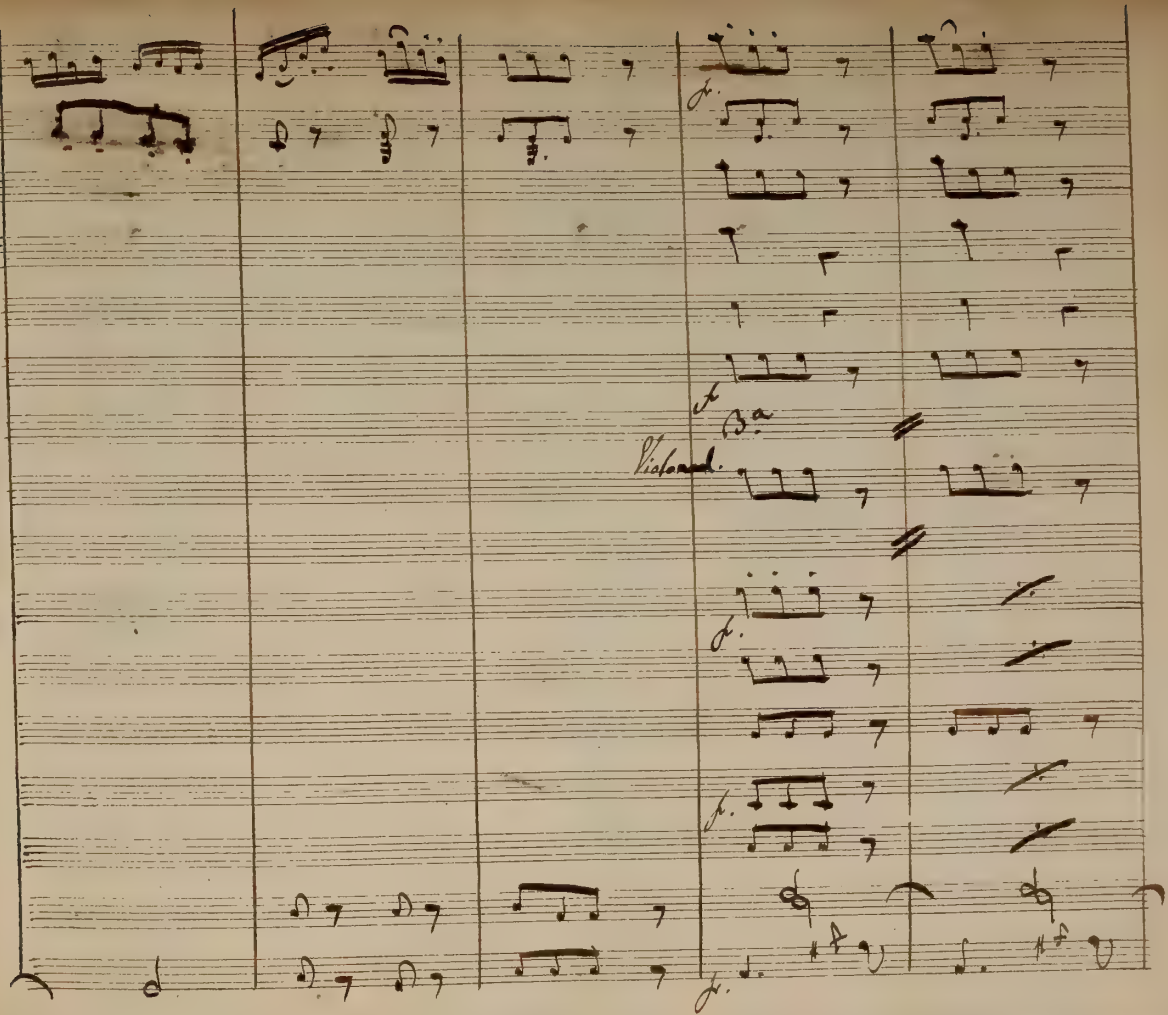
8a

8a

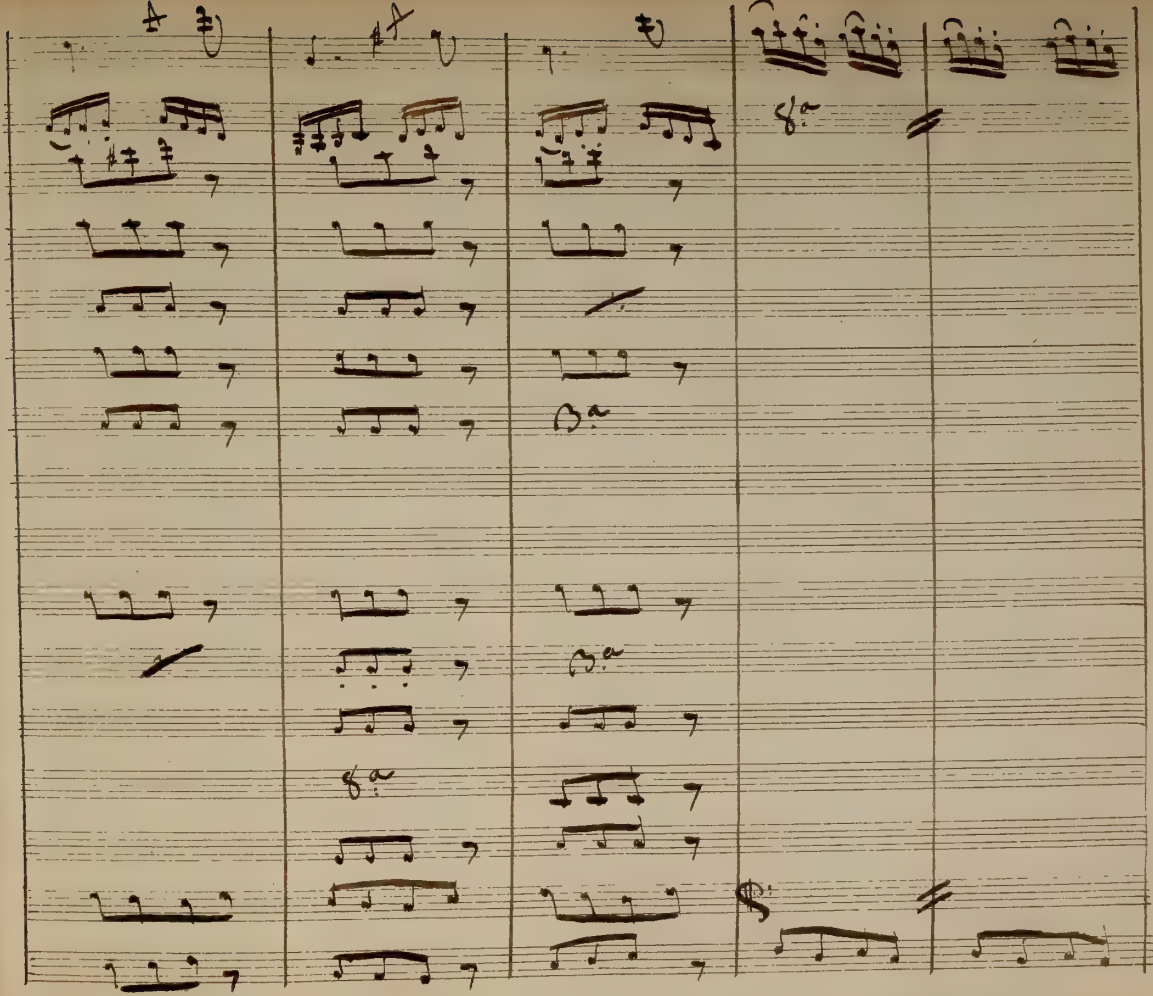
24


All°
sul ponticello
leggiero
p: calando
Violini
All°




f.
f. B.a
Violoncel.
f.
f.
f.

Cl. 1mi 1.no



cresc.

cresc.

mp.

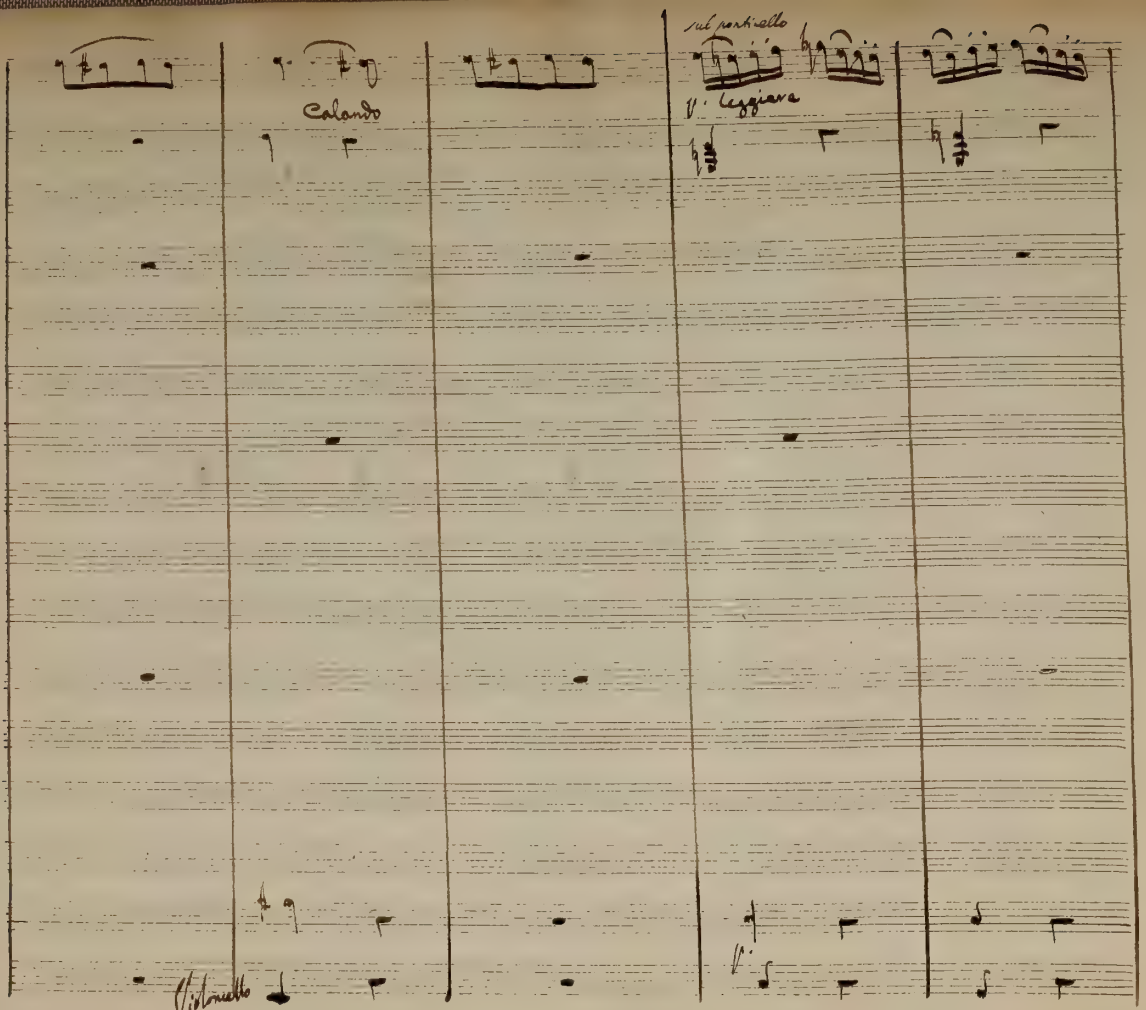
cresc.

mp.

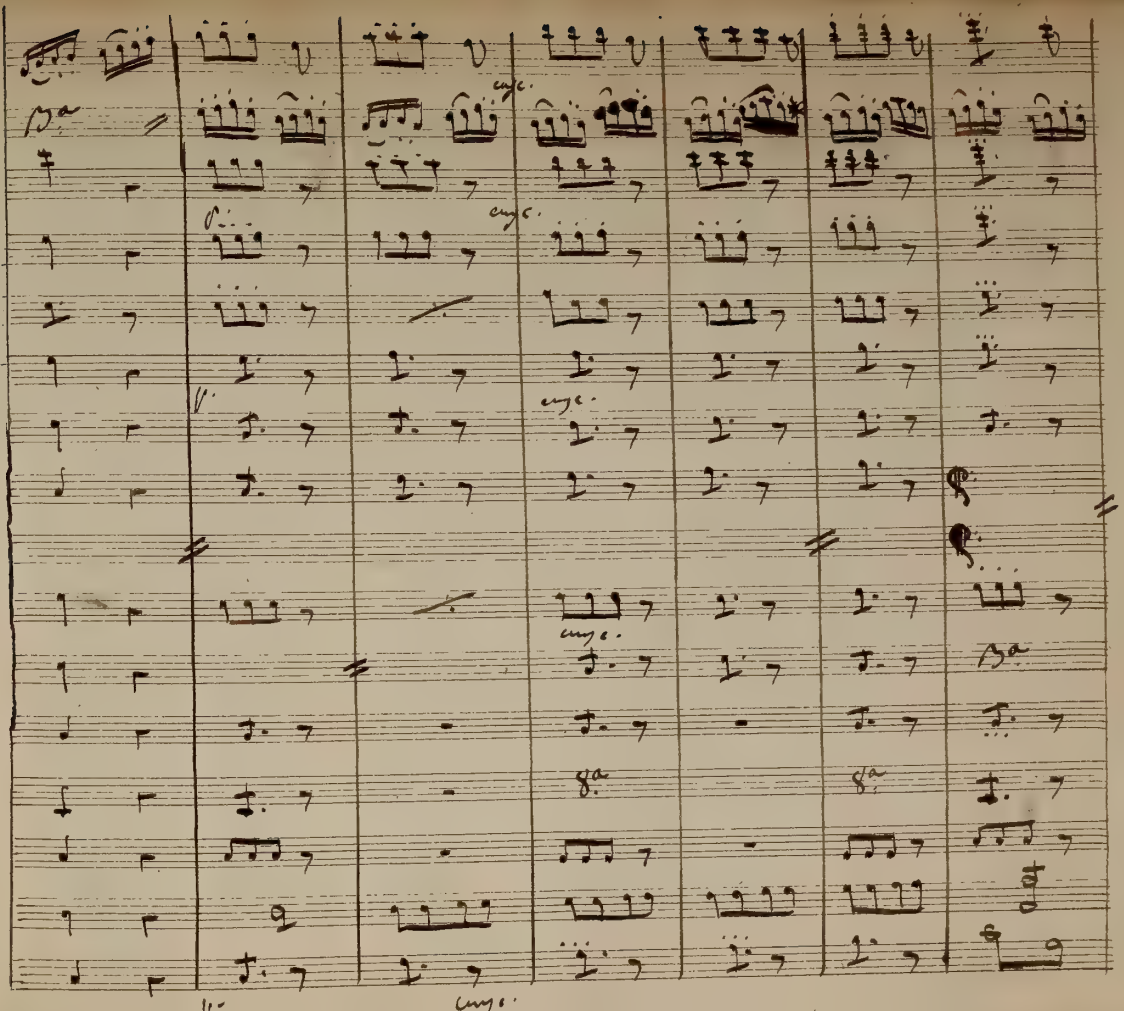
mp.

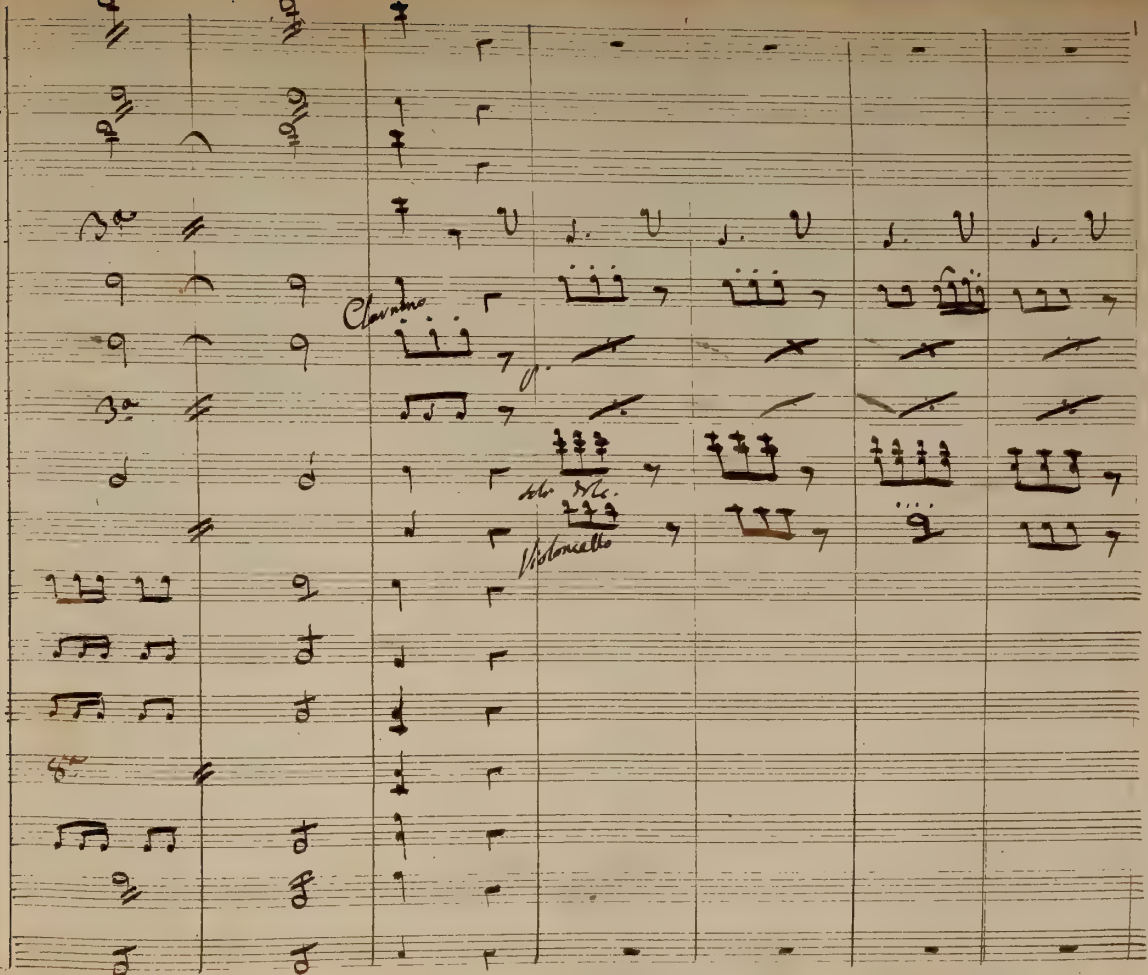
cresc.

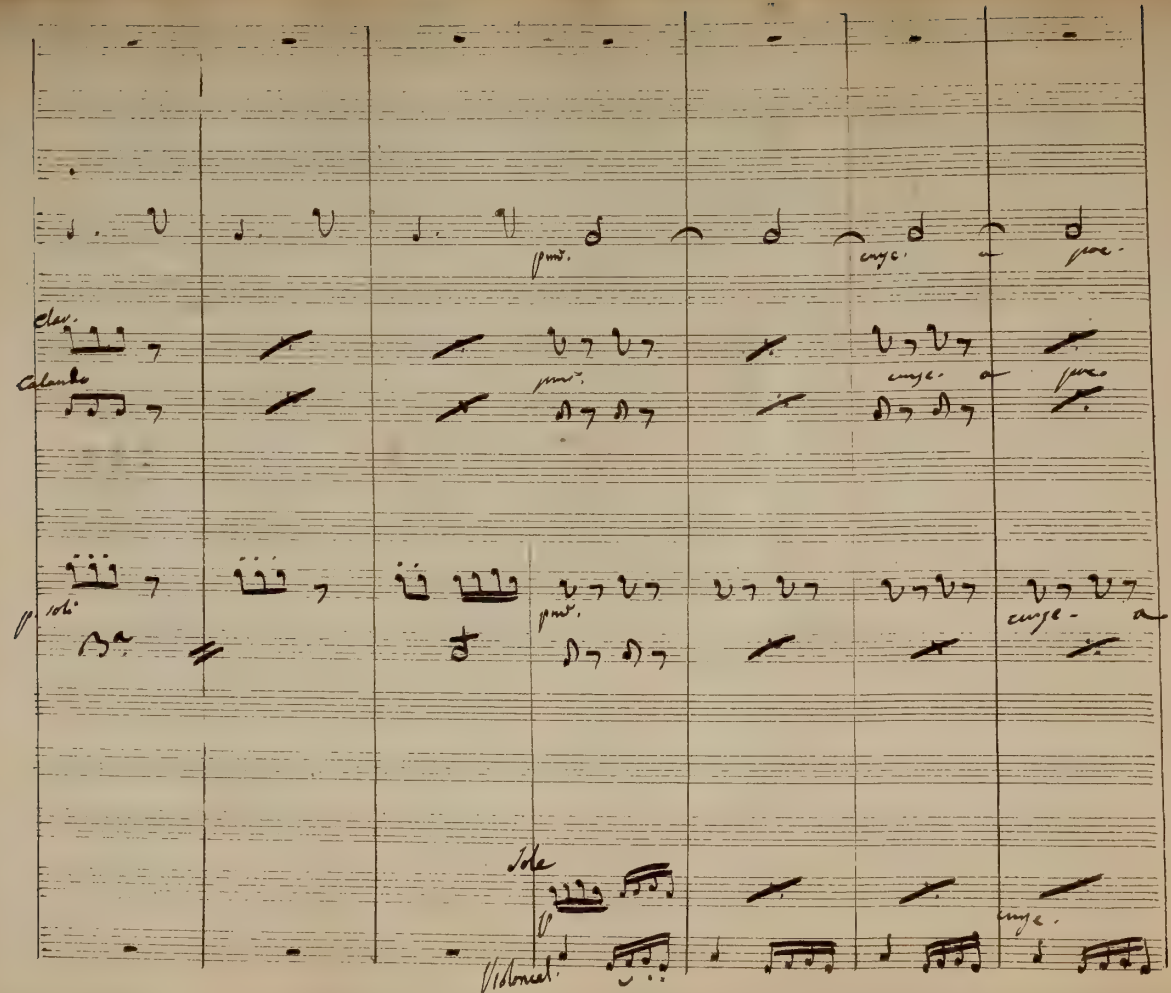
cresc.

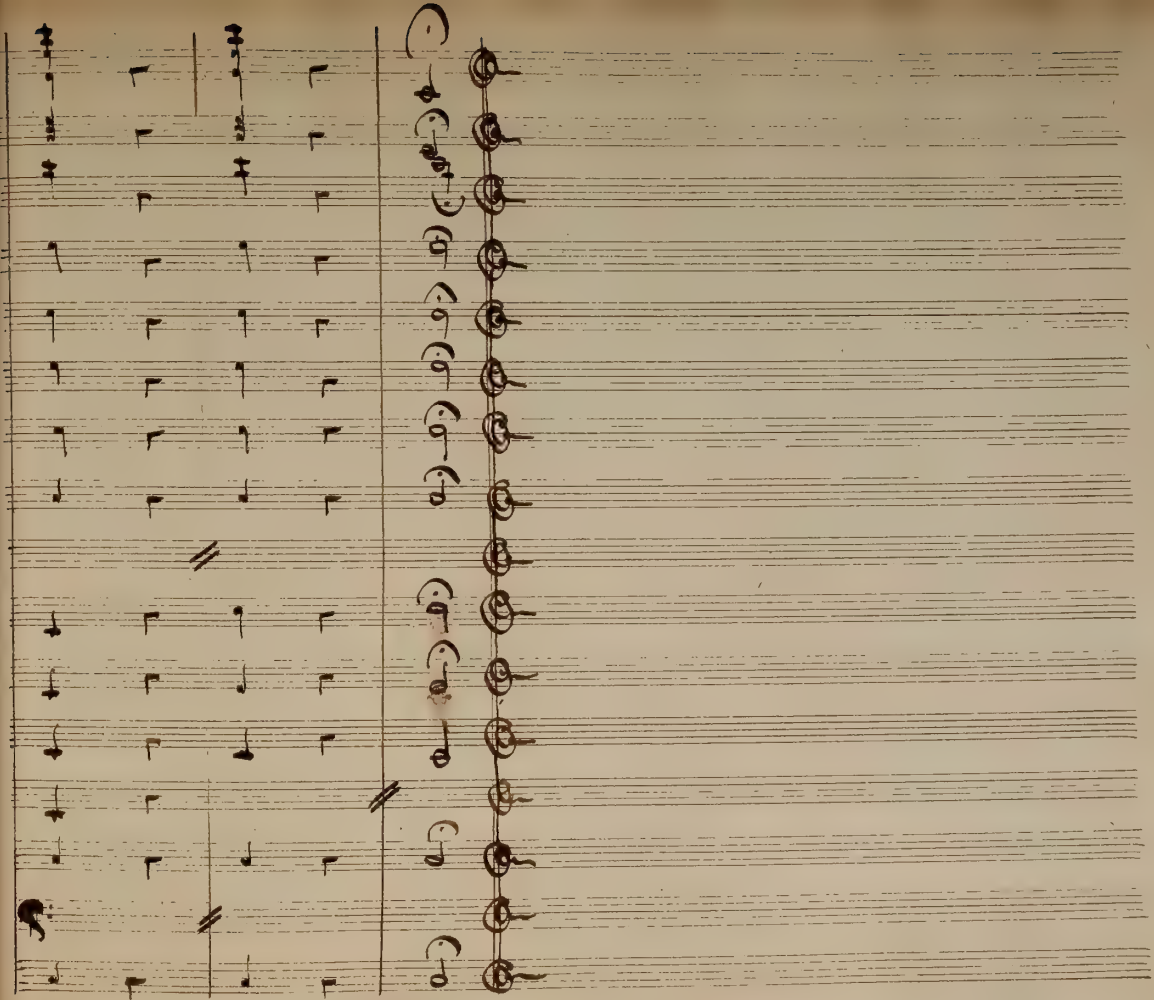

Calando
sul ponticello
V. leggiera
Violoncello

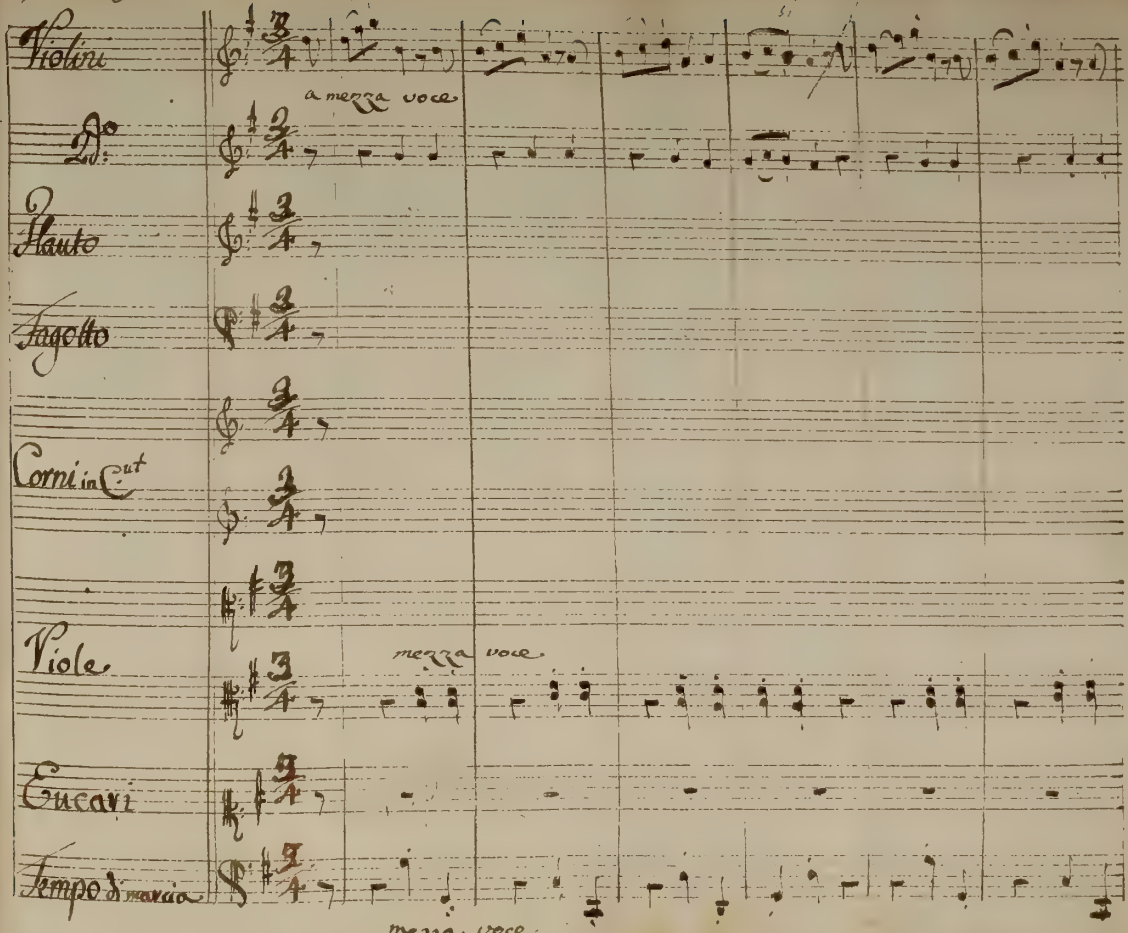
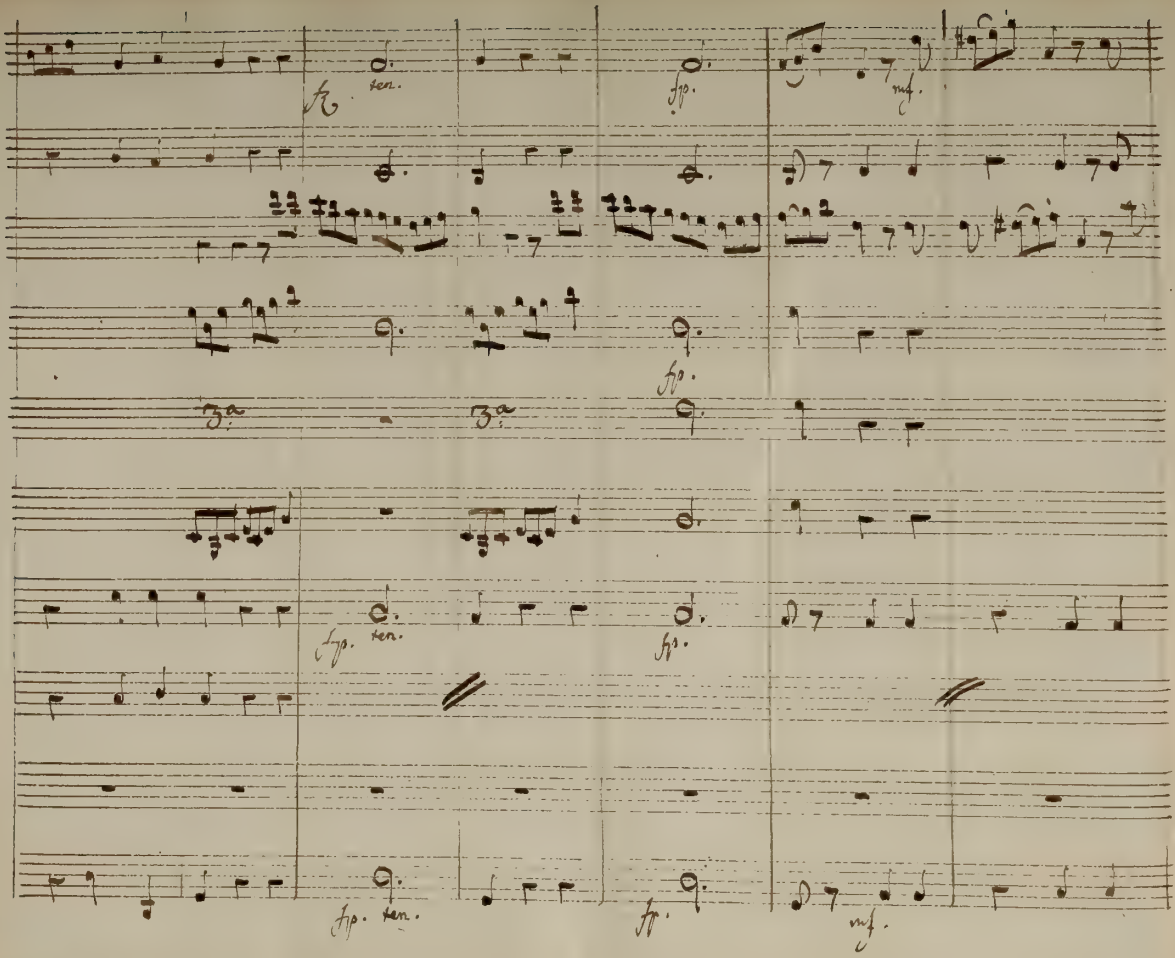
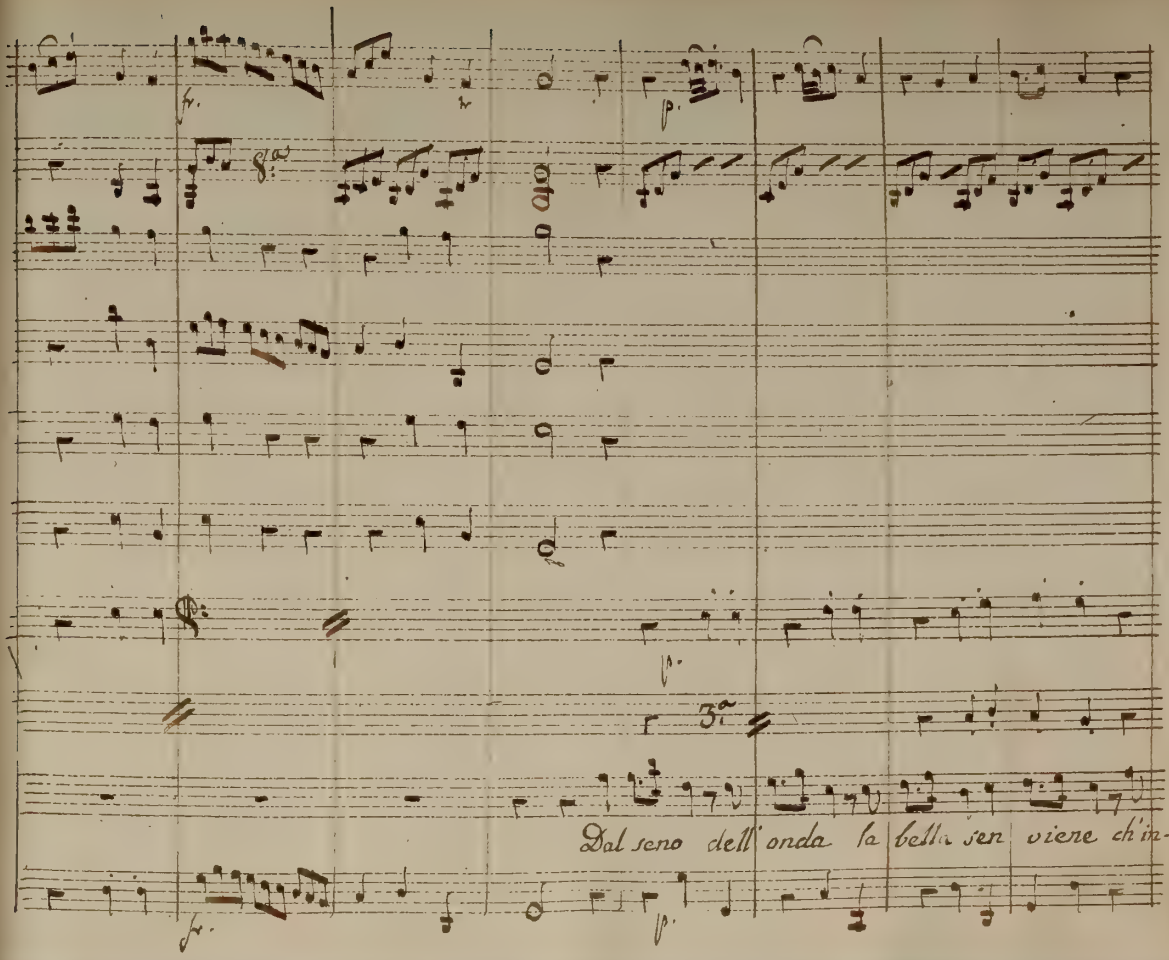
sul ponticello

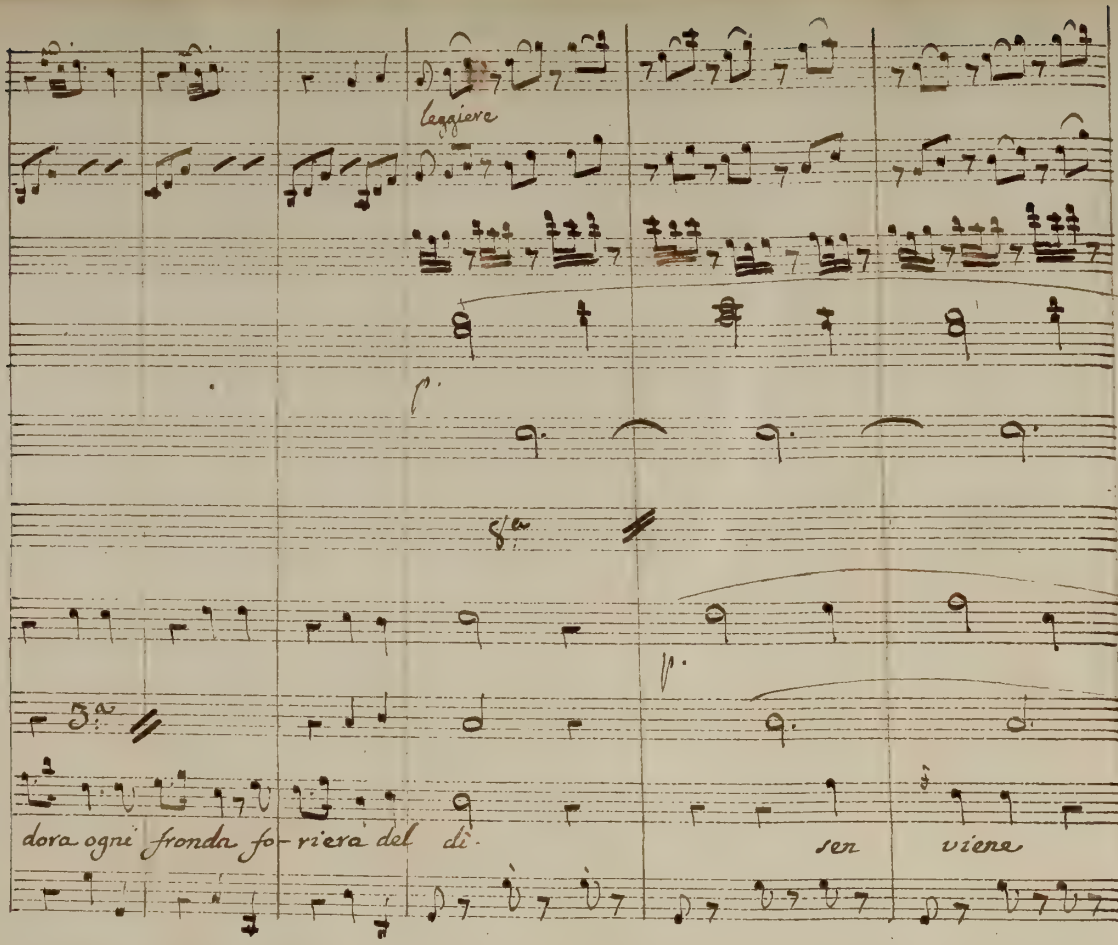
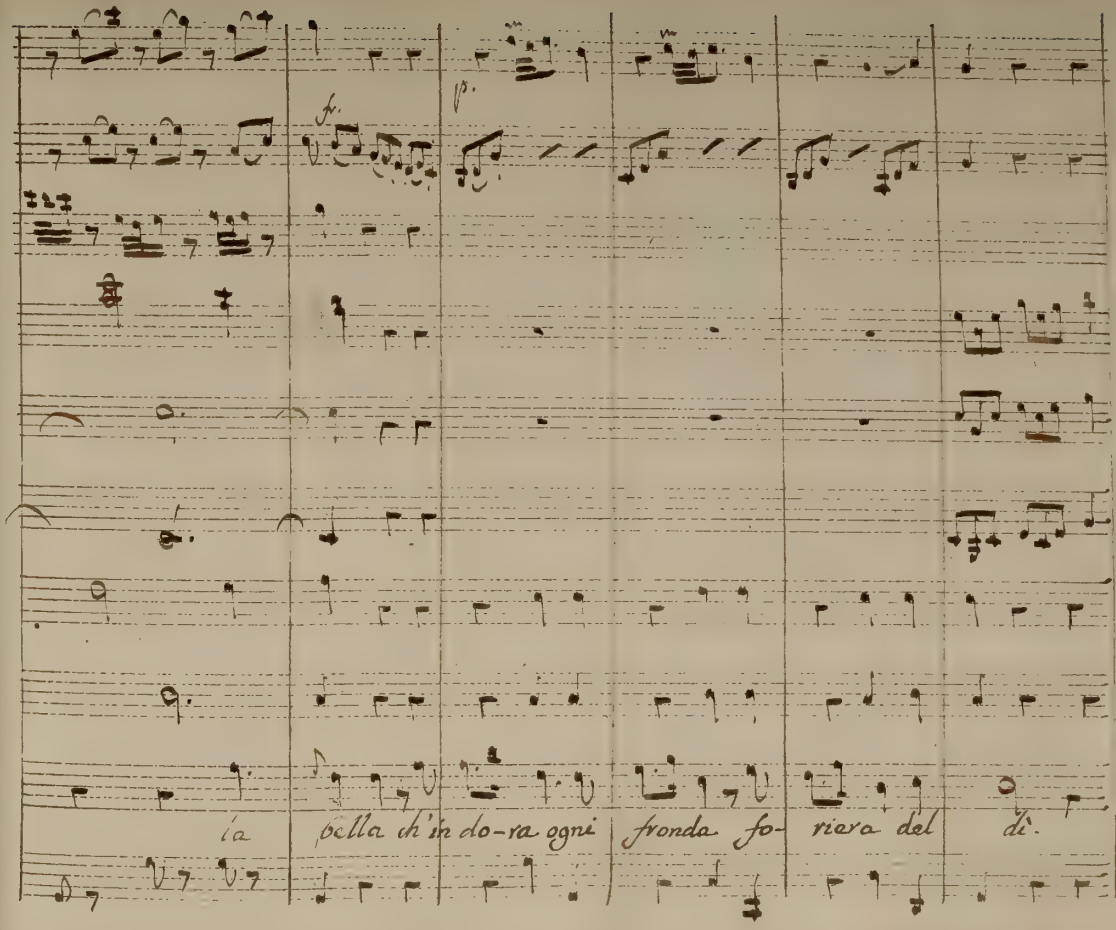
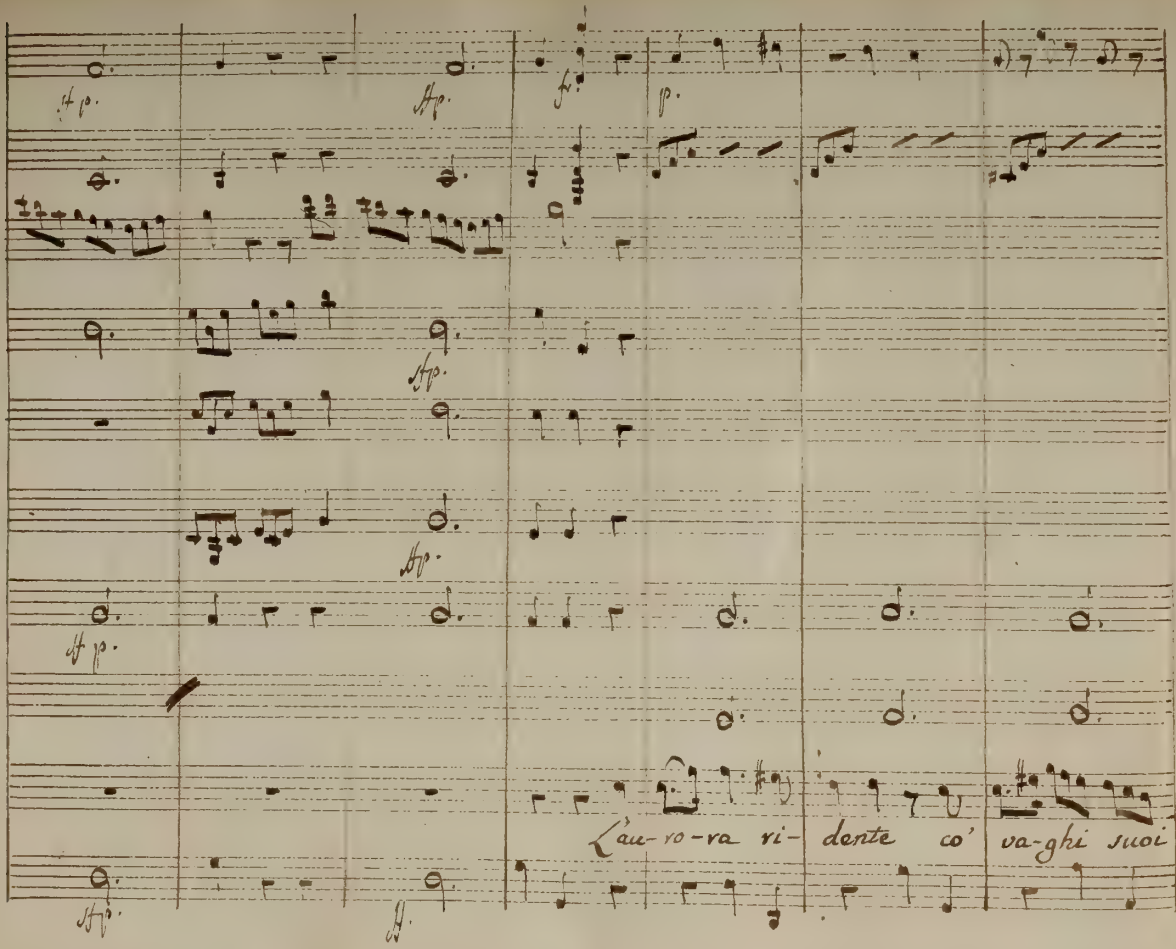
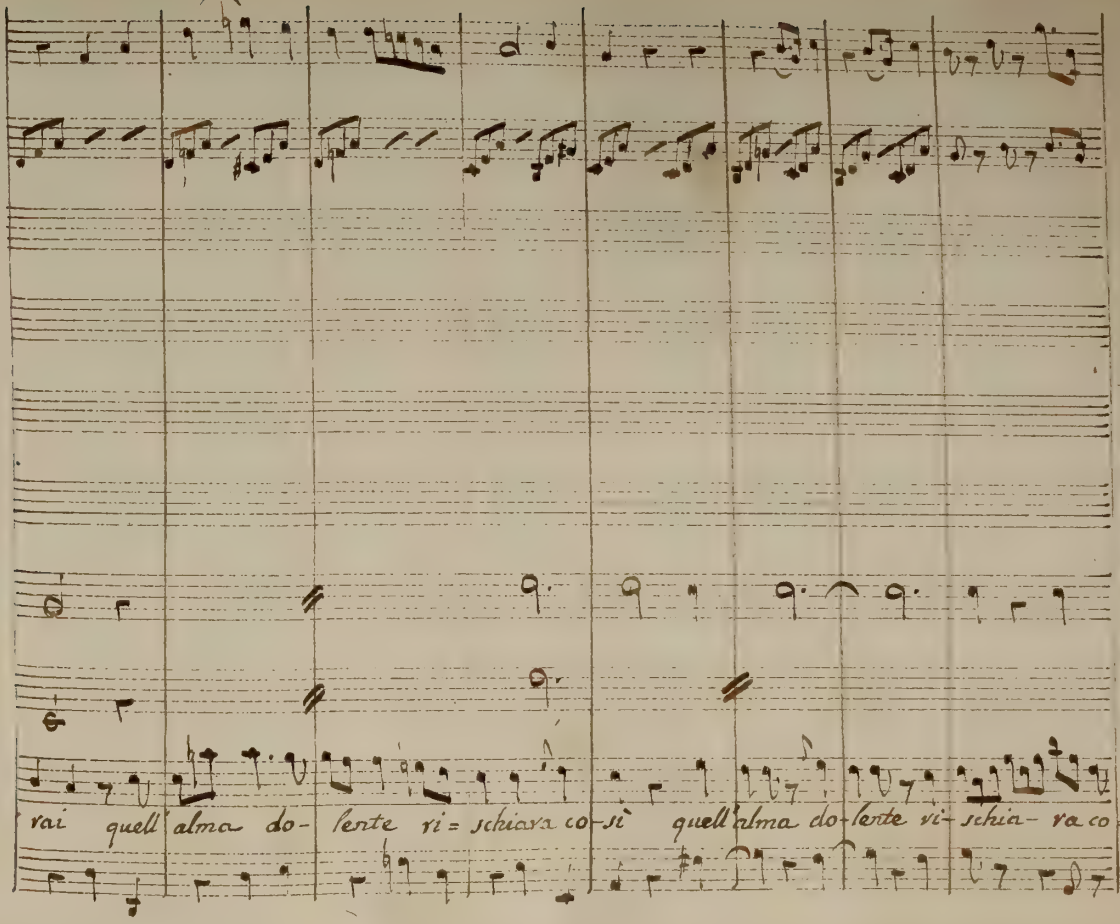


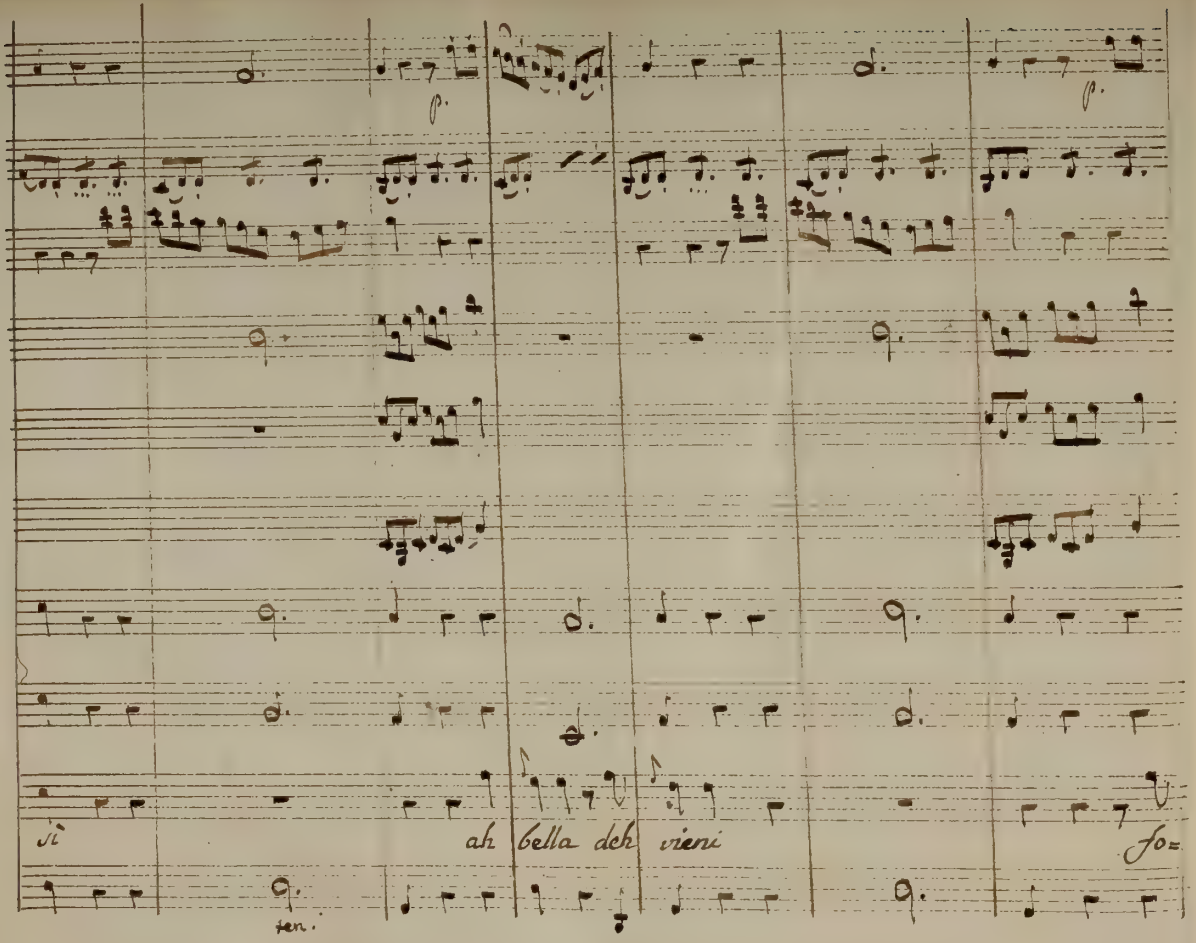
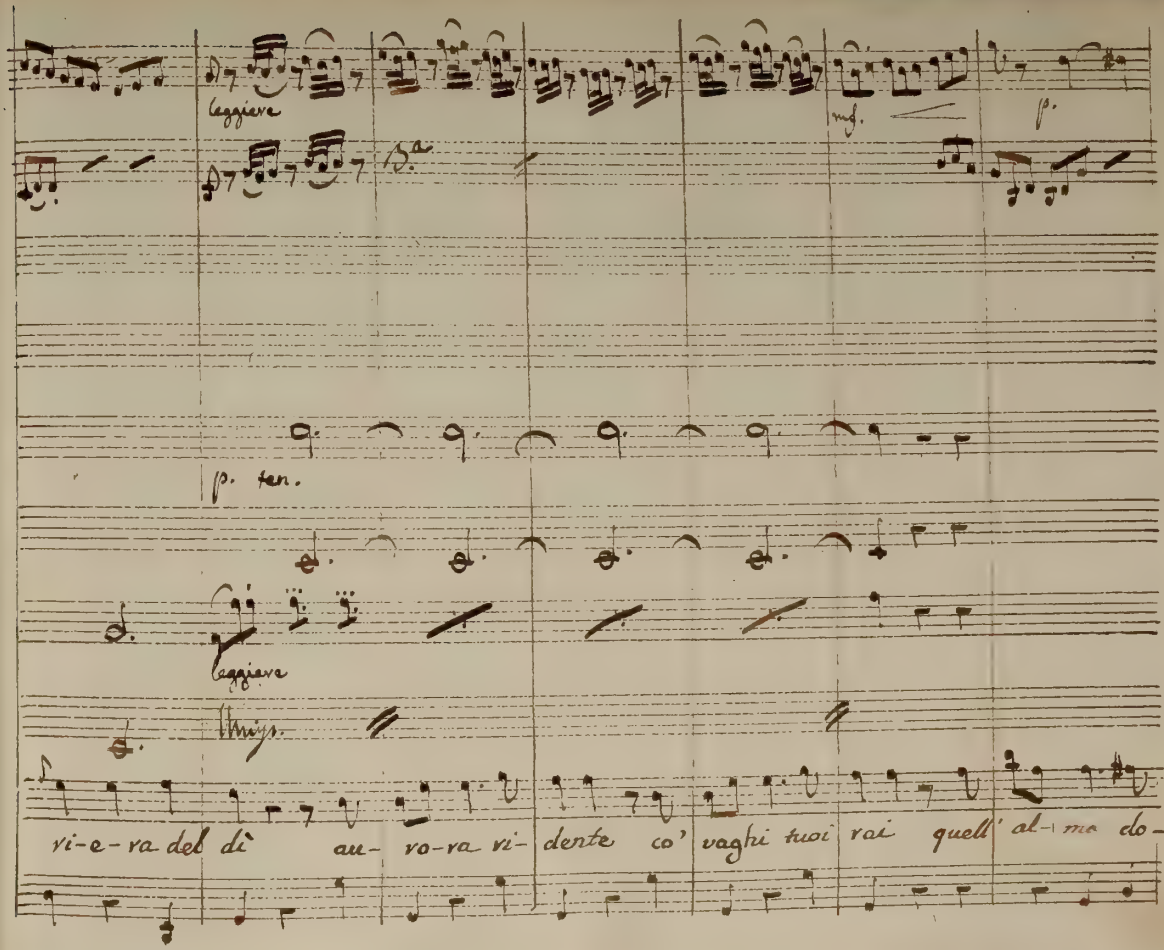
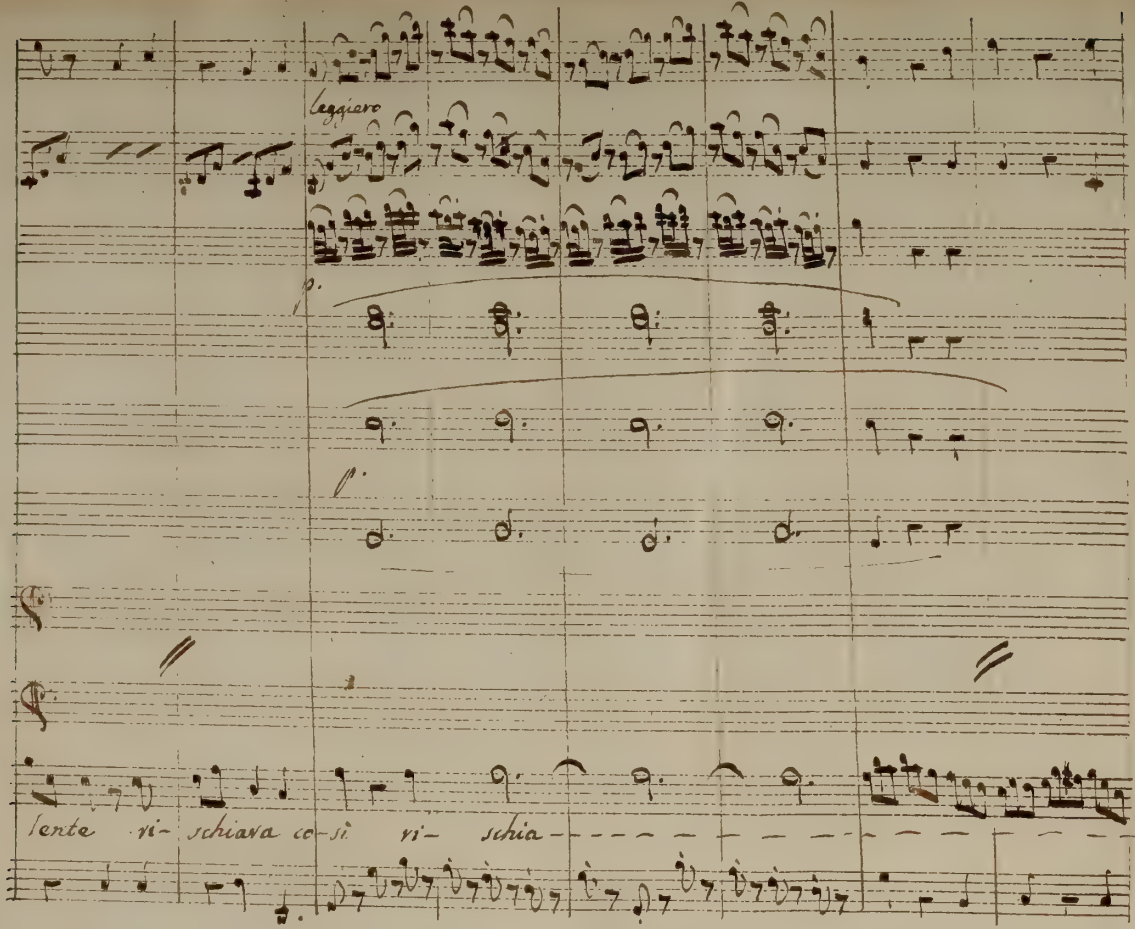

Clavecino
Violoncello

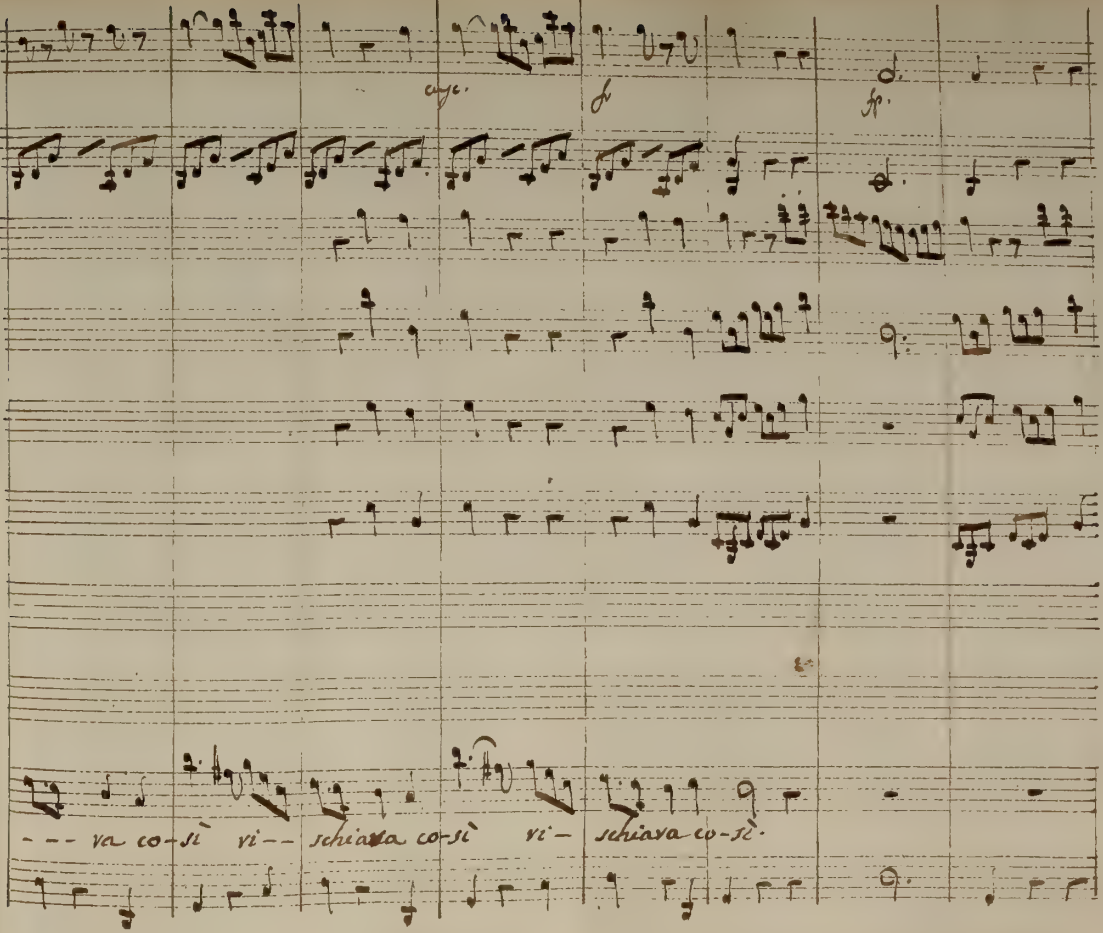
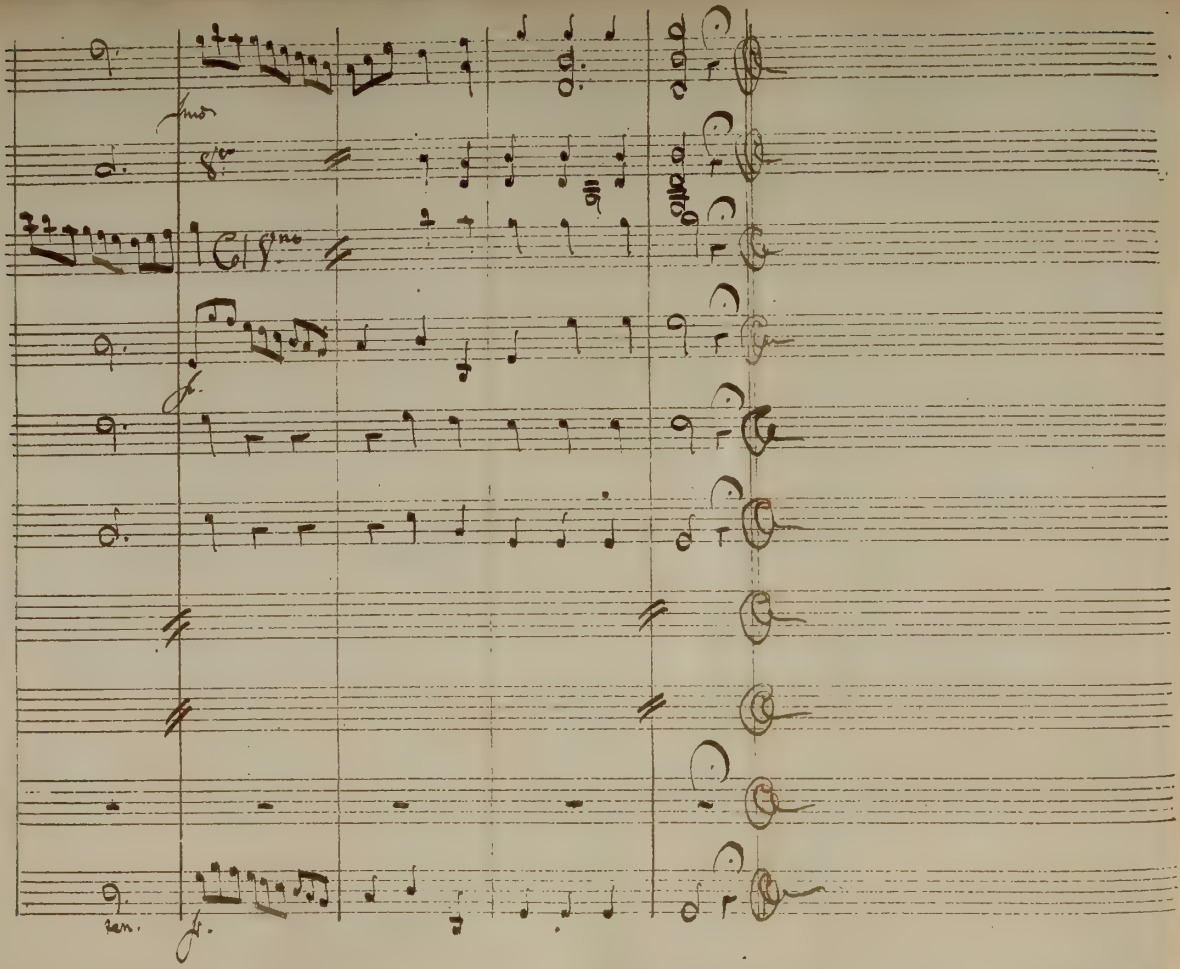

clav.
Violoncel.

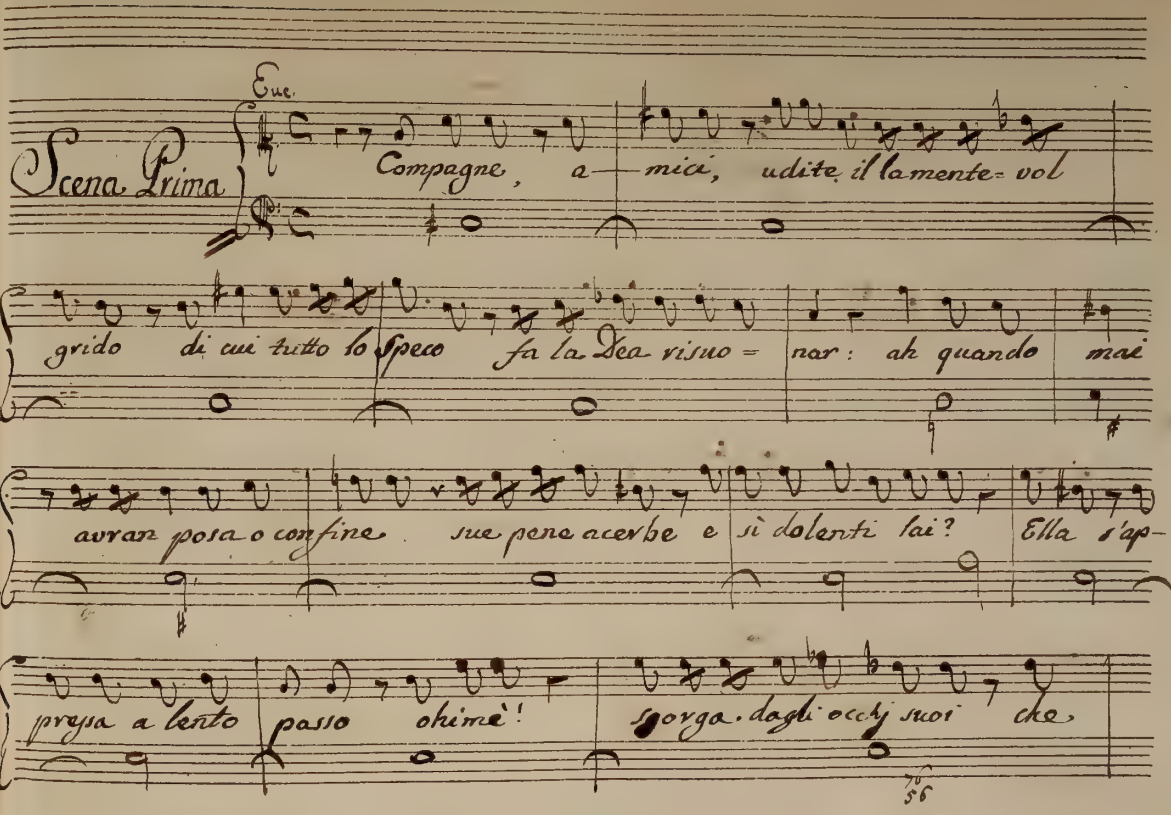


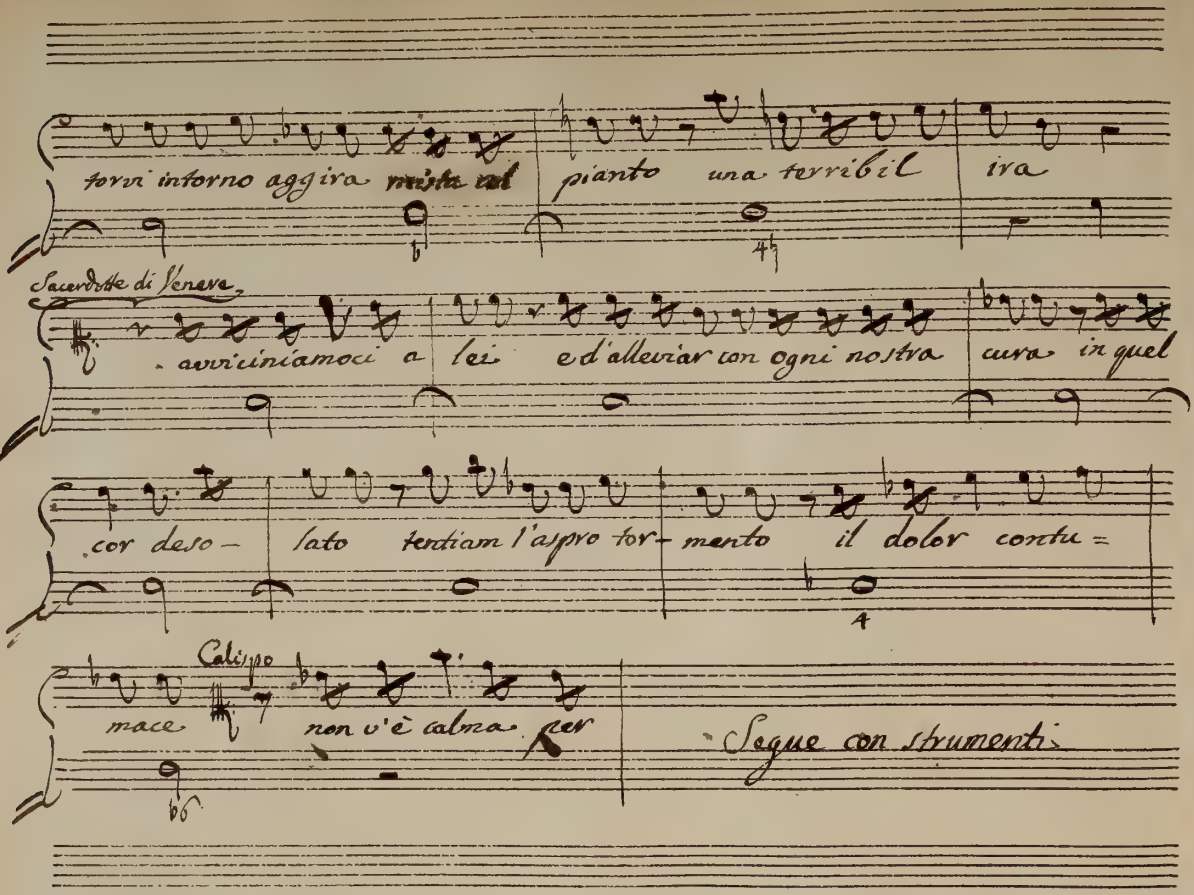
Dopo la Sinfonia

ten.
fp.
mf.
3a
3a
fp.
fp. ten.
fp.
fp. ten.
ff.
mf.

Dal seno dell' onda la bella sen viene ch'in-

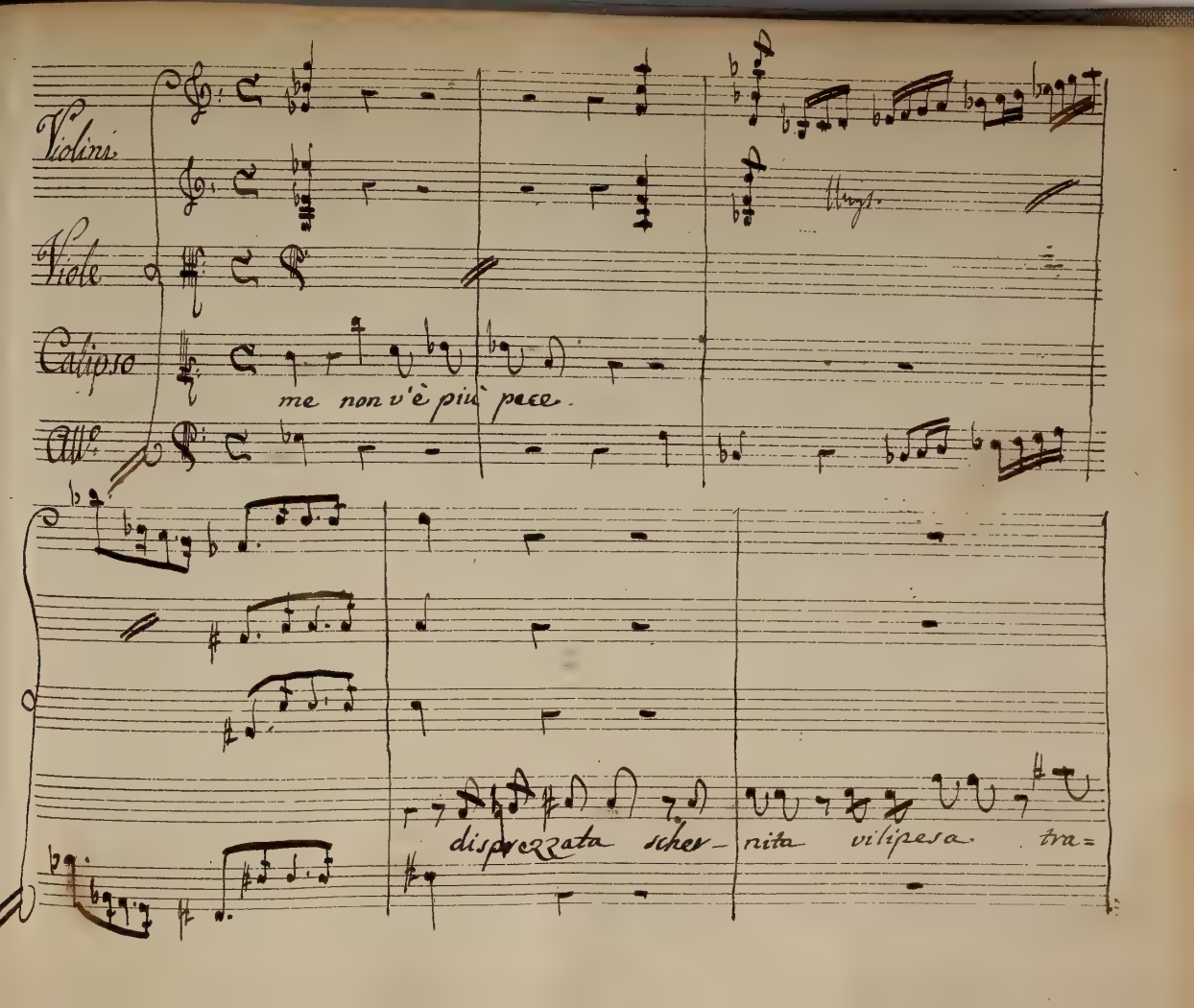

leggiere
dora ogni fronda fo- riera del dì
ser viene

f.
p.
ia
pella ch'in do-ra ogni
fronda fo-
riera del
dì.

L'au-ro-ra ri- dente co' va-ghi suoi

rai quell'alma do- lente ri= schiara co- sì quell'alma do- lente ri- schia- ra co=

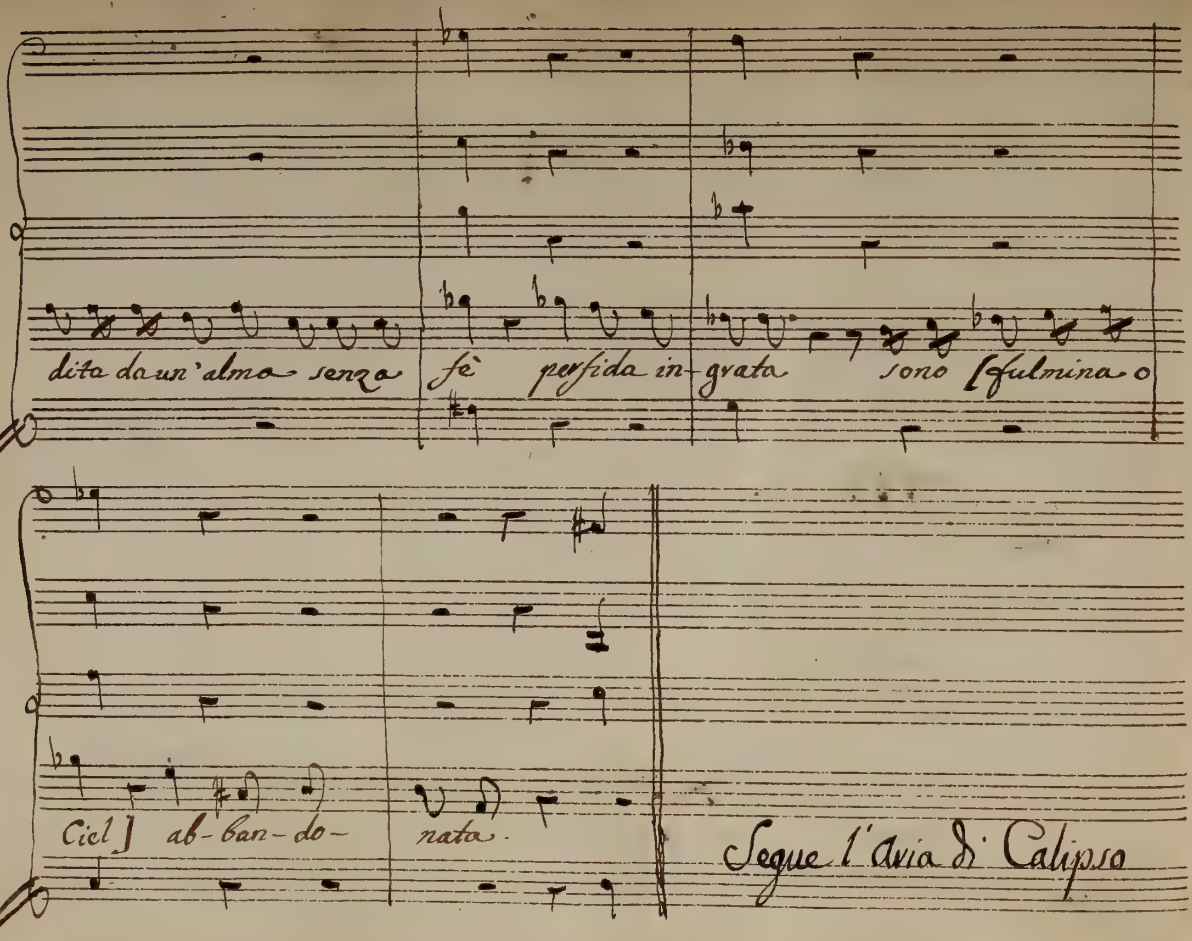
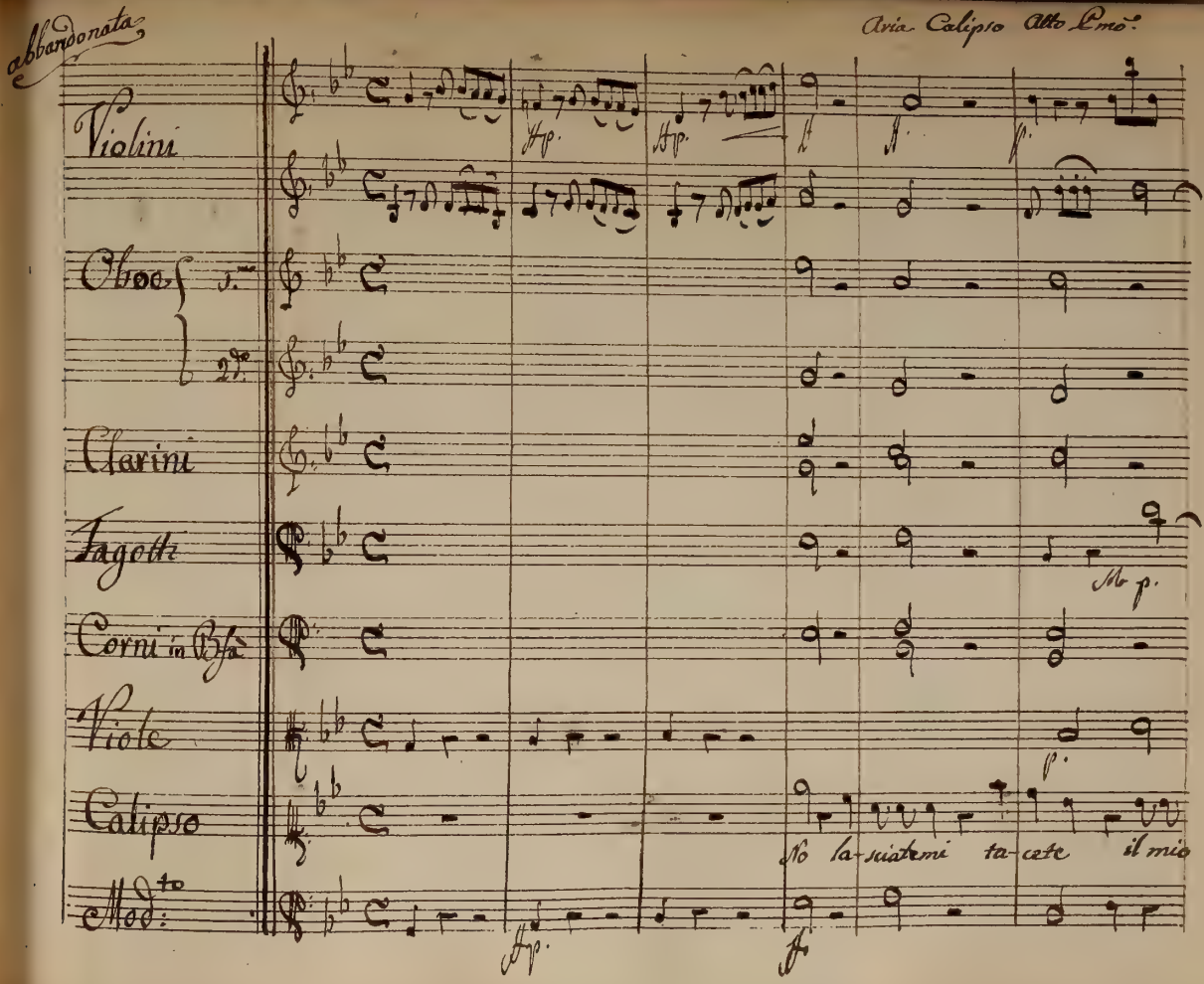

p.
p.
ah bella deh vieni
ten.

leggiere
mf.
p.
p. ten.
leggiere
Musica
vi-e-ra del dì au-ro-ra vi-dente co' vaghi tuoi rai quell' al-ma do-

leggiero
p.
lente ri- schiava co- sì ri- schia-

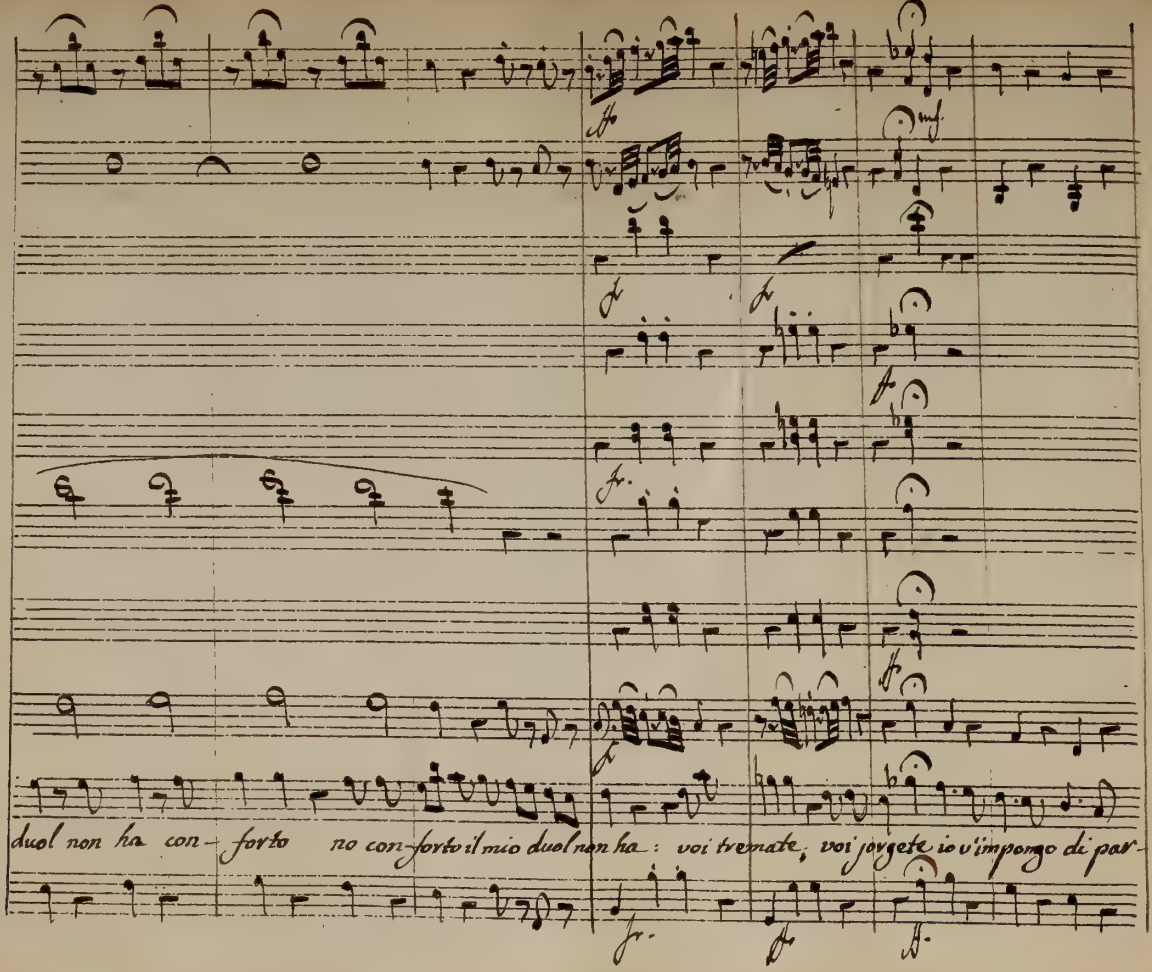

va co-sì vi-- schiava co-sì vi- schiava co-sì.

Col 8vo
ten.

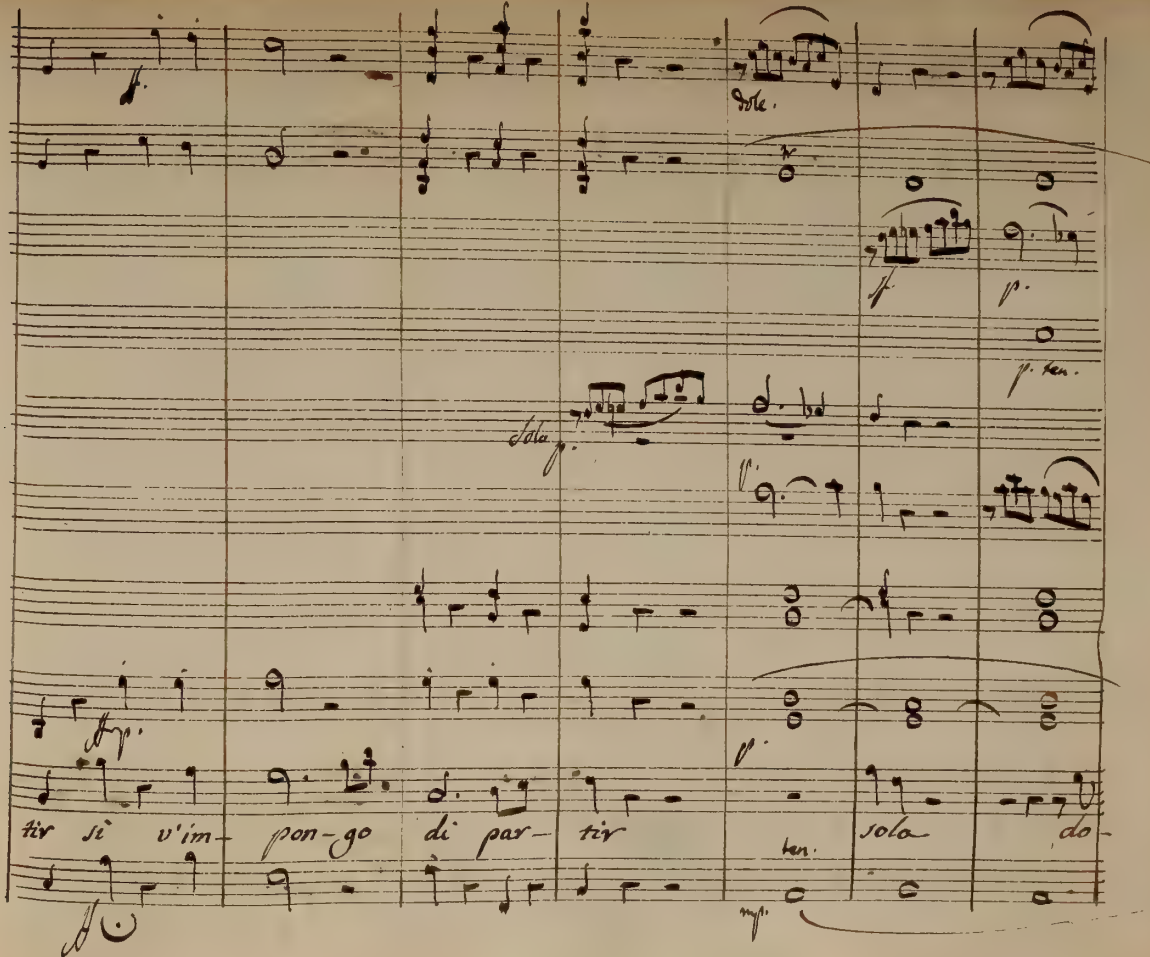
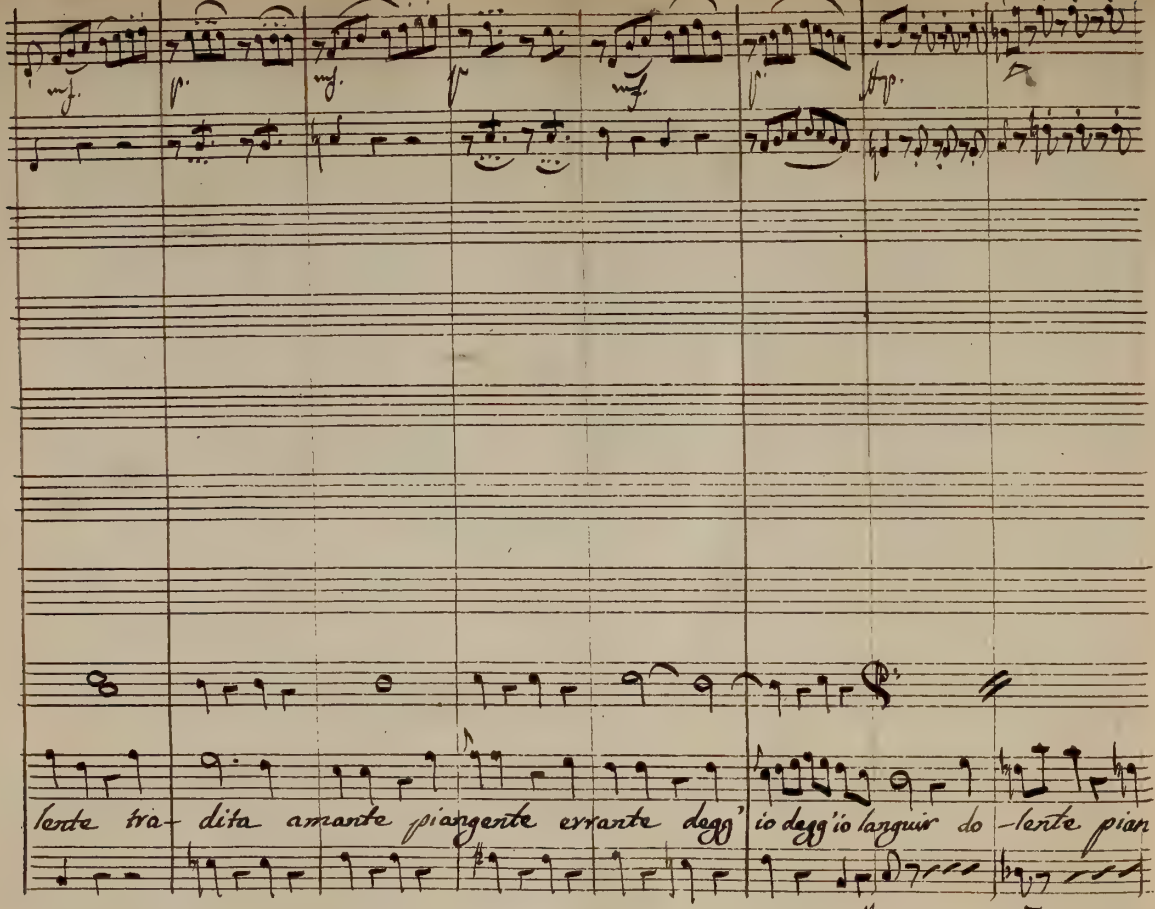

Scena Prima
Euc.
Compagne, a- mici, udite il lamente- vol
grido di cui tutto lo Speco fa la Dea risuo = nar: ah quando mai
avran posa o confine sue pena acerbe e si dolenti lai? Ella s'ap-
preja a lento passo ohimè! sgorga dagli occhj suoi che
70
56

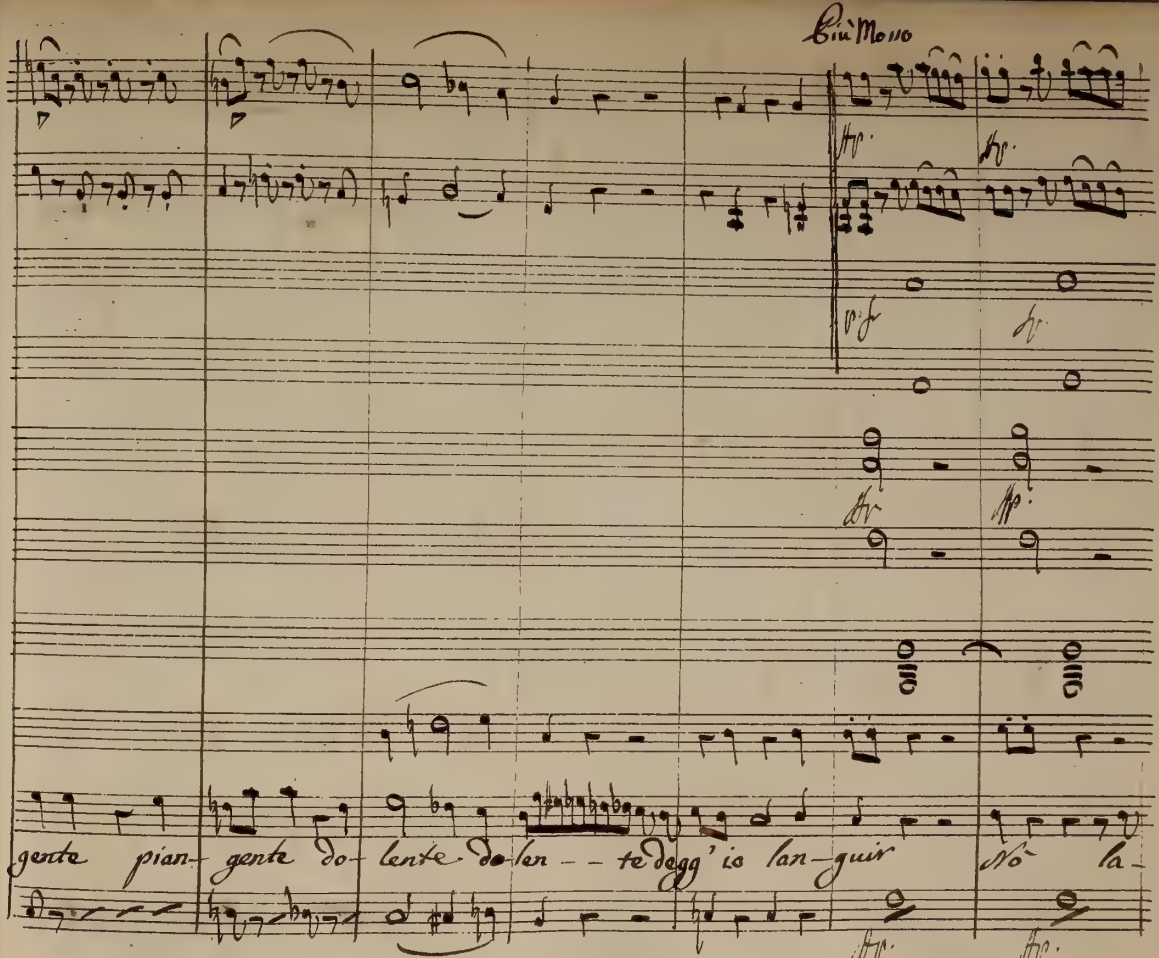

torri intorno aggira mista col pianto una terribil ira
Sacerdote di Venere
avviciniamoci a lei ed d'alleviar con ogni nostra cura in quel
cor deso- lato tendiam l'aspro tor- mento il dolor contu=
Calippo
mace non v'è calma per
Segue con strumenti

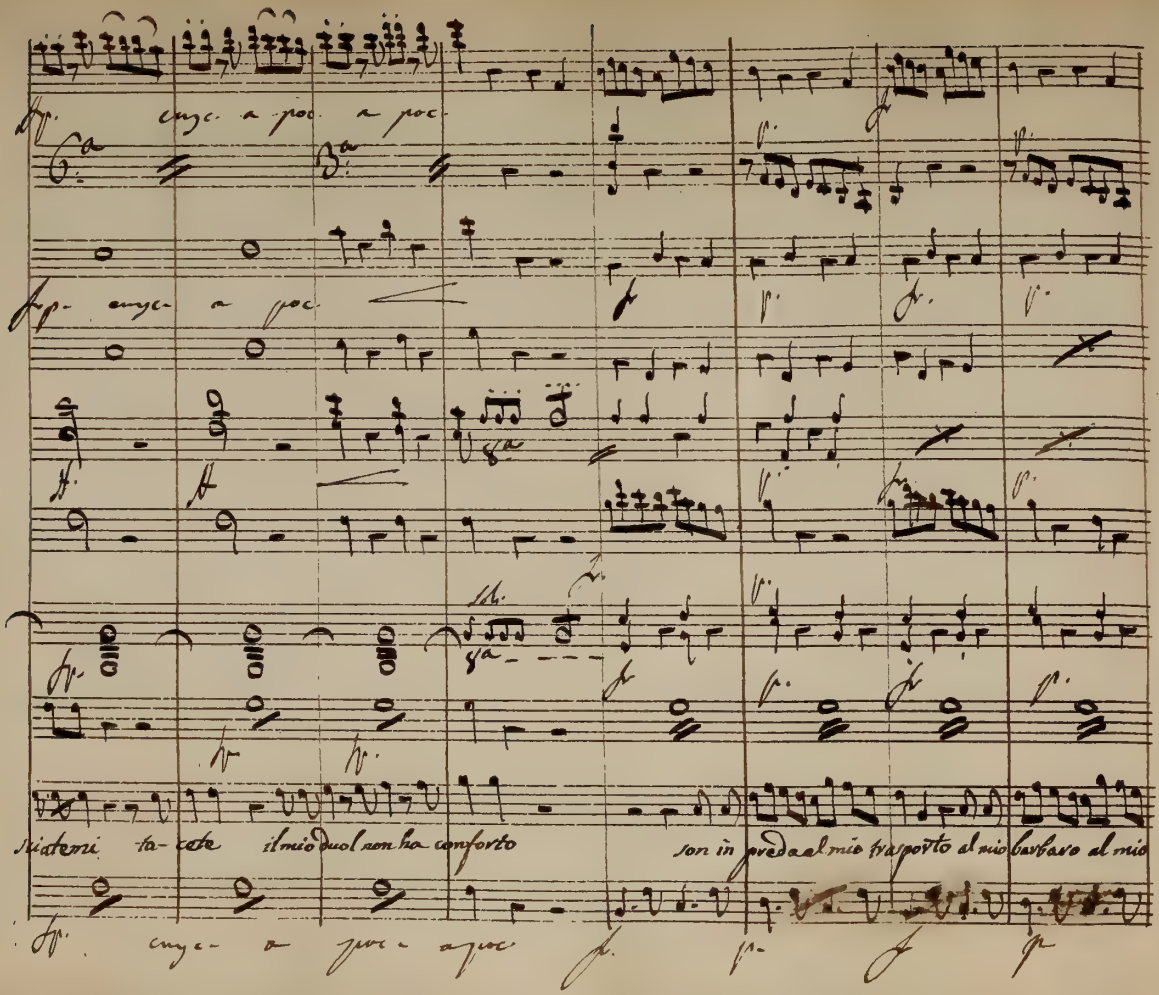

Violini
Viole
Calipso
me non v'è più pace.
All.o
disprezzata scher-
nita vilipesa.
tra=

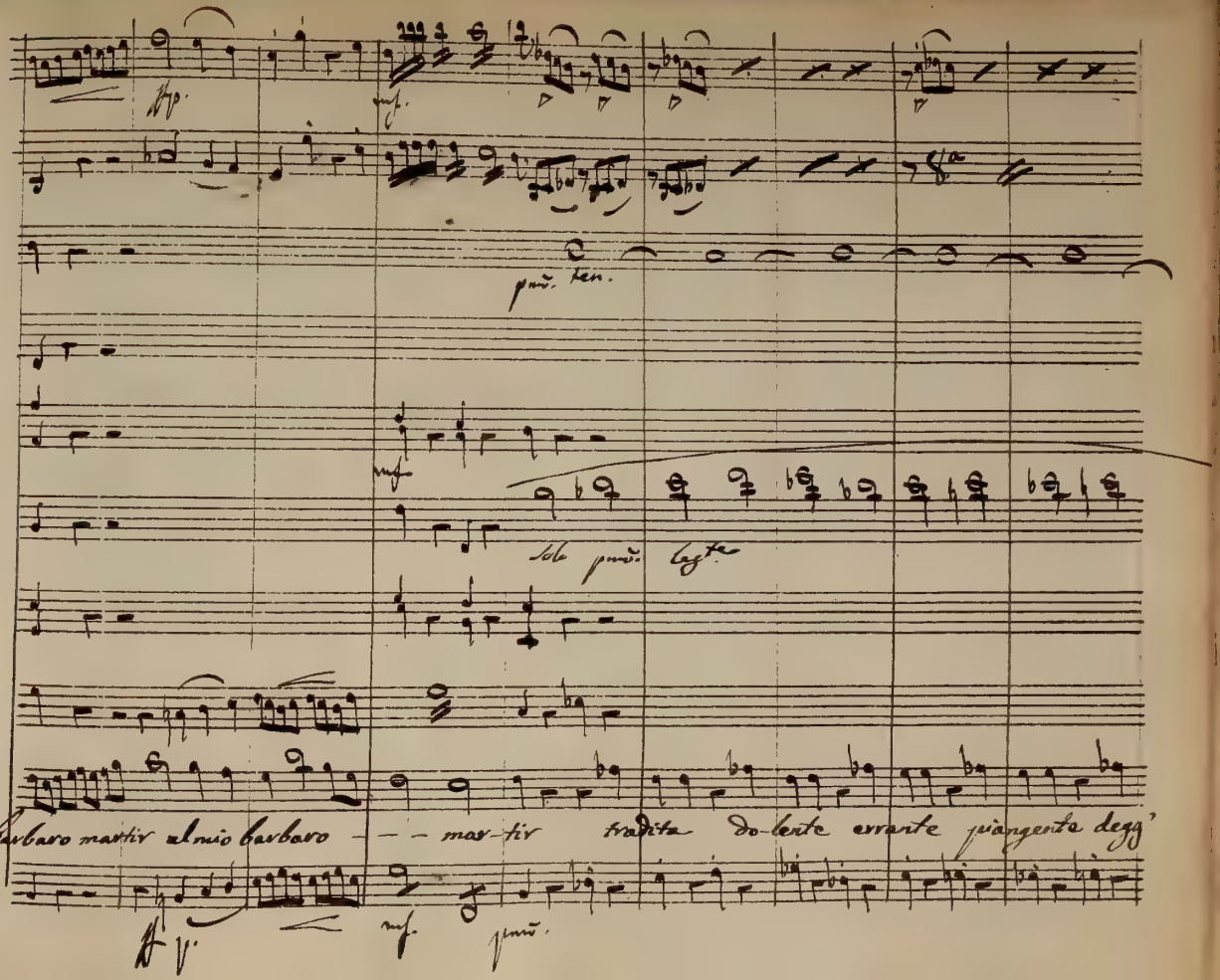

dita da un'almo senzo
fè perfida in-grata
sono [fulmina-o
Ciel] ab-ban-do-
nata.
Segue l'aria di Calipso

abbandonata
Aria Calipso Alto Primo
Violini
Oboe
Clarini
Fagotti
Corni in Bfa
Viole
Calipso
Mod.to
Mp
No lasciatemi tacete il mio

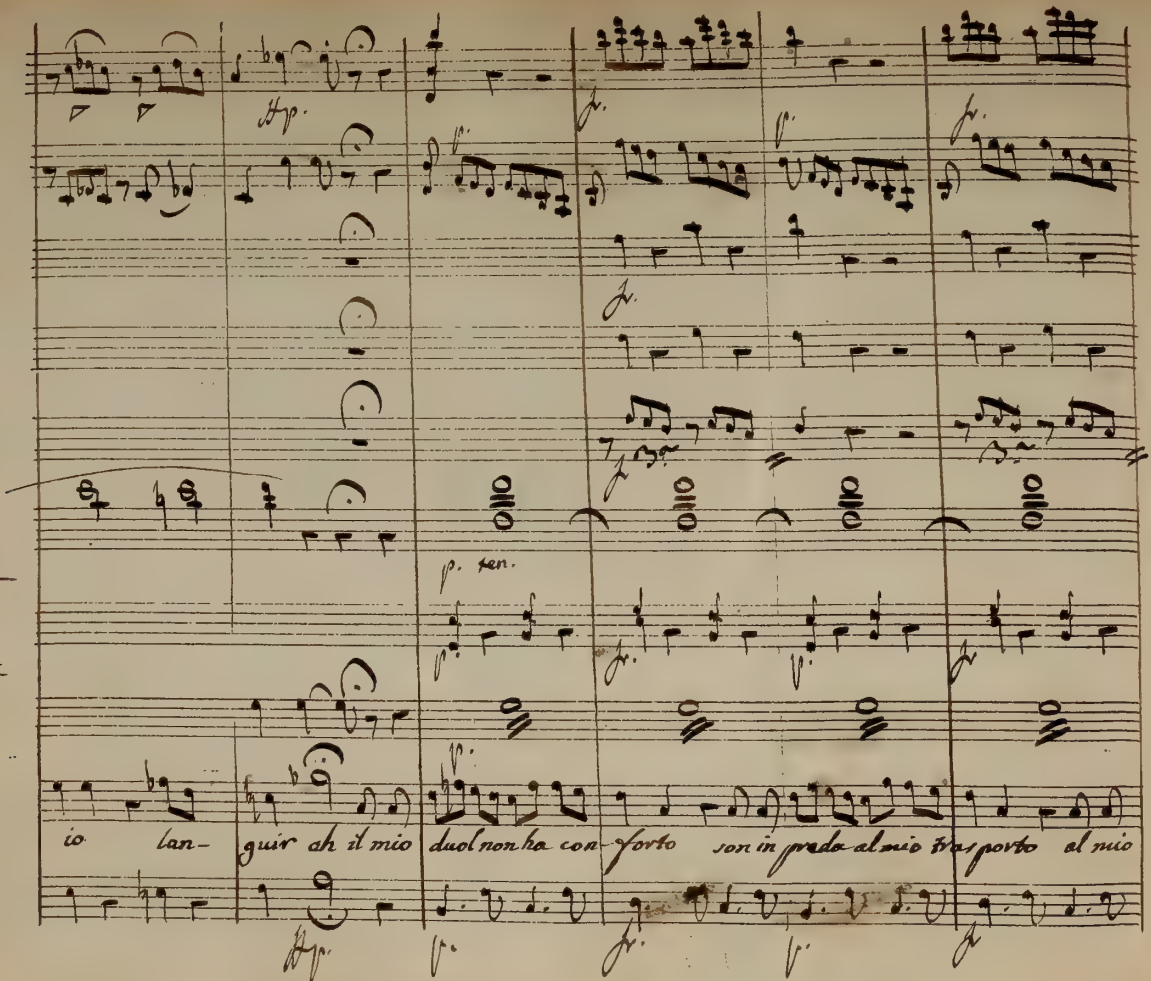

duol non ha con- forto no con-forto il mio duol non ha: voi tremate, voi jorgete io v'impongo di par-

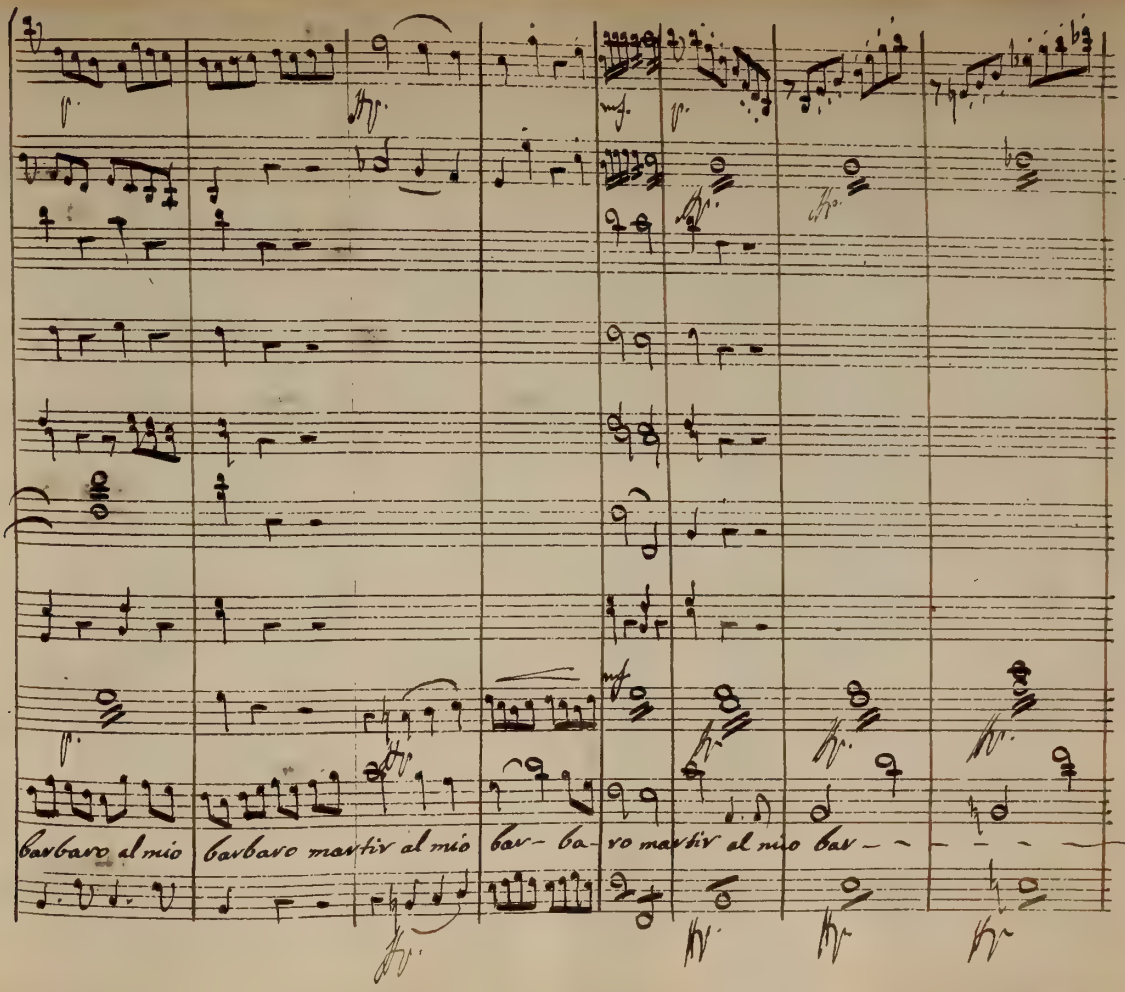

sola.
sola
tir si v'im- pon-go di par- tir
ten.
sola
do-

lente tra- dita amante piangente errante degg' io degg'io languir do -lente pian -

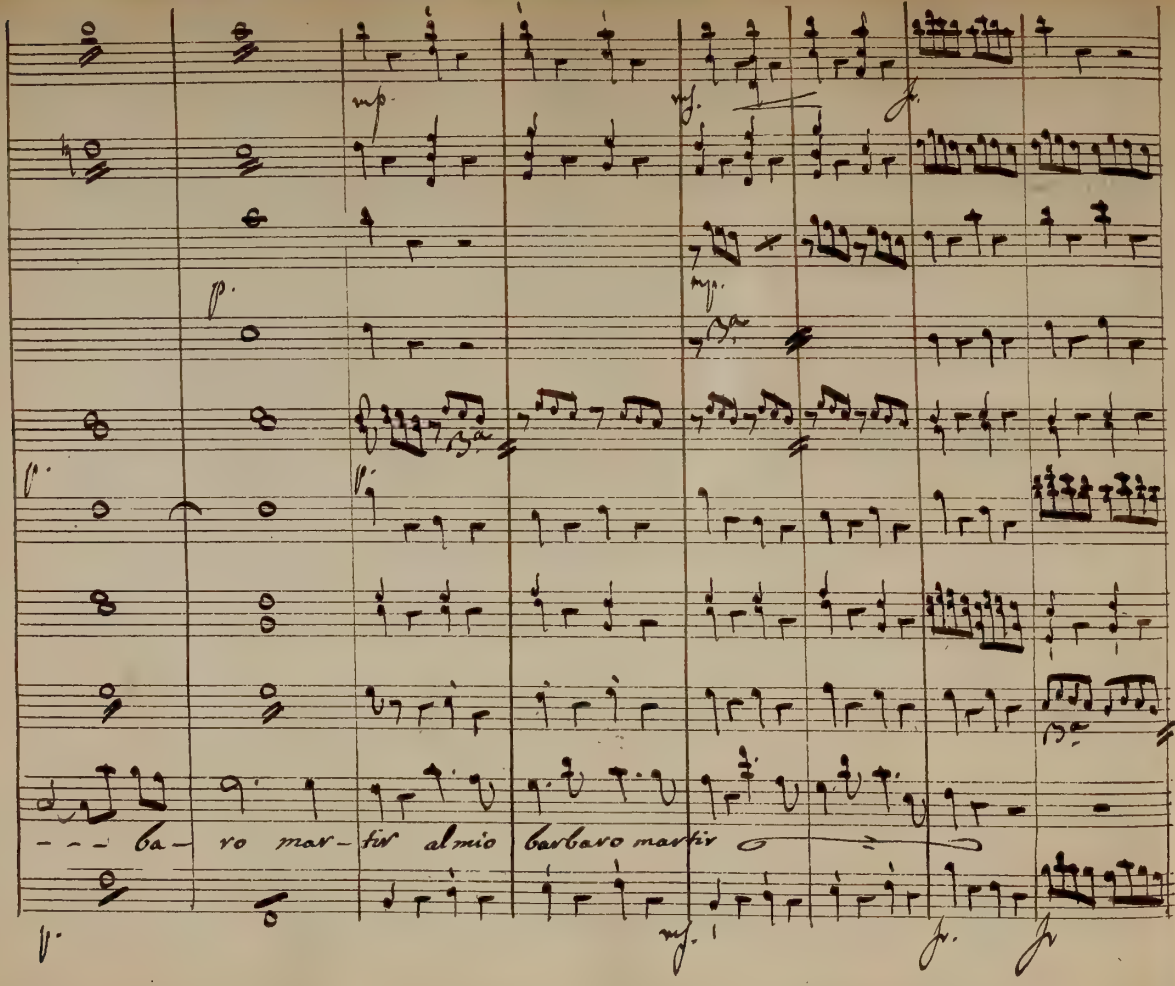

Più Mosso
gente pian- gente do- lente do- len - - te dogg' io lan- guir Nò la-

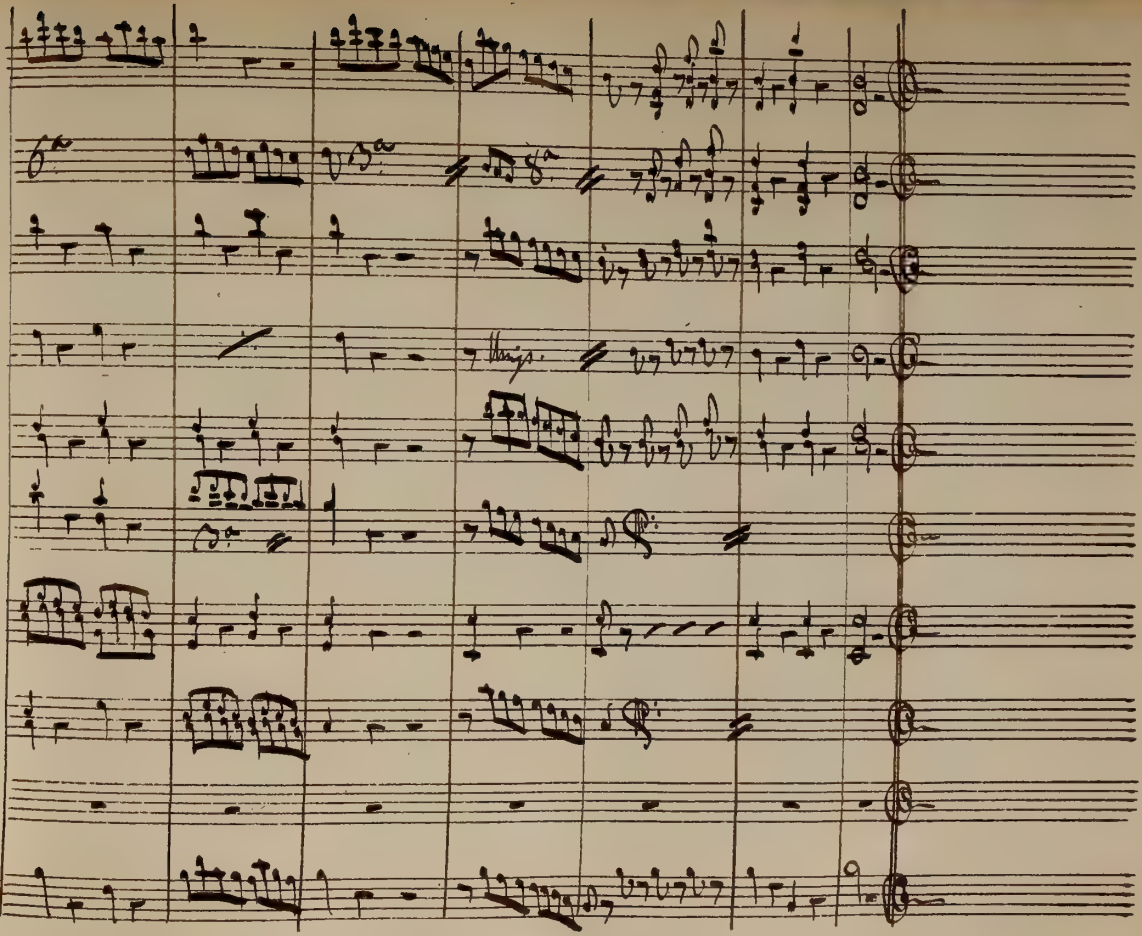

cresc. a poco a poco
cresc. a poco
Sidemi tacete il mio duol non ha conforto
son in preda al mio trasporto al mio barbaro al mio
cresc. a poco a poco


pp
mf
più ten.
mf
solo più legato
Barbaro martir al mio barbaro — — mar-tir tradita do-lente errante piangente degg'
V.
mf più

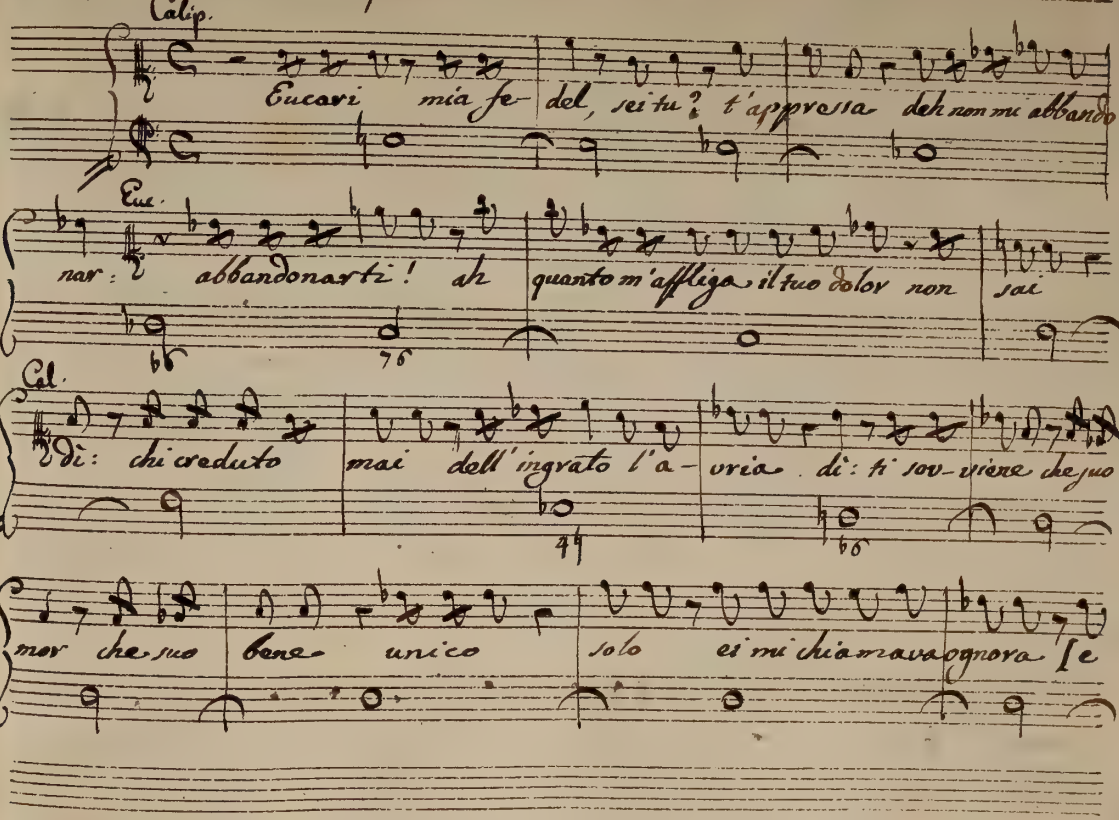

p. ten.
io lan- guir ch il mio duol non ha con- forto son in preda al mio tra sporto al mio

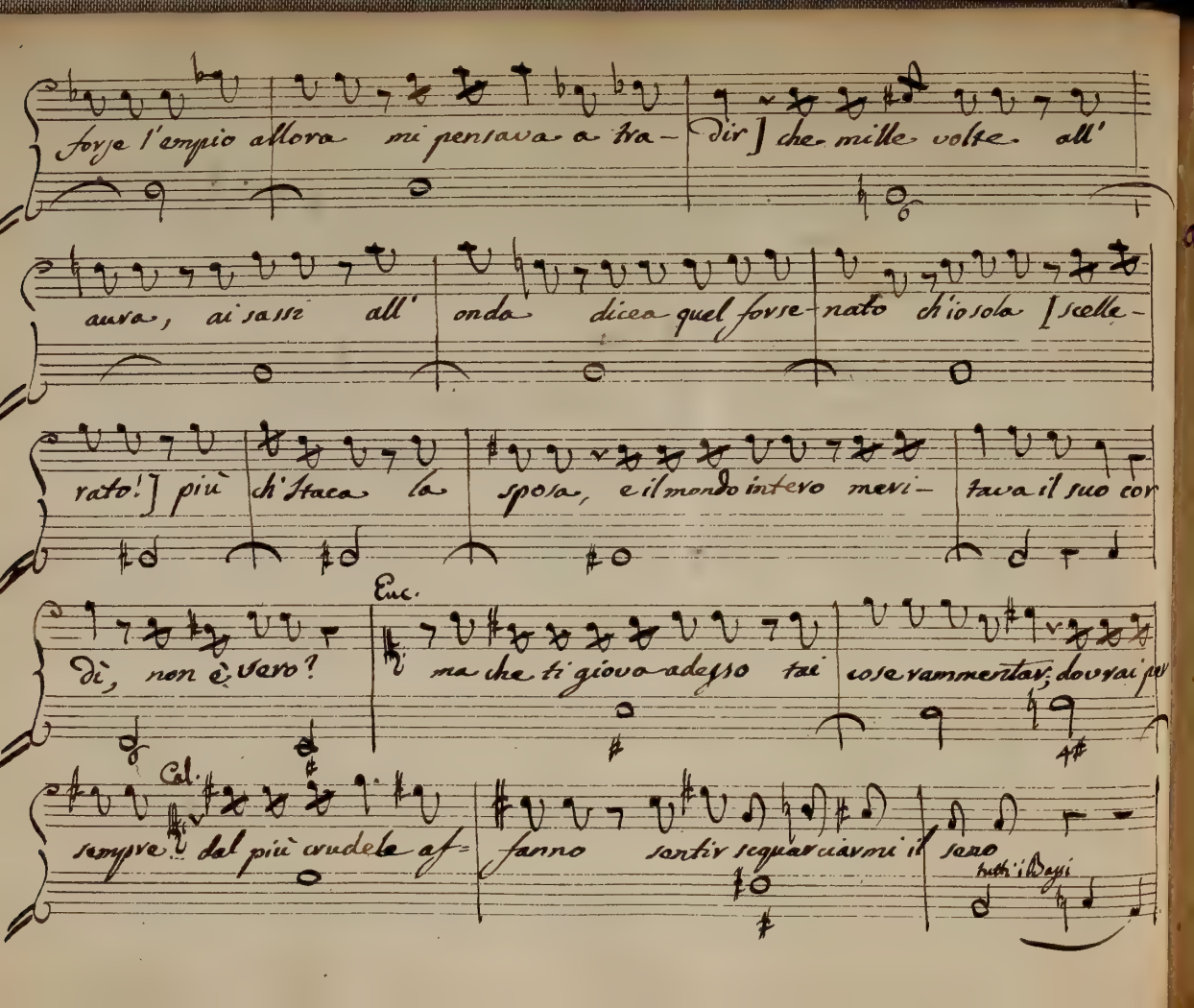

barbaro al mio
barbaro martir al mio
bar- ba-
ro martir al mio
bar

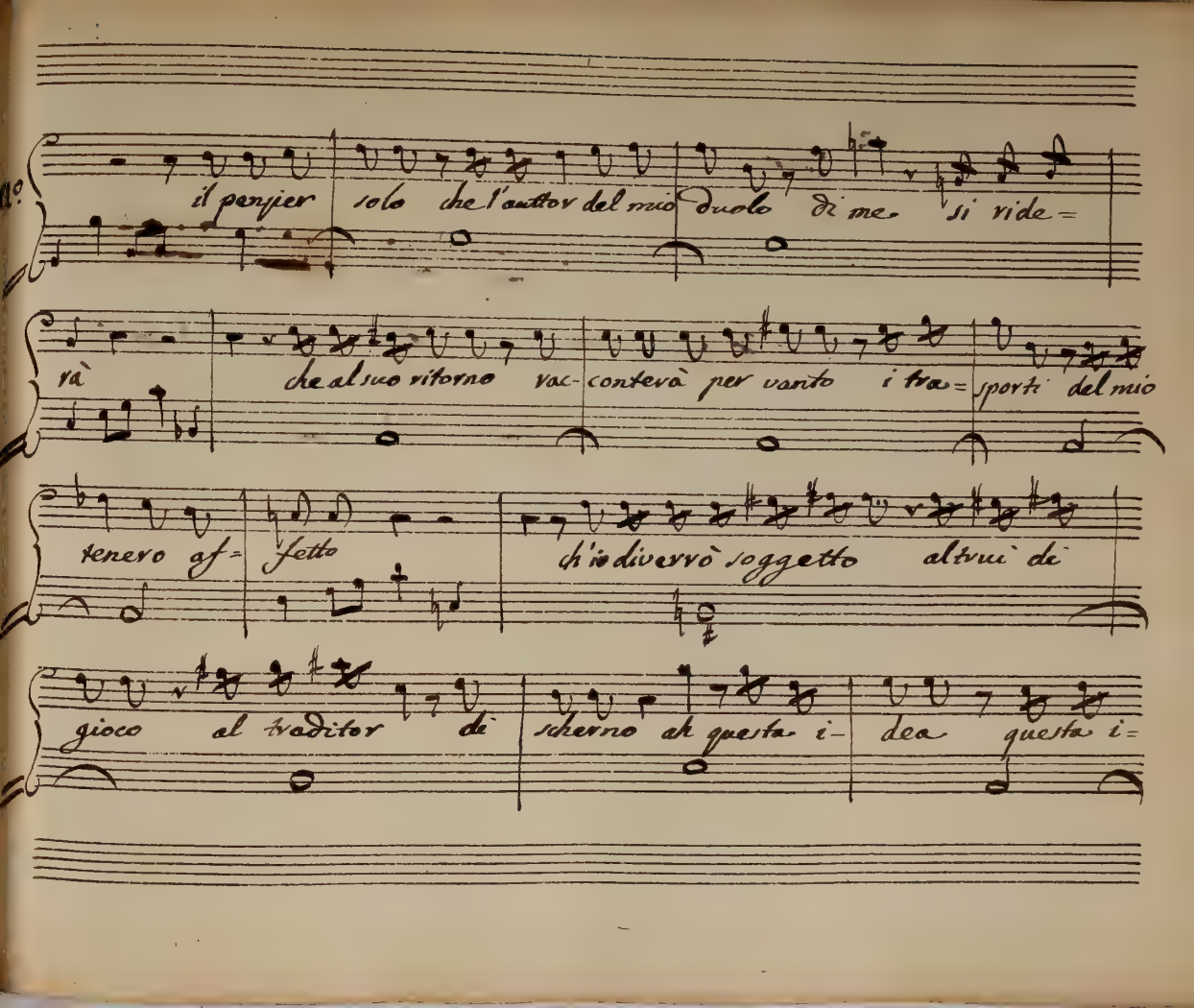
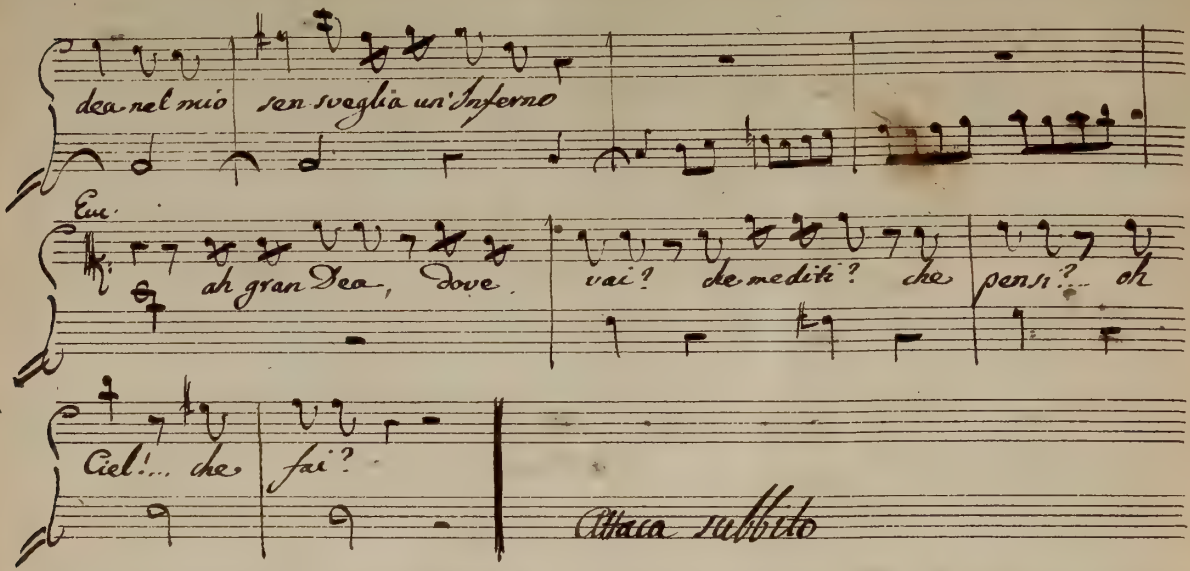

mp
mf
f
p
mp
mf
f
- - - ba- ro mar- tir al mio barbaro martir
mf
f
f

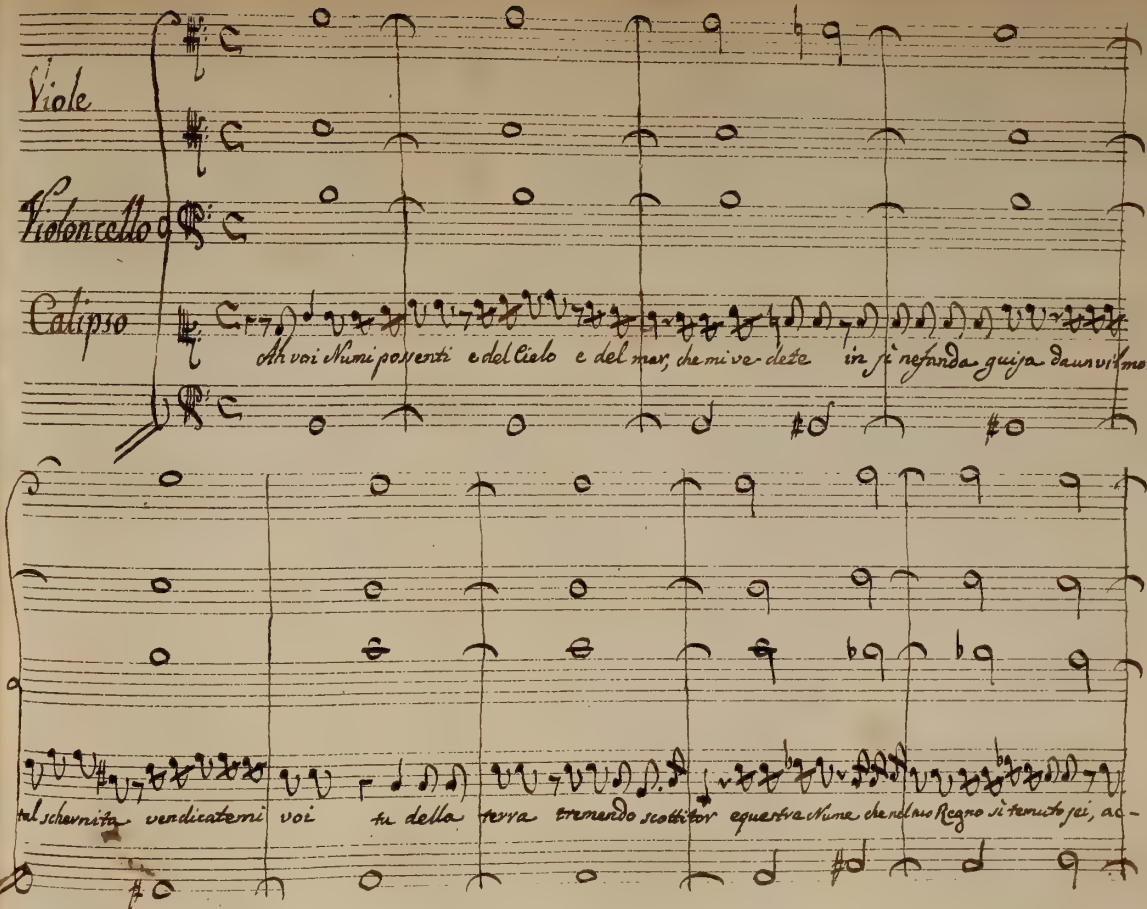
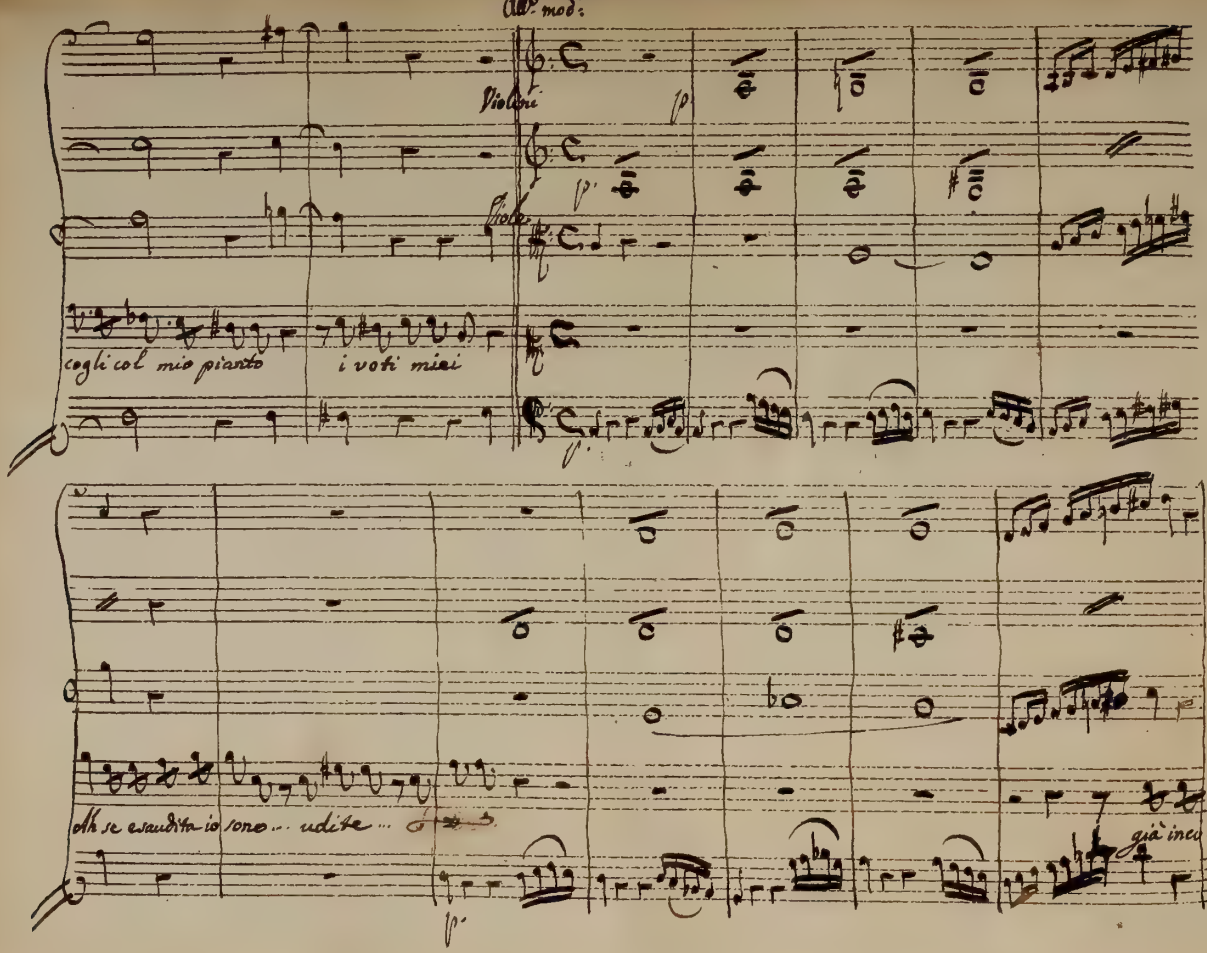


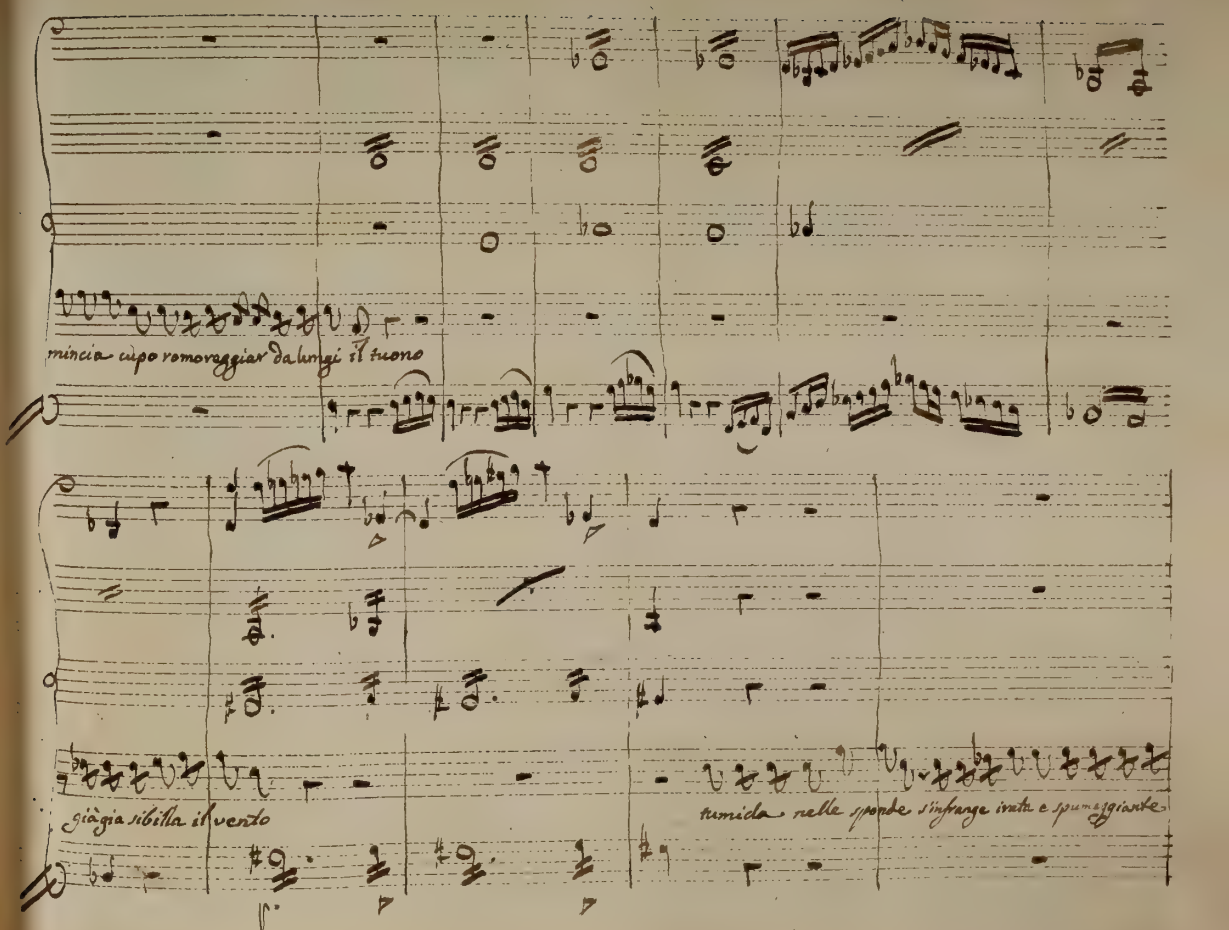
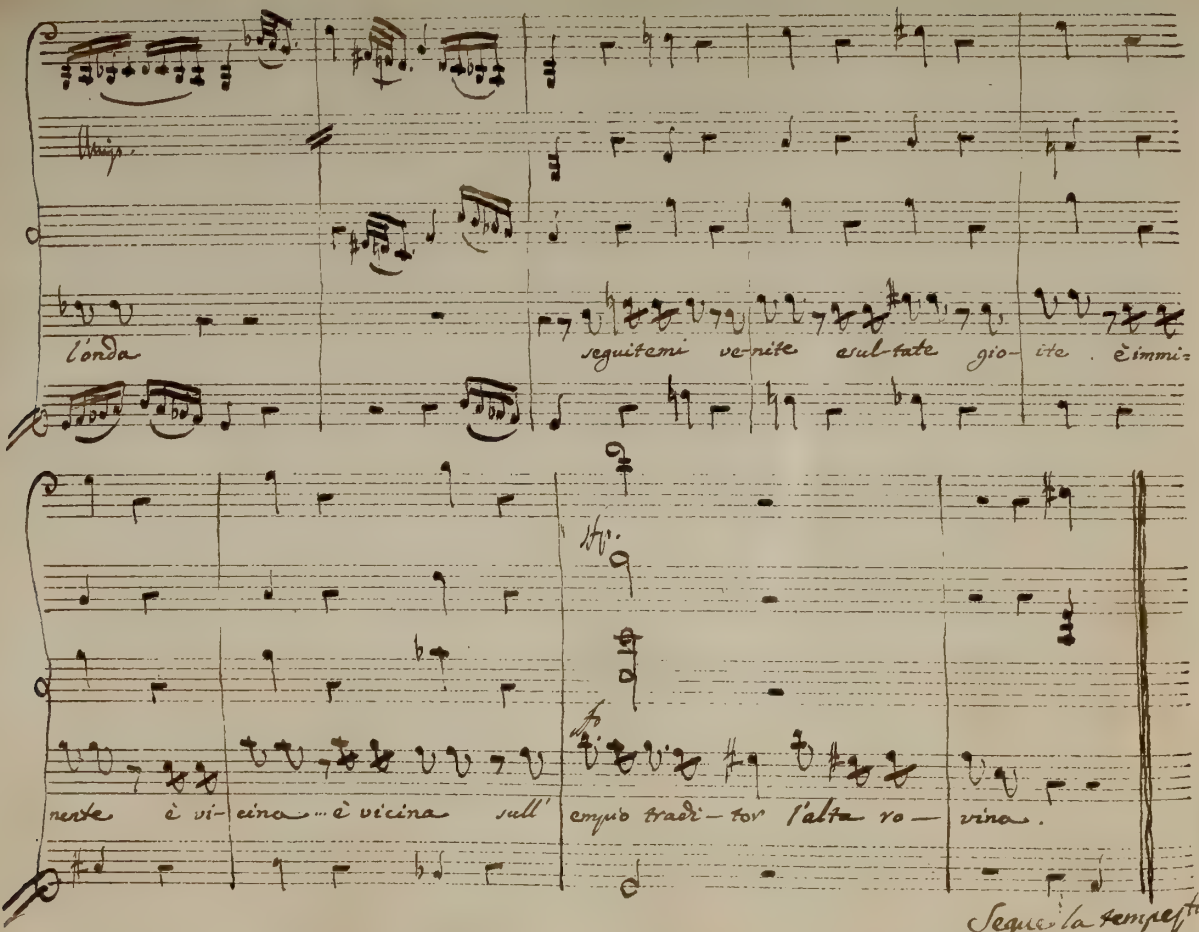
Dopo l'Aria di Calipso

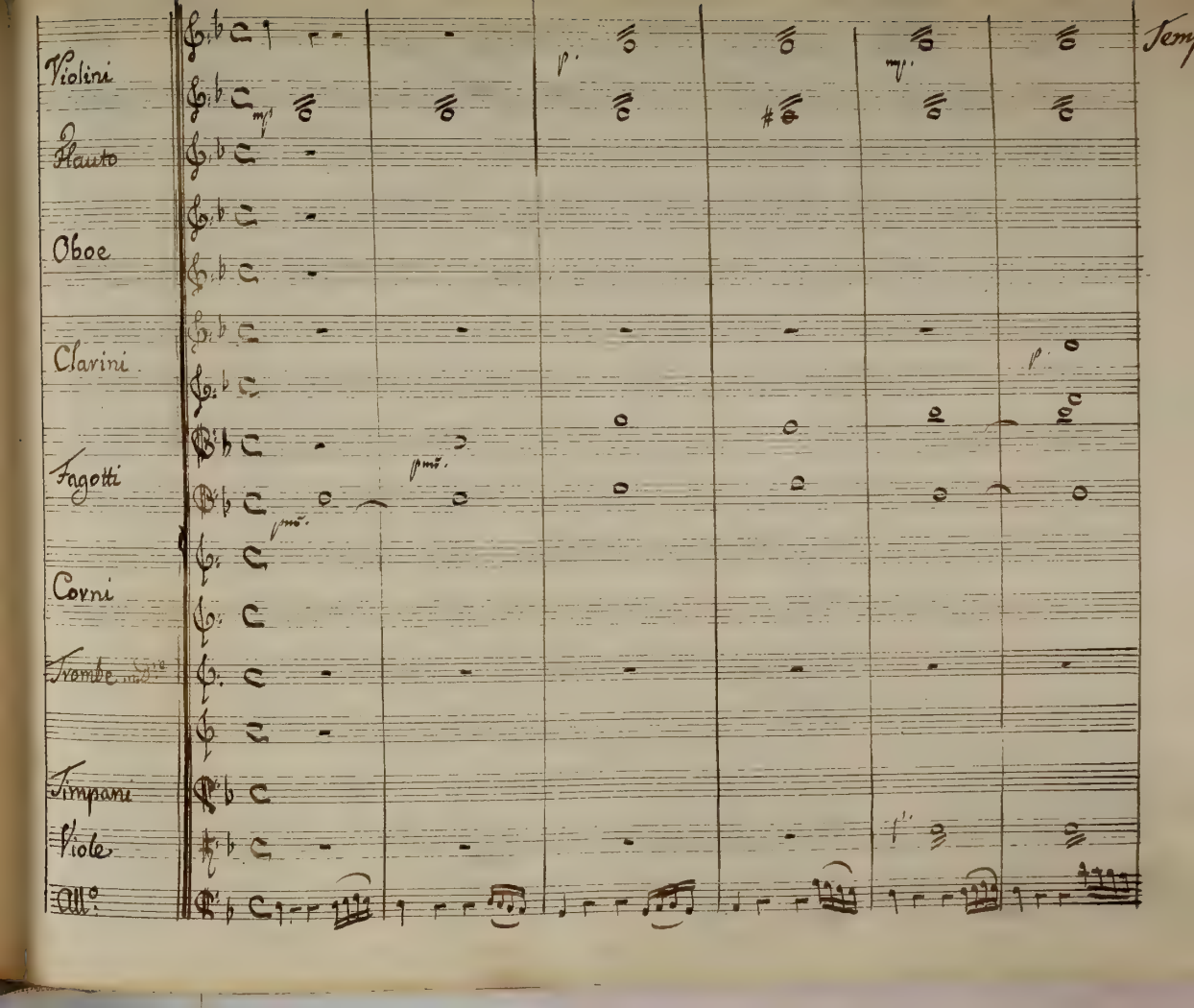



forse l'empio allora mi pensava a tra-
dir] che mille volte all'
aura, ai sassi all'
onda dicea quel forse-
nato ch'io sola] scelle-
rato! più ch'Itaca la
sposa, e il mondo intero mevi-
tava il suo cor
Di, non è vero?
Euc.
ma che ti giova adesso tai
cose rammentar; dovrai per
Cal.
sempre dal più crudele af-
fanno
sentir seguirciavmi il sono
tutti i Segni


il penjier solo che l'autor del mio duolo di me si ride=
rà che al suo ritorno vac- conterà per vanto i tra= sporti del mio
tenero af= fetto ch'io diverrò soggetto altrui di
gioco al traditor di scherno ah questa i- dea questa i=

dea nel mio sen sveglia un'Inferno
Eur.
ah gran Dea, dove vai? de mediti? che pensi? oh
Ciel!... che fai?
Attacca subito


Viole
Violoncello
Calipso
Ah voi Numi possenti e del Cielo e del mar, che mi ve-dete in sì profonda guisa da un vil mor-
tal schernita vendicateni voi tu della terra tremendo scottitor equerva Nume che del mio Regno si temuto sei, ac-

All.o mod.to
Violini
Viole
cogli col mio pianto
i voti miei
Oh se esaudita io sono ... udite ...
già inco


mincia cupo romoreggiar da lungi il tuono
già già sibilla il vento
tumida nelle sponde s'infrange irata e spumeggiante

l'onda
seguitemi venite esultate giocite . è immi-
nente è vi-cina è vicina sull'
empio tradi-tor l'alta ro-vina .
Segue la tempesta


Violini
Flauto
Oboe
Clarini
Fagotti
Corni
Trombe
Timpani
Viole
Vlle.

cuje. poc. poc. poc.

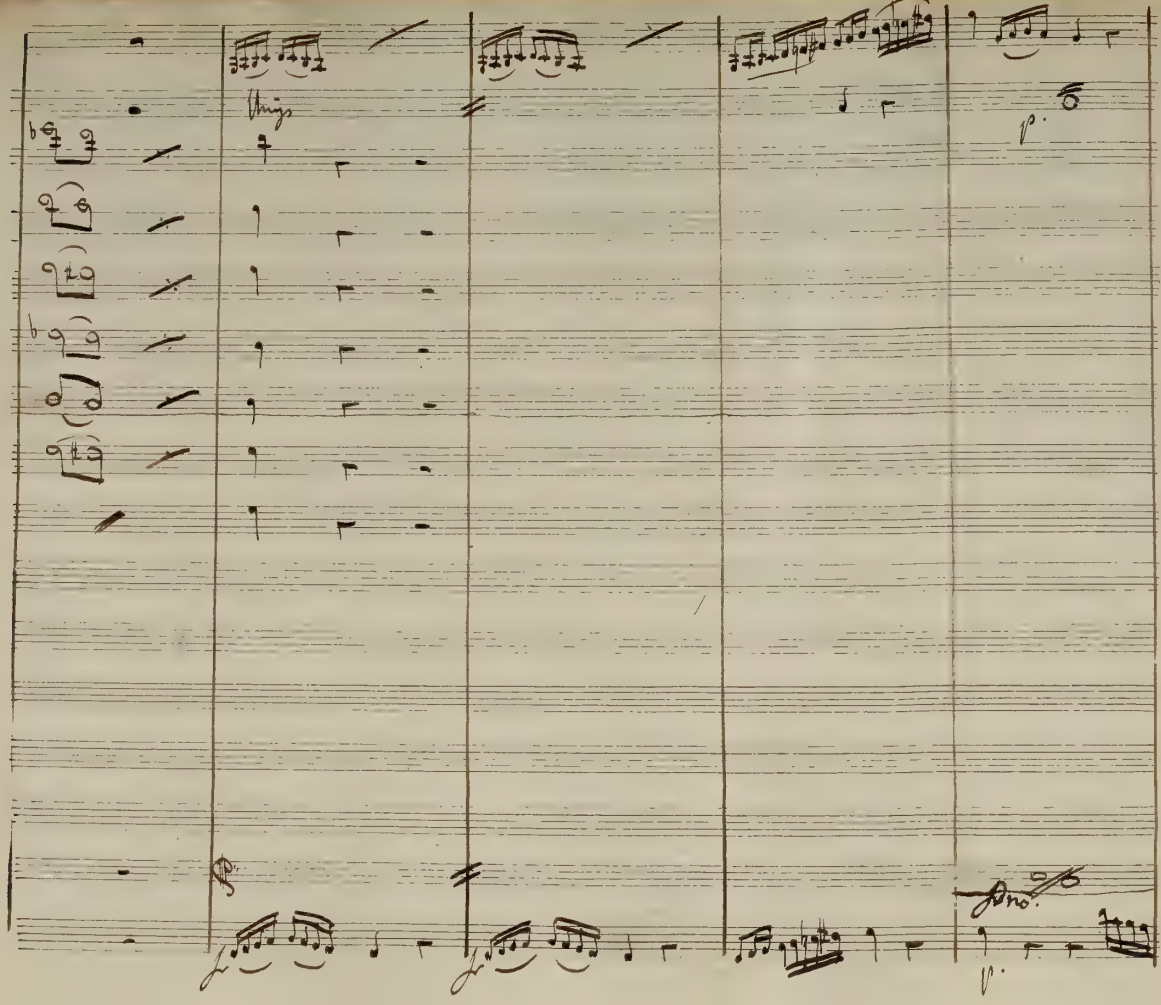
Con Corni

cresc. a poco.

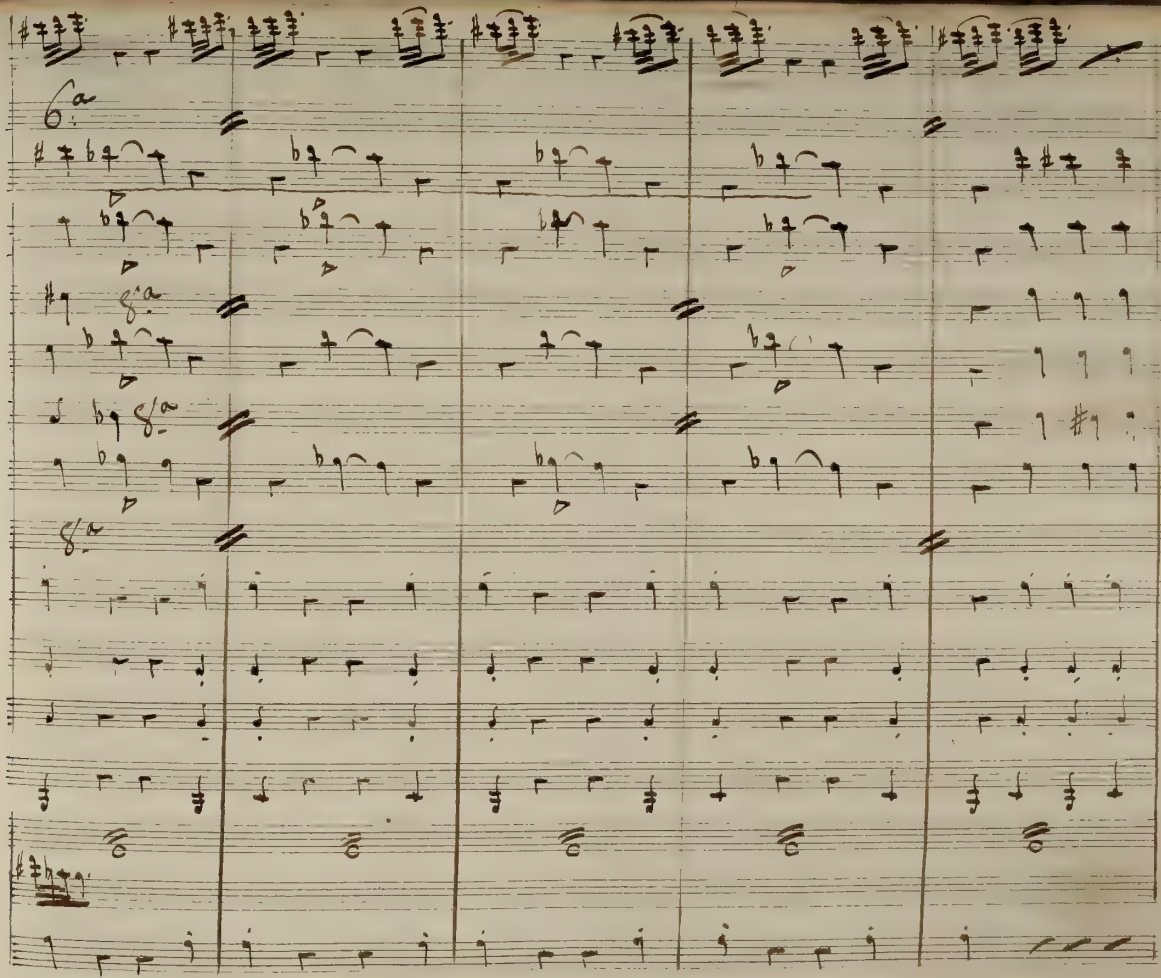
cresc. a poco.

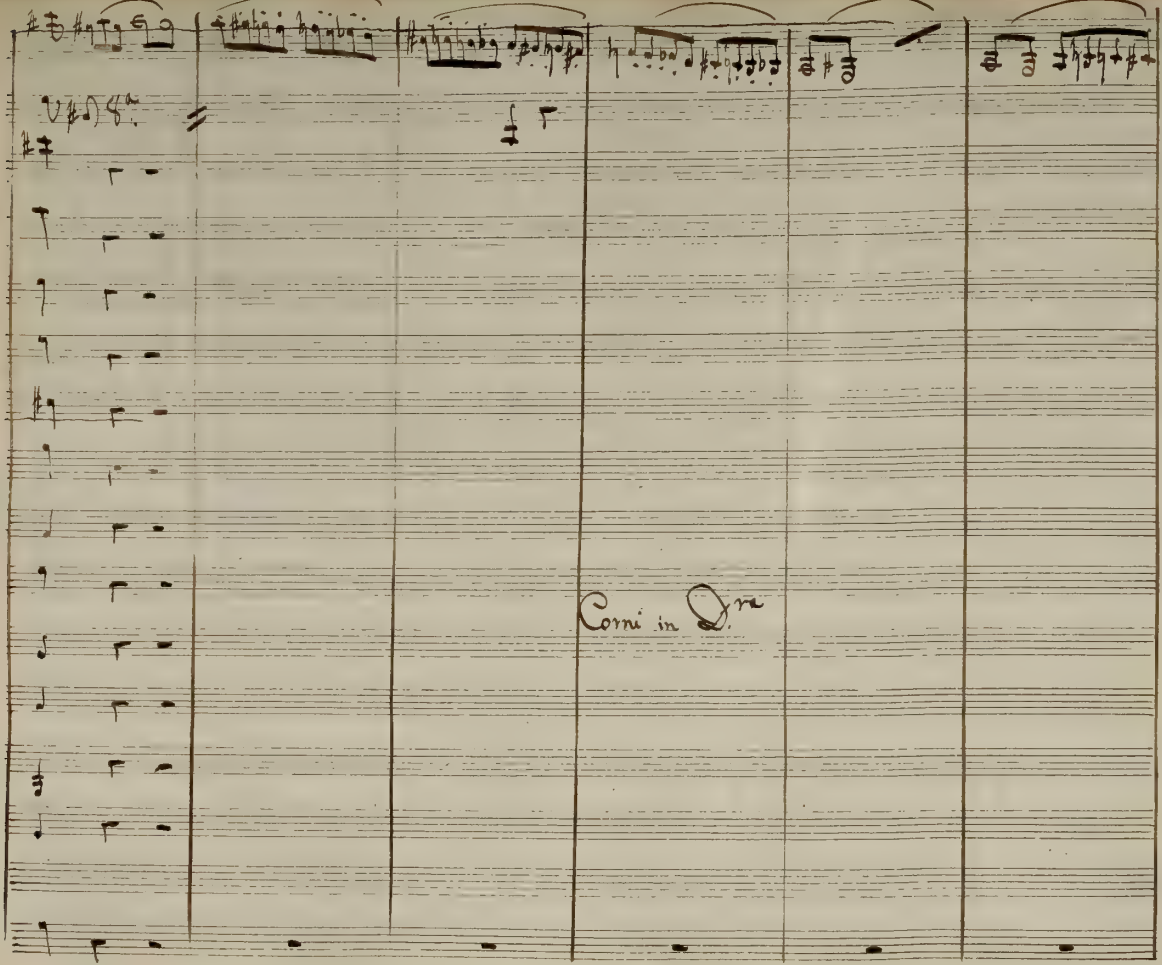
cresc.

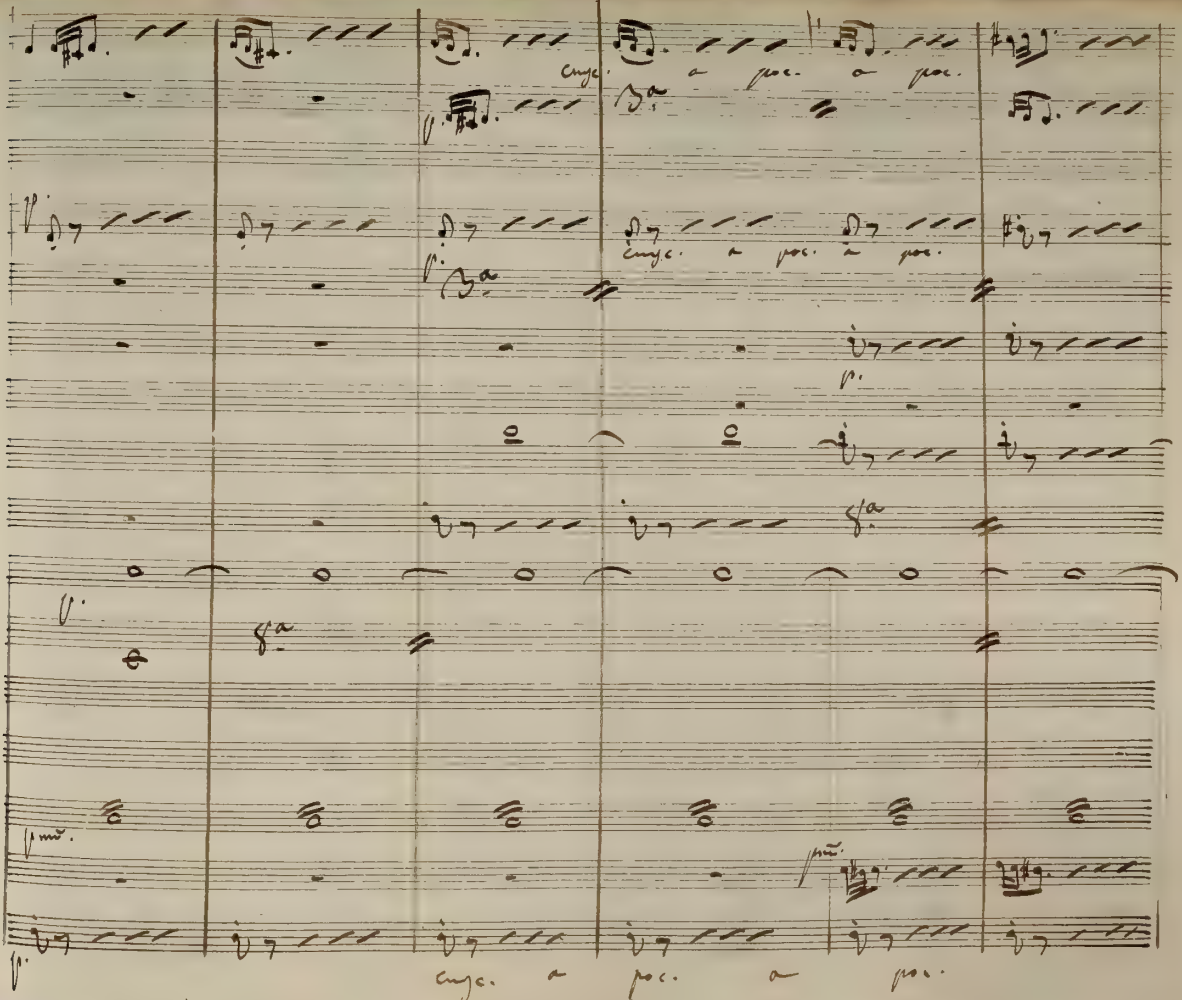
cresc.

cresc.

Unis.
p
Uno.
p

Thijs.



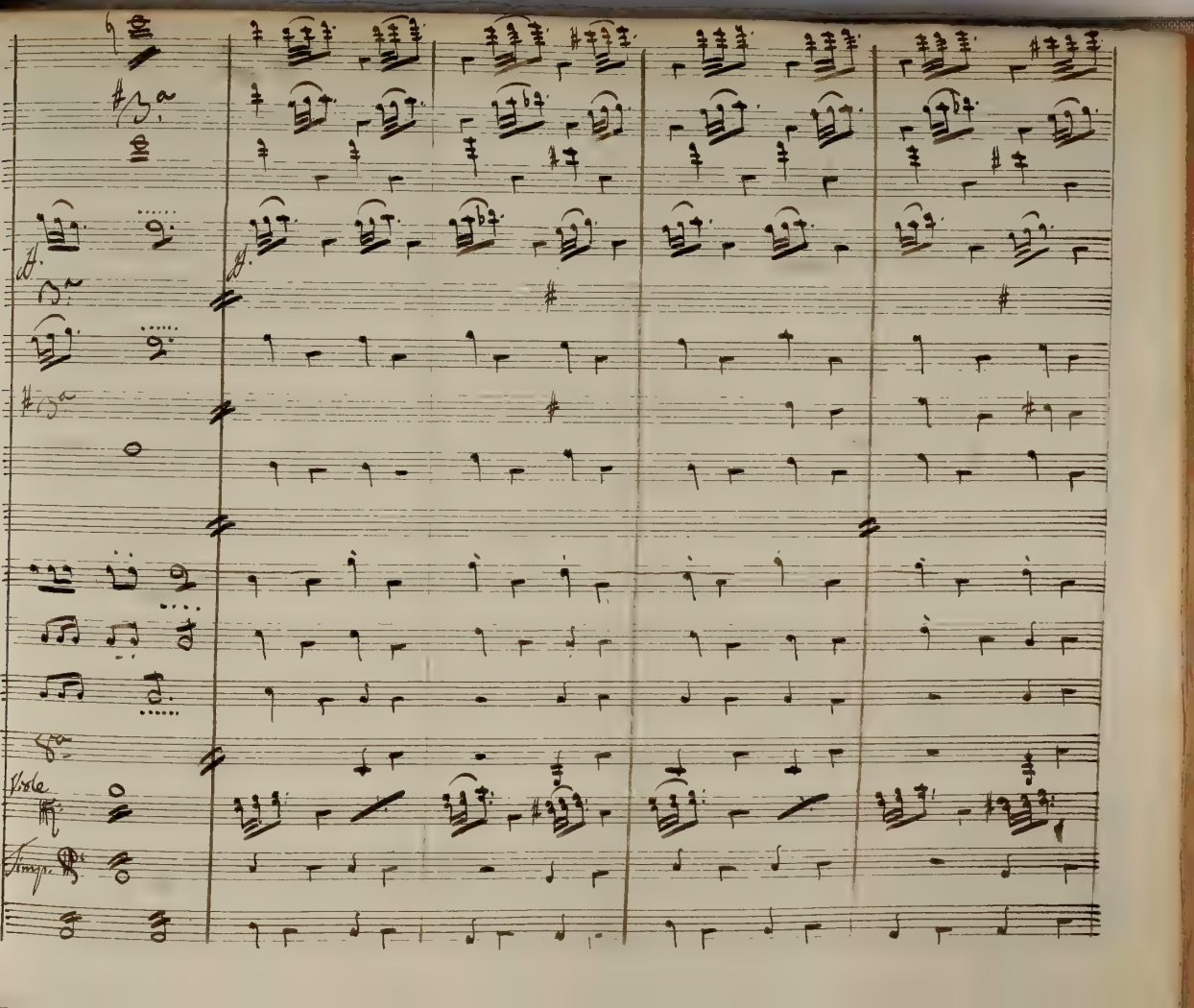

Corni in D.re

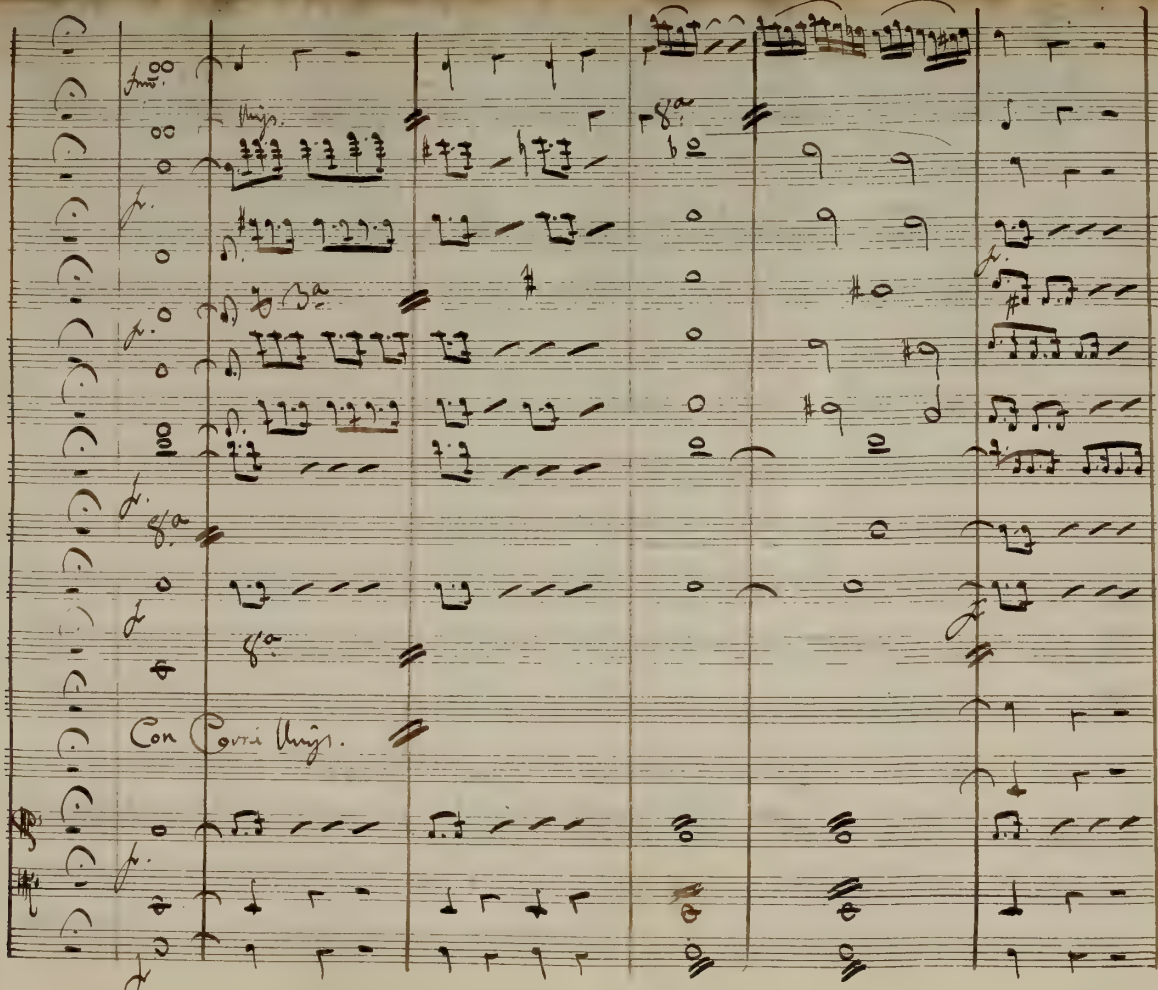
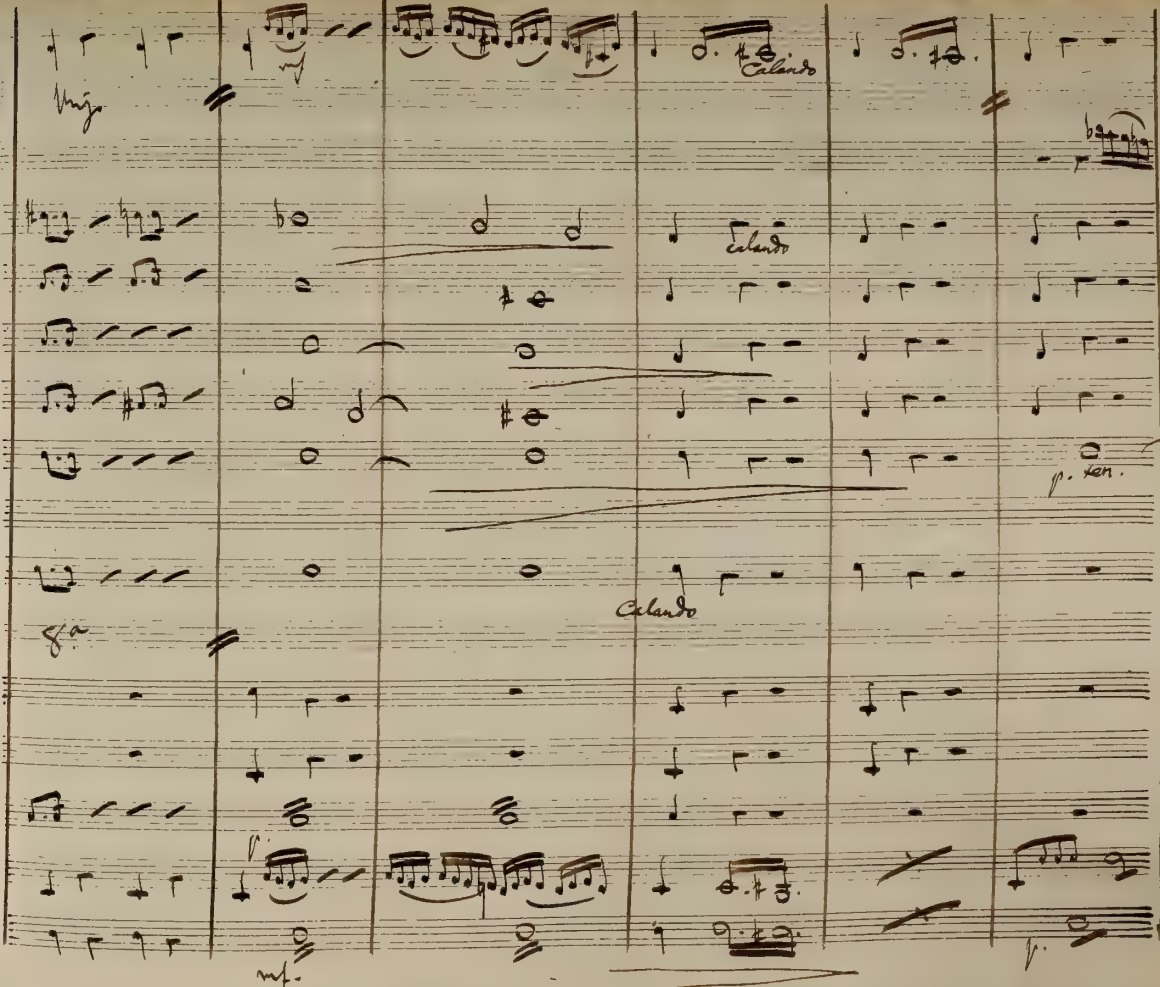

cuyo. a poc. a poc.
cuyo. a poc. a poc.
cuyo. a poc. a poc.

cresc. a poco

cresc. a poco

cresc. sempre


Viola
Timp.


Con Corni Unis.

Calando
Calando
Calando
p. ten.
mf
f

p.

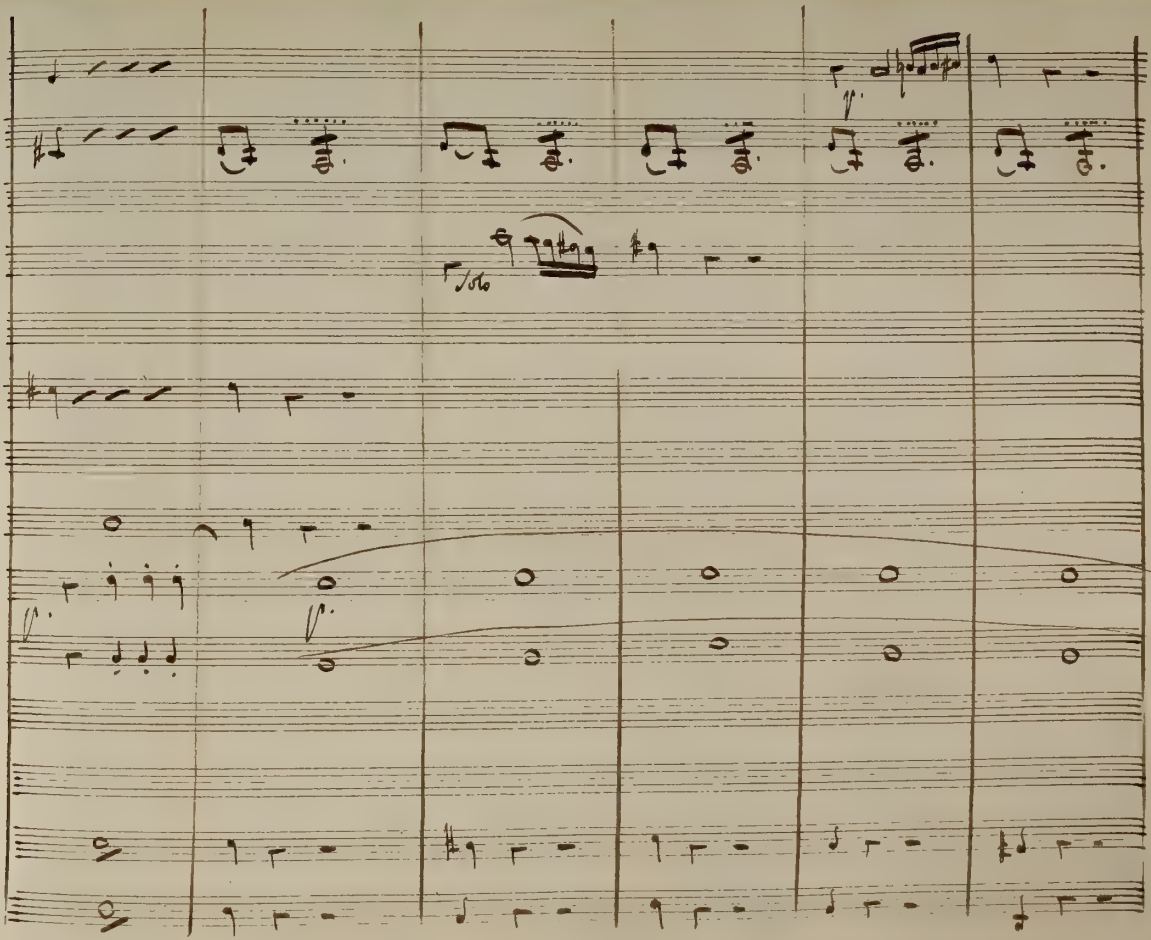
p. ten.

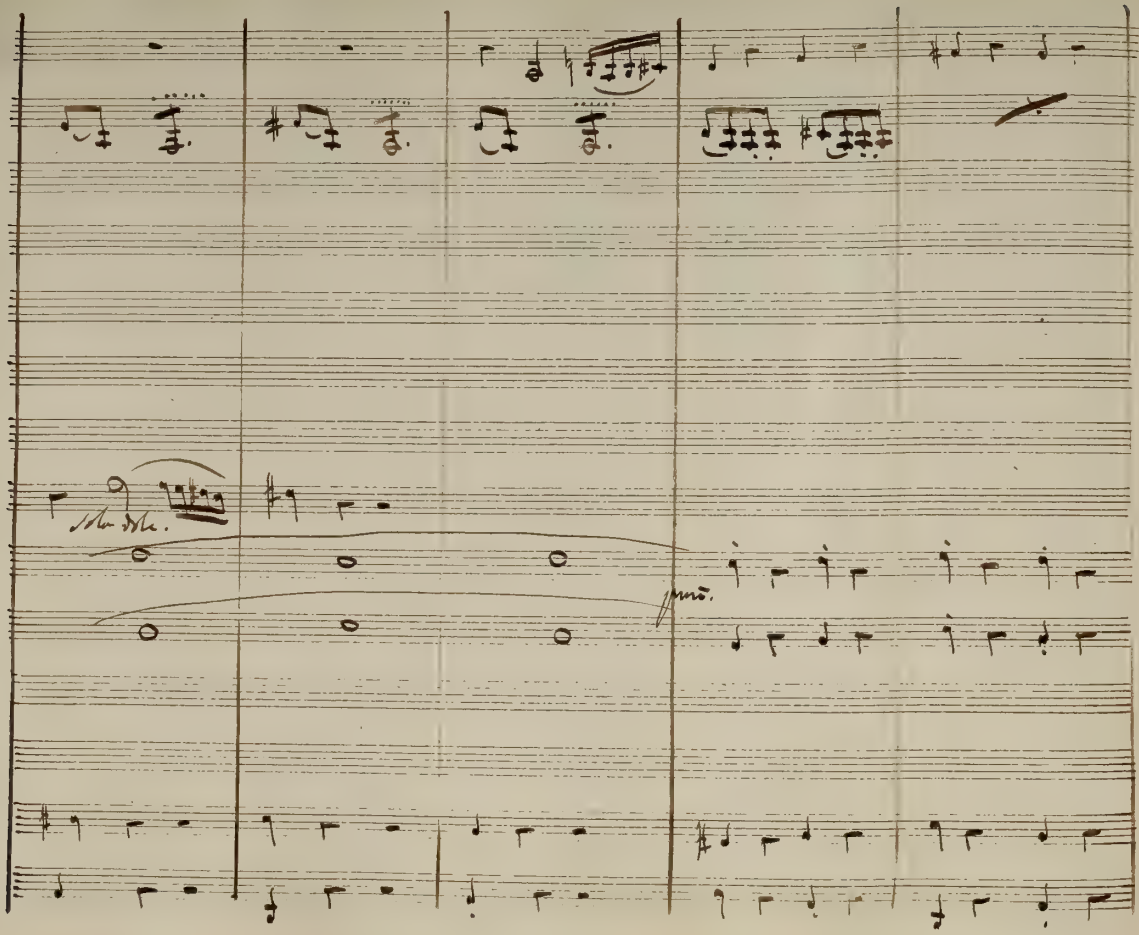
Solo

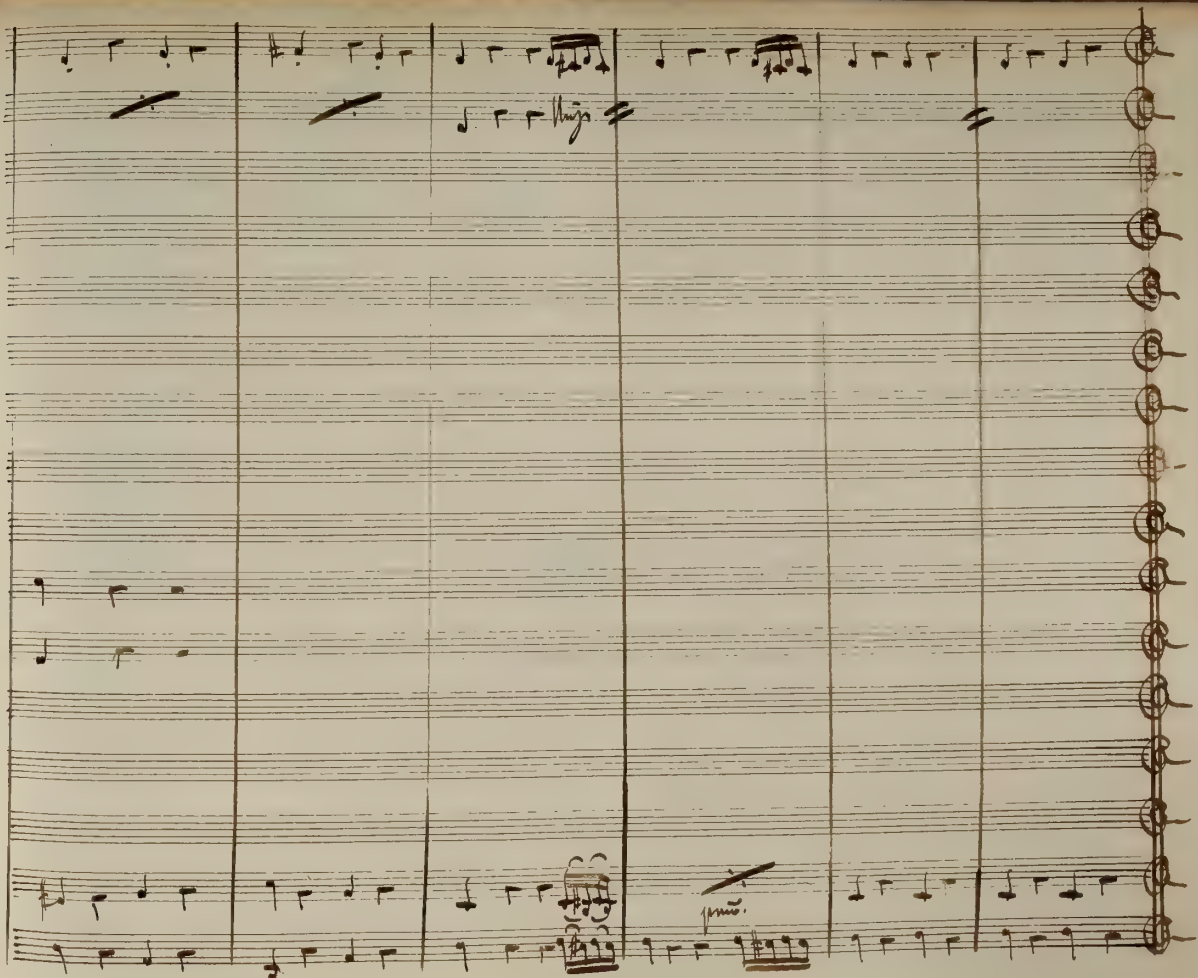
p.

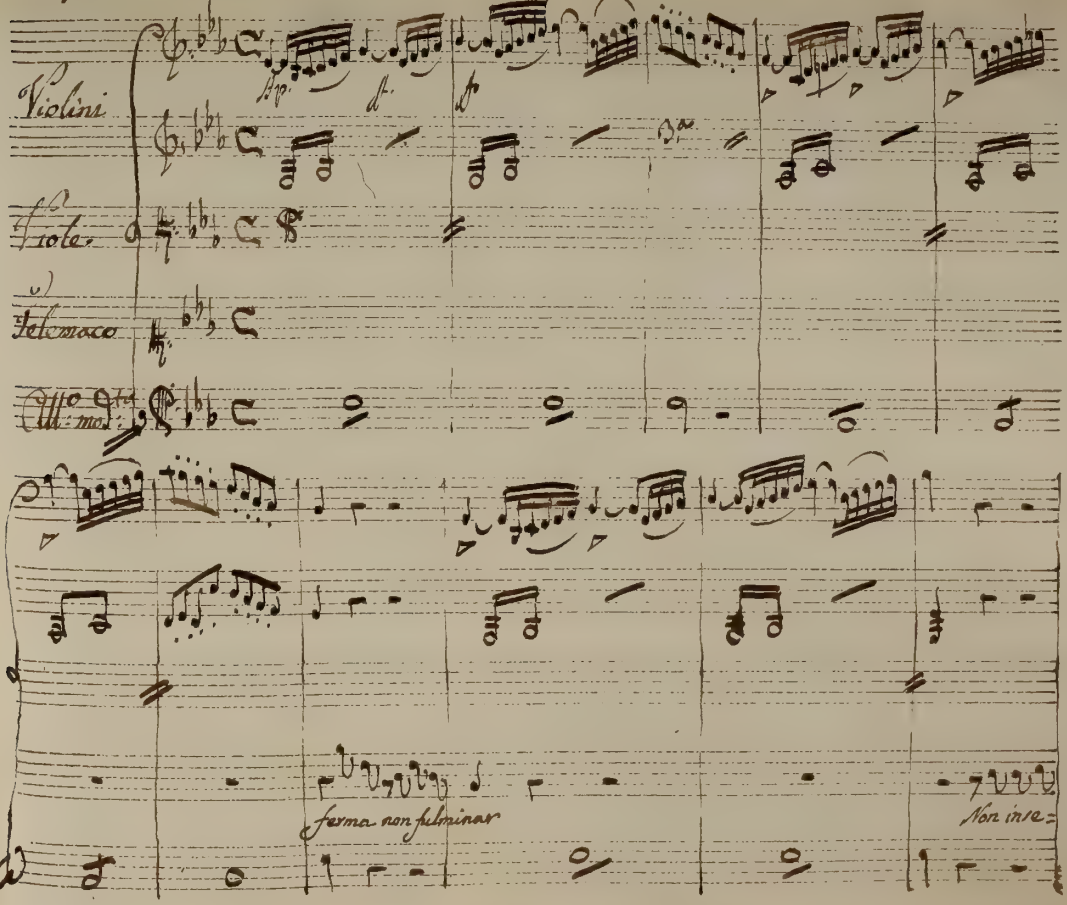
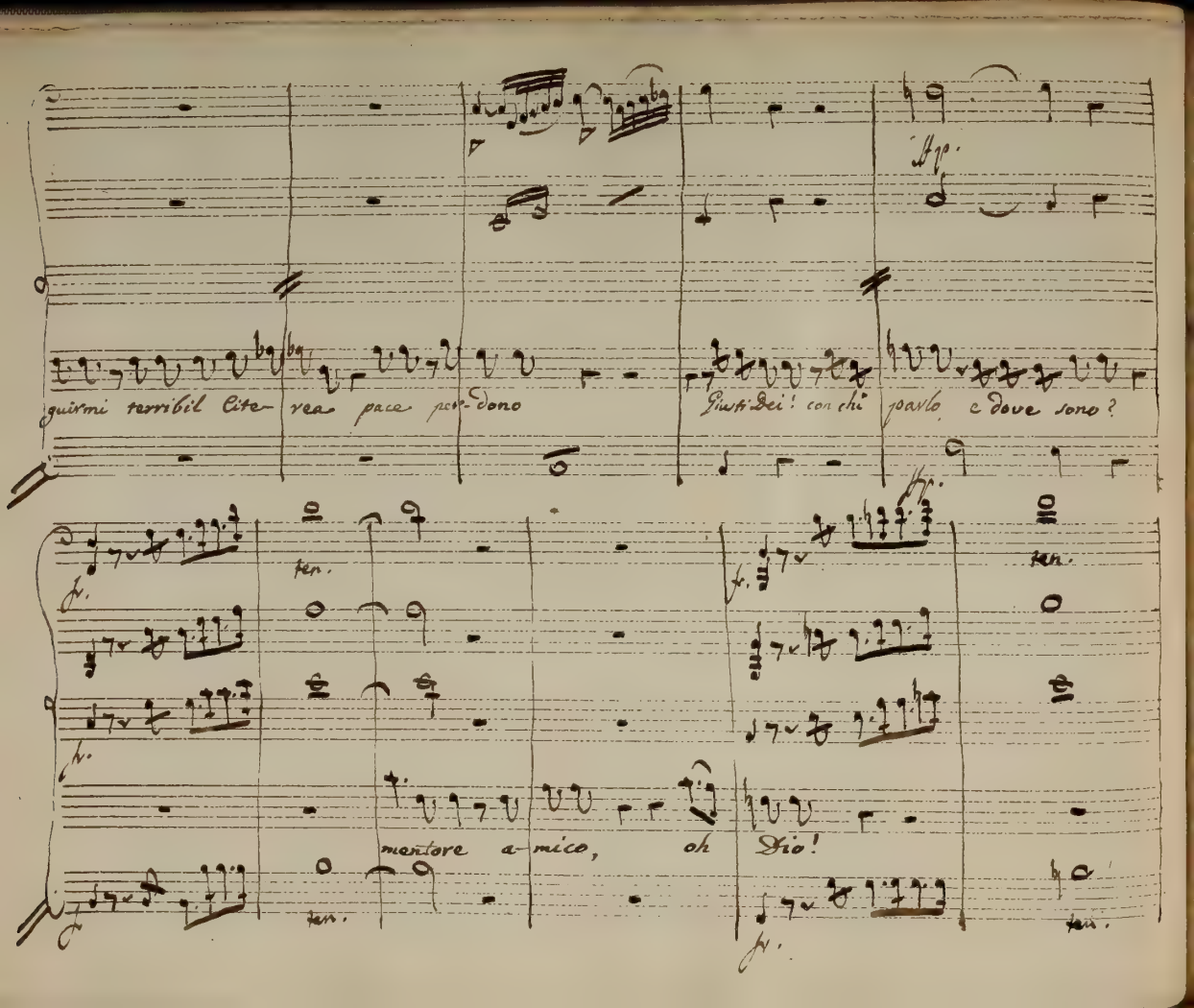
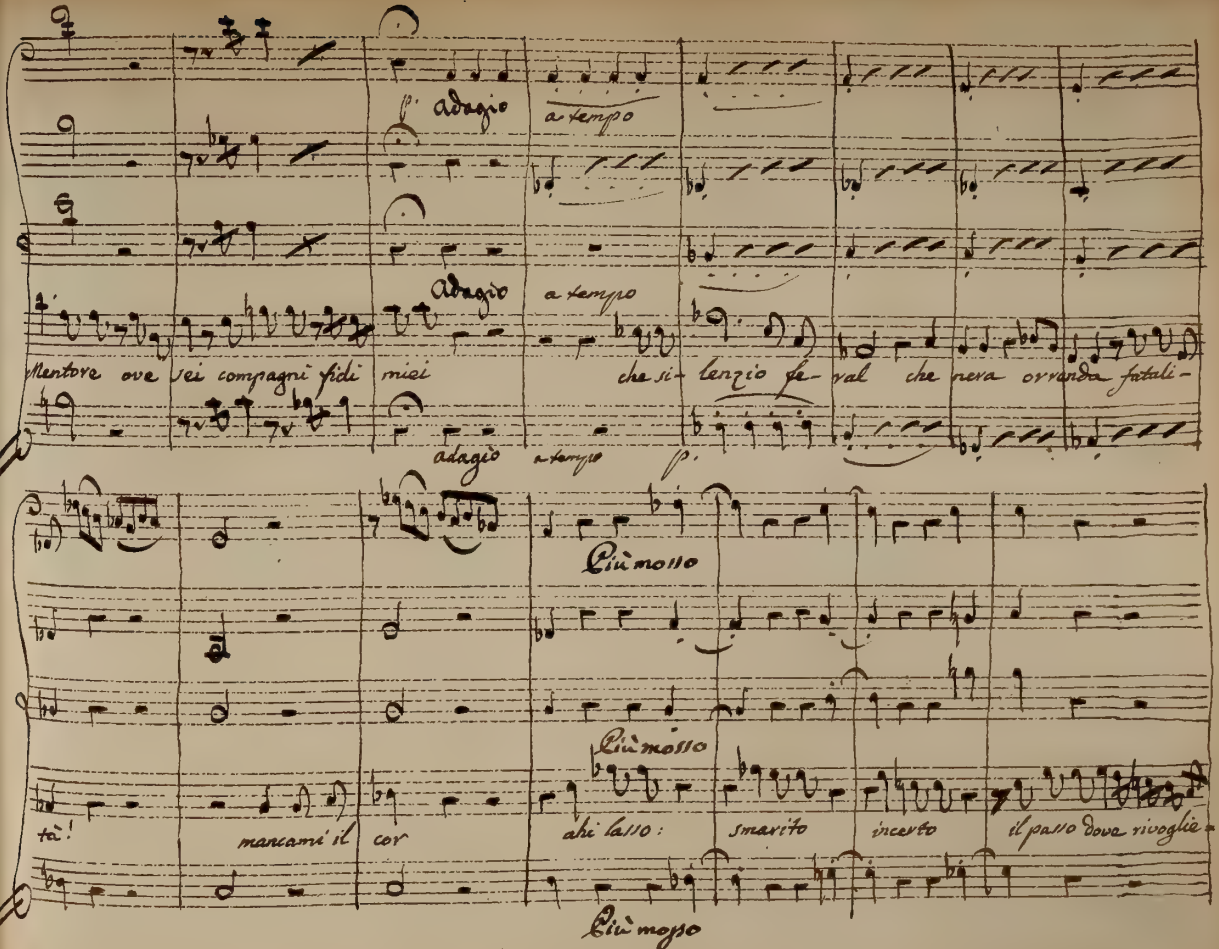
p.

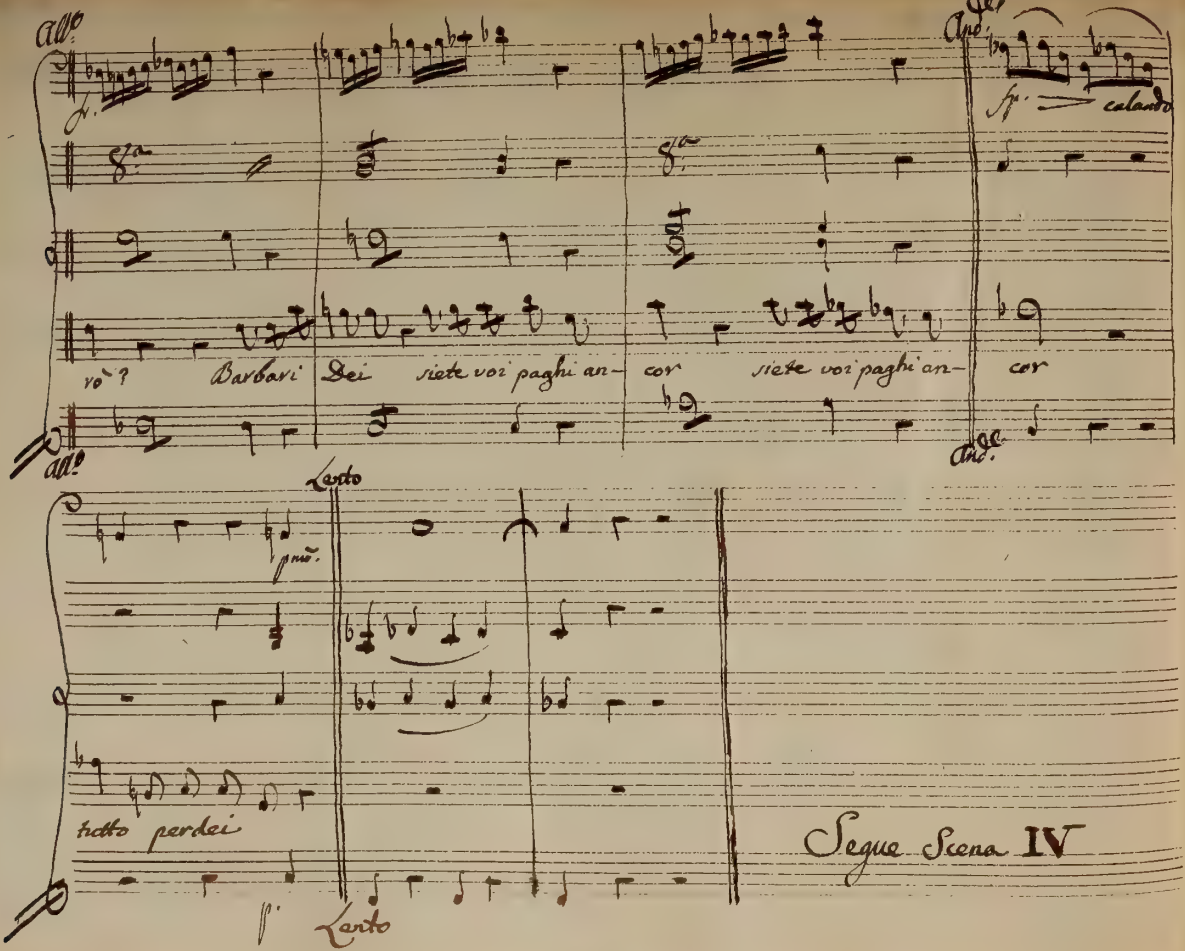
p.




Ped.
unis.



Dopo la tempesta


quirmi terribil Cite-
rea pace per-dono
Giusti Dei! con chi parlo, e dove sono?
ten.
ten.
ten.
mentore a-mico, oh Dio!
ten.

adagio
a tempo
adagio
a tempo
Mentore ove sei compagni fidi miei
che si- lenzio fe- ral che nera orranda fatali-
adagio
a tempo
Più mosso
Più mosso
tà!
mancami il cor
ahi lasso:
smarito
incerto
il passo dove rivoglie-
Più mosso

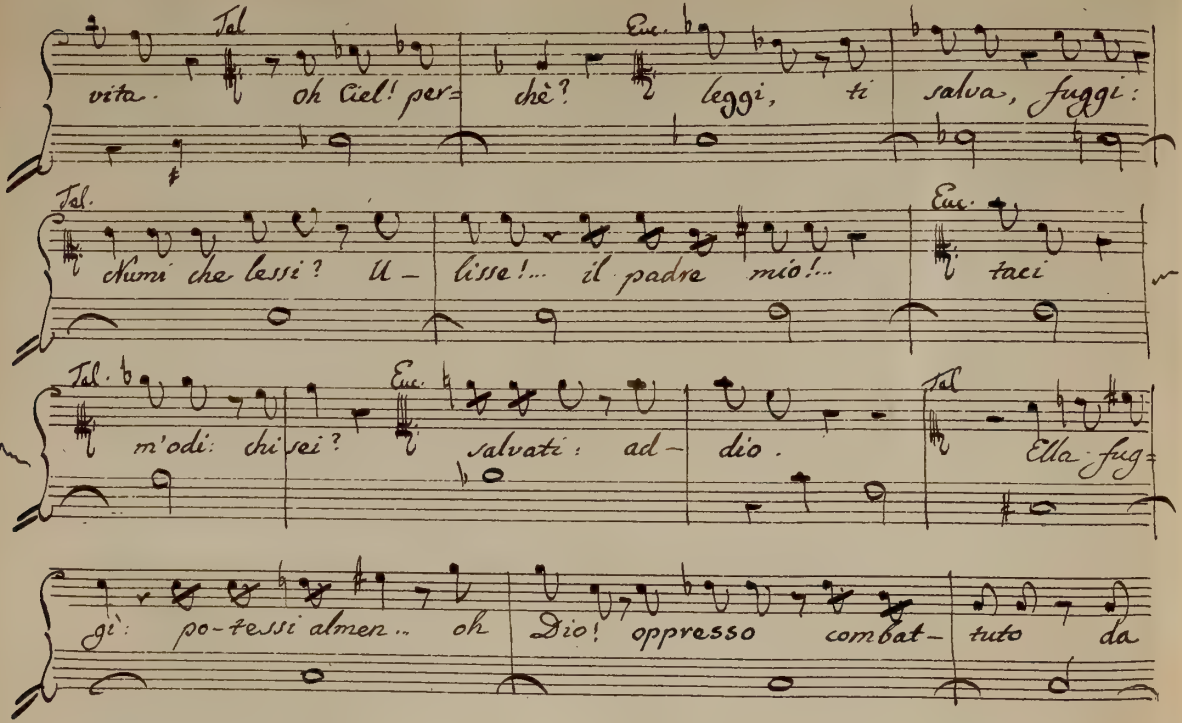

All.o
All.o
All.o
All.o
Andte
Andte
Andte
Andte
vò?
Barbari
Dei
siete voi paghi an-
cor
siete voi paghi an-
cor
calando
Largo
Largo
tutto perdei
Segue Scena IV

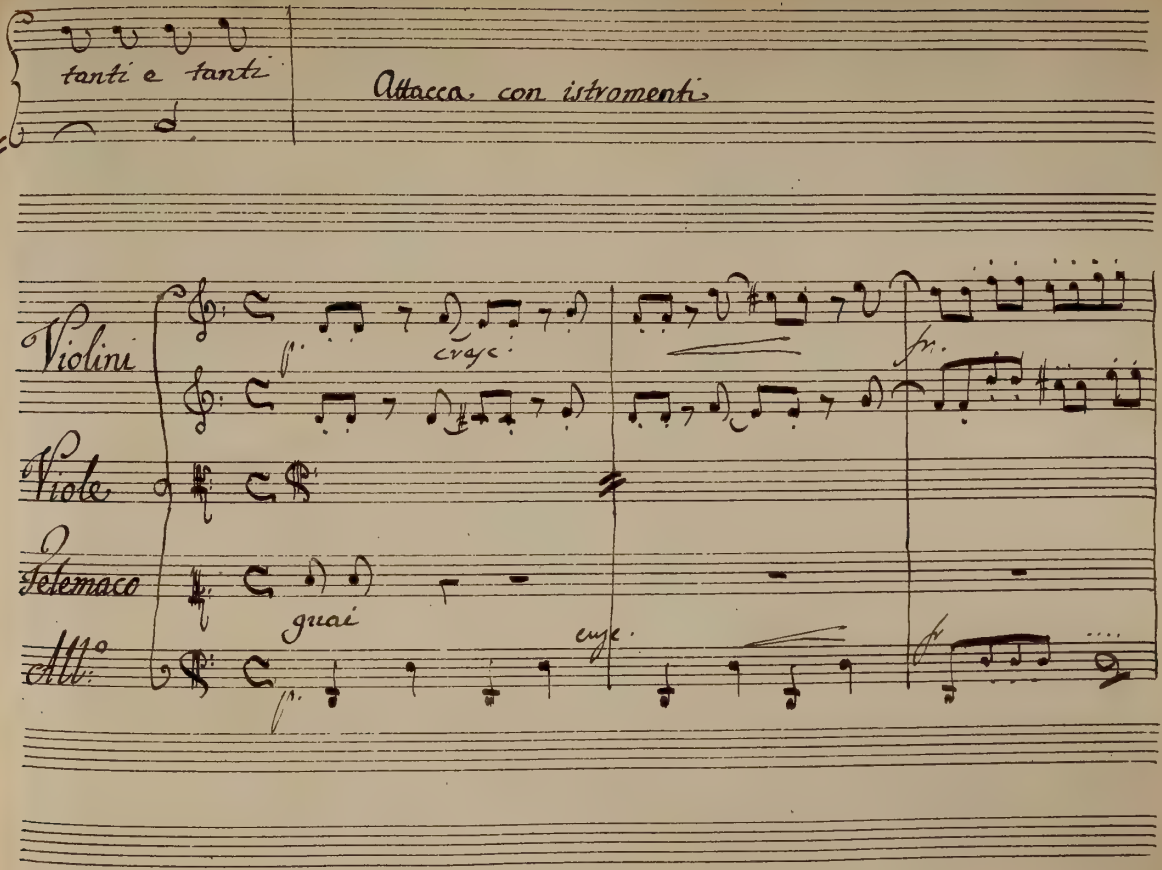
Scena Quarta.

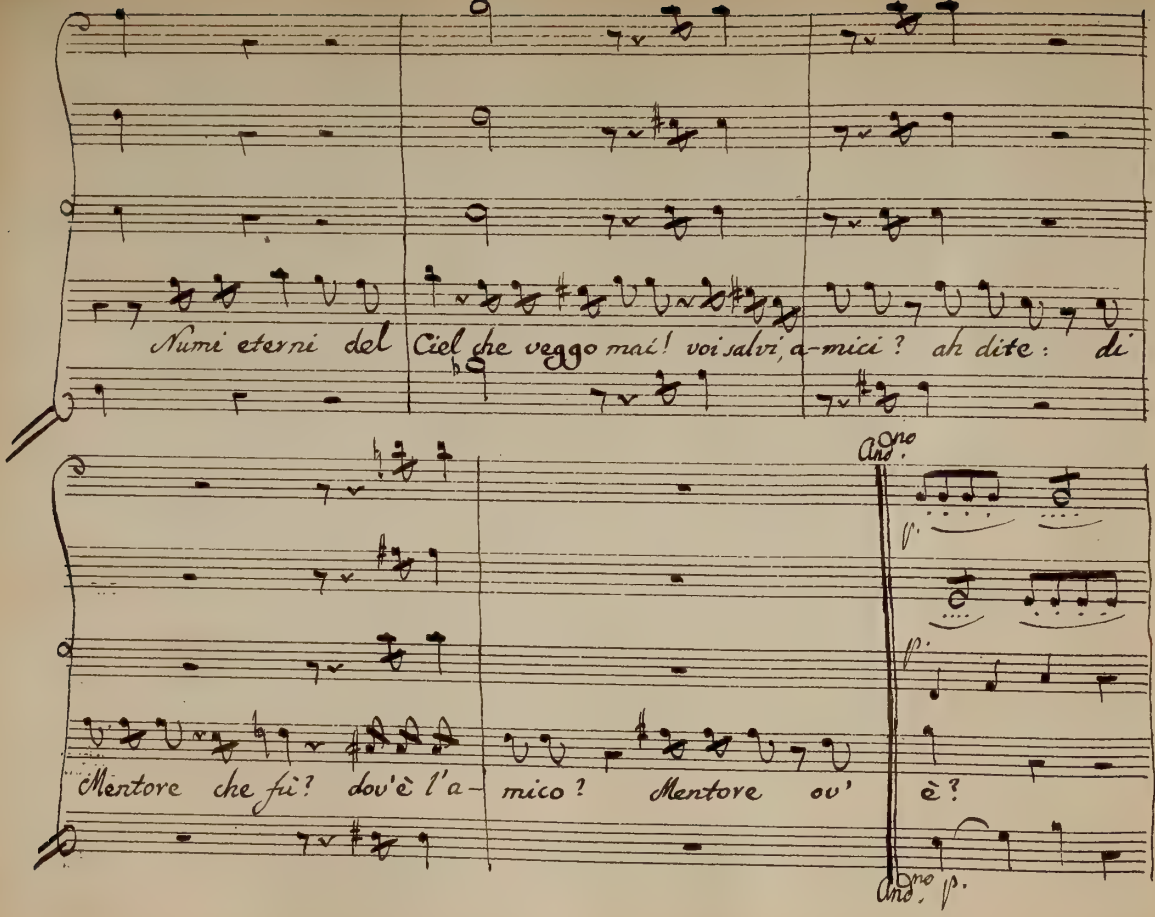
Eur. qual voce! Tel. al mio De= stino qual vile io cede– Eur. ro'? qual vagoa=

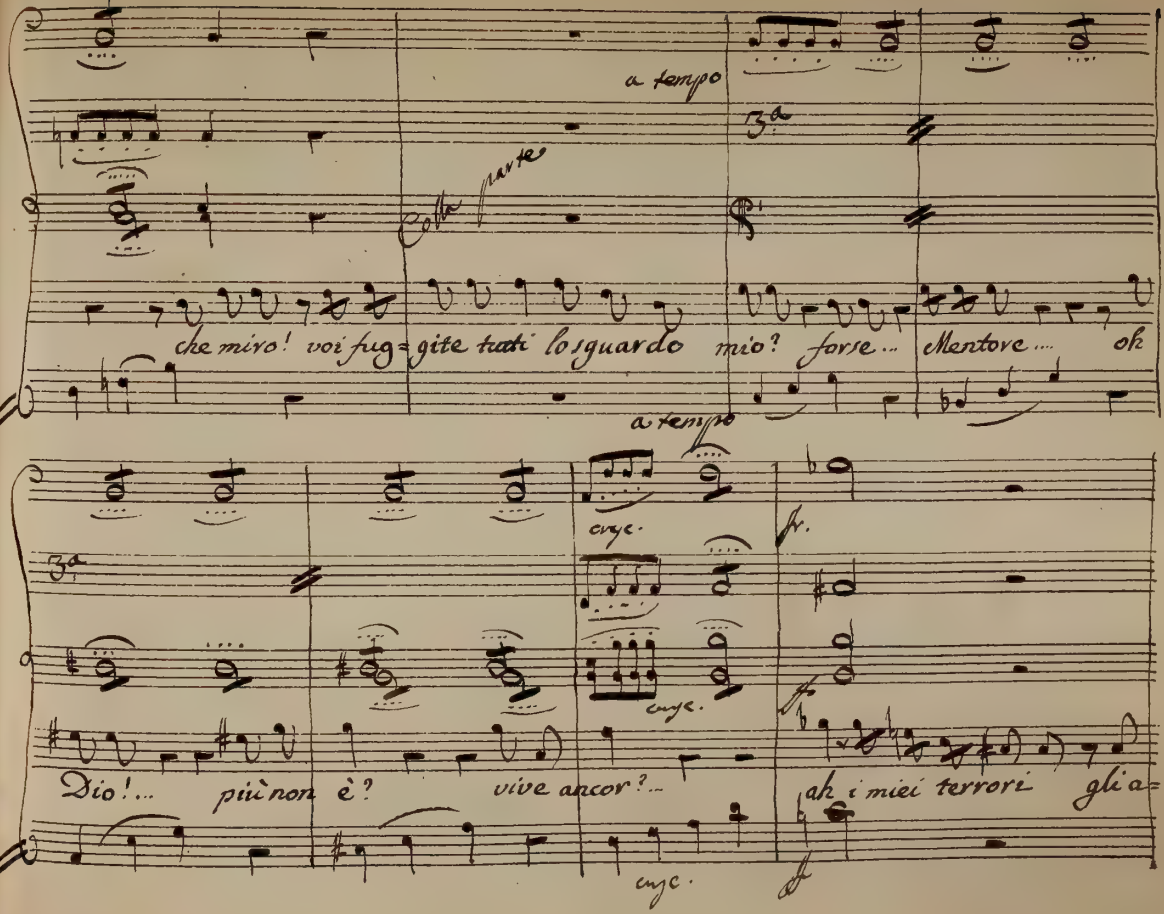
Tel. spetto! ri– chiama nel tuo petto il co– raggio, l'ardir: i passi

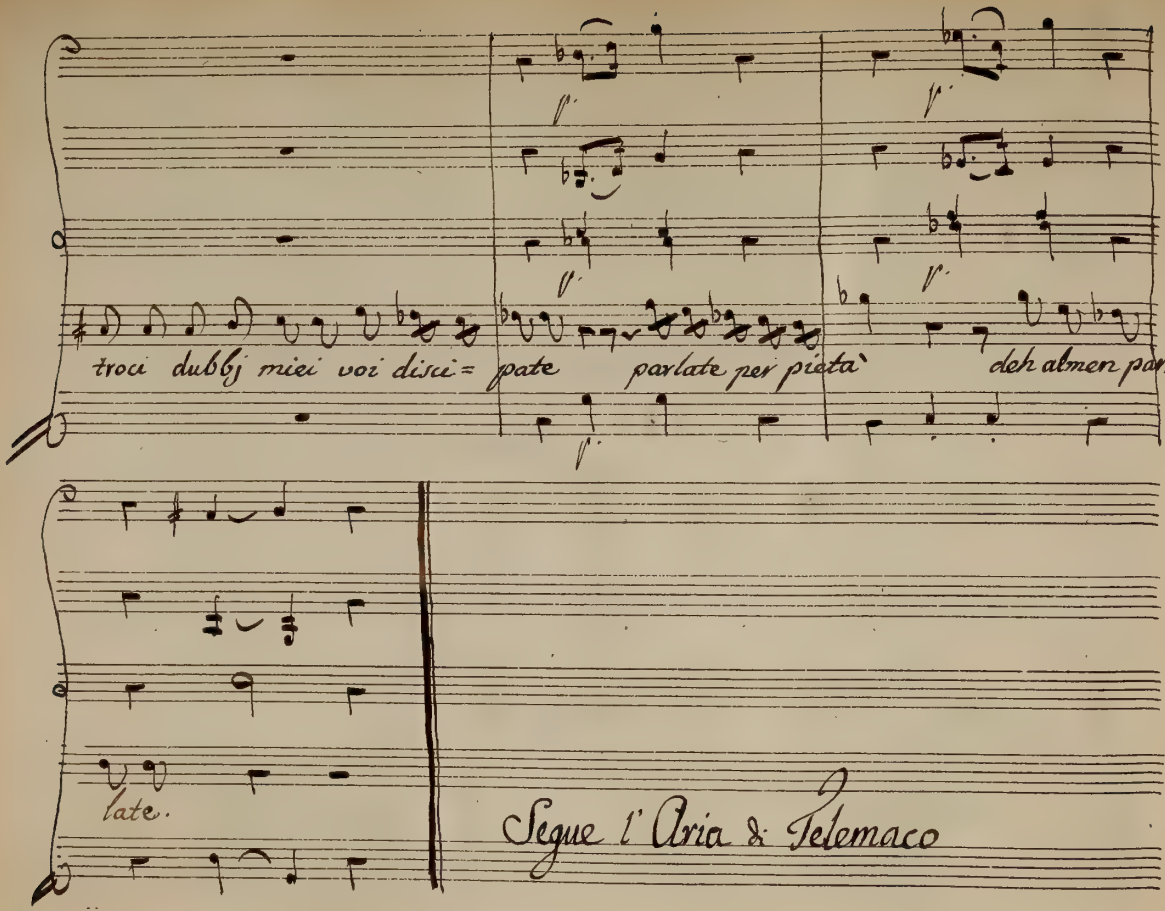
Eur. tuoi... fermati, arresta il Tel. piè... chi sei? Eur. che Tel. vuoi? soc=

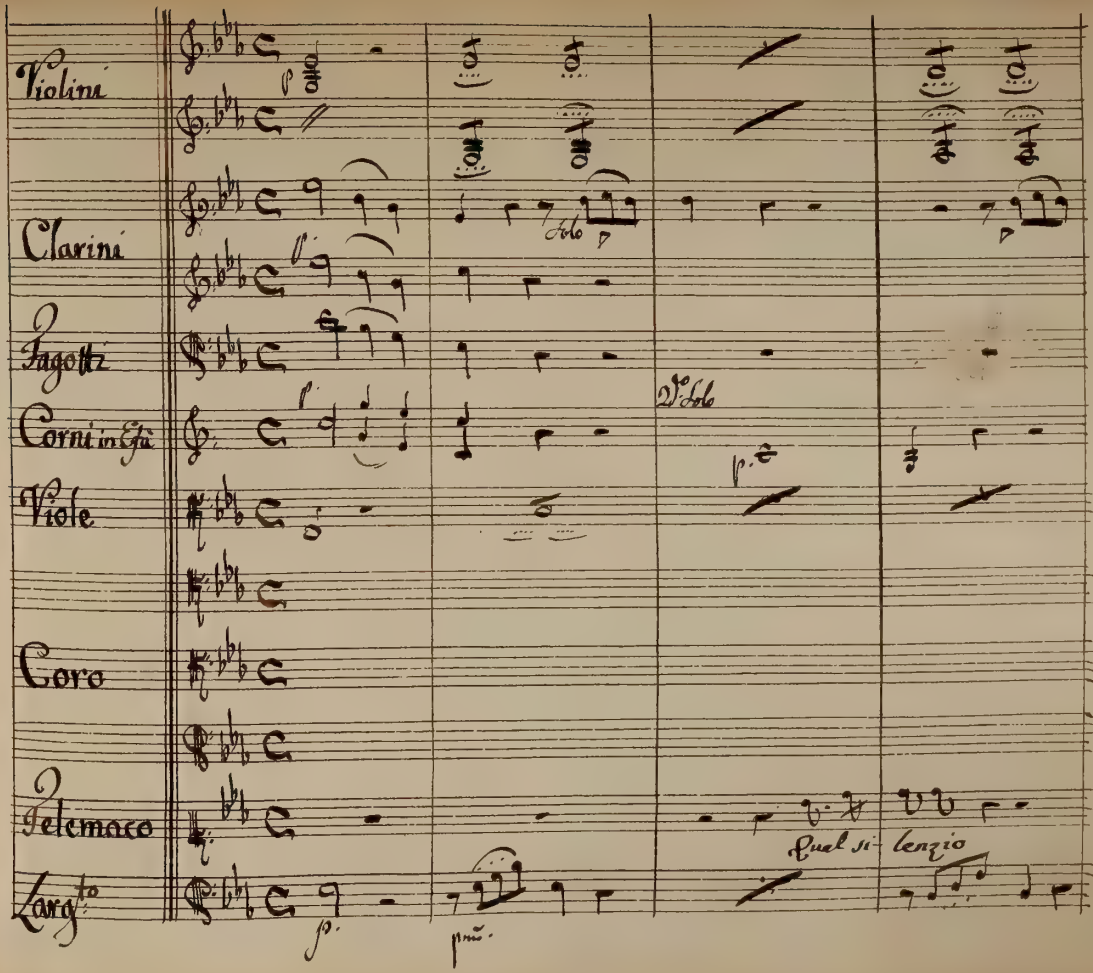
corso rintrac– ciar chieder aita Eur. non innol= trarti o perderai la

Tal
vita. oh Ciel! per=
Euc.
chè? leggi, ti salva, fuggi:
Tal.
Numi che lessi? U-
lisse!... il padre mio!...
Euc.
taci
Tal.
m'odi: chi sei?
Euc.
salvati: ad-
dio.
Tal
Ella fug=
gì: po-tessi almen... oh
Dio! oppresso combat-
tuto da

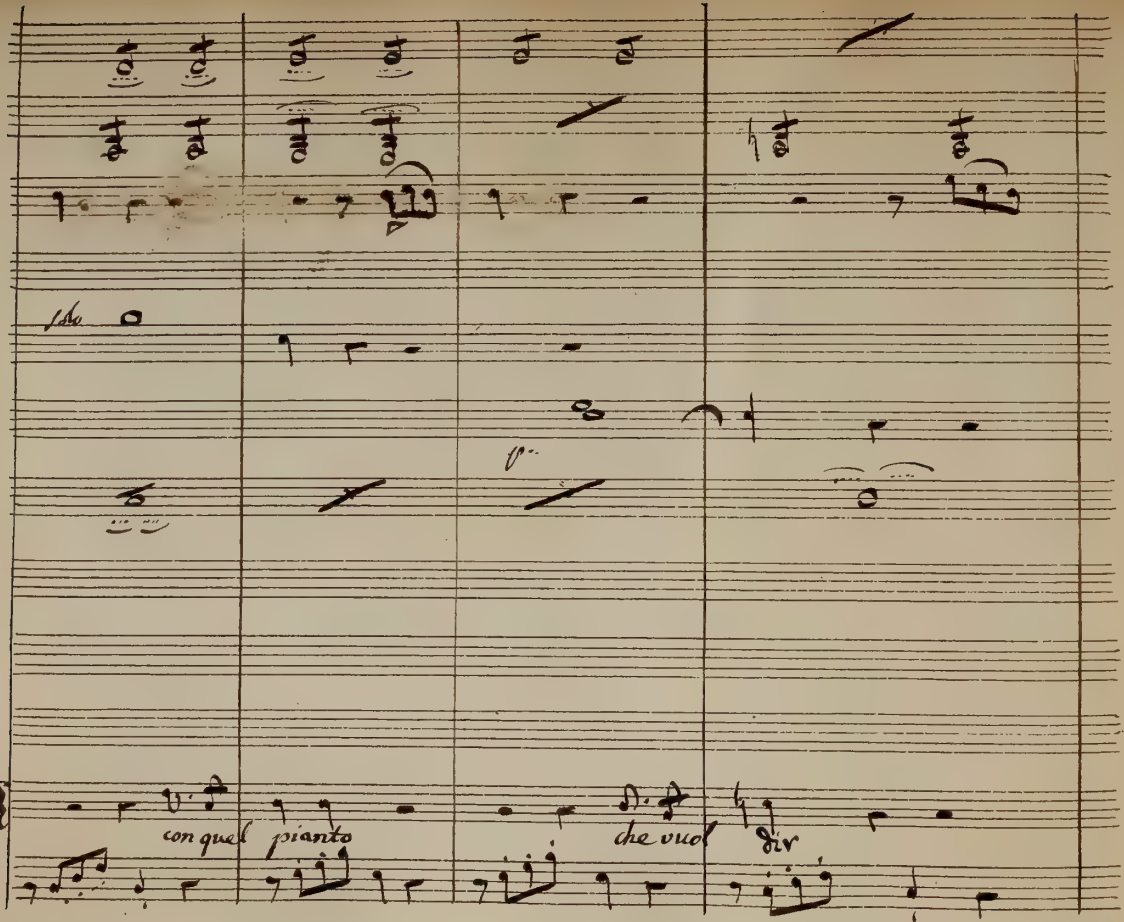

tanti e tanti
Attacca con istromenti
Violini
cresc.
fz.
Viole
O Telemaco
guai
Alt.
cresc.
fz.

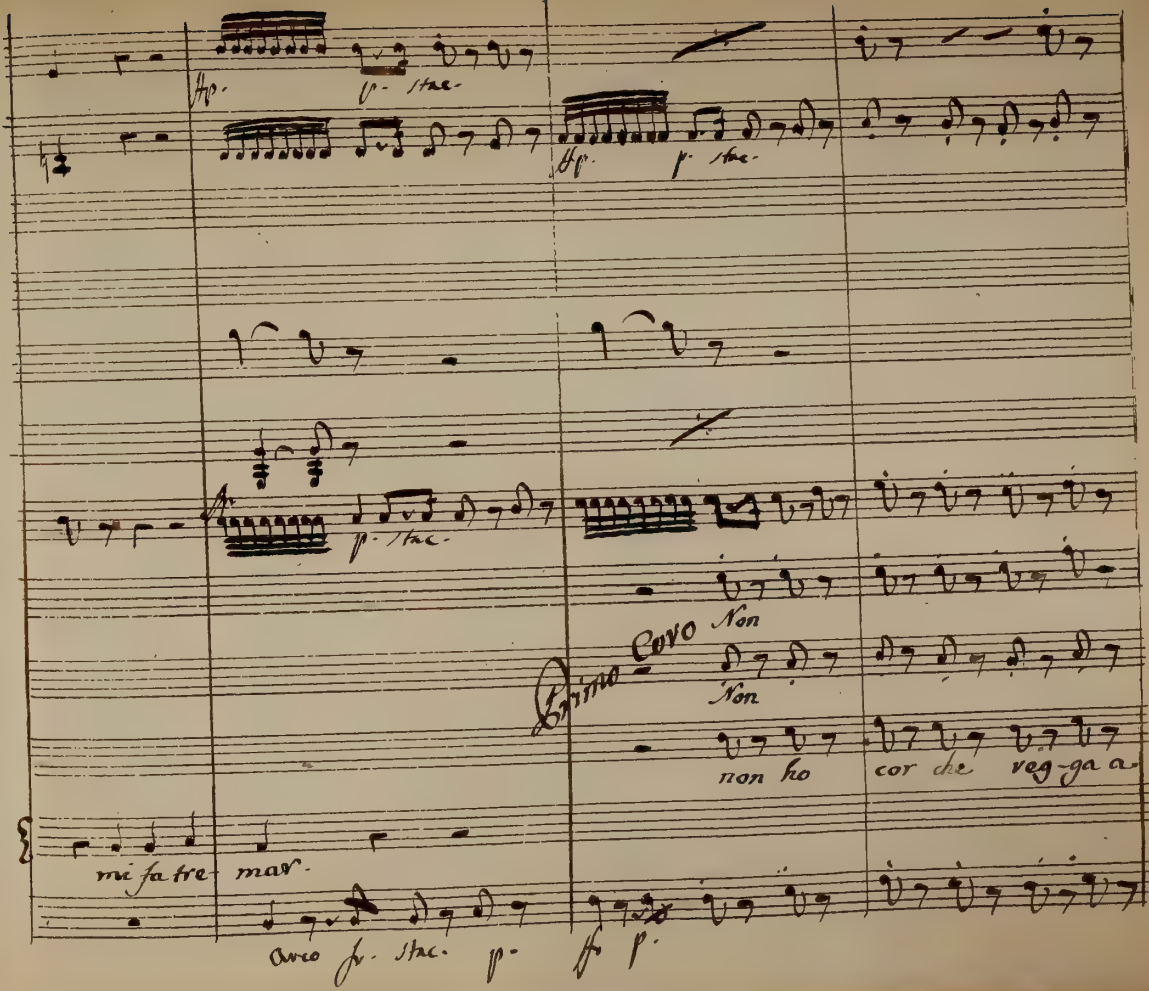

Numi eterni del Ciel che veggo mai! voi salvi, a-mici? ah dite: di
Mentore che fù? dov'è l'a- mico? Mentore ov' è?
Ando.
Ando.

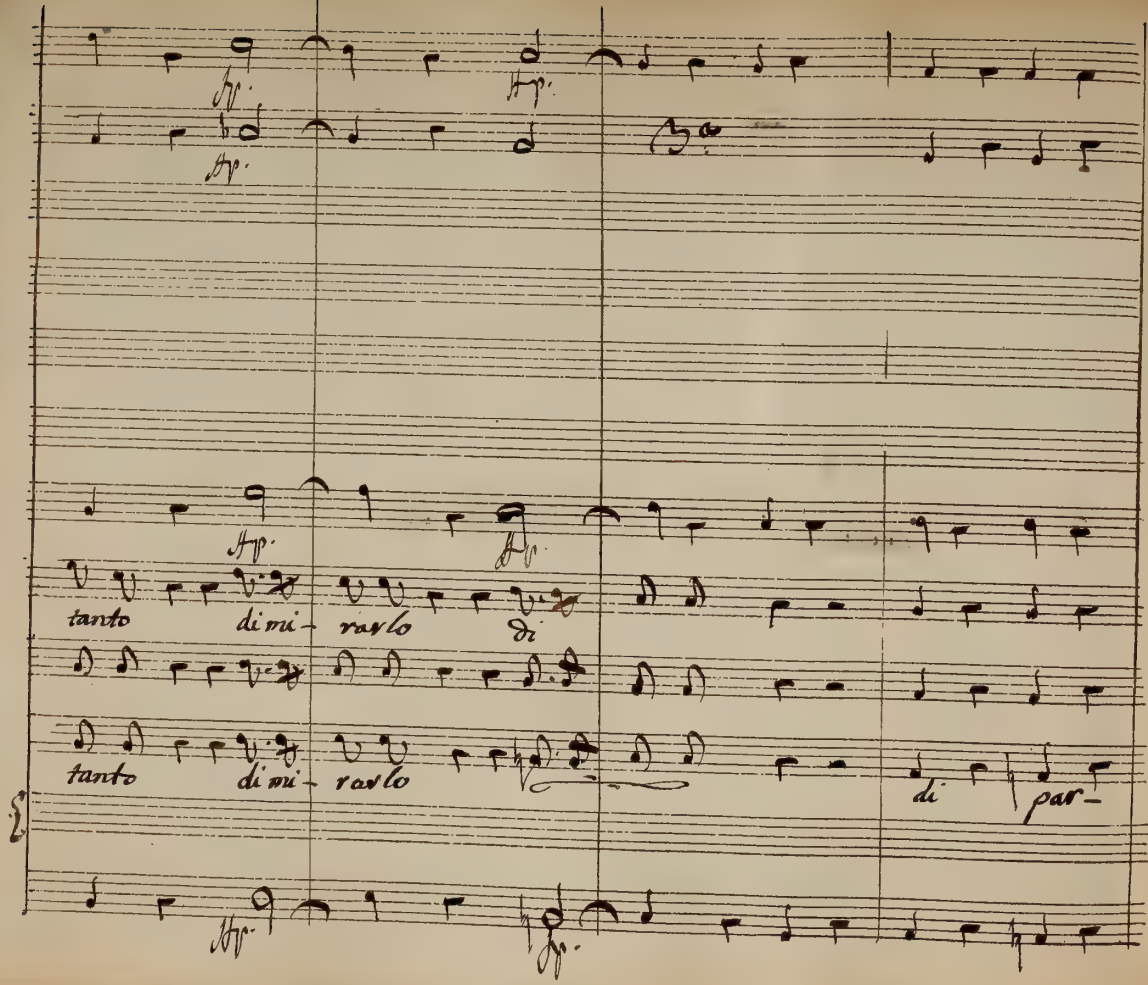

a tempo
Colla parte
che miro! voi fug=gite tutti lo sguardo mio? forse... Mentore.... oh
a tempo
cresc.
cresc.
cresc.
Dio!... più non è? vive ancor?... ah i miei terrori gli a=

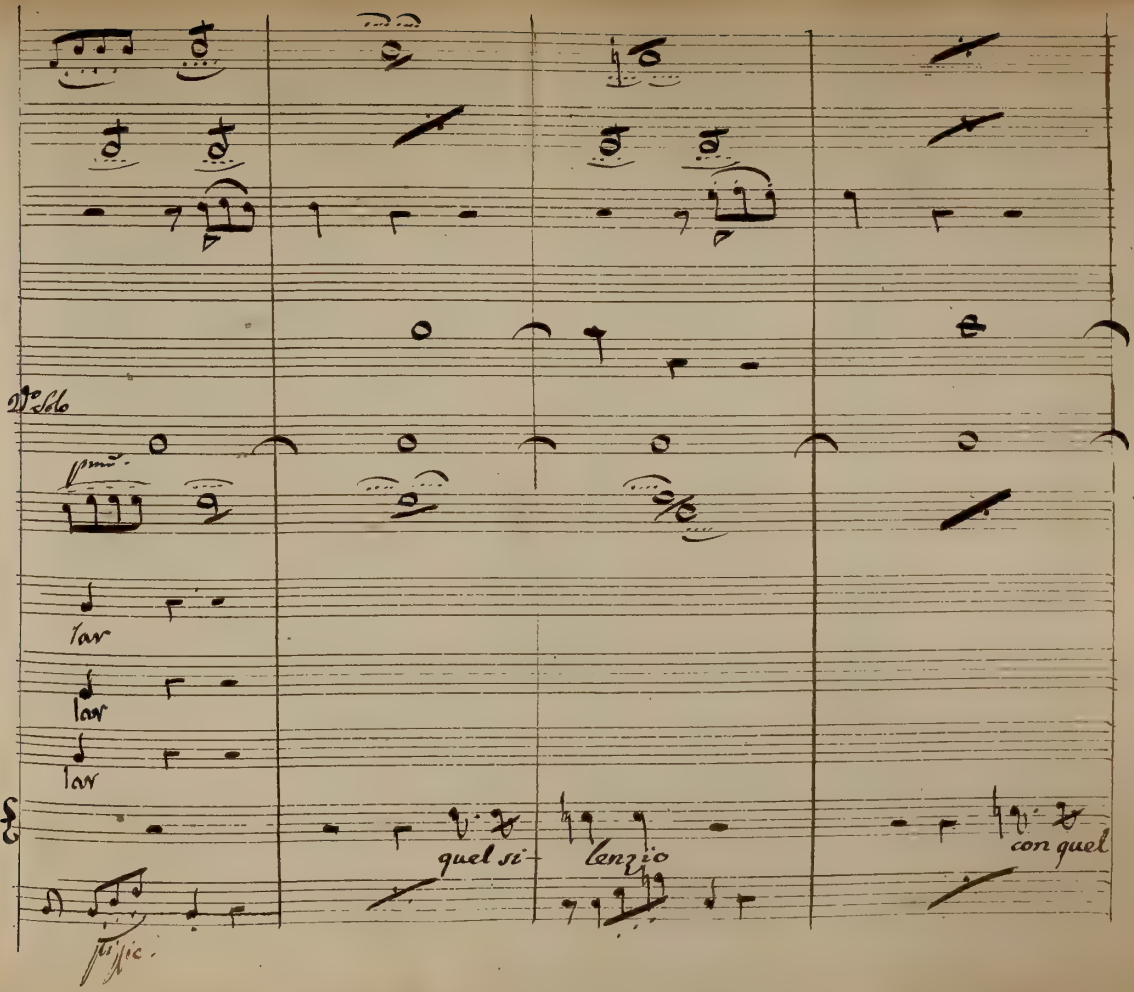

troci dubbj miei voi dirci = pate parlate per pieta' deh almen par=
late.
Segue l'Aria di Telemaco

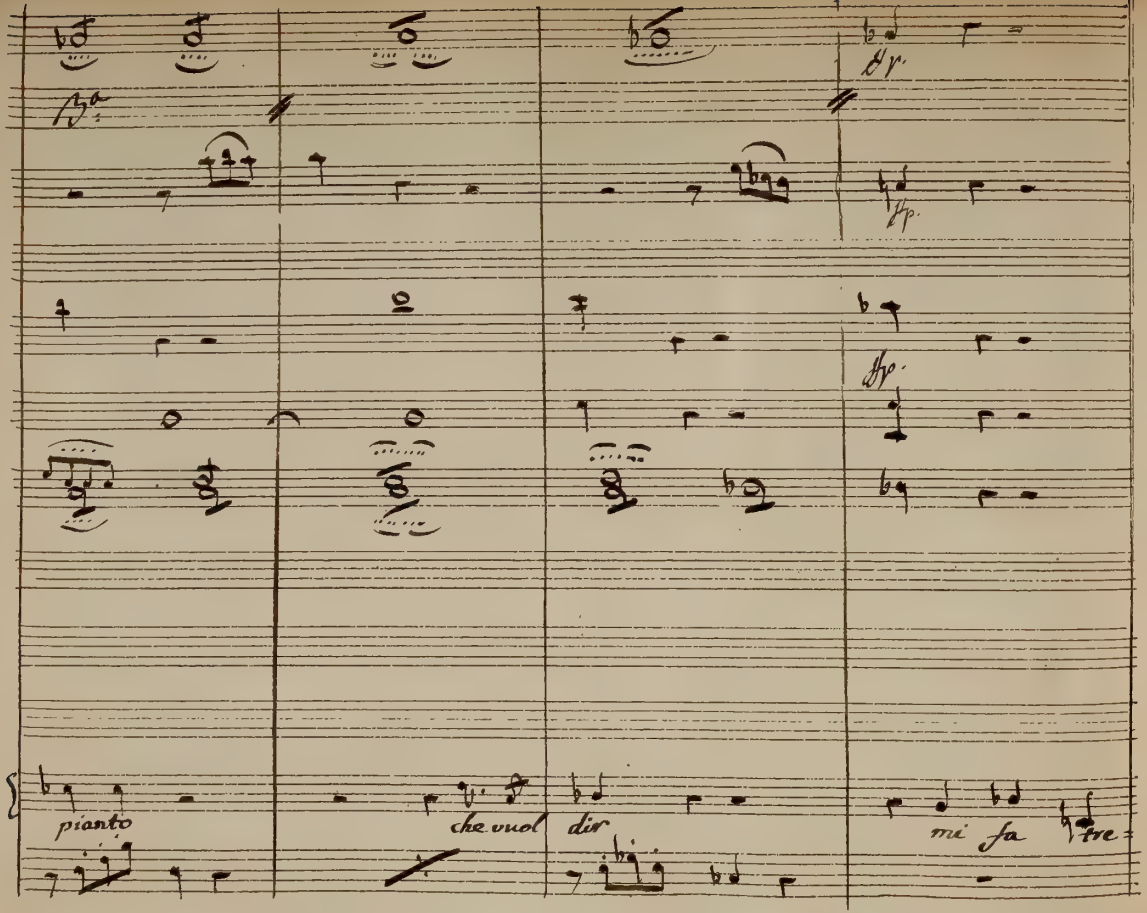

Violini
Clarini
Fagotti
Corni in Es.
Viole
Coro
Telemaco
Largo
Solo
Solo
Quel si- lenzio

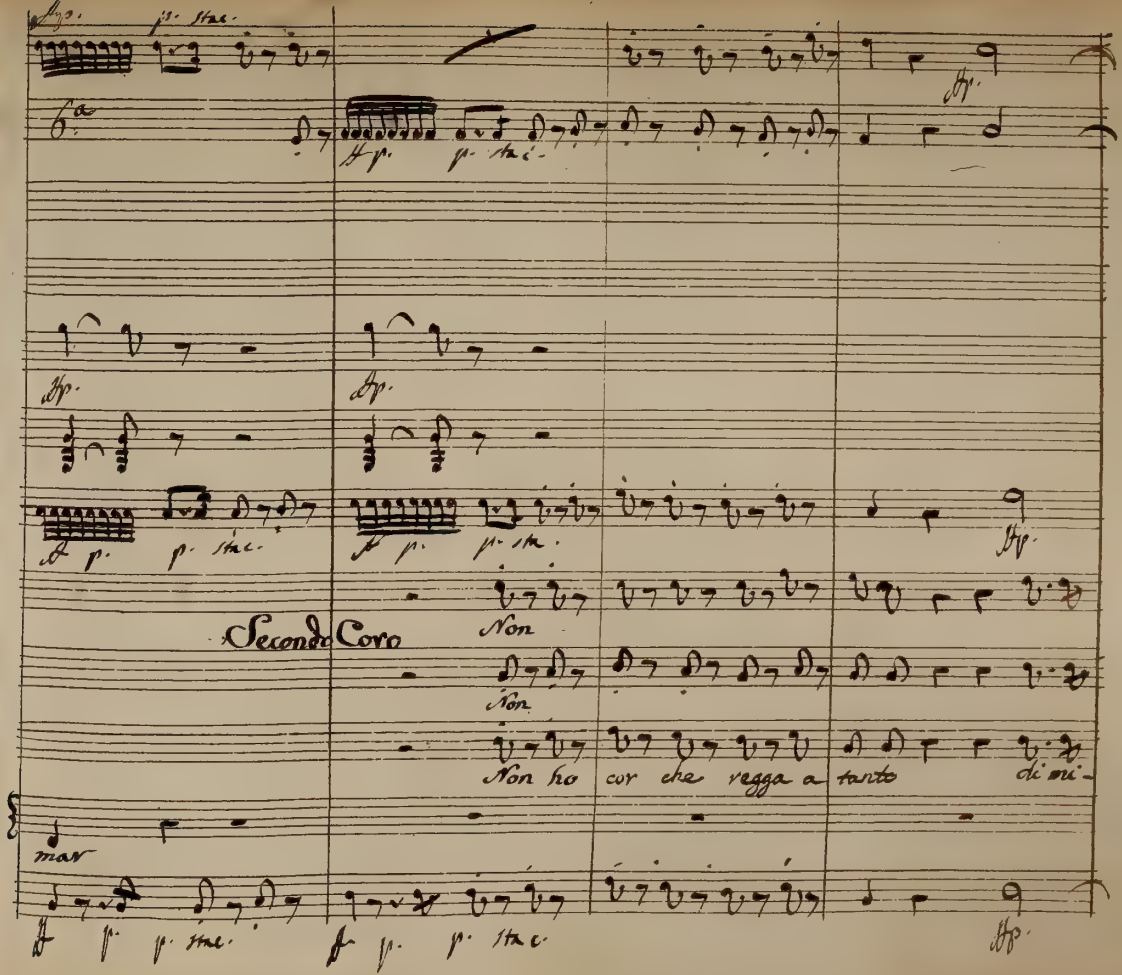

con quel pianto
che vuol dir

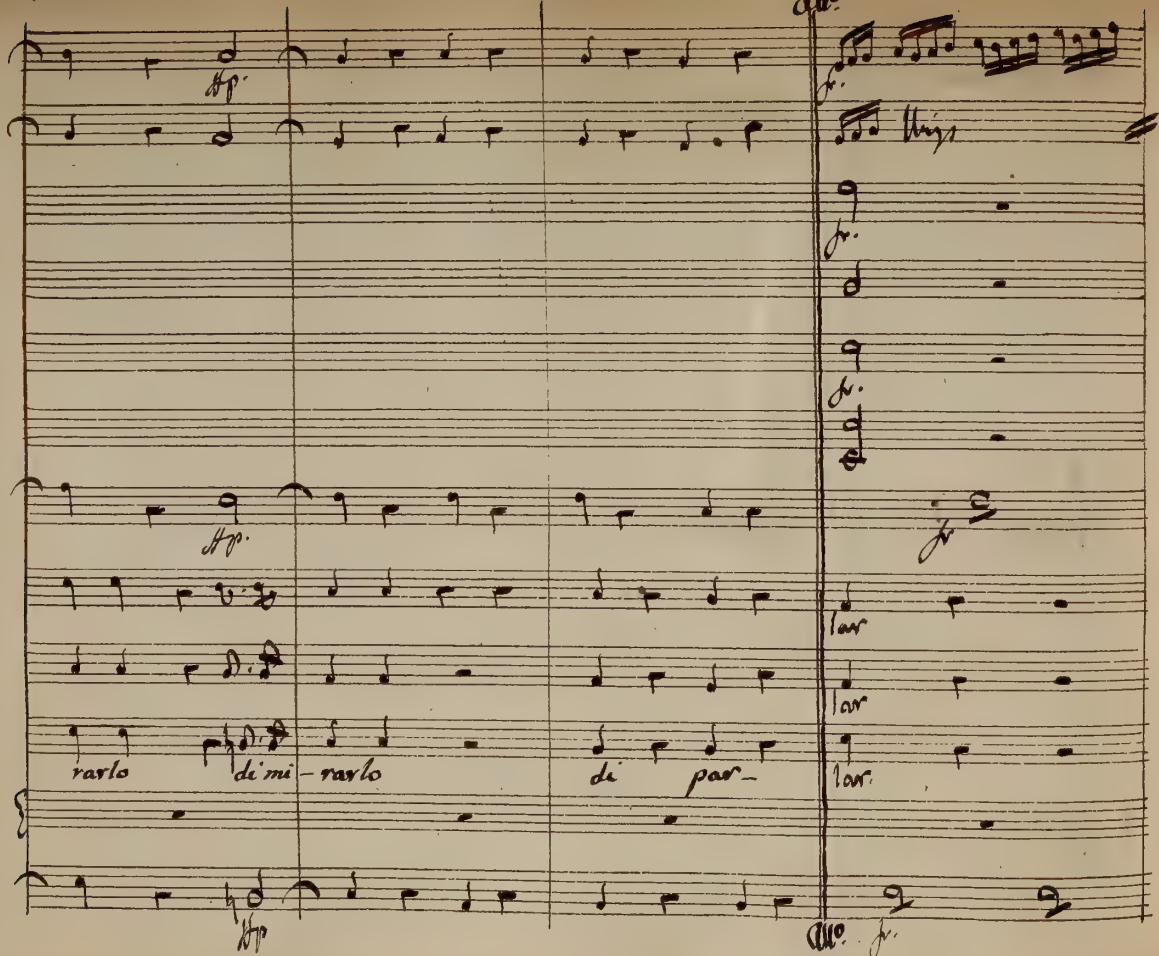

fp. p. stac.
fp. p. stac.
p. stac.
Corvo Non
Non
non ho cor che veg-ga a-
mi fa tre mar.
arco fr. stac. p. ff p.

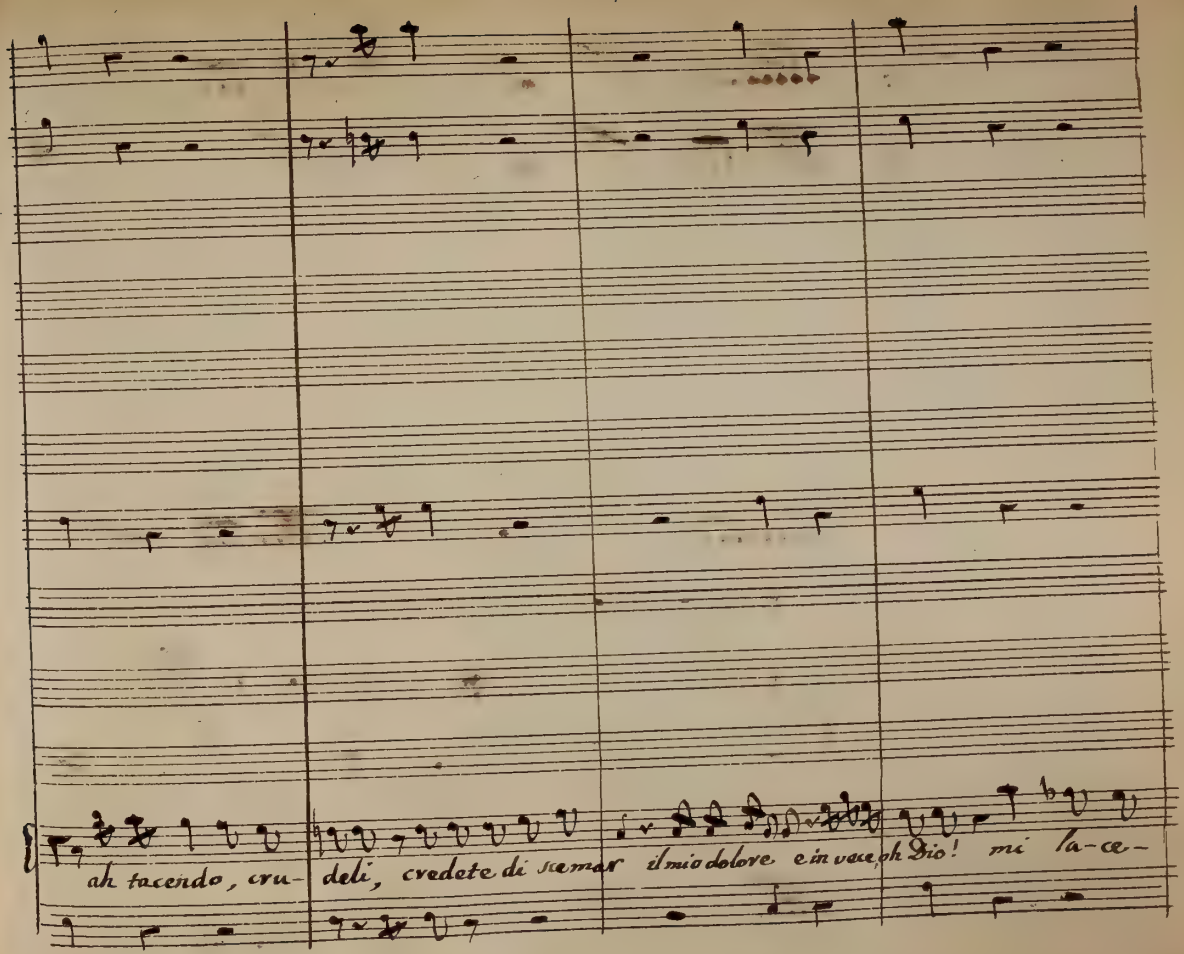

tanto di mi- rarlo di
tanto di mi- rarlo di par-

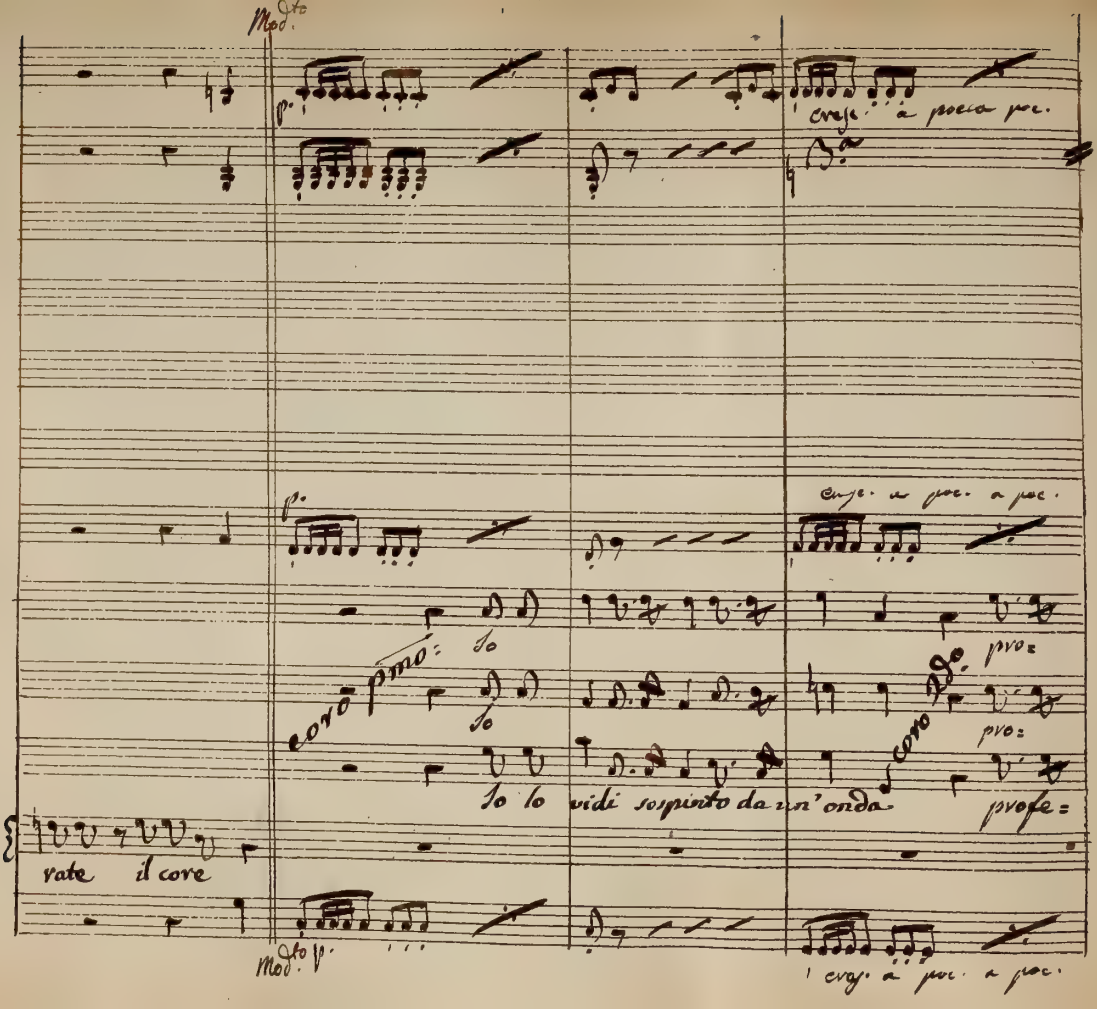

Tutti
quel si-
lenzio
con quel

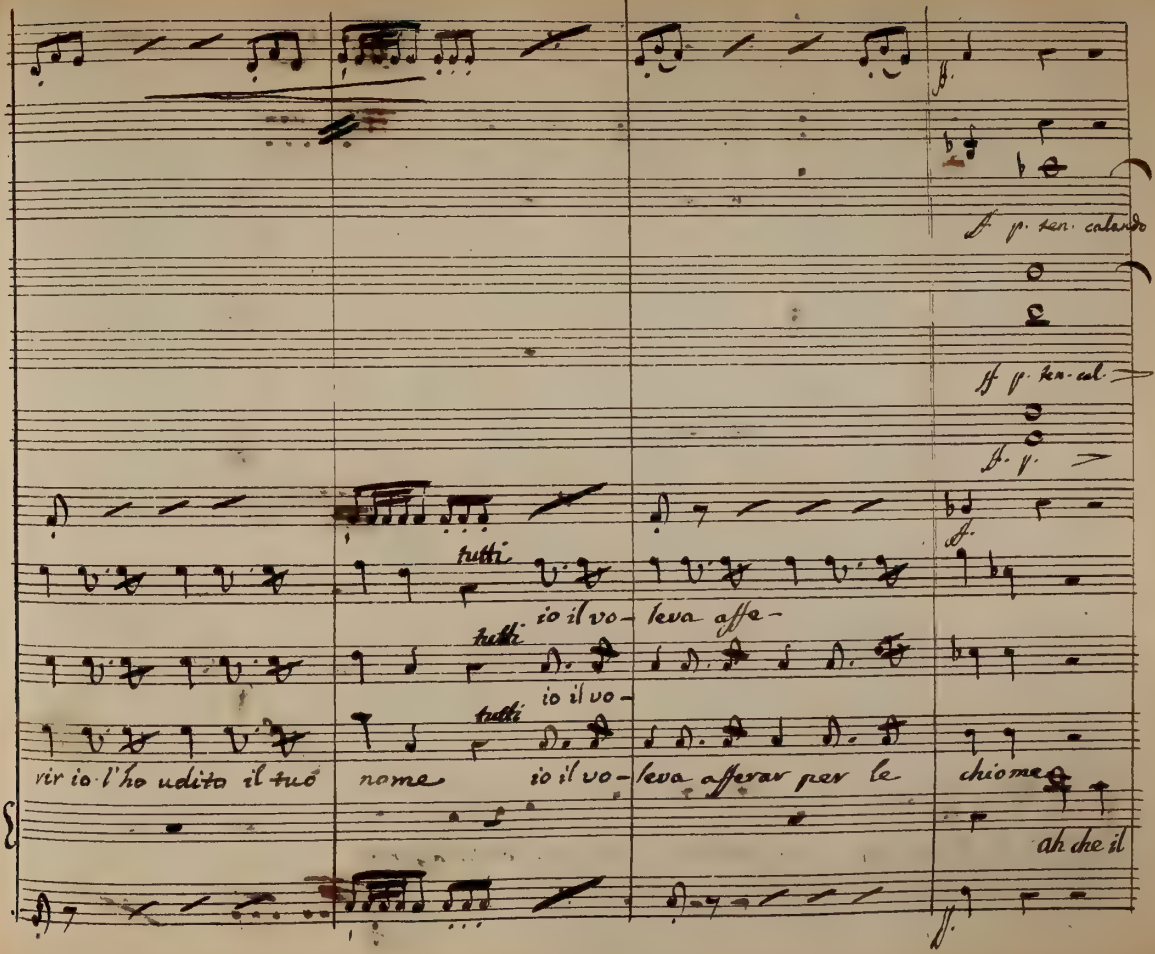

pianto
che vuol
dir
mi fa

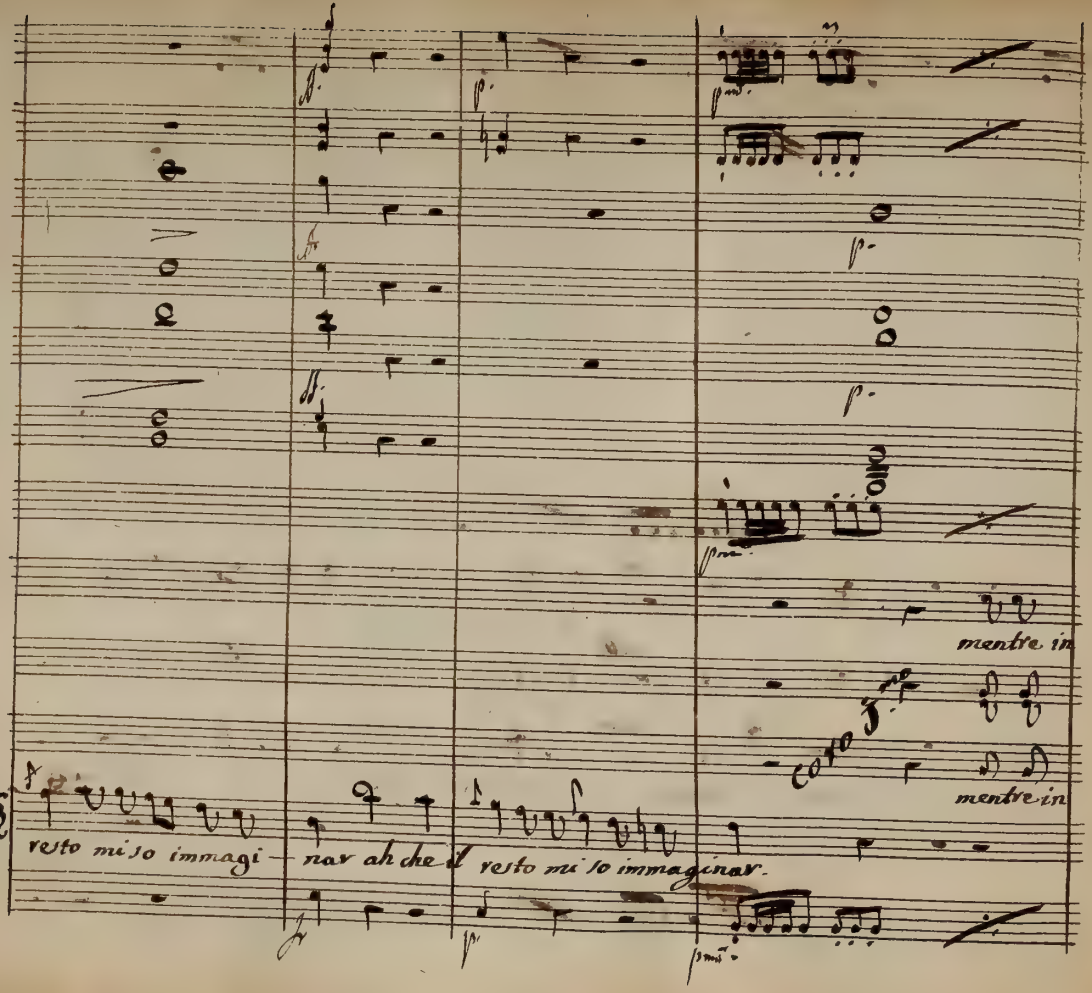

Secondo Coro
Non
Non
Non ho cor che regga a tanto di mi-
mar

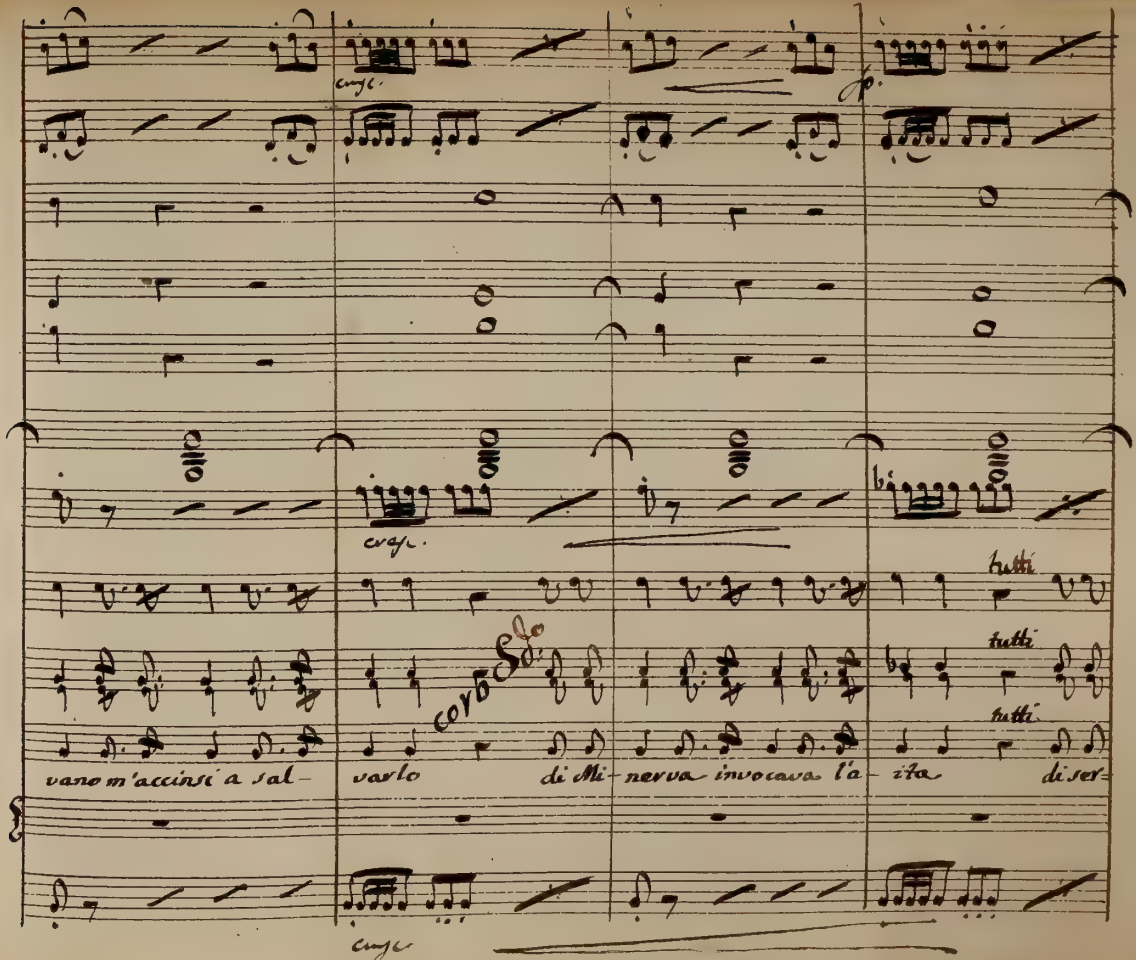

Hp.
Hp.
Hp
All.
fr.
fr.
fr.
fr.
fr.
lar
lar
lar
rarlo
di mi - rarlo
di par -
All. fr.

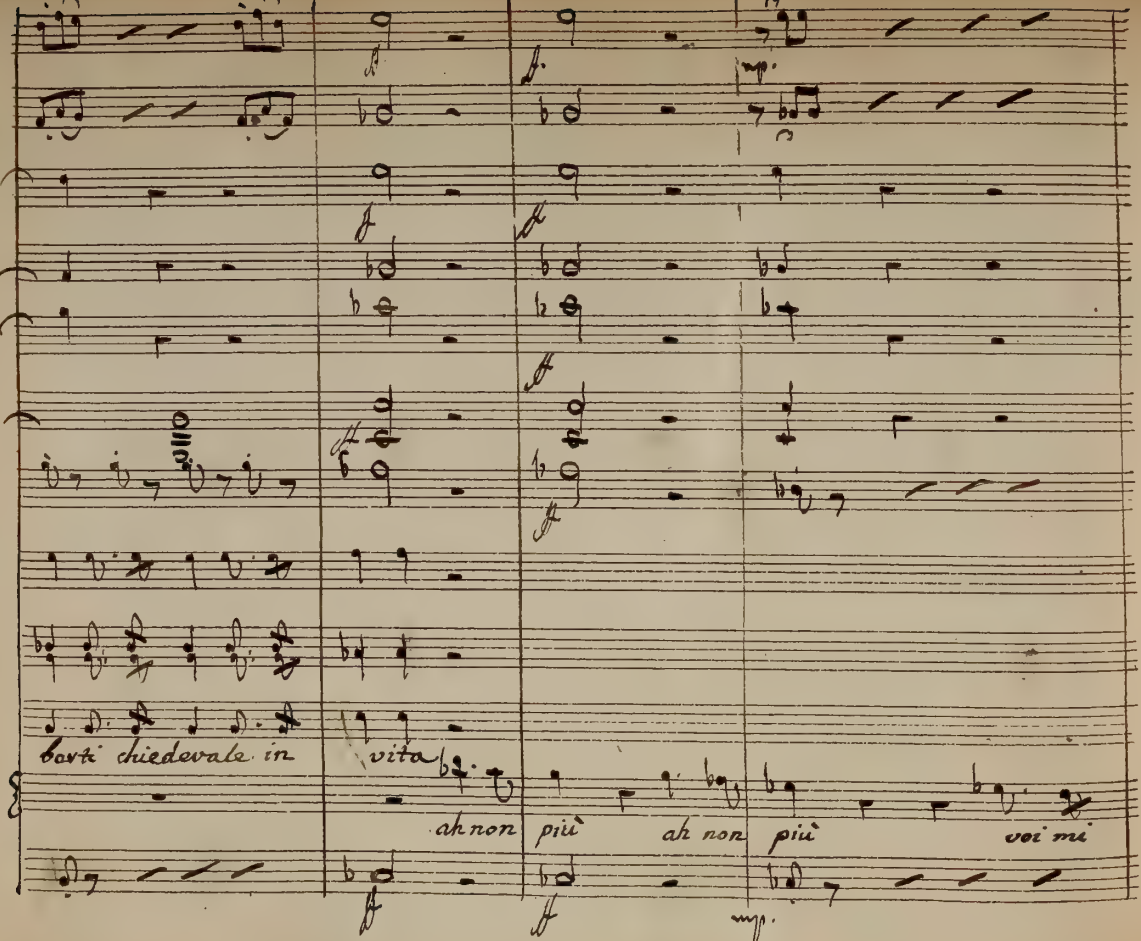

ah facendo, cru- deli, credete di scemar il mio dolore e in vece, oh Dio! mi la-ce-

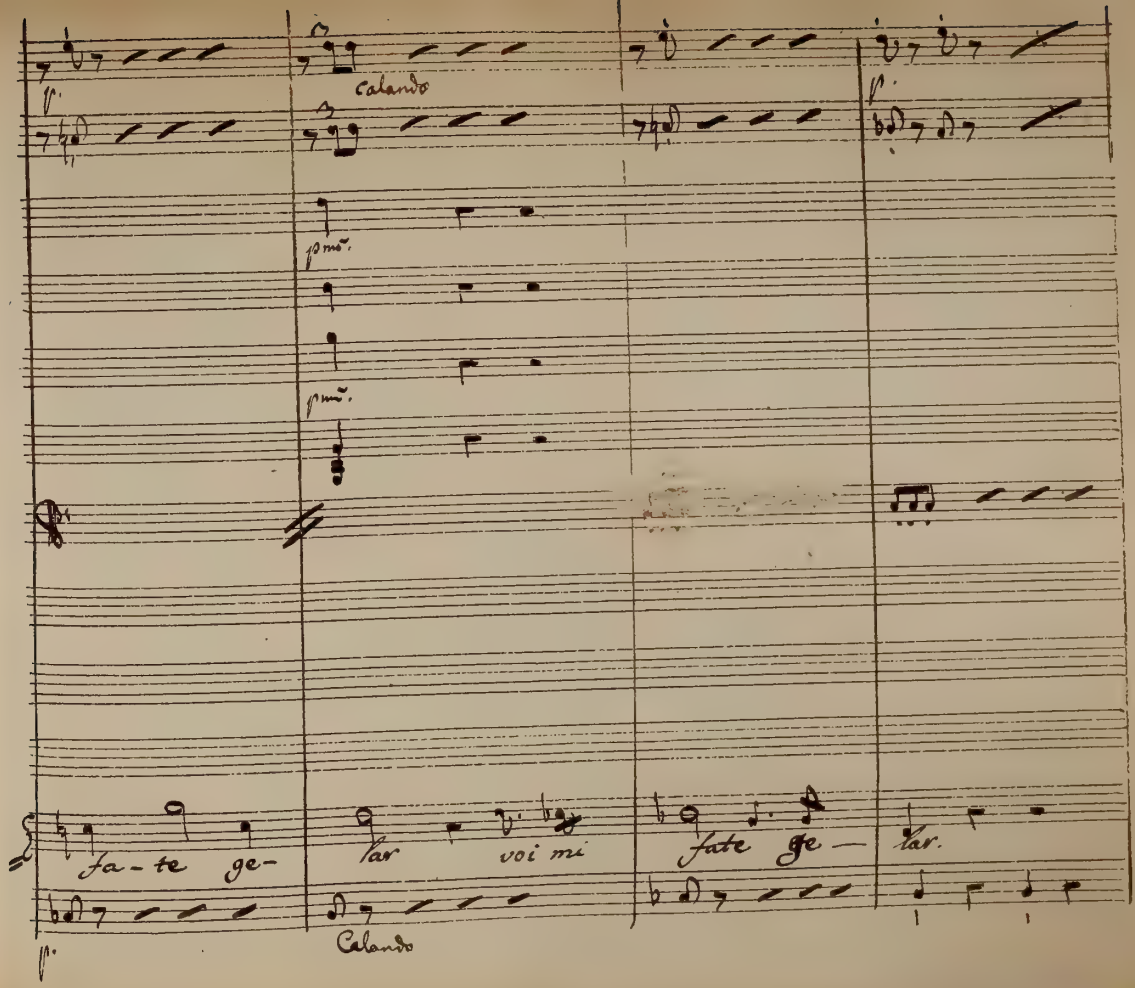

Mod.to
cresc. a poco a poco.
cresc. a poco a poco.
corro pmo: Io
Io
Io lo vidi sospinto da un'onda
come
pvo:
pvo:
provo:
rate il core
Mod.to p.
cresc. a poco a poco.

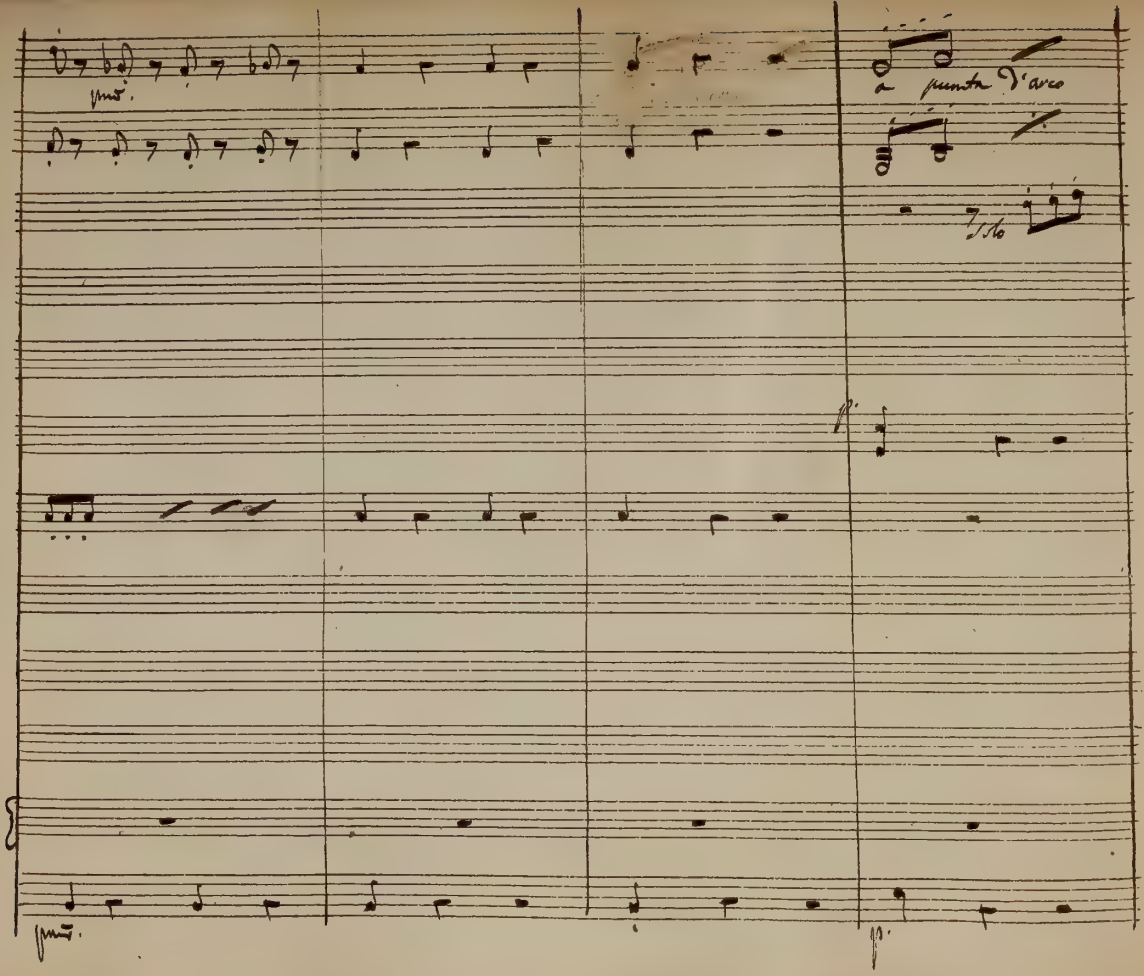

ff
ff p ten. calando
ff p ten. cal
ff p.
ff
tutti
io il vo- leva affe-
tutti
io il vo-
tutti
vir io l'ho udito il tuo nome io il vo- leva afferar per le chiome
ah che il
ff

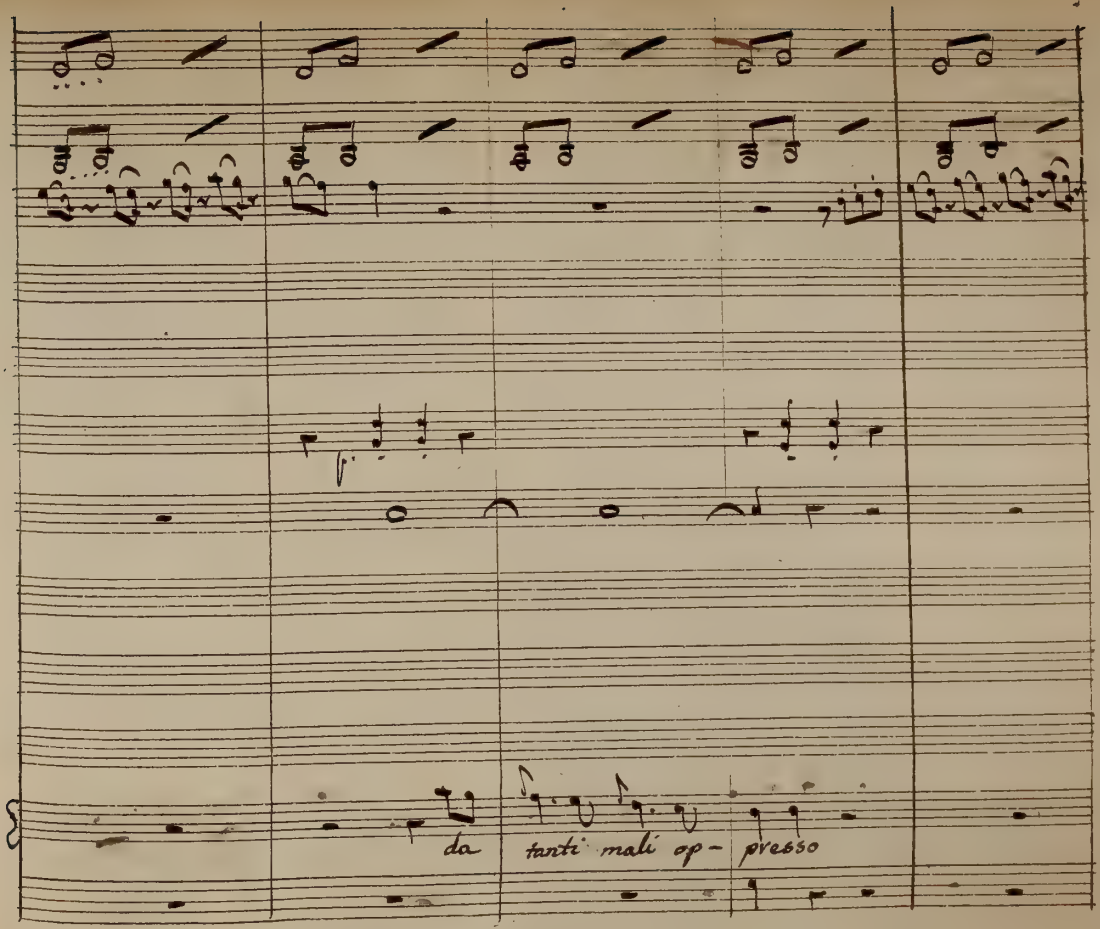
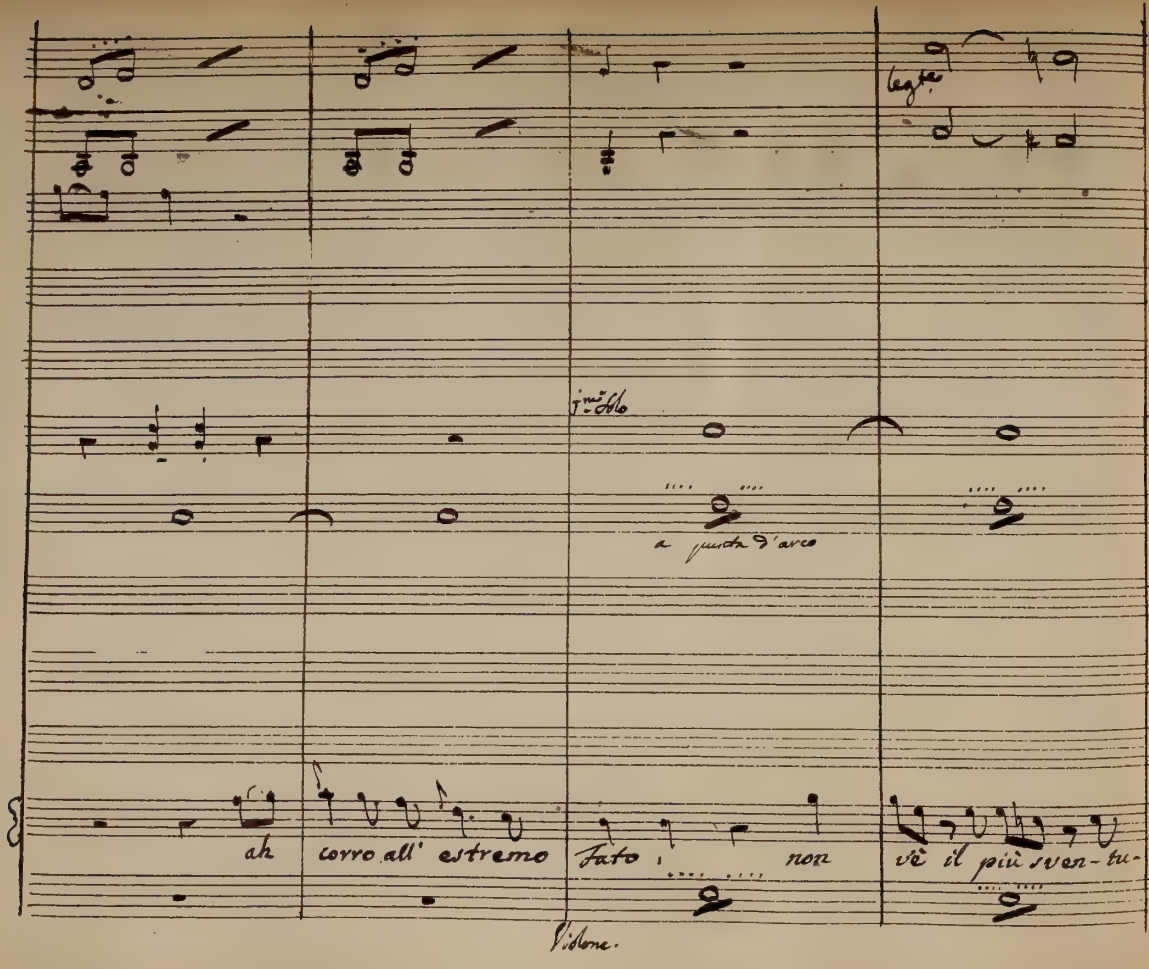

mentre in
mentre in
resto mi so immagi - nar ah che il resto mi so immaginar.

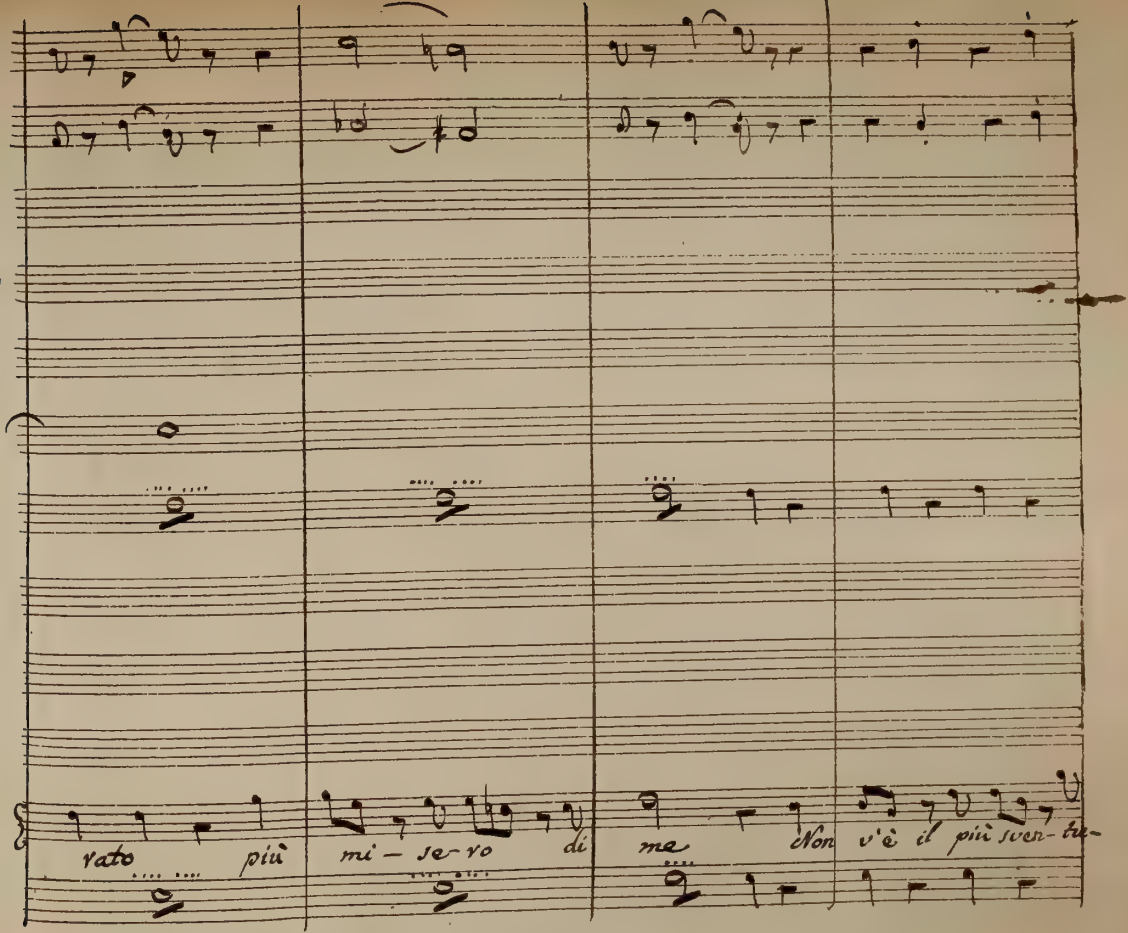

cresc.
fp
cresc.
tutti
tutti
tutti
Solo
vano m'accinsi a sal-
varlo
di Mi-
nerva invocava l'a-
iuto
di ser-
cresc

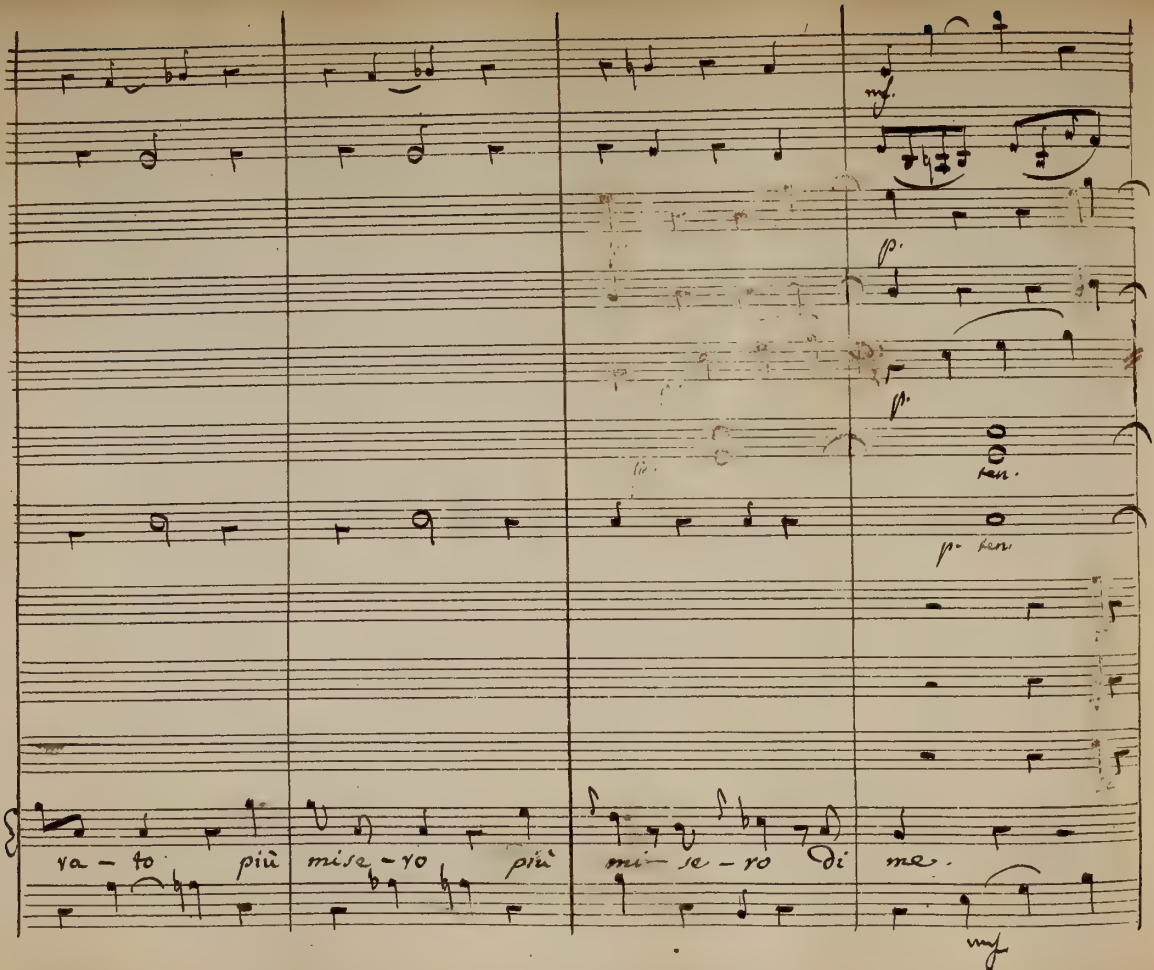

borti chiedevale in
vita
ah non
più
ah non
più
voi mi

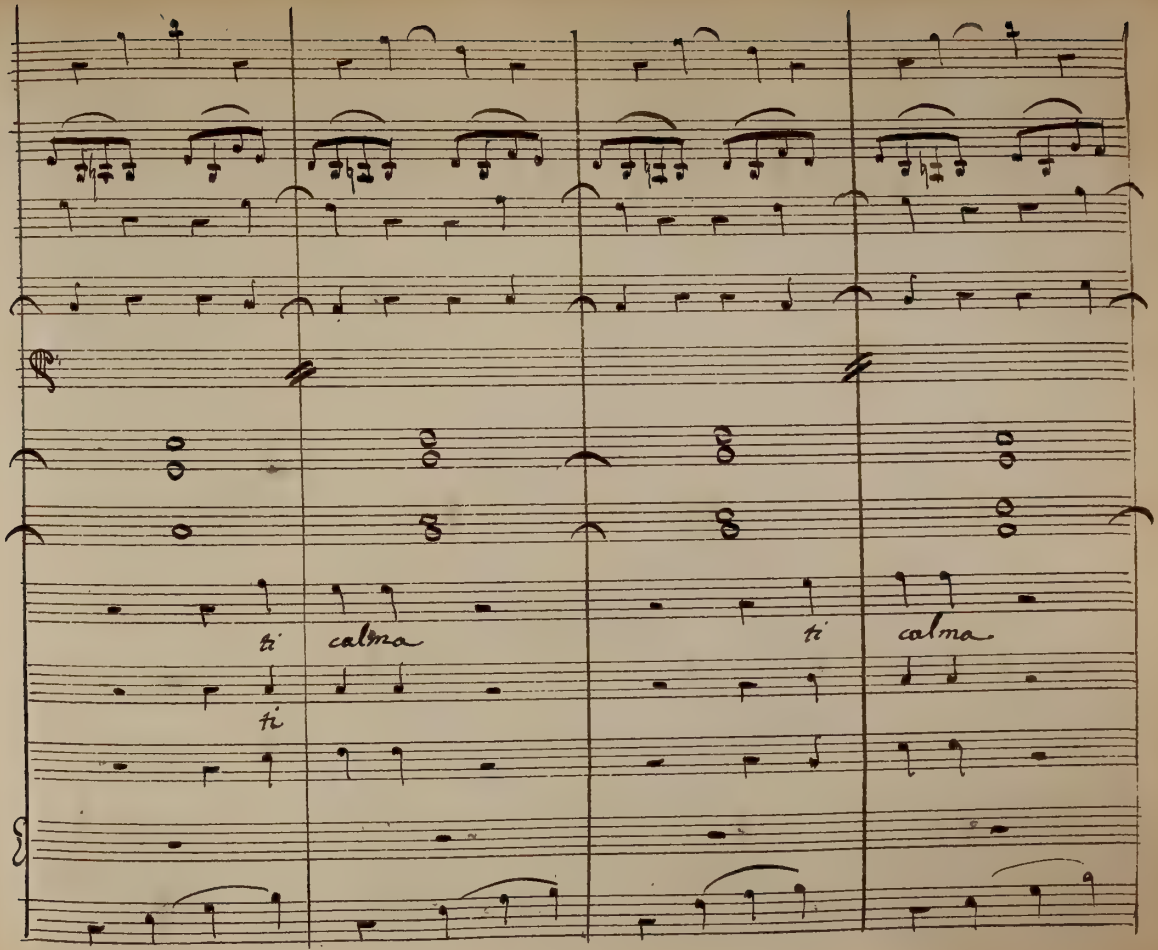

Calando
pmō.
pmō.
fa-te ge-
lar
voi mi
fate ge—
lar.
Calando

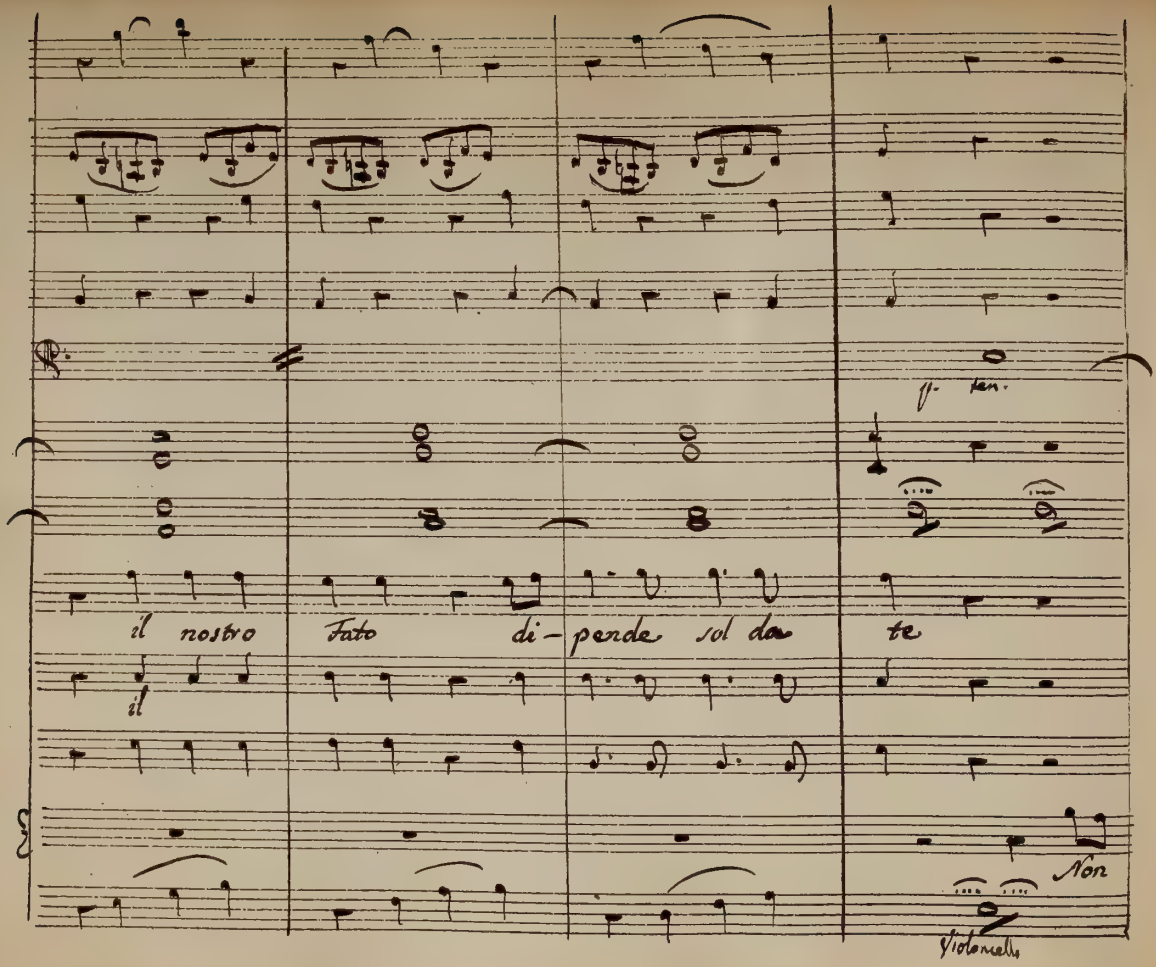

pizz.
a punta d'arco
Solo
pizz.

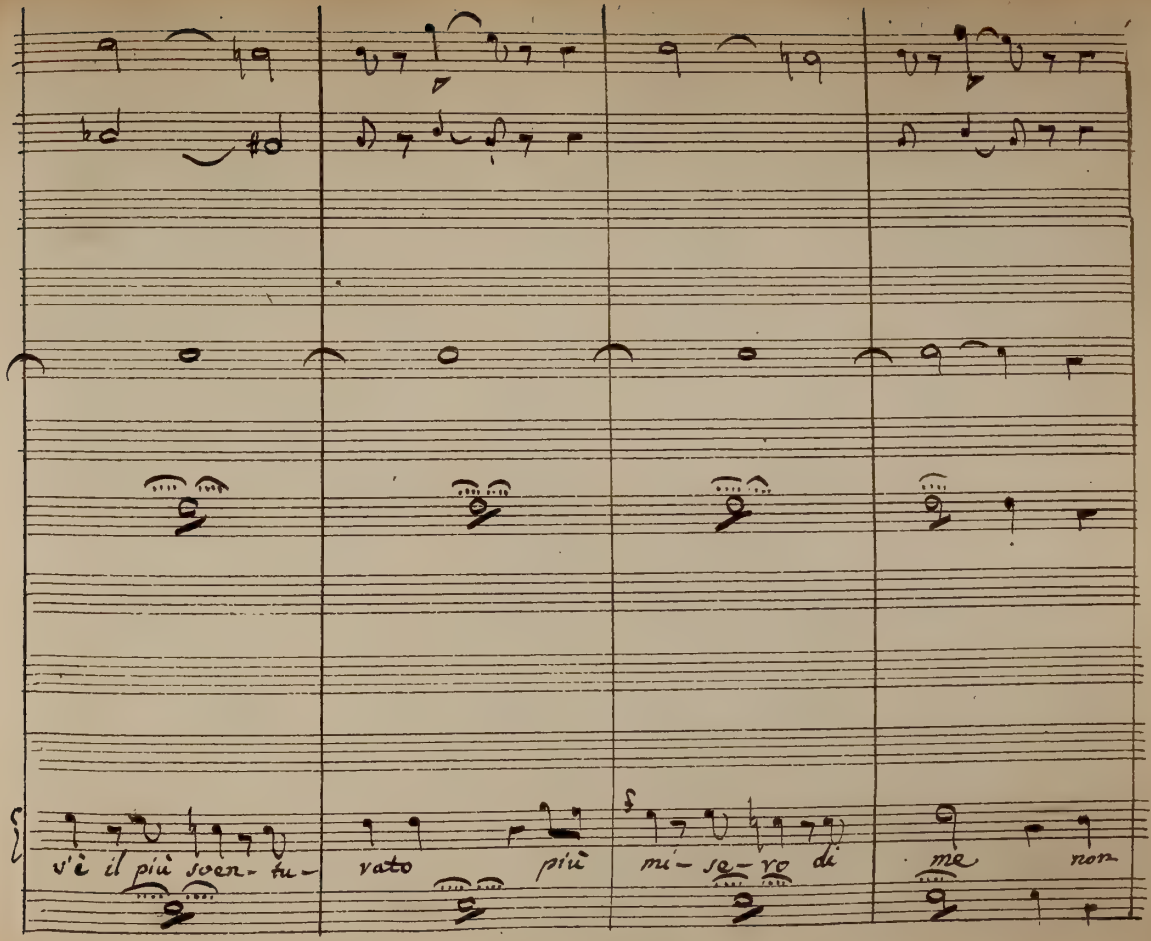

da tanti mali op- presso

legge
I mi bb
a punta d'arco
ah
corro all' estremo
Fato
non
vè il più sven-tu-
Violone.

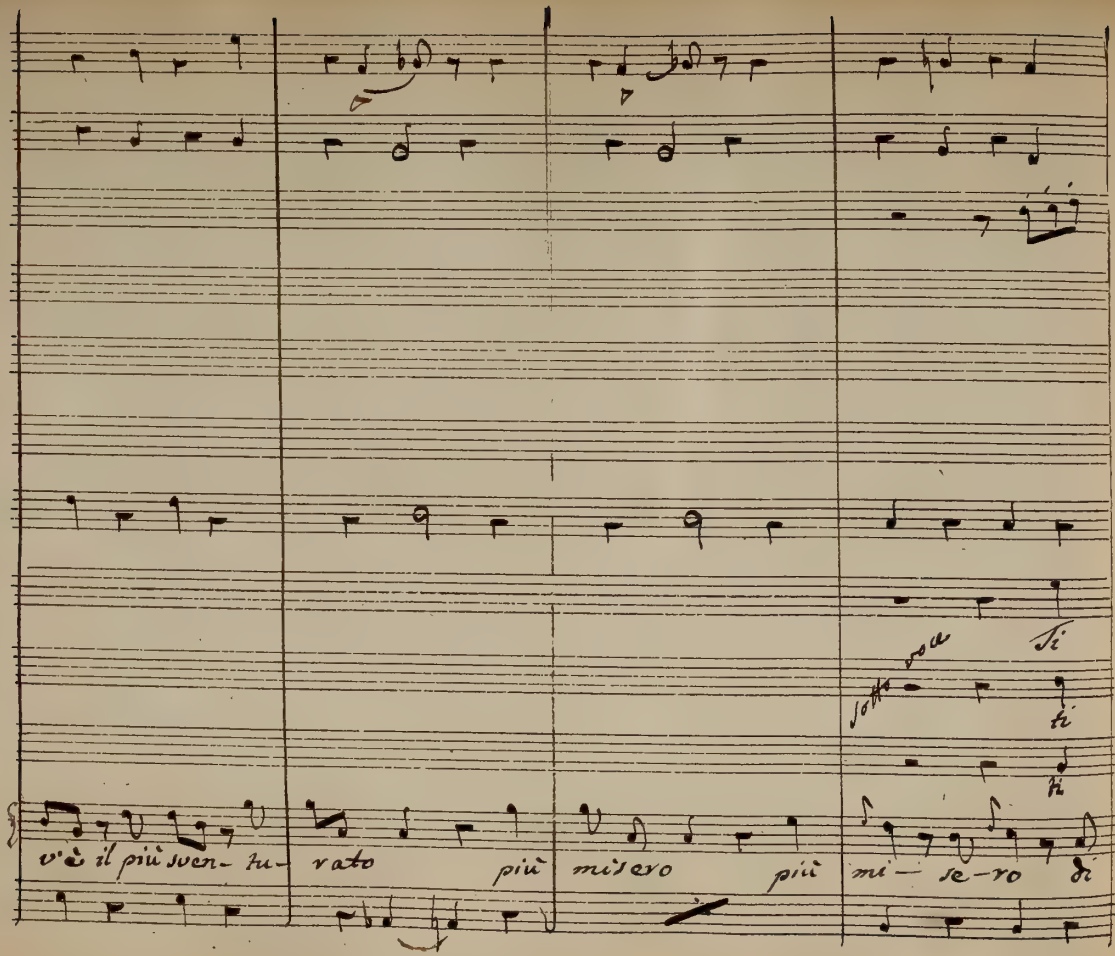

rato più
mi – se-ro di
me
Non v'è il più sven-tu-

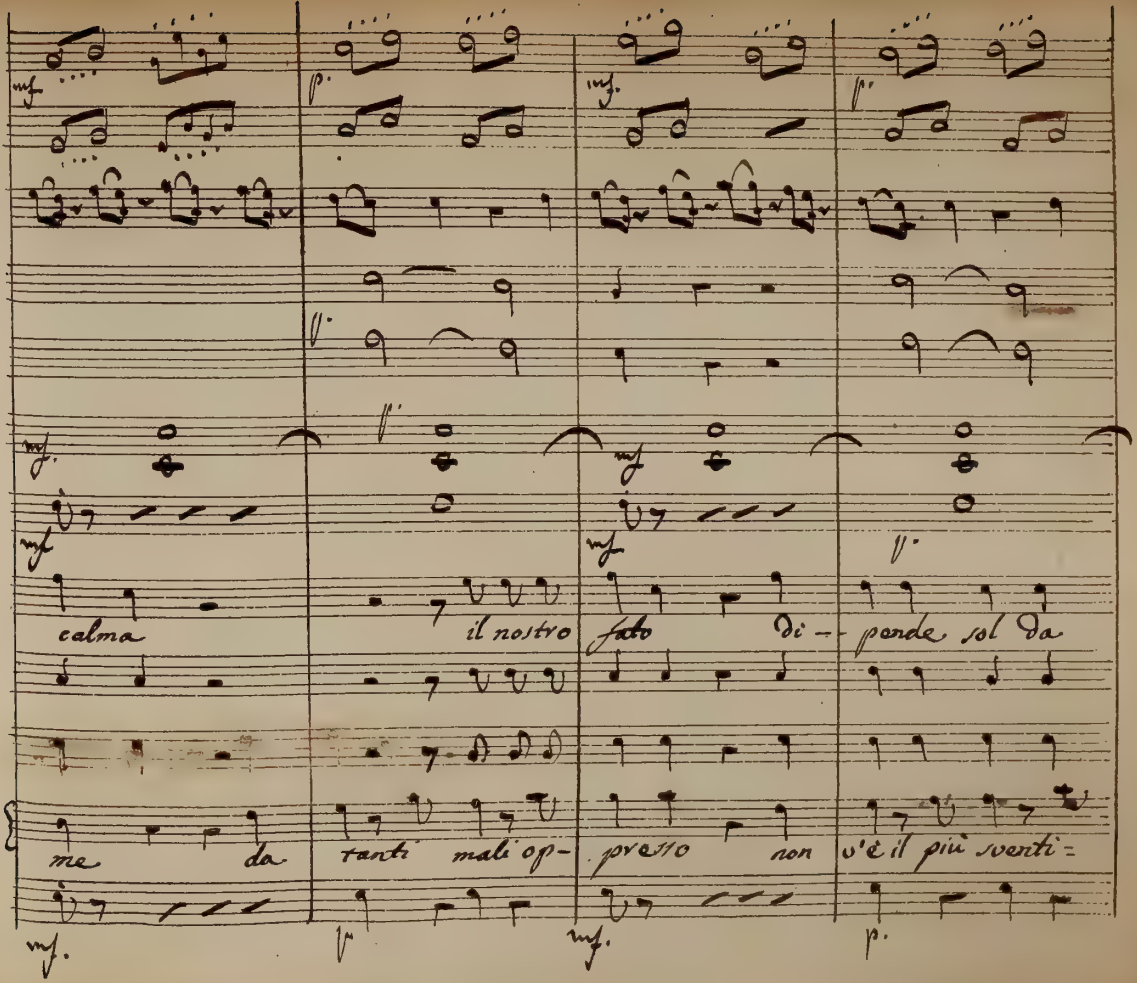

mf
p
p
ten.
p. ten.
va – to più mise – ro più mi – se – ro di me.
mf

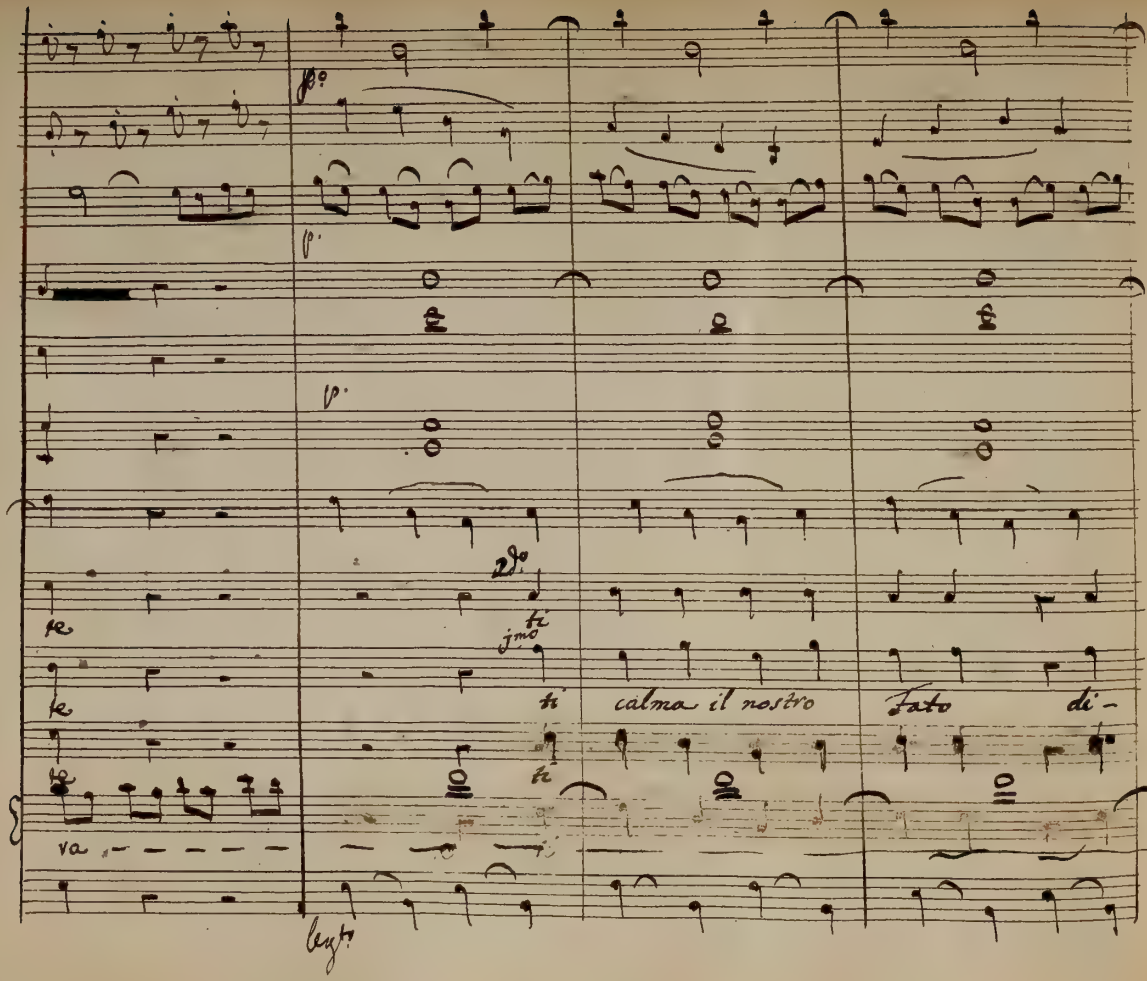

ti
calma
ti
ti
calma

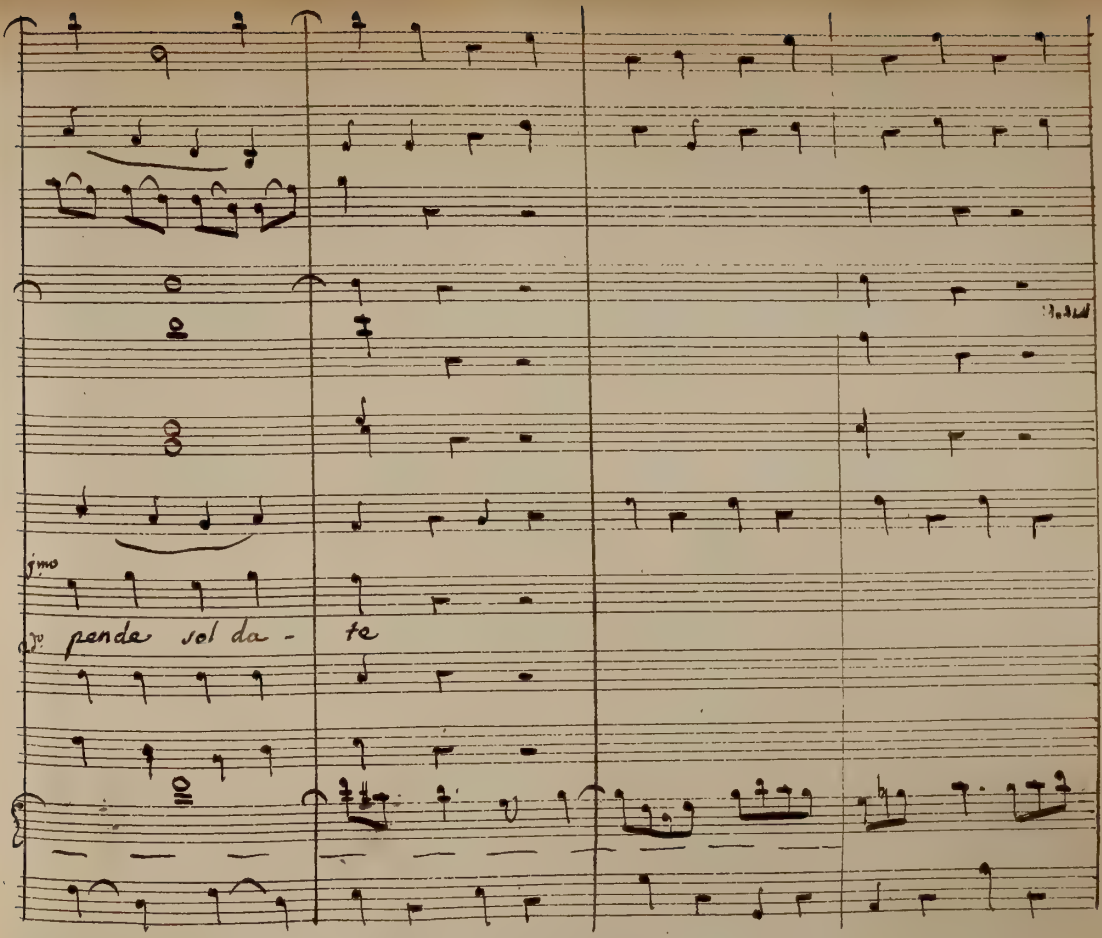

f. ten.
il nostro Fato di-pende sol da te
il
Non
Violoncelli

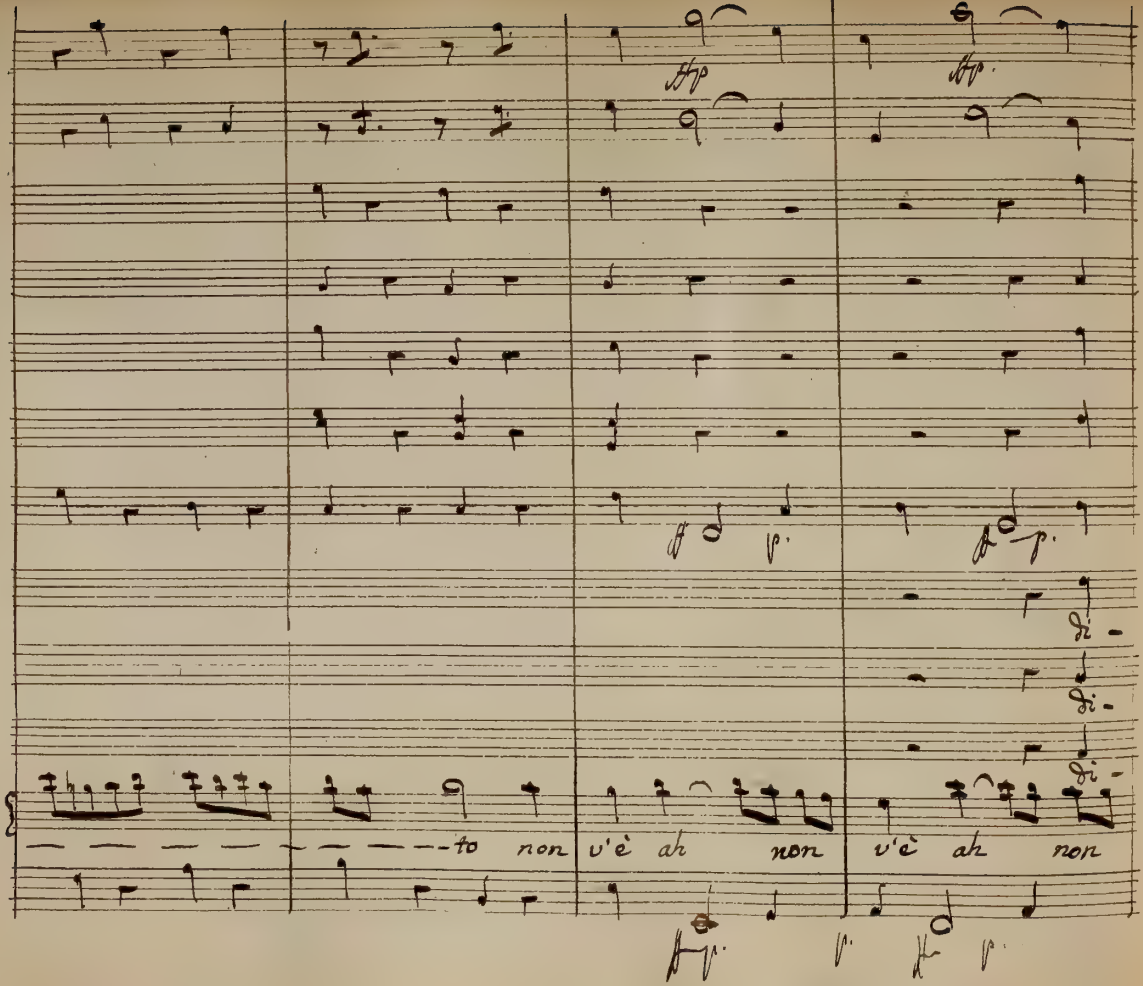

v'è il più sven- tu-
rato più
mi- se- ro di
me non

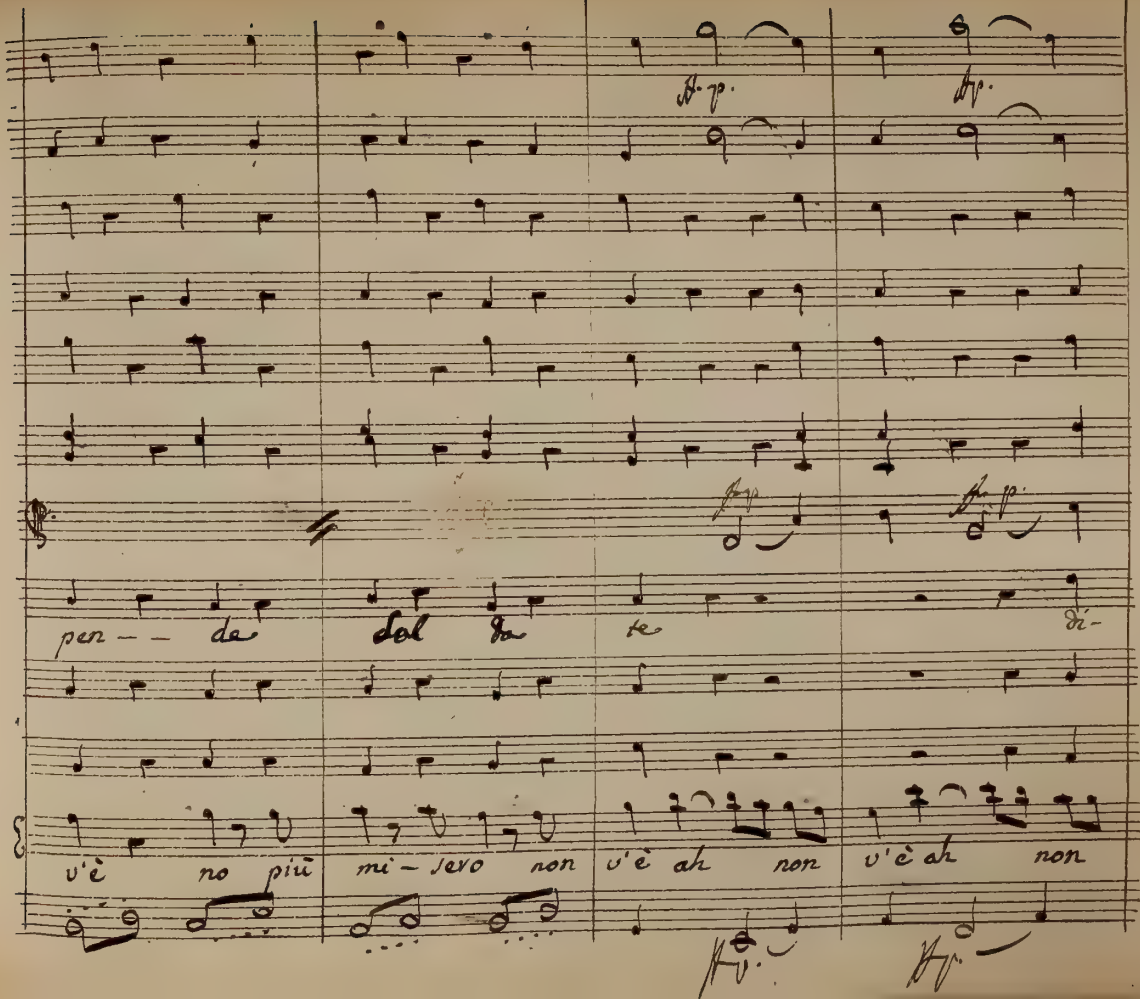
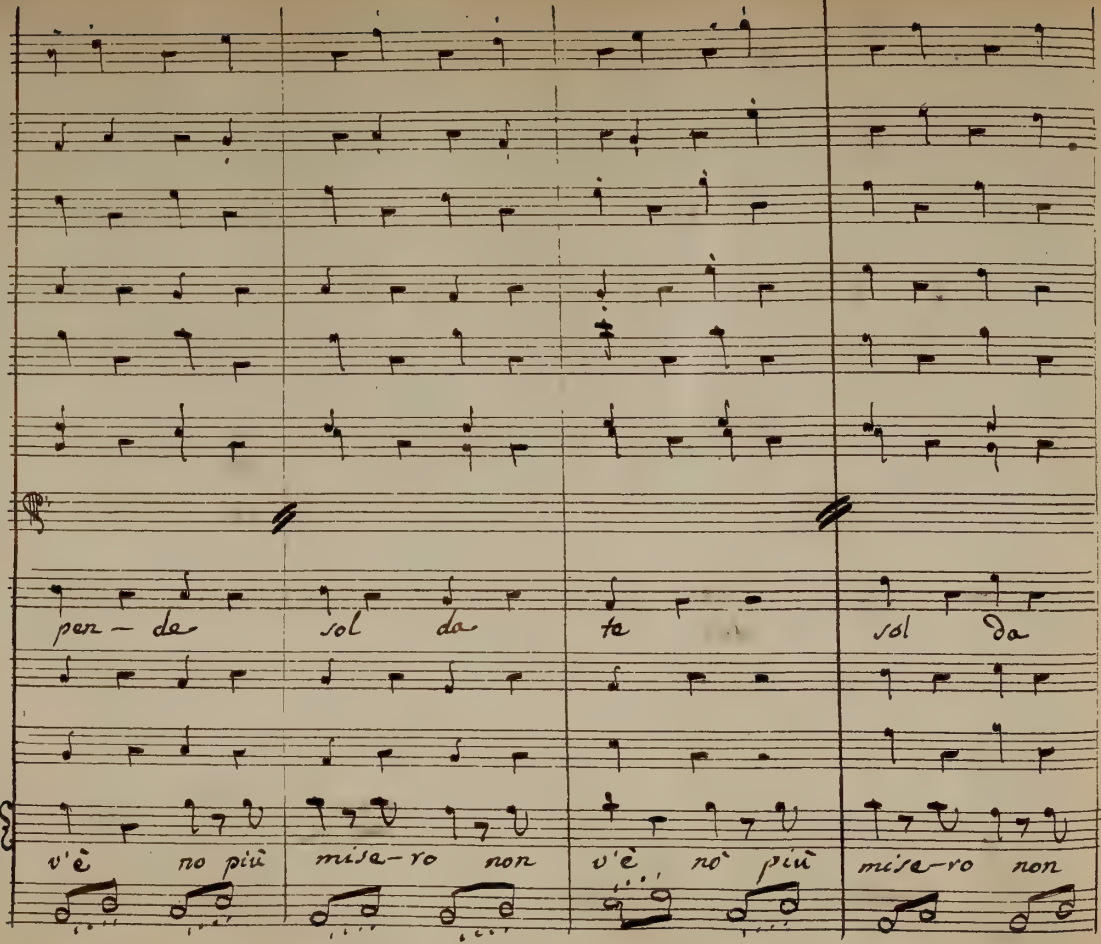

v'è il più sven- tu- rato
più
mi sero
più
mi — se — ro
di
Ti
Ti
Ti

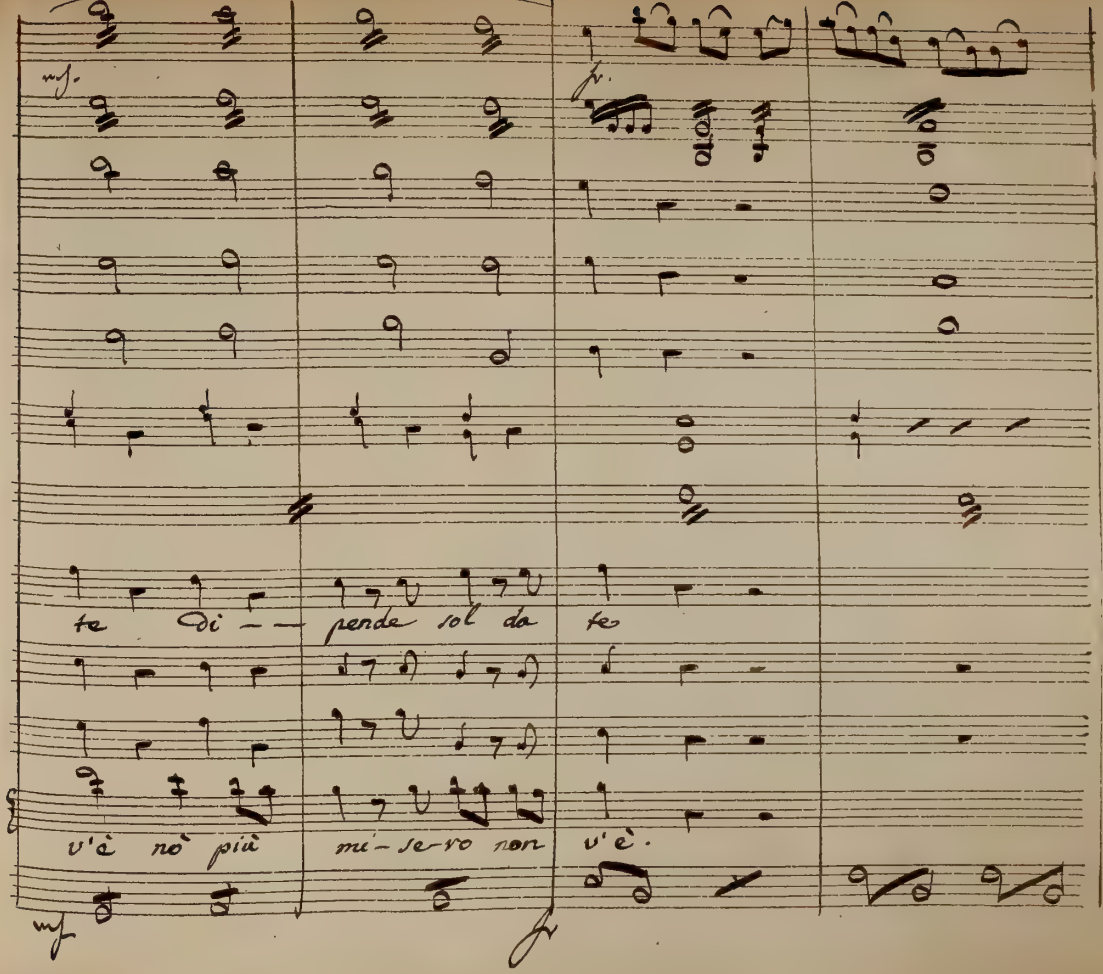

mf
p
mf
p
mf
p
mf
mf
mf
calma il nostro fato di - ponde sol da
me da tanti mali op- presso non v'è il più sventi -
mf
p
mf
p

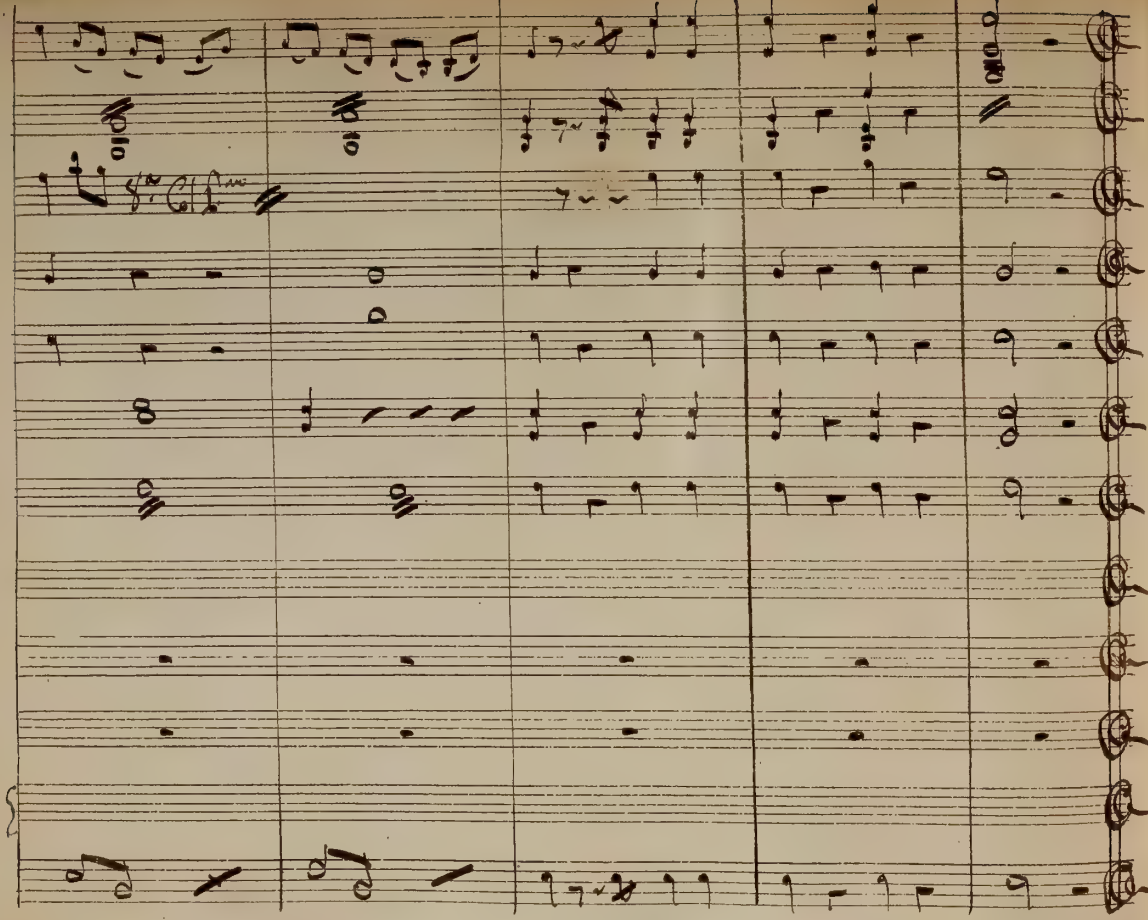

2do
ti
jmo
ti
calma il nostro
Fato
di-


pende sol da - te

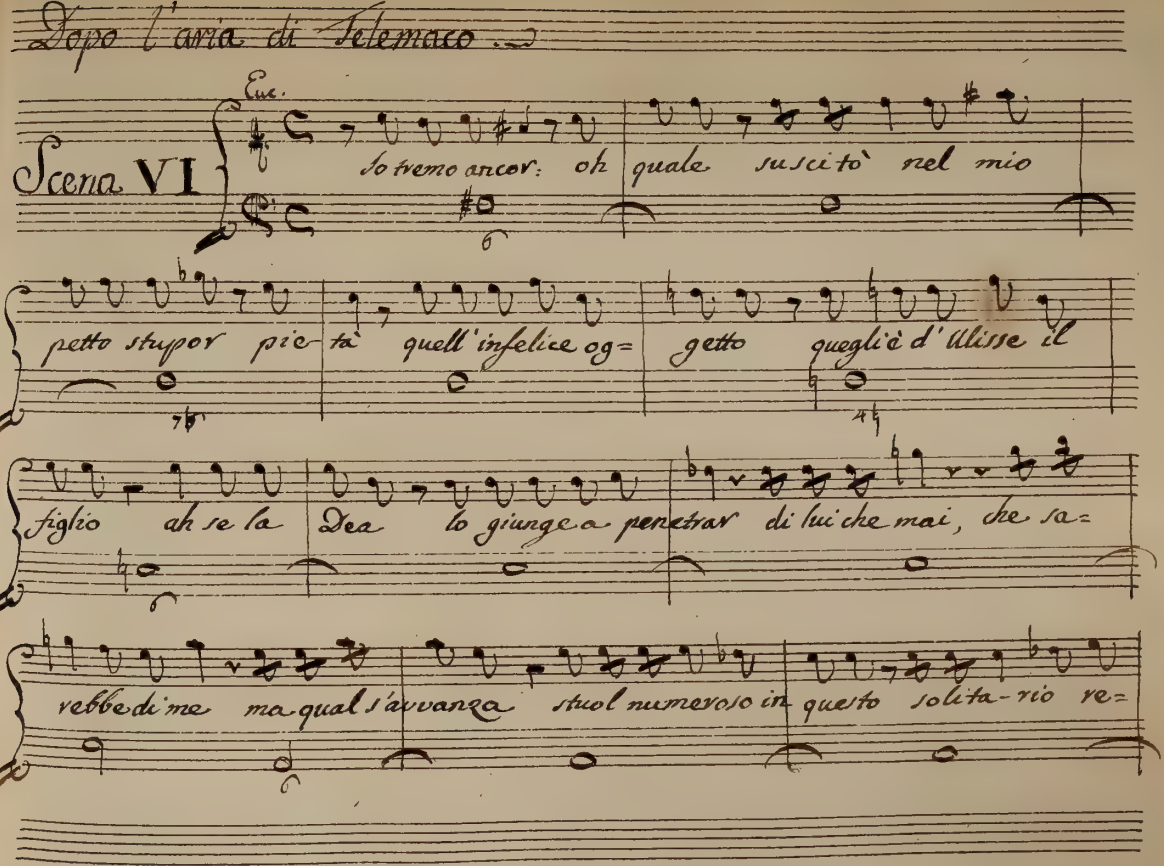

-to non v'è ah non v'è ah non

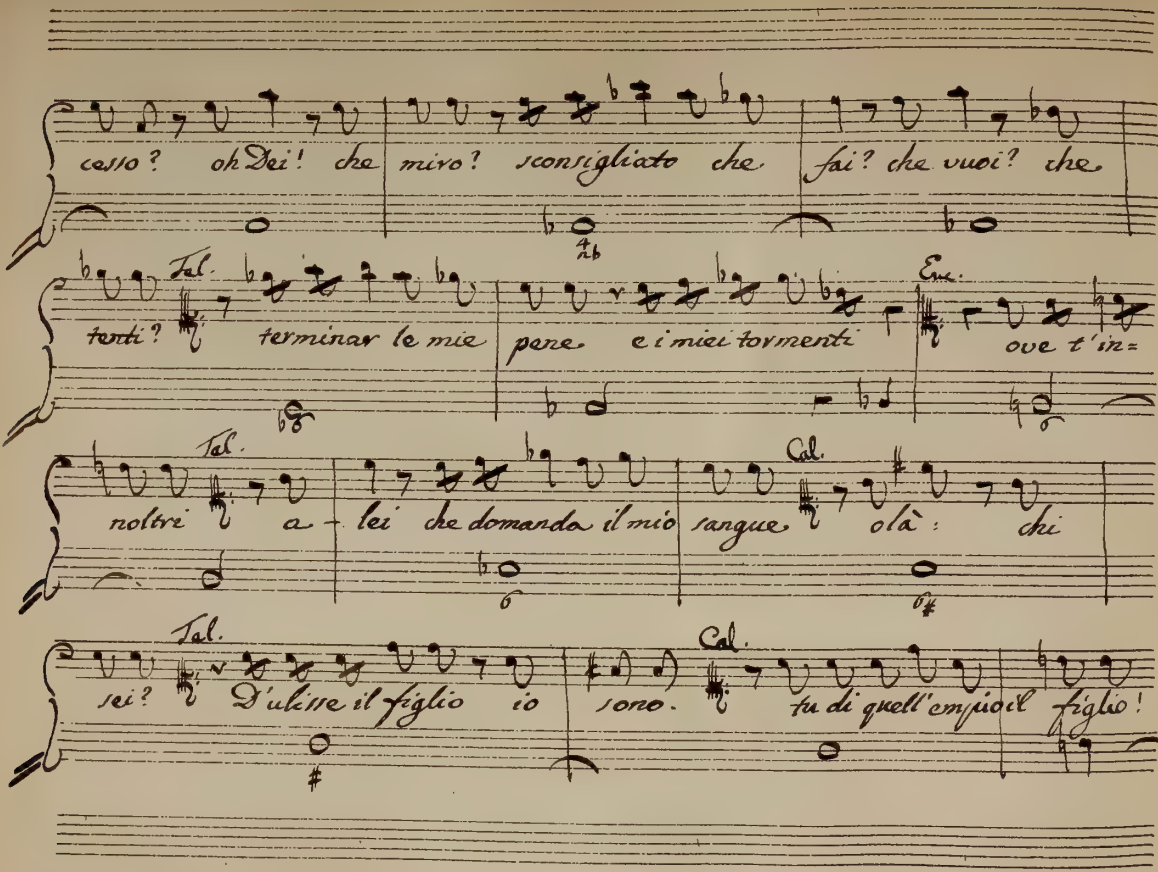

pen — de dal fa te di-
v'è no più mi — sero non v'è ah non v'è ah non

per – de sol da te sol da
v'è no più mise–ro non v'è no più mise–ro non

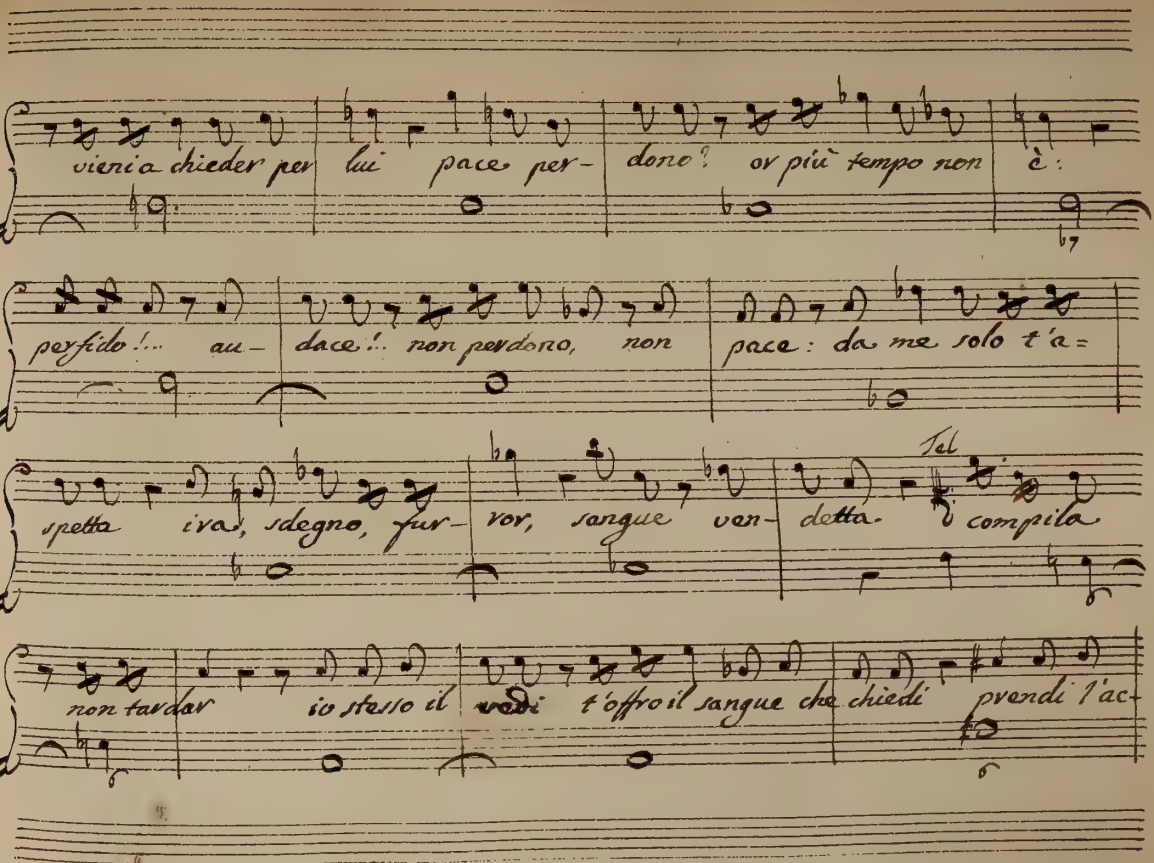
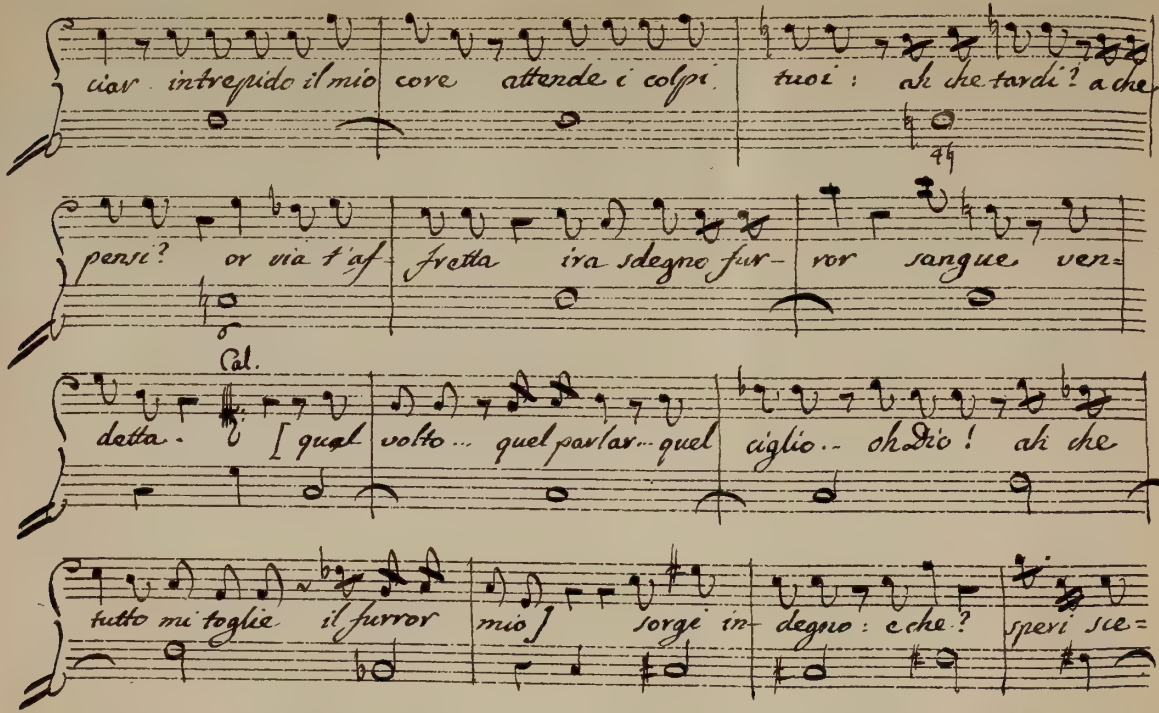
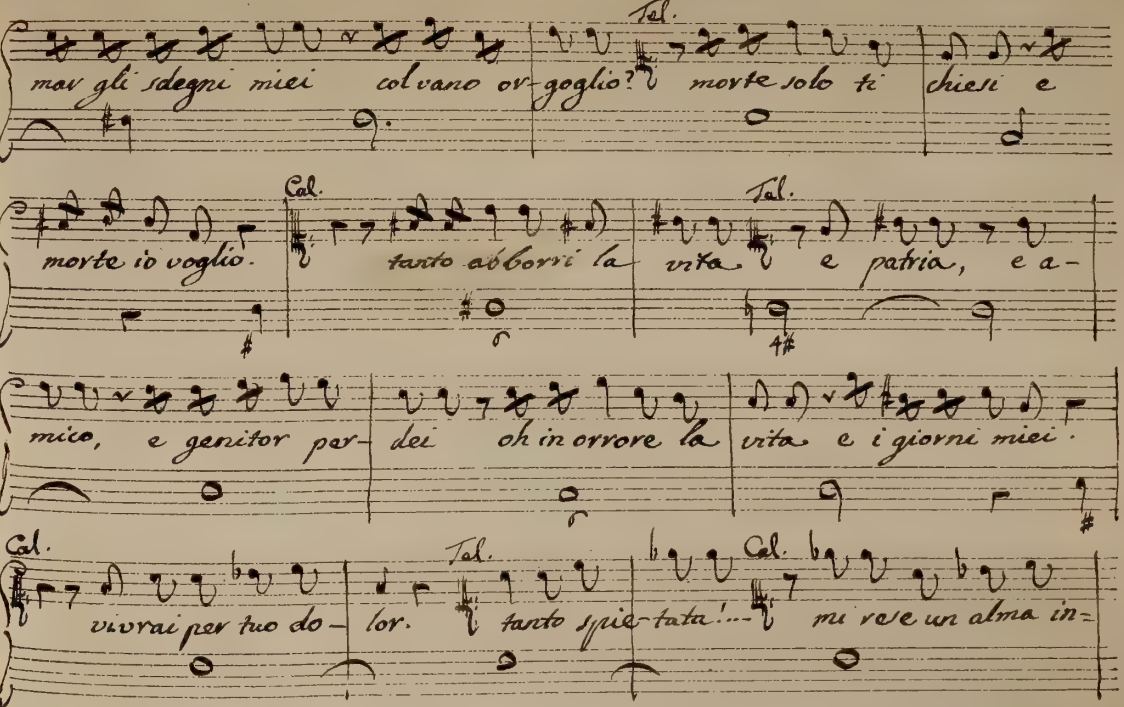
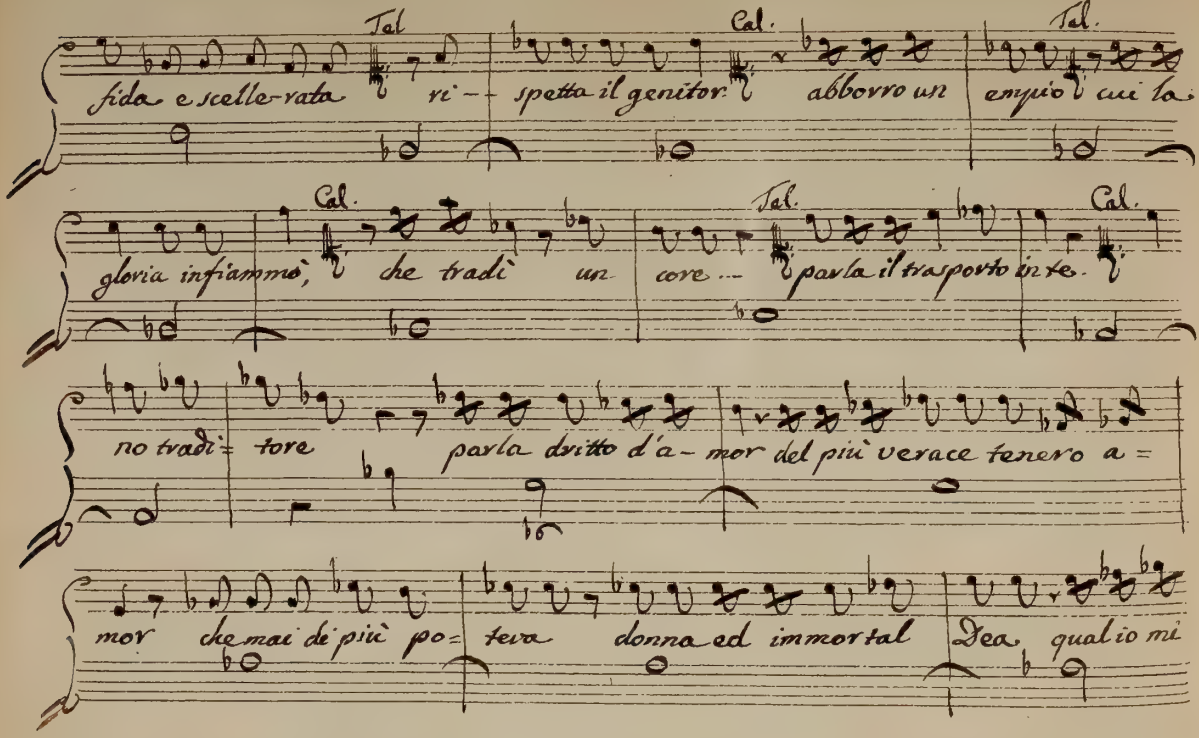
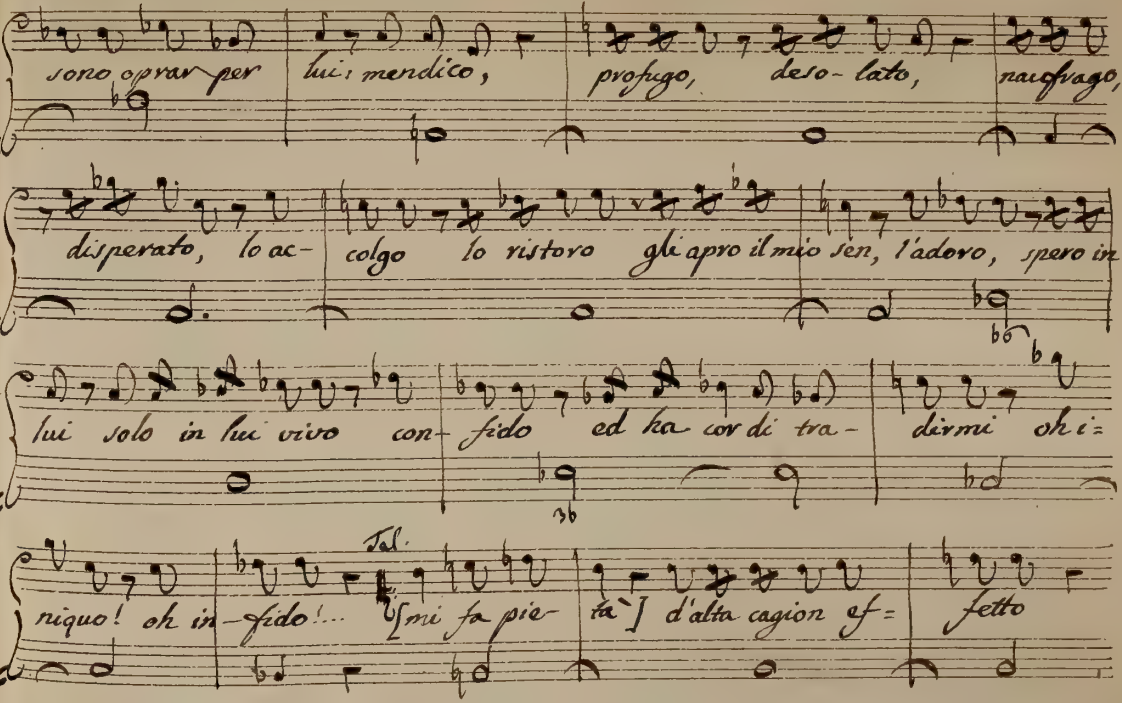
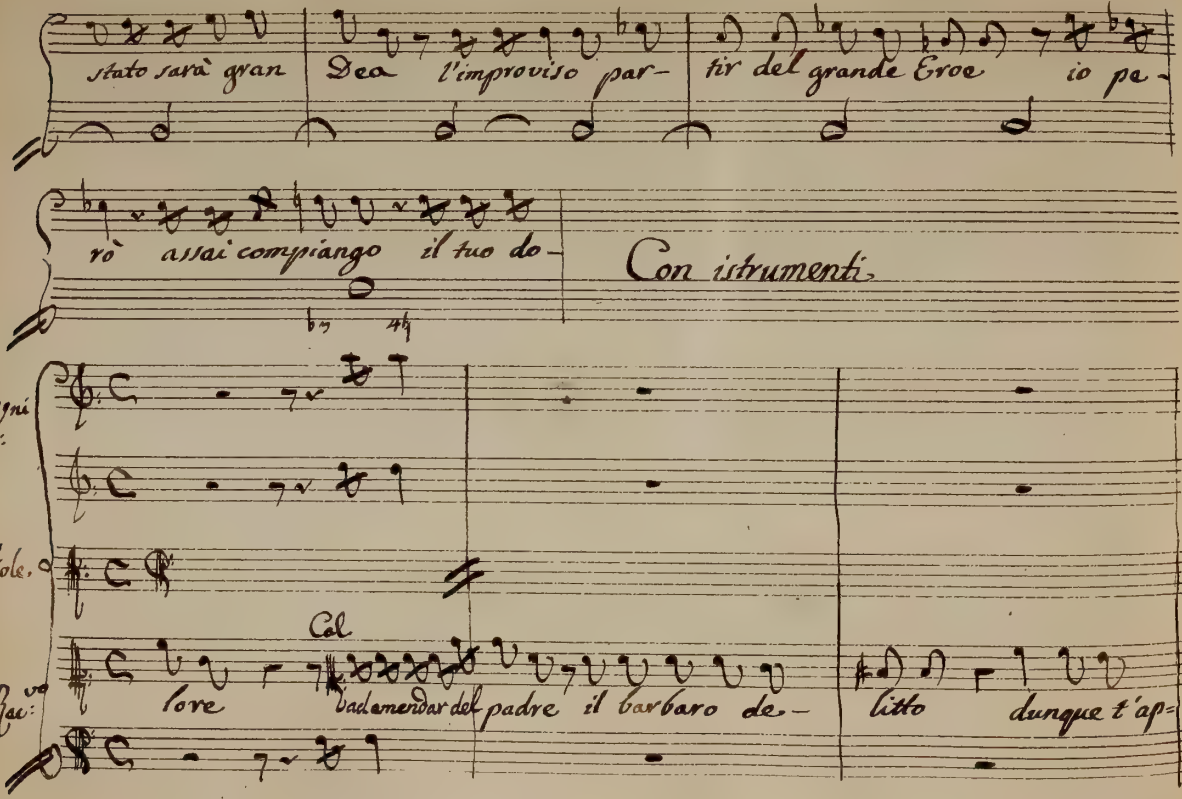

mf.
fz
te di — pende sol da te
v'è nò più mi-se-ro non v'è.
mf
fz

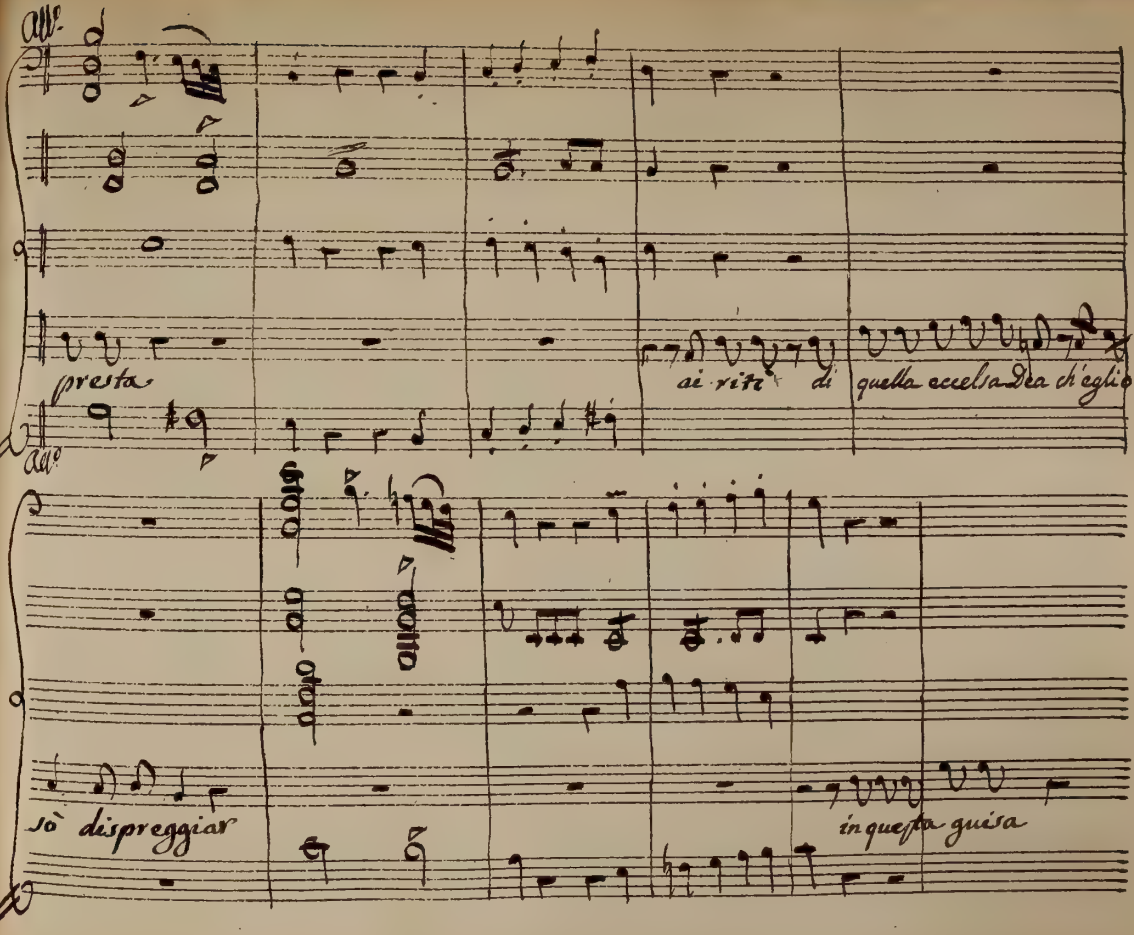


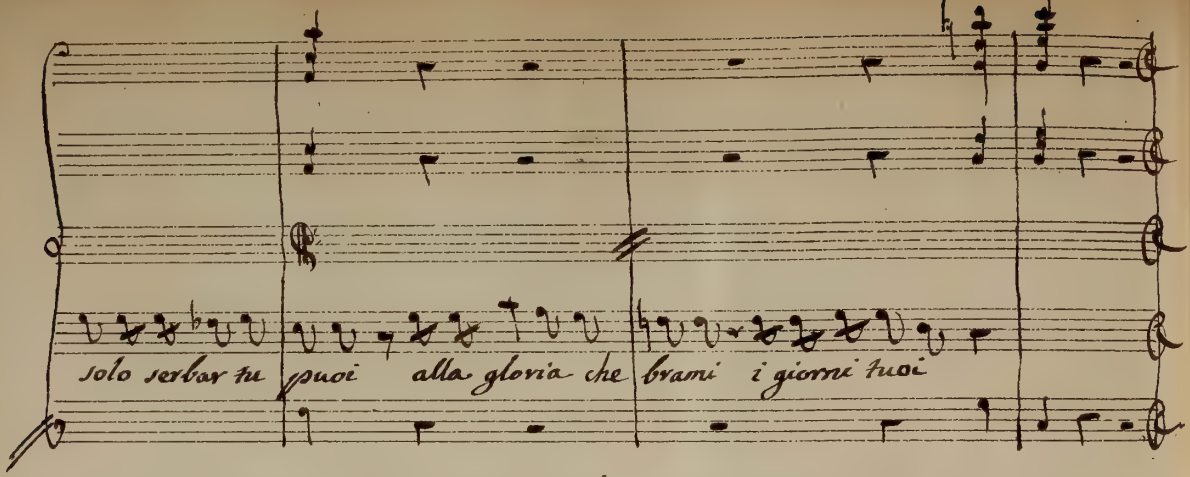
Dopo l'aria di Telemaco



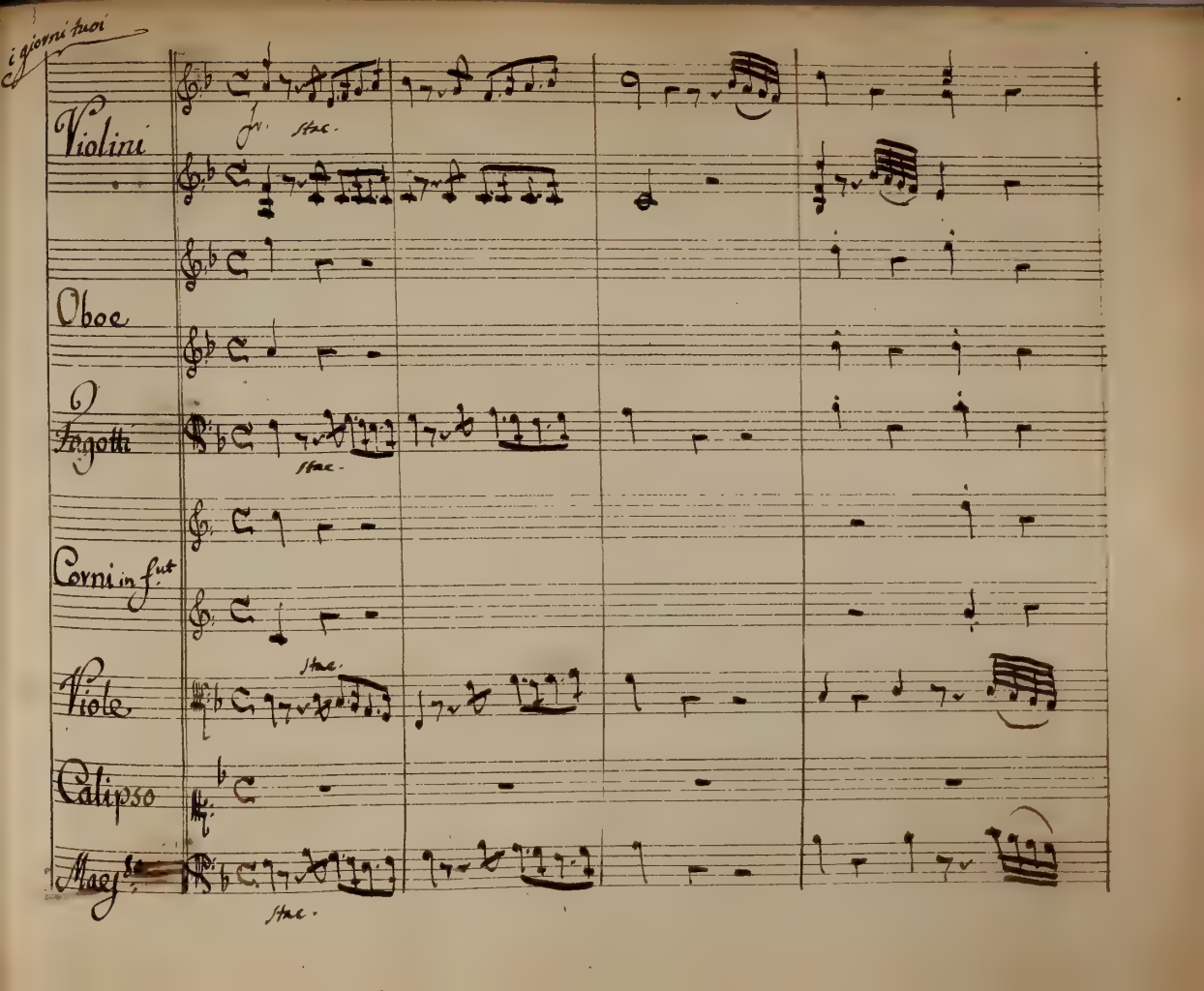
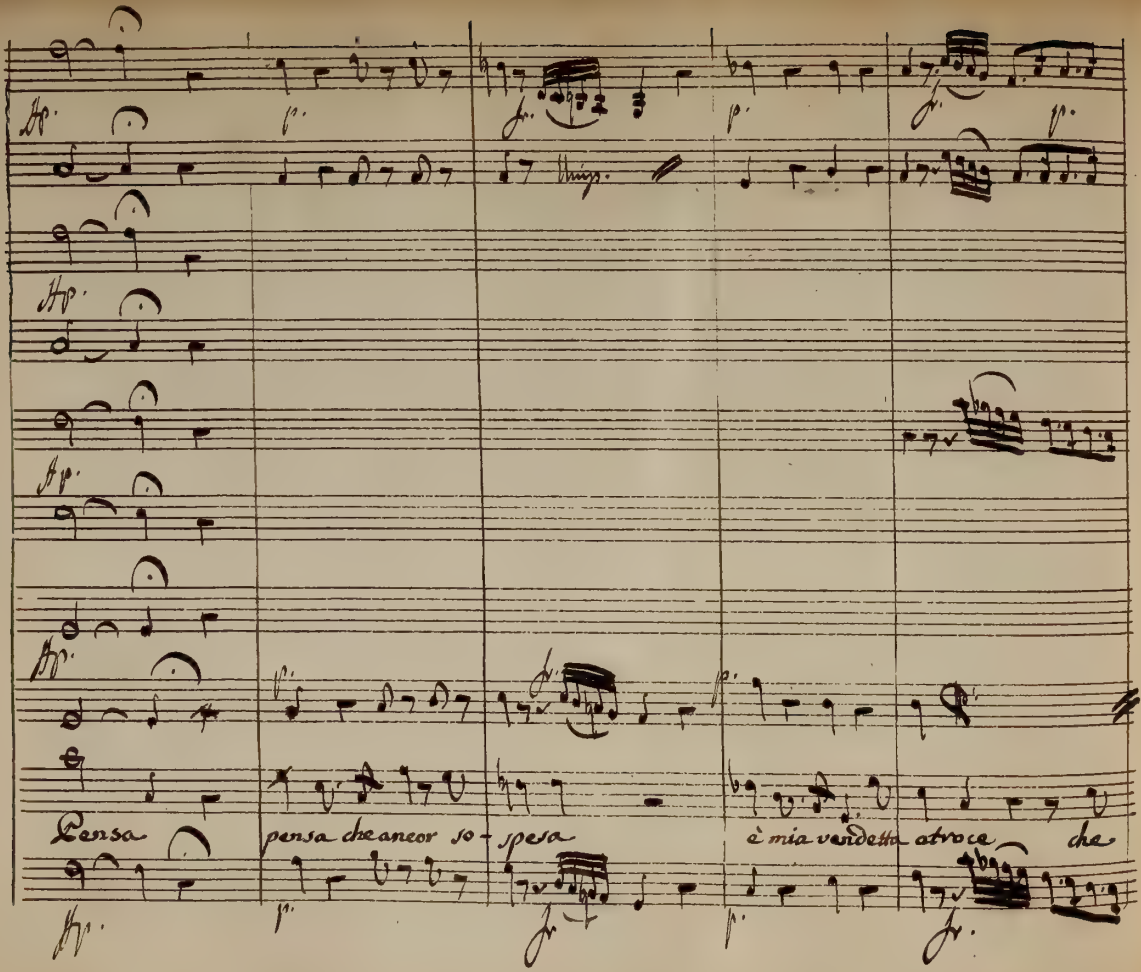

cesso? oh Dei! che
miro? sconsigliato che
fai? che vuoi? che
Tal.
tenti? terminar le mie
pene e i miei tormenti
Enr.
ove t'in=
Tal.
noltri a
lei che domanda il mio
Cal.
sangue olà: chi
Tal.
sei? D'ulisse il figlio io
sono.
Cal.
tu di quell'empio il figlio!

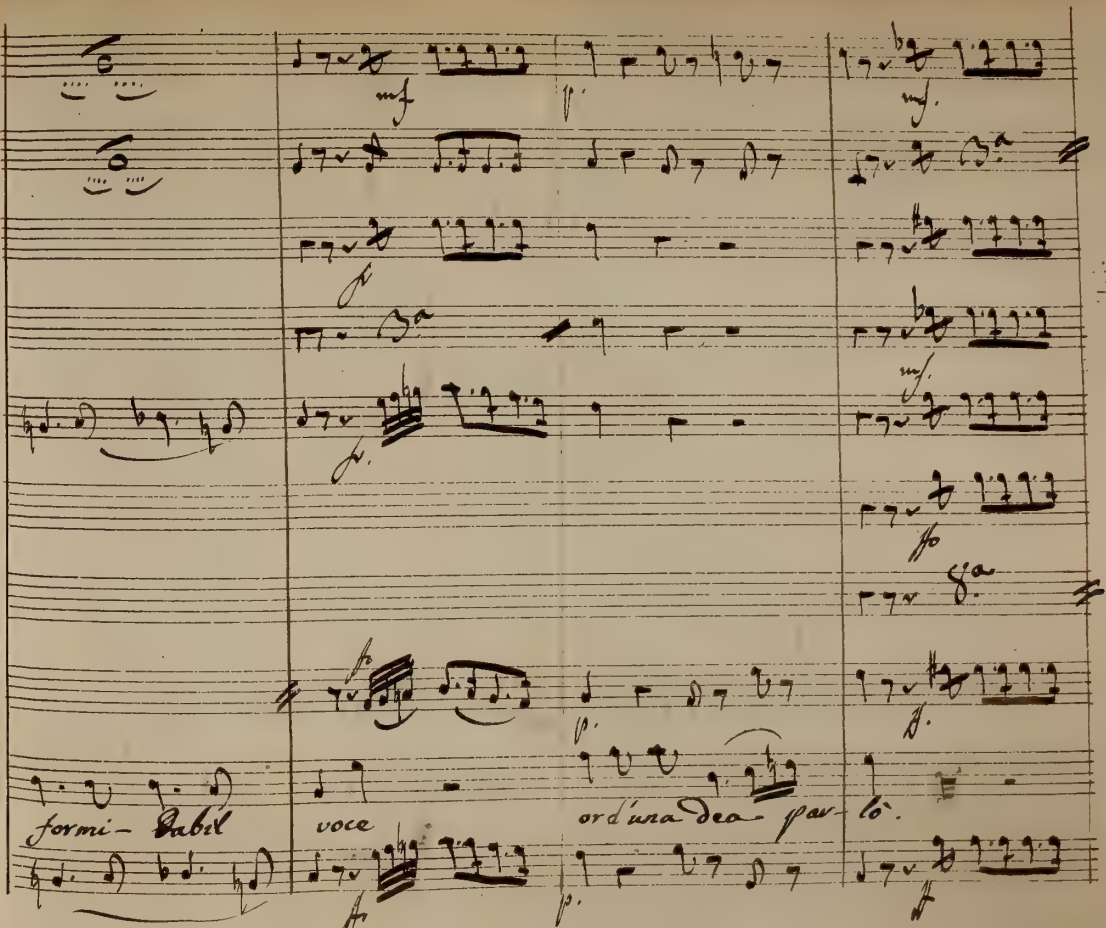

vieni a chieder per lui pace per-
dono? or più tempo non è:
perfido!... au-
dace!.. non perdono, non
pace: da me solo t'a=
spetta ira, sdegno, fur-
ror, sangue ven-
detta. Tel compila
non tardar io stesso il
vedi t'offro il sangue che chiedi prendi l'ac-

ciar intrepido il mio core attende i colpi tuoi : ah che tardi? a che
pensi? or via t'af fretta ira sdegno fur- ror sangue ven=
detta. [qual volto... quel parlar... quel ciglio.. oh Dio! ah che
tutto mi toglie il furror mio] sorge in degno: e che? speri sce=

Tal.
mar gli sdegni miei col vano or- goglio? morte solo ti chiesi e
Cal.
morte io voglio. tanto abborri la
Tal.
vita e patria, e a-
mico, e genitor per- dei oh in orrore la vita e i giorni miei.
Cal.
vivrai per tuo do-
Tal.
lor. tanto spie-
Cal.
tata!... mi rese un alma in=

Tal
Cal.
Tal.
fida e scelle-rata ri-
spetto il genitor:
abborro un
empio cui la
Cal.
Tal.
Cal.
gloria infiammò,
che tradì un
core...
parla il trasporto in te.
no tradi-
tore
parla dritto d'a-
mor del più verace tenero a=
mor che mai di più po=
tea donna ed immortal
Dea qual io mi

sono o prar per lui: mendico,
profugo, deso- lato, naufrago,
disperato, lo ac- colgo lo ristoro gli apro il mio sen, l'adoro, spero in
lui solo in lui vivo con- fido ed ha cor di tra- dirmi oh i=
niquo! oh in- fido!... [mi fa pie- tà] d'alta cagion ef= fetto

stato sarà gran Dea l'improviso par-
tir del grande Eroe io pe-
rò assai compiango il tuo do-
Con istrumenti
Viole.
Col
lore bade mendar del padre il barbaro de-
litto dunque t'ap=

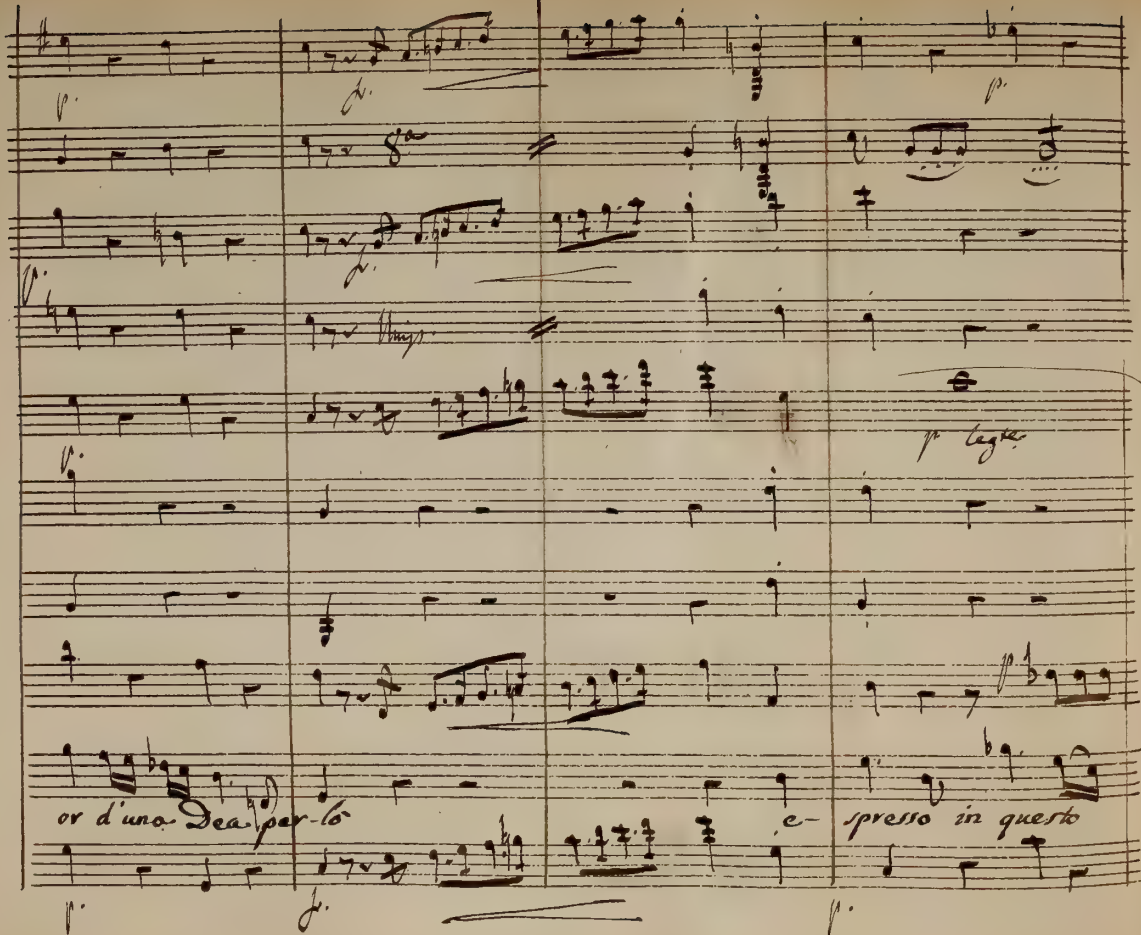

All.o
presto
ai riti di quella eccelsa dea ch'eglio-
All.o
sò dispreggiar
in questa guisa

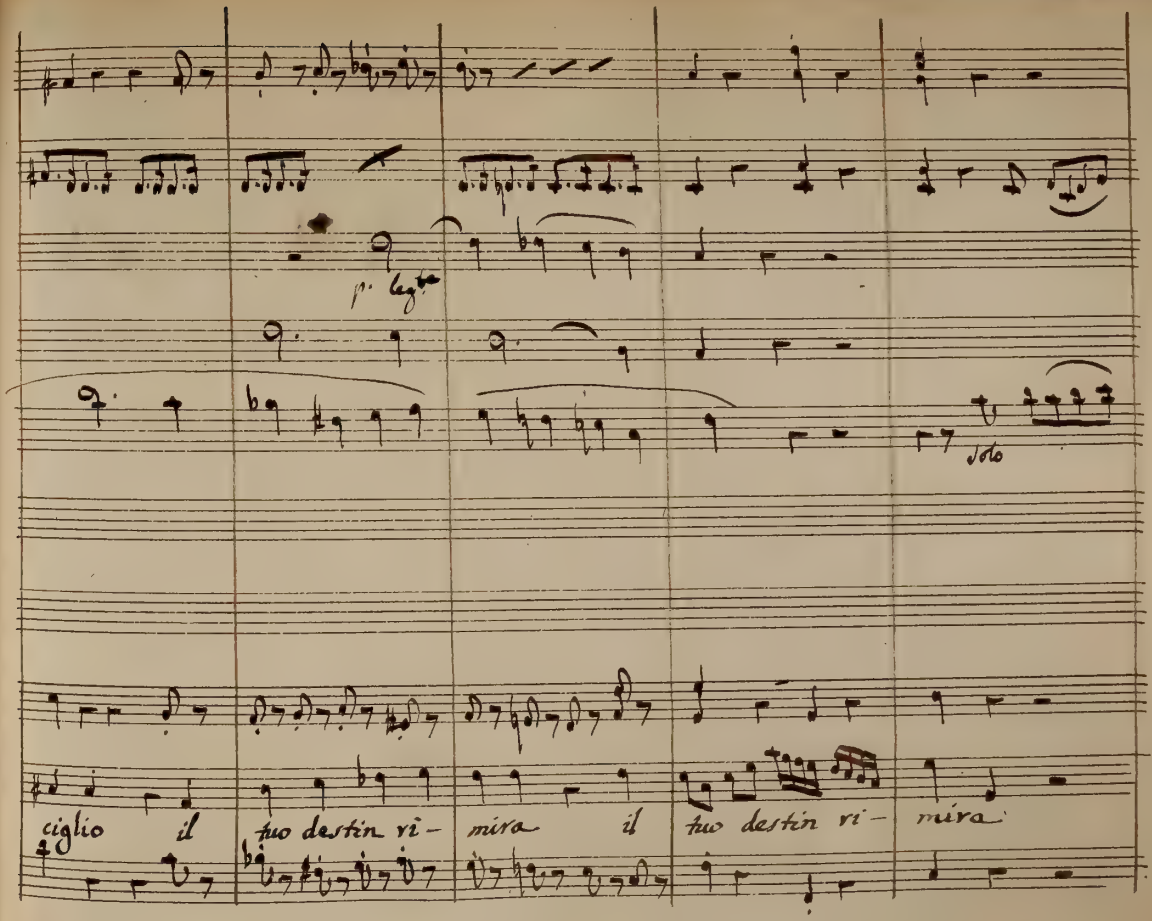


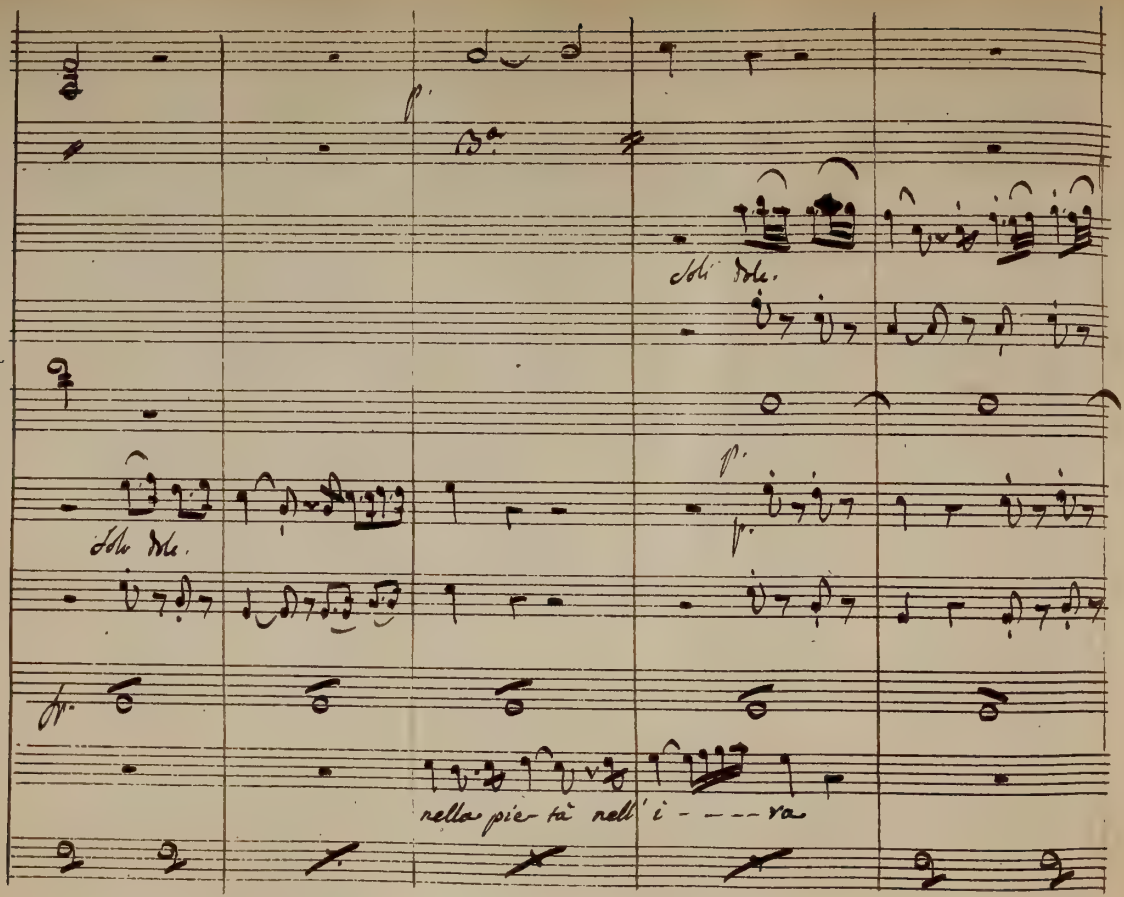
Segue aria Calipso

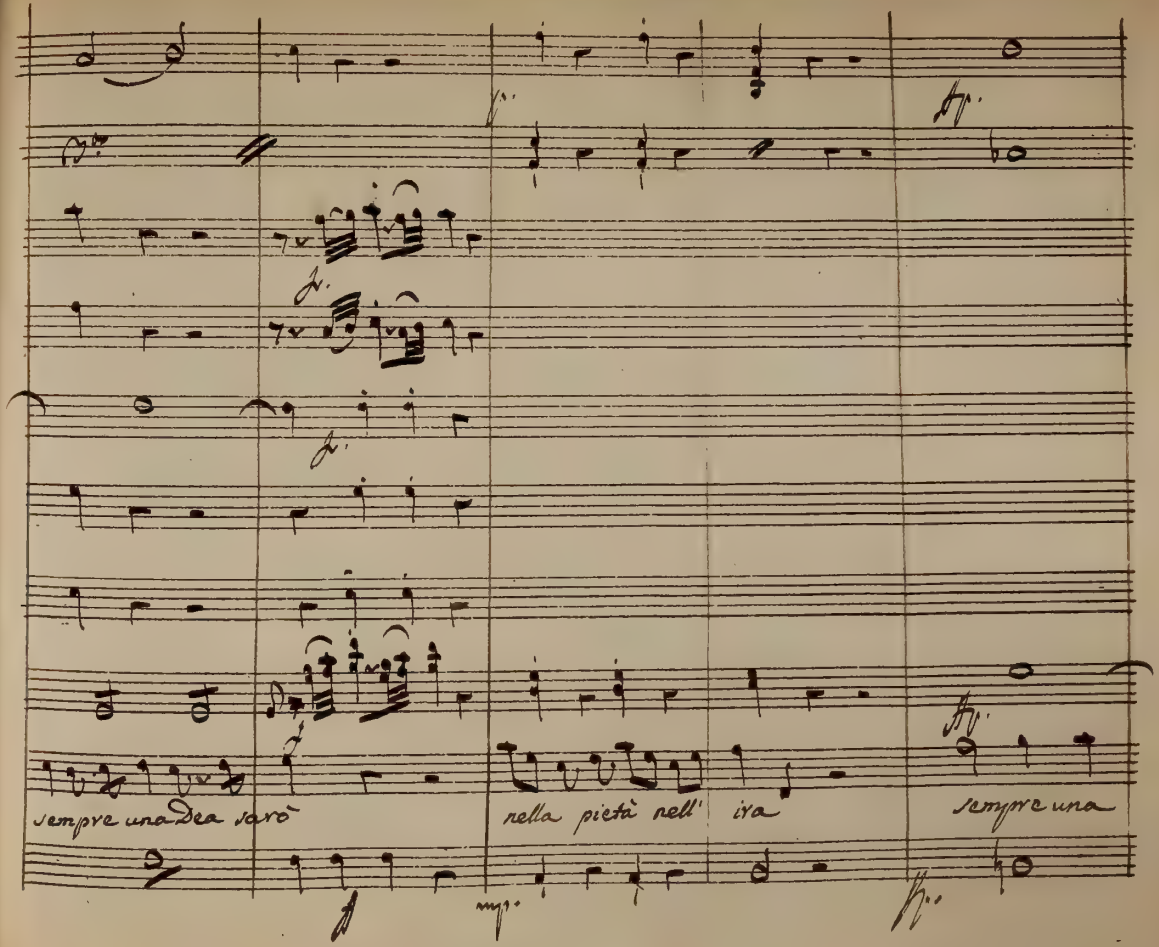

i giorni suoi
Violini
fz
stac.
Oboe
2
Fagotti
stac.
Corni in fut
stac.
Viole
Calipso
Maest.
stac.

Pensa
pensa che ancor so-
spesa
è mia vendetta atroce
che

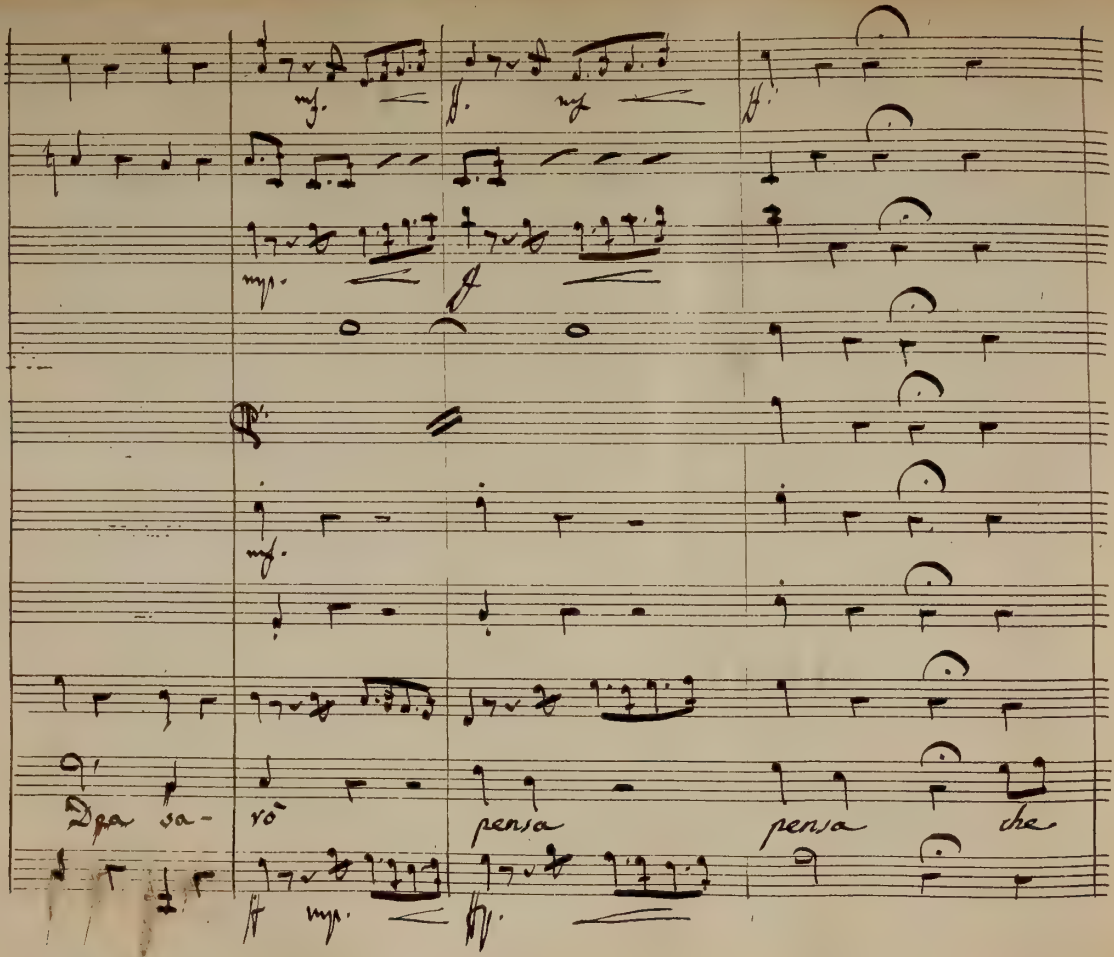

mf
p
mf
f
mf
f
ff
f
p
f
formi- dabil
voce
ordina dea par-
lò.
p
ff

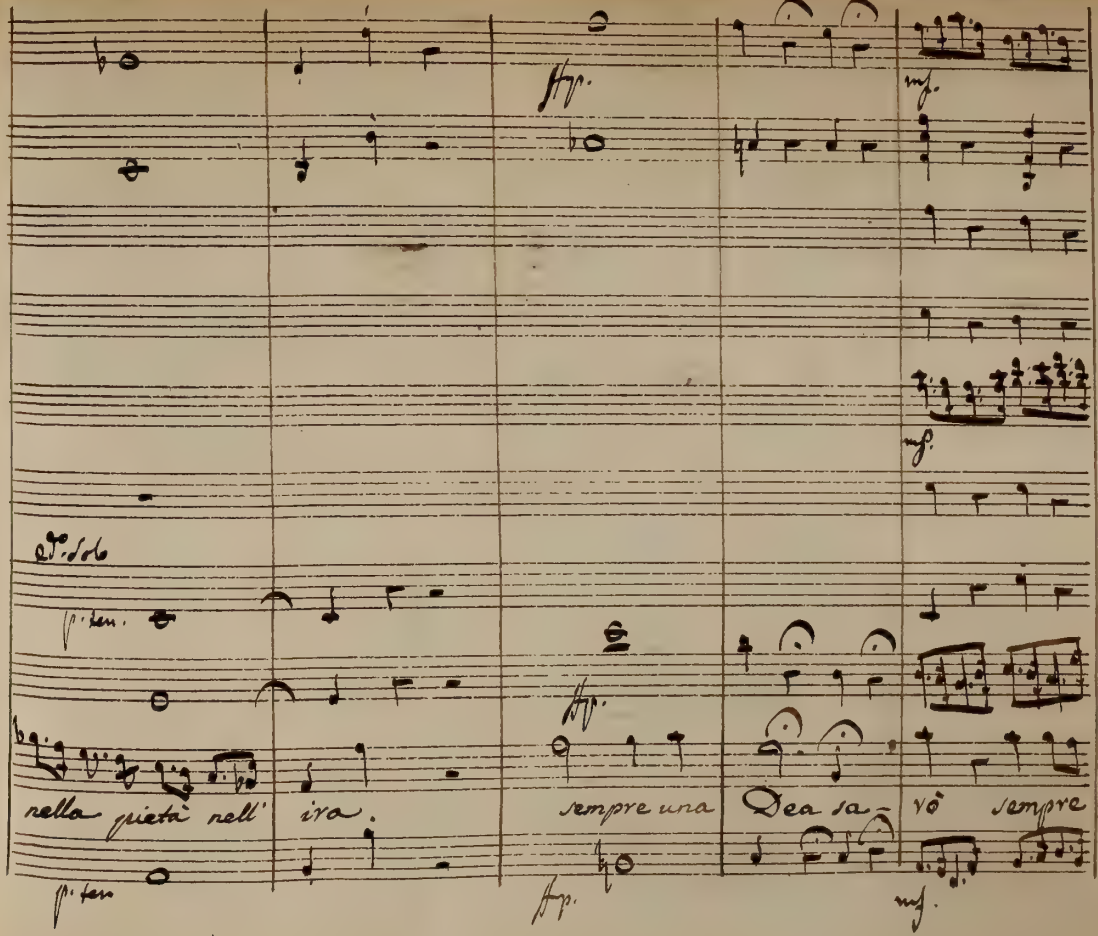

p
f
p
f
p
p
p
p
p legg.
or d'uno Dea per-lò
e-
spresso in questo
f
f
f

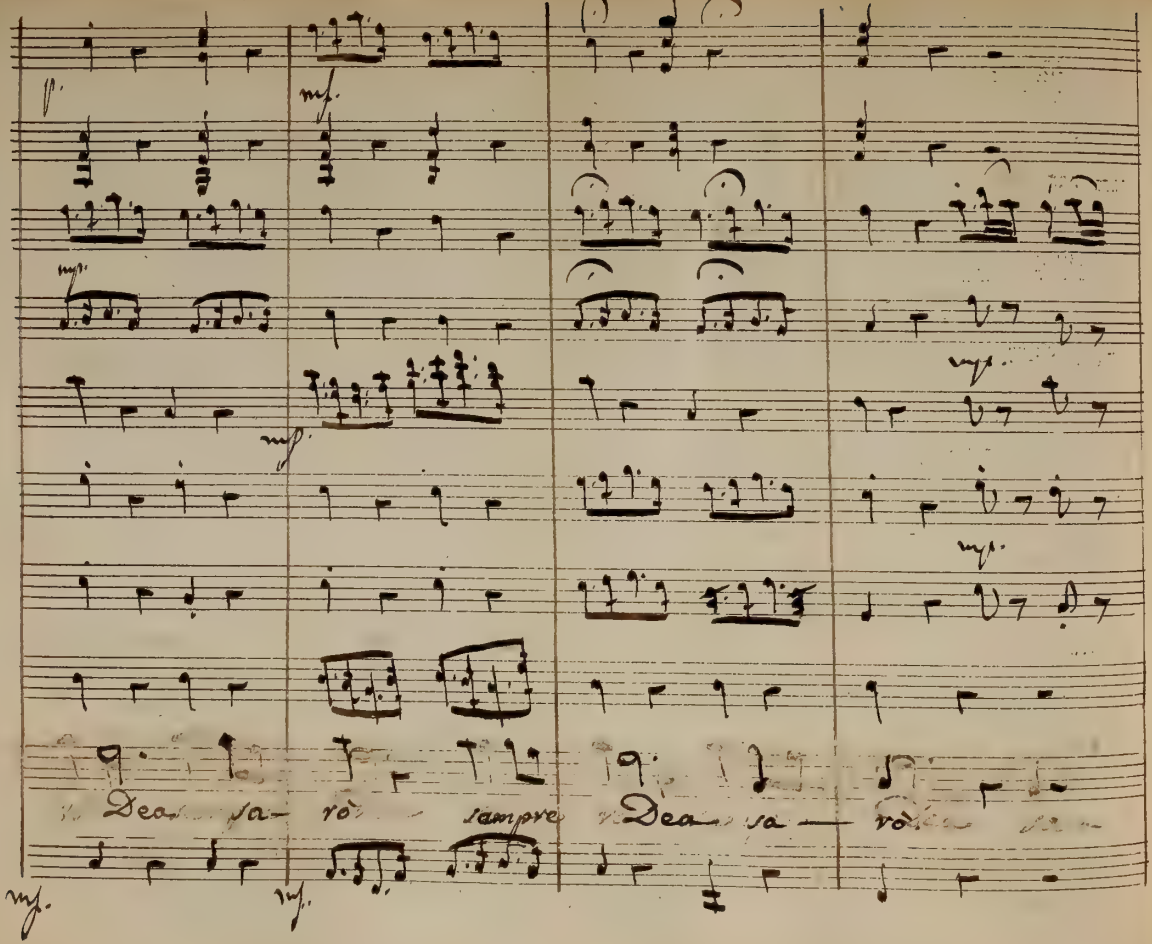

p. legg.
solo
ciglio il tuo destin ri- mira il tuo destin ri- mira


Solo
Solo
nella pie- tà nell' i - - - va


sempre una Dea sarò
nella pietà nell' ira
sempre una

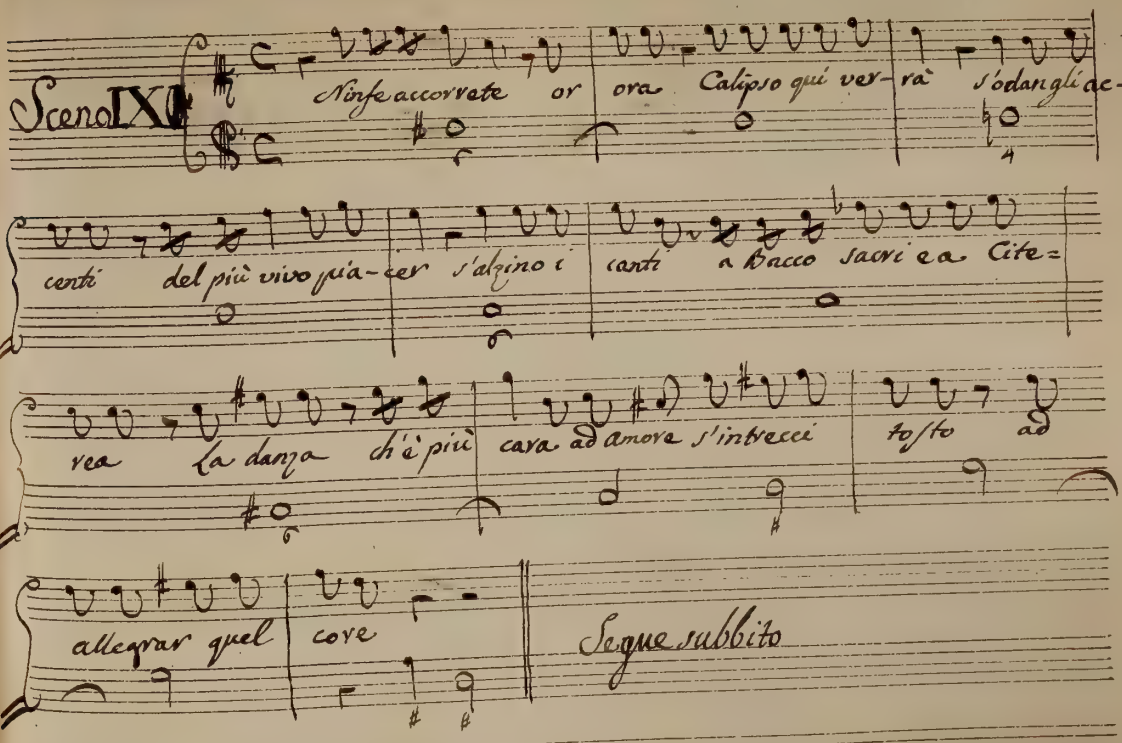

mf.
mp.
mf.
mp.
Dpa sa-
rō
pensa
pensa
cha

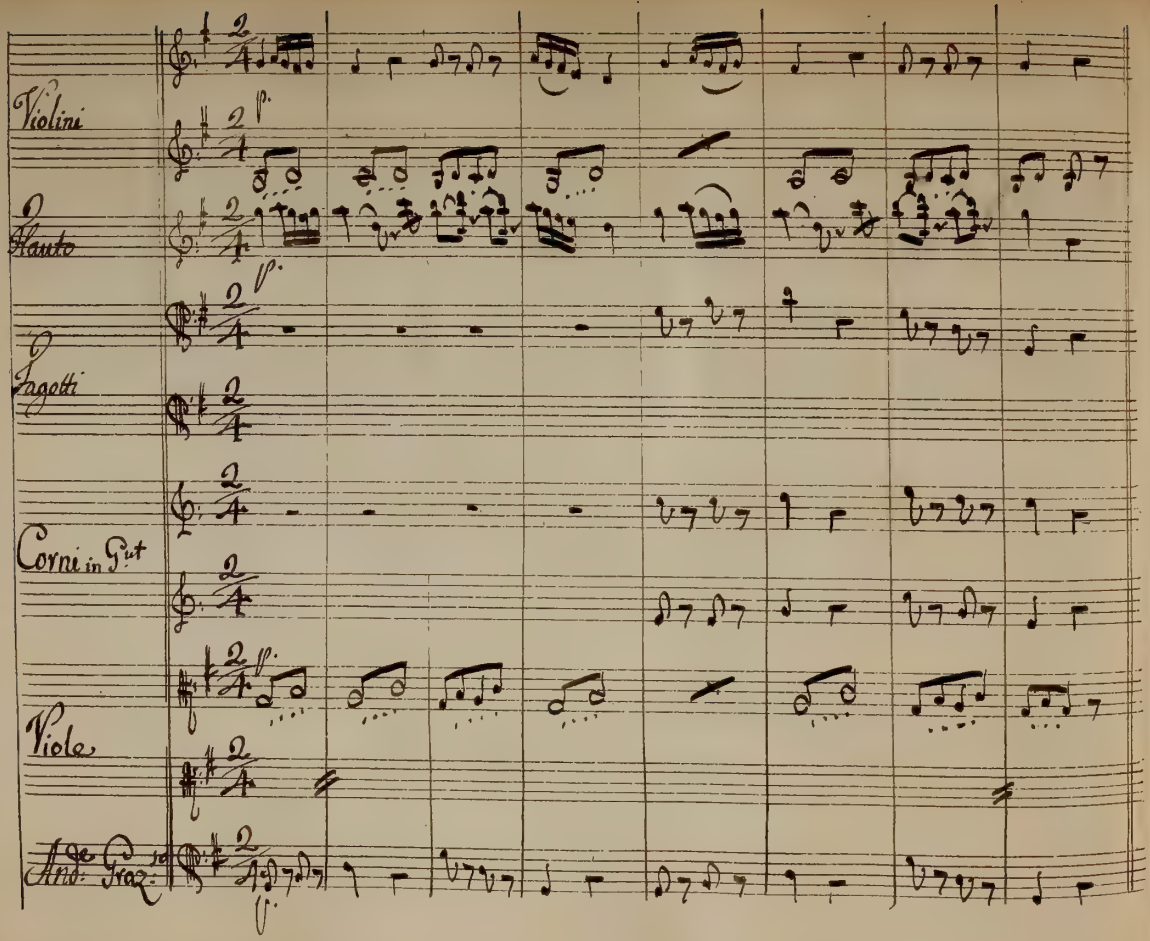

p. sola
p. ten.
nella pietà nell' ira.
p. ten.
fp.
sempre una
fp.
mf.
Dea sa-
vò sempre
mf.


Dea — sa — rò — sempre Dea — sa — rò

Il Sacerdote di Venere

Scena IX



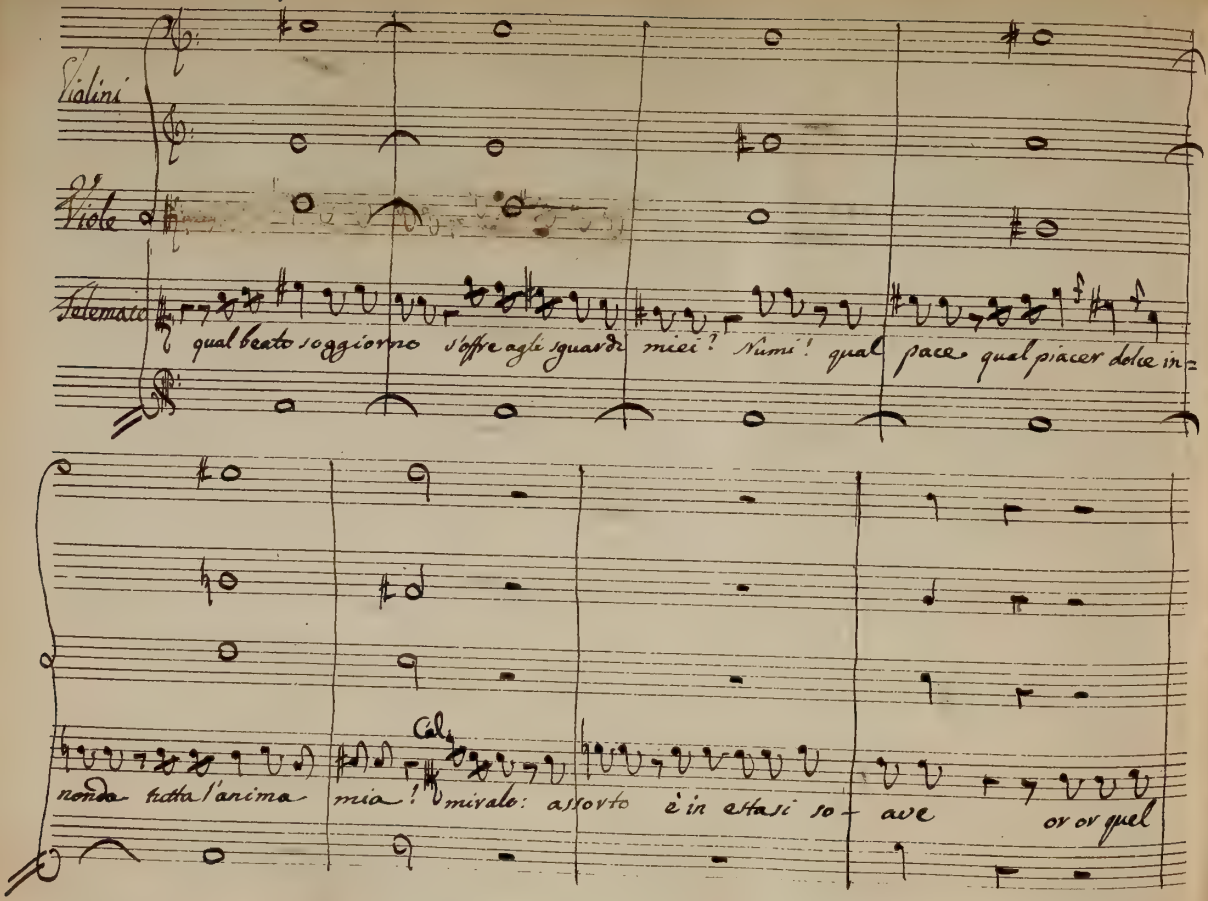
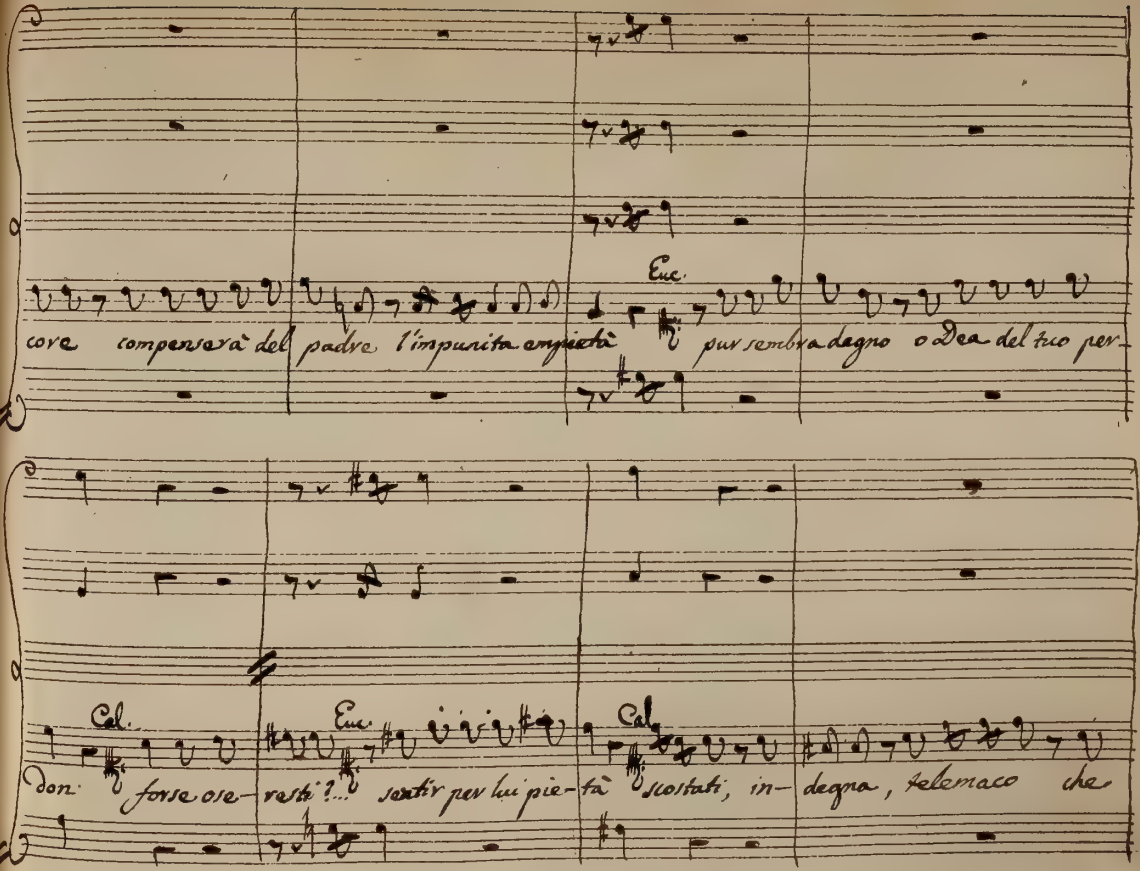

Violini
2 Flauto
2 Fagotti
Corni in Gut
Viole
Alto Voce

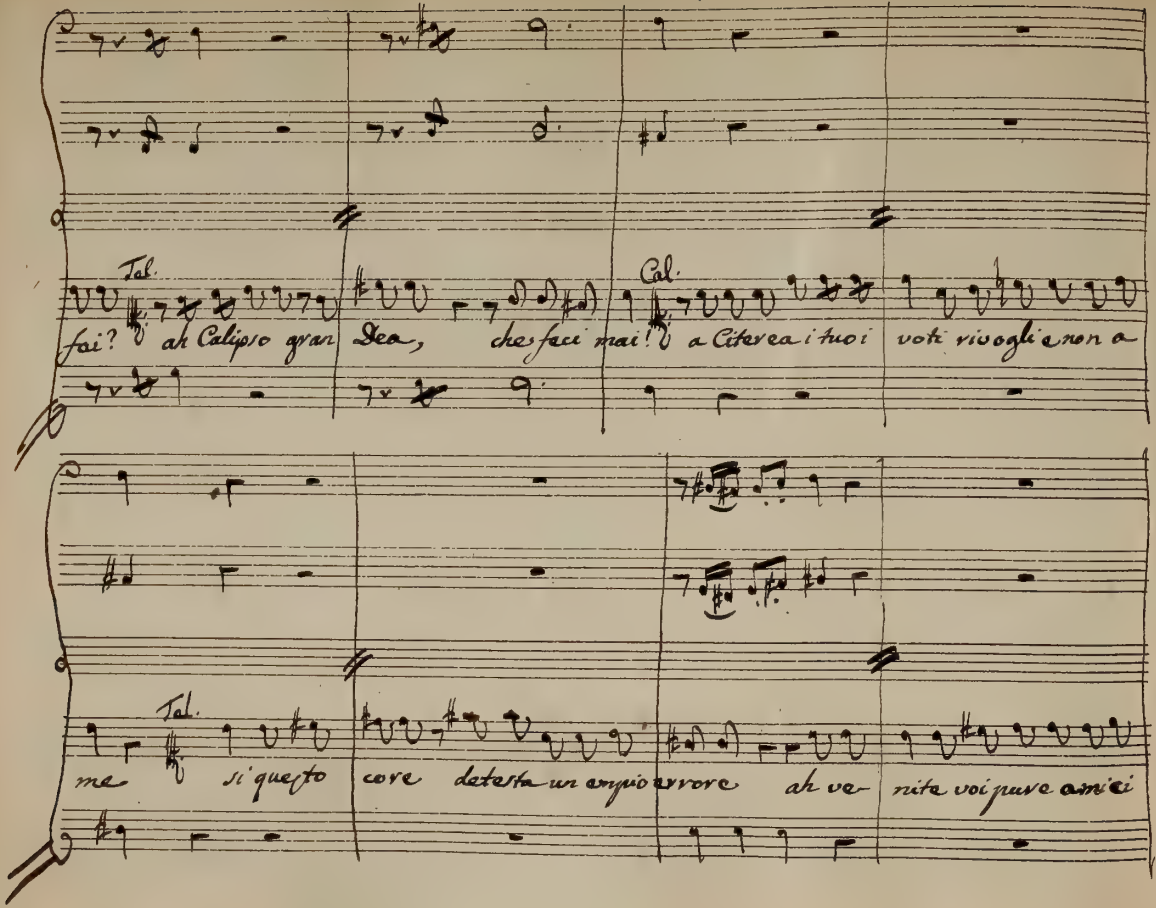
Solo
Solo

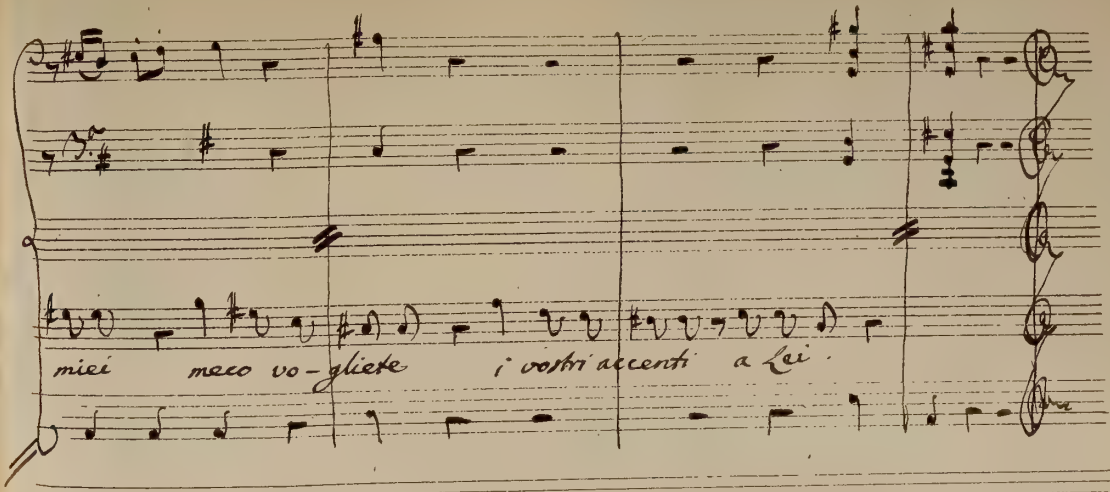
Mod.to

Allegro

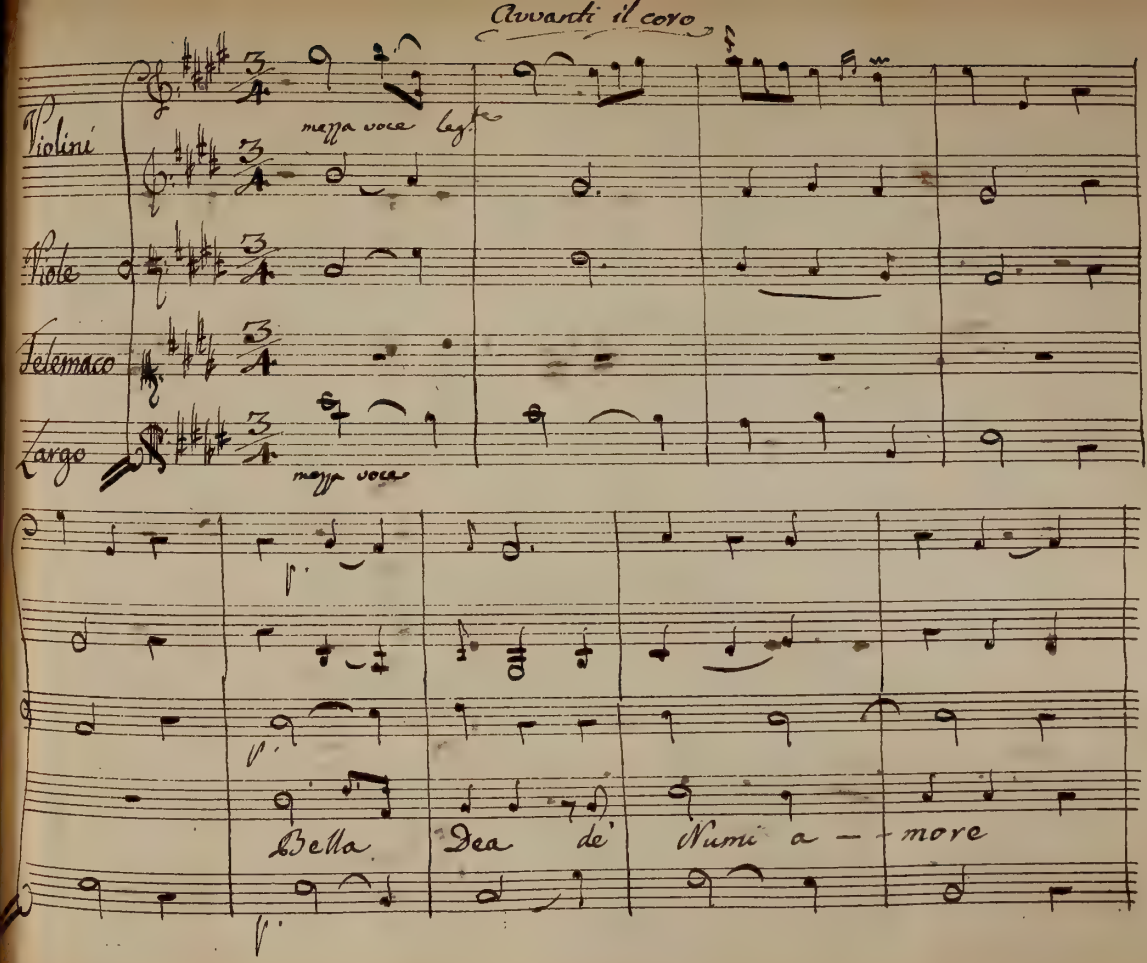
Scena X

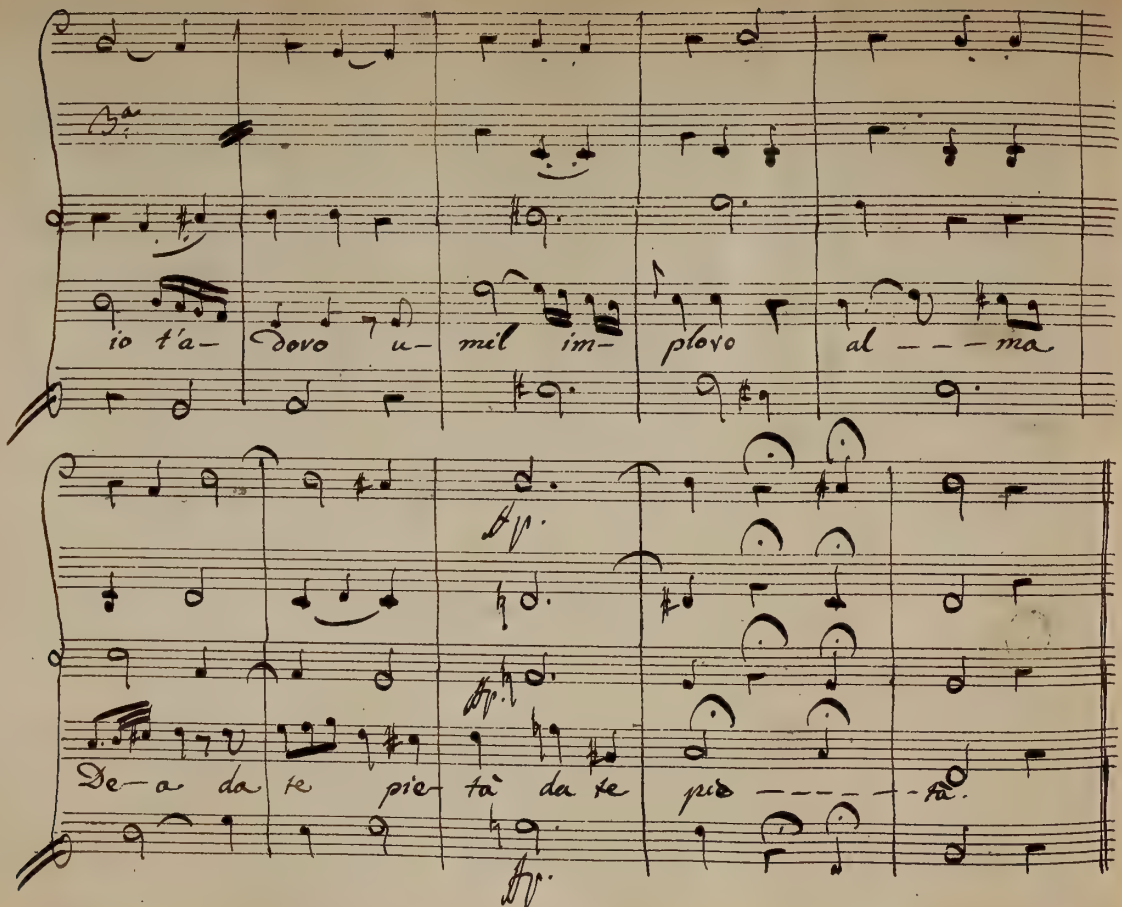

Violini
Viole
Solemate
qual beato soggiorno s'offre agli sguardi miei? Numi! qual pace qual piacer dolce in=
Cal.
nonda tutta l'anima mia! miralo: assorto è in estasi so= ave or or quel

Enc.
core compenserà del padre l'impunita empietà pur sembra degno o Dea del tuo per-
Cal.
Enc.
Cal.
don. forse osereste?... sentir per lui pietà sconsolati, indegna, telemaco che

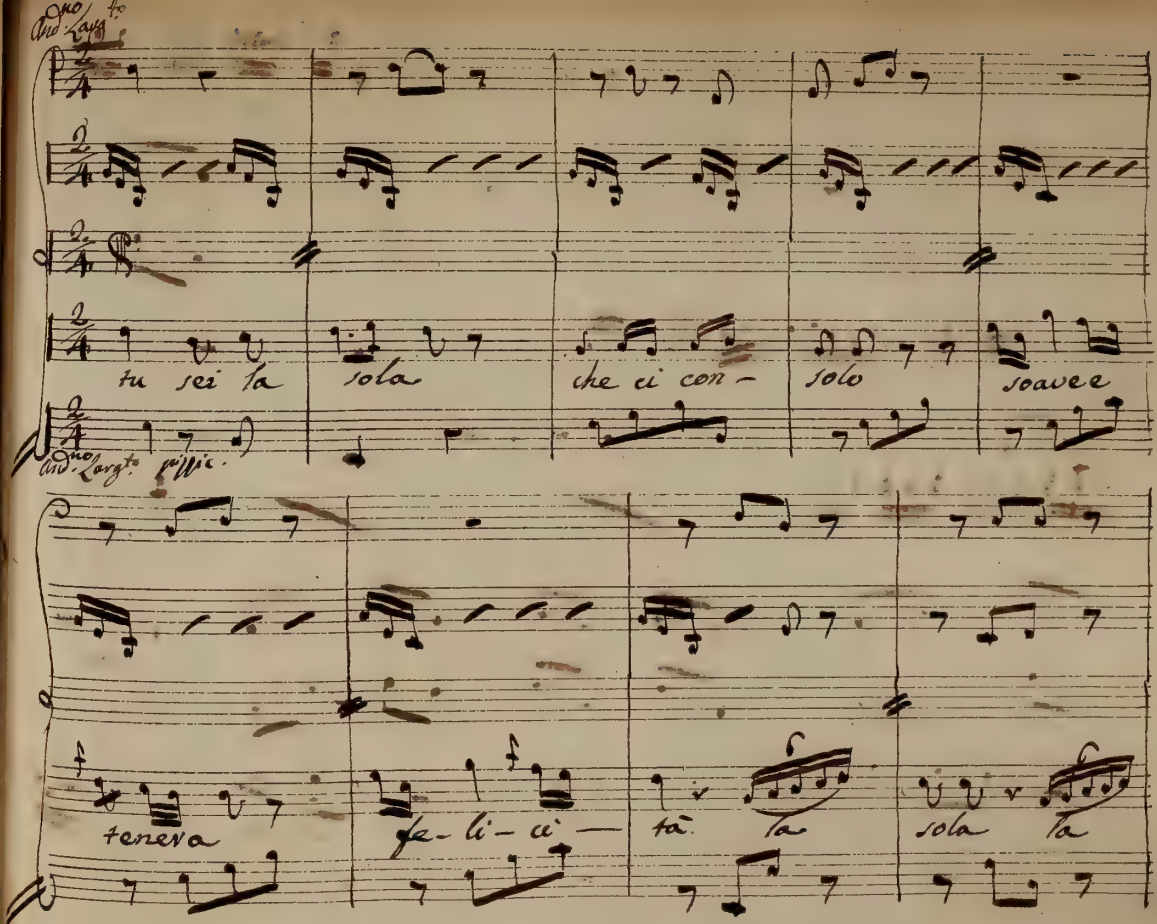

Tal.
fai? ah Calipso gran Dea, che feci mai! a Citerea i tuoi voti rivoglie non a
Cal.
Tal.
me si questo core detesta un empio errore ah ve nita voi pure amici

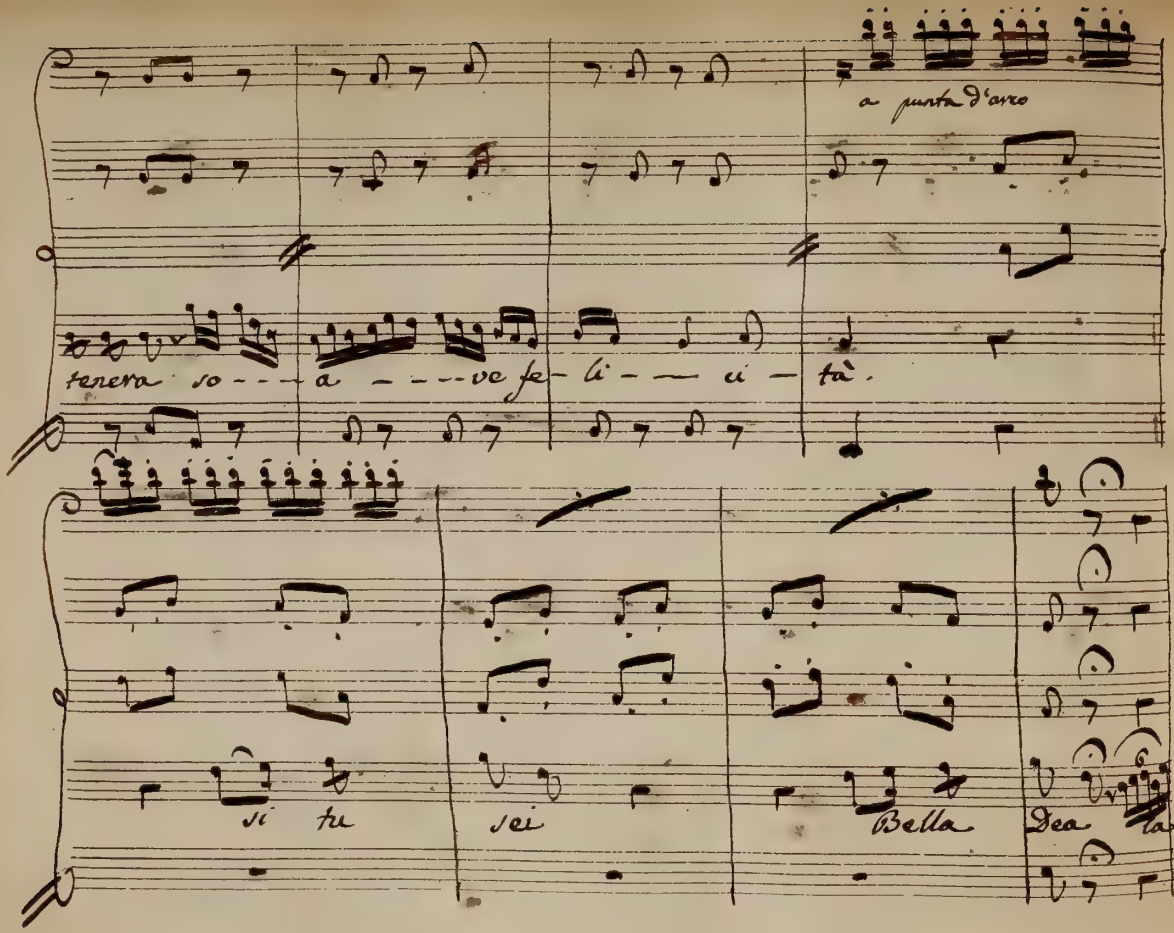


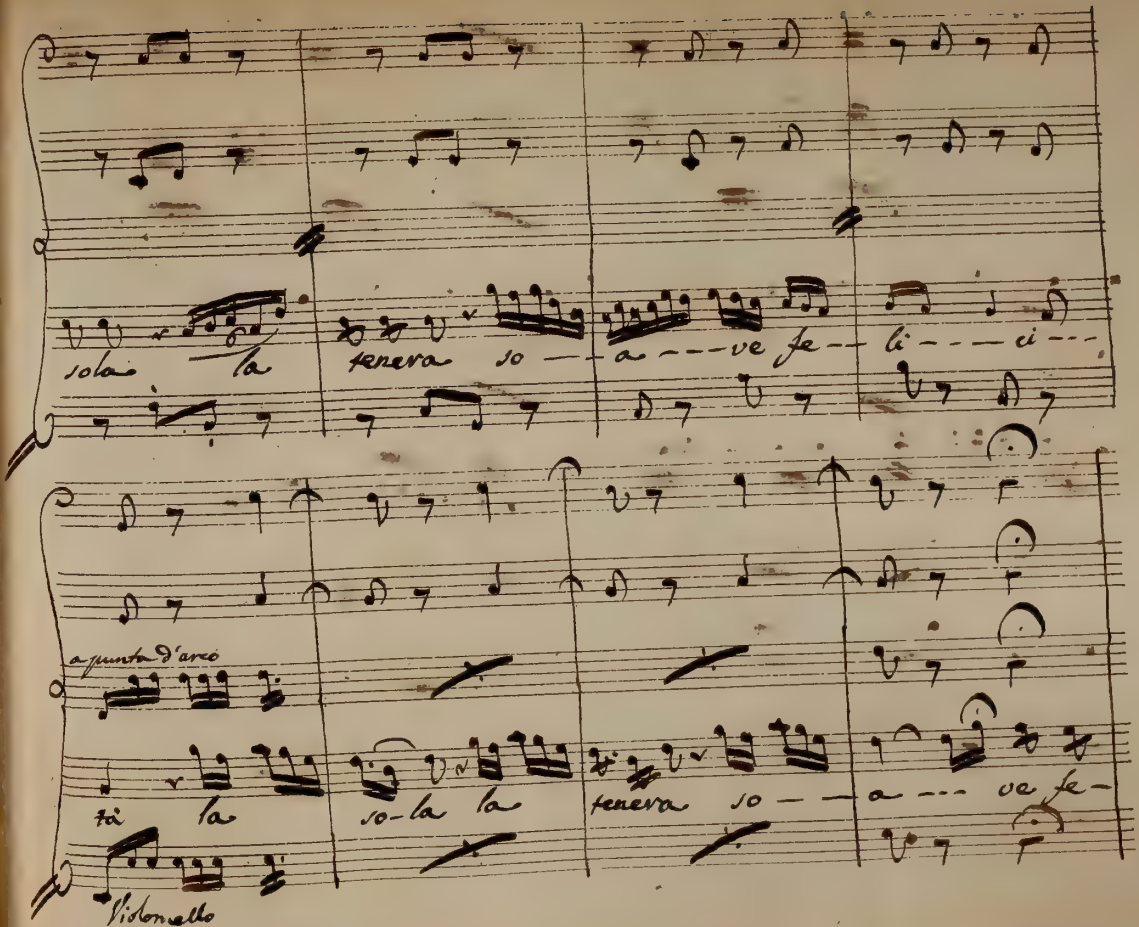
Segue Cavat.ra Telemaco.

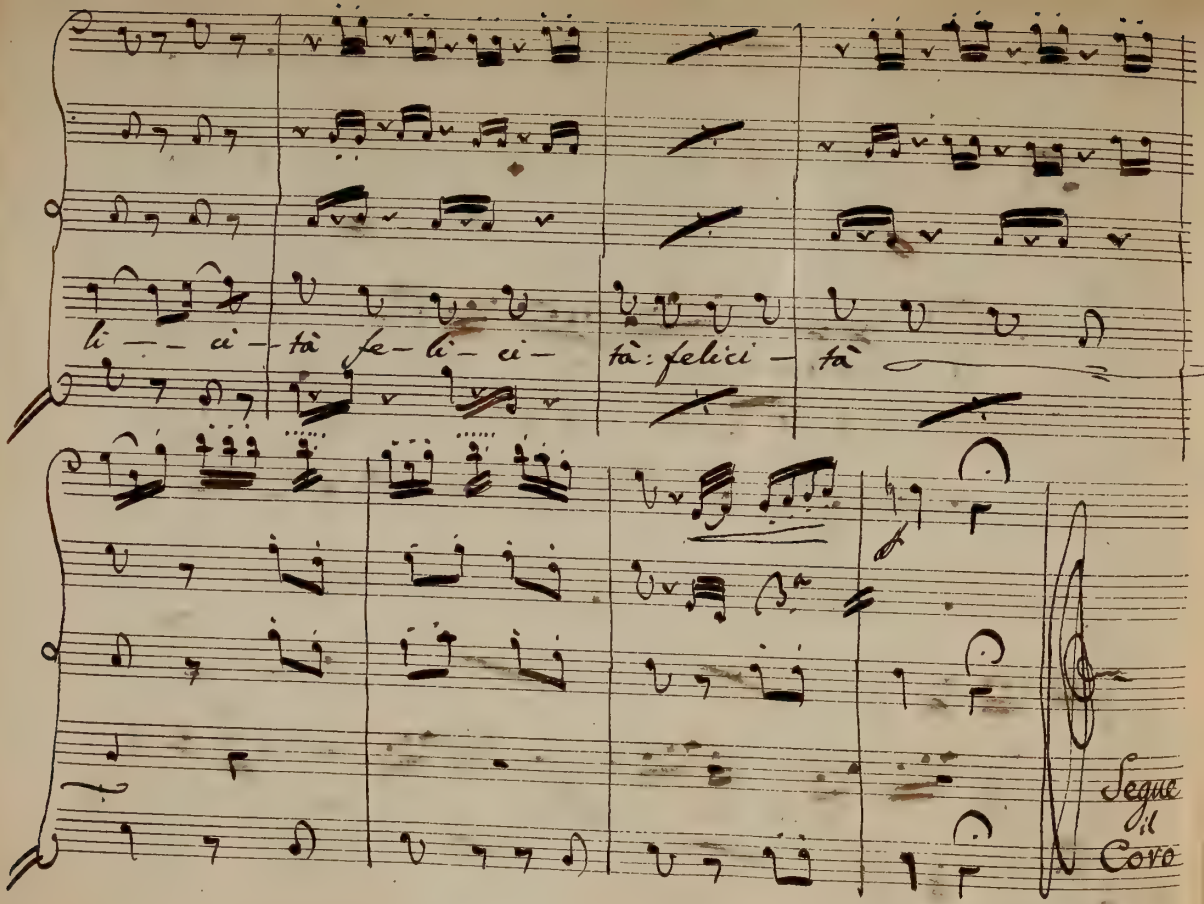

Avanti il coro
Violini
Viole
Telemaco
Largo
mezza voce
mezza voce
Bella Dea de' Numi a — more


io t'a- dovo u- mil im- plovo al - - - ma
De- a da te pie- tà da te pie - - - - - tà.

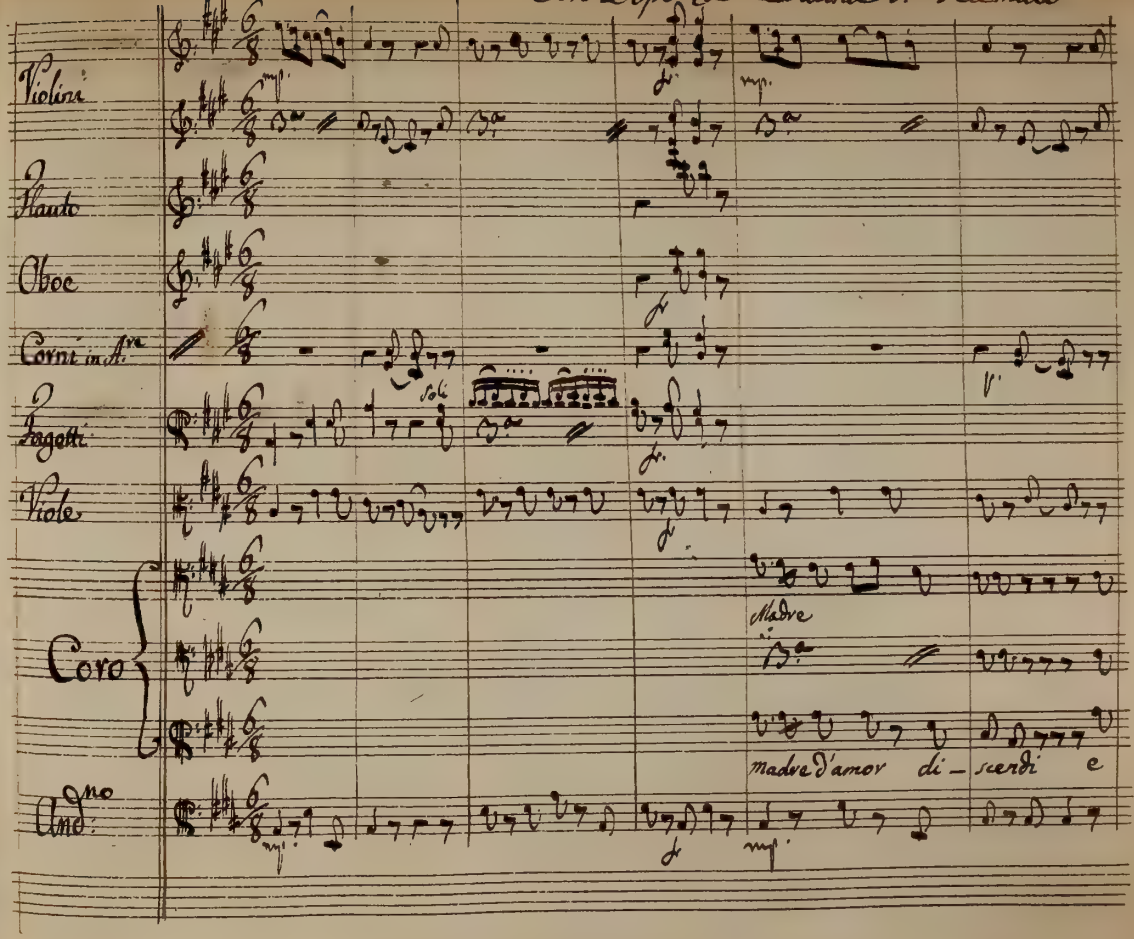

Ped. Lung.
tu sei la
sola
che ci con-
solo
soavee
Ped. Lung. poco
tenera
ga-li-ci-
tà la
sola la

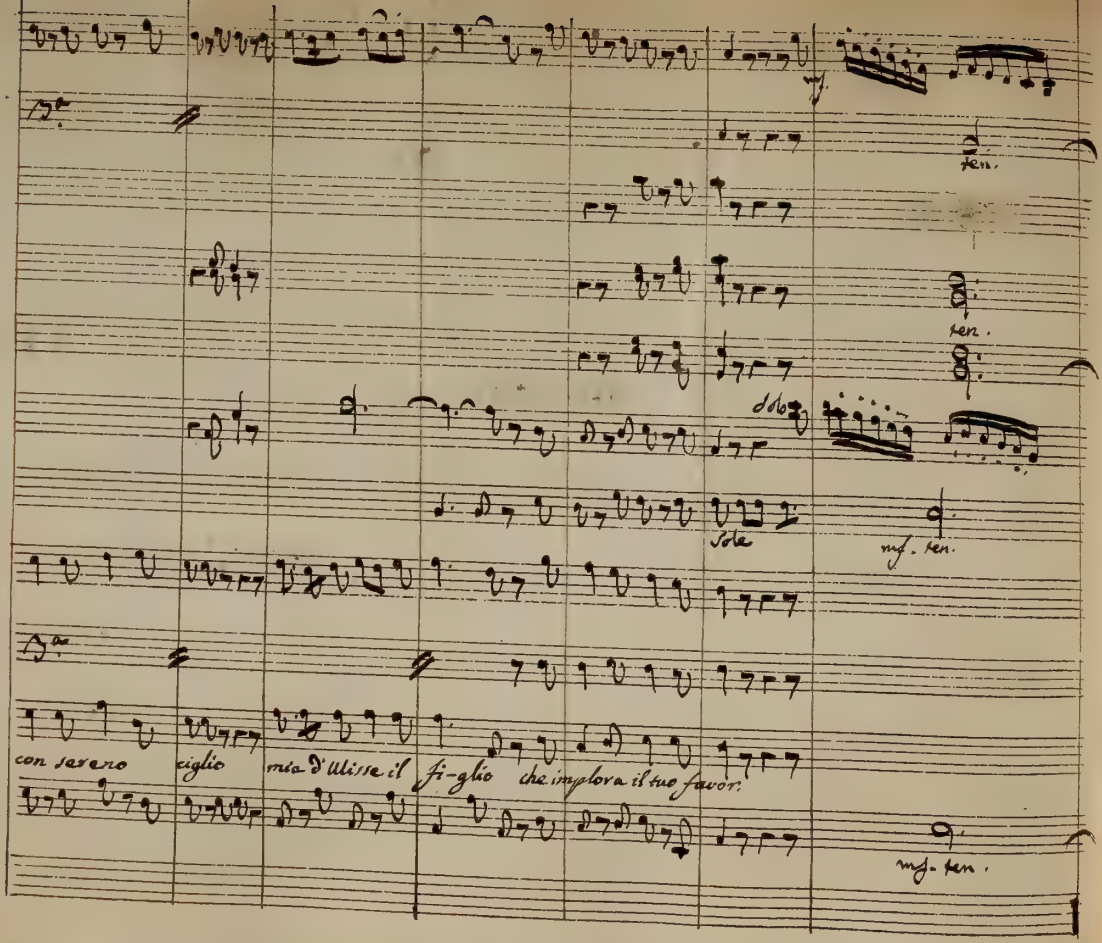

a punta d'arco
tenera so - - - a - - - ve fe - li - - ci - tà.
si tu
sei
Bella
Dea

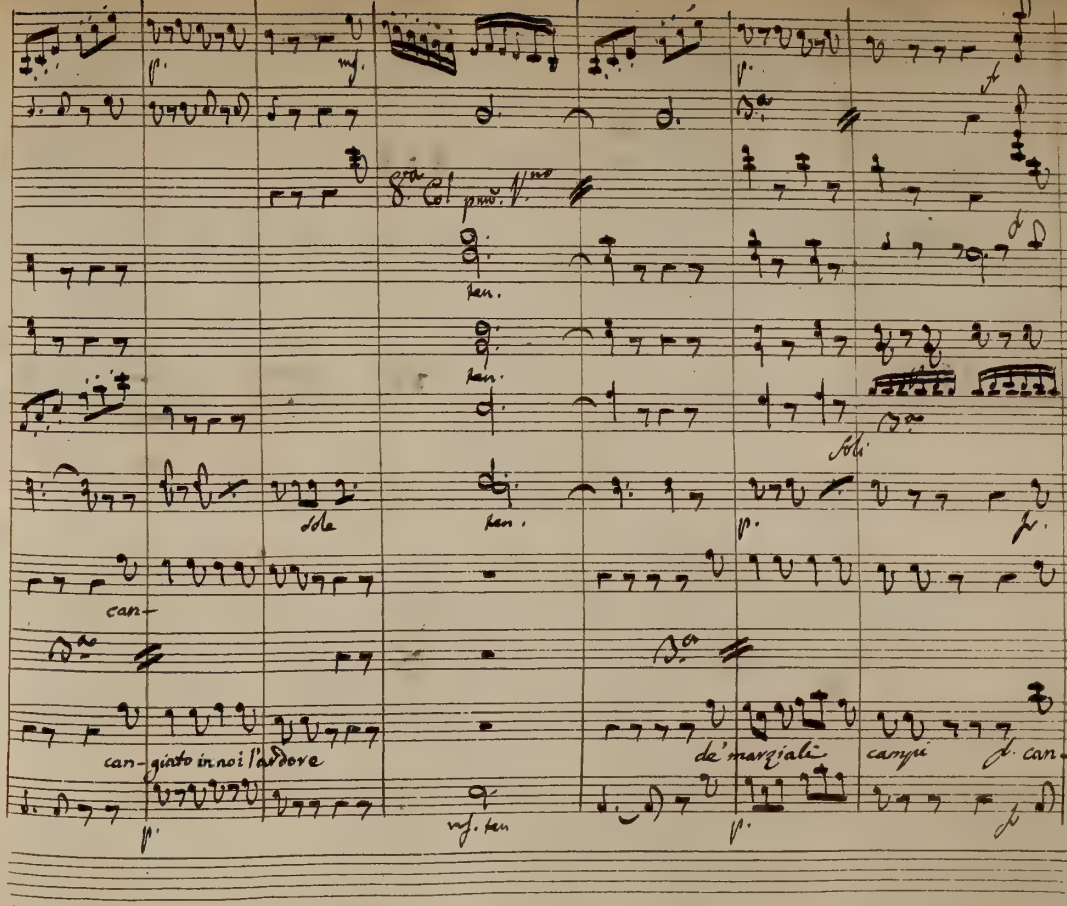

sola la
tenera so — a — — ve fe — li — — ci — —
a punta d'arco
tà la
so-la la
tenera so — — a — — ve fe —
Violoncello

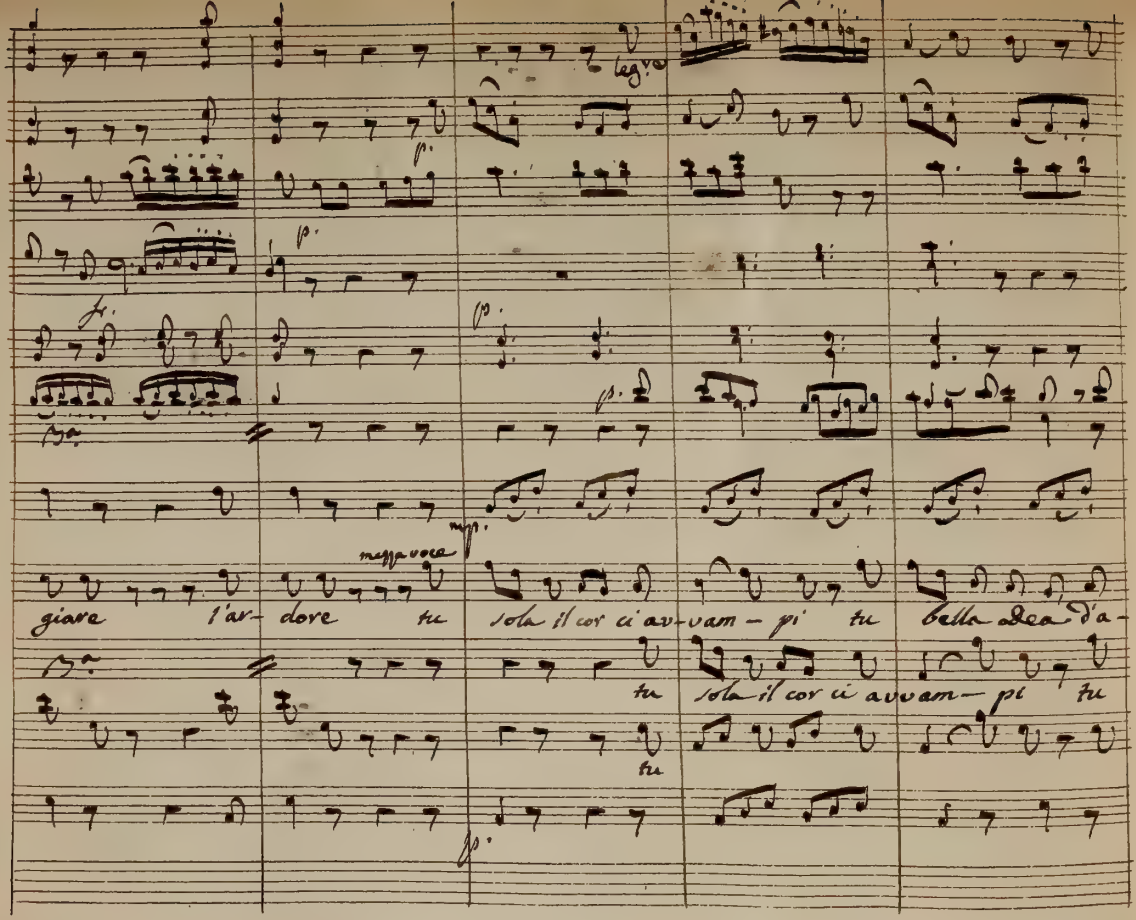

li — — ci — tà fe — li — ci — tà: felici — tà
Segue il Coro

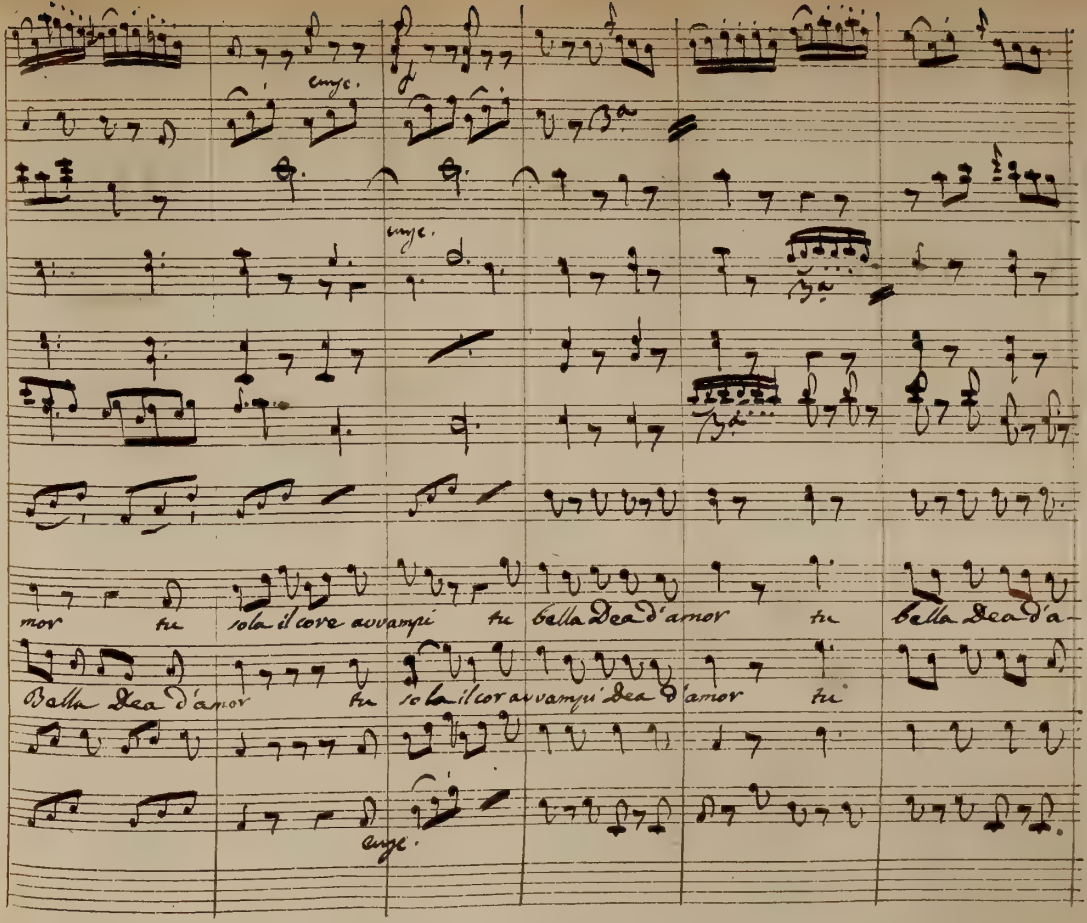
Coro Dopo la Cavatina di Telemaco

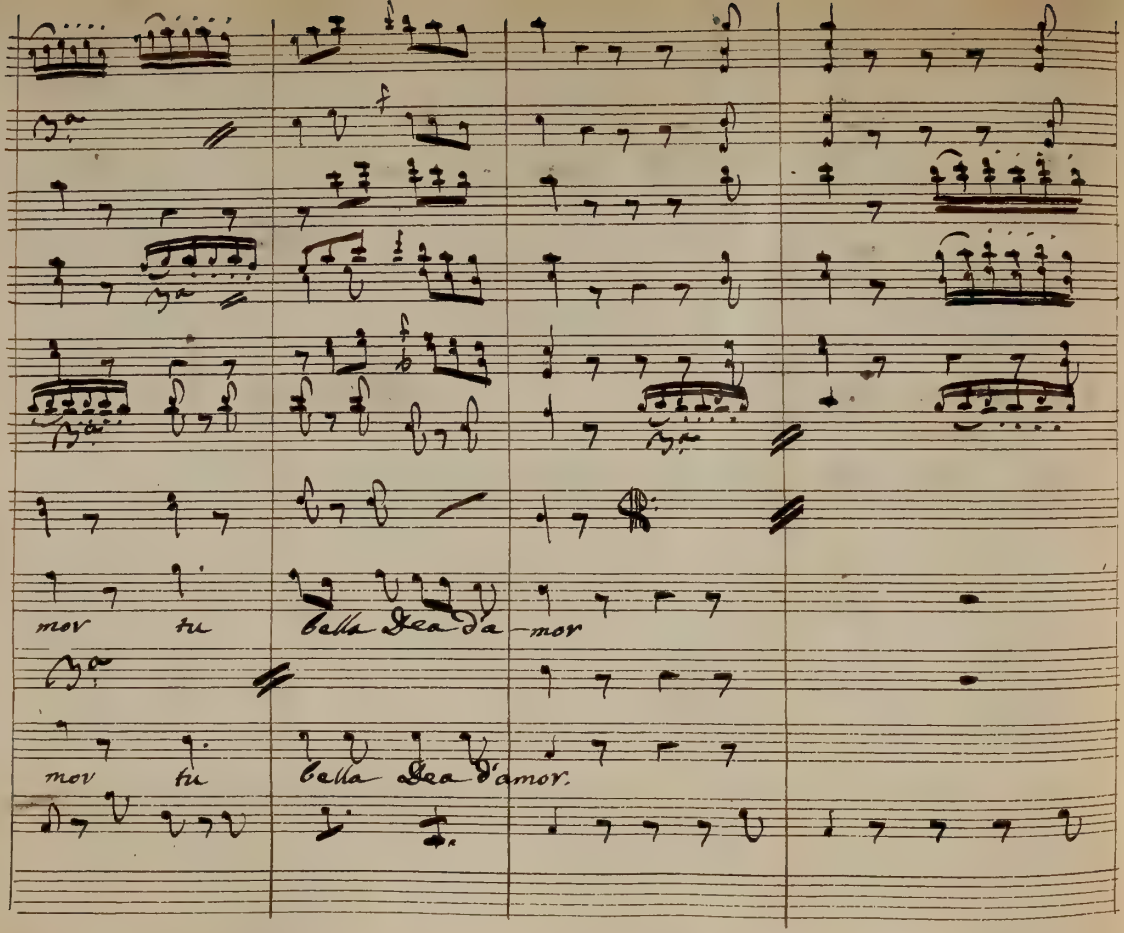


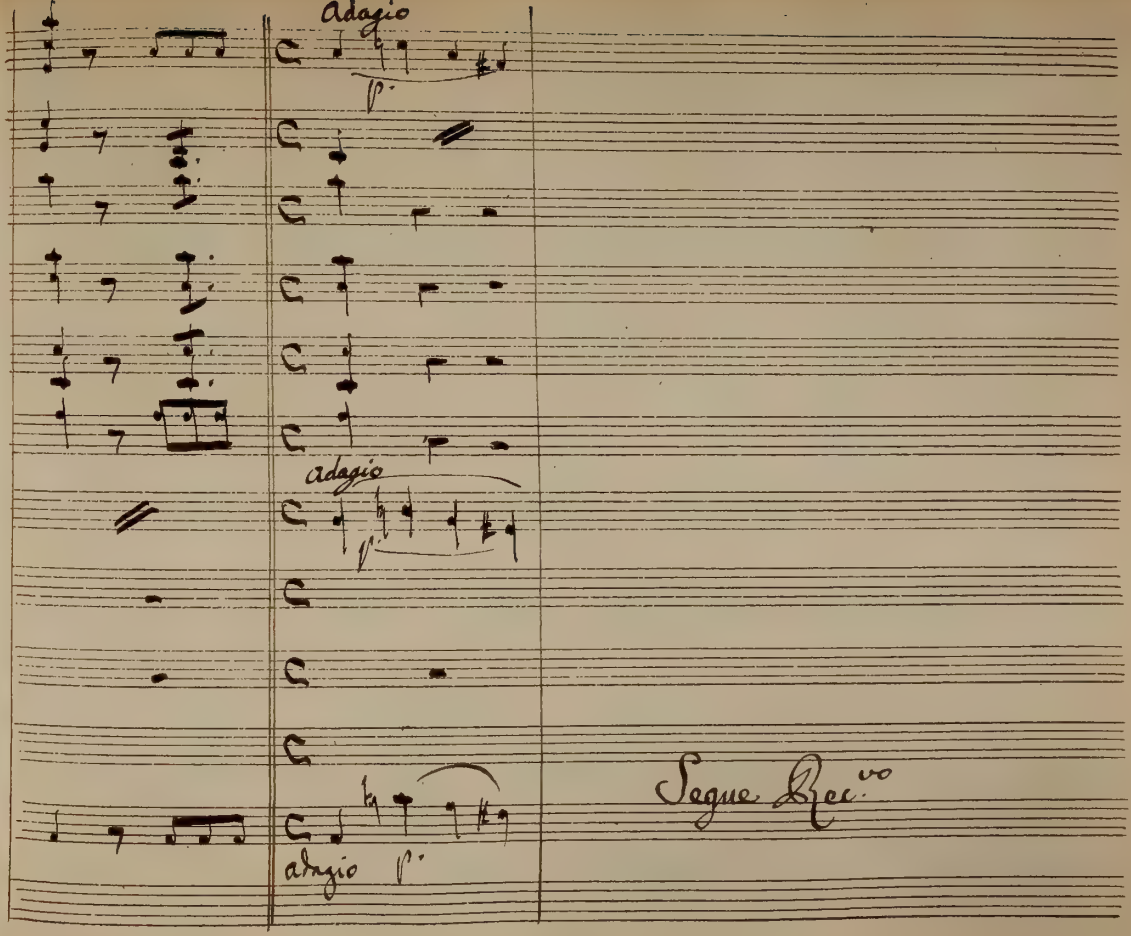

ten.
ten.
dolce
Sola
mf. ten.
con sereno
ciglio
mia d'Ulisse il
fi-glio
che implora il tuo favor.
mf. ten.


8va Col pno. ff
ten.
ten.
ten.
Soli
dolce
p
f
can-
can-gioto in noi l'ardore
de' marziali
campi
f. can-
mf. ten
p
f

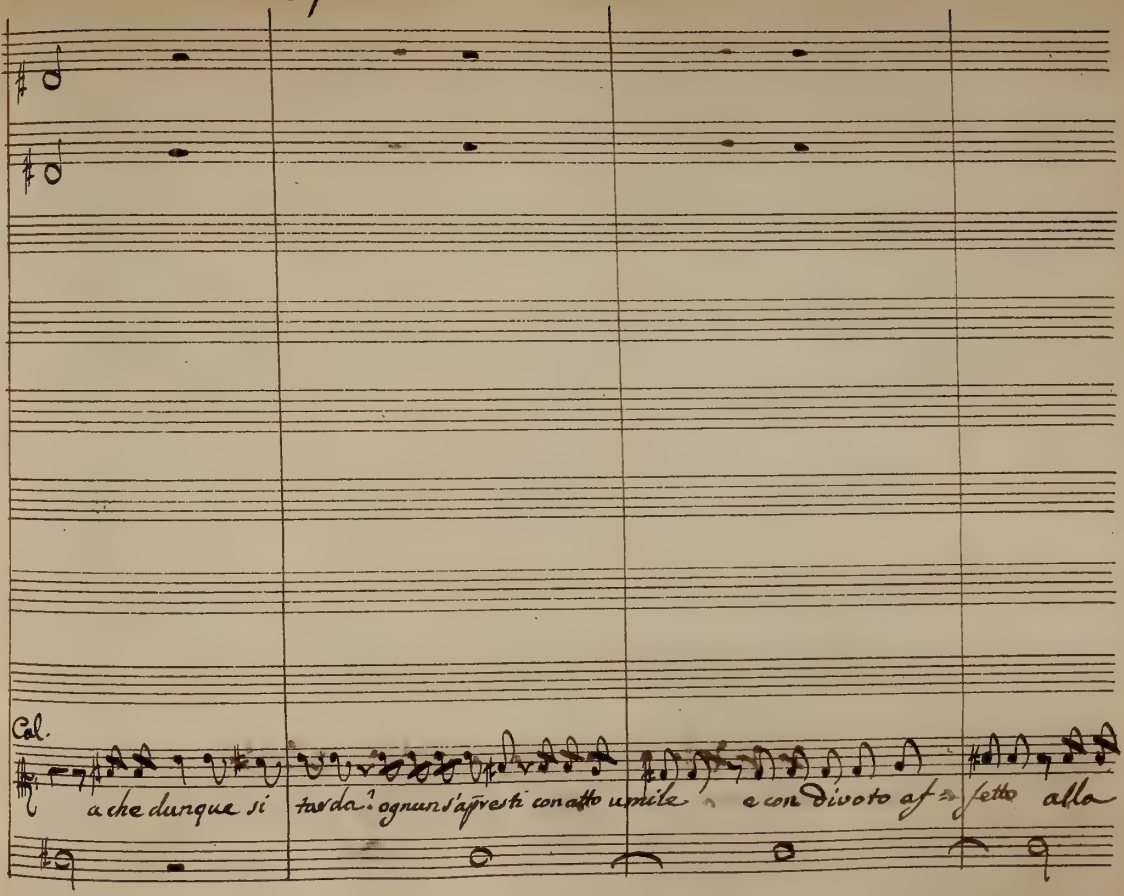

leggero
mezza voce
giare l'ar- dore tu sola il cor ci av-vam-pi tu bella dea d'a-
tu sola il cor ci avvam-pi tu
tu

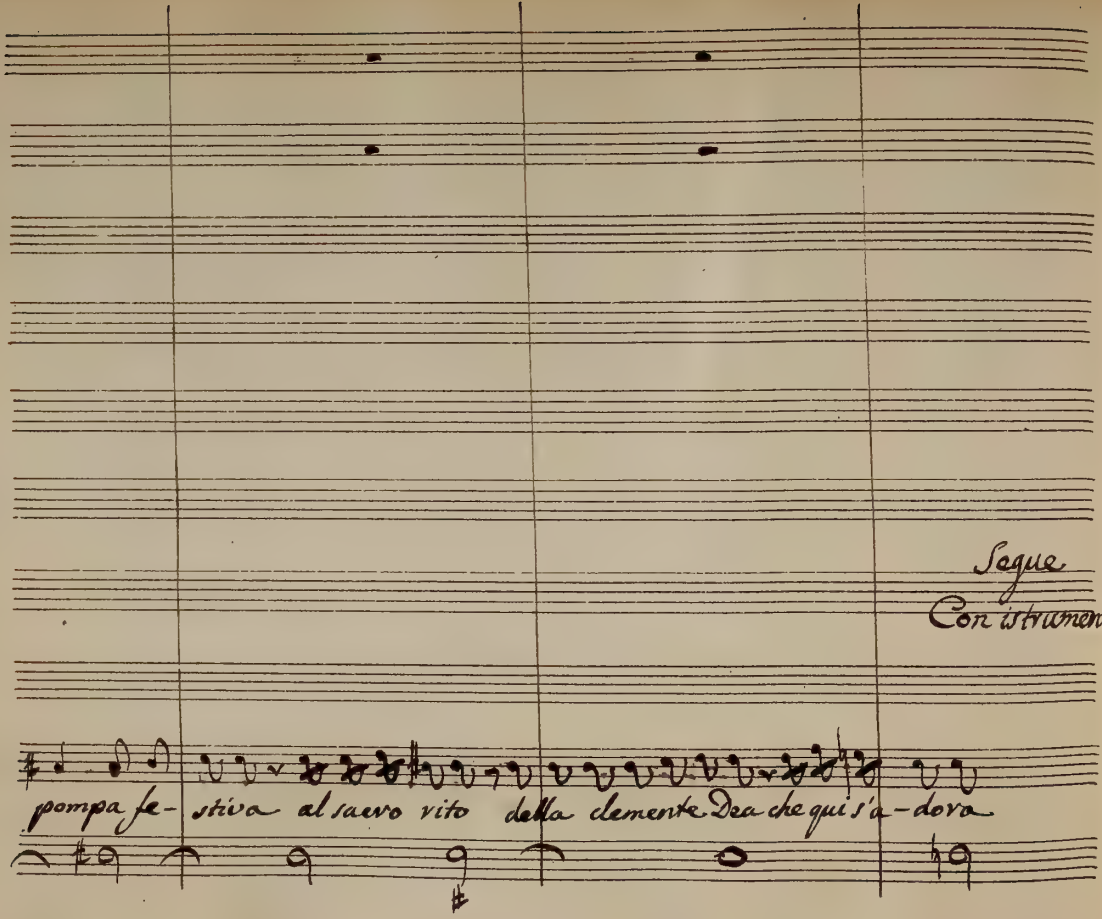

cuyo.
cuyo.
mor tu sola il core avvampi tu bella Dea d'amor tu bella Dea d'a-
Bella Dea d'amor tu sola il cor avvampi Dea d'amor tu
cuyo.

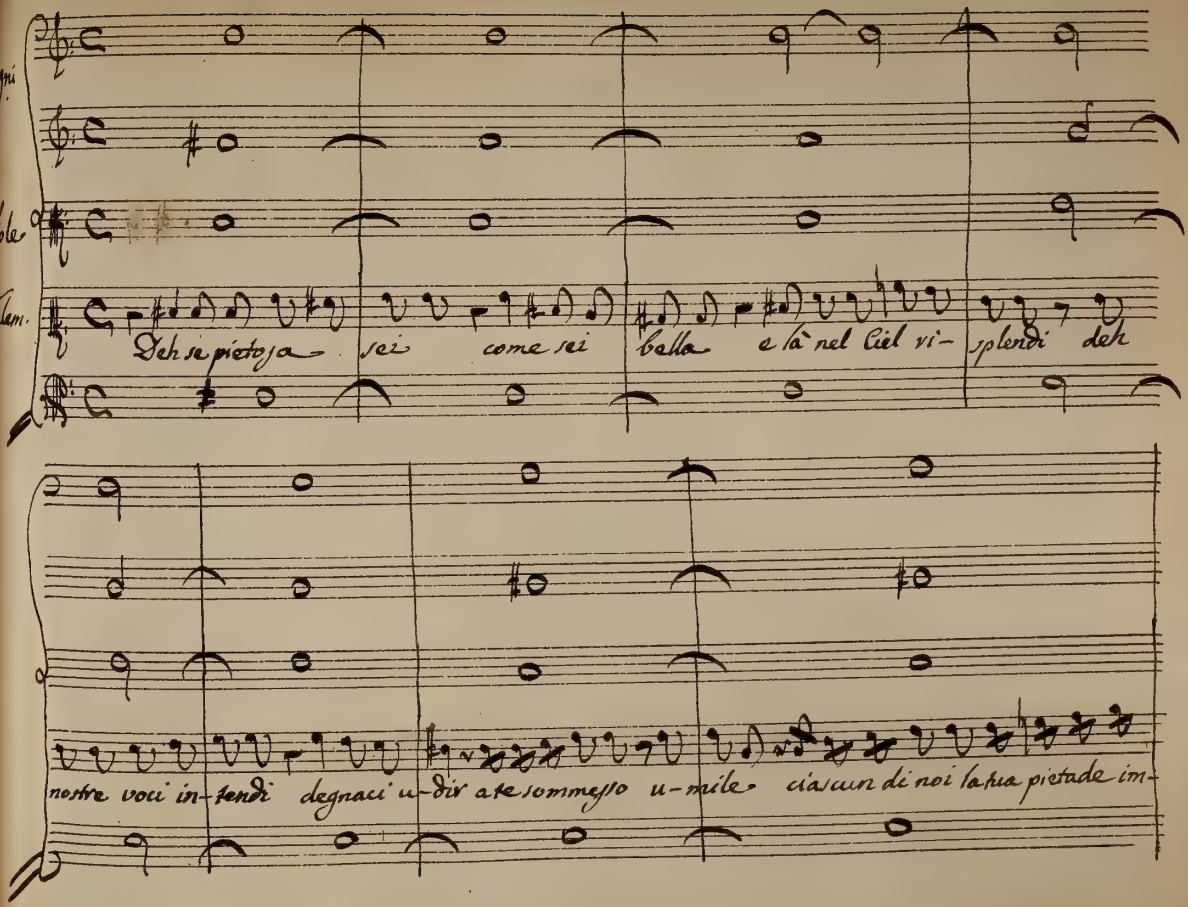
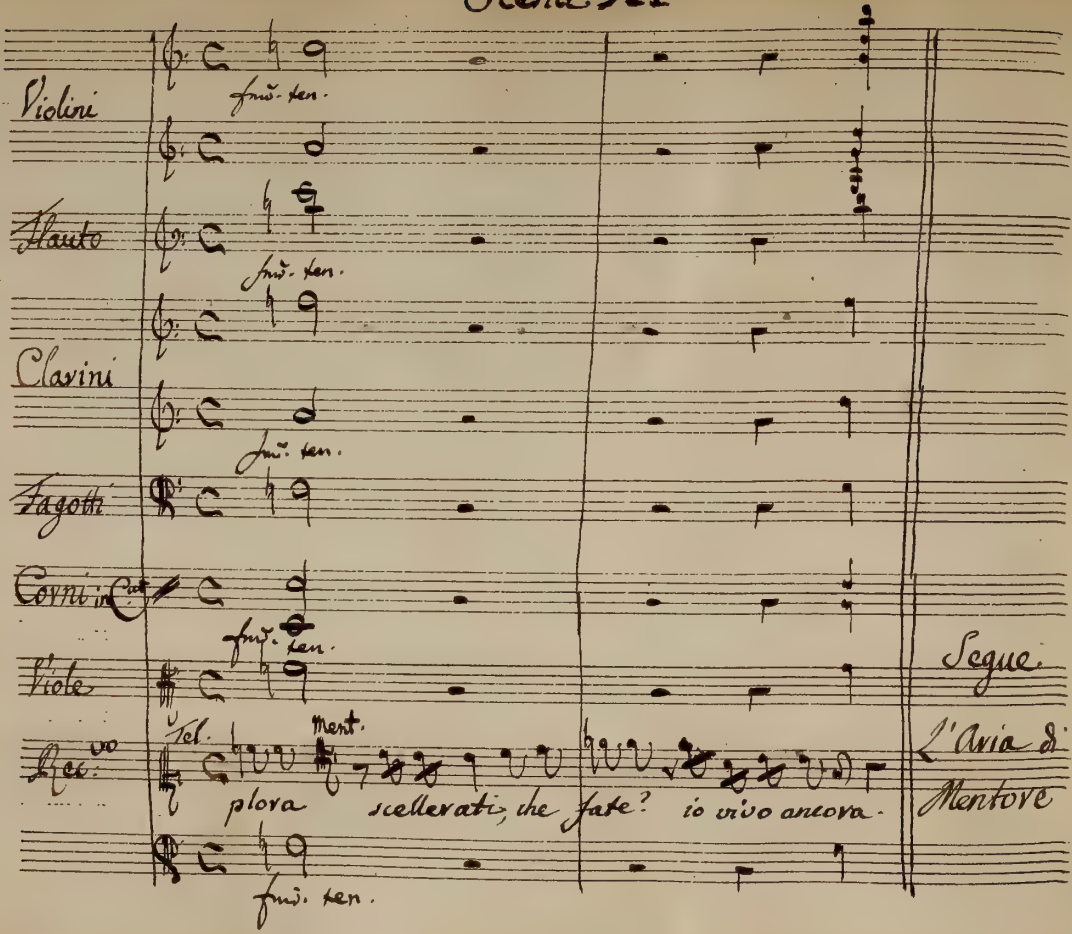

mor tu bella Dea d'a-mor
mor tu bella Dea d'amor.

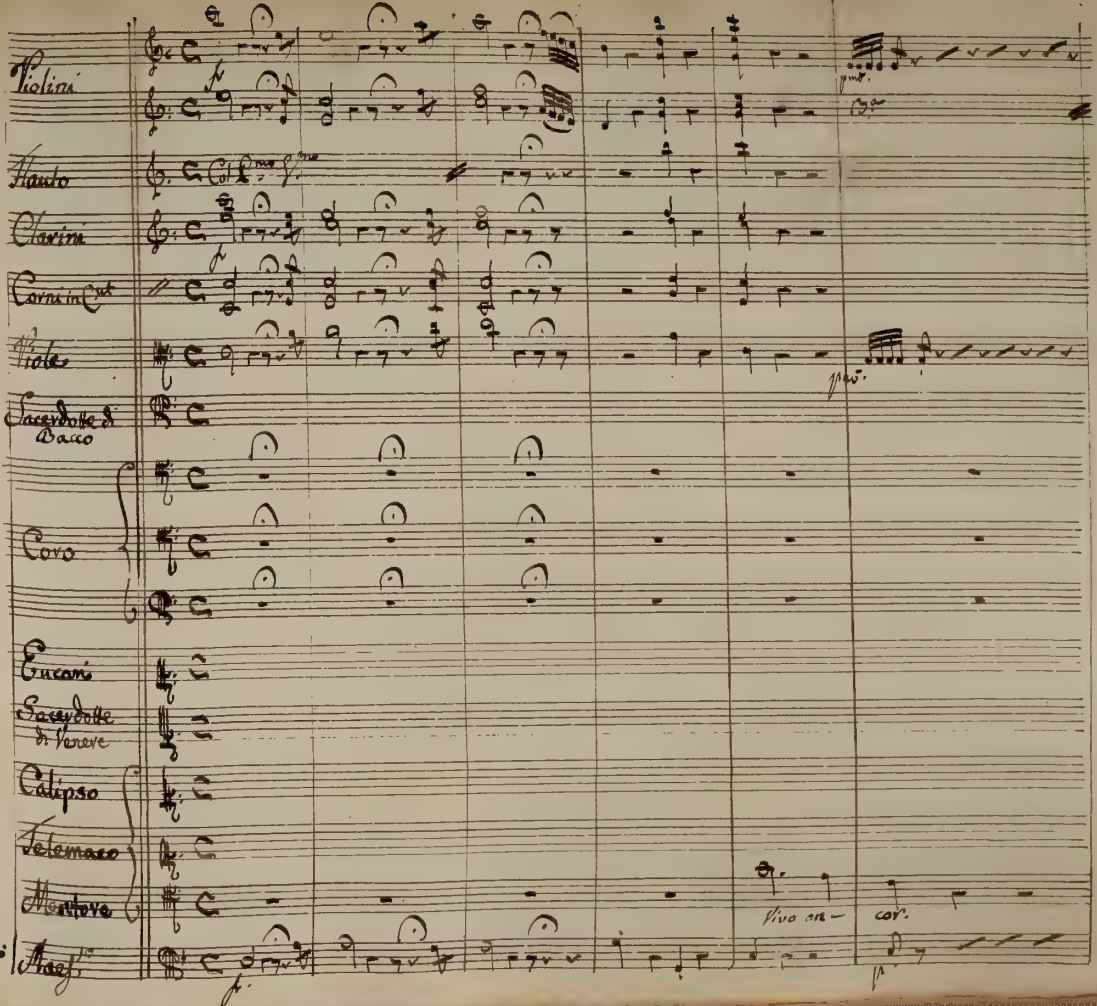

adagio
adagio
adagio
Segue Rec.vo

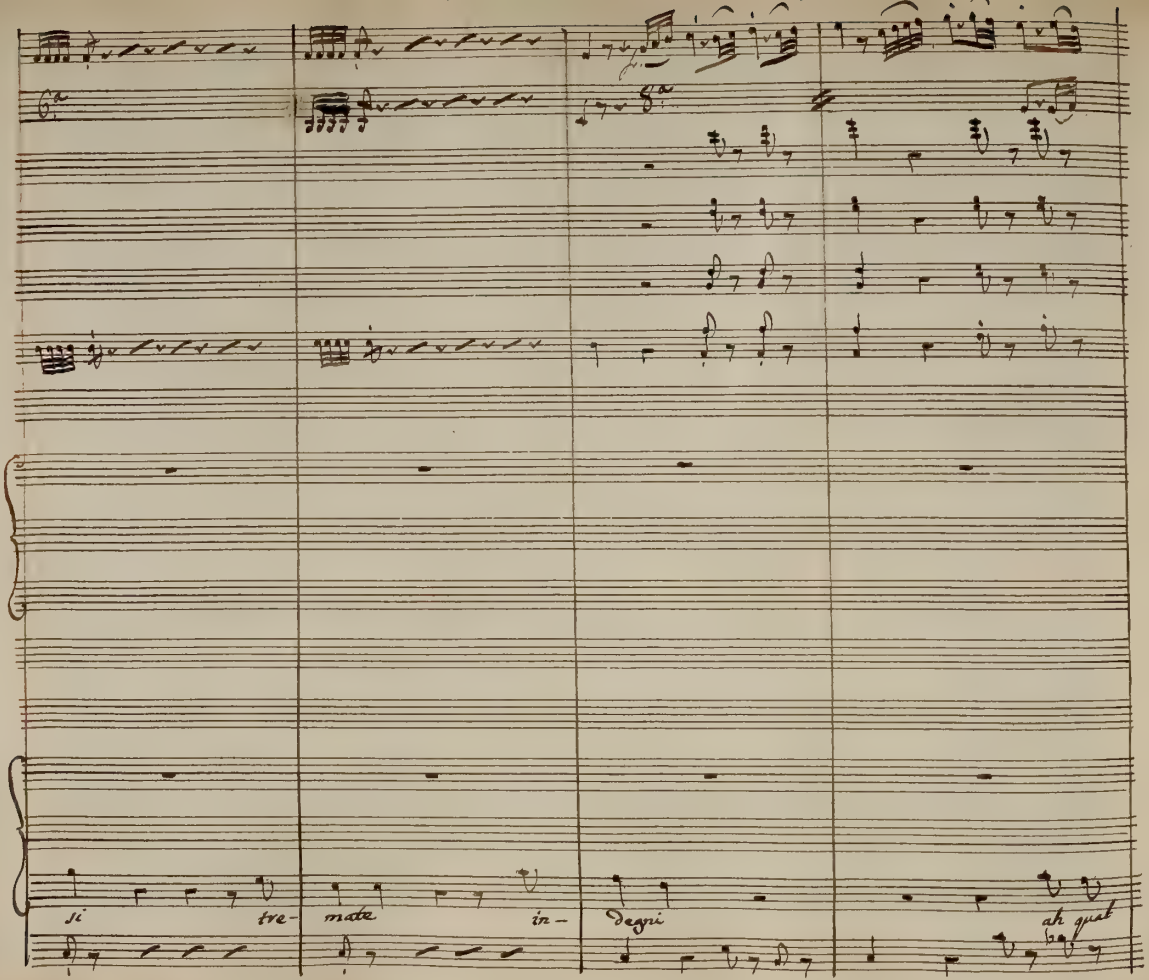
Dopo il Coro

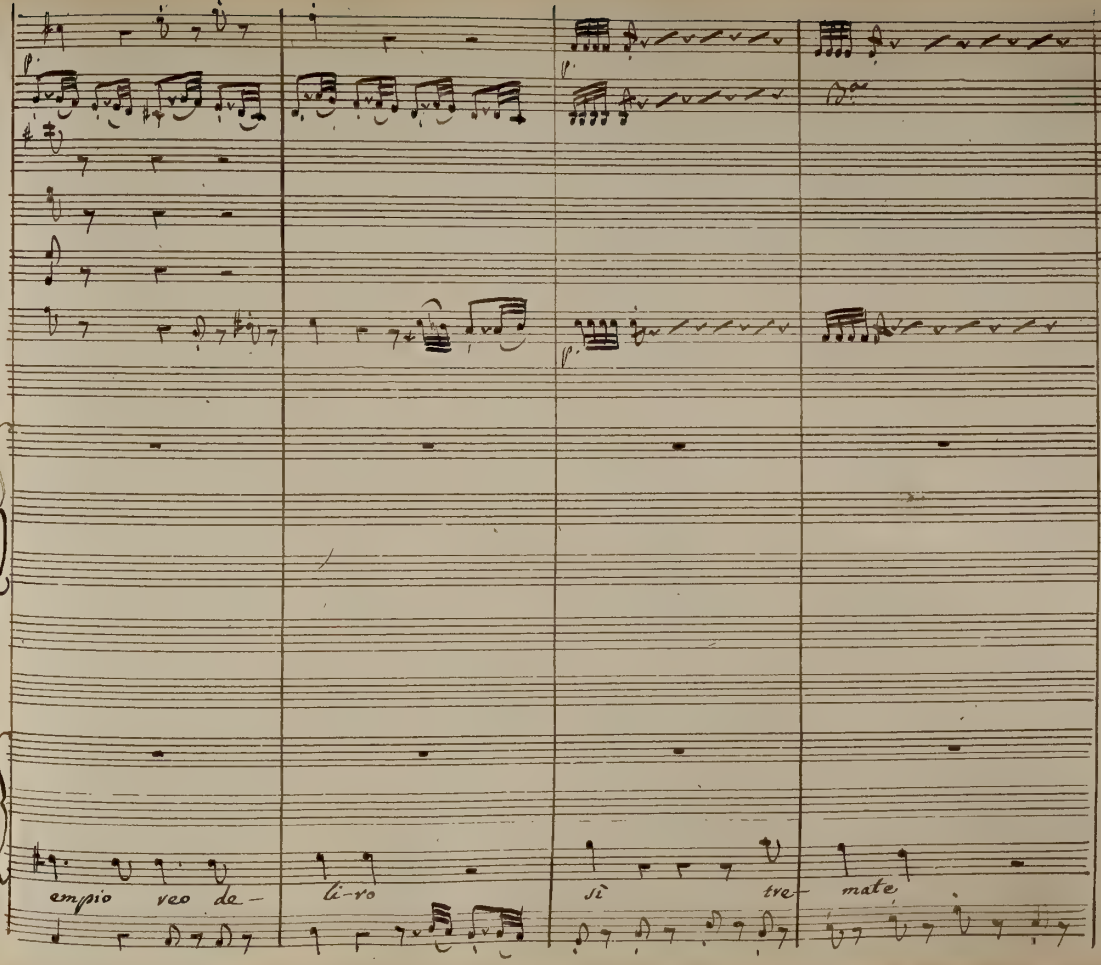

Cal.
a che dunque si tarda? ognun s'appresti con atto umile e con divoto affetto alla

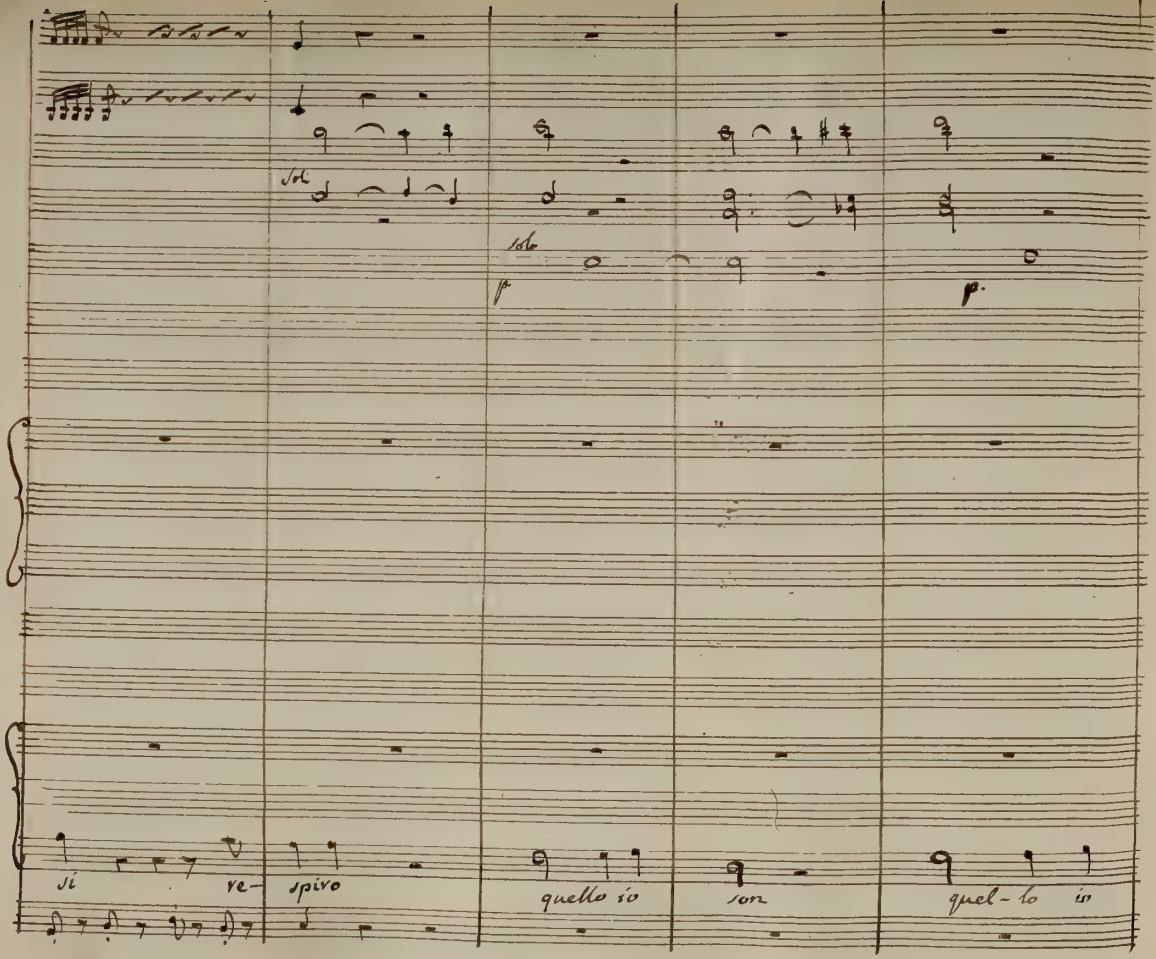

Segue
Con istrumenti
pompa fe- stiva al sacro rito della clemente Dea che qui s'a- dora

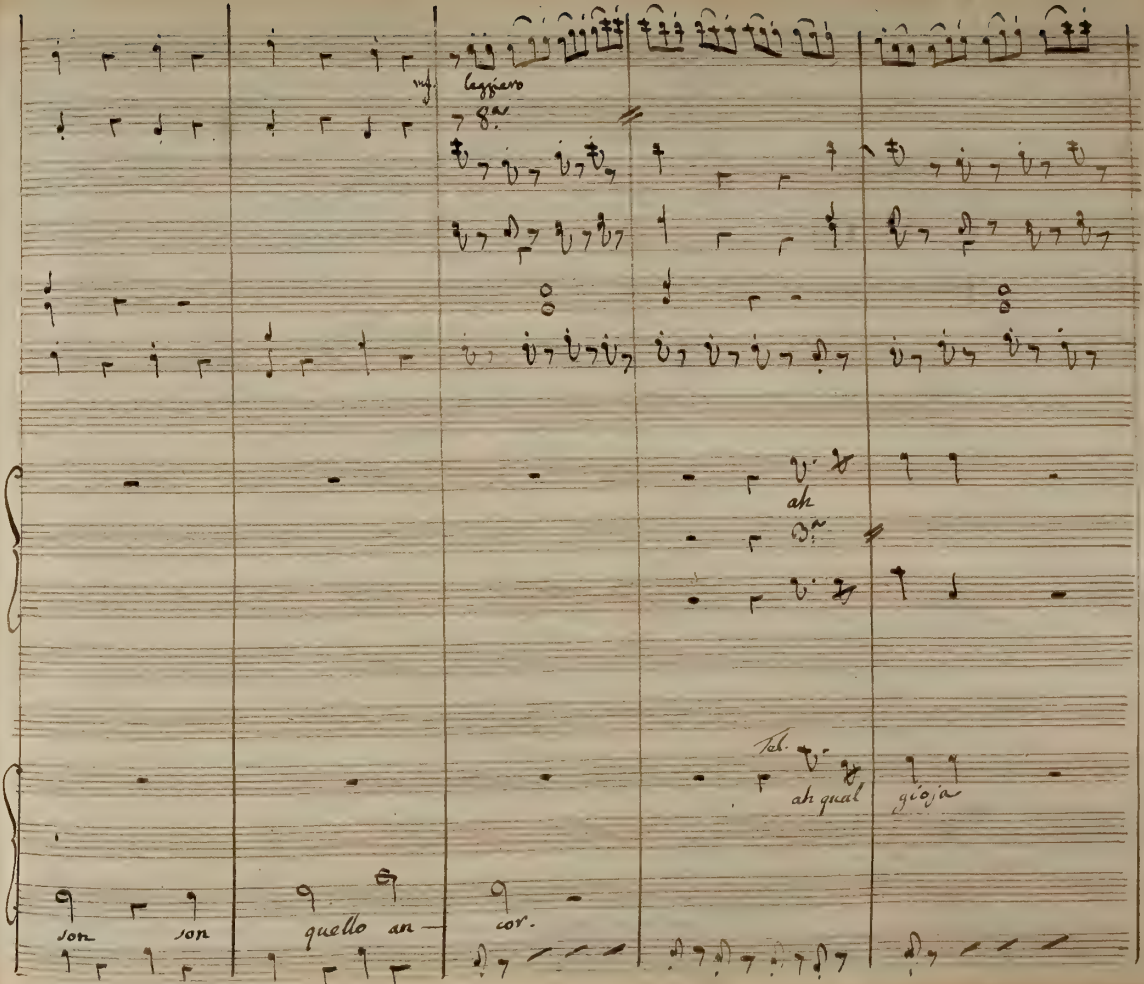

Vni.
Viole
Telem.
Deh se pietosa sei come sei bella e là nel Ciel ri- splendi deh
nostre voci in- tendi degnaci u- dir a te sommesso u- mile ciascun di noi la tua pietade im-

Scena XI
Violini
fmo. ten.
Flauto
fmo. ten.
Clarini
fmo. ten.
Fagotti
Corni in C
fmo. ten.
Viole
Segue
Tel. ment.
Rec.vo
L'Aria di
Mentore
plora scellerati, che fate? io vivo ancora.
fmo. ten.

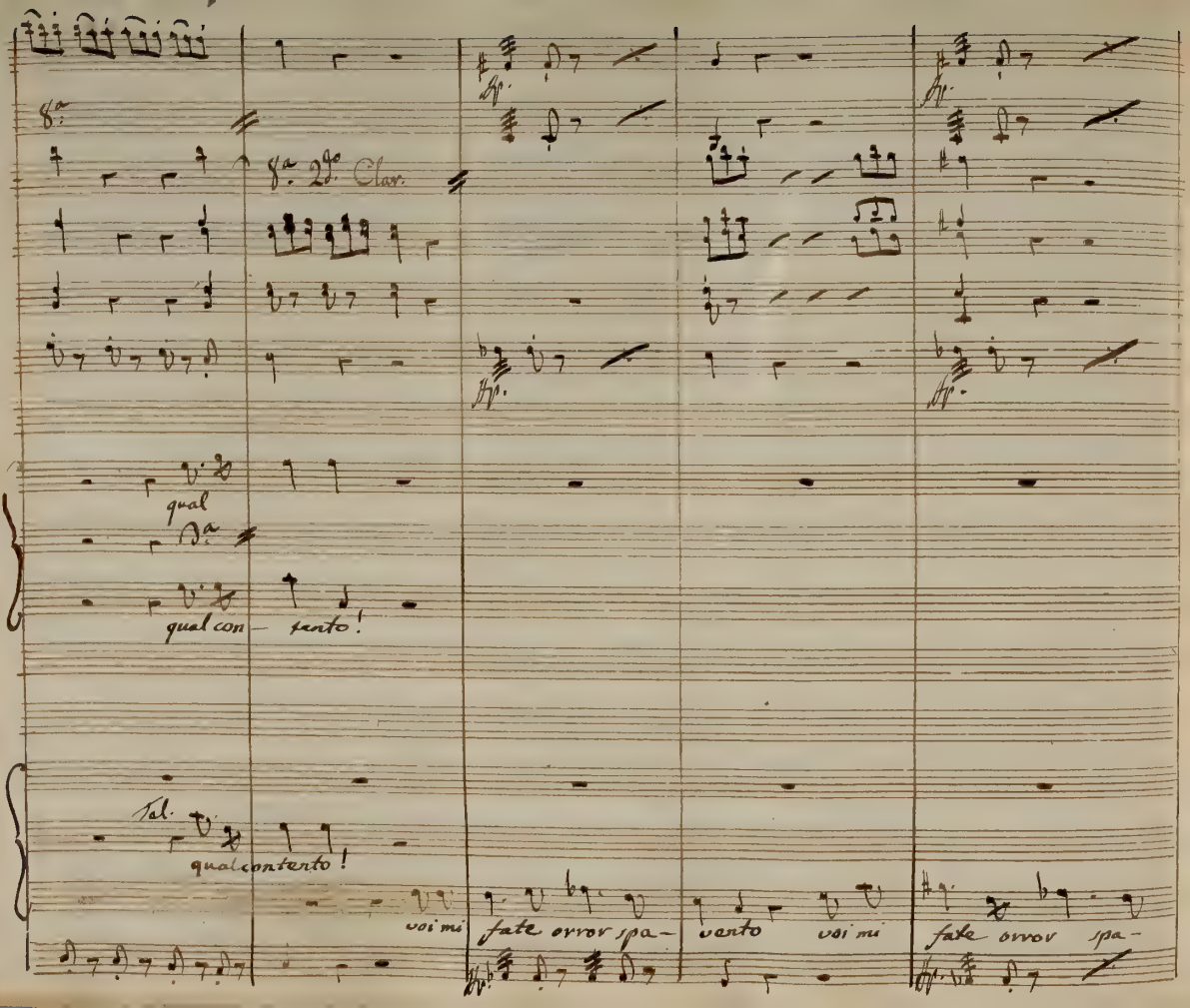
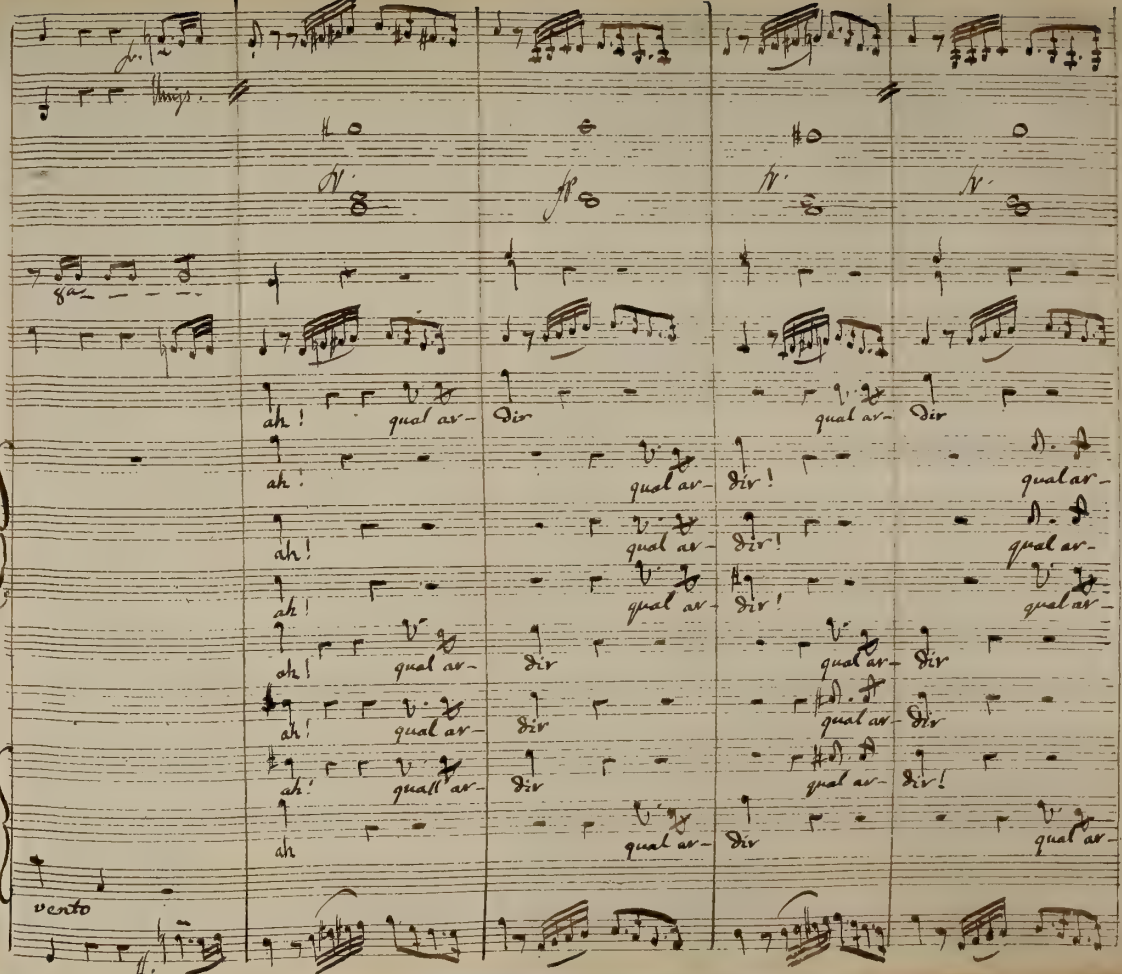
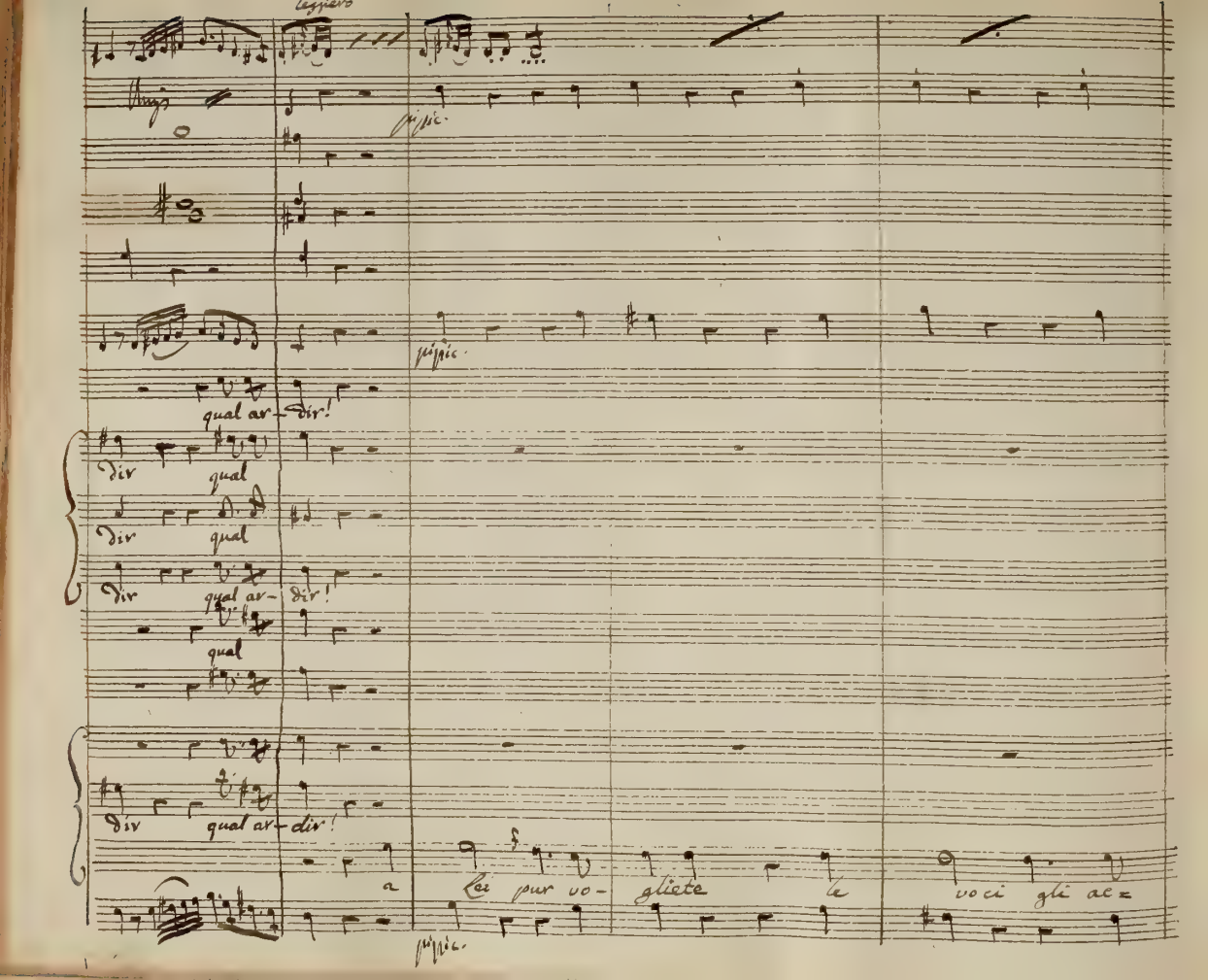

Violini
Flauto
Clarini
Corni in Cut
Viole
Sacerdote di Bacco
Coro
Eucari
Sacerdote di Venere
Calipso
Telemaco
Mentore
Fagotti in Fine
Vivo an—
cor.

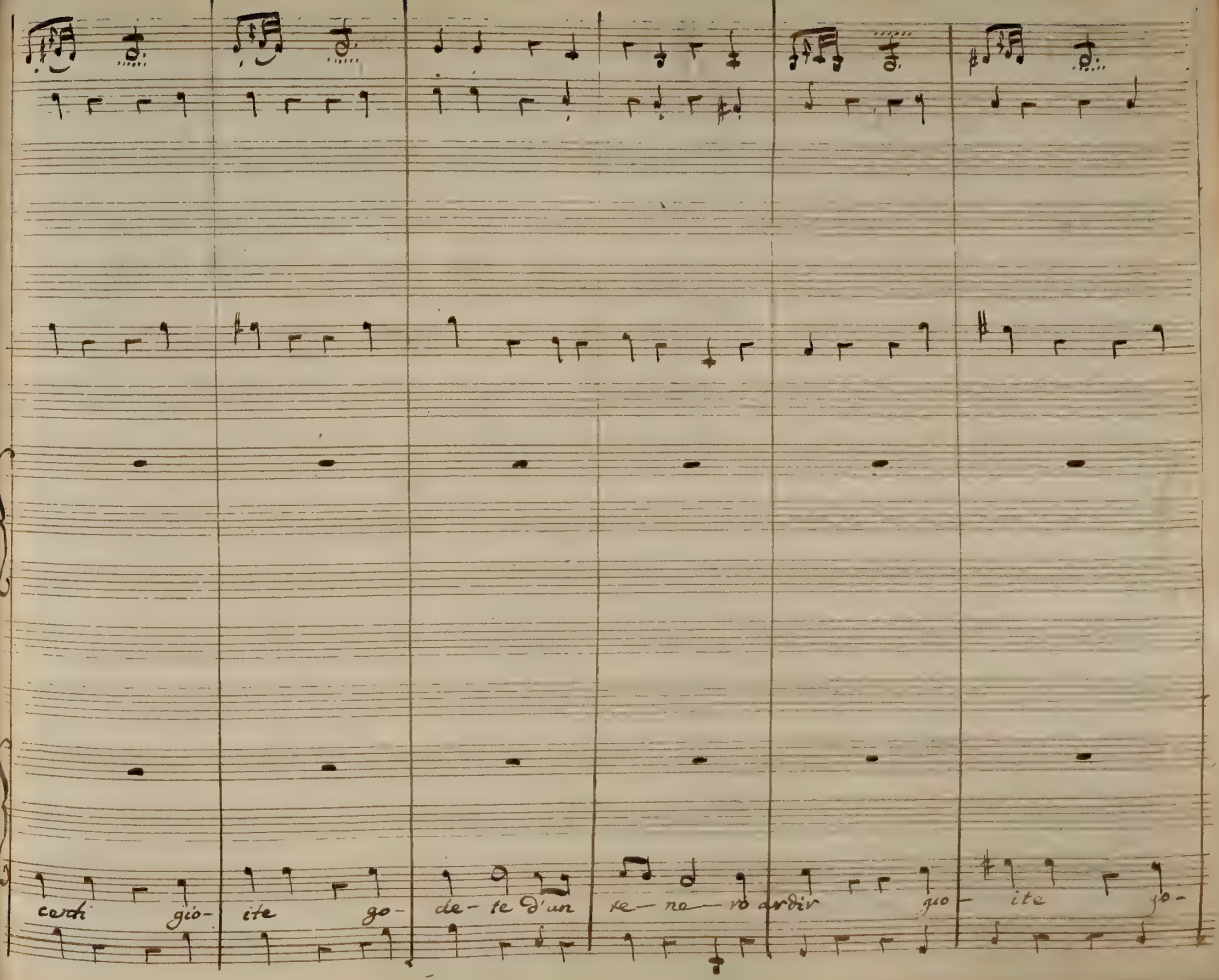

si tre-
mate in-
Degni
ah qual

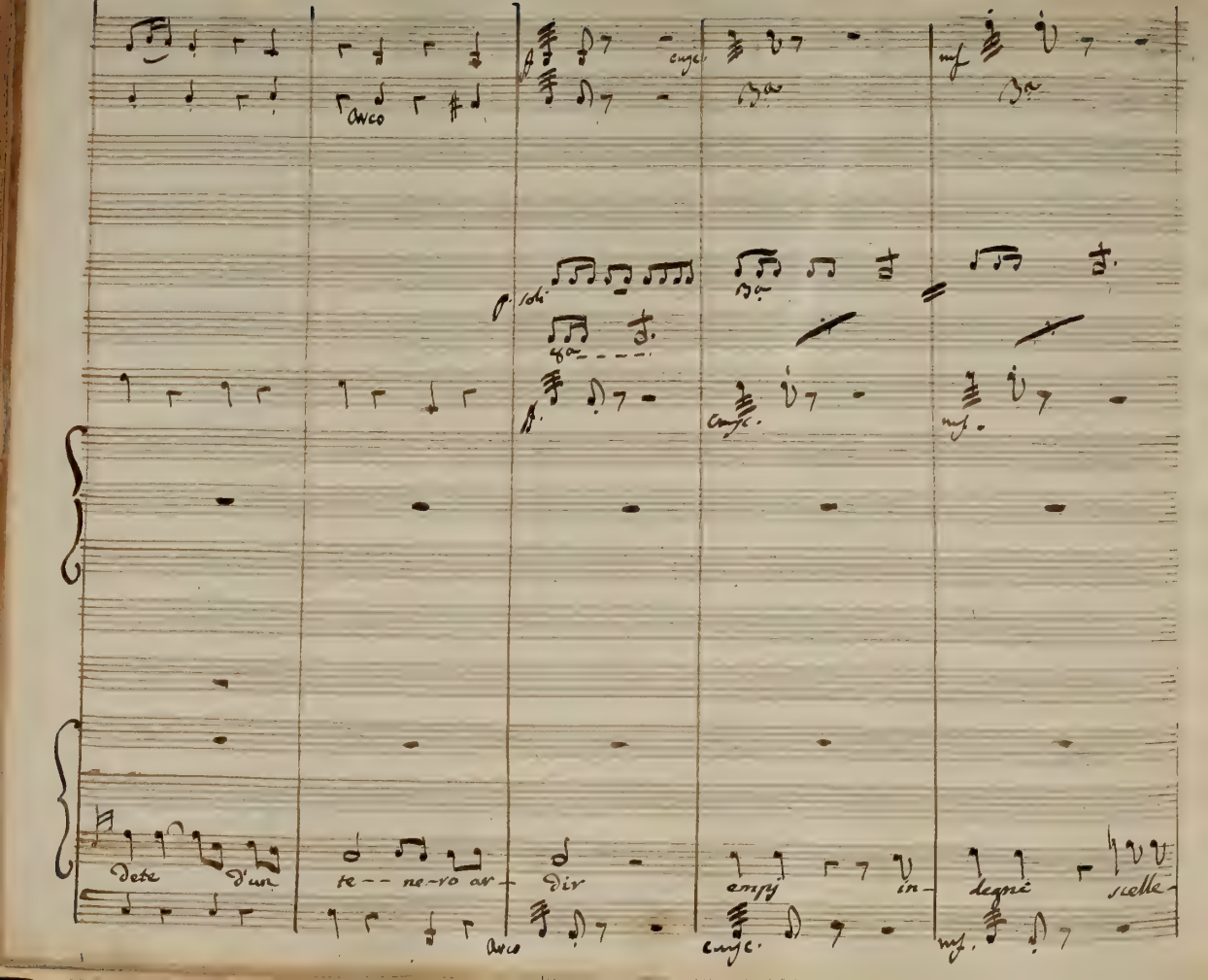

empio veo de-
li-ro
sì
tre-
mate

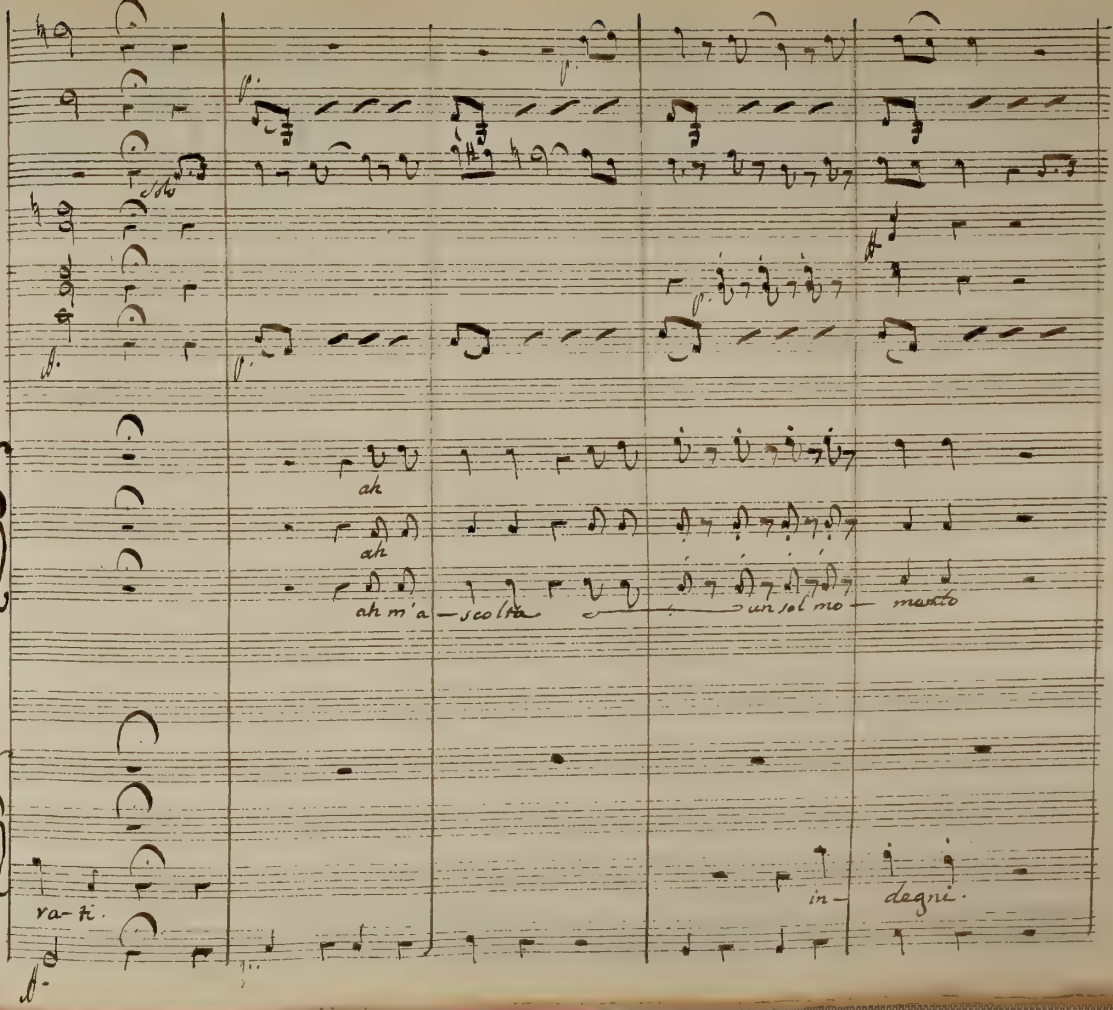

Sol
Solo
f
p
Si re-
spiro
quello io
son
quel-lo in

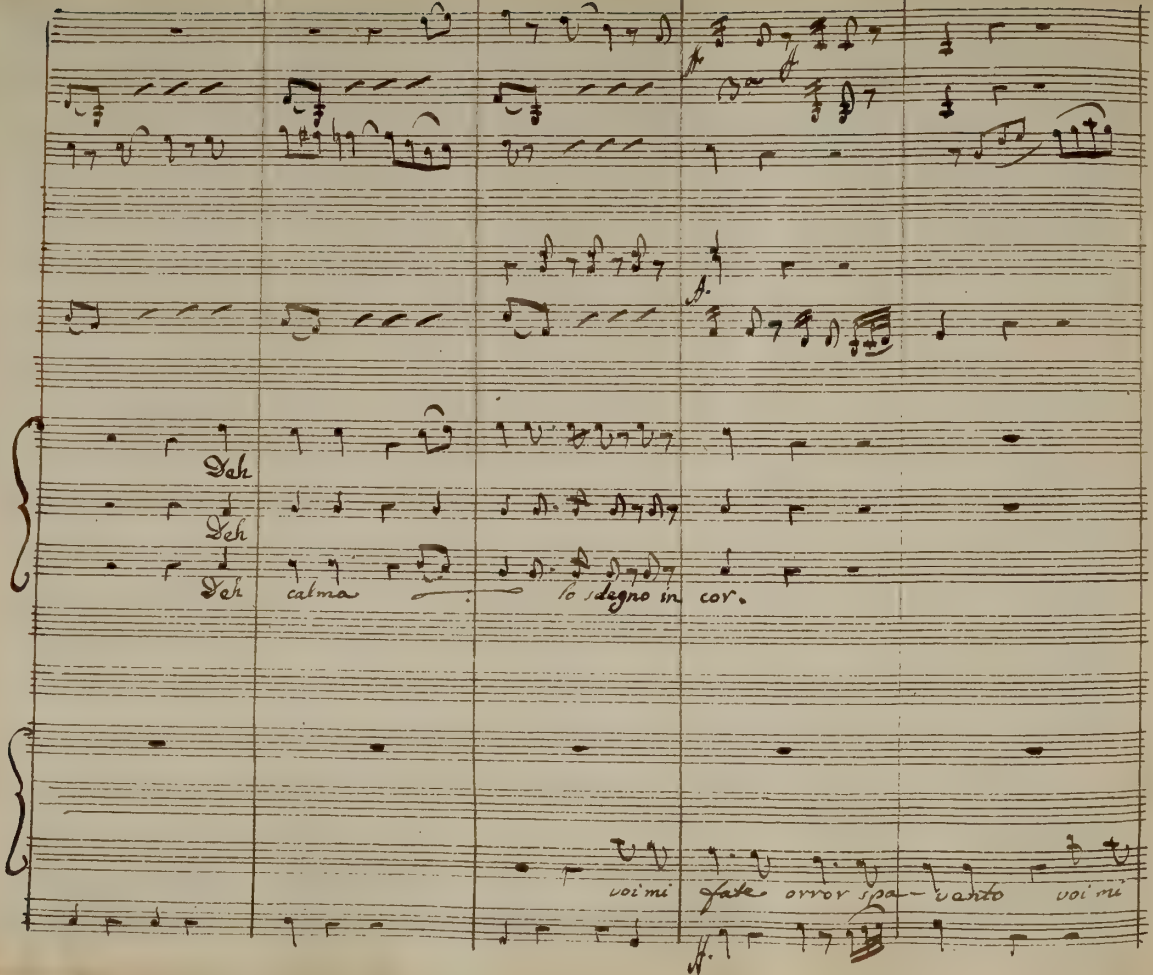

mf
leggiero
ah
Tob.
ah qual
gioja
son son
quello an—
cor.

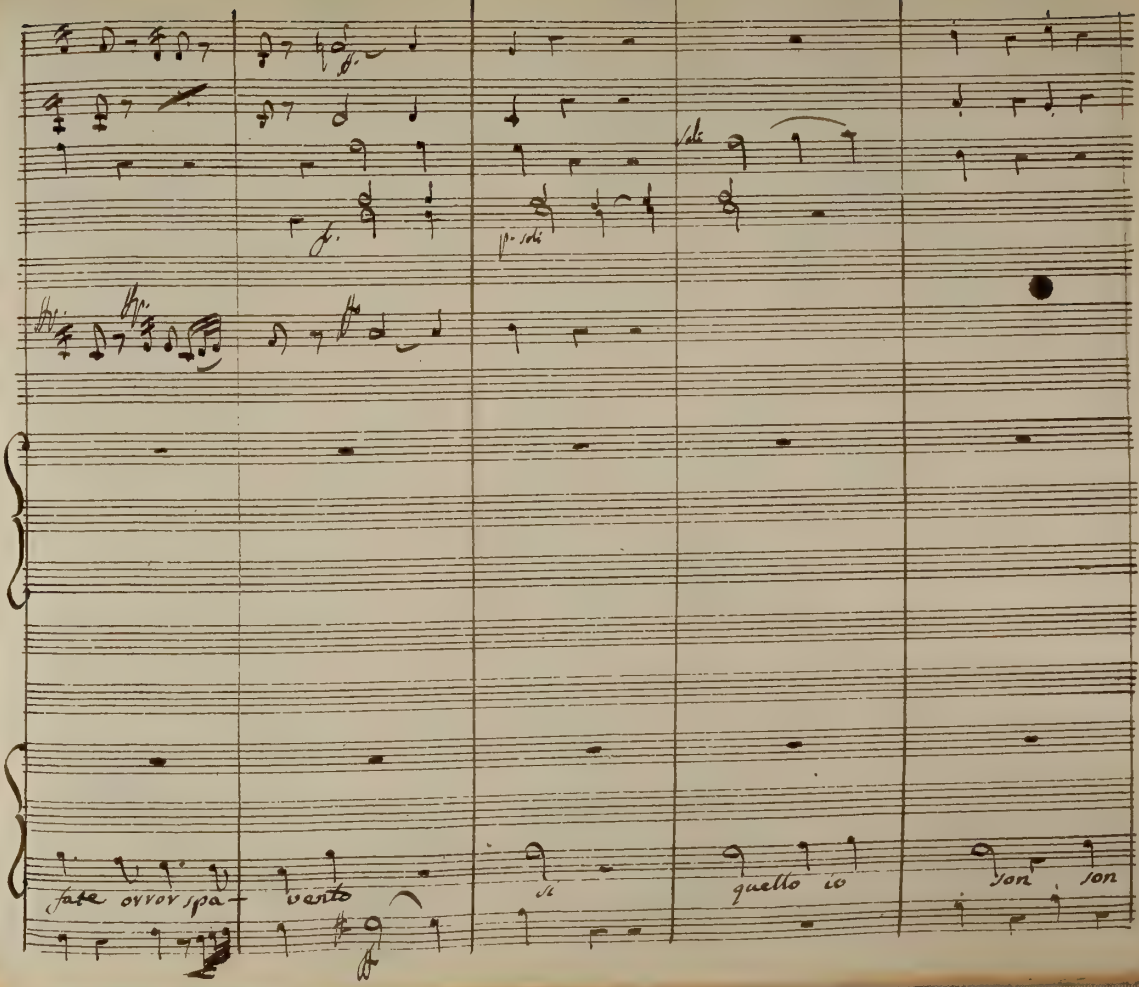

8va
8va 2de Clar.
qual
qual con — tento!
Tal.
qual contento!
voi mi
fate orror spa —
vento
voi mi
fate orror spa —

ah!
qual ar-
Dir
ah!
qual ar-
Dir!
ah!
qual ar-
Dir!
oh!
qual ar-
Dir
ah!
qual ar-
Dir
ah!
quall ar-
Dir
ah
qual ar-
Dir
vento

leggiero
pizzic.
qual ar- dir!
Dir qual
Dir qual
Dir qual ar- dir!
qual
Dir qual ar- dir!
a
Lei pur vo- gliete le voci gli ac=
pizzic.

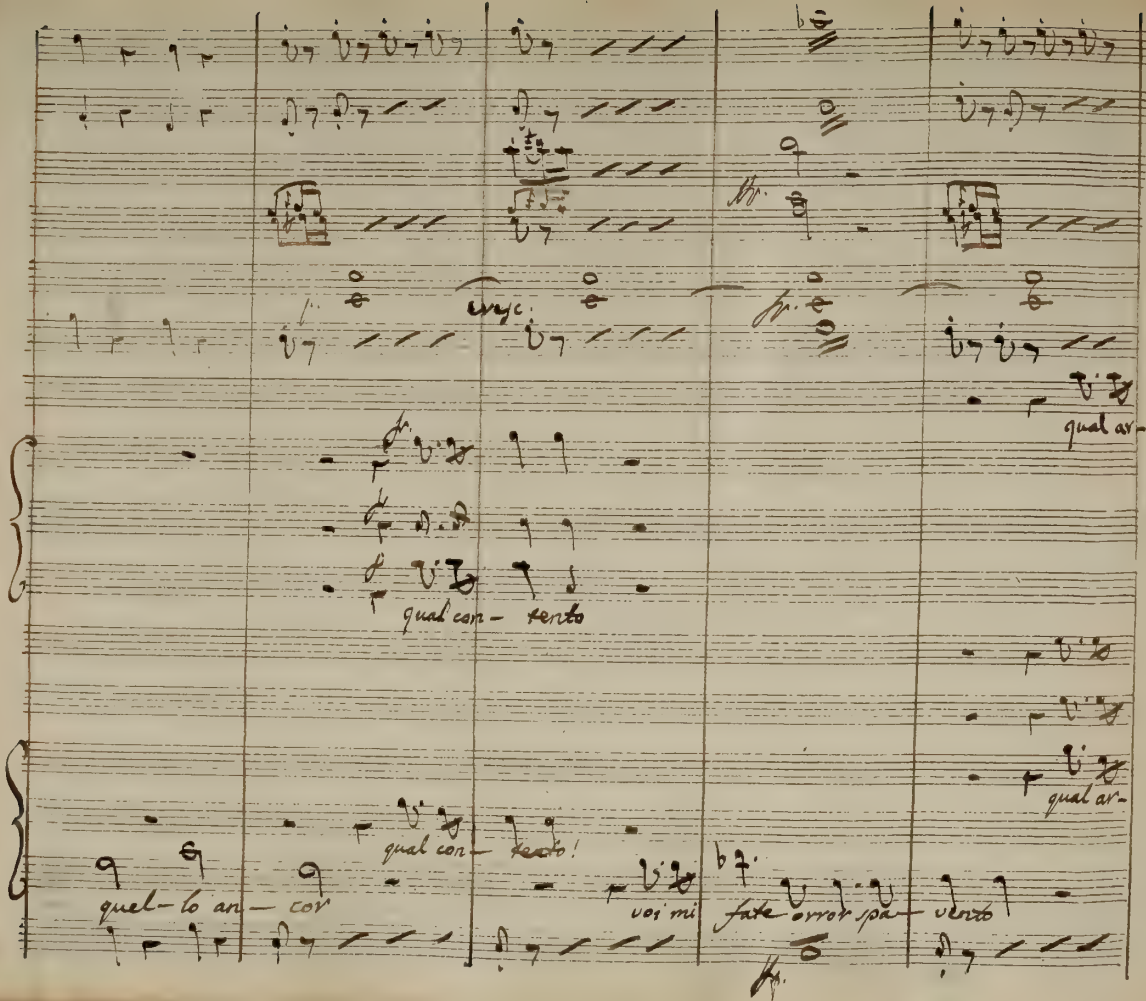

cerch gio- ite go- de- te d'un re- ne- vo ardir gio- ite jo-


arco
cresc.
mf
p sub.
cresc.
mf
Dete
d'un
te - - ne - ro ar -
dir
empty
in -
degné
sielle
arco
cresc.
mf


ah
ah
ah m'a — scol — ta — un sol mo — mento
ra - ti.
in — degni.

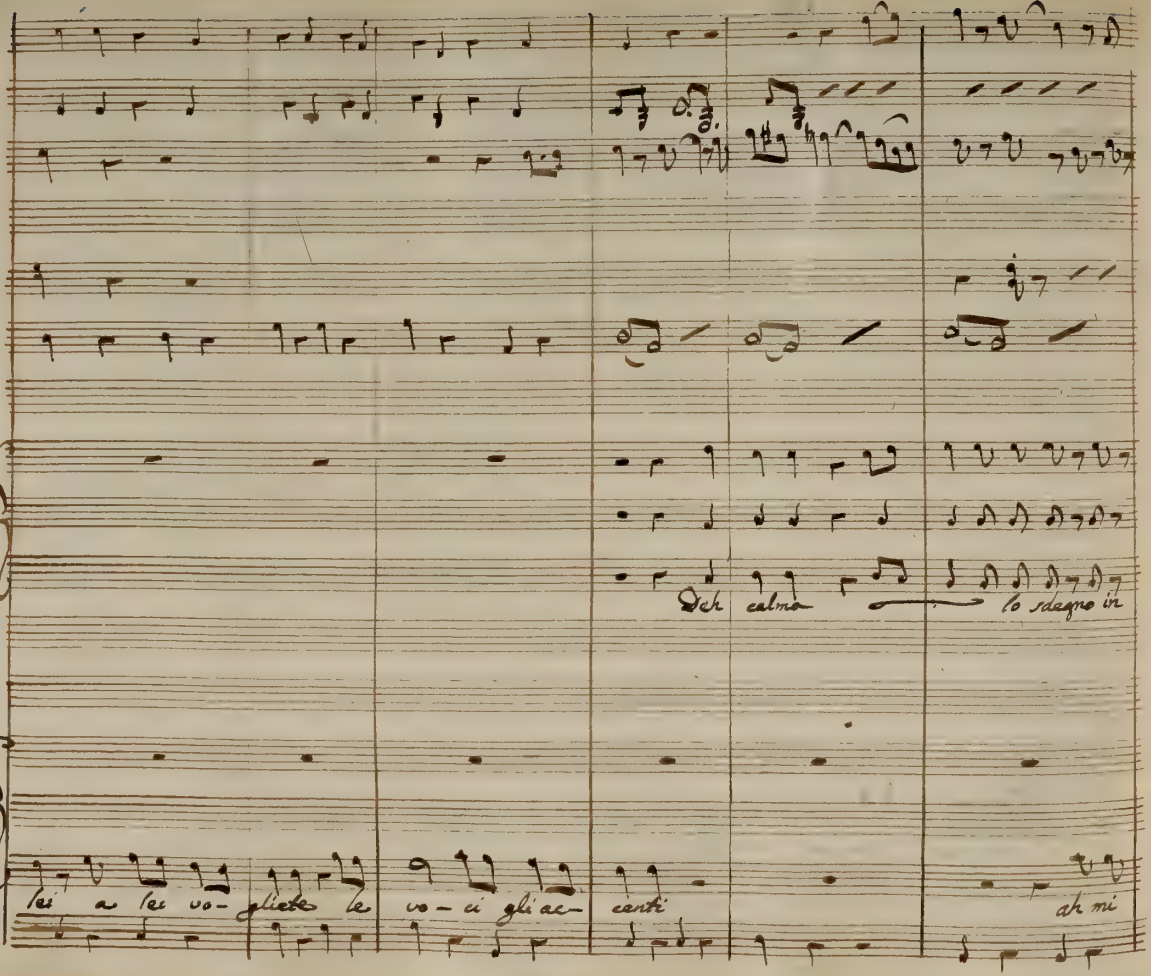

Deh
Deh
Deh
calma
lo sdegno in cor.
voi mi
fate orror spa-ventto
voi mi

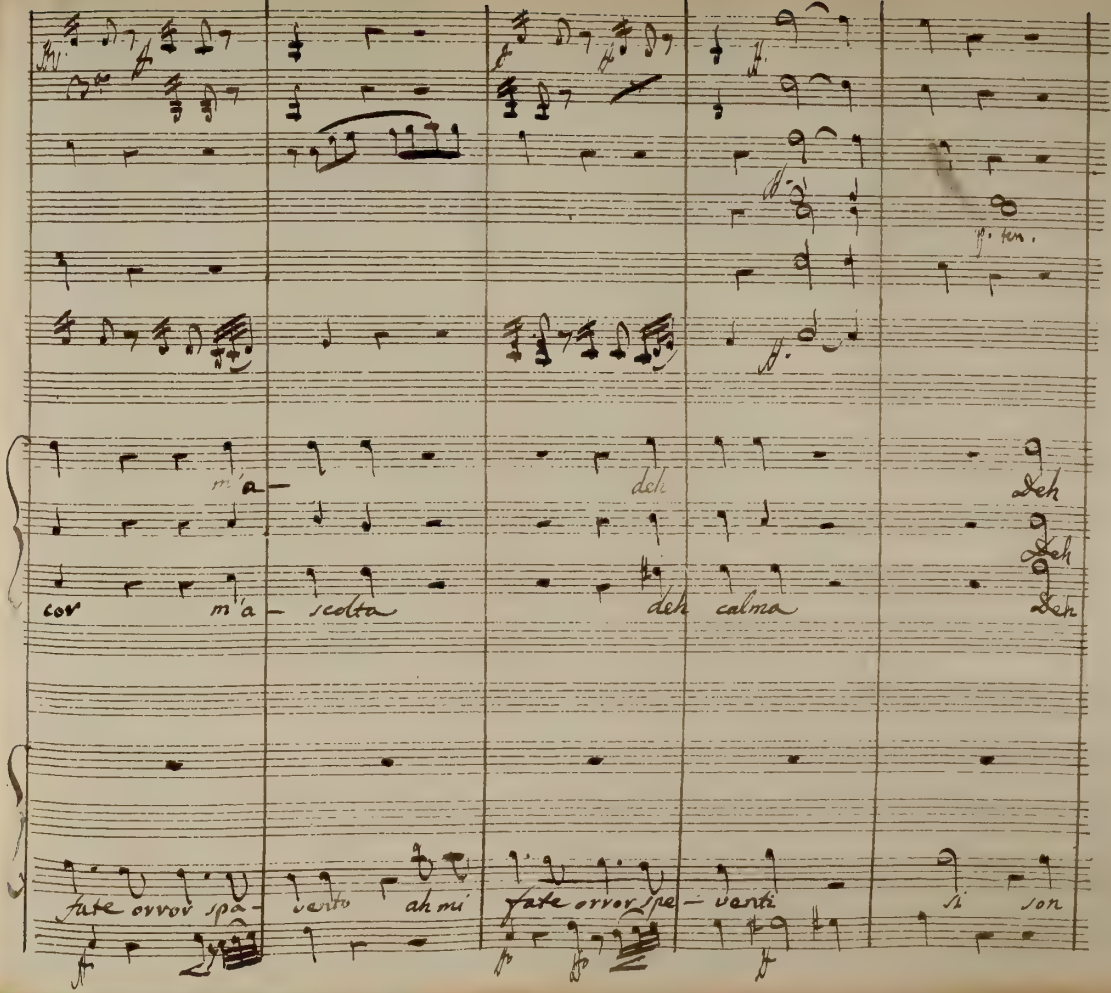

fate ovvero spa- vento
si
quello io
son son

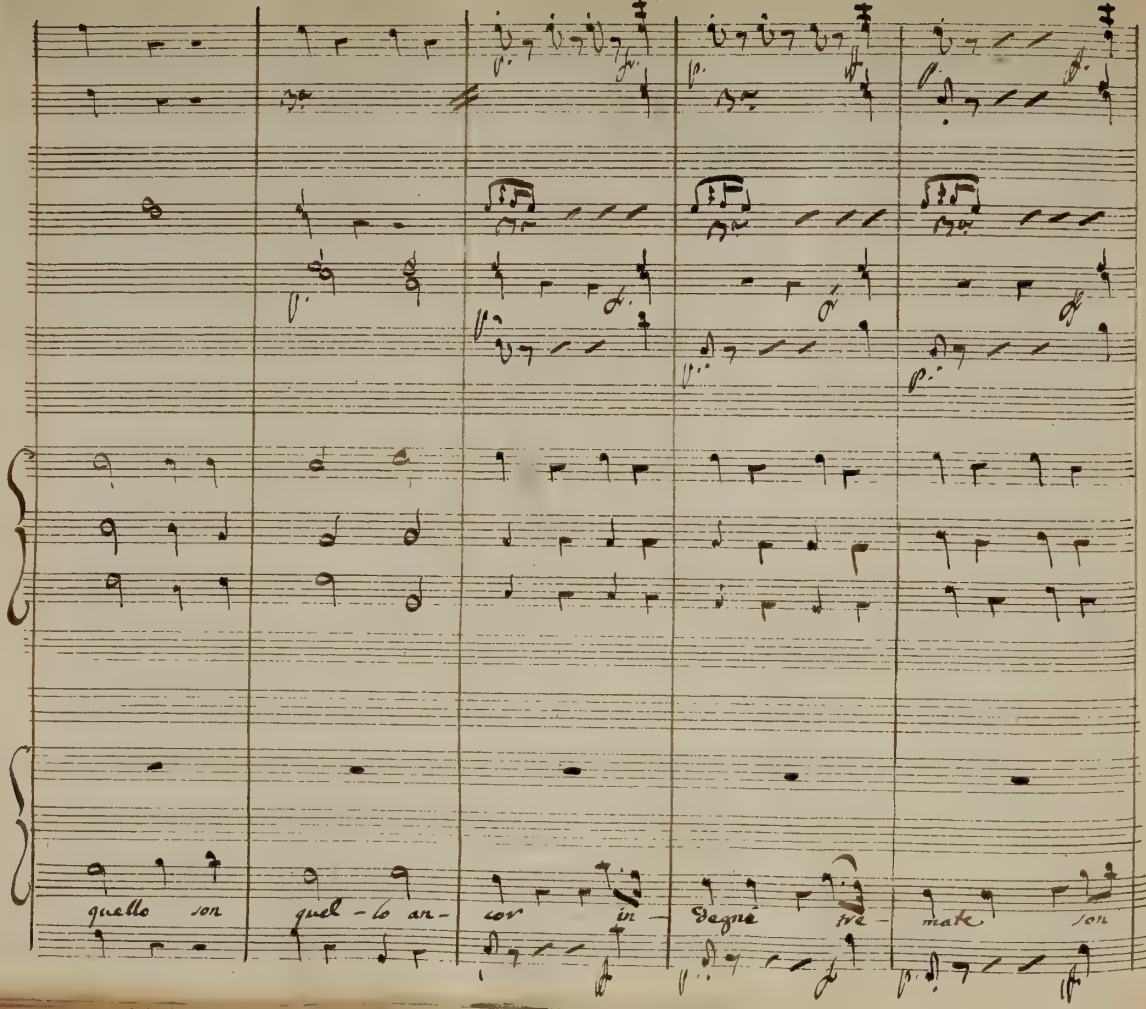

qual con- tento
qual con- tento!
qual ar-
qual ar-
quel- lo an- cor
voi mi
fate error spa- ventto

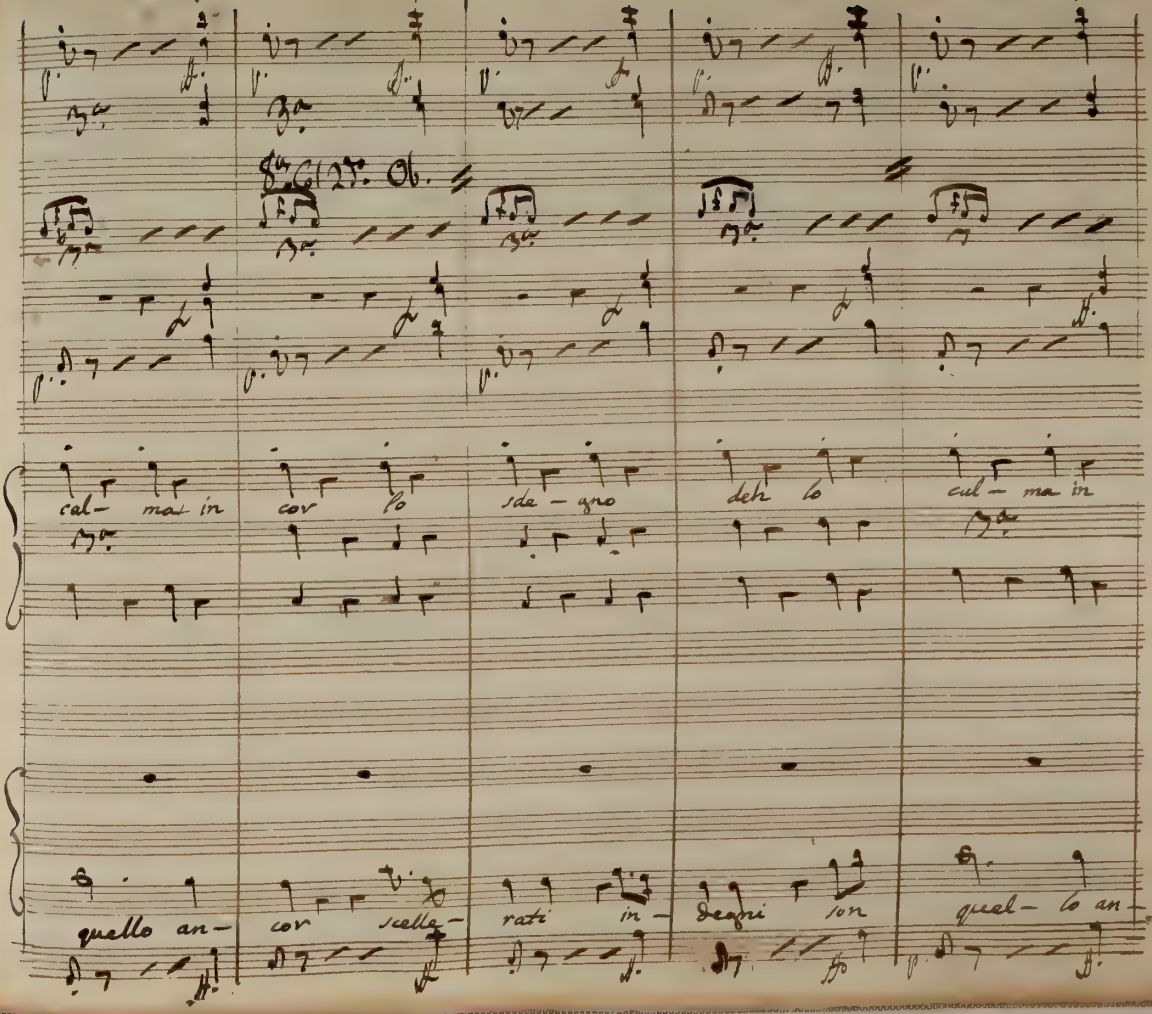
ah m'in- scolta un sol mo-

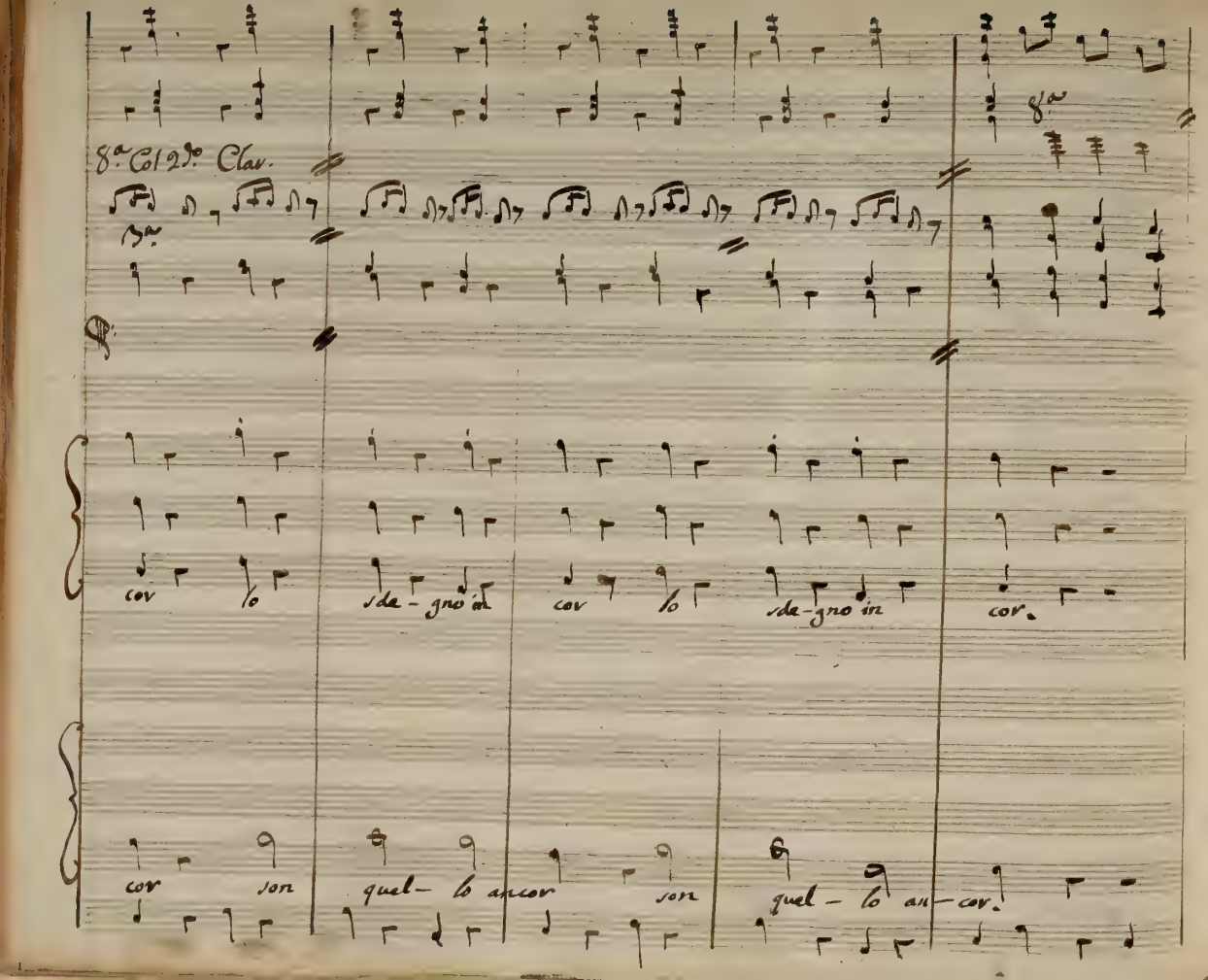
ah qual empio reo de- lirio

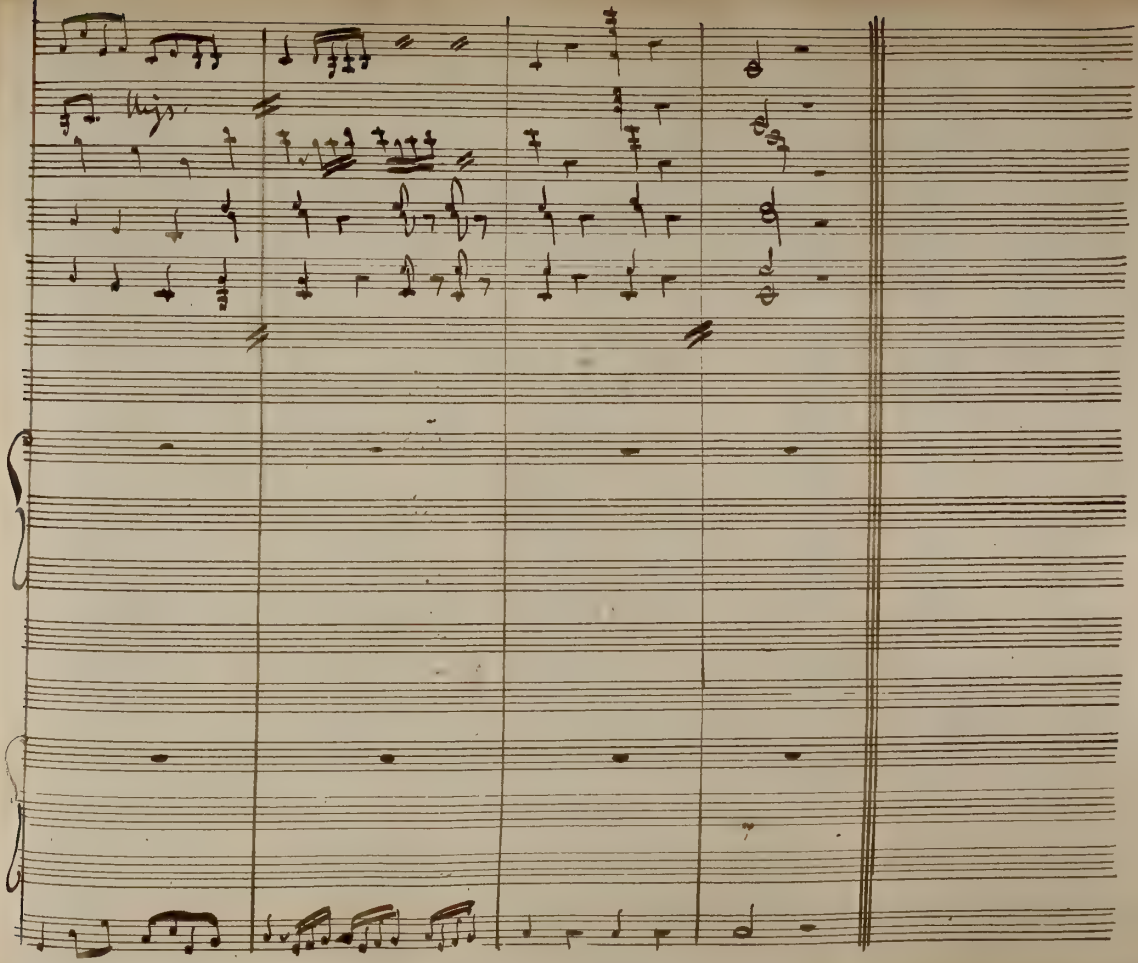

Deh calma
lo sdegno in
lei a lei vo-gliate le vo-ci gli ac-canti
ah mi


m'a—
deh
Deh
Deh
cor m'a— scolta deh calma Deh
fate orror spa— vento ah mi
fate orror spe— venti si son

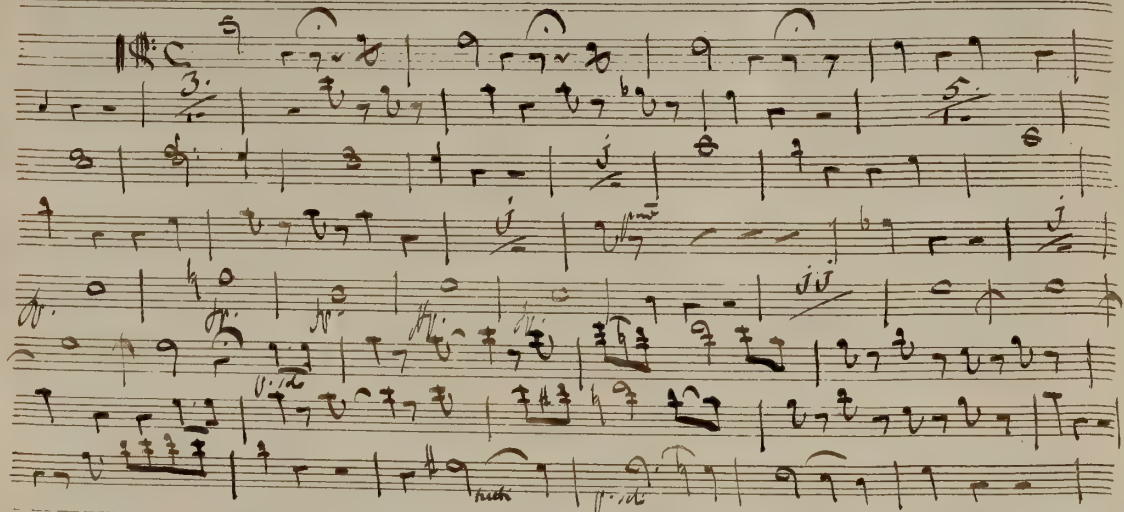
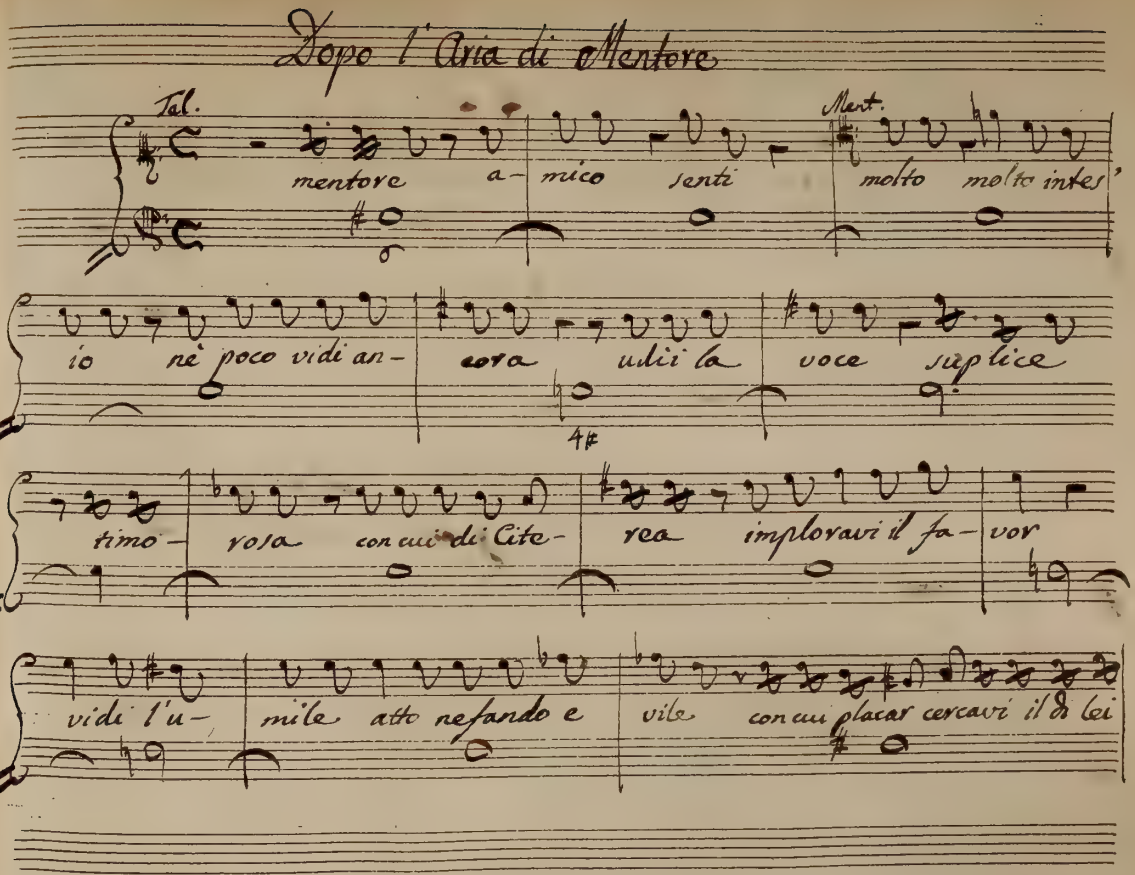

quello son
quel - lo an -
cor in -
Degnè tre -
mate son


Cl. 2 V. Ob.
cal- ma in
cor lo
sde- gno
deh lo
cal- ma in
quello an-
cor scella-
rati in-
degni son
quel- lo an-

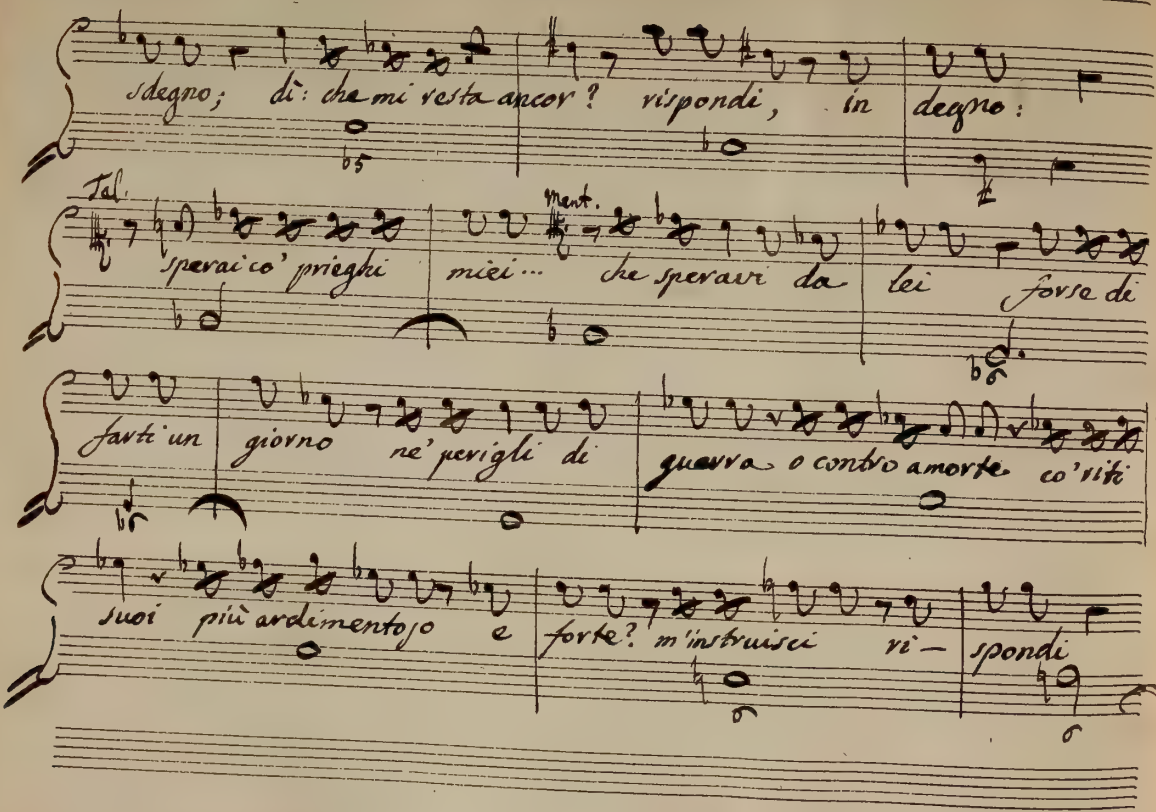

8va Col 2do Clav.
15ma
cov lo ide-gno in cov lo ide-gno in cov.
cor son qual-lo an cor son qual-lo an-cor.



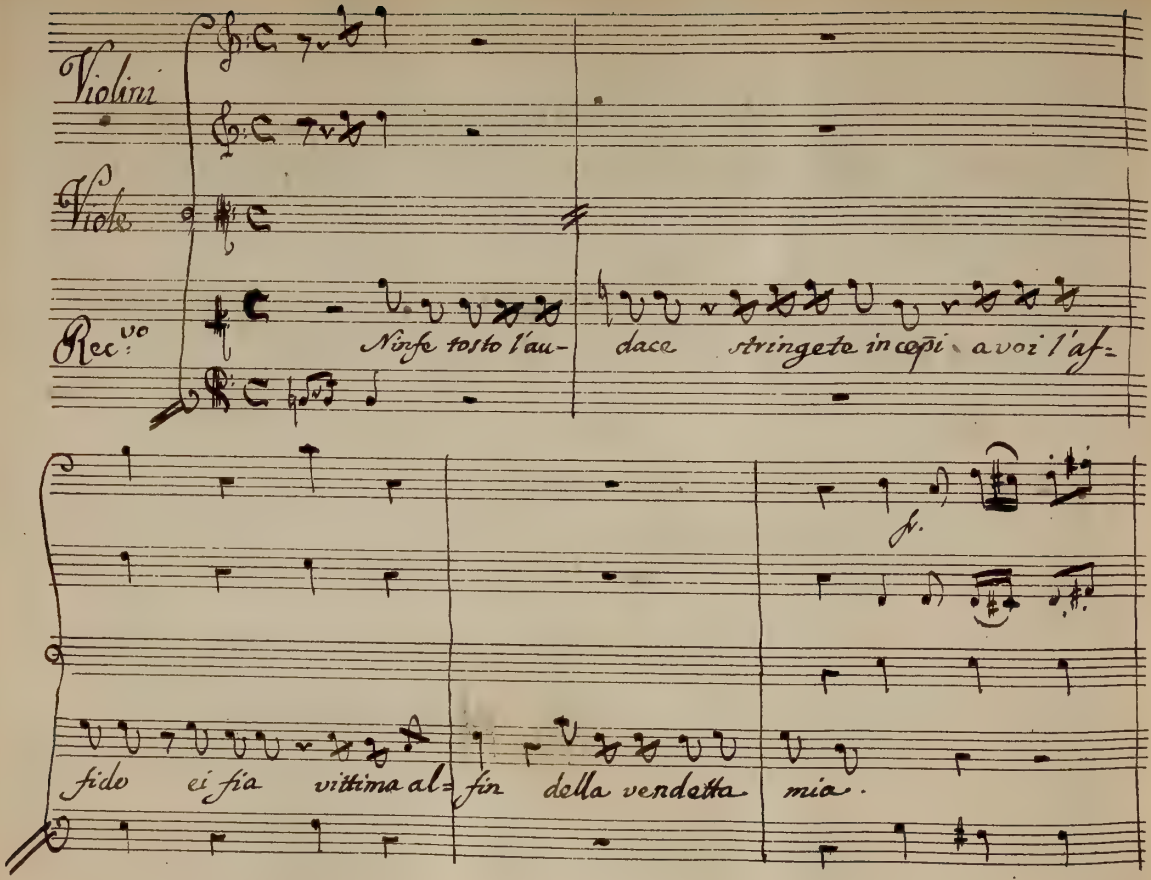
Fagotto

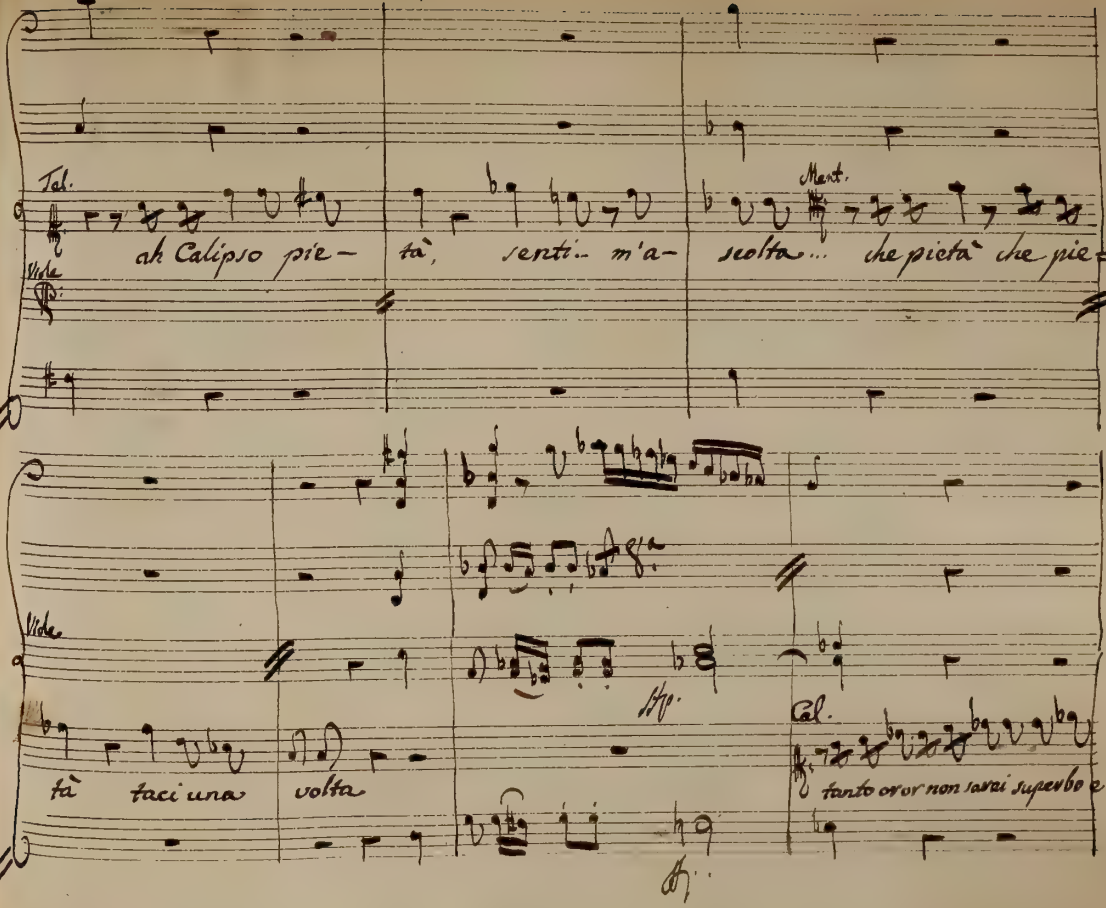
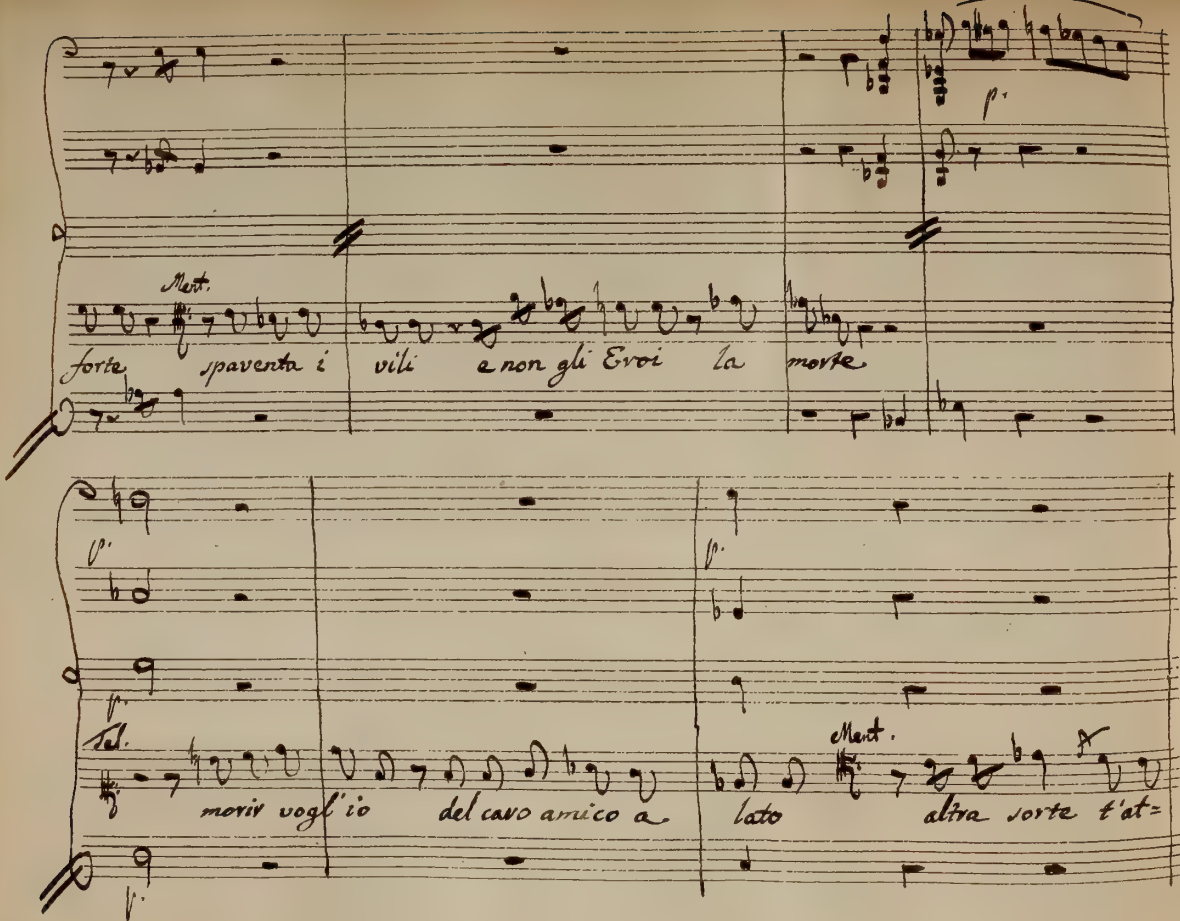


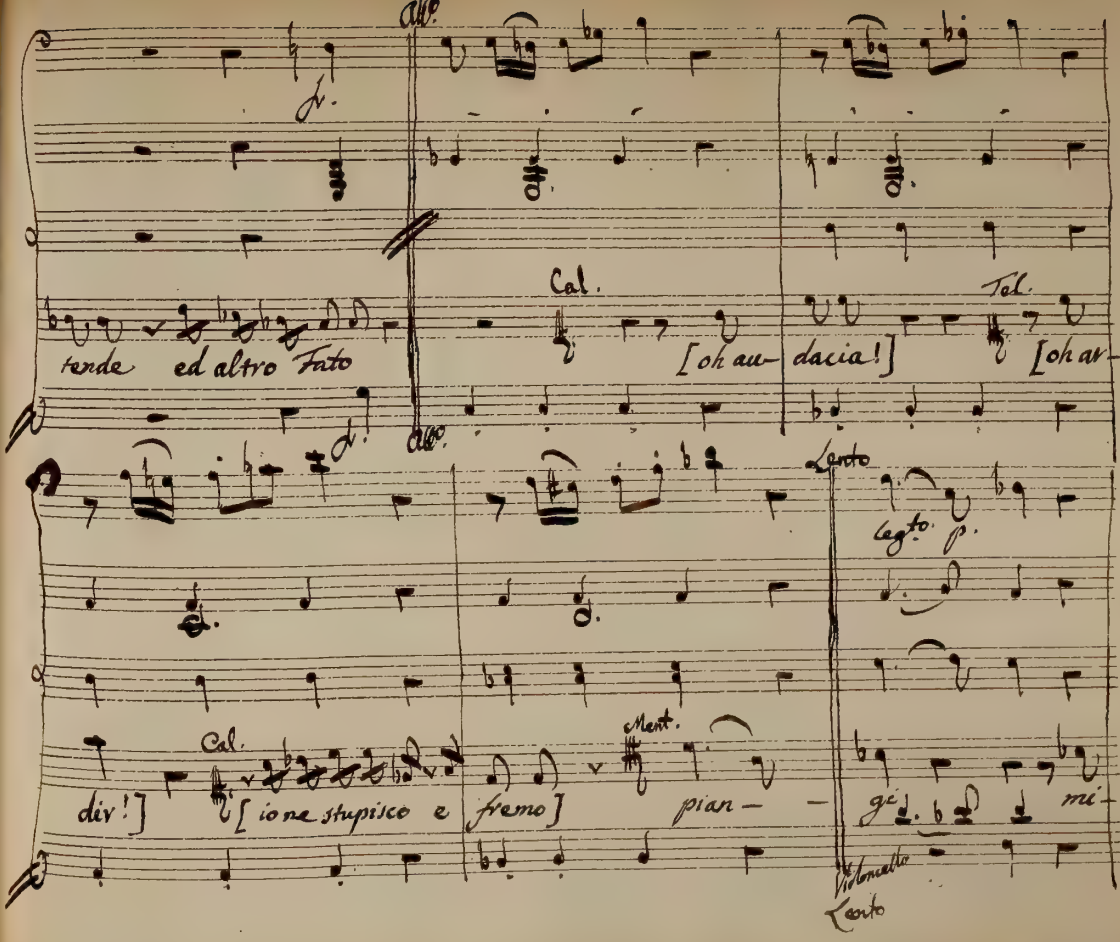
Dopo l'Aria di Mentore
Tel.
Mart.
mentore a- mico senti molto molto intes'
io ne' poco vidi an- cora udii la voce supplice
4♯
timo- rosa con cui di Cite- rea implorarvi il fa- vor
vidi l'u- mile atto nefando e vile con cui placar cercavi il di lei

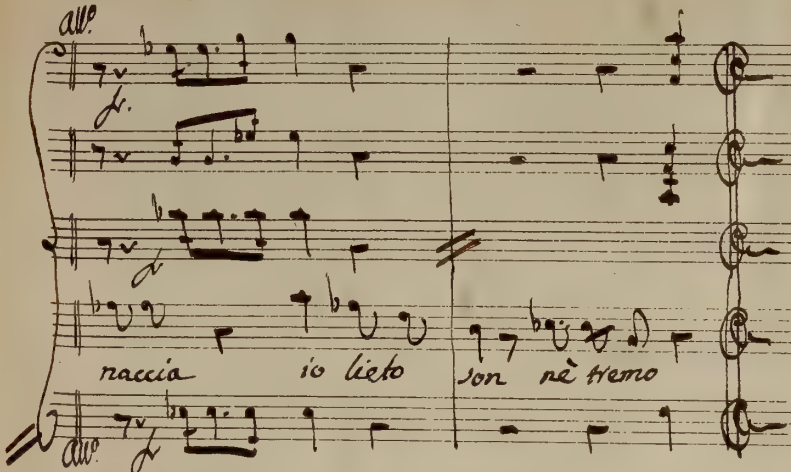

sdegno; di: che mi resta ancor? rispondi, in
degno:
Tal.
sperai co' prieghi
ment.
miei... che speravi da
lei
forse di
farti un
giorno
ne' perigli di
guerra o contro a morte co' viti
suoi più ardimentoso e
forte? m'instruisci ri-
spondi

è questo il luogo ove adestrar ti vuoi questo il campo d'o
Cal.
nor queste gli Evoi? [ah che l'ira nel seno sarìa vil-
tà s'io più tenessi a freno].
Segue con Istromenti

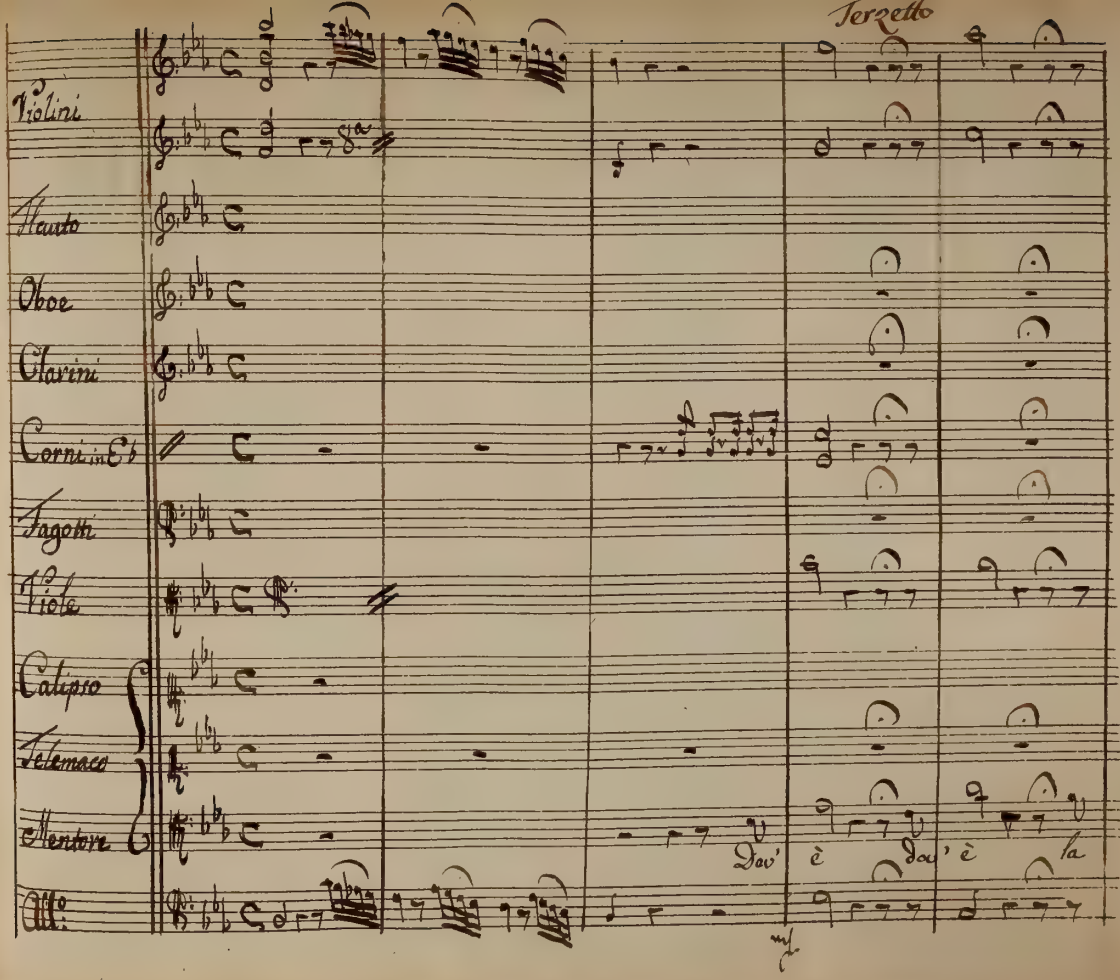

Violini
Viole
Rec.vo
Ninfe tosto l'au- dace stringete in copi a voi l'af-
fido ei fia vittima al- fin della vendetta mia.

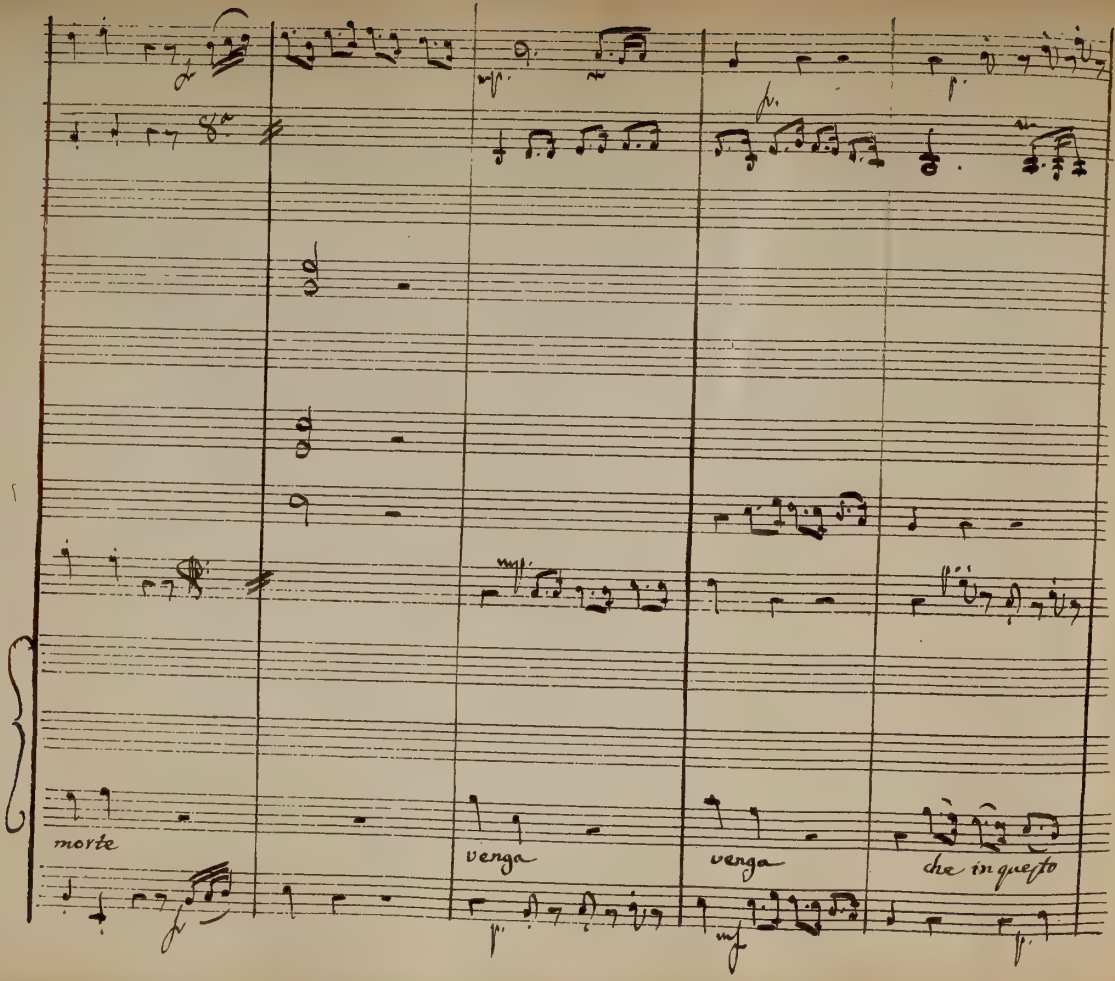

Tel.
Viole
ah Calipso pie-
tà, senti... m'a-
scolta... che pietà che pie=
Mart.
Viole
tà taci una volta
Hp.
Cal.
tanto oror non sarai superbo e

Mezz.
forte spaventa i vili e non gli Evoi la morte
p.
p.
Sol.
morir vogl'io del cavo amico a
Mezz.
lato altra sorte t'at=

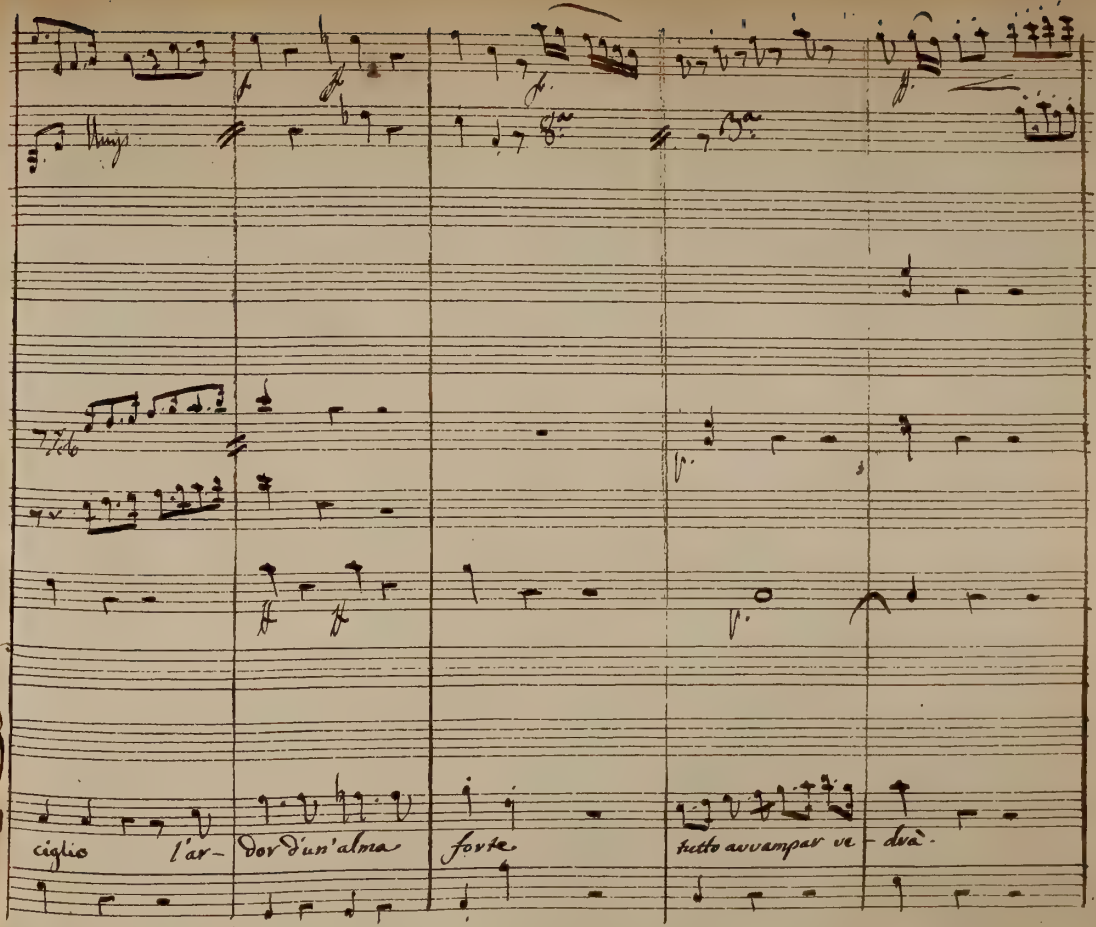

Alto
Cal.
Tol.
tende ed altro Fato
[oh au-
dacia!]
[oh ar-
Largo
Cal.
legto. p.
div!]
[io ne stupisco e
fremo]
Ment.
pian-
gi
mi-
Violoncello
Tenore

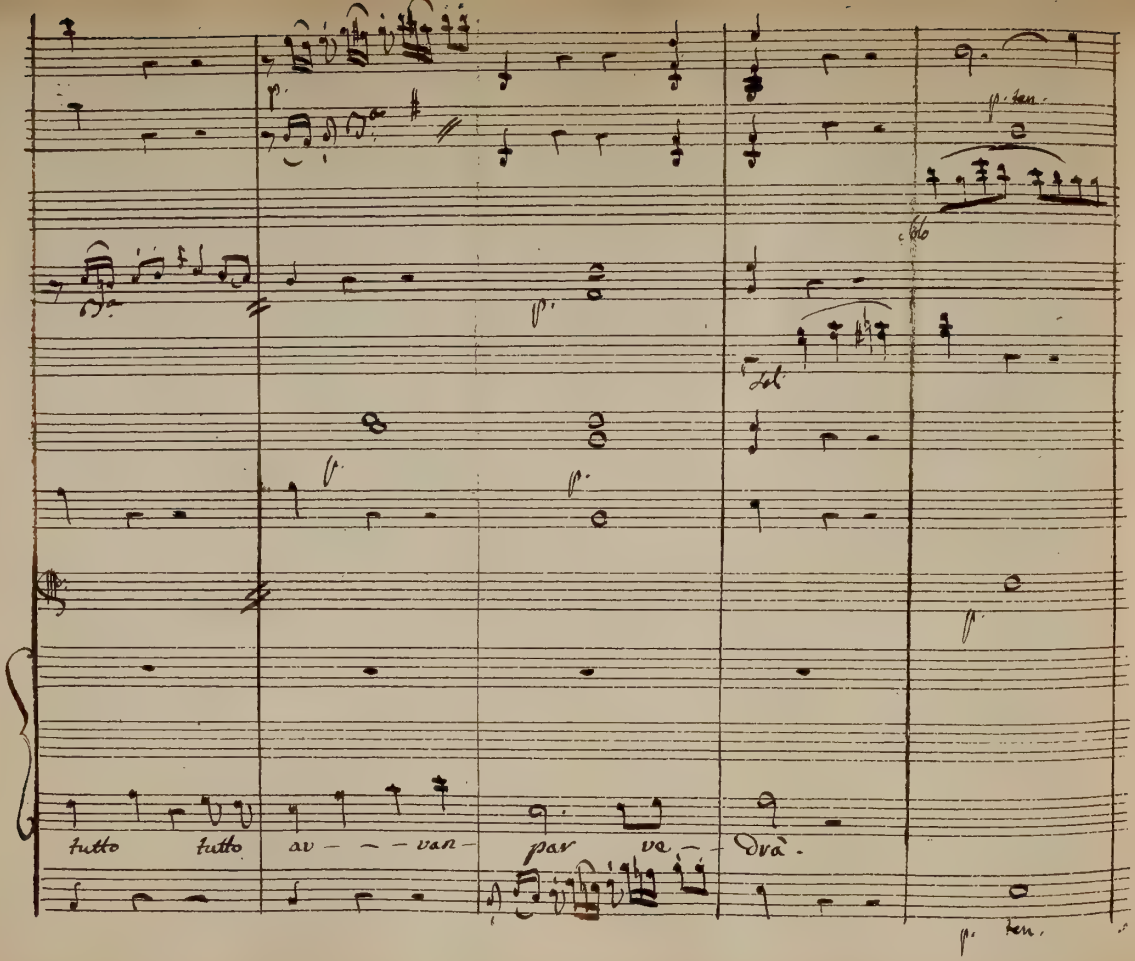


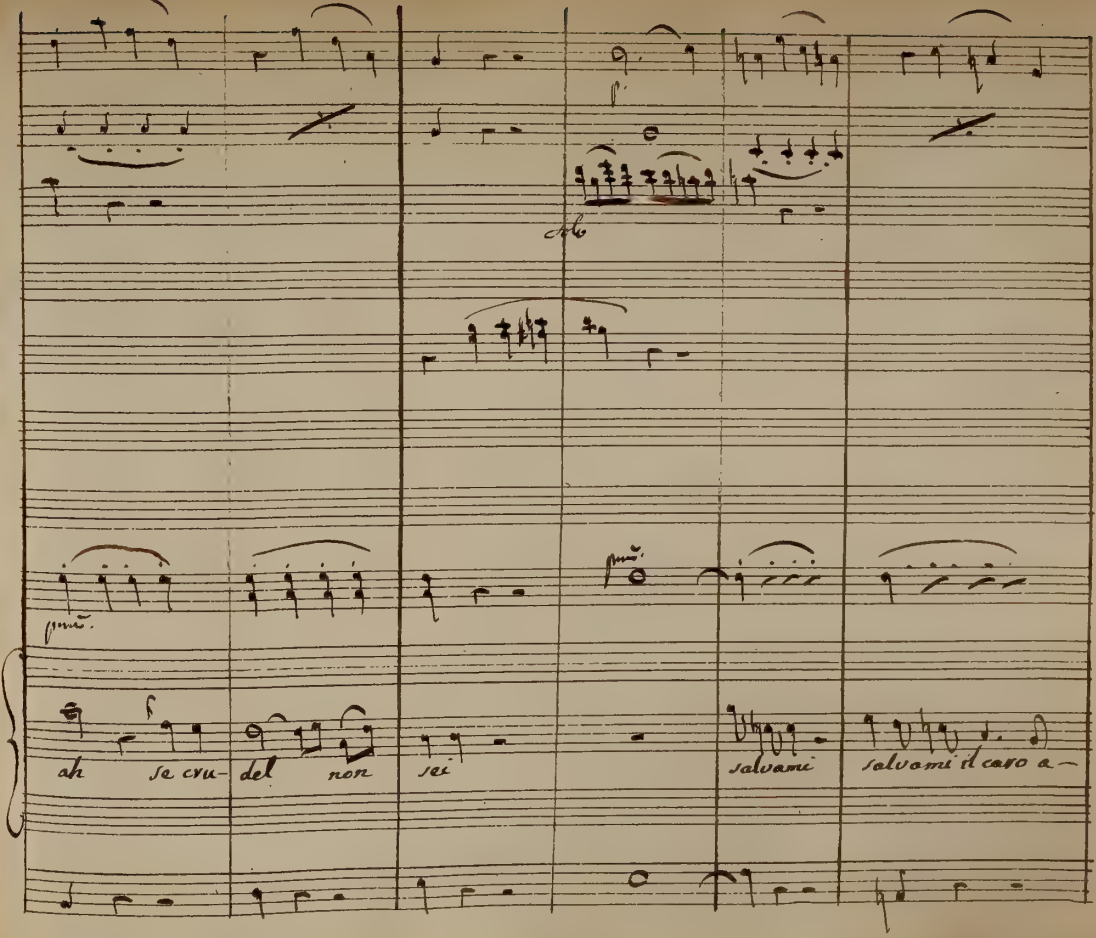
Segue il Terzetto

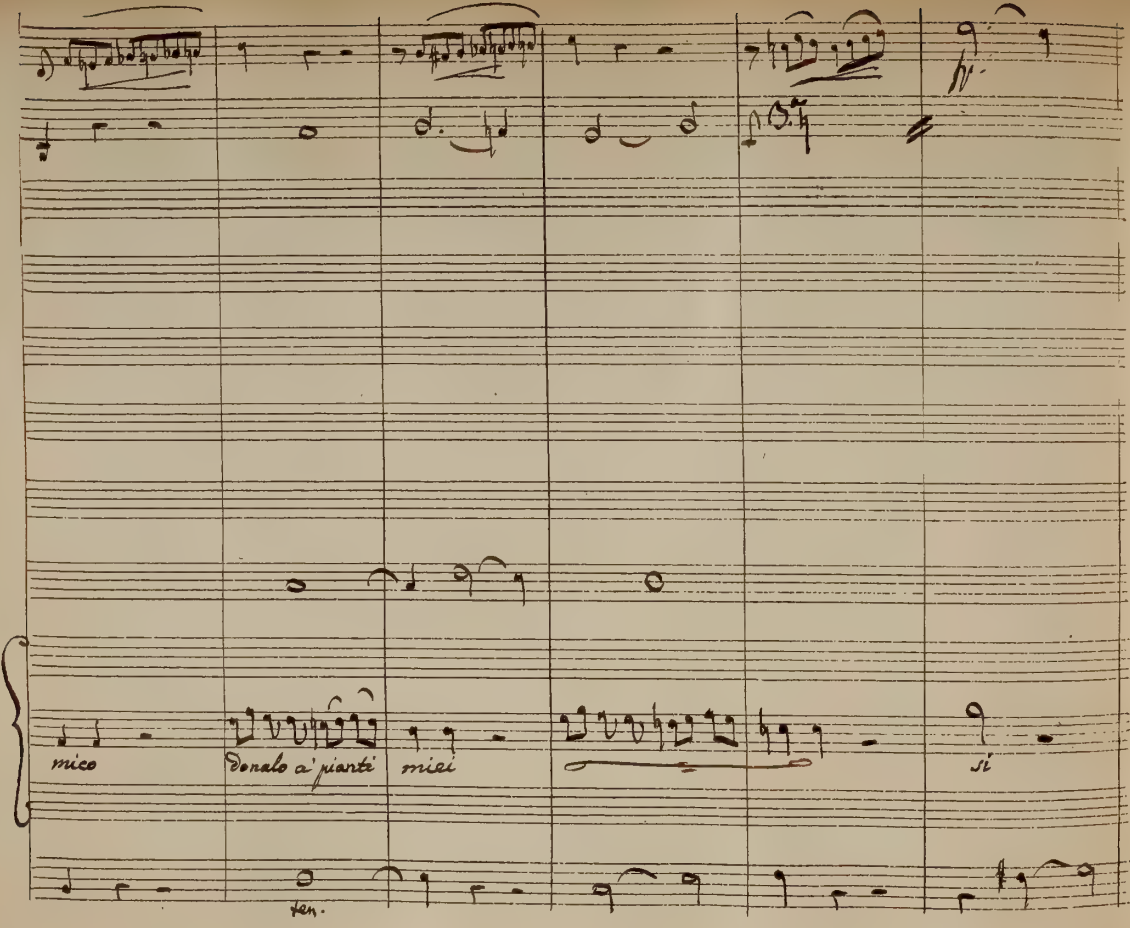

Terzetto
Violini
Flauto
Oboe
Clarini
Corni in Eb
Fagotti
Viole
Calipso
Telemaco
Mentore
Alle
Dov'
è
Dov'
è
la

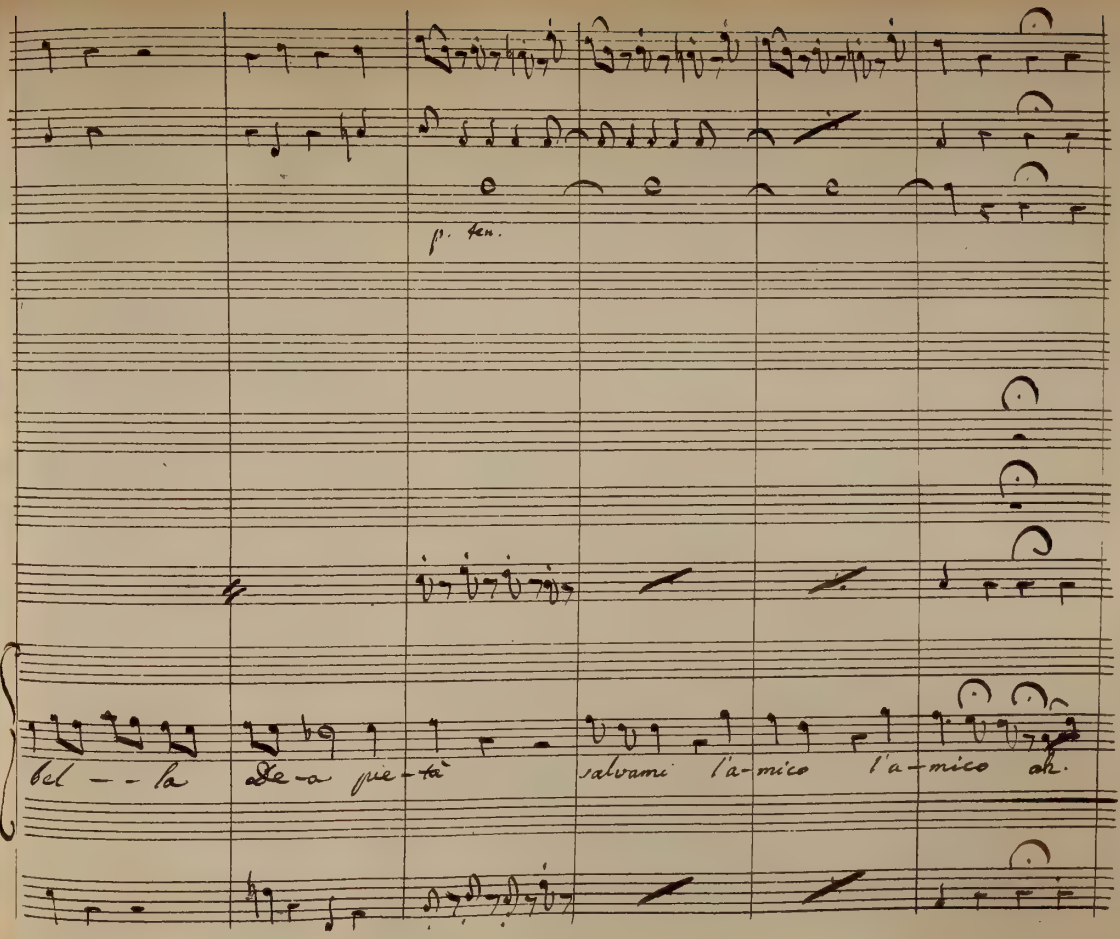

morte
venga
venga
che in questo

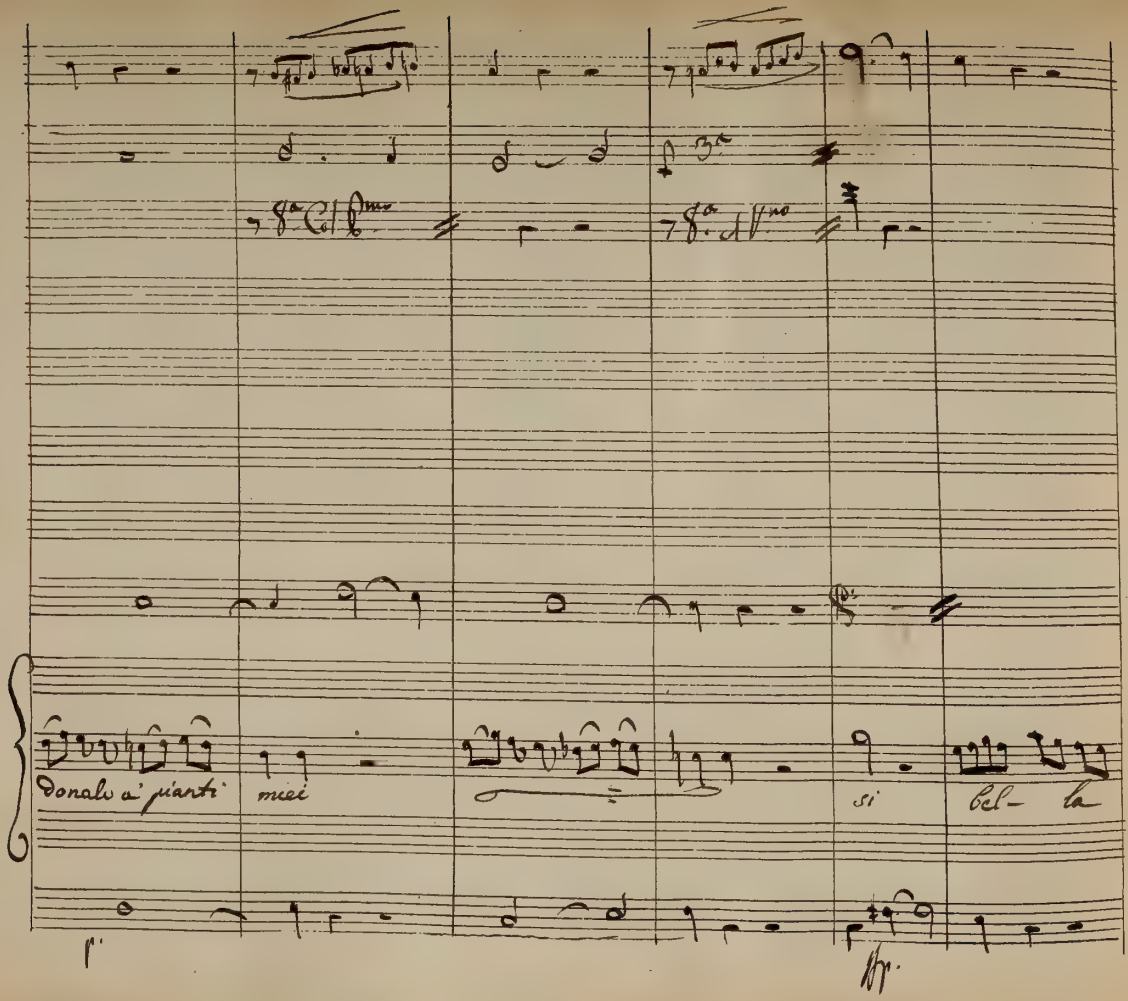

ciglio l'ar-
dor d'un'alma
forte
tutto avvampar ve-
drà.

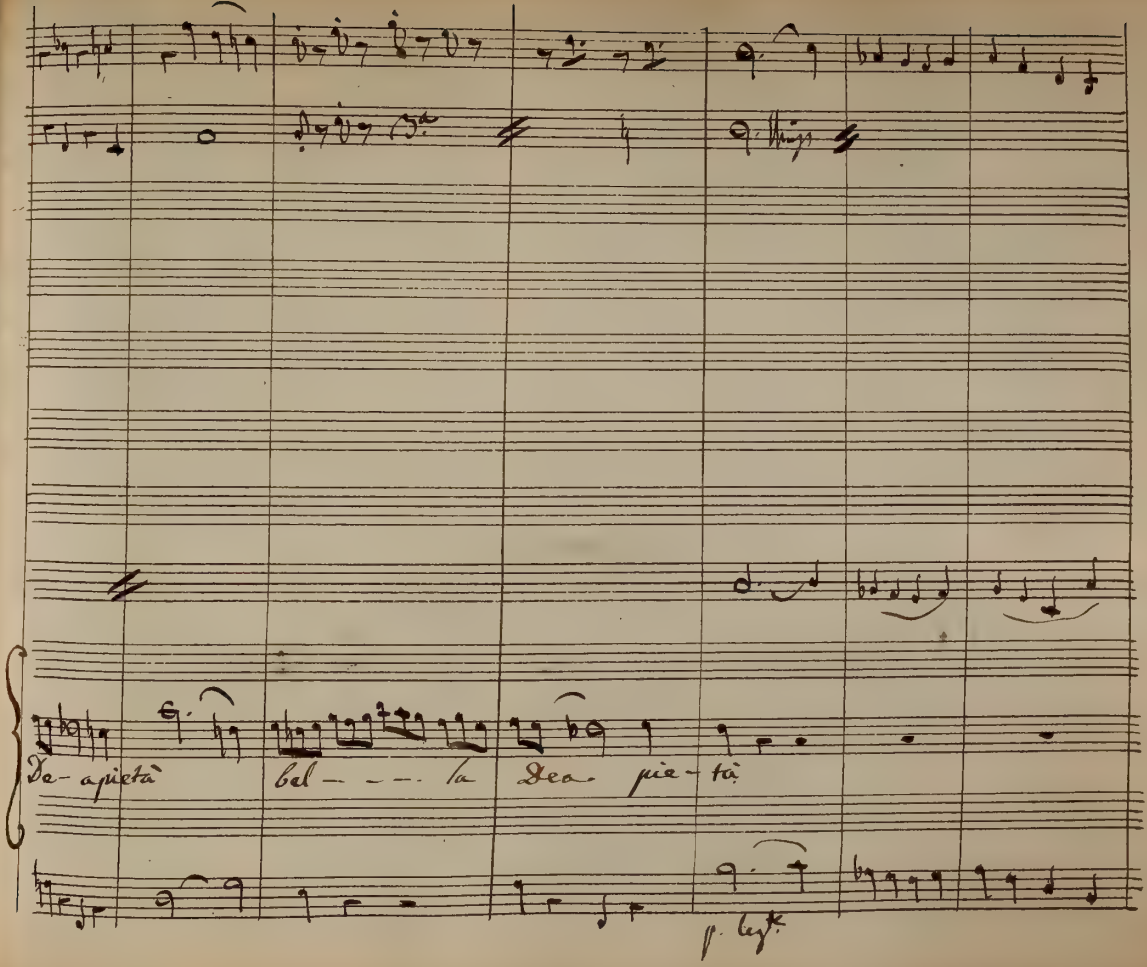

p. ten.
solo
tutto tutto av — — — van — pas va — dvà.
p. ten.

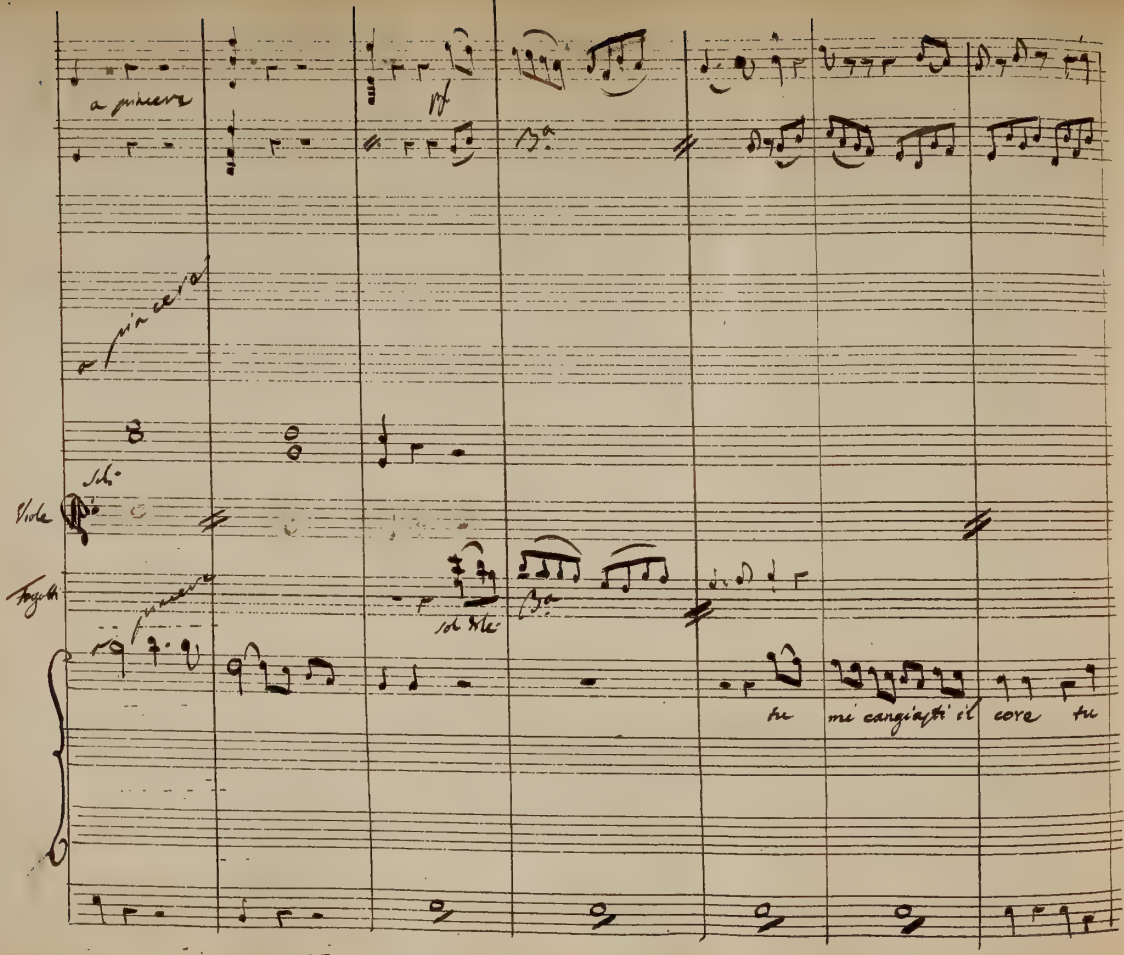

ah se cru- del non sei
salvami
salvami il caro a—

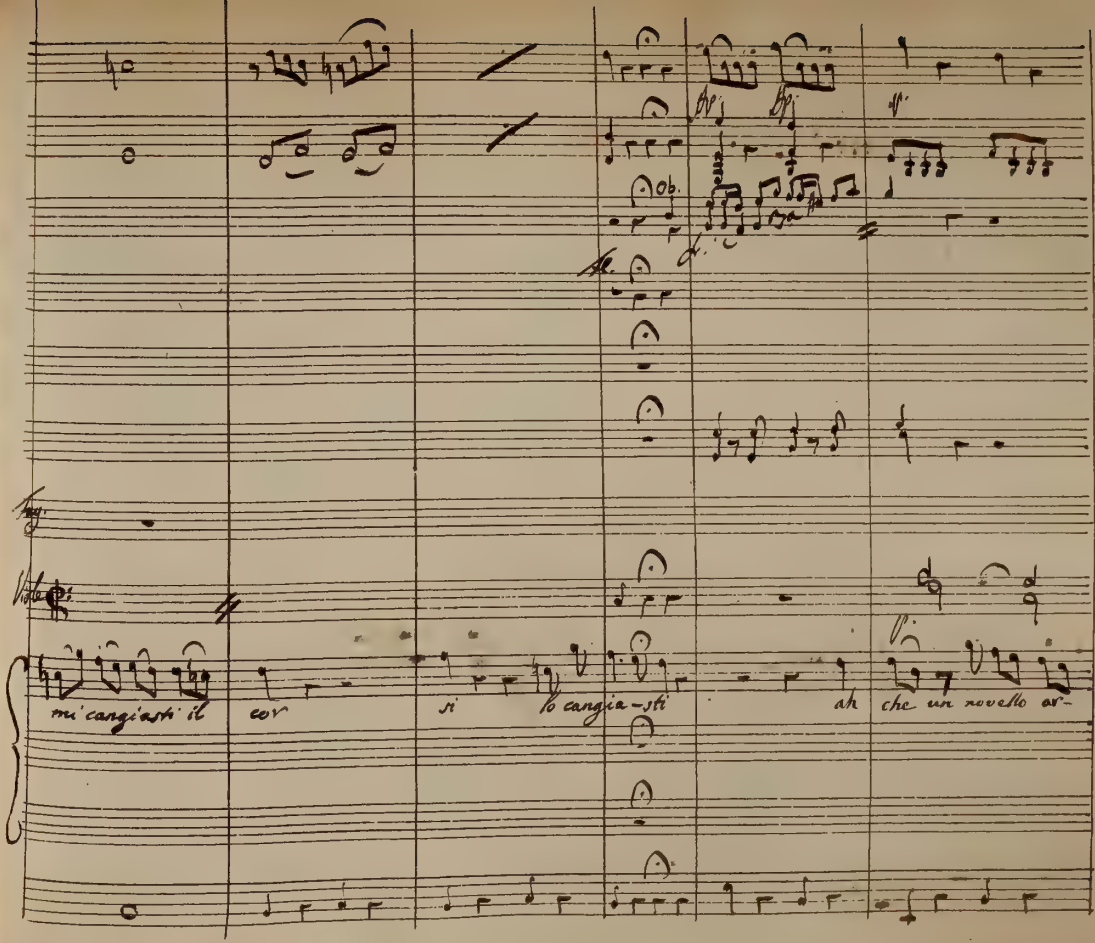
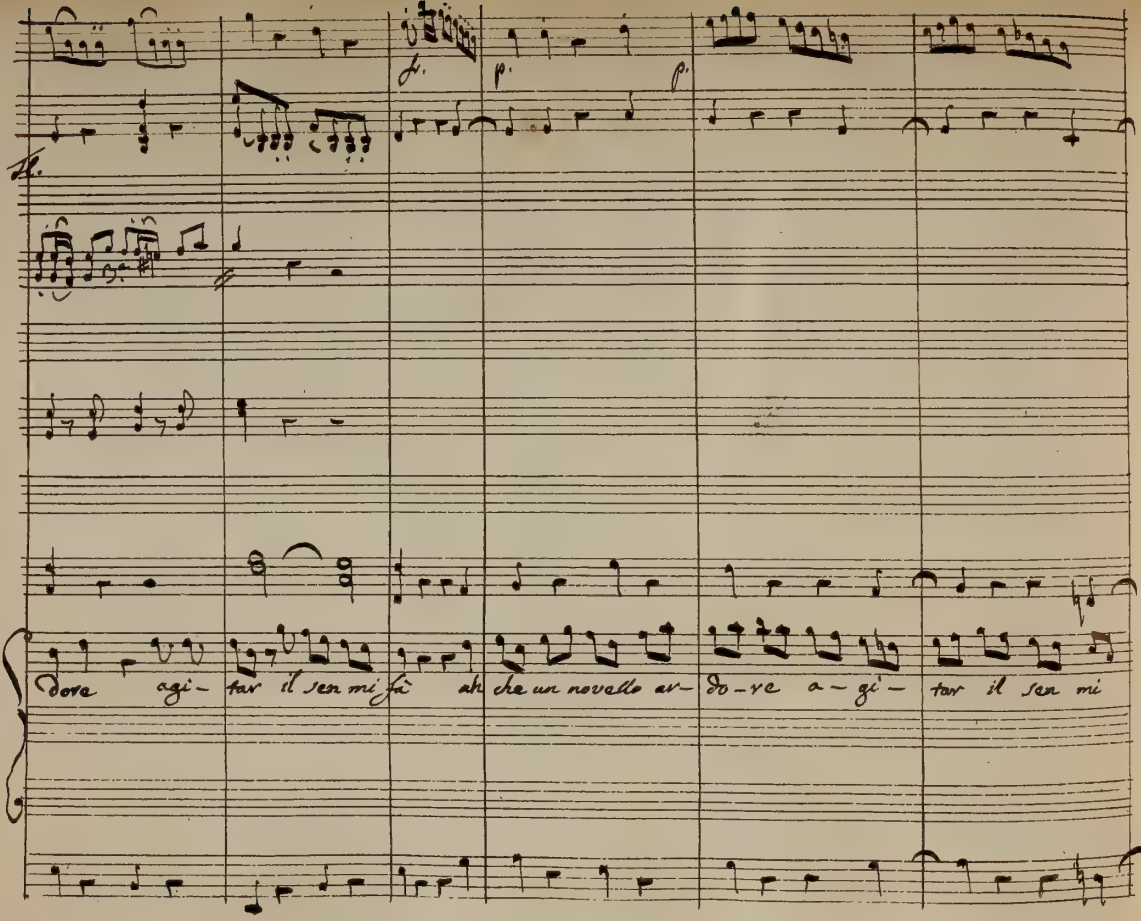

mico
donalo a' pianti miei
si
ten.

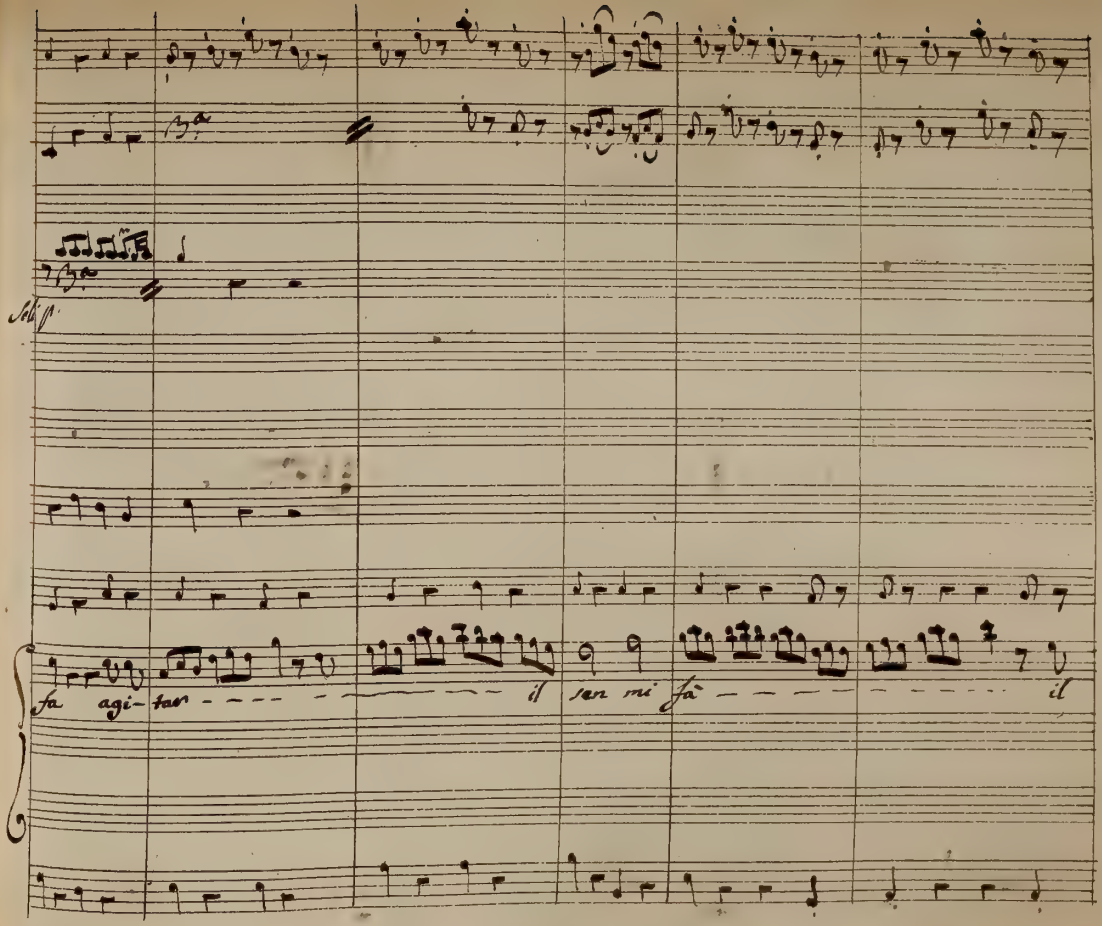

p. ten.
bel — la de-a pie-tà salvami l'a-mico l'a-mico ah.

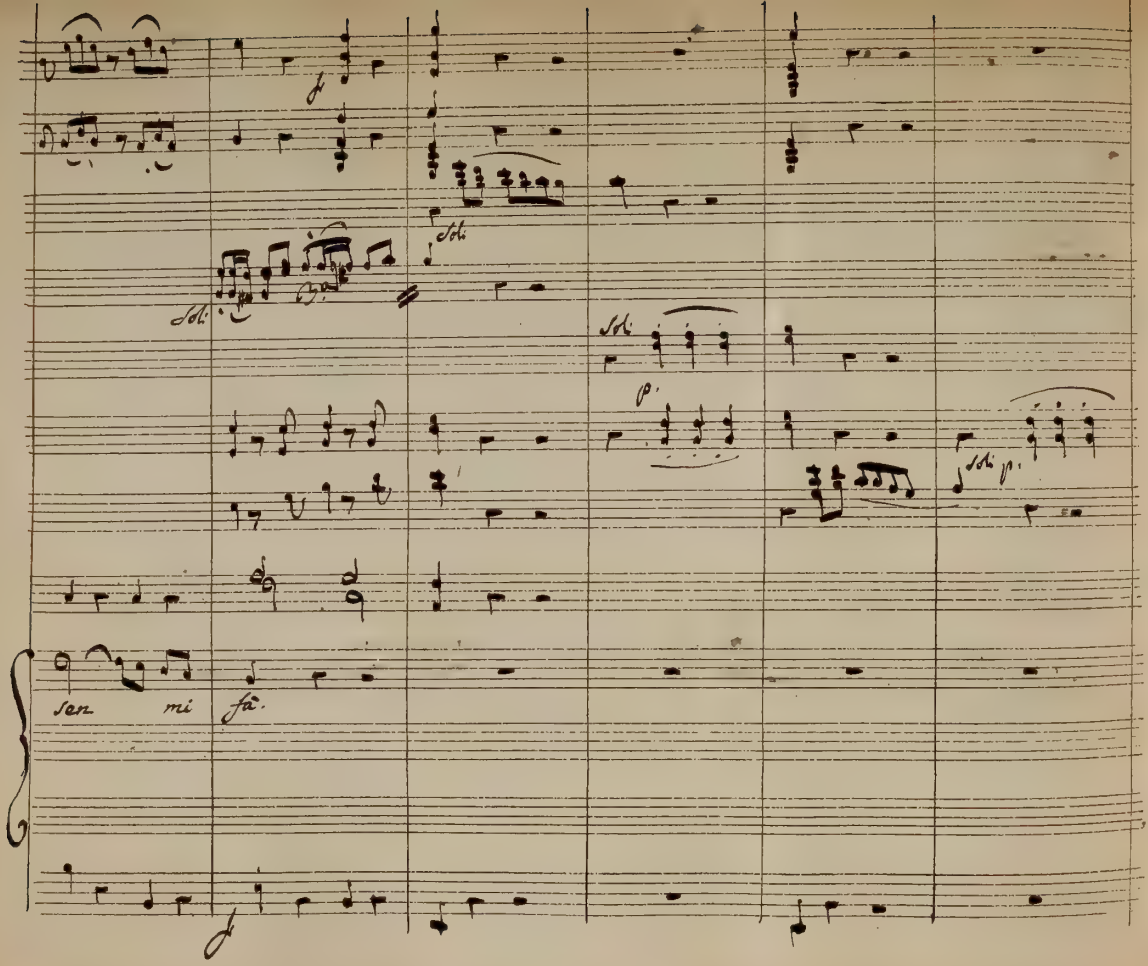

Donalo a' piarti
miei
si
bel- la

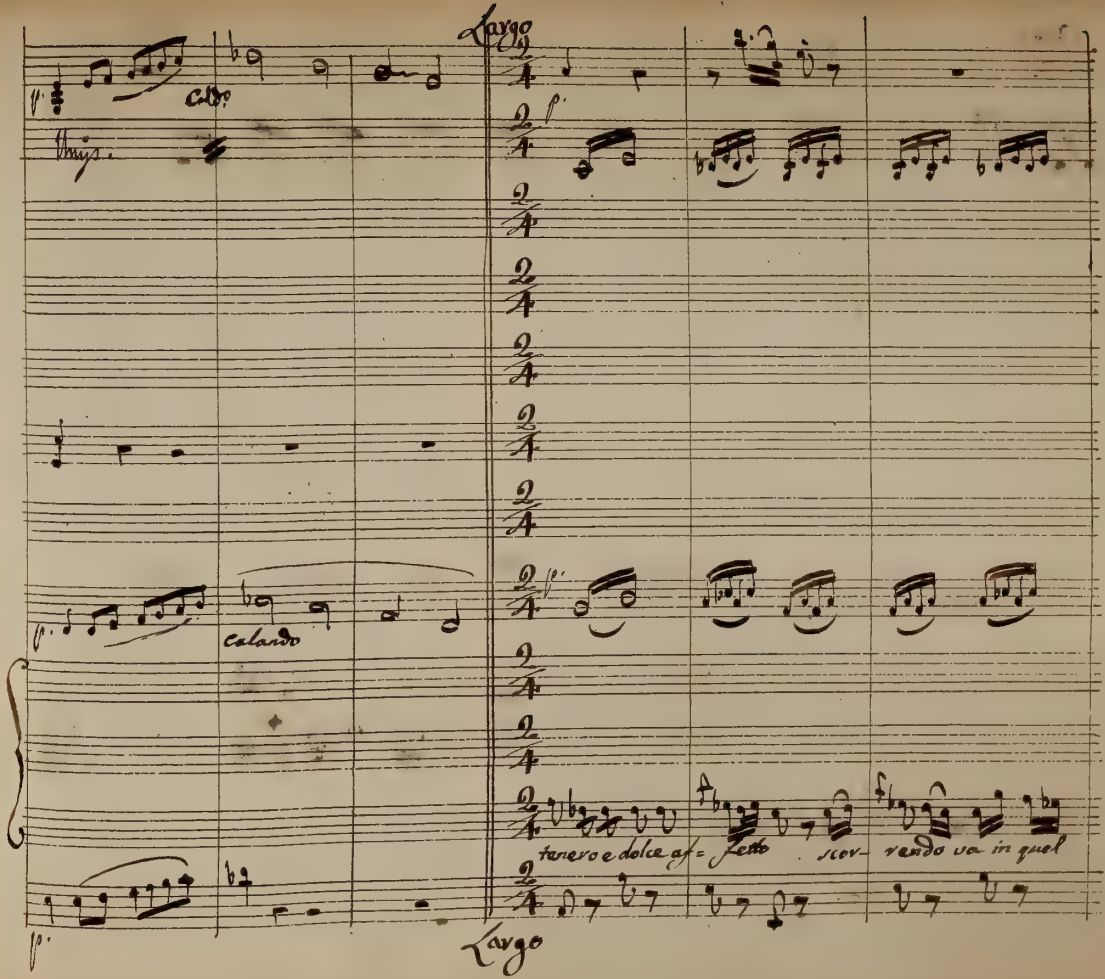
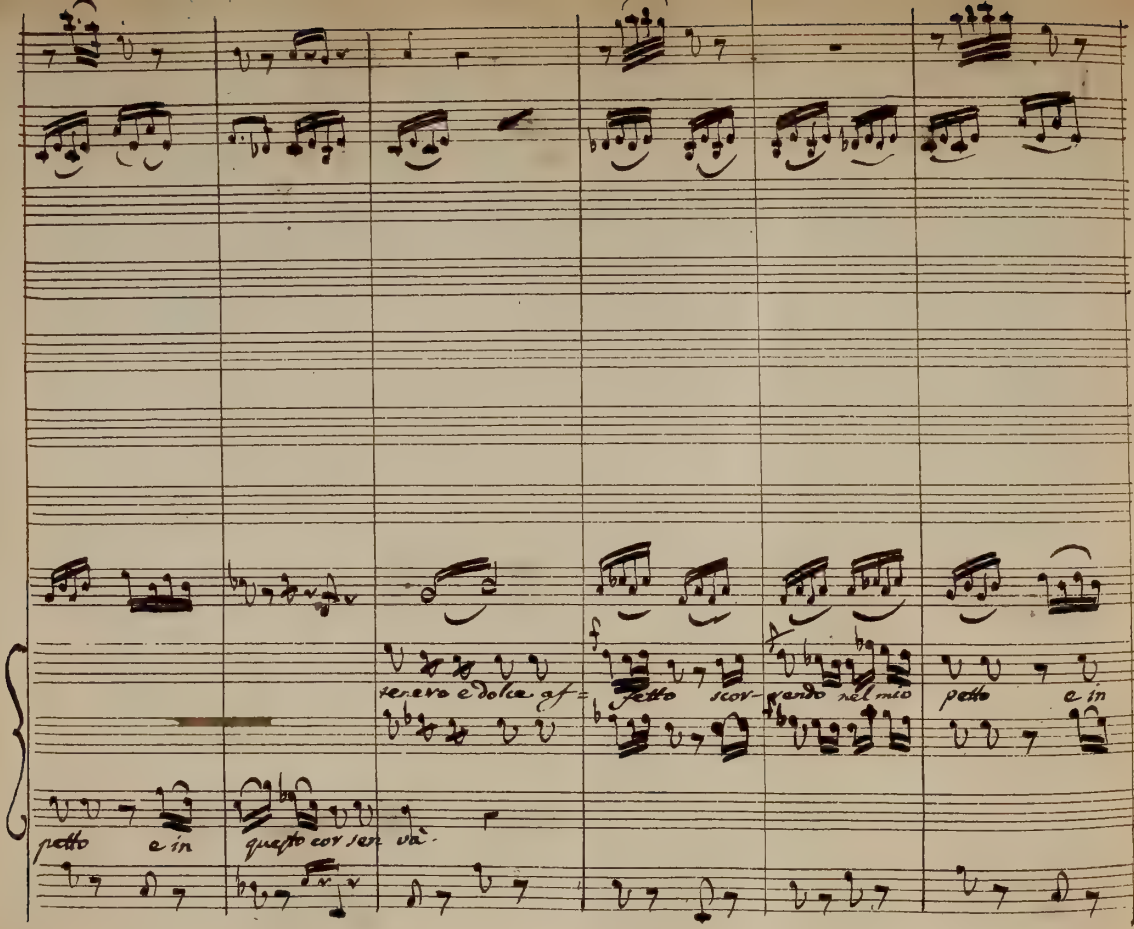

Da- a pietà
bel - - - - la
Dea pie - tà
p. legg.

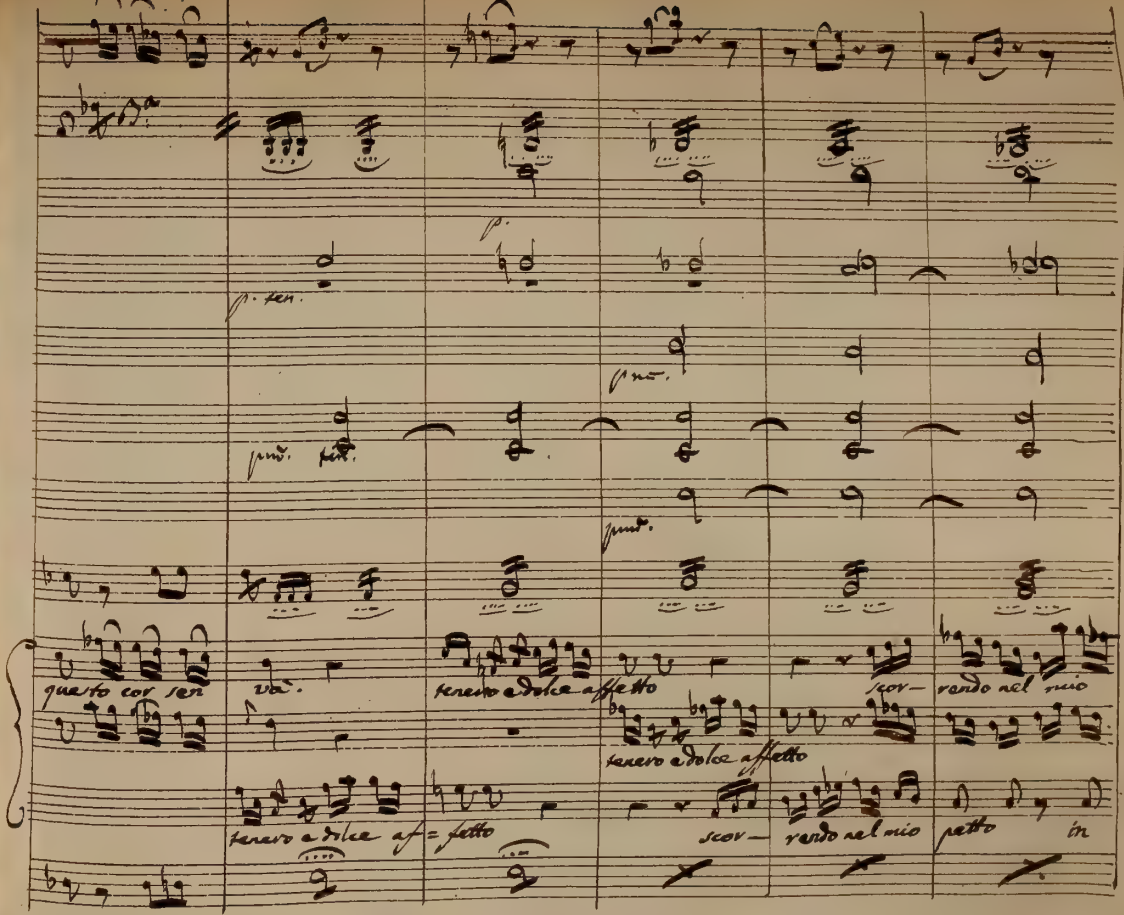

a piacere
ff
a piacere
Viola
Soli
Fagotti
sol Mi
tu
mi cangiasti il core
tu

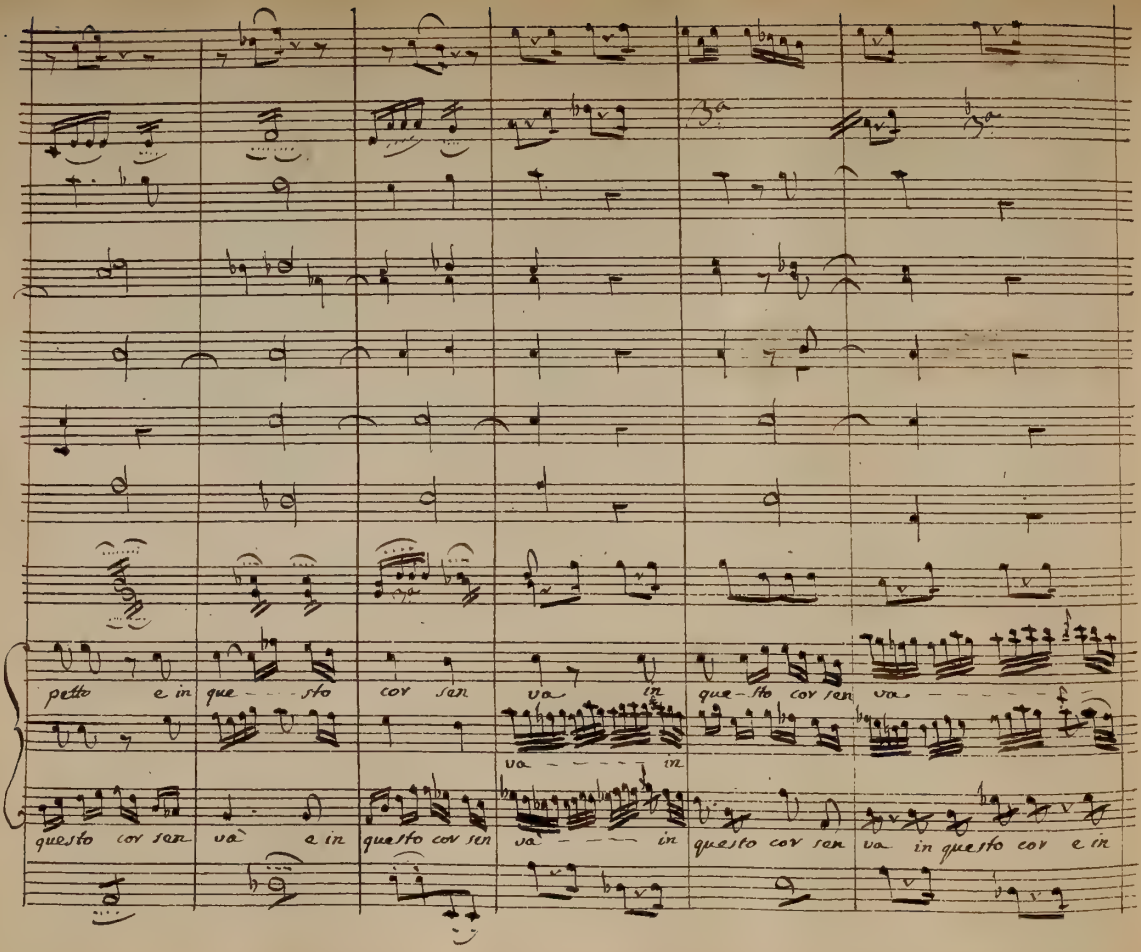

Ob.
mi cangiasti il cor
si lo cangia-sti
ah che un novello ar-

f.
p.
p.
Dove agi- tar il sen mi fè ah che un novello ar- do-re a-gi- tar il sen mi

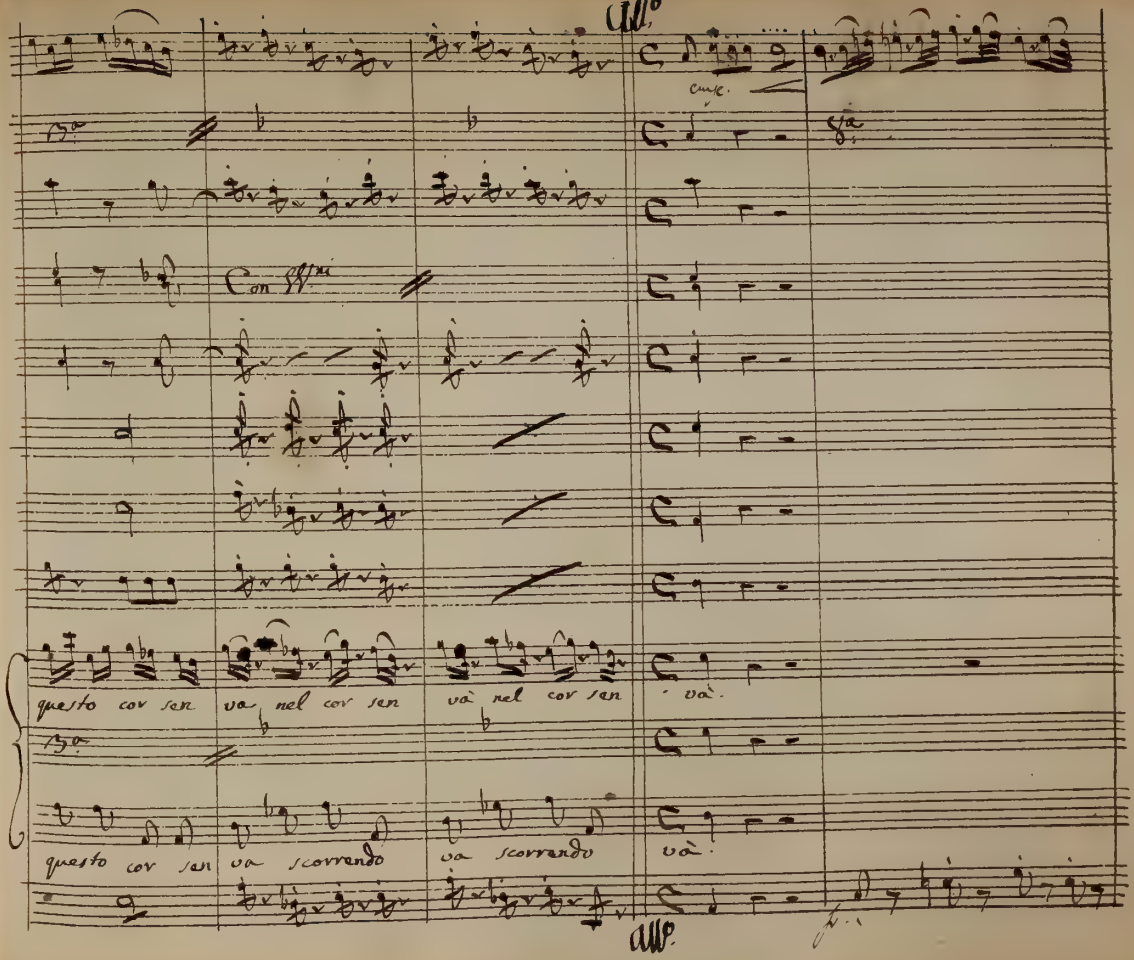

Soli
fa agi- tar - - - - - - - - - - - - il
sen mi fà - - - - - - - - - - - - il

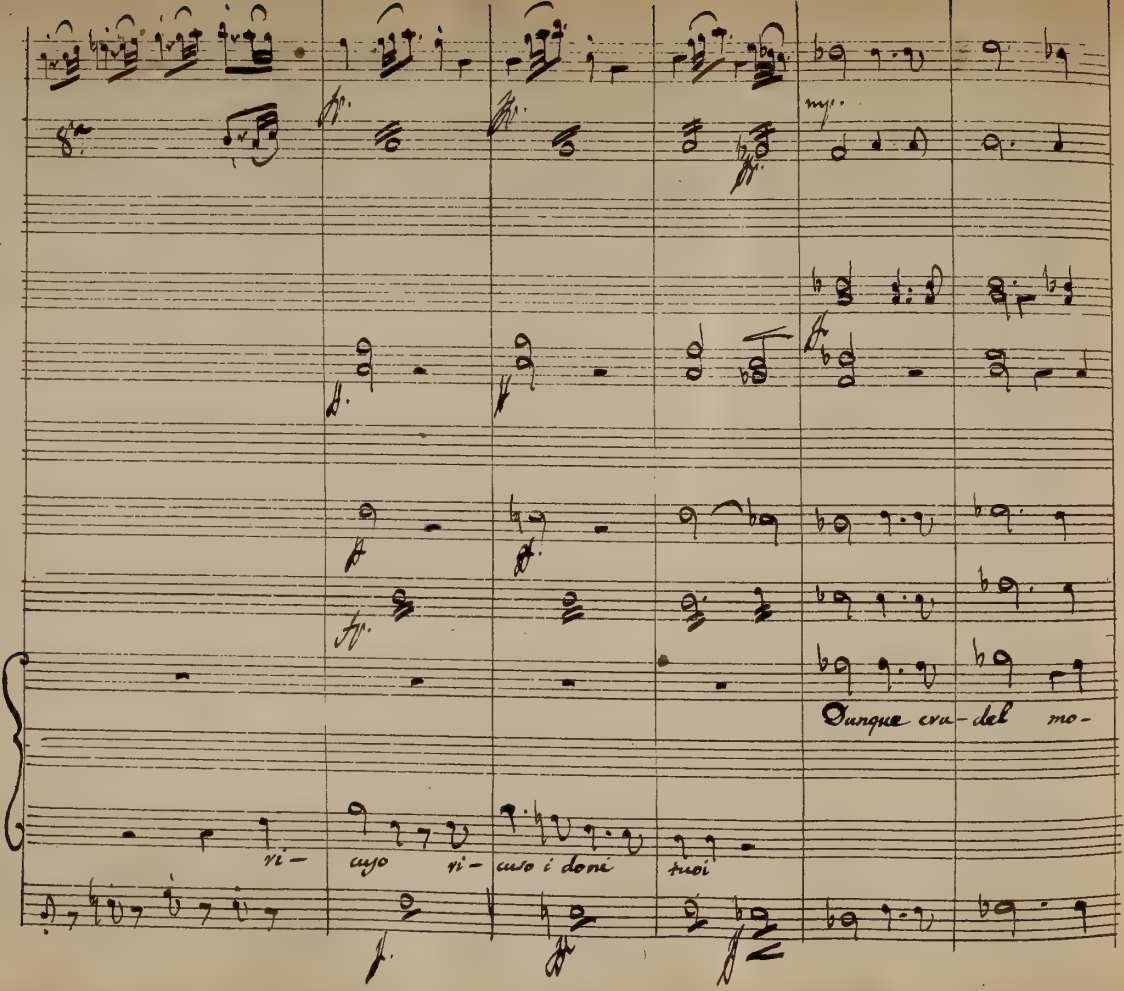

f
Soli
Soli
Soli
p
Soli
p
sen mi fa
f

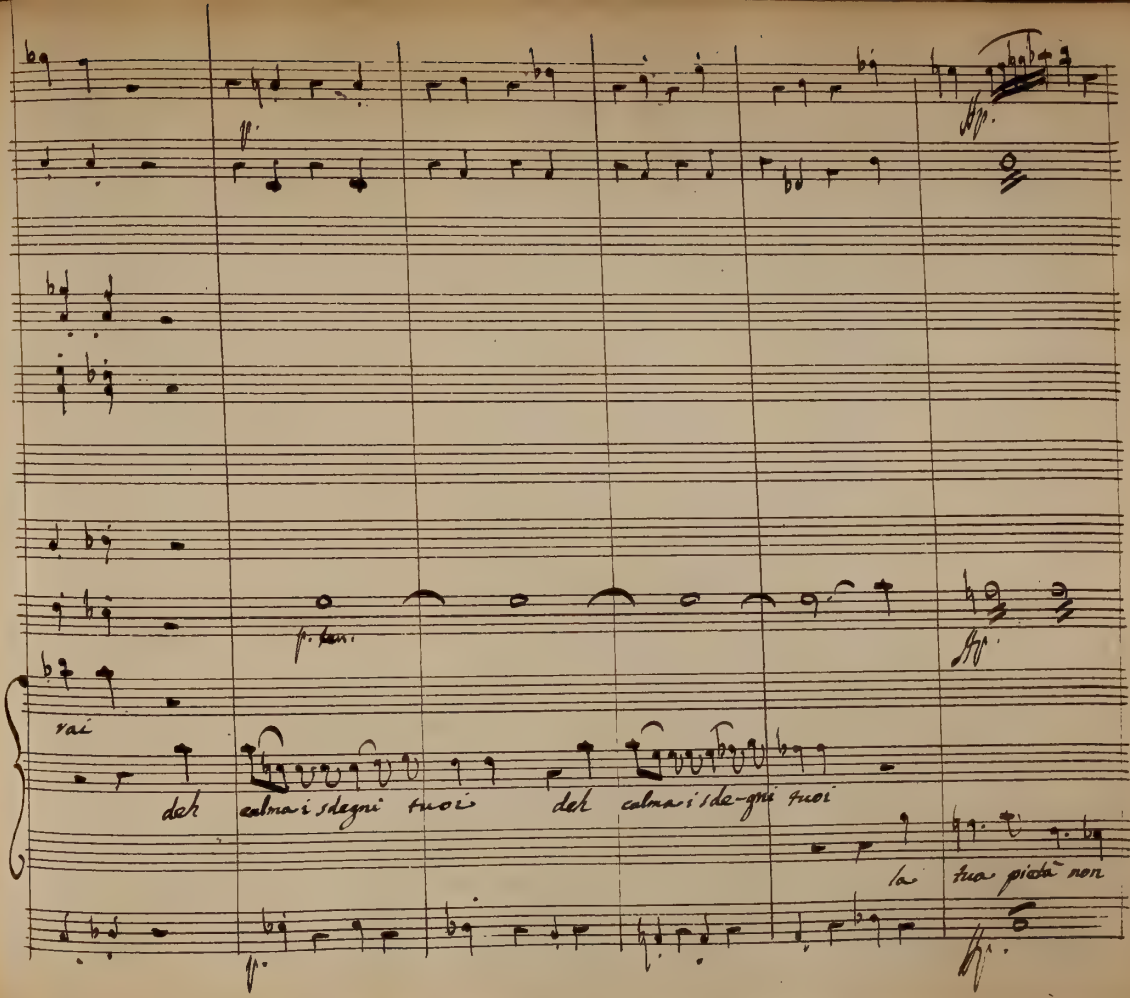

Largo
Cbo
Thujs.
calando
tenero e dolce af=
fetto
scov-
rendo va in quel
Largo

teneva e dolce
petto scor- rendo nel mio petto e in
petto e in questo cor sen va.

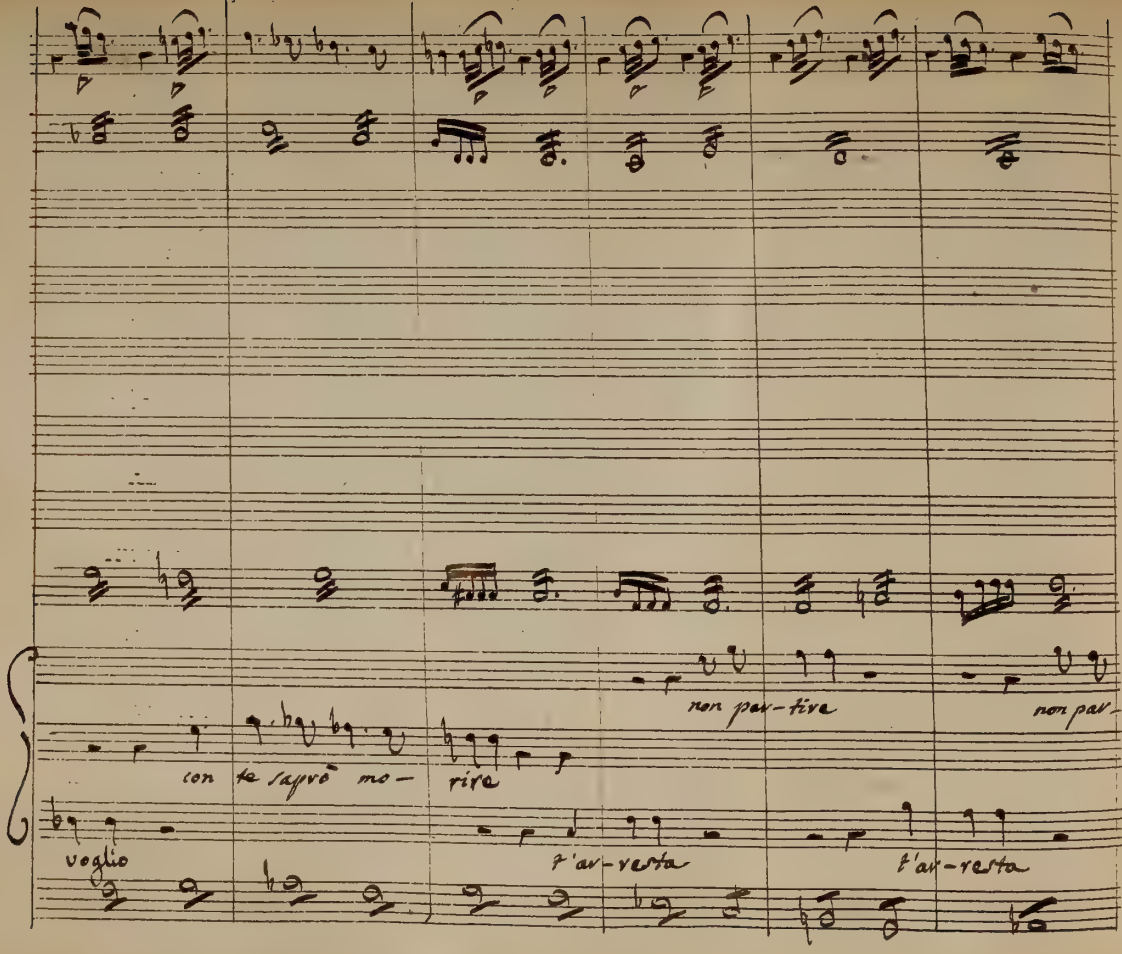

p. ten.
questo cor sen
va.
tenero e dolce affetto
scor—
rendo nel mio
tenero e dolce affetto
tenero e dolce af=fetto
scor—
rendo nel mio
petto

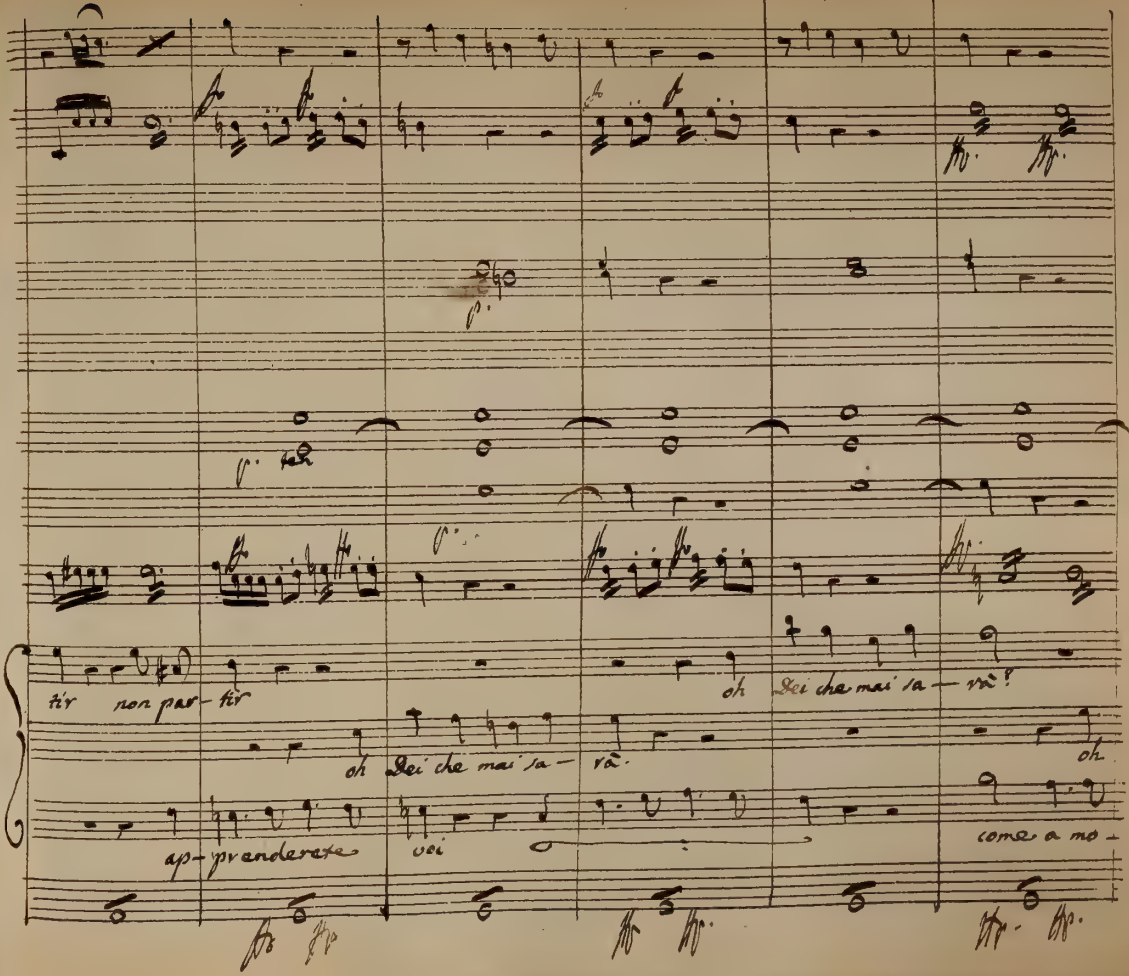
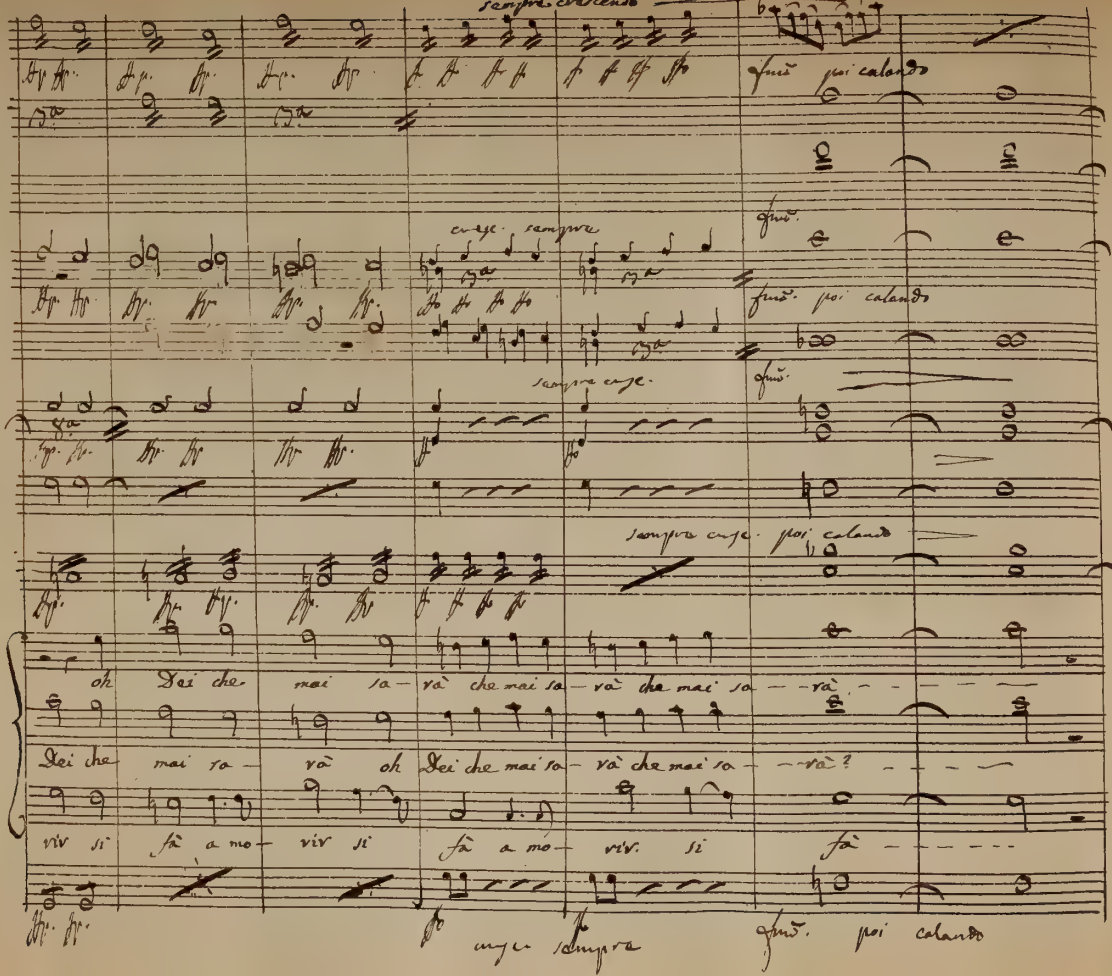

petto e in que sto cor sen va in que-sto cor sen va
va in
questo cor sen va e in questo cor sen va in questo cor sen va in questo cor e in

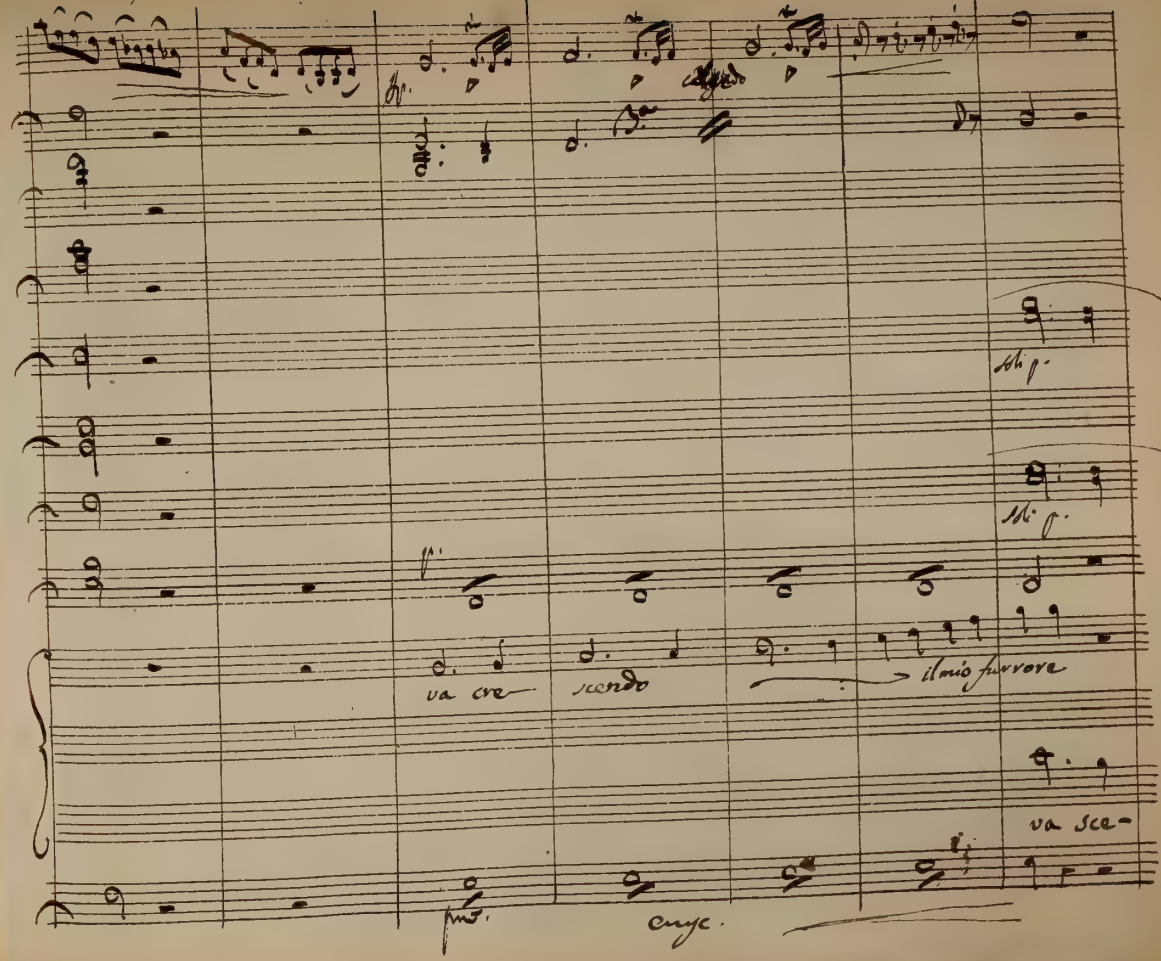

All°
cresc.
Con fff
questo cor sen va nel cor sen va nel cor sen va.
questo cor sen va scorrendo va scorrendo va.
All°

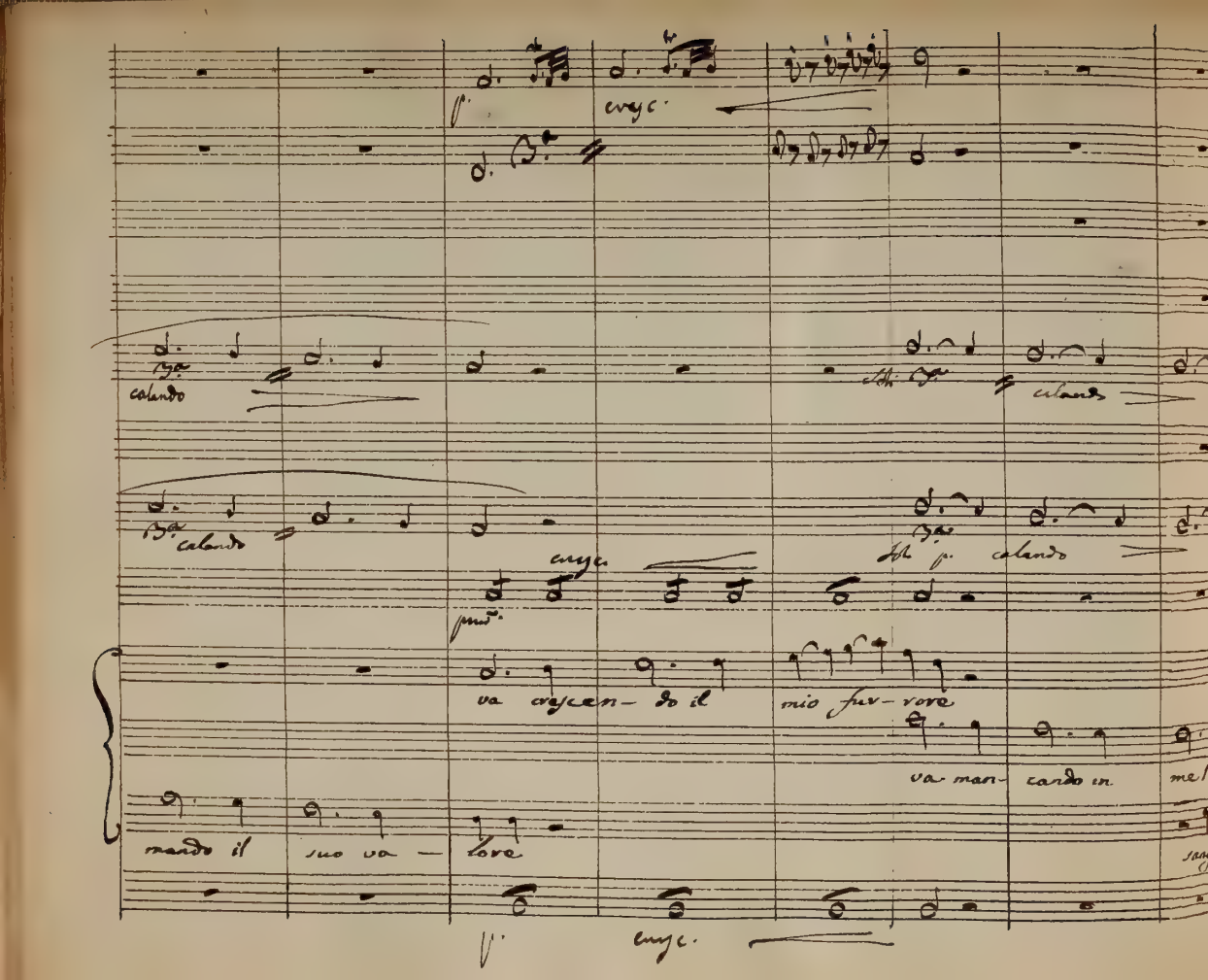

mp.
Dunque cru- del mo-
ri- cujo ri- cuso i doni tuoi

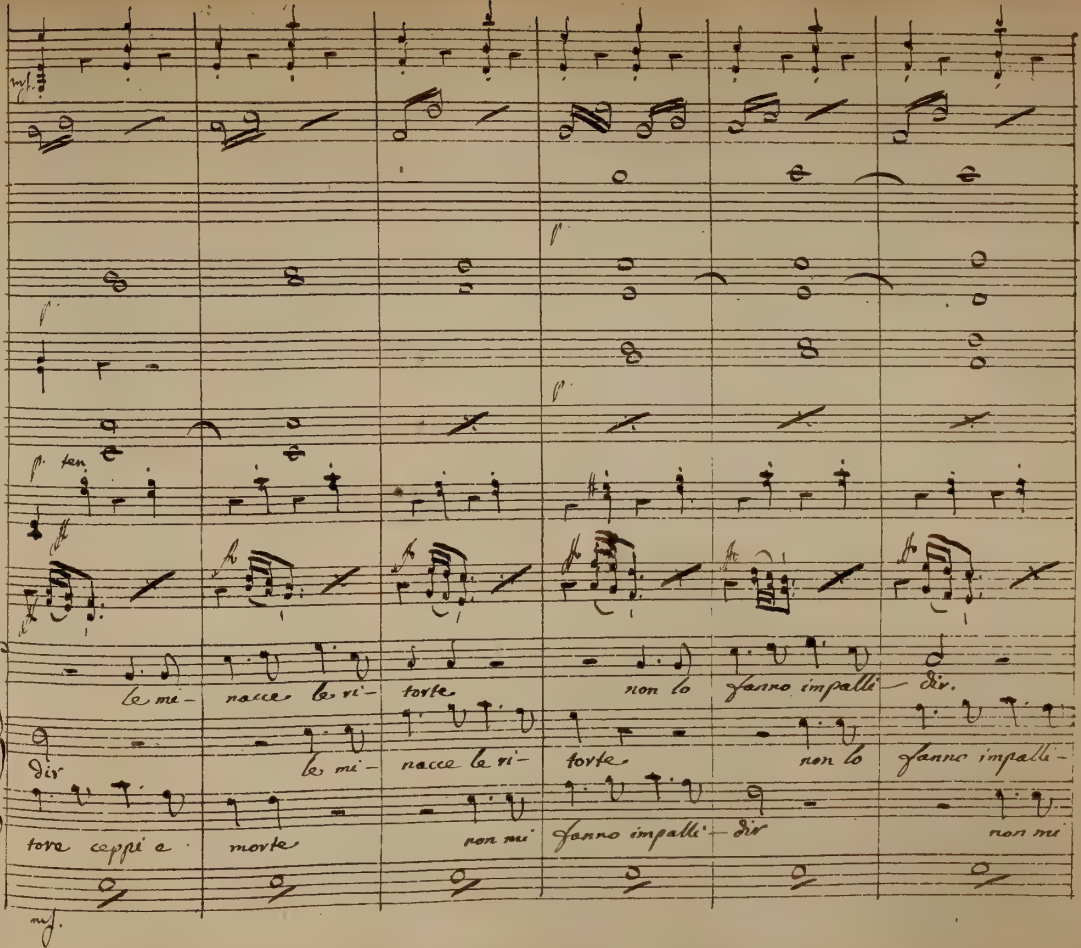

p. ten.
rai
deh calma i sdegni tuoi deh calma i sde-gni tuoi
la tua pietà non

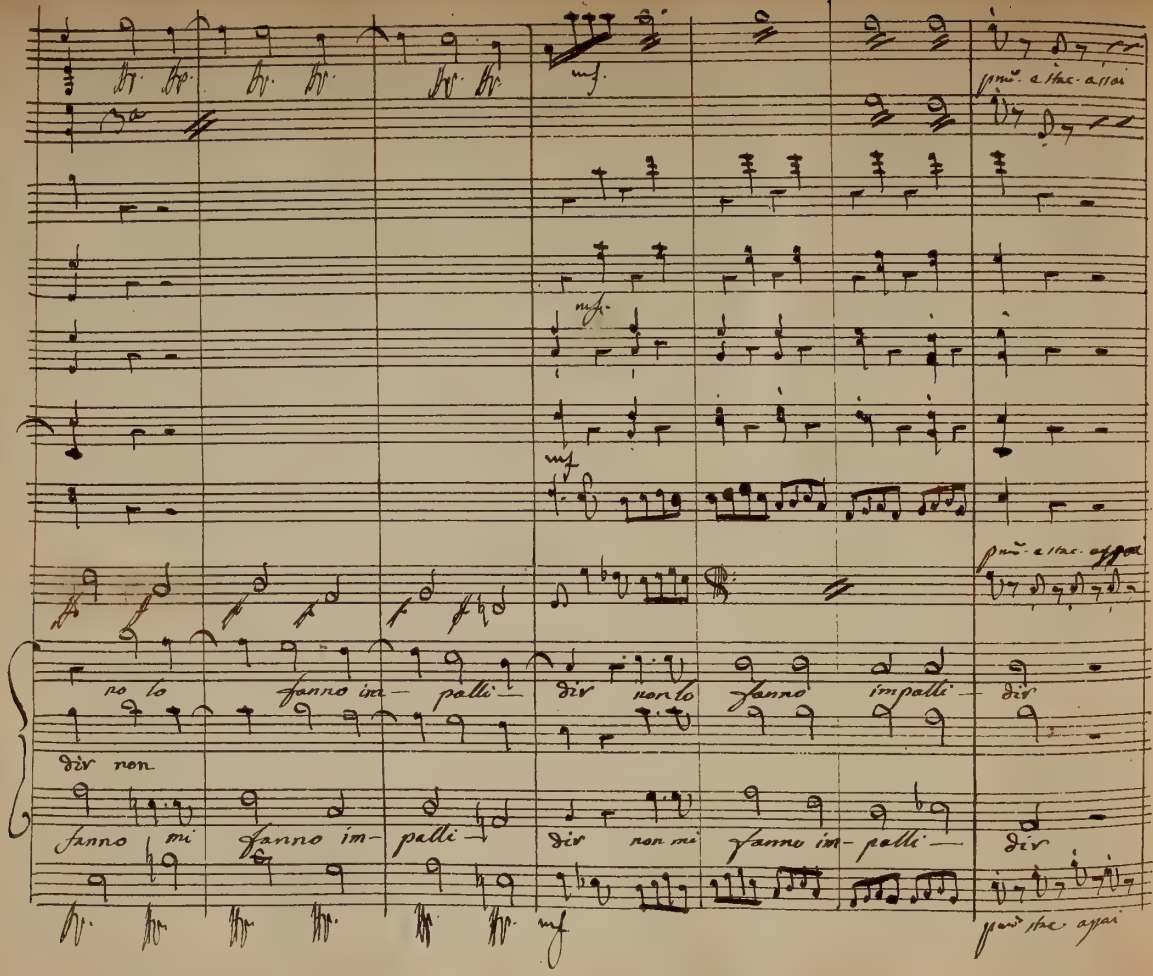

non par-tire
non par-
con te sarrò mo-
rire
voglio
t'ar-resta
t'ar-resta

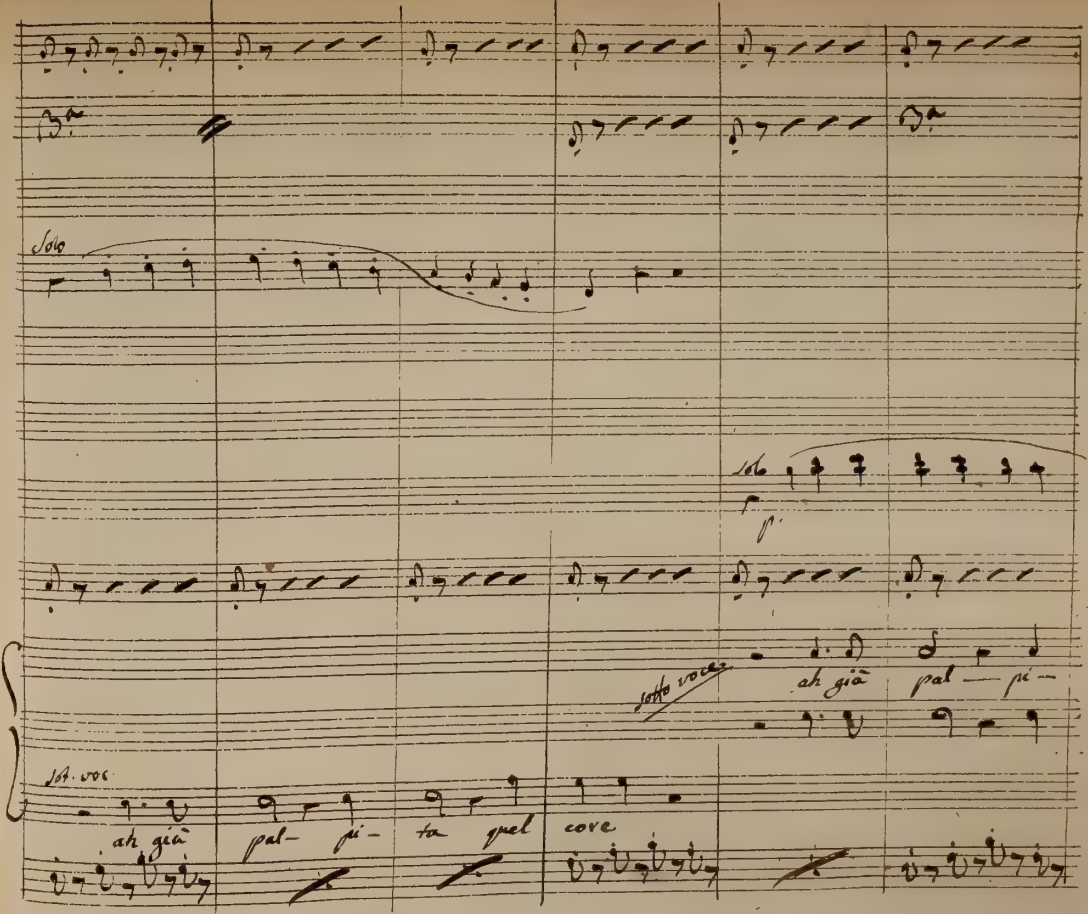

tir non par- tir
oh Dei che mai sa- rà.
oh Dei che mai sa- rà!
oh
ap- prenderete
voi
come a mo-

sempre crescendo
poi calando
cresc. sempre
sempre cresc.
sempre cresc. poi calando
oh Dei che mai sa — rà che mai sa — rà che mai sa — — rà
Dei che mai ra — rà oh Dei che mai sa — rà che mai sa — — rà?
viv si fà a mo — viv si fà a mo — viv. si fà
cresc sempre poi calando

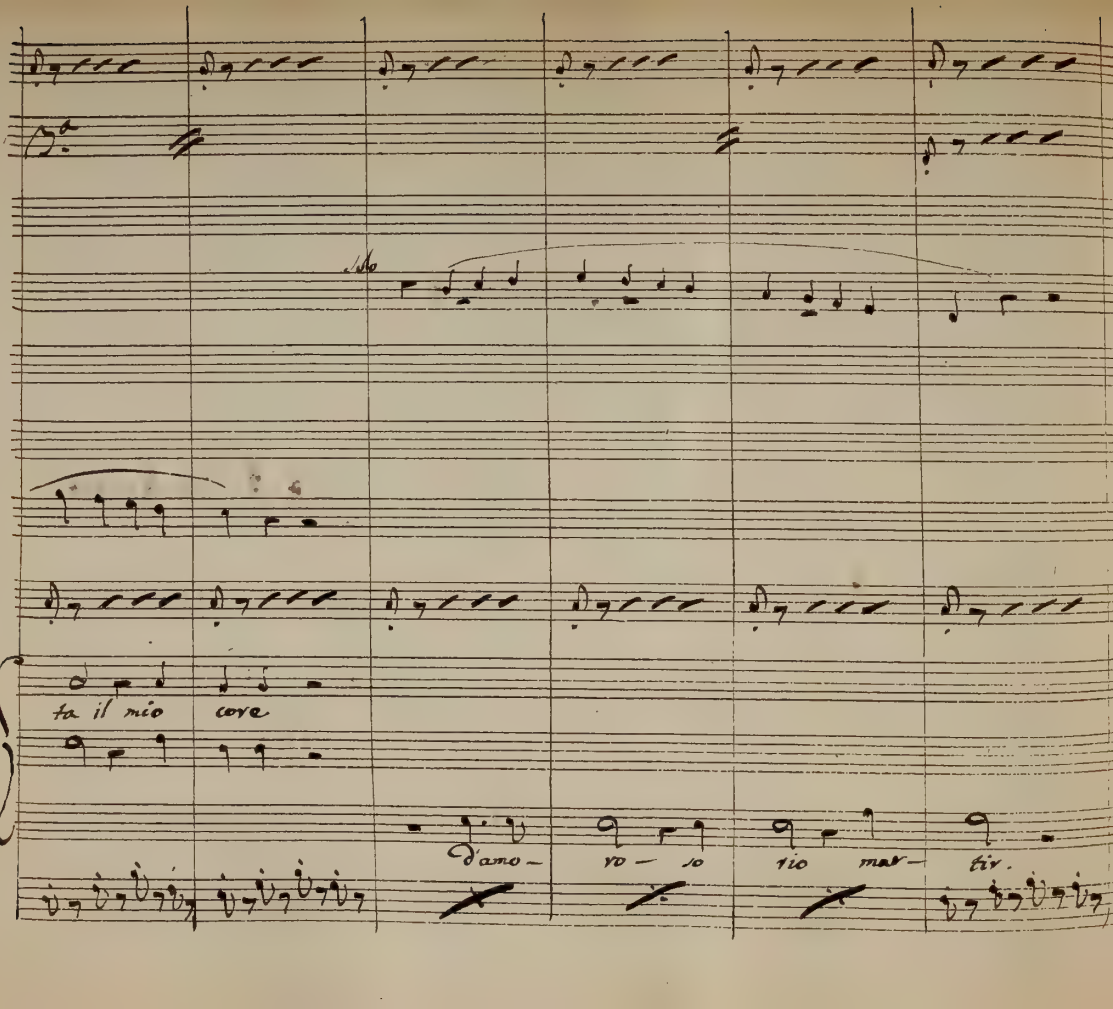
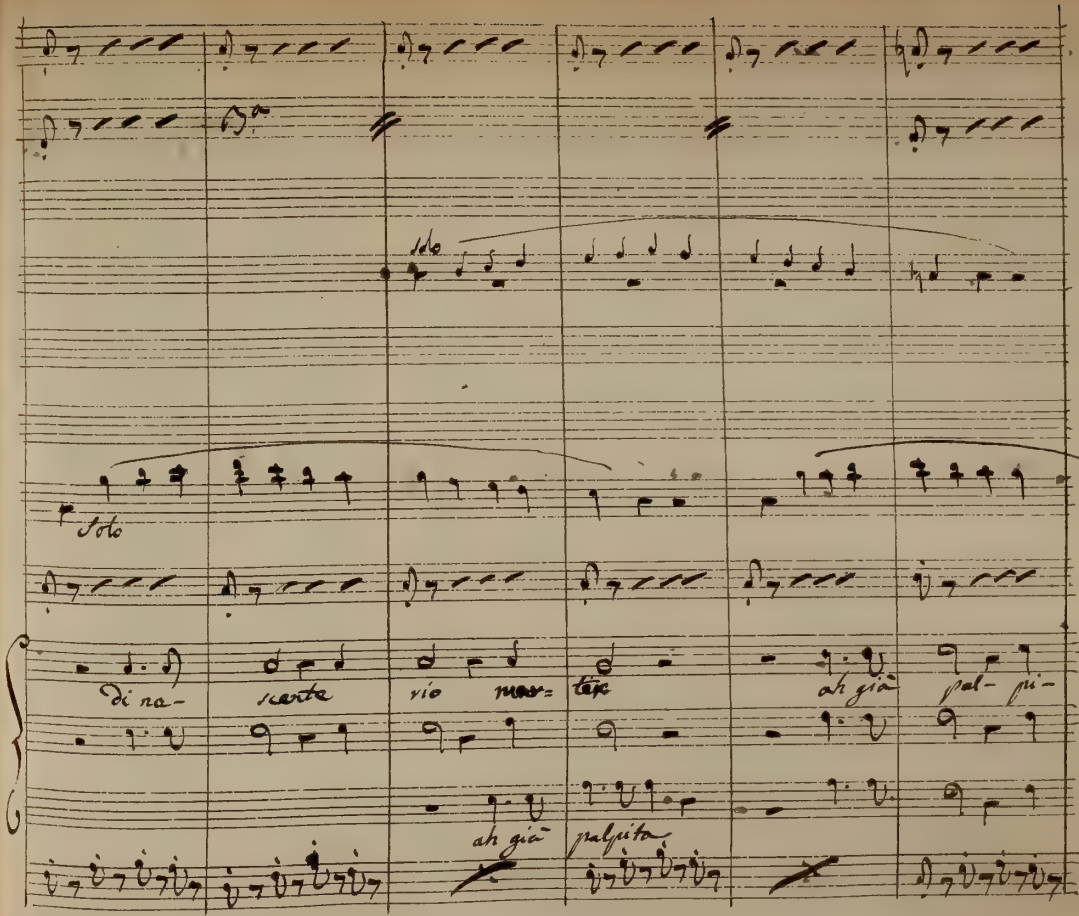

va cre
scendo
il mio furrore
va sce-

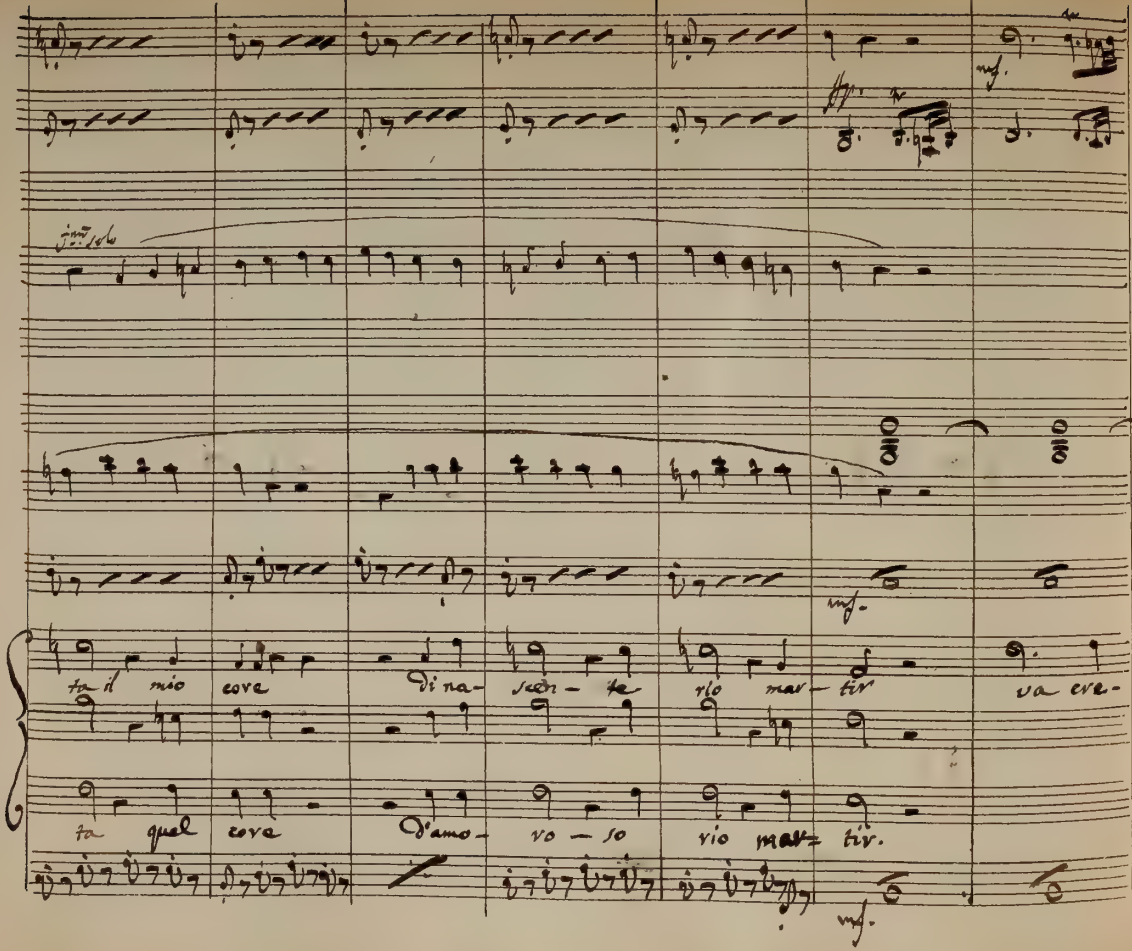

cresc.
calando
va crescen- do il
mio fur- rore
va man- cando in
mando il
suo va — lore
cresc.

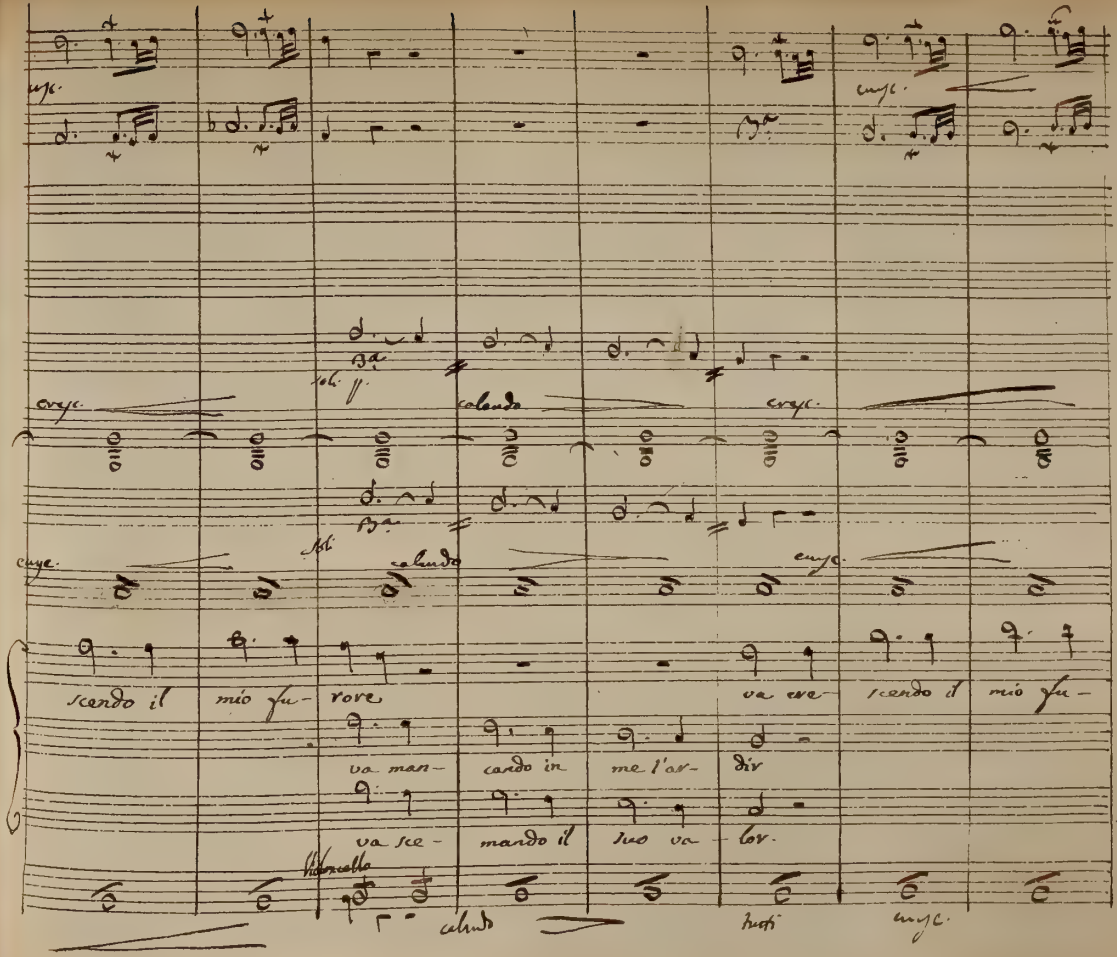

mf
p
p ten.
ff
le mi- nacce le ri- torte non lo fanno impalli- dir.
dir le mi- nacce le ri- torte non lo fanno impalli-
tore cappi e morte non mi fanno impalli- dir non mi
mf.

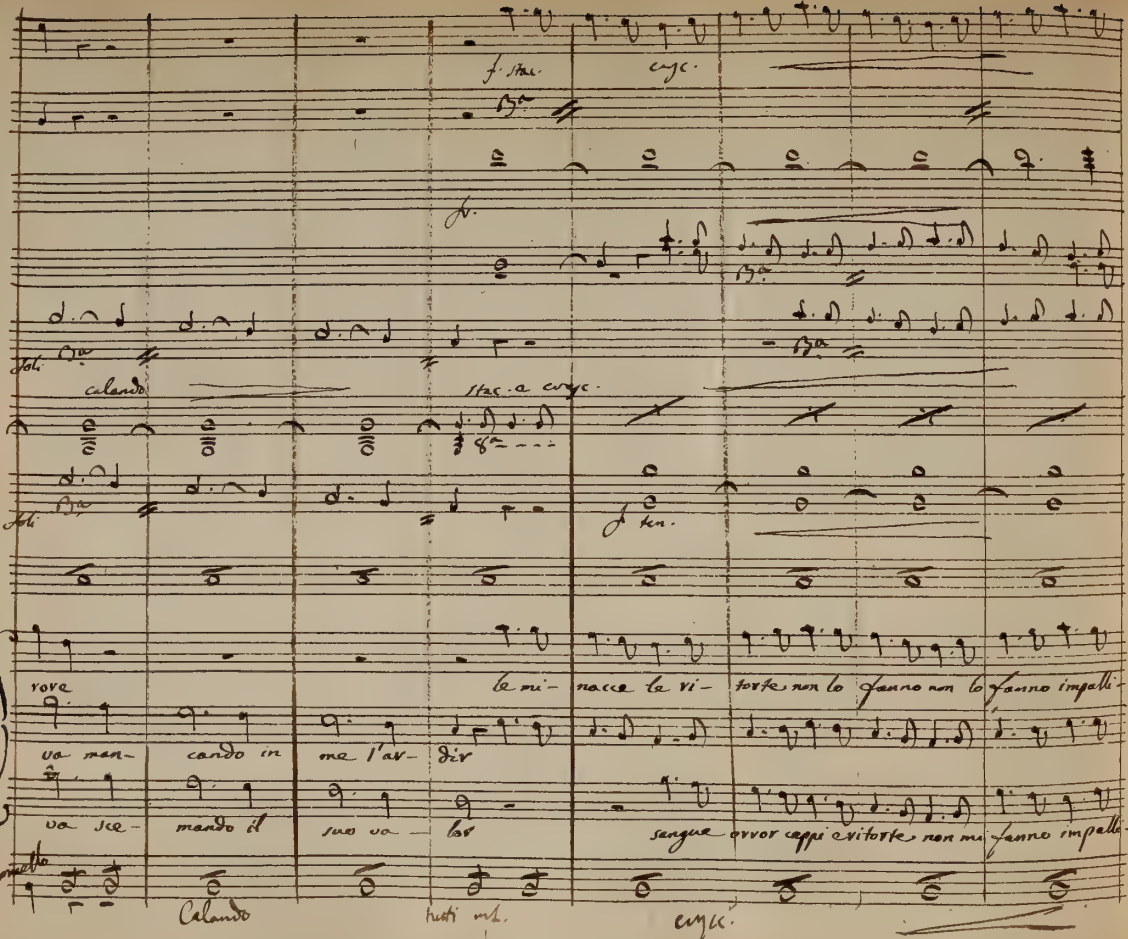

mf
più e più stac. assai
mf
mf
più e più stac. assai
so lo fanno im- palli— dir non lo fanno impalli— dir
dir non
fanno mi fanno im- palli— dir non mi fanno im- palli— dir
mf
più che assai

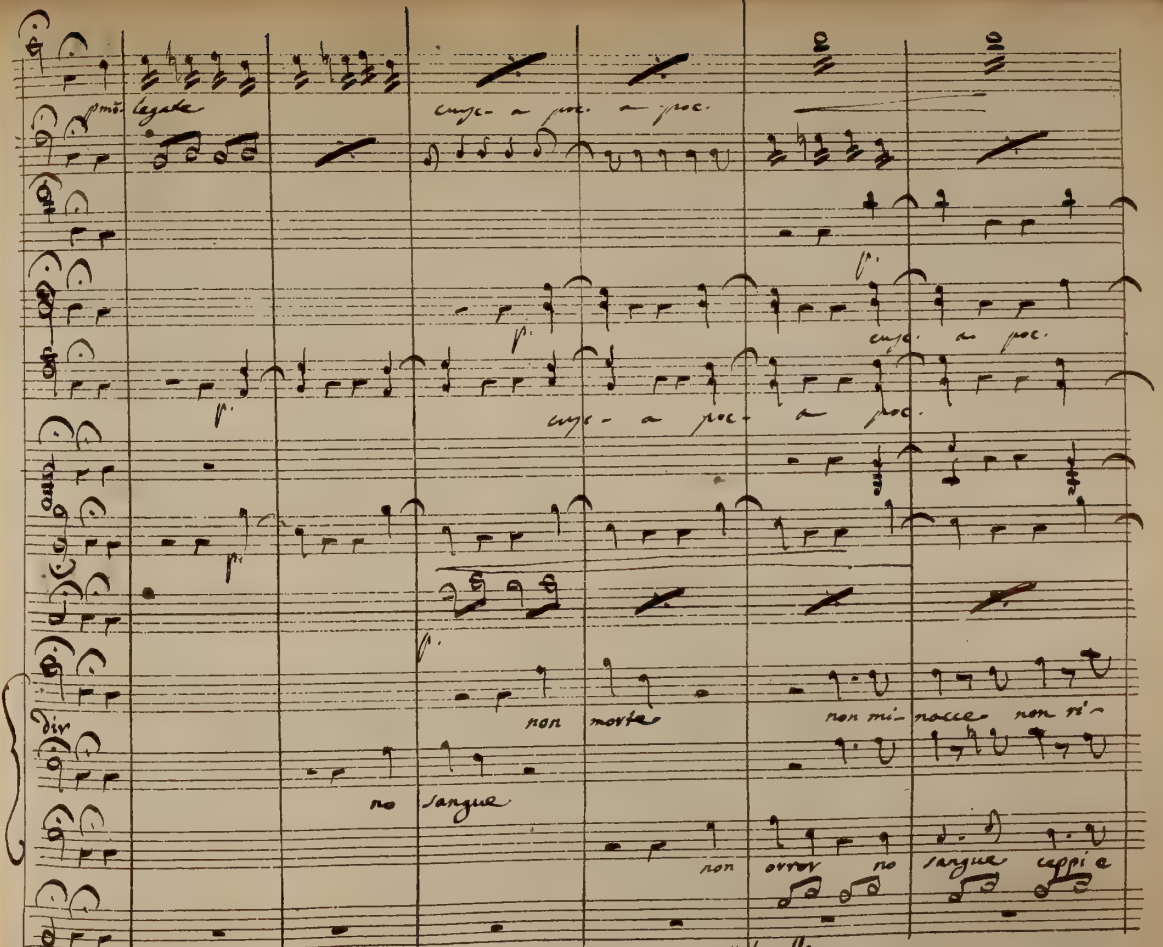

Solo
Sola voce
sotto voce
ah già pal — pi —
Sol. voc
ah già
pal- pi-
ta
pel
cove

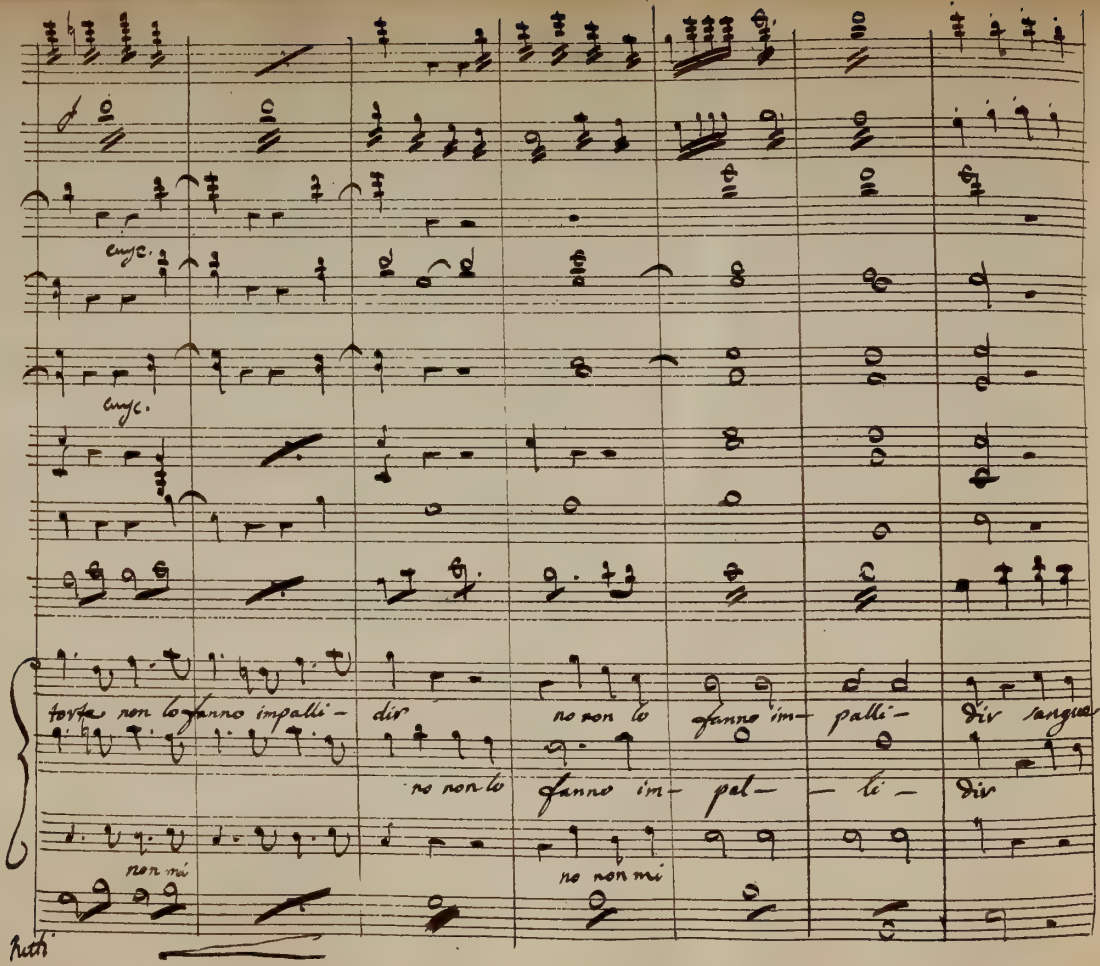

ta il mio core
d'amo- vo- so tio mar- tir.

Ide
Solo
Di na-
scerte
rio
mas=
taje
ah già
pal- pi-
ah già
palpita

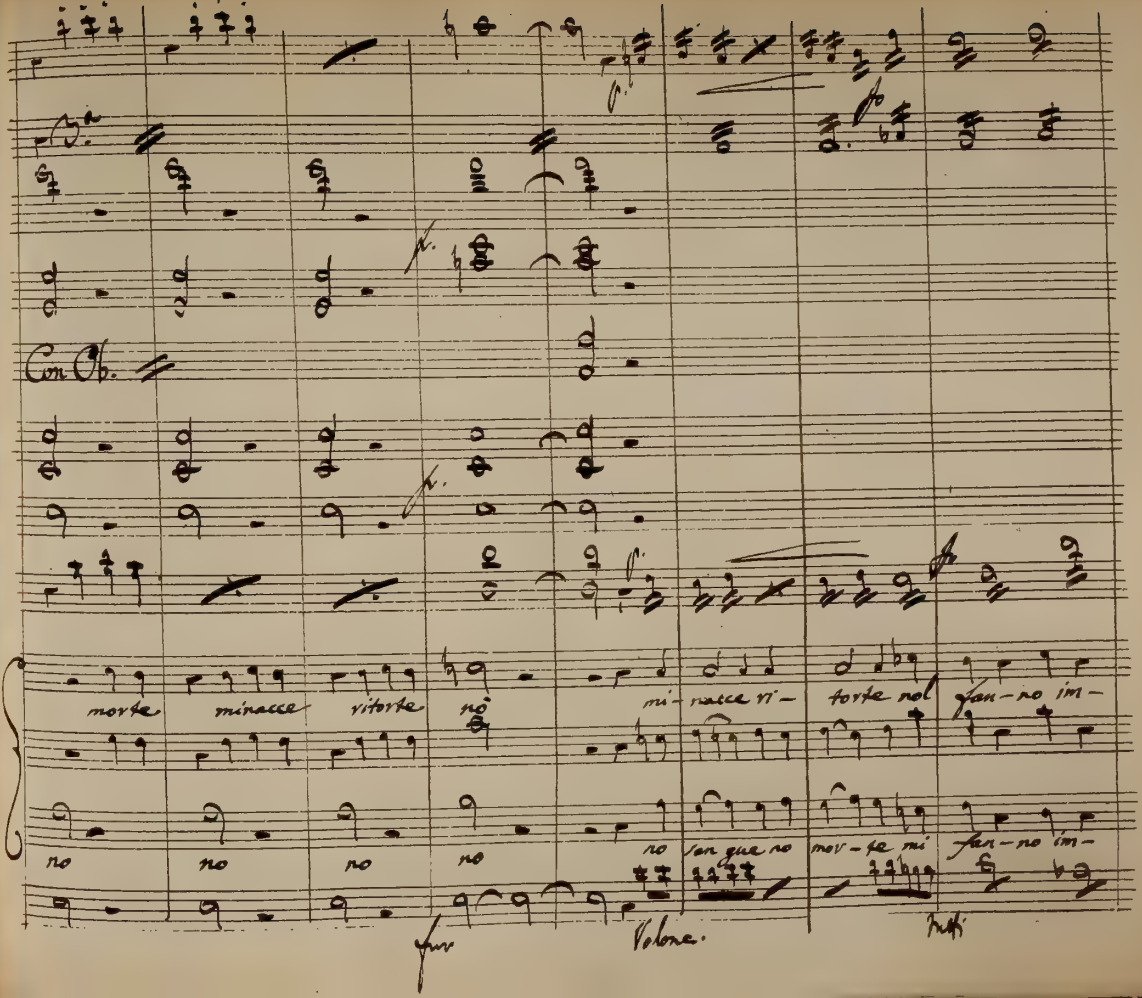

mf.
fra il mio core
Di na-scon-te
rio mar-tir
va ere-
fra quel core
D'amo-ro-so
rio mar-tir.
mf.

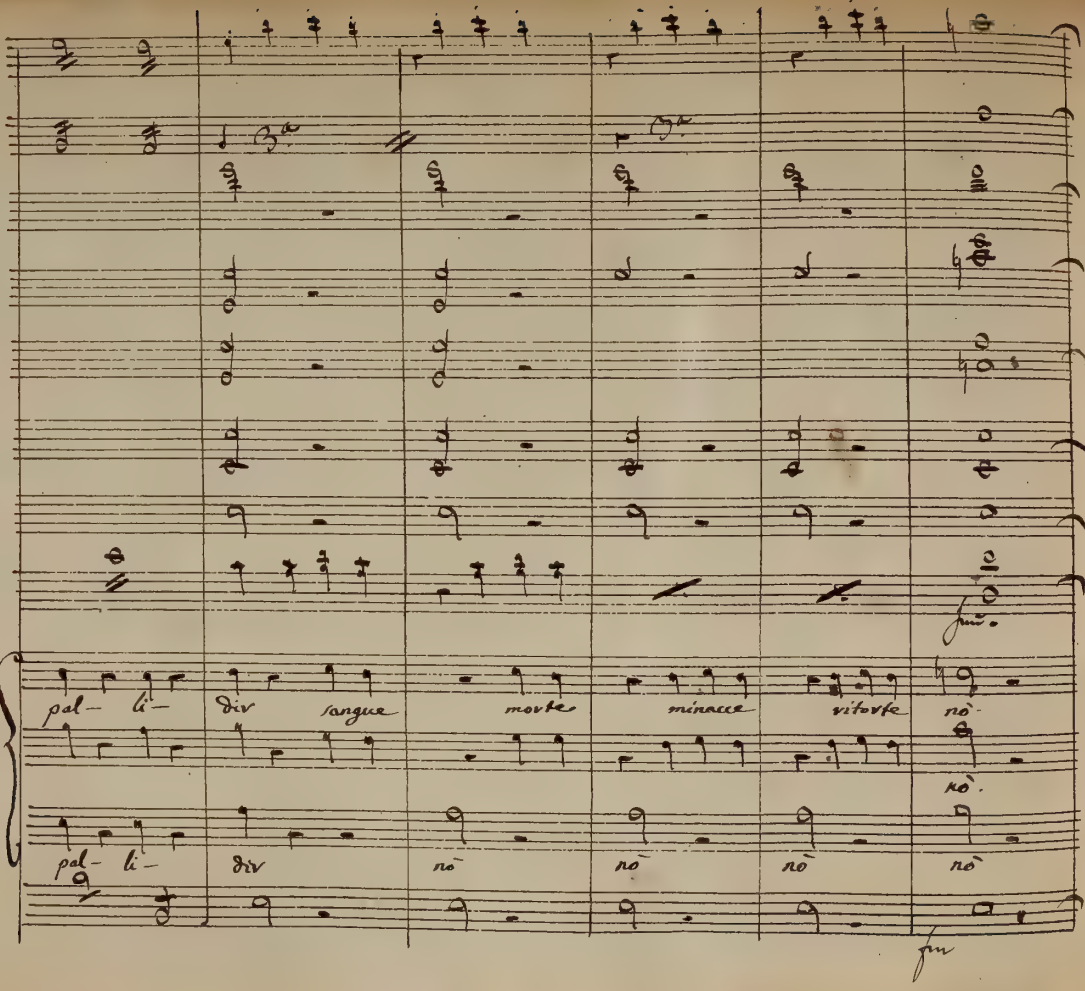

cresc.
cresc.
cresc.

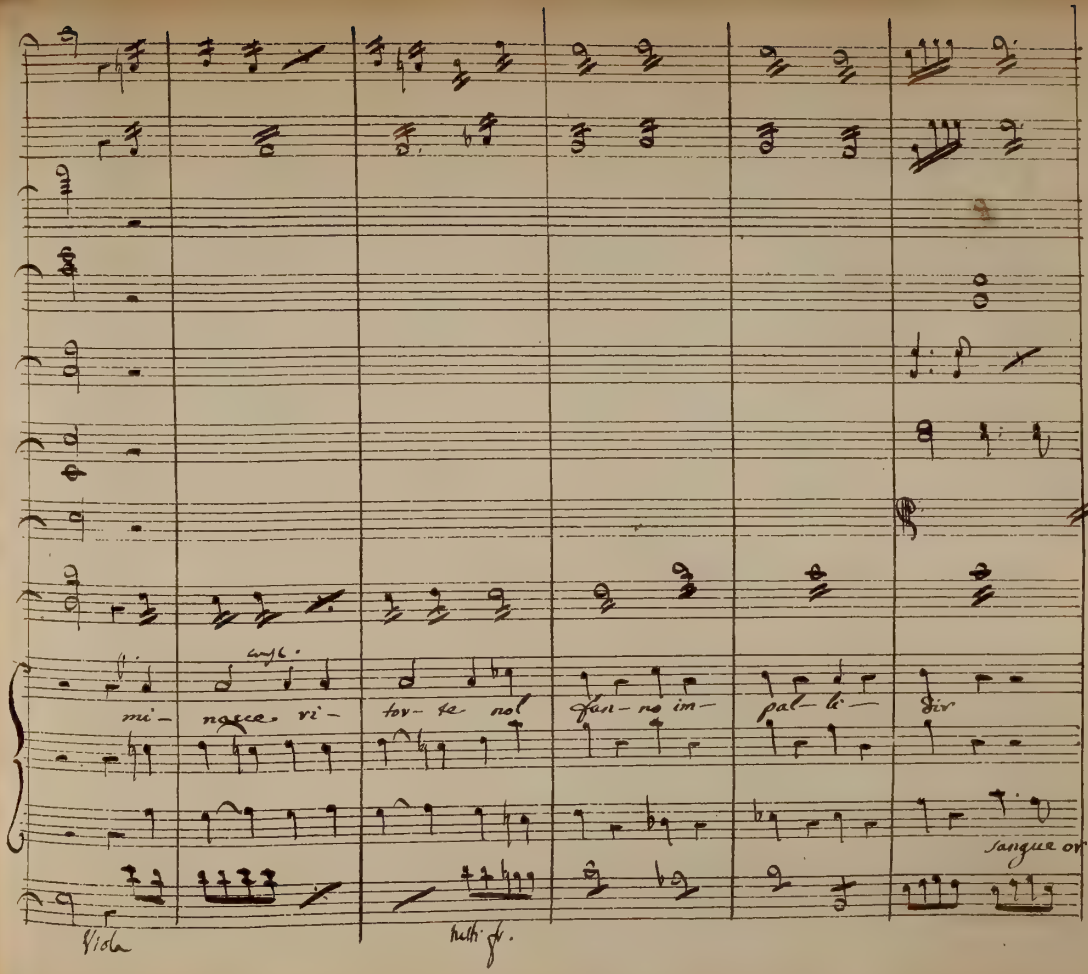
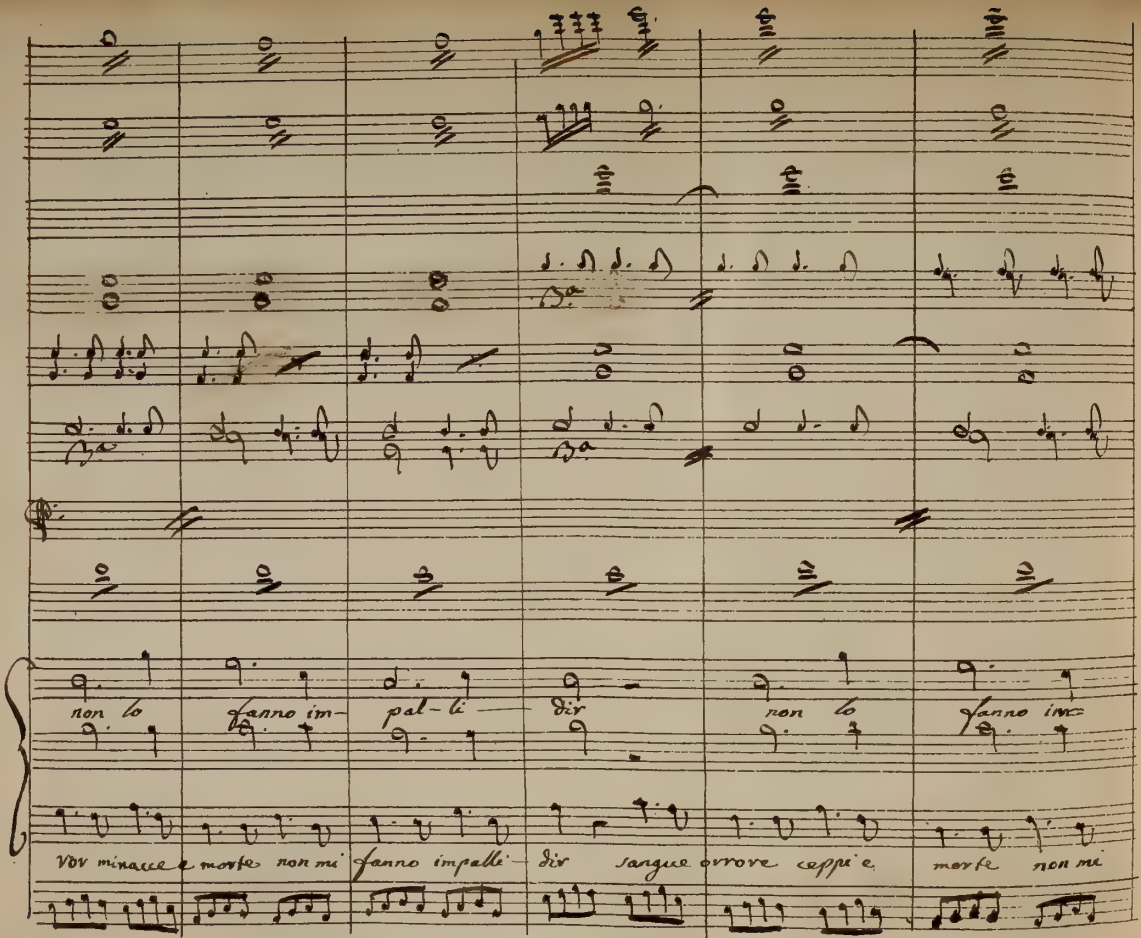

f. stac.
cresc.
f.
Soli
calando
stac. a cresc.
Soli
f ten.
rove
le mi- nacce la vi- torte non lo fanno non lo fanno impalli-
va man- cando in me l'av- div
va ser- mando il suo va- lor
sangue orror cappi e vitorte non mi fanno impalli-
Violoncello
Calando
tutti ms.
cresc.

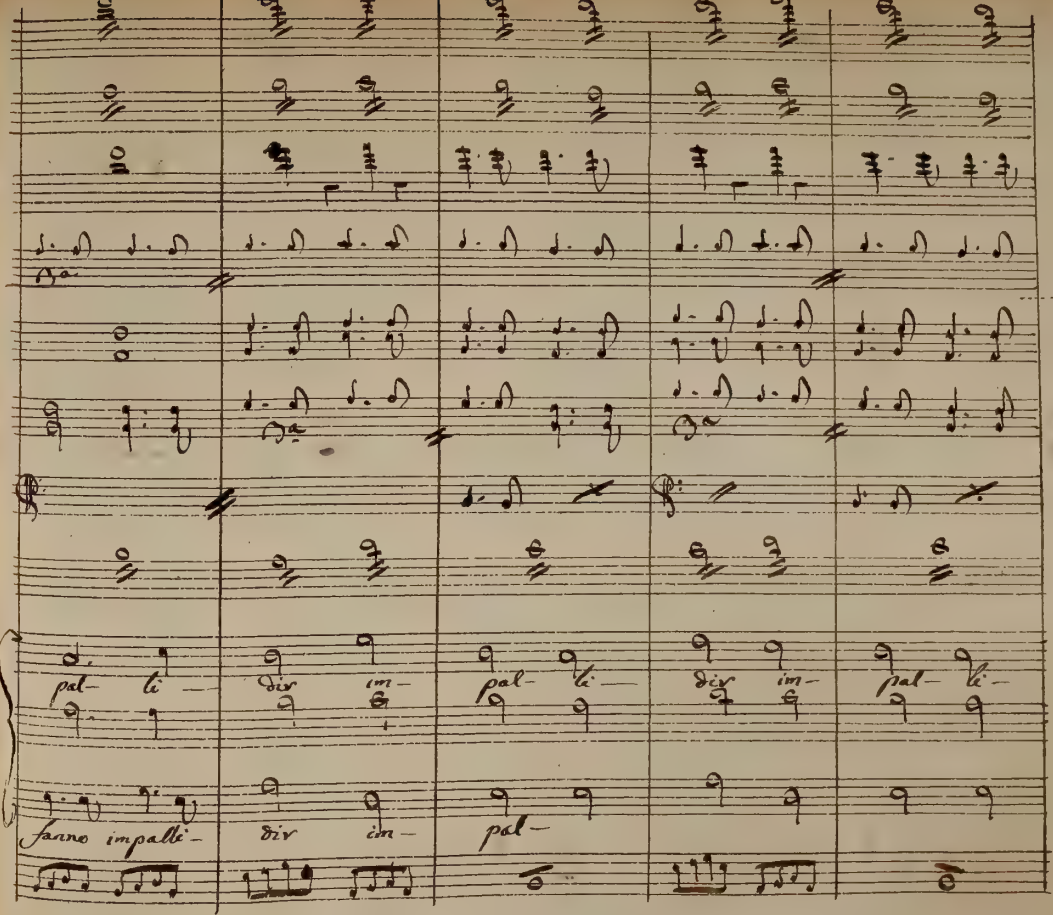

più legato
cresc. a poco a poco
f
p
cresc. a poco
cresc. a poco a poco
f
p
f
non morte
non mi nocce non ri
div
no sangue
non ovver no sangue cappi e
Violoncello

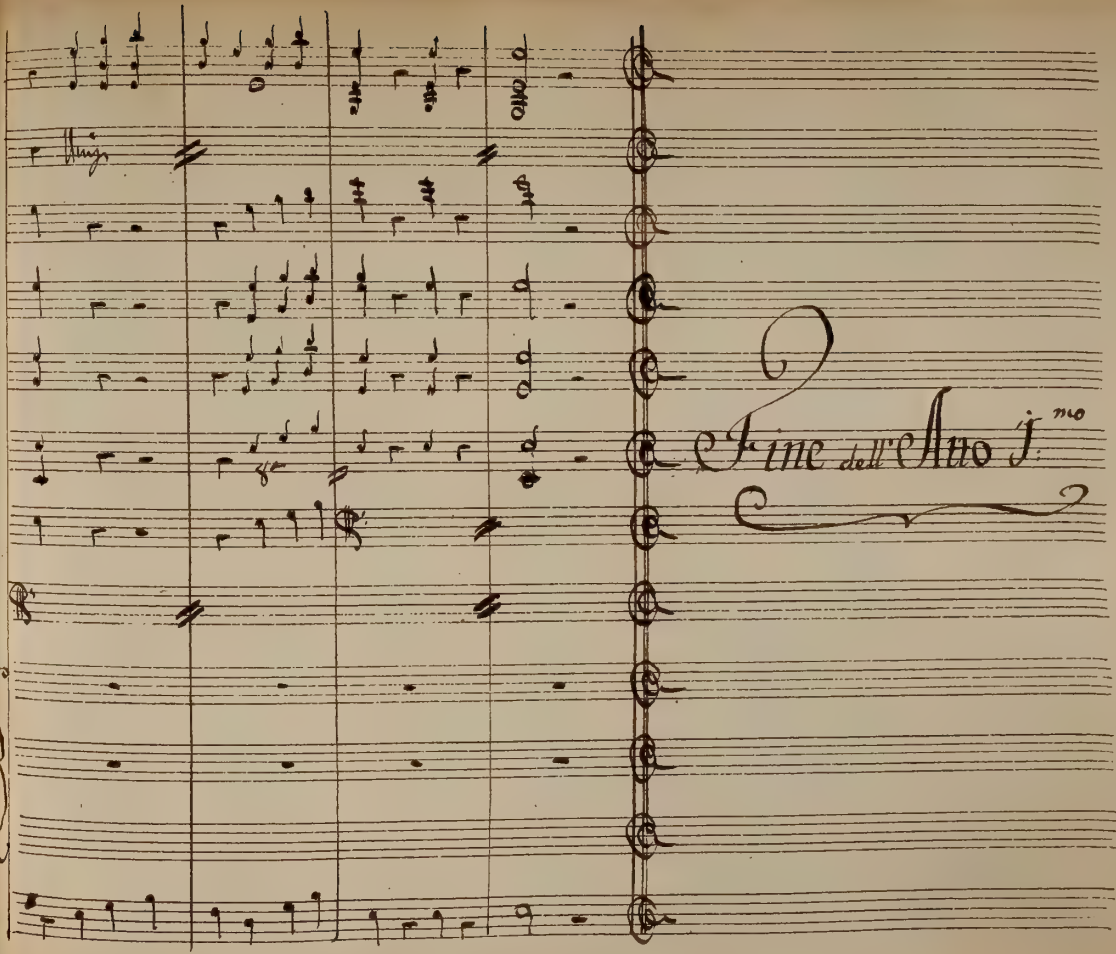

cuyc.
cuyc.
torpa non lo fanno impalli- dir
no non lo fanno im- palli- dir sangue
no non lo fanno im- pal- li- dir
non mi
no non mi
Putti


Con Ob.
morte minacce vitorte nò
mi- nacce vi- torte nol gian- no im-
no no no no no son qua no mov- te mi gian- no im-
fur
Volone.
Tutti


pal- li-
div
sangue
morte
minacce
vitorie
nò
pal- li-
div
nò
nò
nò
nò
fin
fin


mi- nacce ri- tor- te nol
fan- no im- pal- li-
Sangue or-
Viola
tutti

non lo fanno im- pal- li — dir non lo fanno im-
Voi minacce e morte non mi fanno impalli- dir sangue orrore ceppi e morte non mi


pal- li-
dir im-
pal- li-
dir im-
pal- li-
fanno impalli-
dir im-
pal-

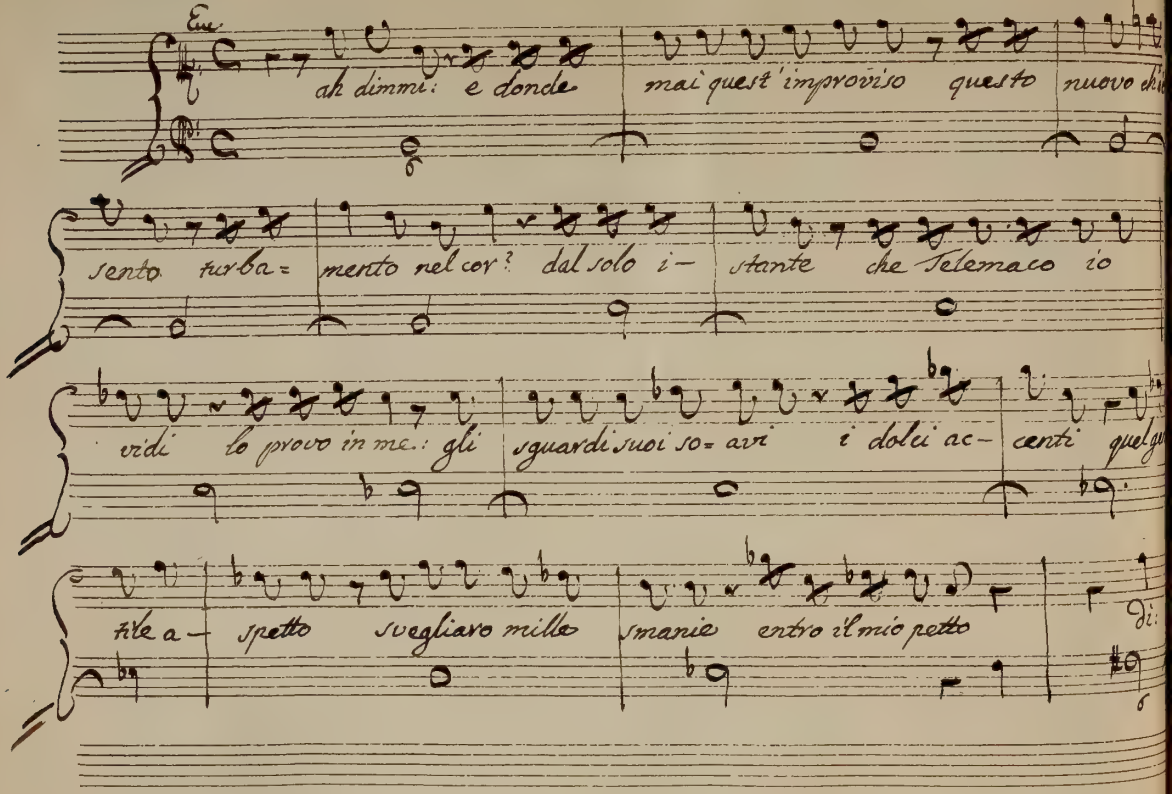

Fine dell'Atto 1.mo

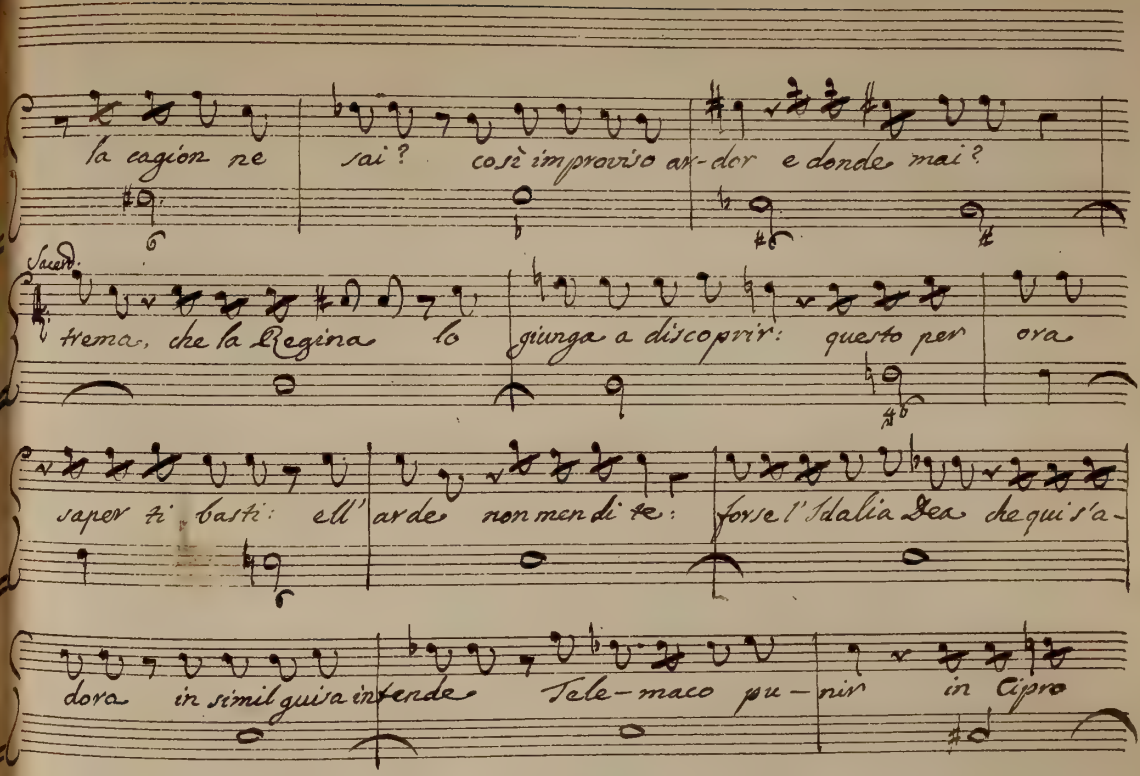
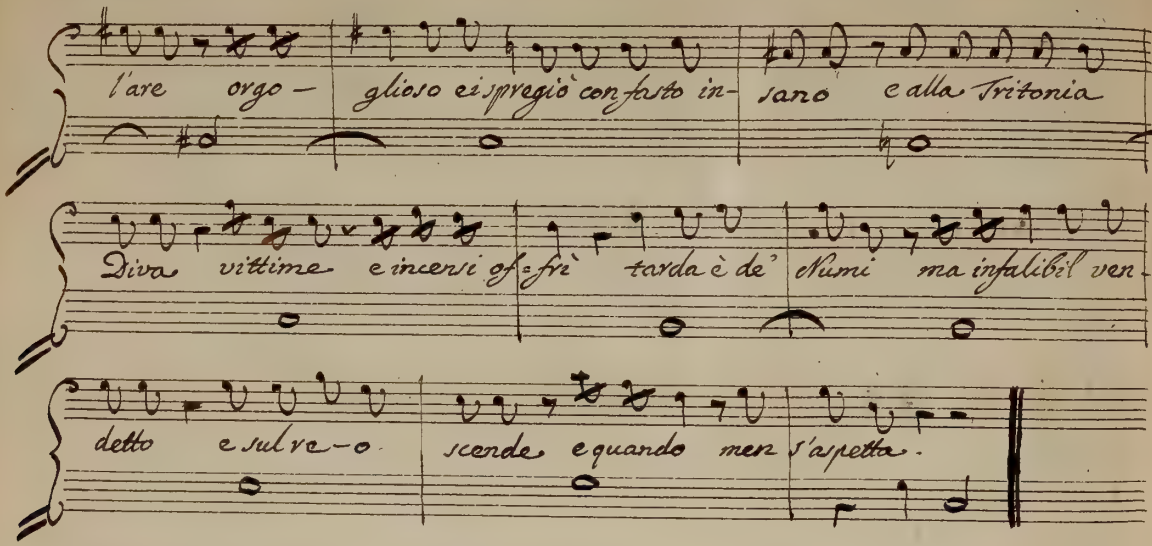
Telemaco

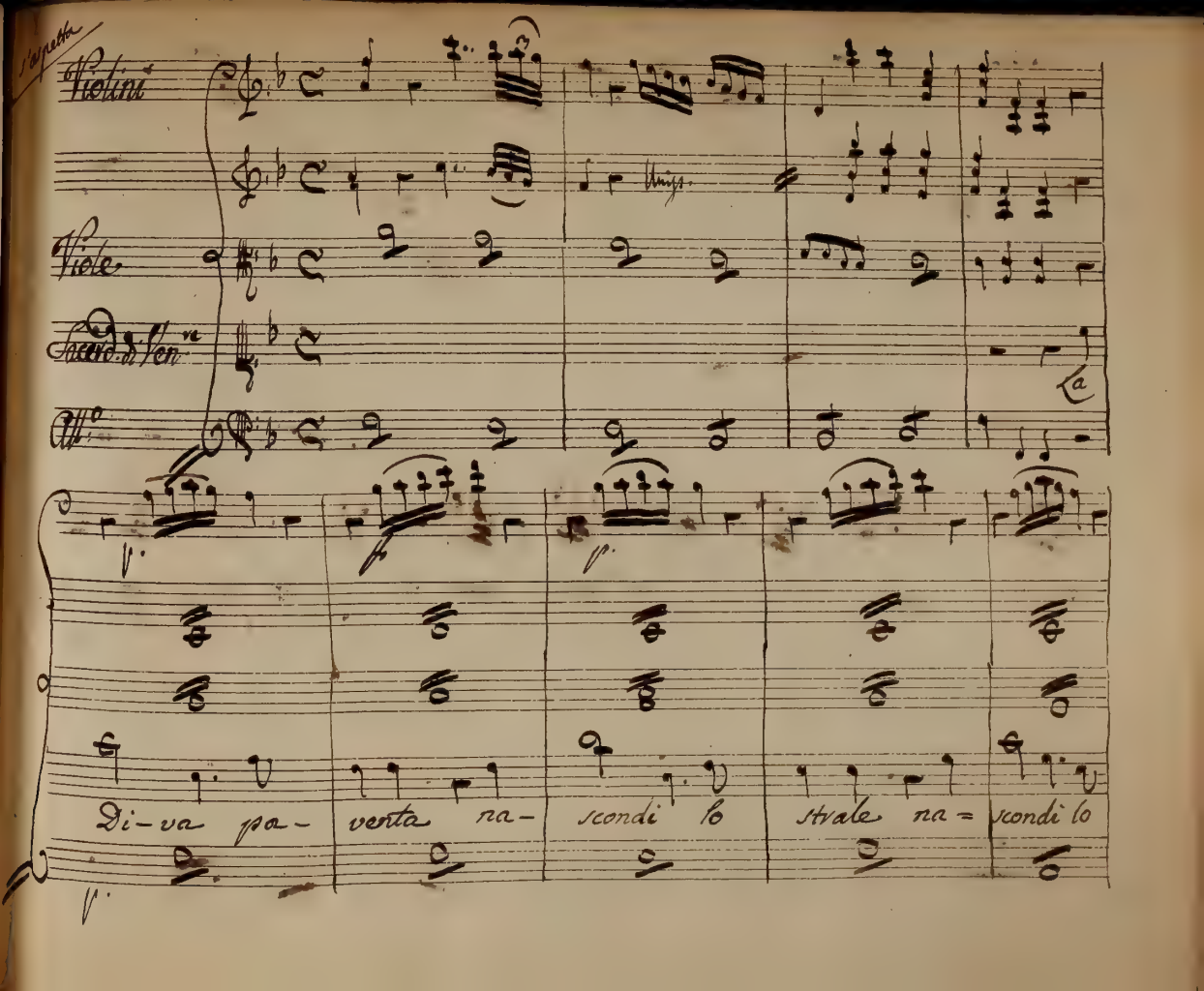
Del Sig.r G. S. Mayr

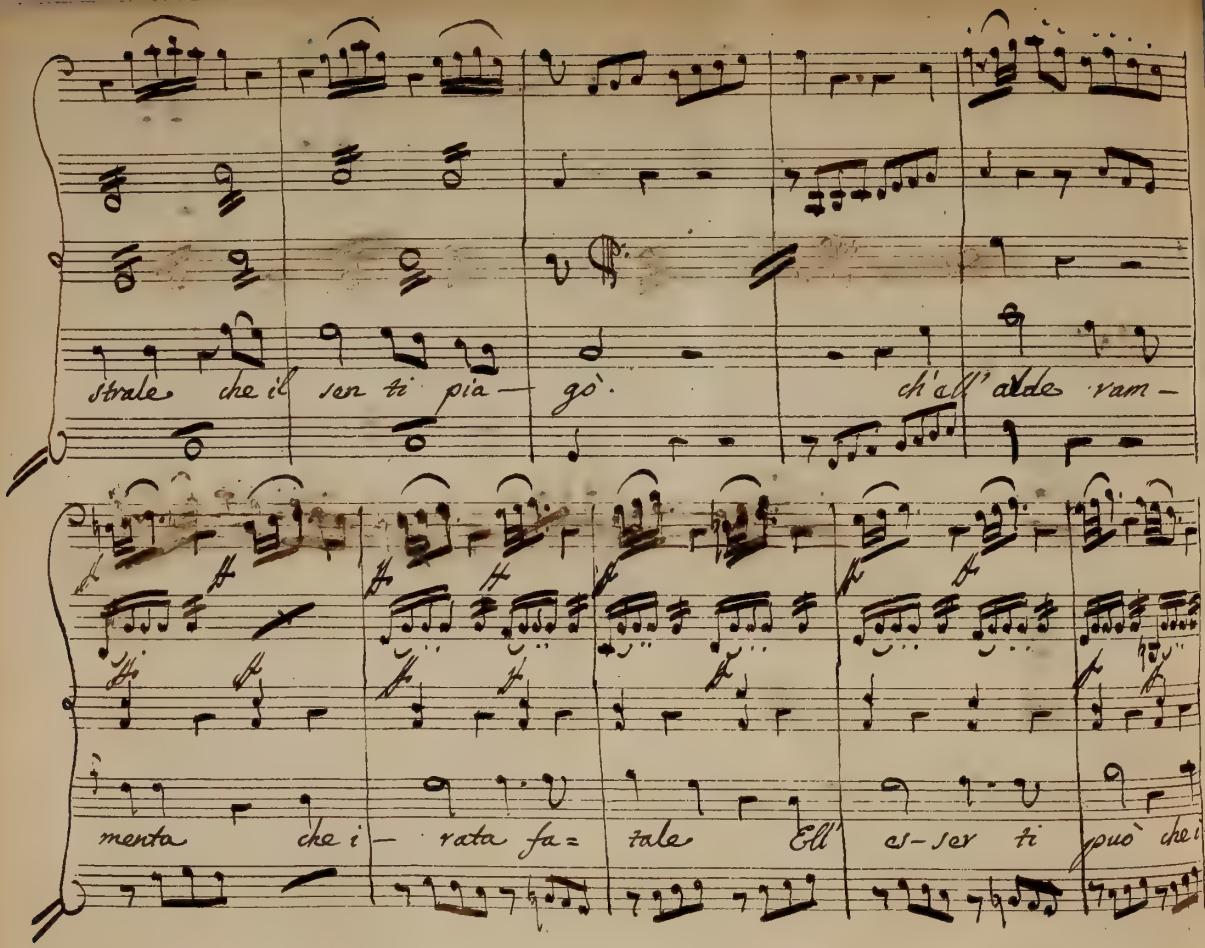
Atto Secondo

Scena Prima.

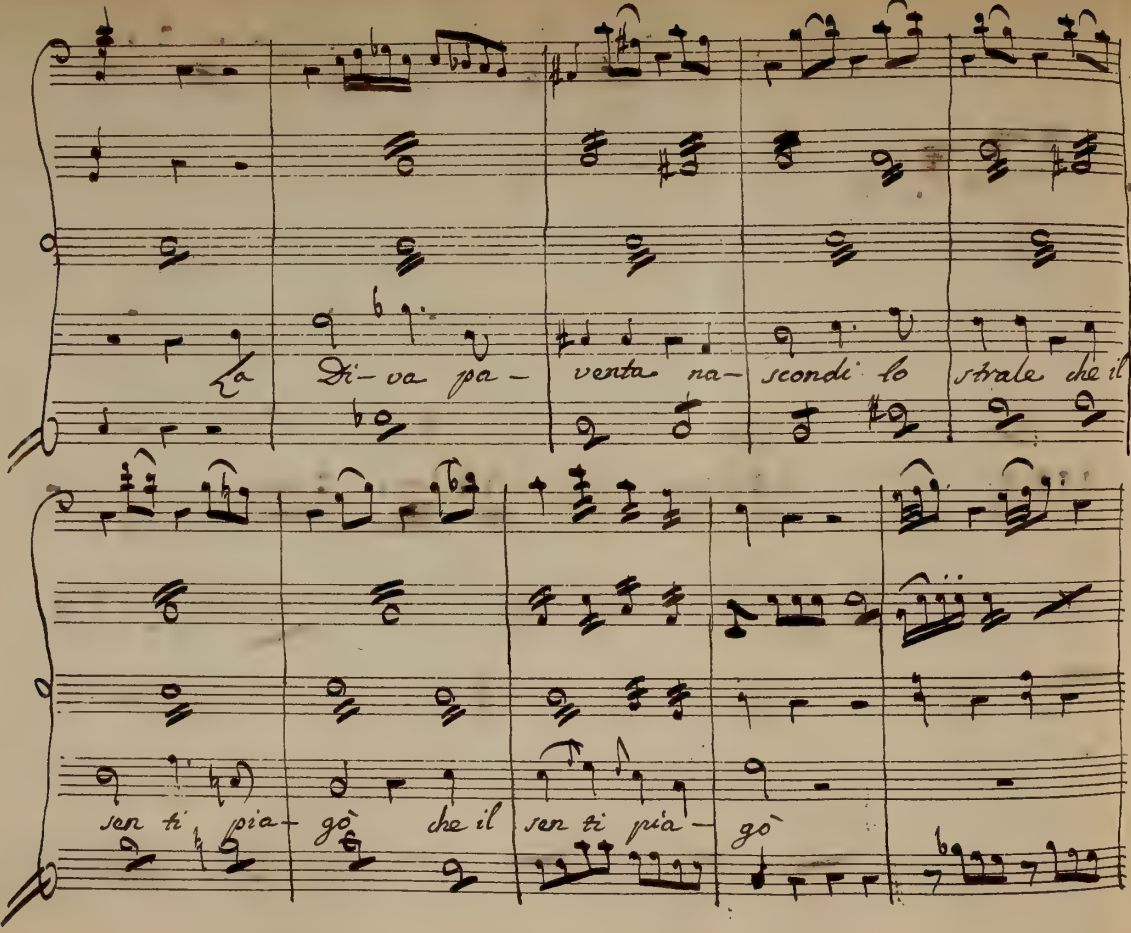

Eur.
ah dimmi: e donde
mai quest'improviso questo
sento turba=
mento nel cor? dal solo i-
stante che Telemaco io
vidi lo provo in me.: gli
sguardi suoi so= avvi i dolci ac-
centi quel
tile a-
spetto svegliaro mille
smanie entro il mio petto

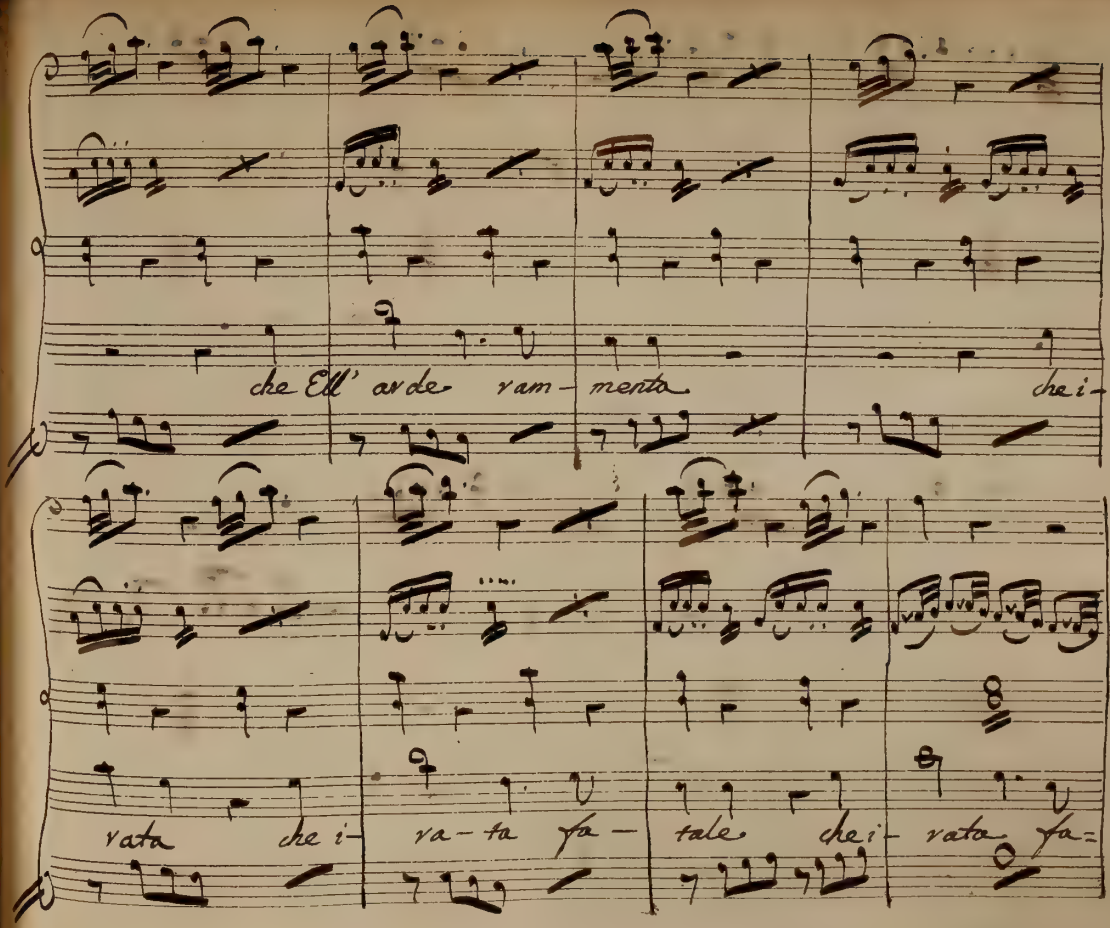

la cagion ne sai? così improviso ar-dor e donde mai?
Secco.
trema, che la Regina lo giunga a discoprir: questo per ora
saper ti basti: ell' arde non men di te: forse l'Idalia Dea che qui s'a-
dora in simil guisa intende Tele-maco pu-nir in Cipro

Segue l'Aria del Sacer.te
di Venere

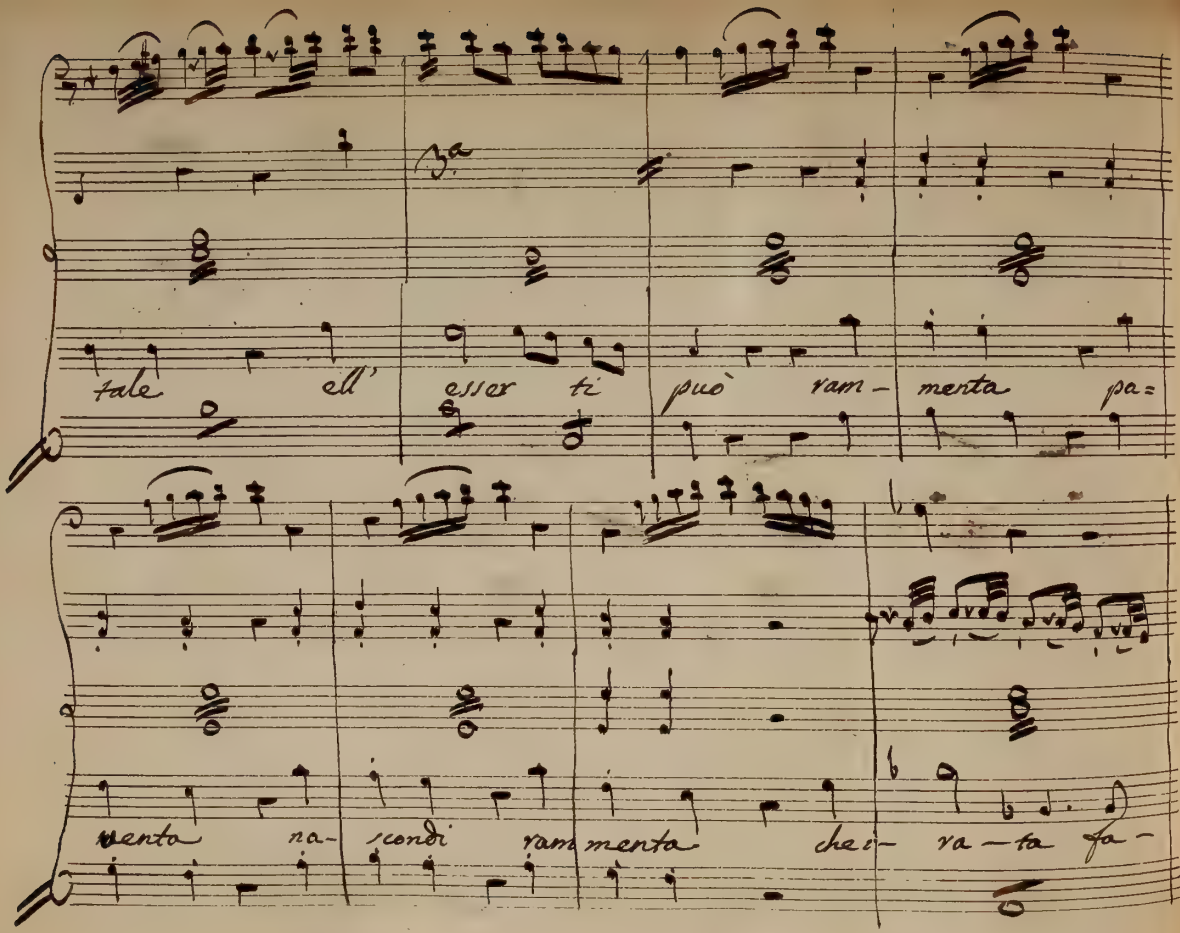

Violini
Viole
Violoncelli
Contrabassi
La
Di-va po- verta na- scondi lo strale na= scondi lo

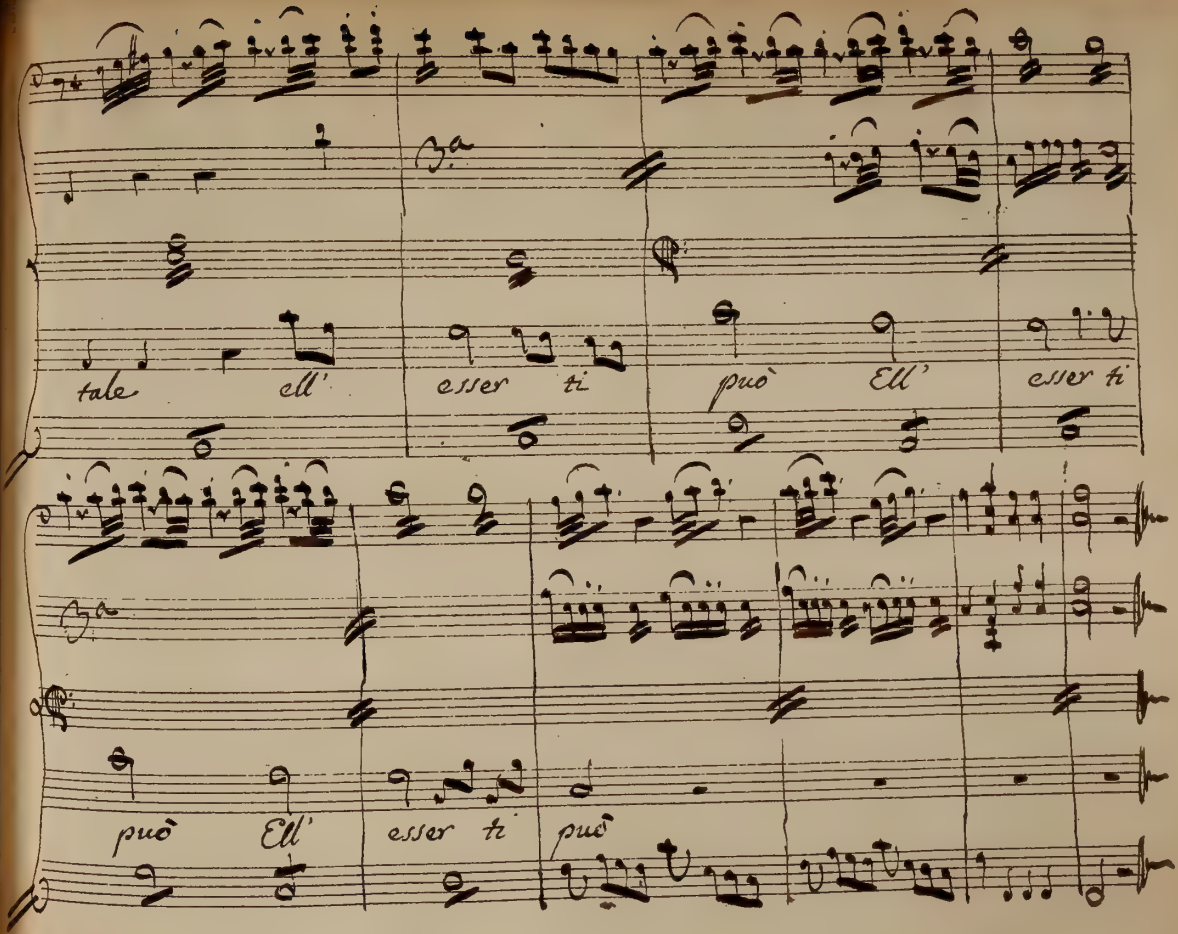

strale che il ser ti pia— gò. ch'all' alde ram—
menta che i— rata fa= tale Ell' es-ser ti può che i

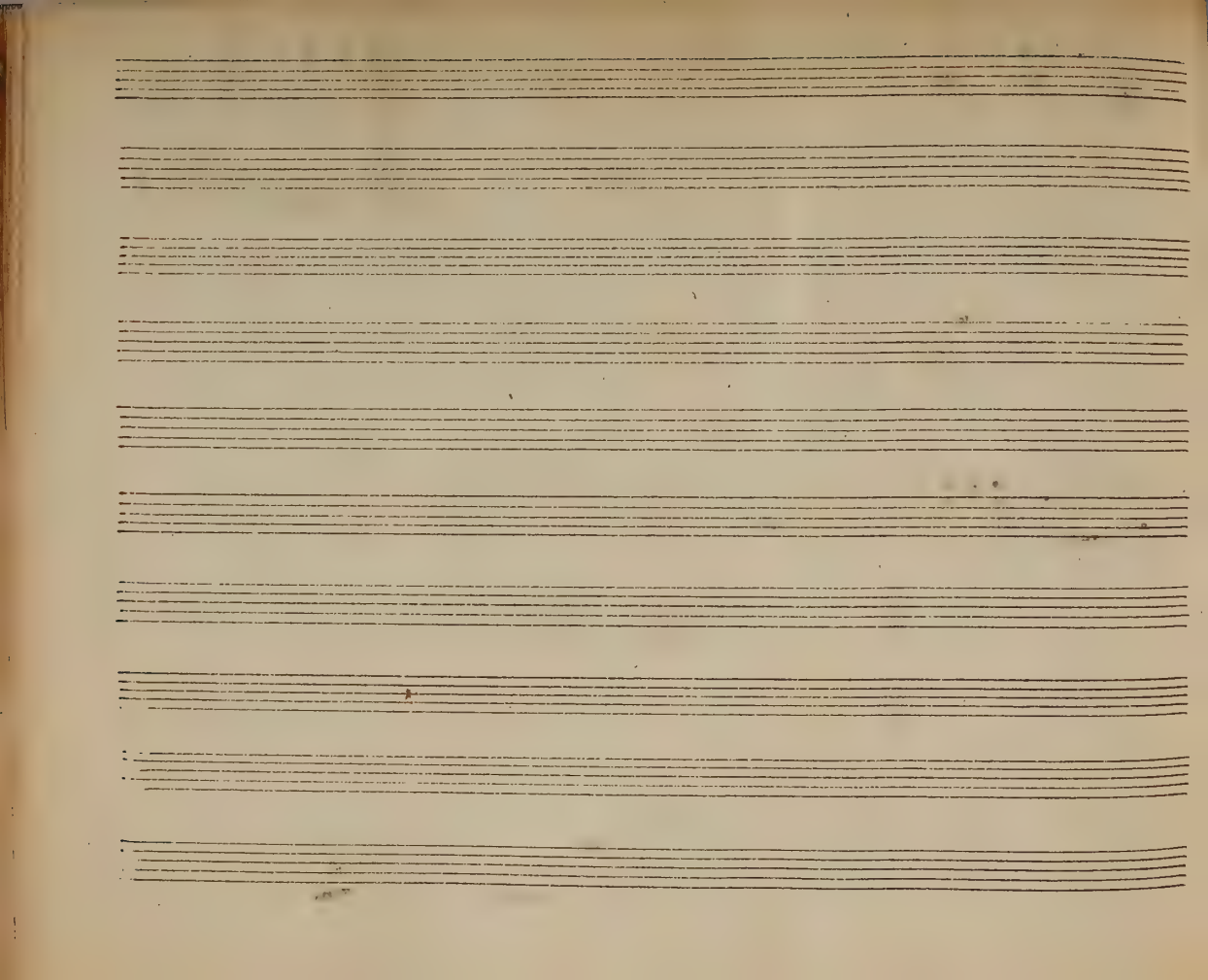
mf.
p
va - tha fa - tale Ell' es - ser ti può Ell'
cresc.
ff
es - ser ti può


La Di- va pa- venta na- scondi lo strale che il
sen ti pia- gò che il sen ti pia- gò

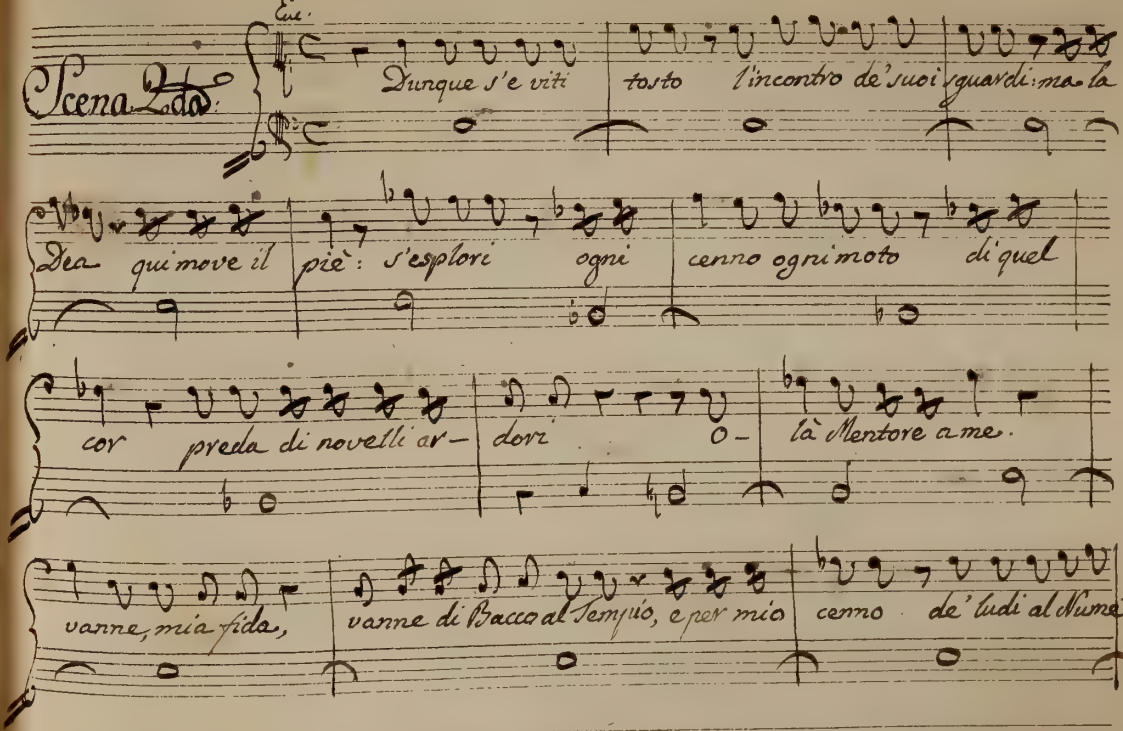
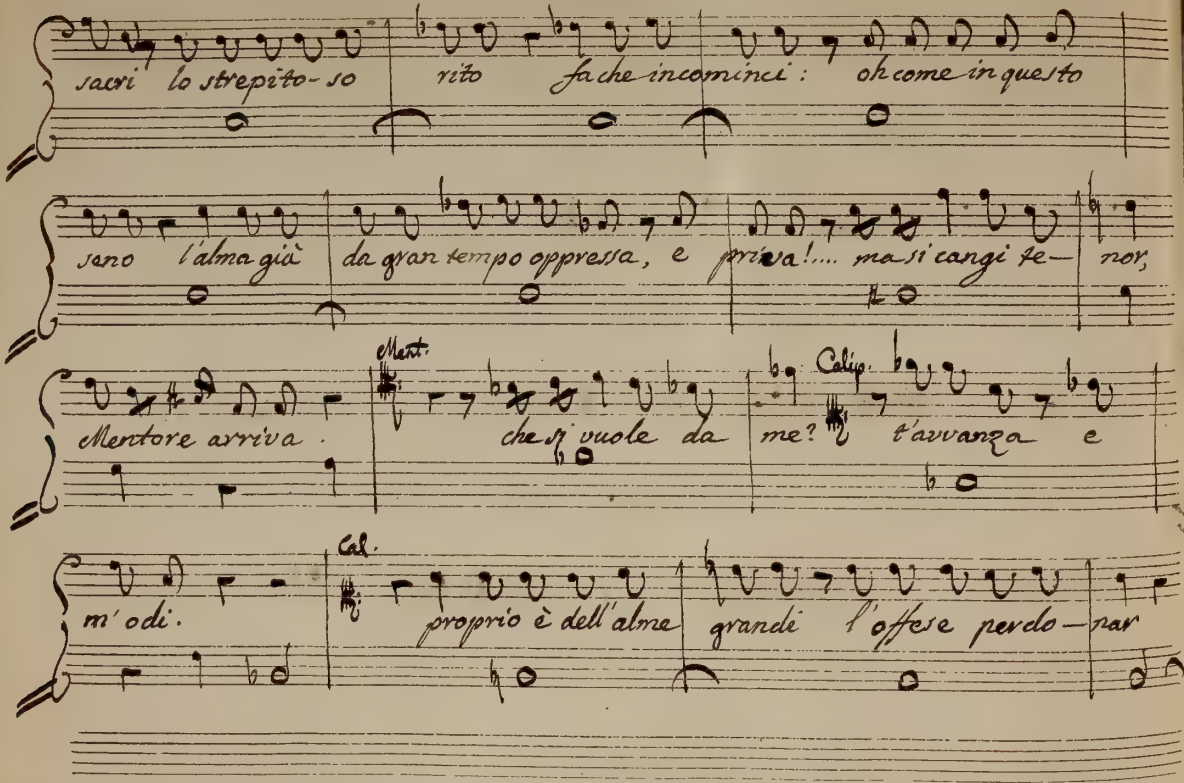

che Ell' arde ram- menta che i-
rata che i- ra- ta fa- tale che i- rata fa-

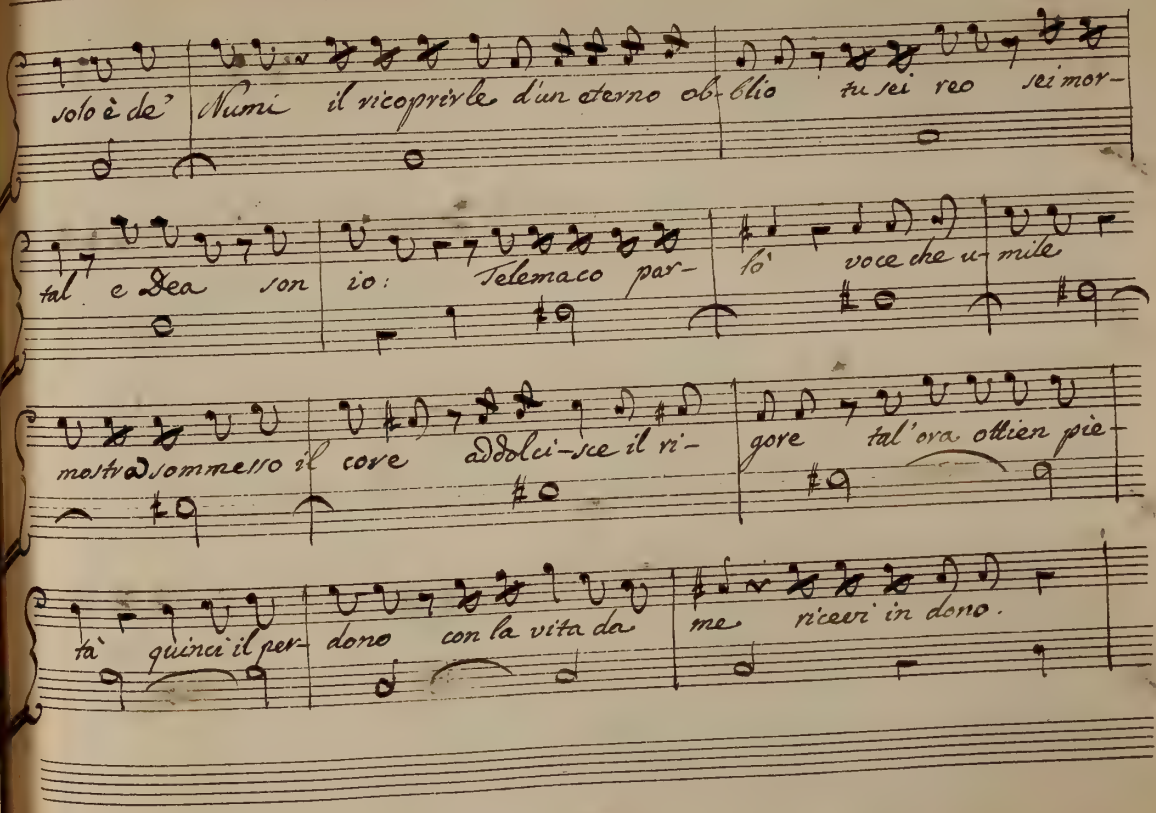

fale ell' esser ti può ram- menta pa=
menta na- scondi ram menta che i- ra- ta fa-

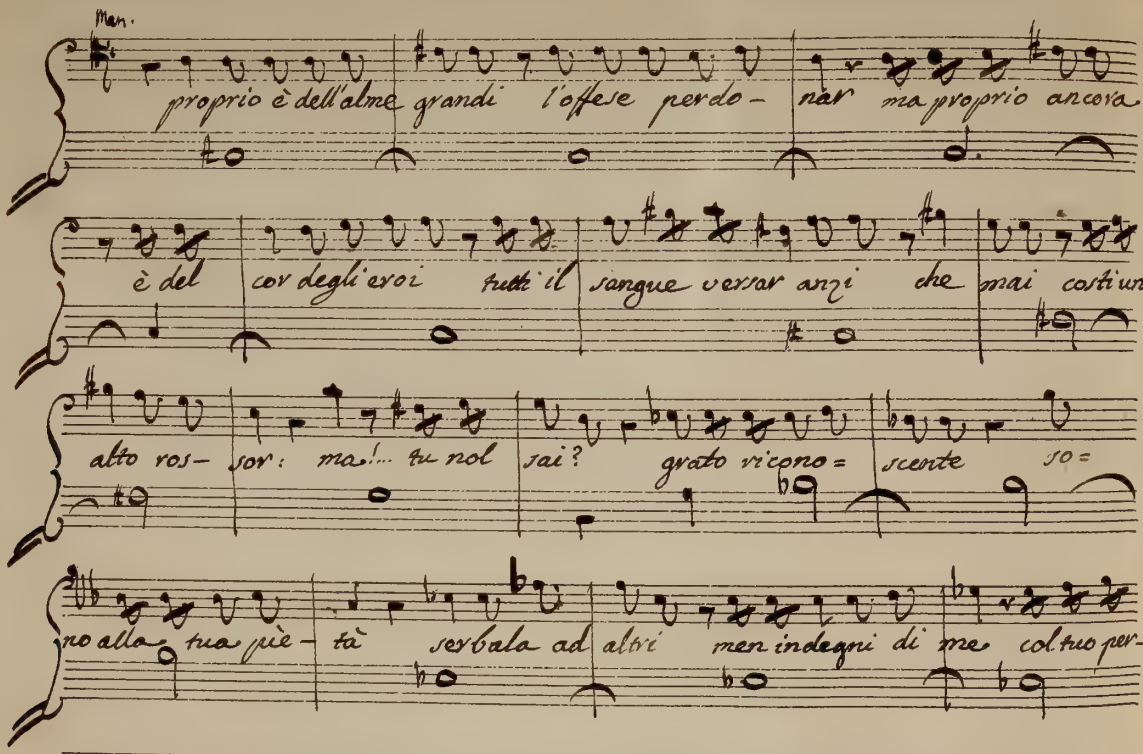
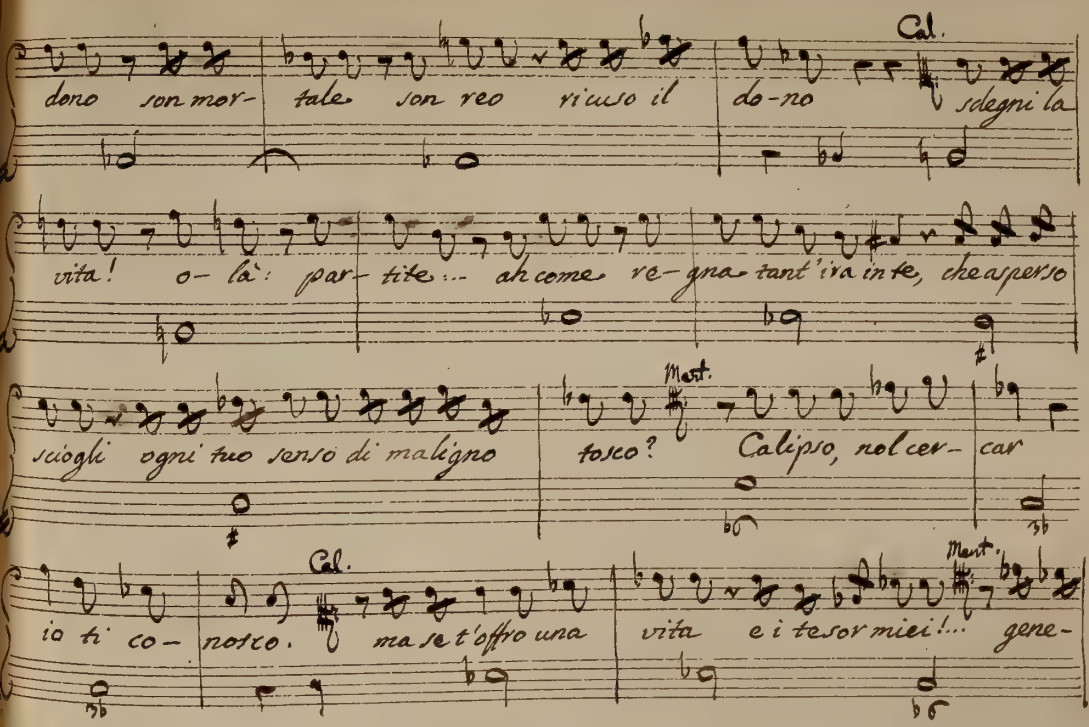
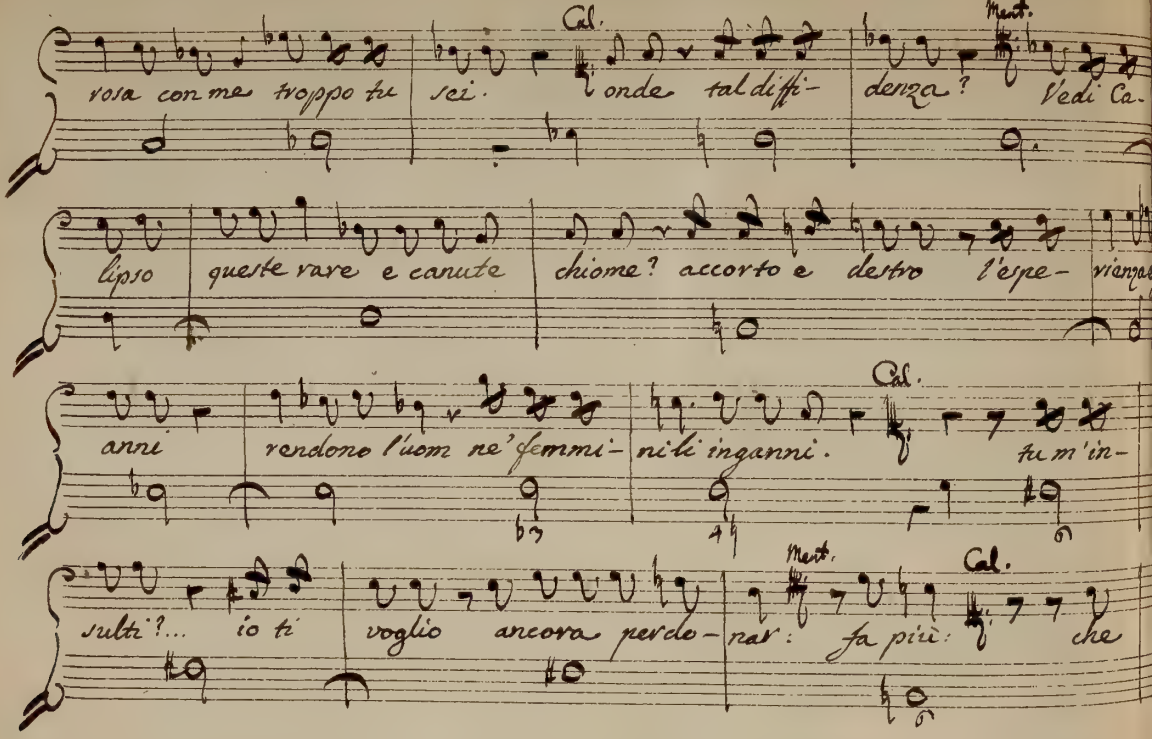

tale ell' esser ti può Ell' esser ti
può Ell' esser ti può

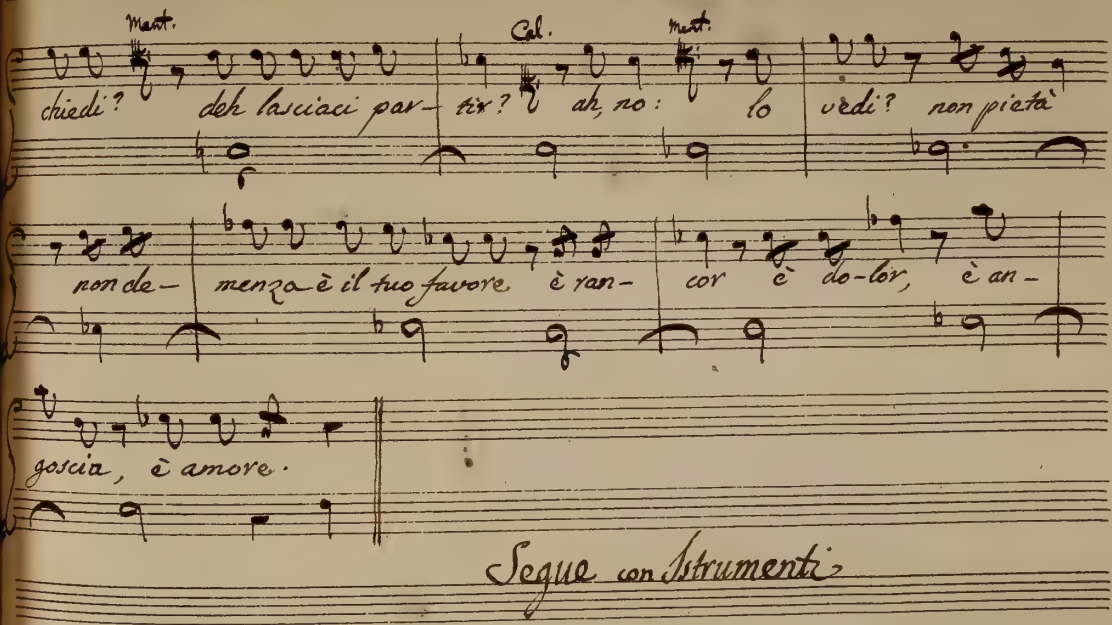


Dopo l'Aria del Sacerdotte di Venere.

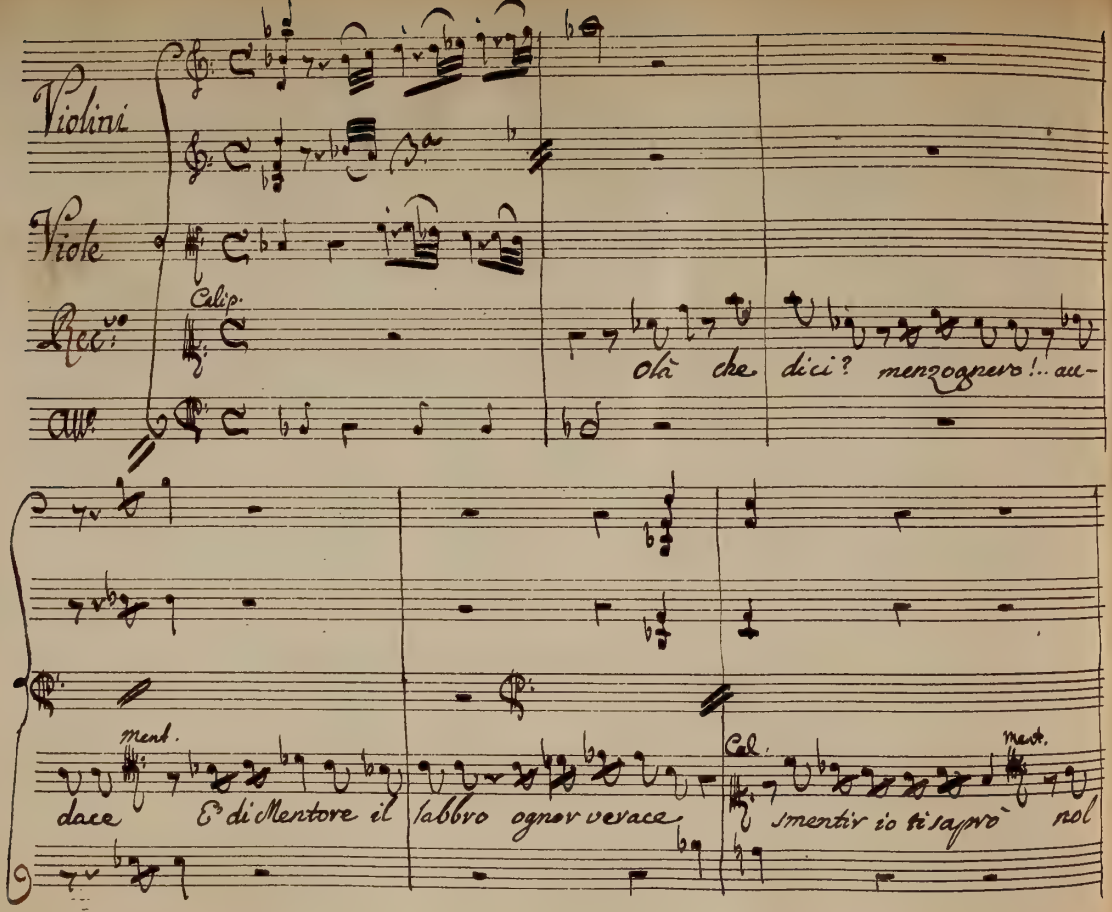
Scena 2da.


sacri lo strepito-so
rito fa che incominci: oh come in questo
sono l'alma già
da gran tempo oppressa, e
priva! ma si cangi te-
nor,
Mentore arriva.
Ment.
che si vuole da
Calip.
me? t'avanza e
m'odi.
Cal.
proprio è dell'alme
grandi l'offese perdo-
nar

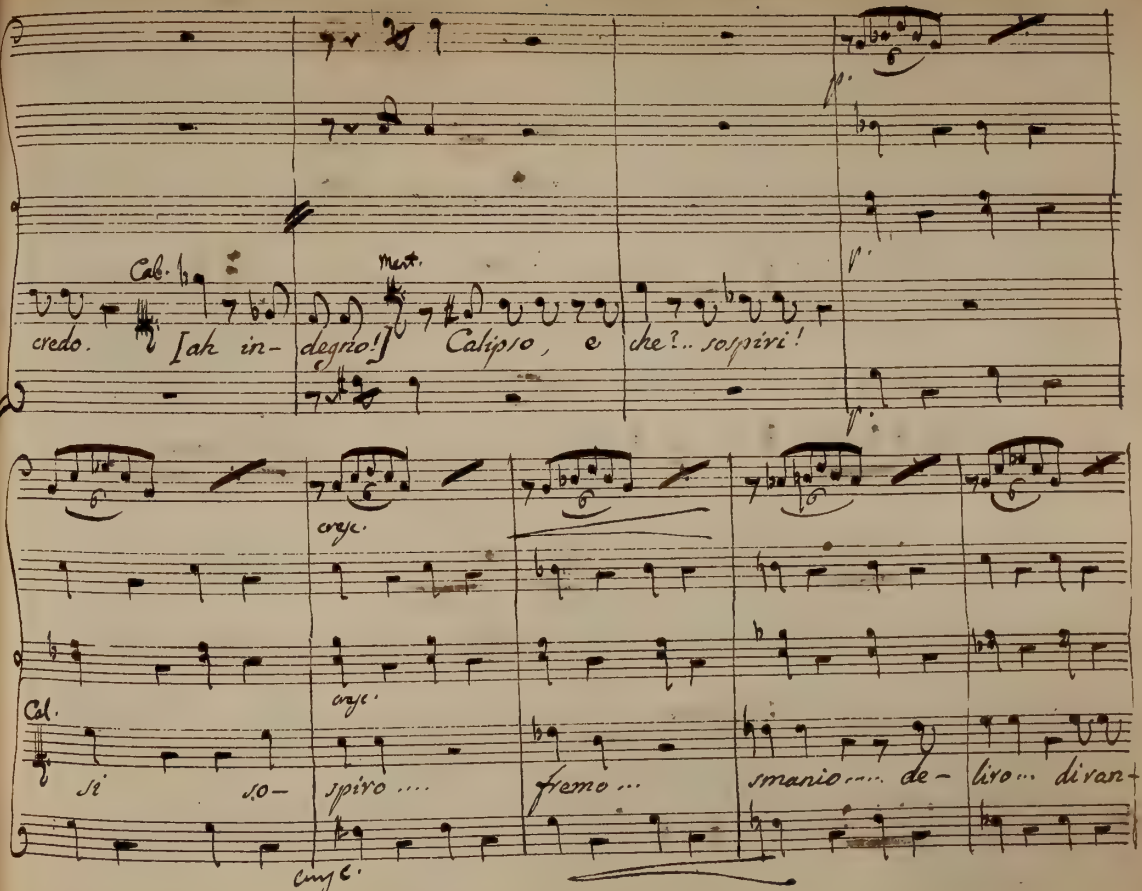

solo è de' Numi il ricoprirle d'un eterno ob- blio tu sei reo sei mor-
tal e Dea son io: Telemaco par-
lo' voce che u- mile
mostr'd'sommesso il core addolci- sce il ri-
gore tal'ora ottien piè-
tà quinci il per- dono con la vita da
me ricevi in dono.

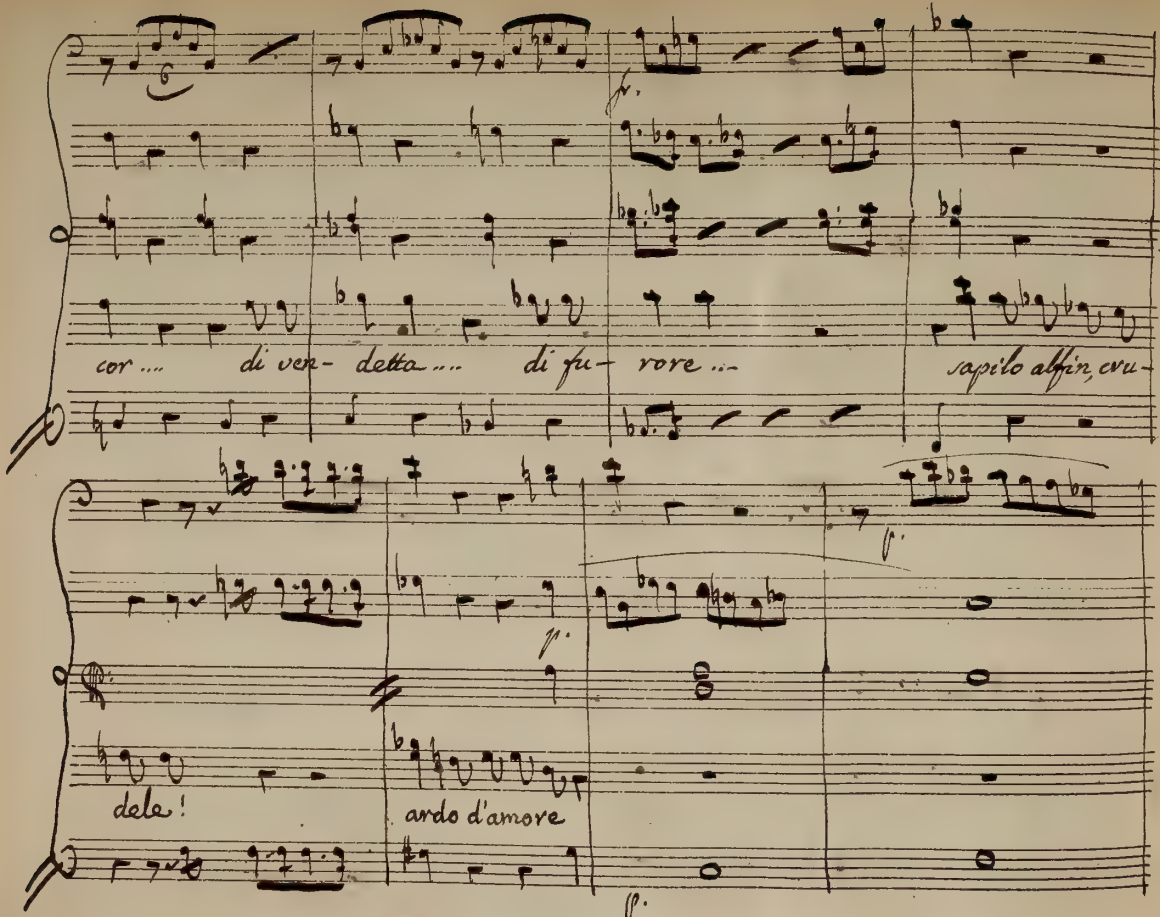

Man.
proprio è dell'alme grandi l'offese perdo-
nar ma proprio ancora
è del cor degli eroi tutti il sangue versar anzi che mai costi un
alto ros- sor: ma!... tu nol sai? grato vicono=
scente so=
no alla tua piè- tà serbala ad altri men indegni di me col tuo per-

Cal.
dono son mor- tale son reo ricuso il do-no sdegni la
vita! o- là: par- tite... ah come re- gna tant'ira in te, che asperso
sciogli ogni tuo senso di maligno tosco? Mart. Calipso, nol cer- car
io ti co- nosco. Cal. ma se t'offro una Mart. vita e i tesor miei!... gene-

Cal.
Mest.
rosa con me troppo tu sei. onde tal diffi- denza? Vedi Ca-
lipso queste rare e canute chiome? accorto e destro l'espe- rienza
anni rendono l'uom ne' femmi- nili inganni. Cal. tu m'in-
sulti?... io ti voglio ancora perdo- nar: Mest. fa più: Cal. che

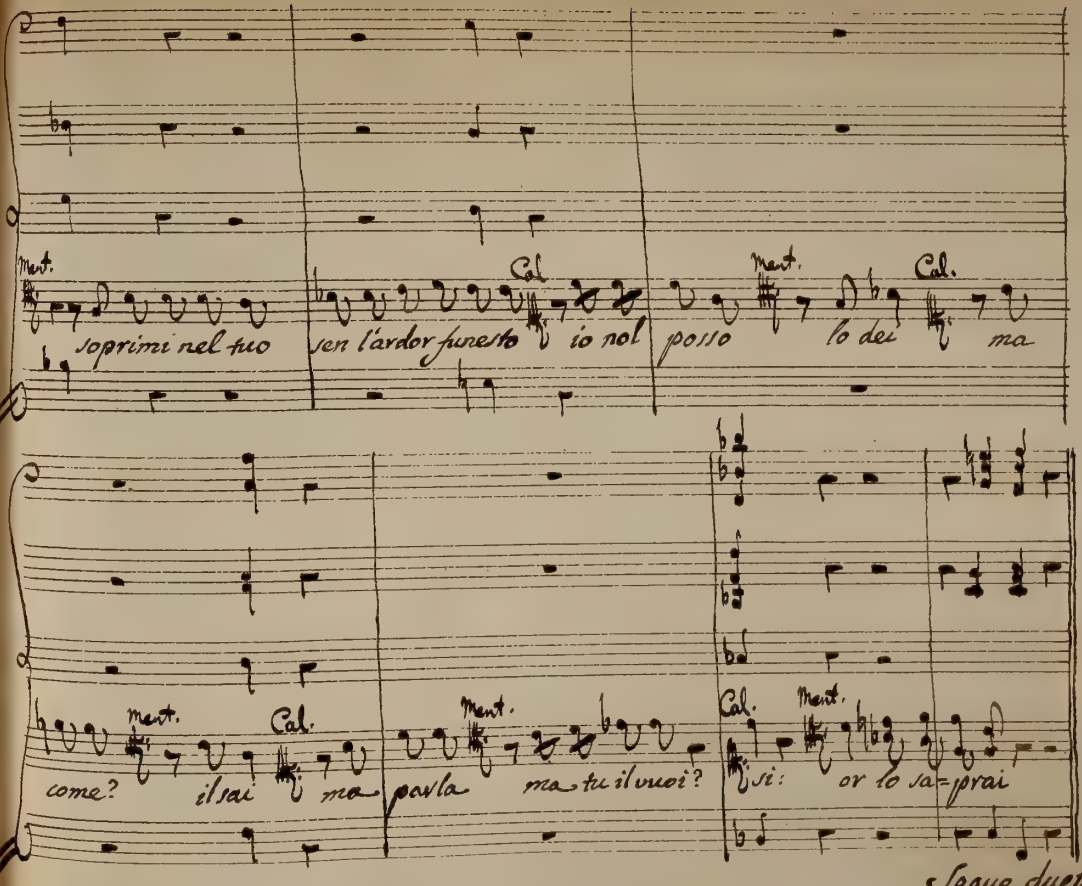


Segue con Istrumenti

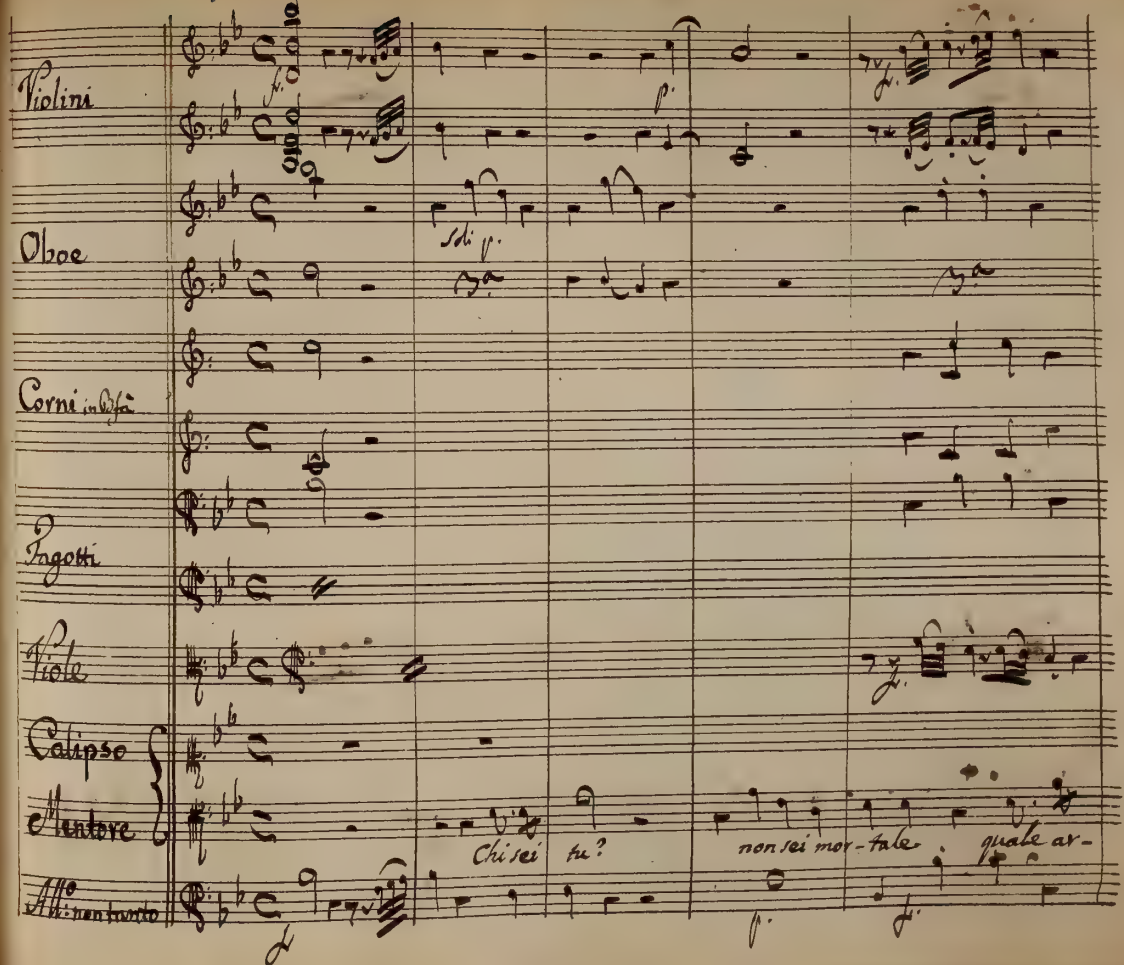

Violini
Viole
Calip.
Olà che dici? menzognero!.. au-
Ment.
dace E di Mentore il labbro ogn'or verace
Cal.
Ment.
smentir io ti saprò nol

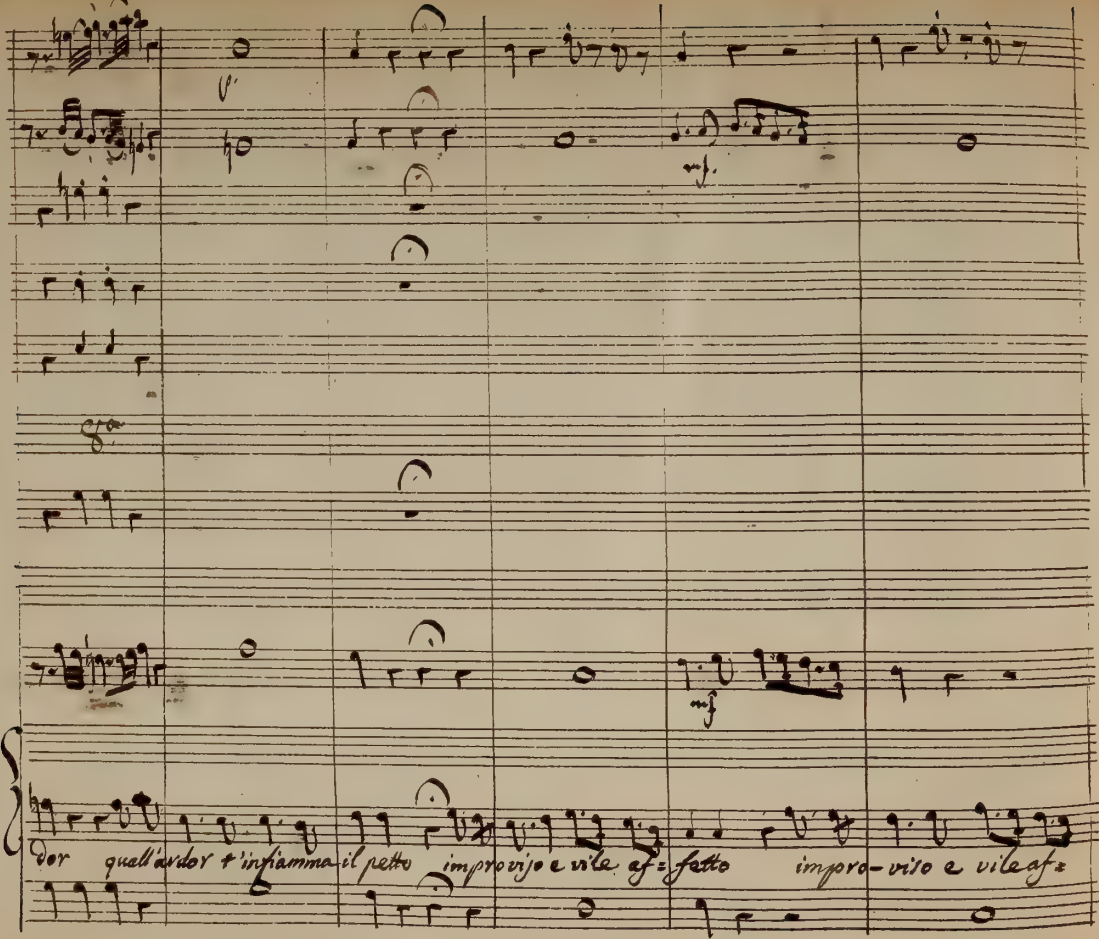

Cal.
credo. Ah in-
degno!
Calipso, e
che?.. sospiri!
cresc.
cresc.
Cal.
Si so-
spiro ....
fremo ...
smanio.... de-
liro... diran-
cresc.

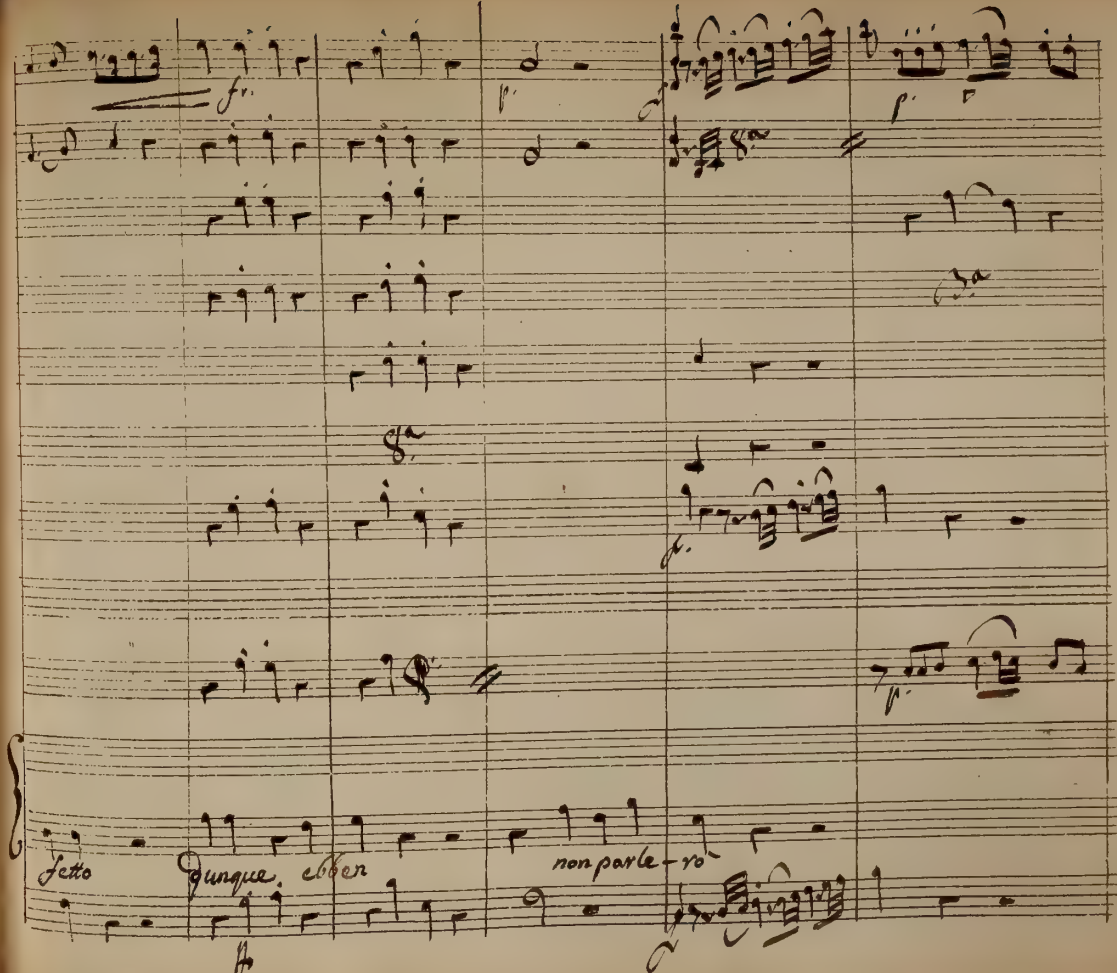

cor .... di ven- detta .... di fu- rore ...
sapilo alfin, cru-
dele!
ardo d'amore

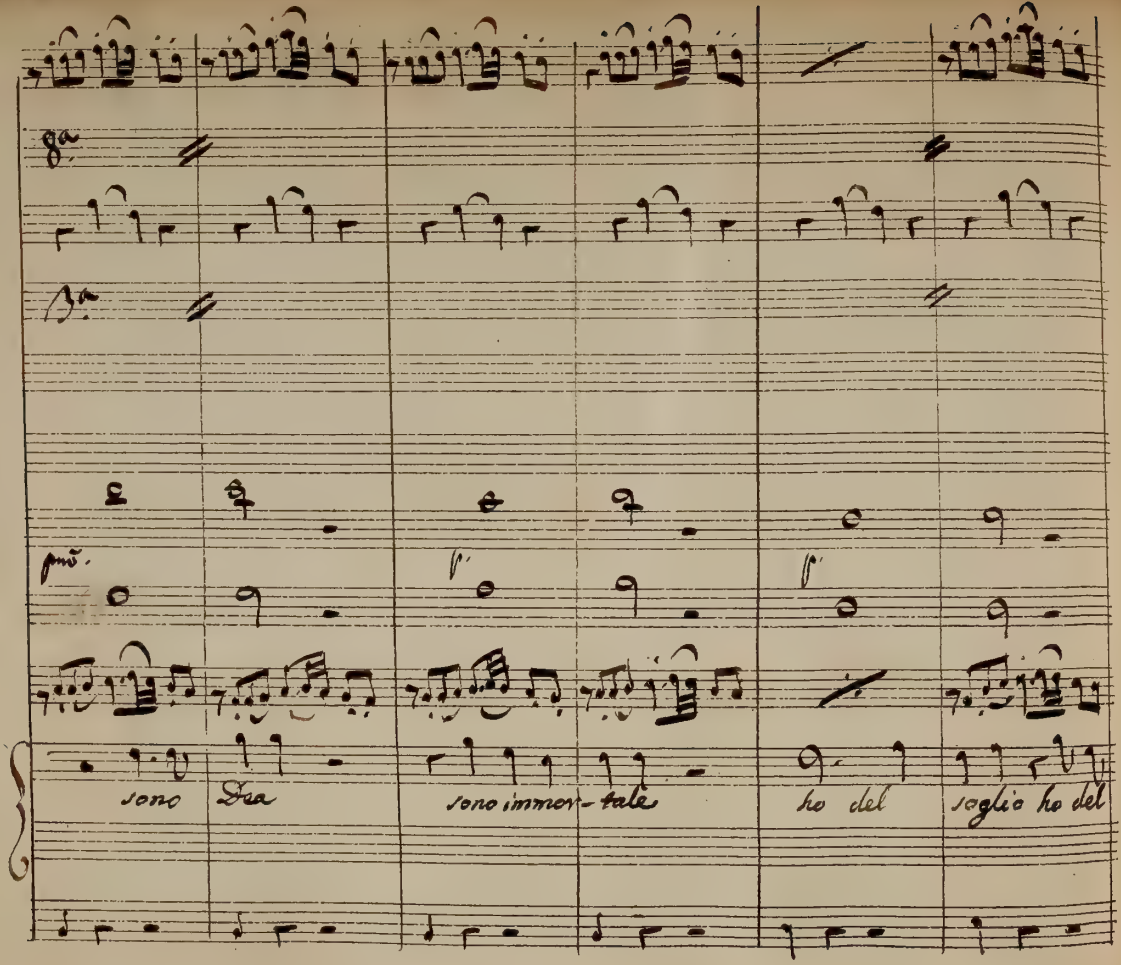


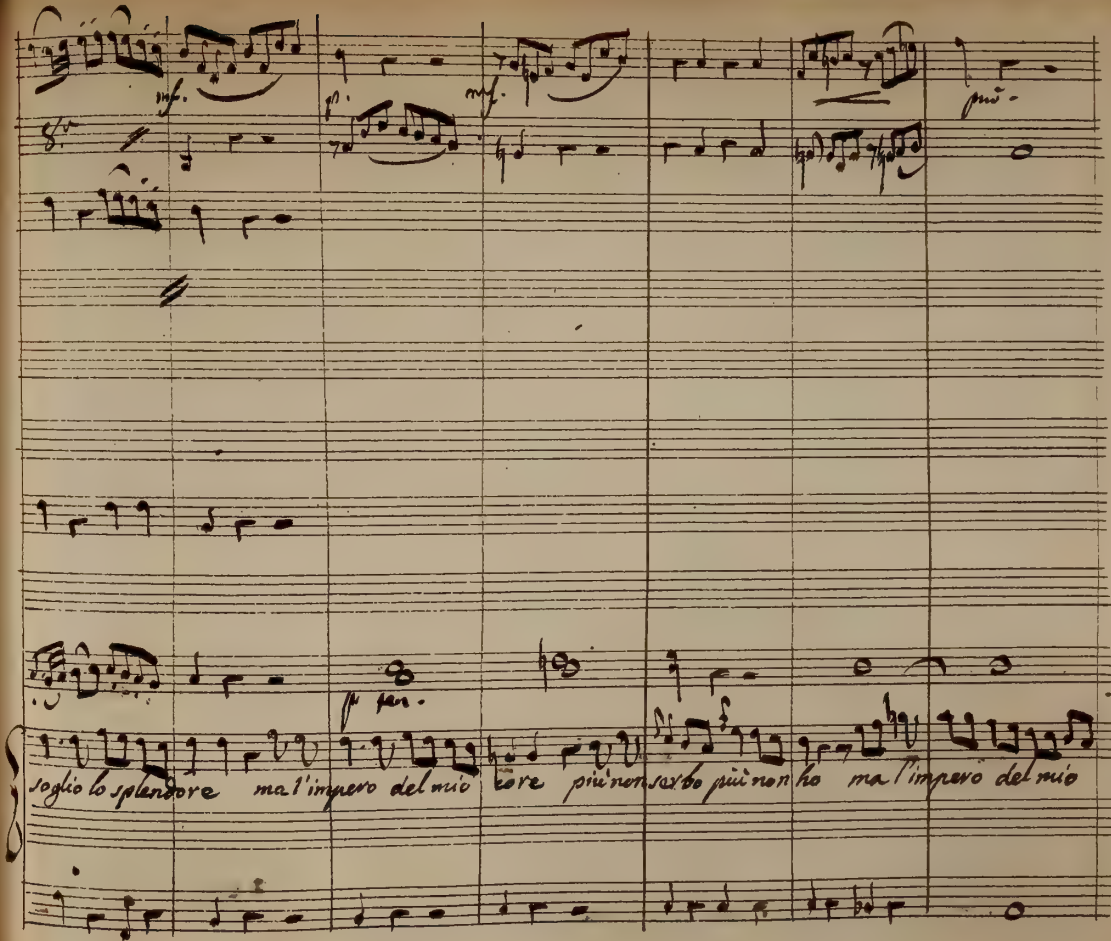
Segue duetto

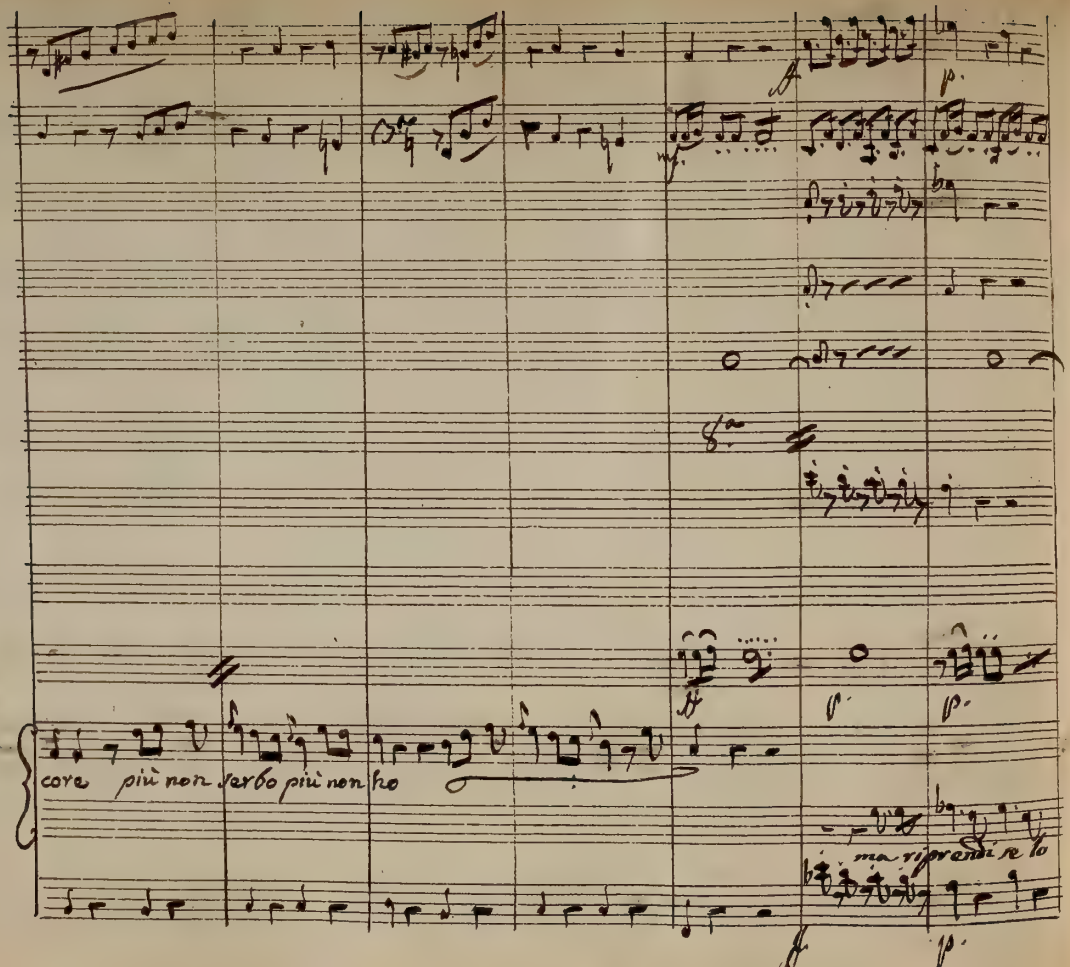

Violini
Oboe
Corni in Bfa
Ingotti
Viole
Calipso
e Mentore
Alfe
Chi sei tu?
non sei mor-tale quale ar-

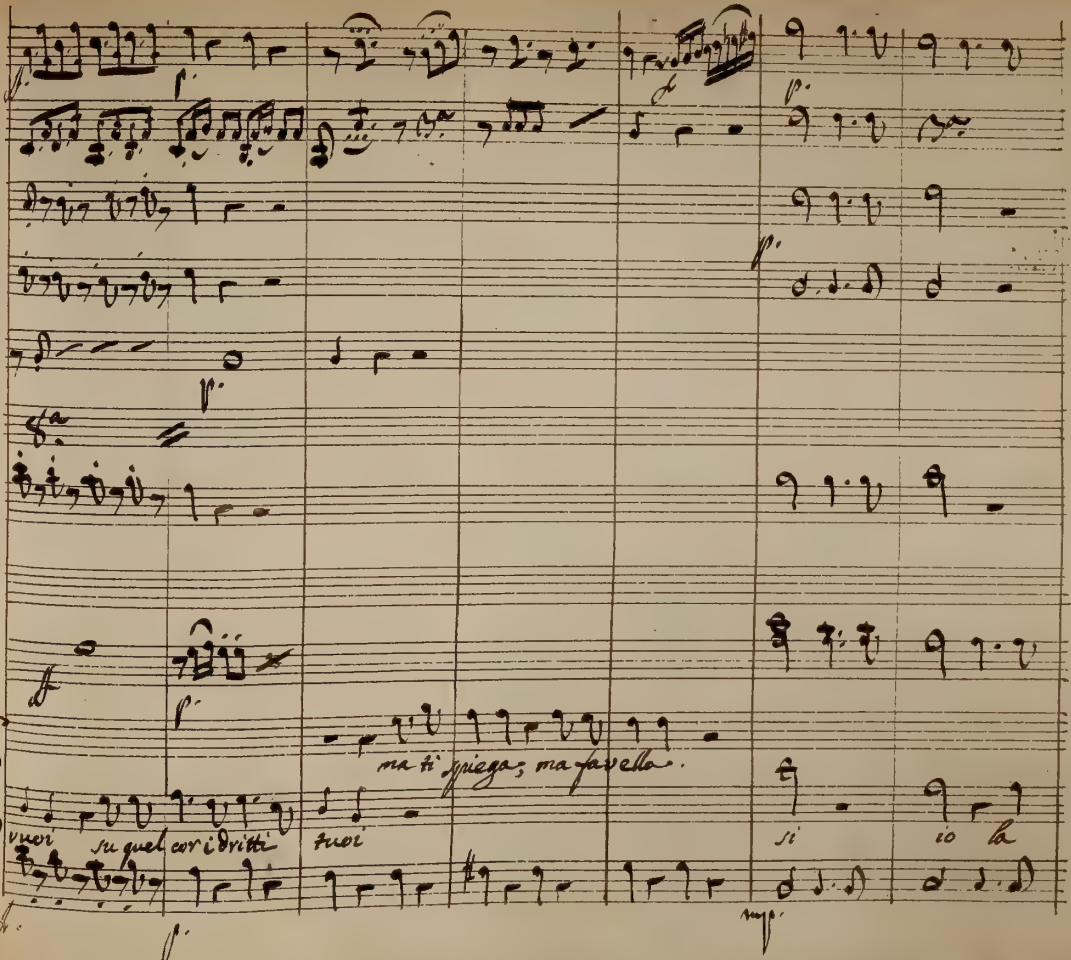

mf
mf
Or quell'ardor t'infiamma il petto improvviso e vile af=fetto improv-viso e vile af=

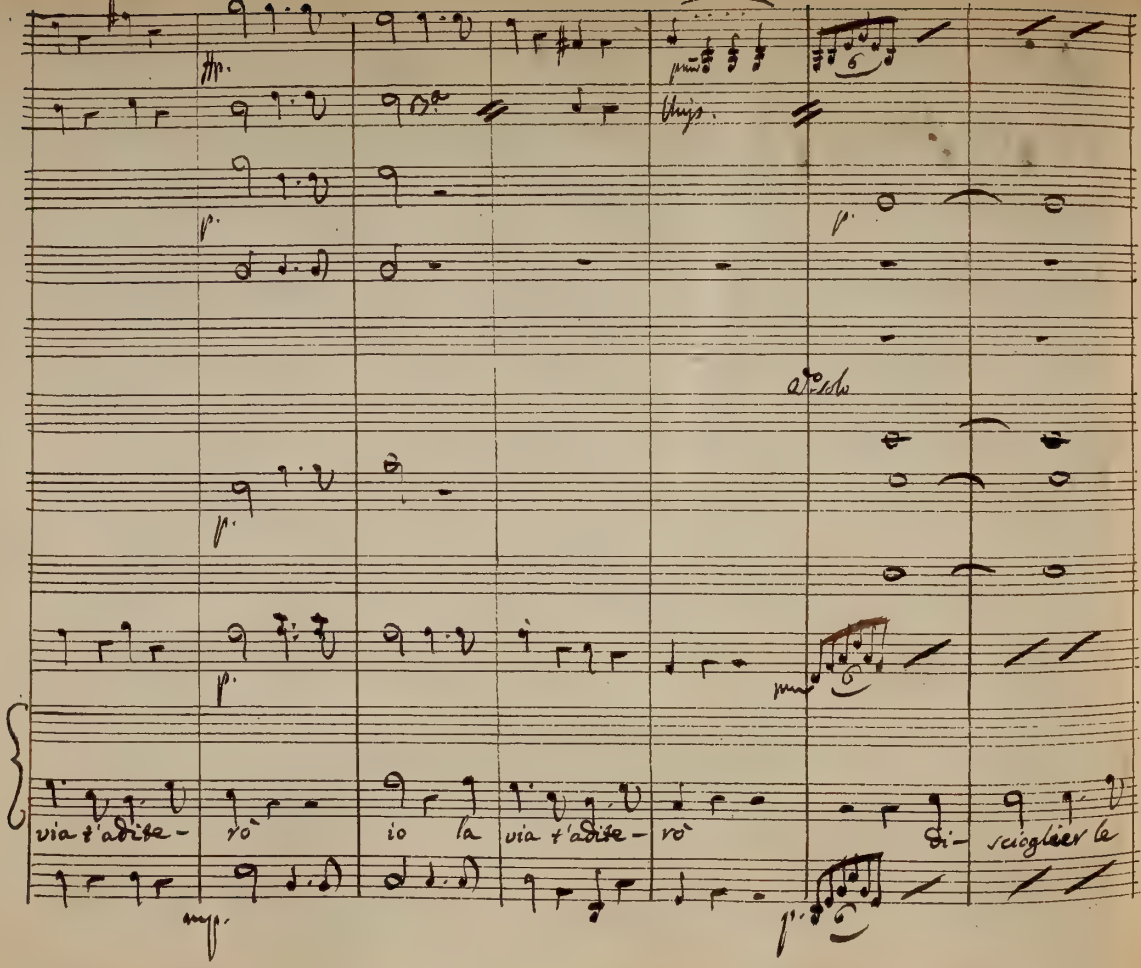
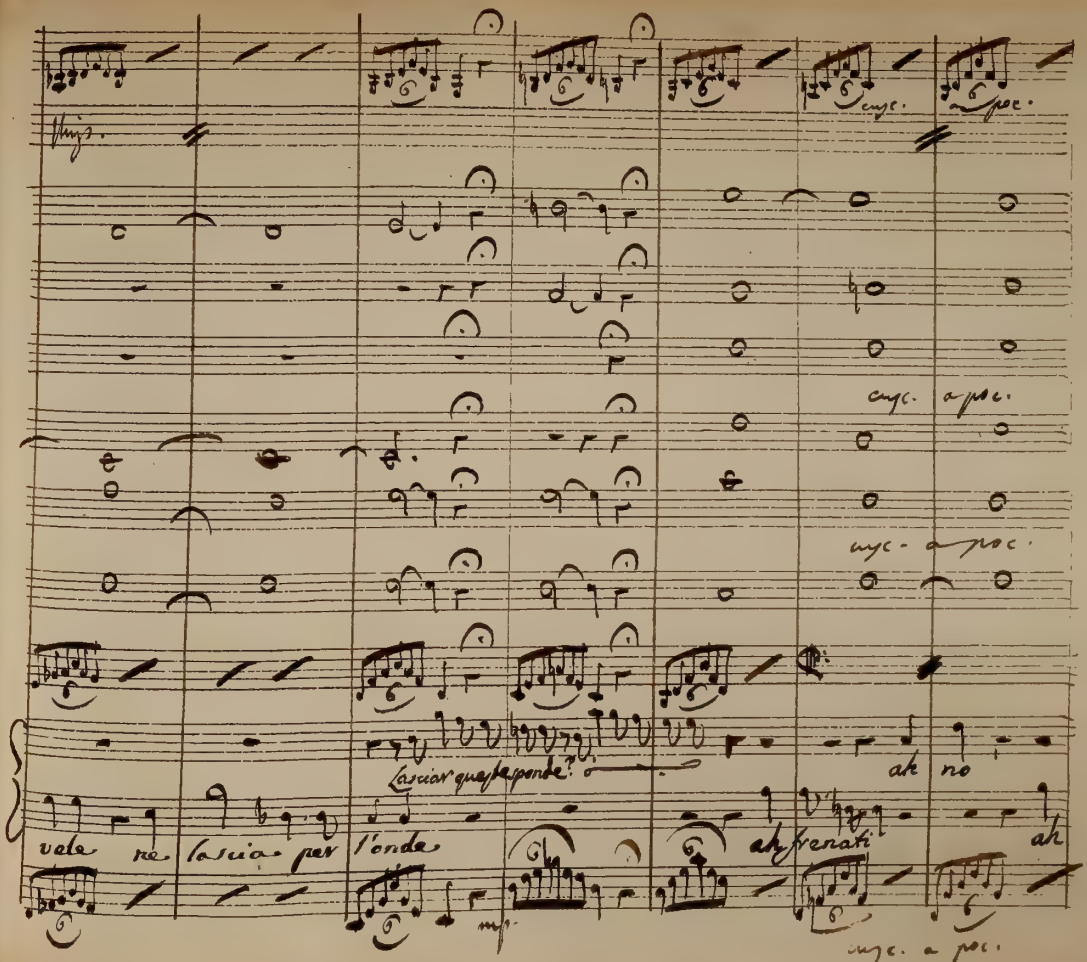
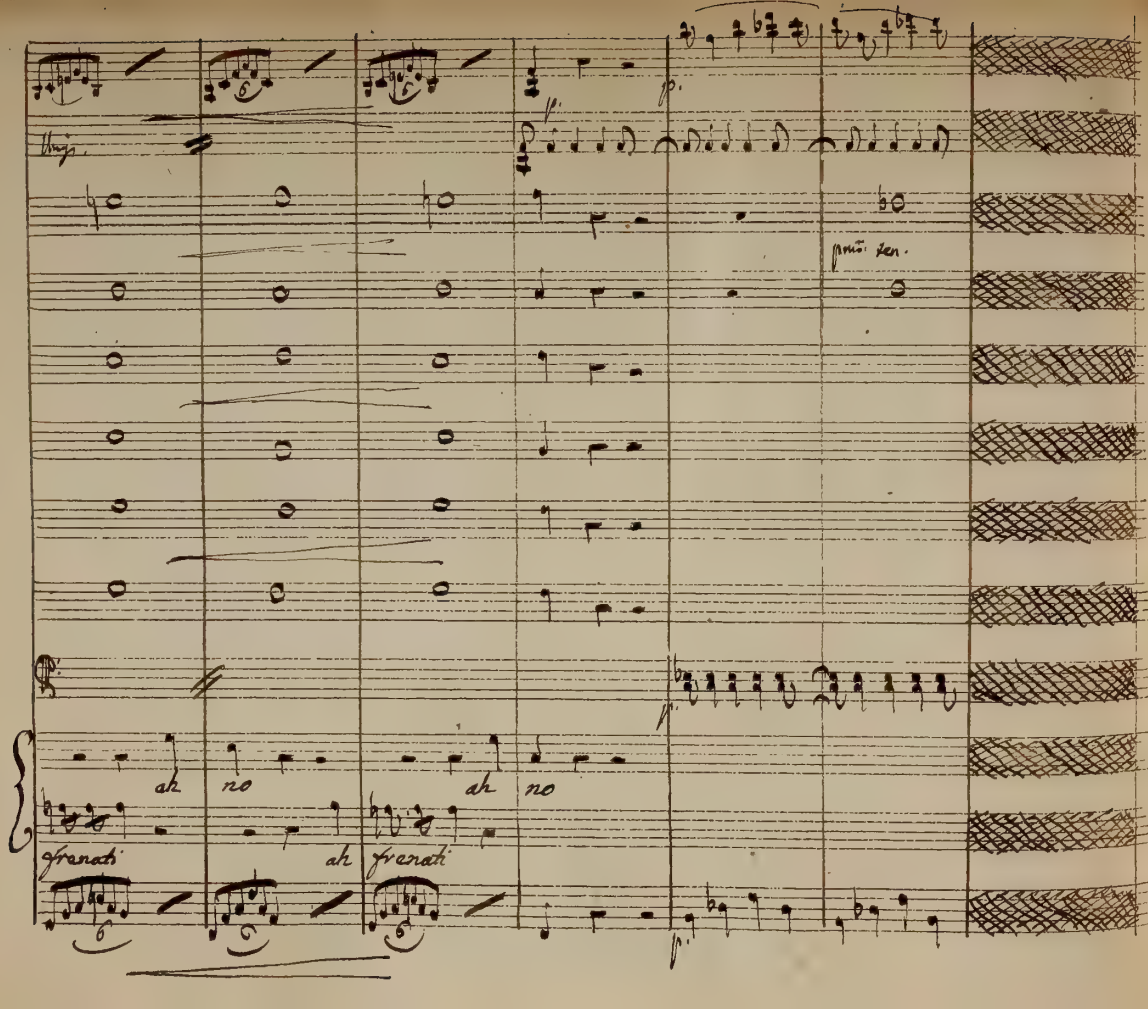

fr.
f.
p.
Detto
Quinque. ebben
non parle-rò

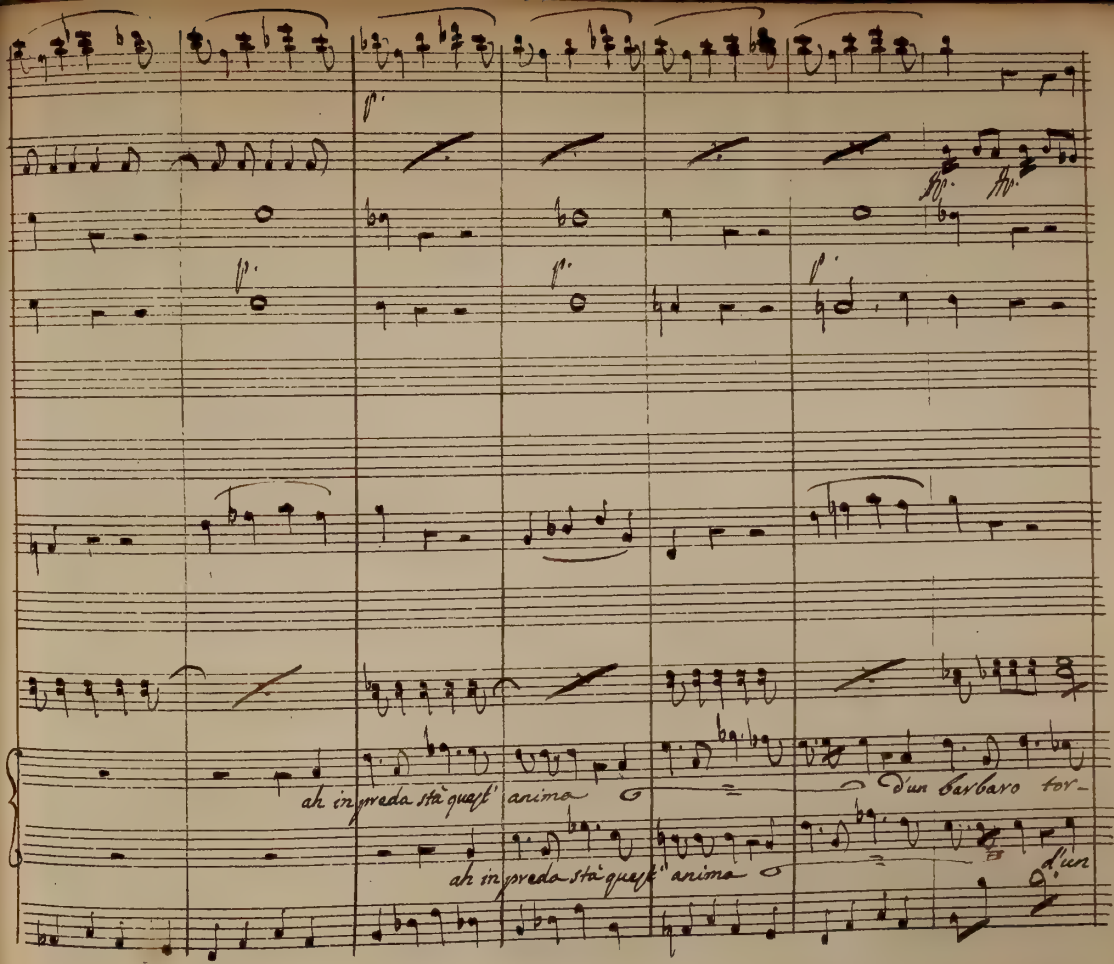
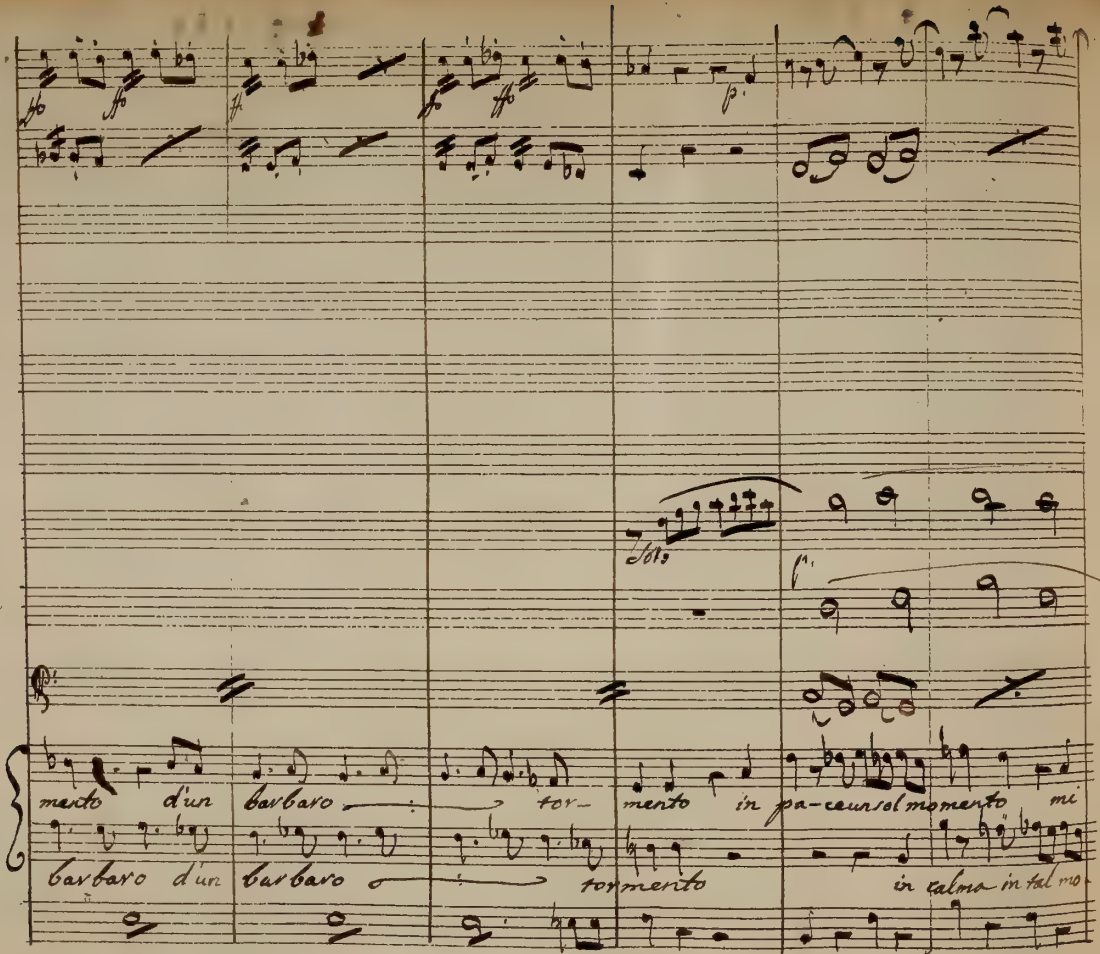

sono
Dea
sono immor-tale
ho del
voglio ho del

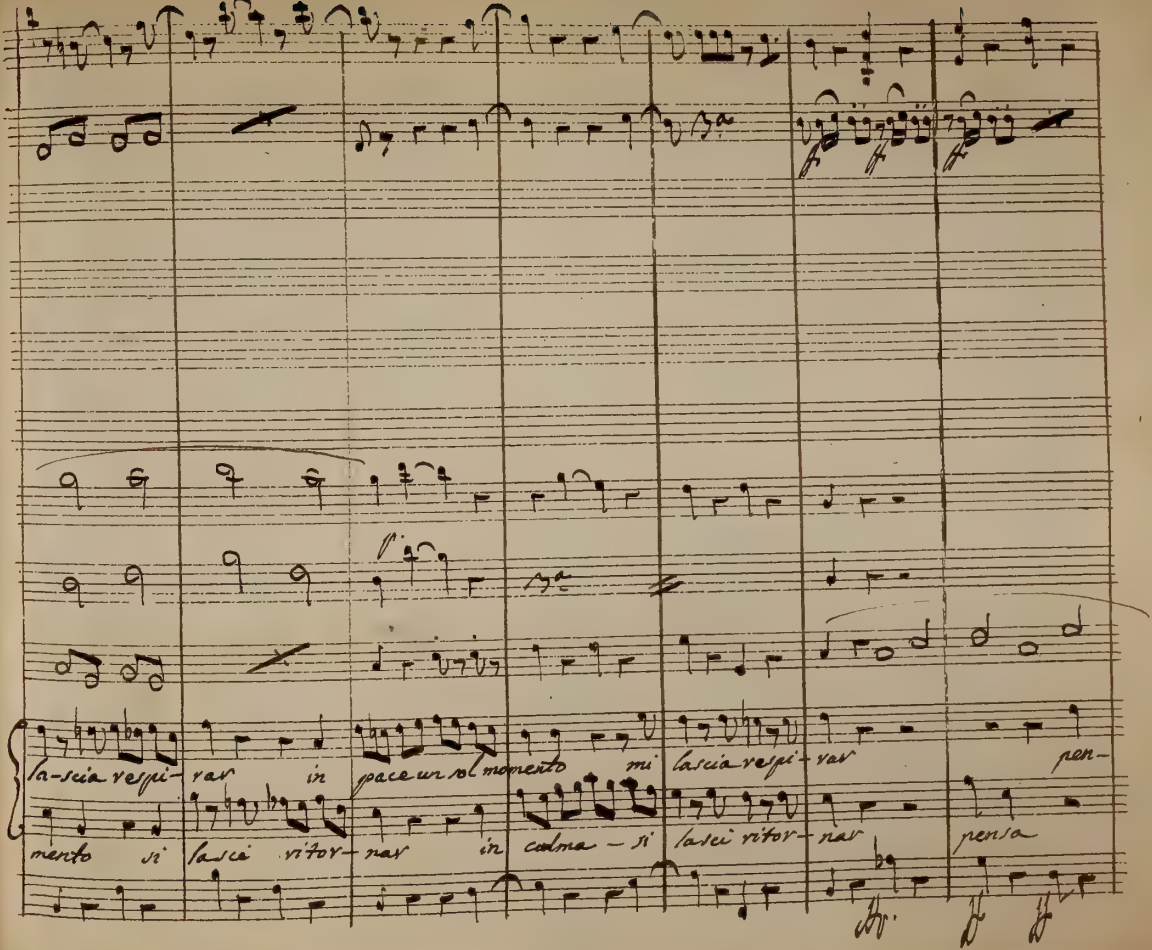
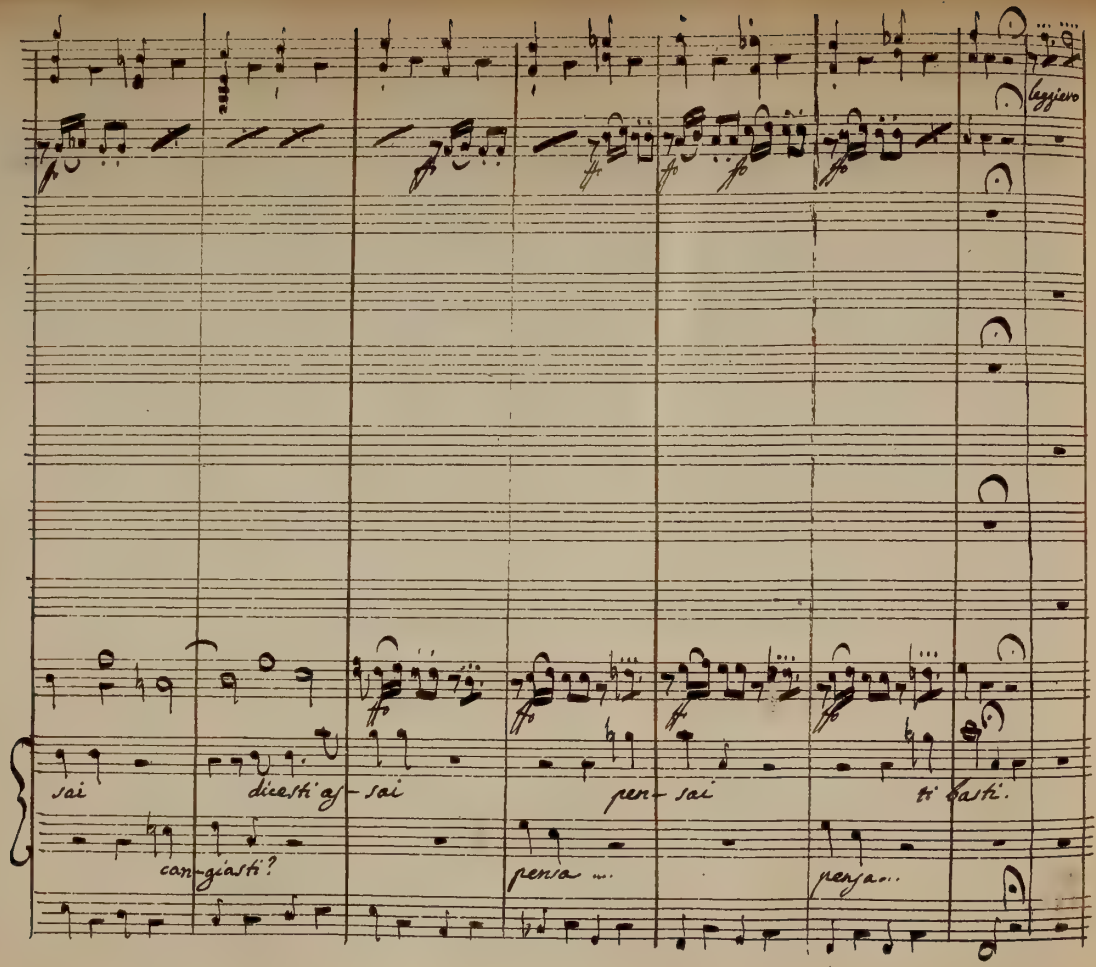

mf.
mf.
più.
ff per.
soglio lo splendore
ma l'impero del mio
core
più non sorbo più non ho
ma l'impero del mio


core più non serbo più non ho
ma riprendi se lo

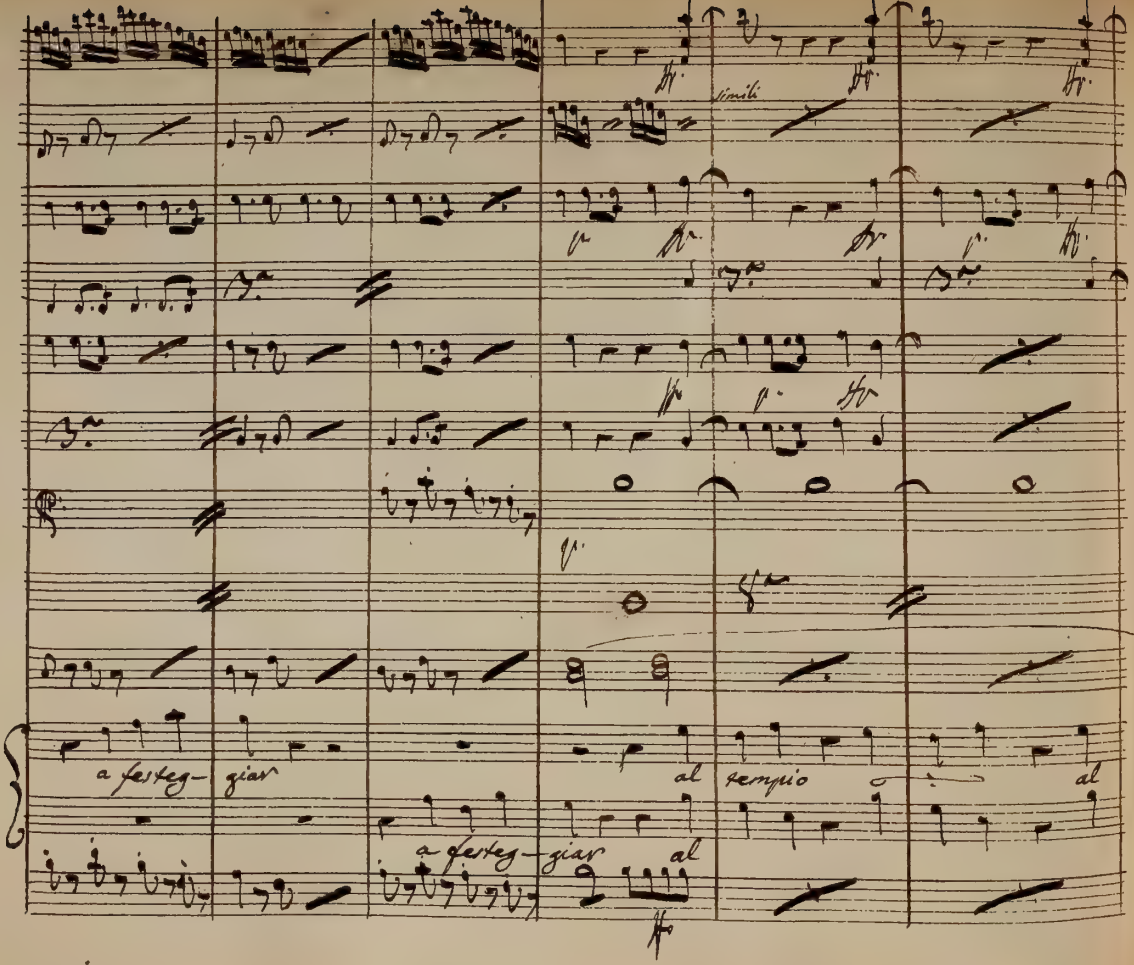

ma ti spiega, ma favella.
vuoi su quel cor i dritti tuoi
si io la

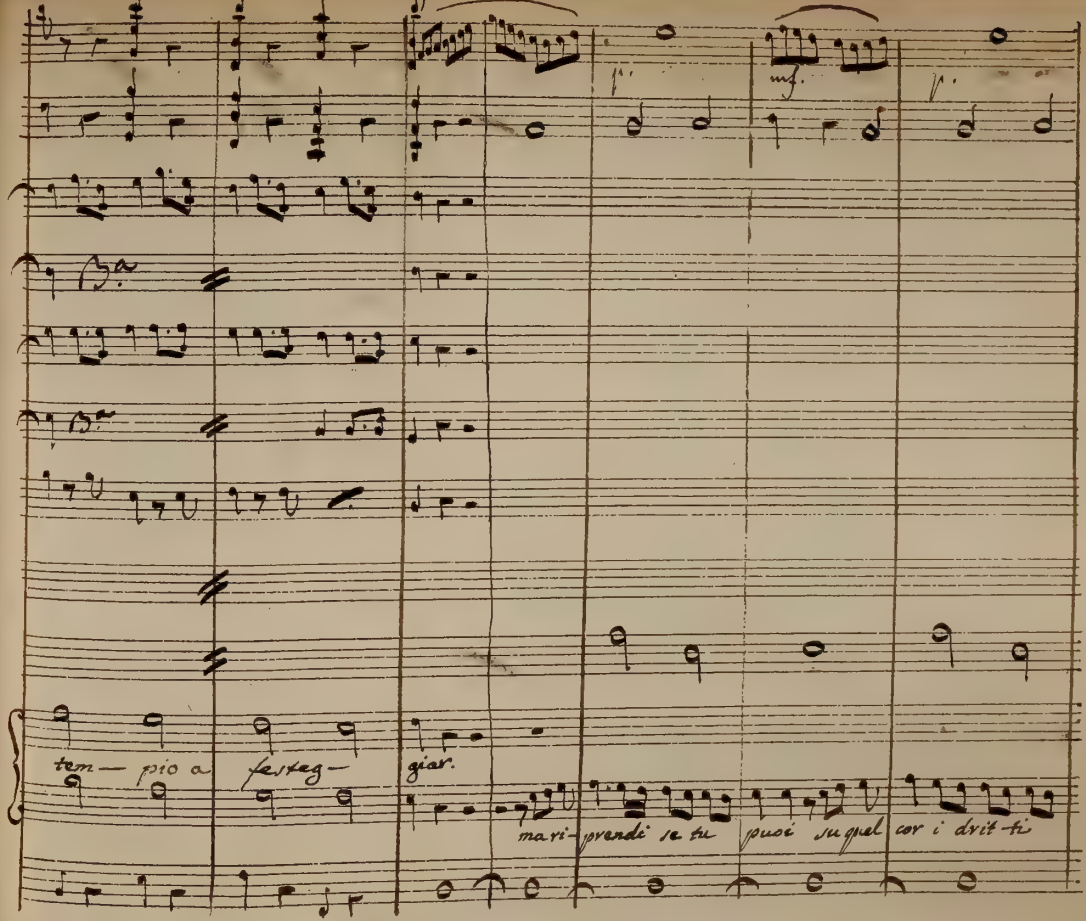

via t'adite-
rò
io la
via t'adite-
rò
di-
sciogliere le

cresc.
cresc. a poco.
cresc. a poco.
Lasciar qua se ponde?
ah no
vele ne lascia per l'onde
ah frenati
ah
mp
cresc. a poco.

ah
no
ah
no
ah
frenati
frenati
pp
pp
pp

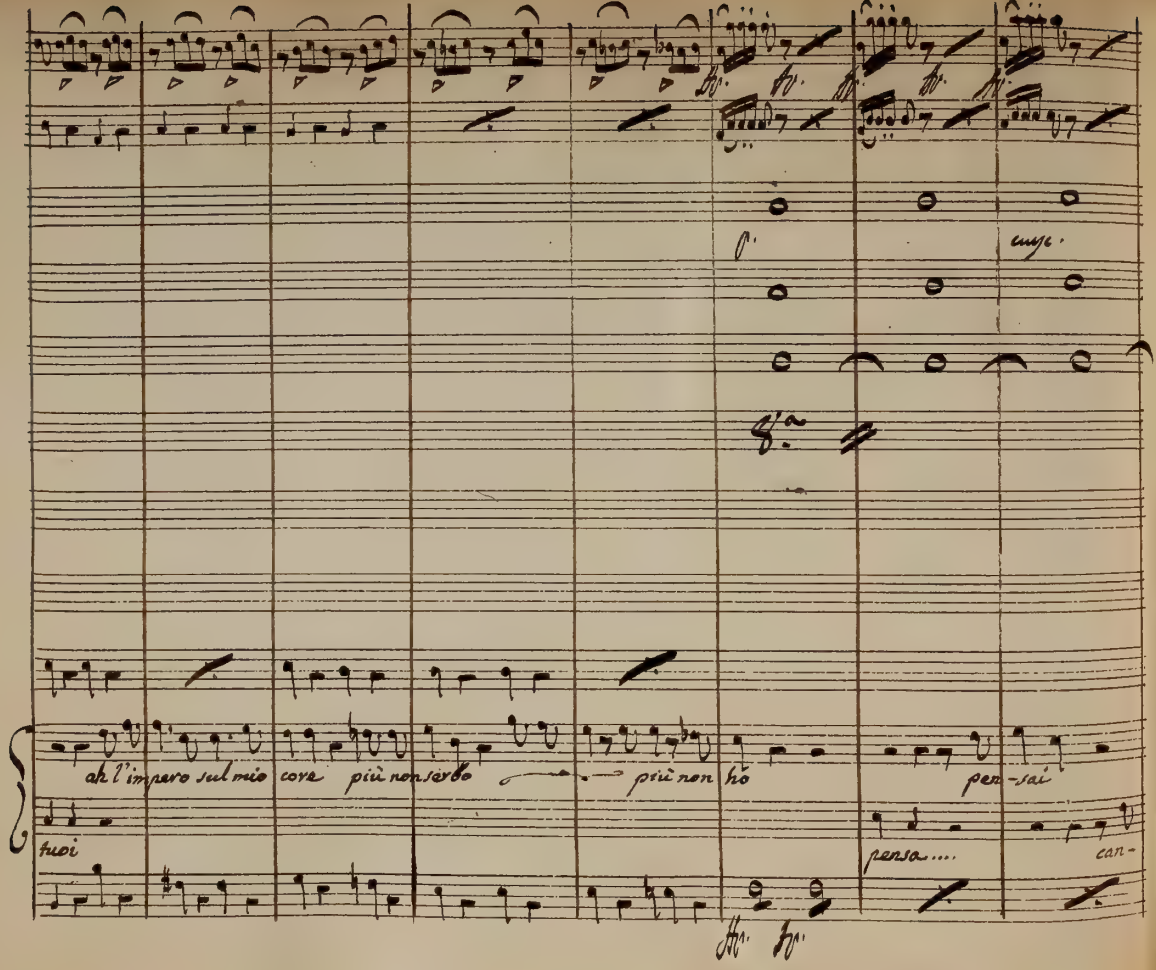

ah in preda stà quest' anima
d'un barbaro tor-
ah in preda stà quest' anima
d'un

Sol.
mento d'un barbaro tor- mento in pa-ce un sol momento mi
barbaro d'un barbaro tormento in calma in tal mo

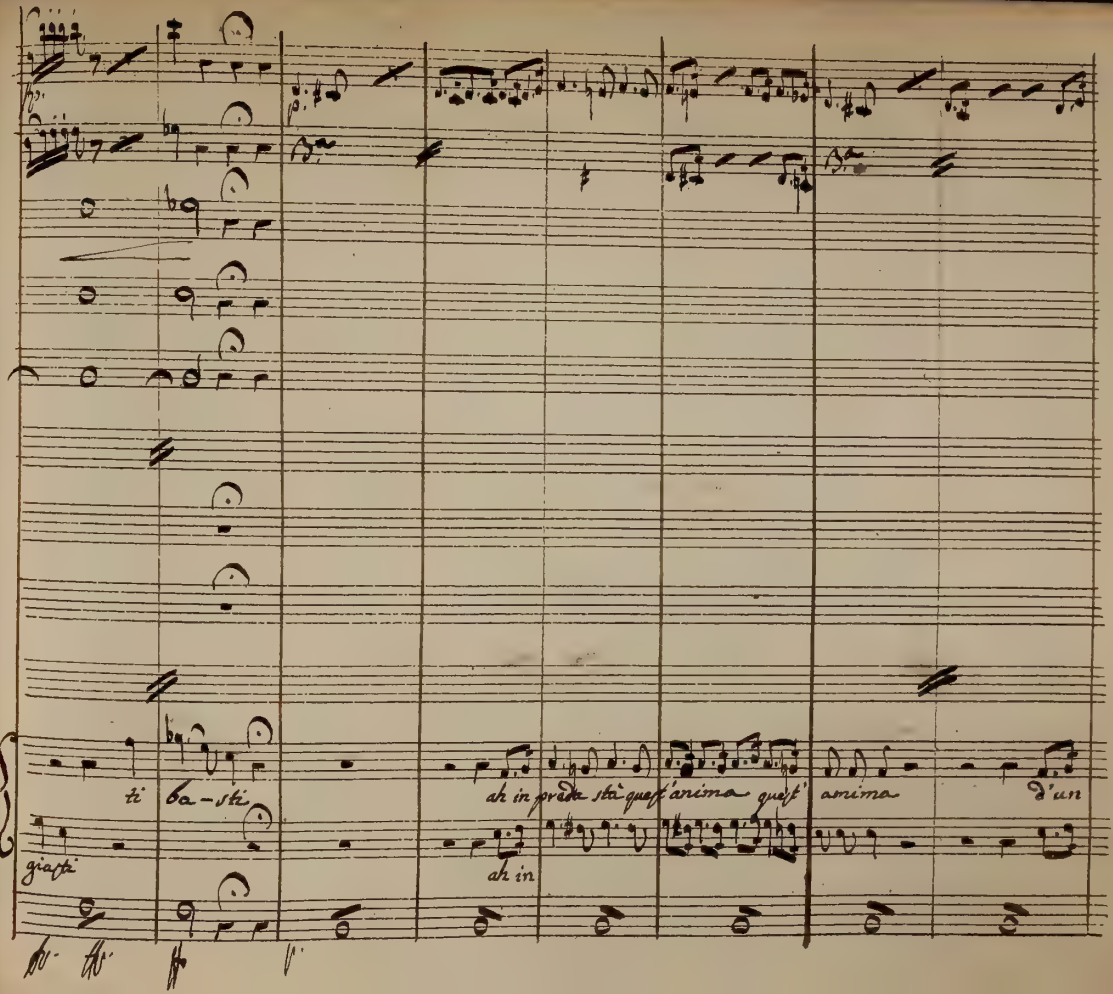

la-scia respi- rar in pace un sol momento mi lascia respi- rar pen-
mento si lascia ritor- nar in calma — si lascia ritor- nar pensa

leggiero
sai
dicesti as-
sai
pen-
sai
ti basti.
cangiasti?
pensa...
pensa...

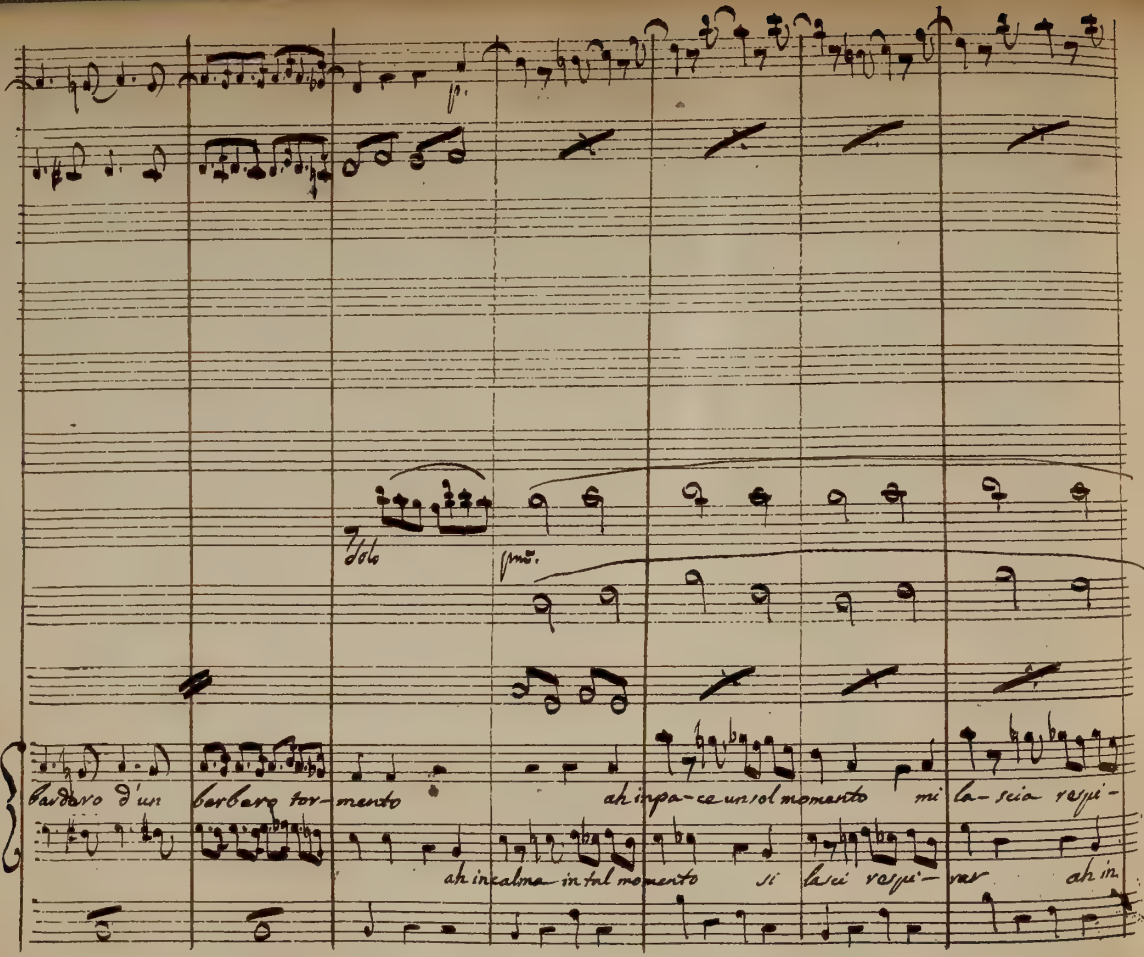
al
Tempio
al
Tempio

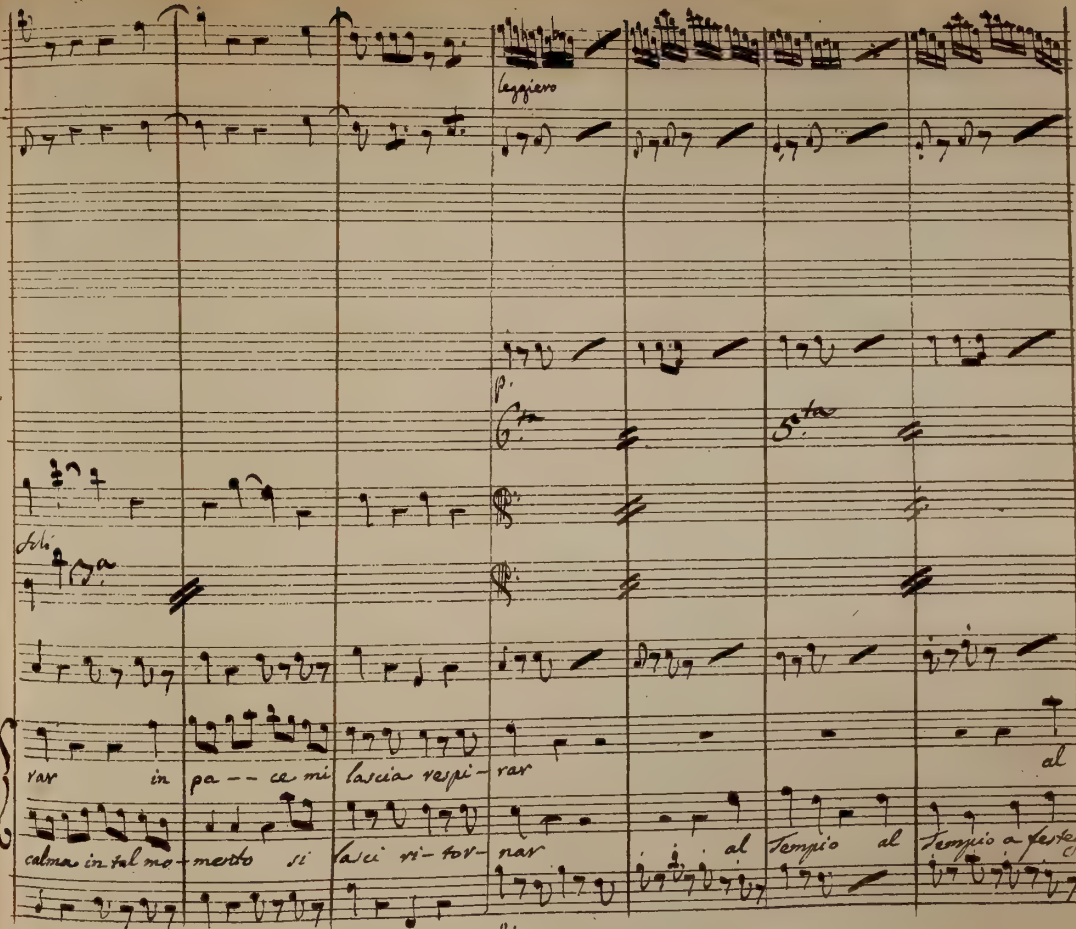

simili
a festeg- giar
a festeg- giar
al
tempio
al
al

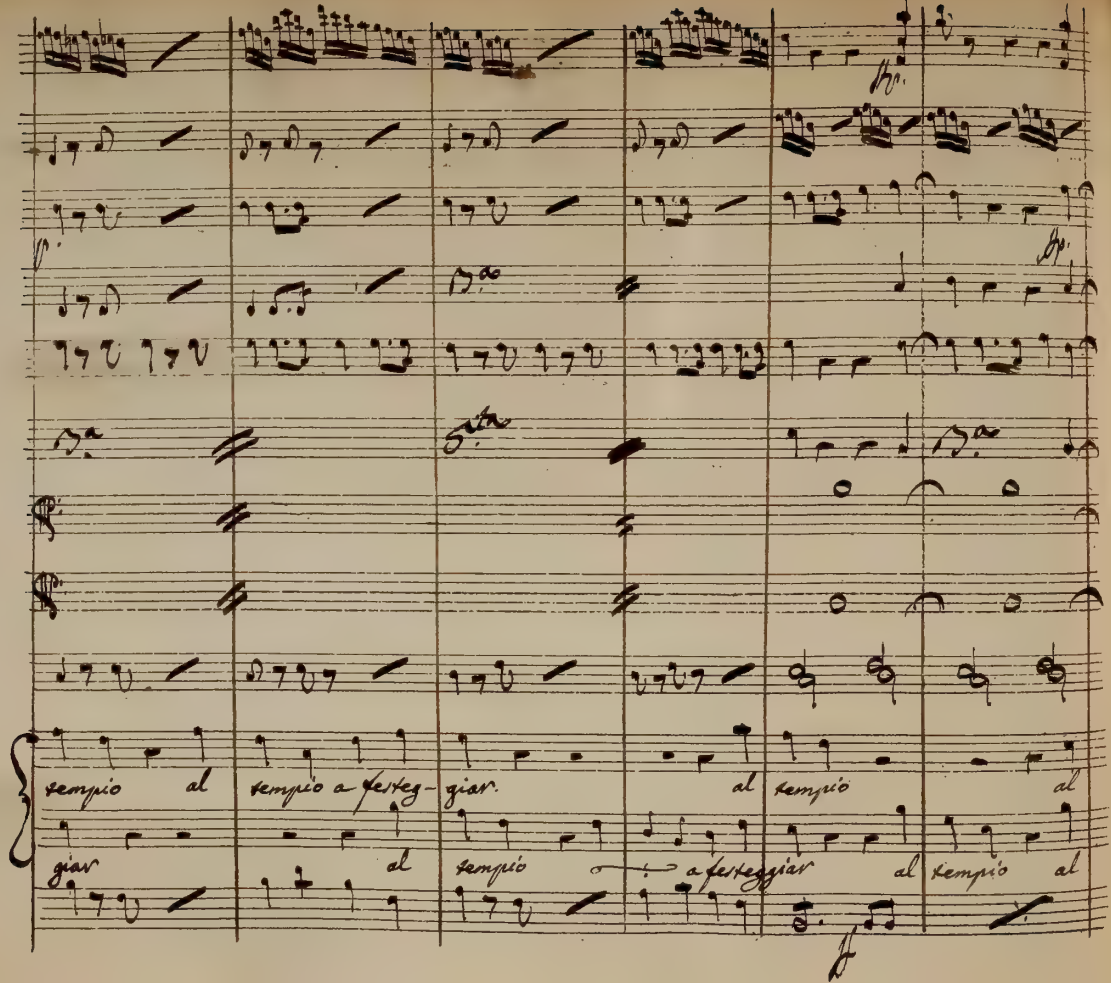

mf.
tem— pio a feste g— giar.
ma ri— prendi se tu puoi su quel cor i drit-ti

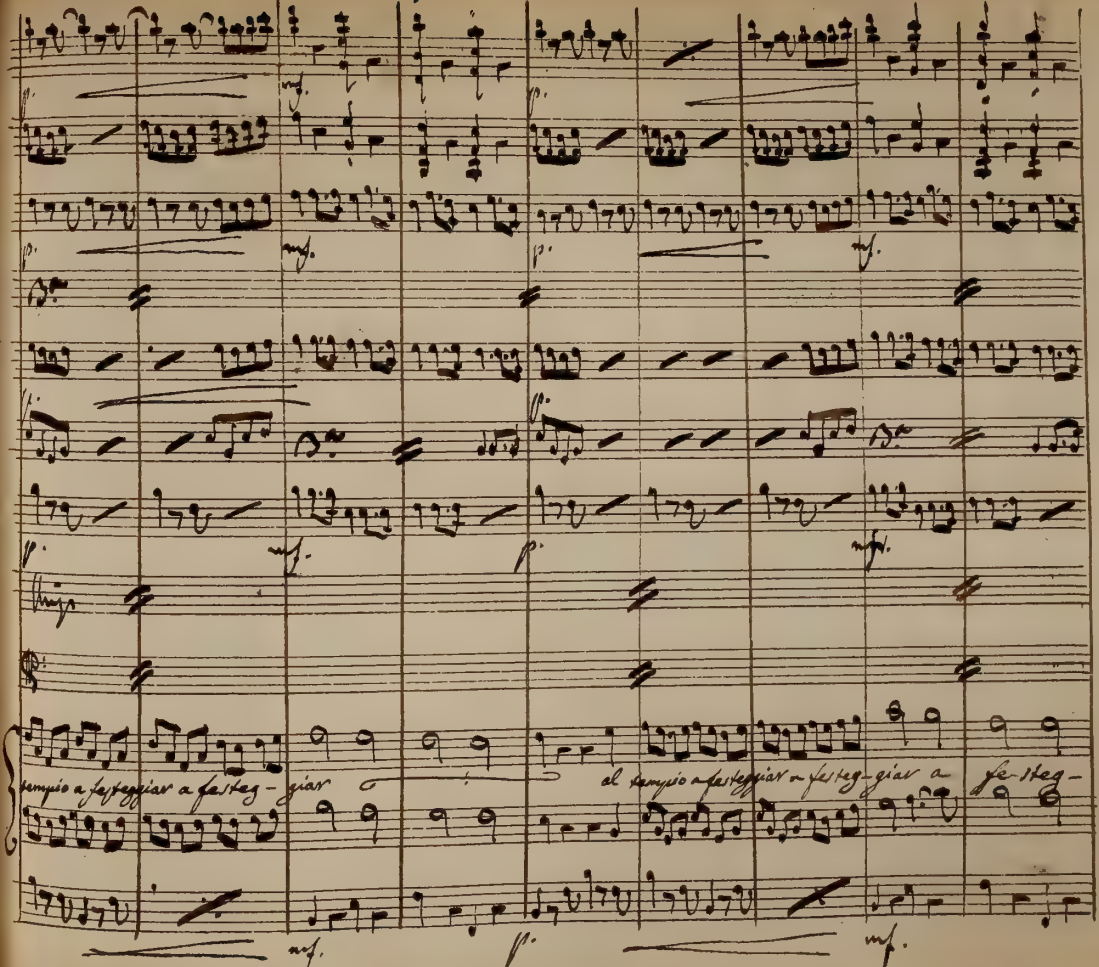

ah l'impero sul mio core più non serbo più non ho
pen-sai
fuoi
pensa....
can-

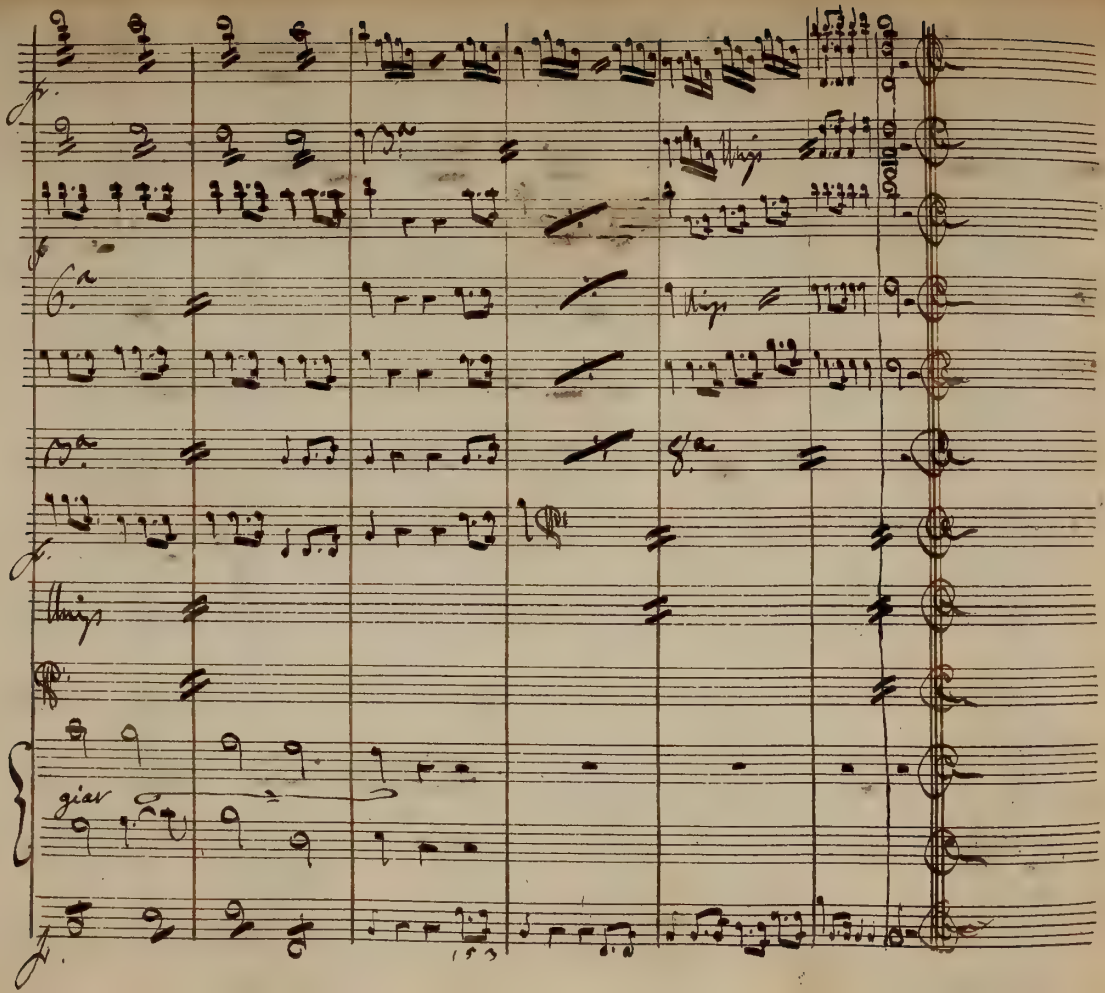

ti ba-sti
giapti
ah in preda stà quest' anima quest' anima
ah in
d'un

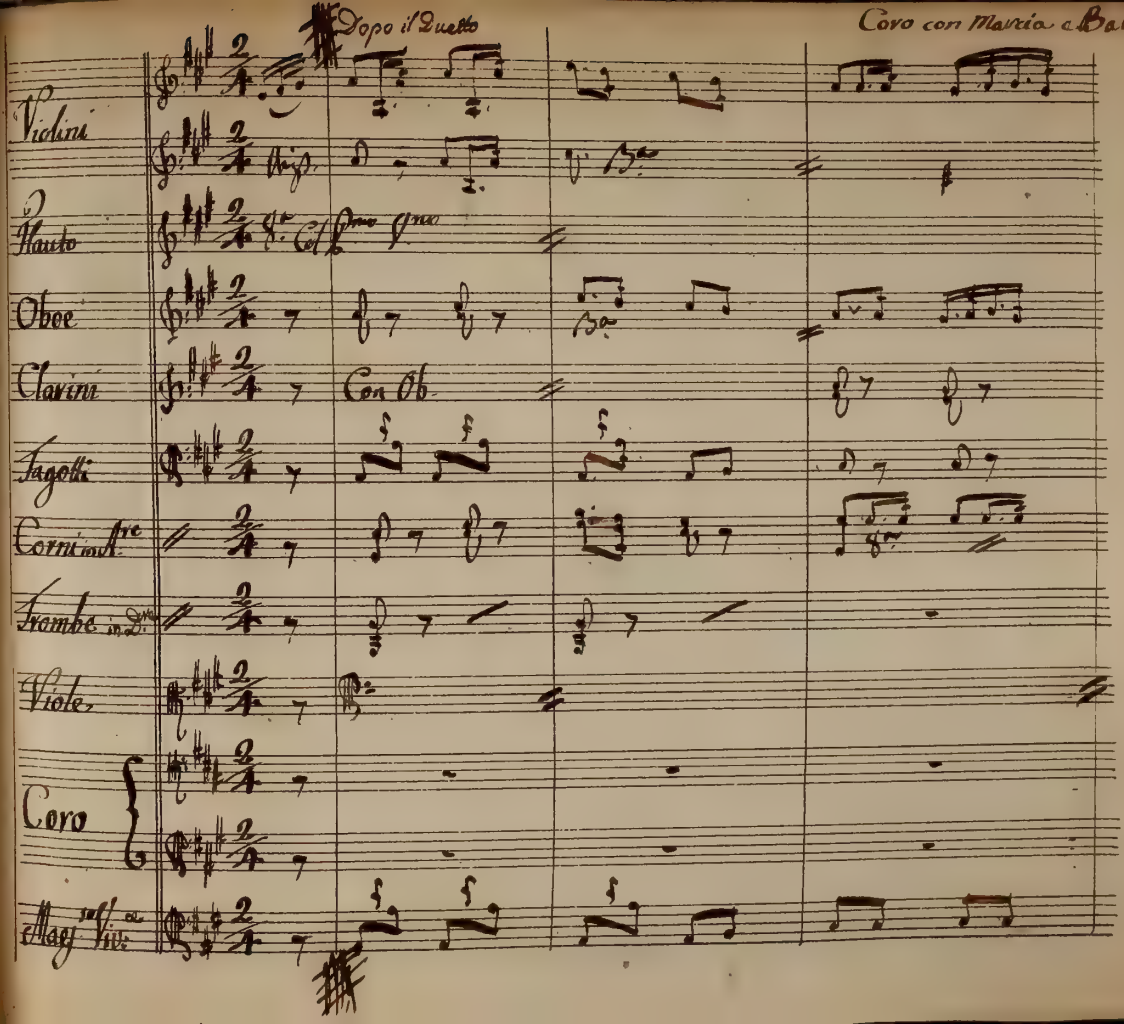

Vla
barbaro d'un barbaro tor-mento
ah in pa-ce un sol momento mi la-scia respi-
ah in calma in tal momento si lasci respi-rar ah in

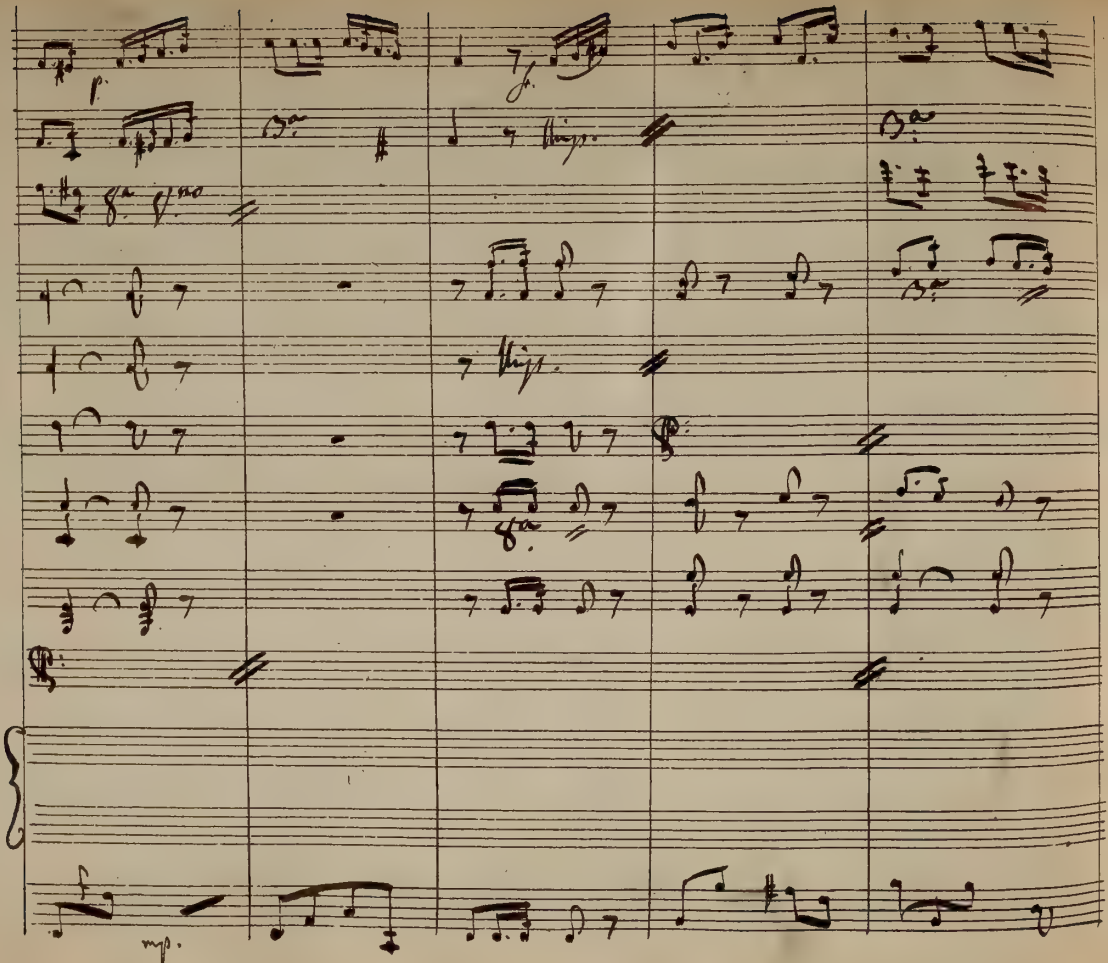

leggiero
p.
5ta
Soli
var in pa-- ce mi lascia respi- rar
al
calma in tal mo- mento si lasci ri- tor- nar
al Tempio al Tempio a Vesta-
f.

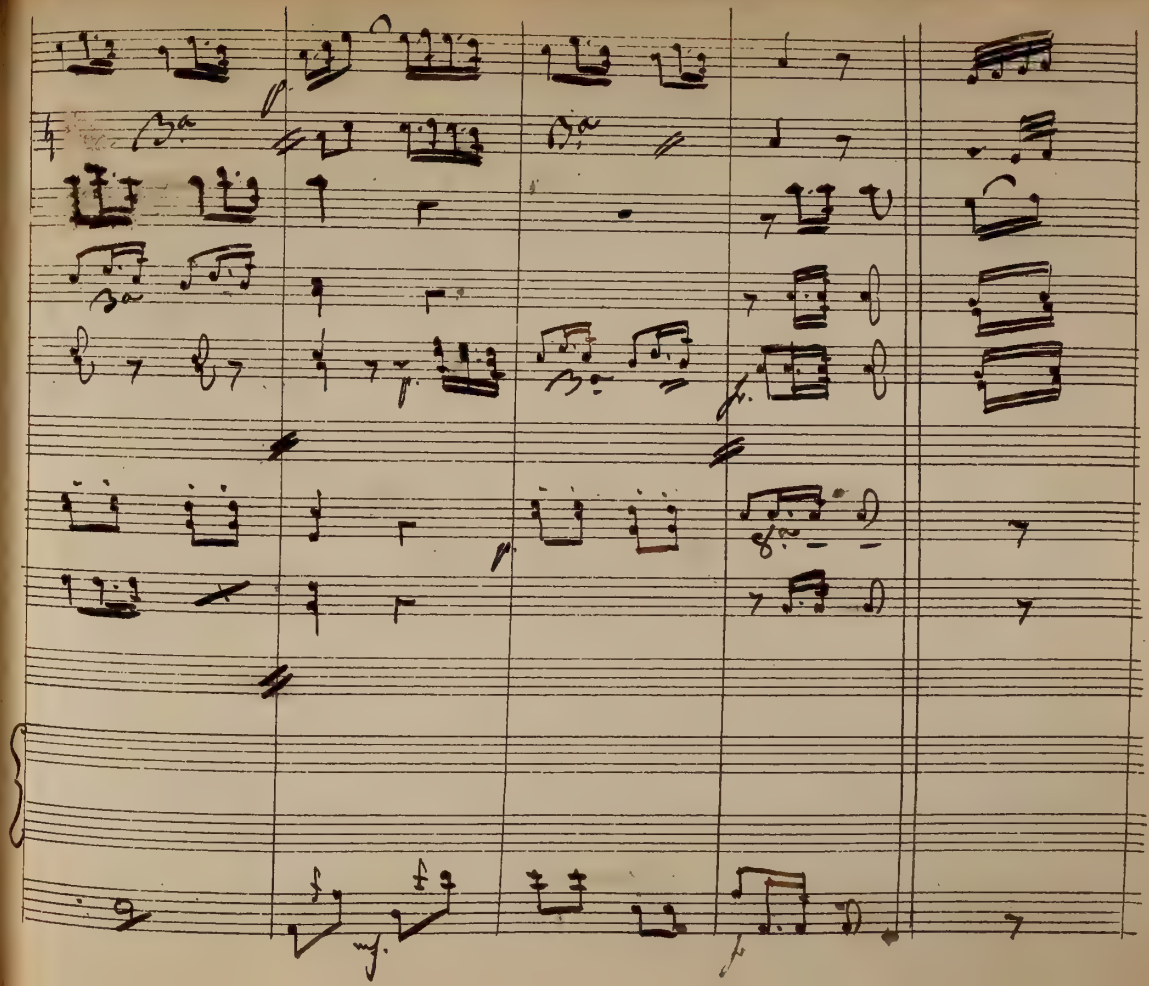

tempio al
tempio a festeg- giar. al tempio al
giar al tempio a festeggiar al tempio al

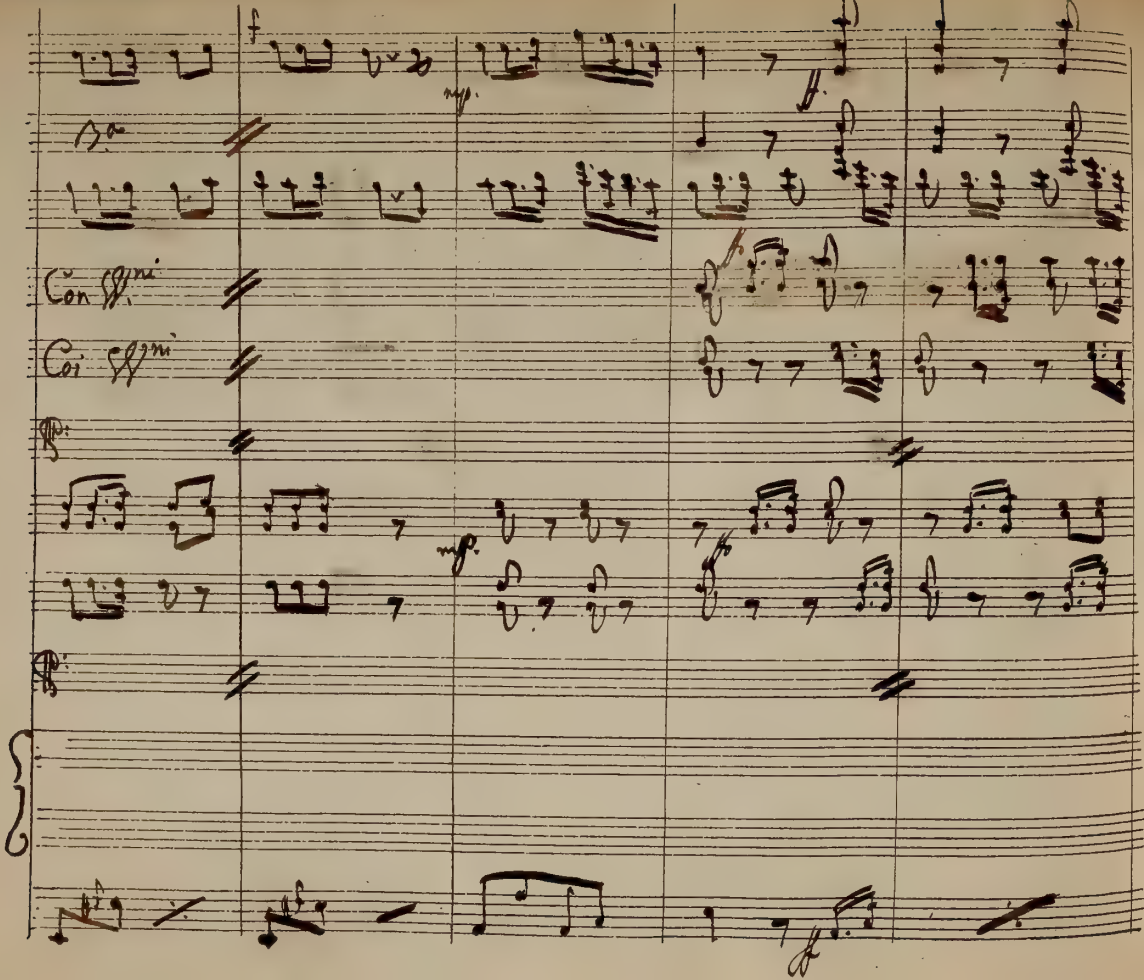

tempio a festeggiar a festeg - giar
al tempio a festeggiar a festeg - giar a
fe - steg -

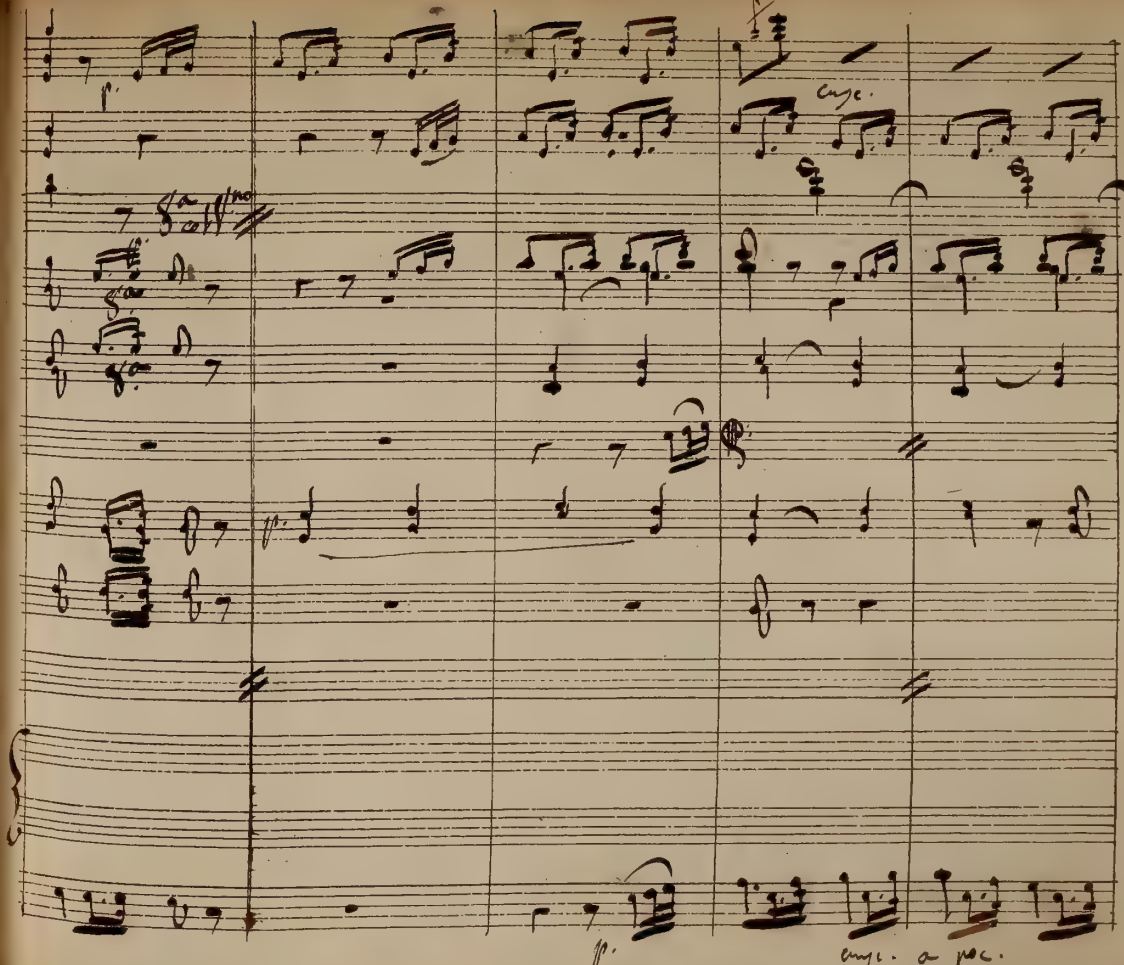

giar

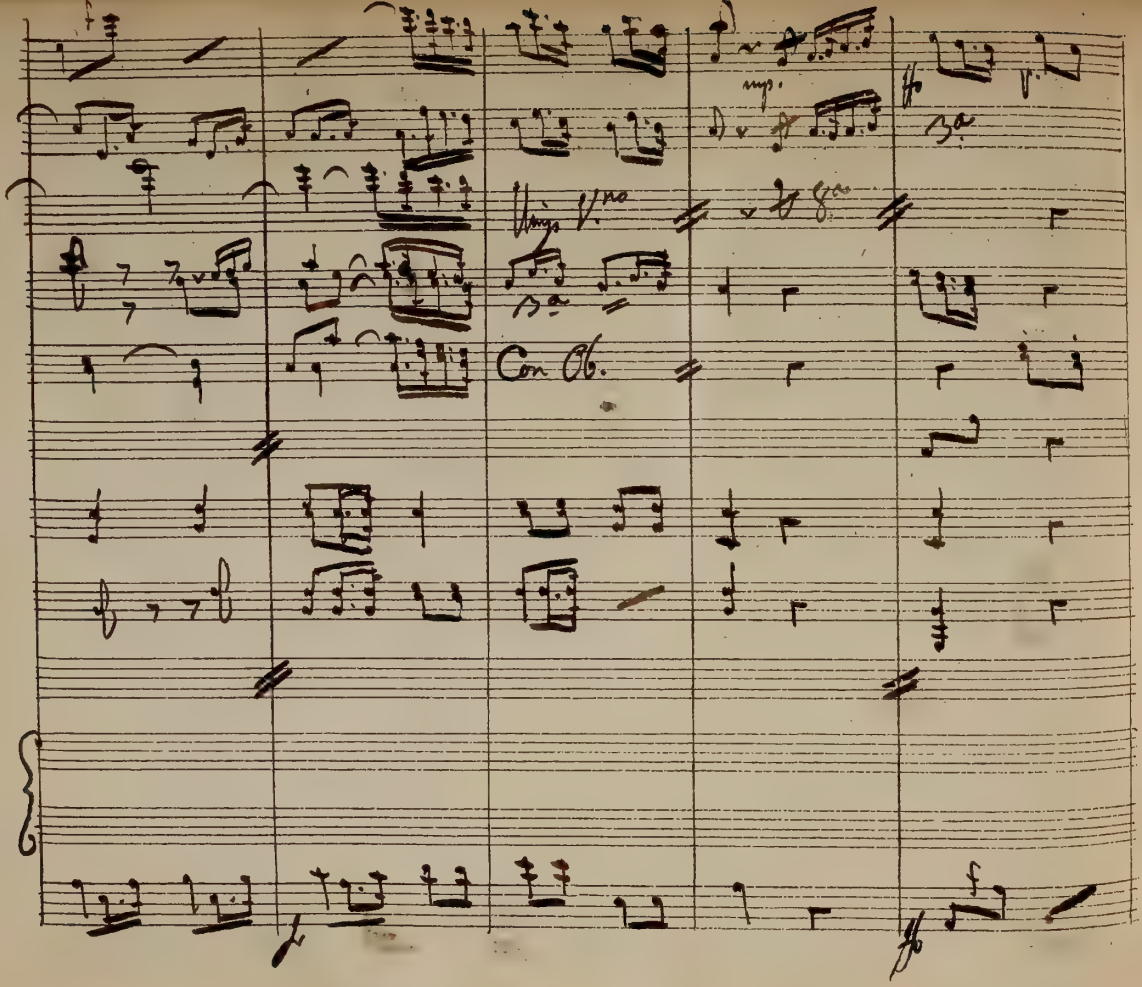

Dopo il Duetto
Coro con Marcia e Ballo
Violini
Flauto
Oboe
Clarini
Fagotti
Corni in Fa
Trombe in Re
Viole
Coro
Bassi
Vlc.
Cb.
Con Ob.

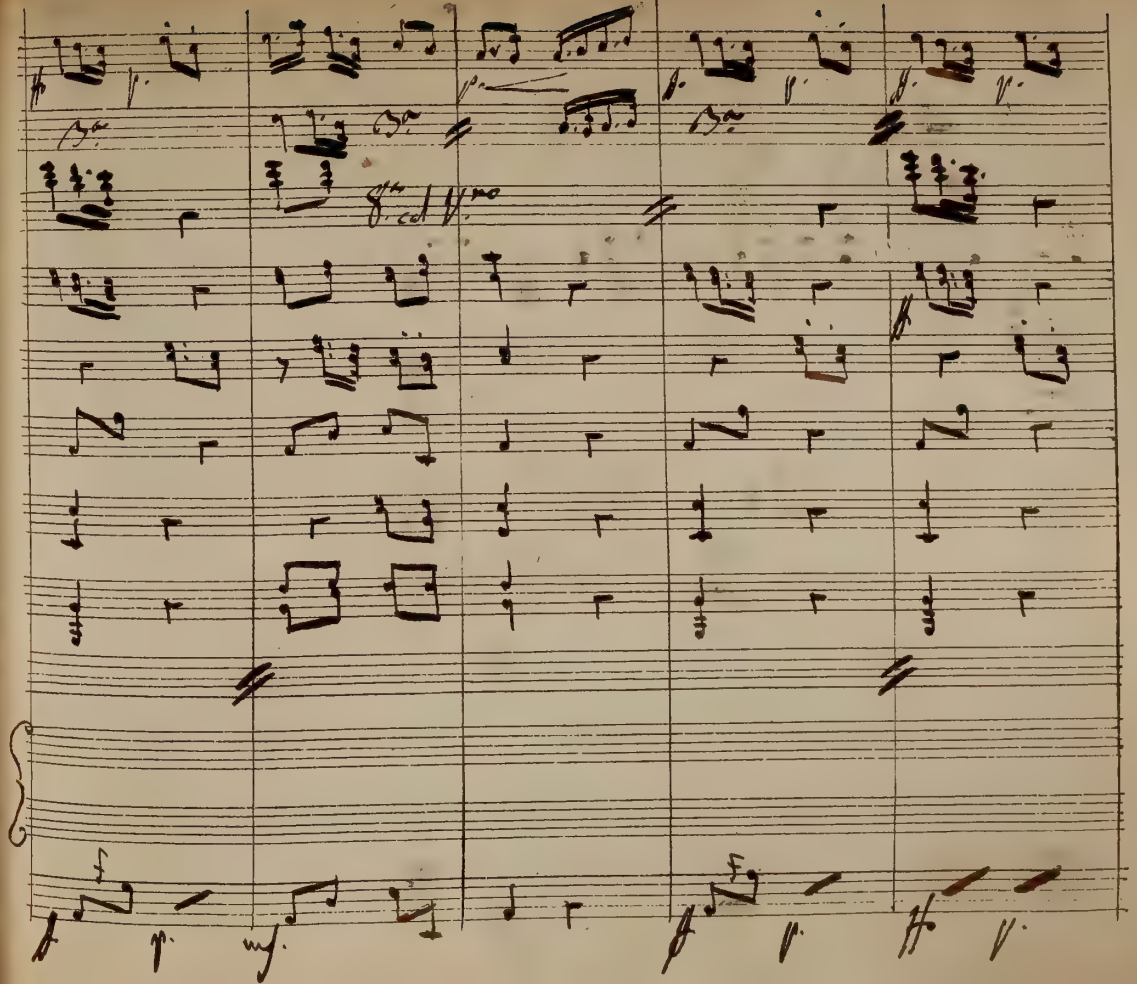


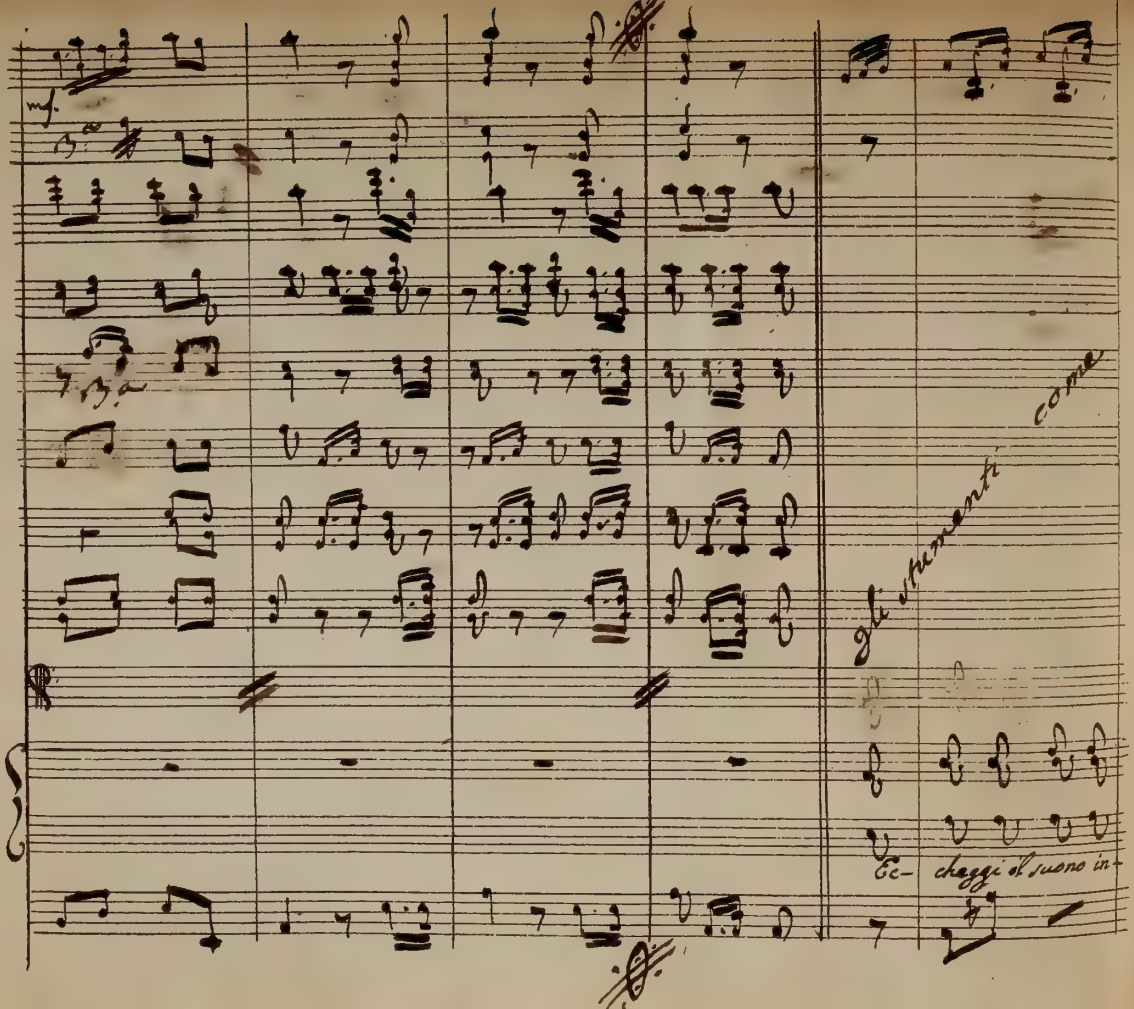


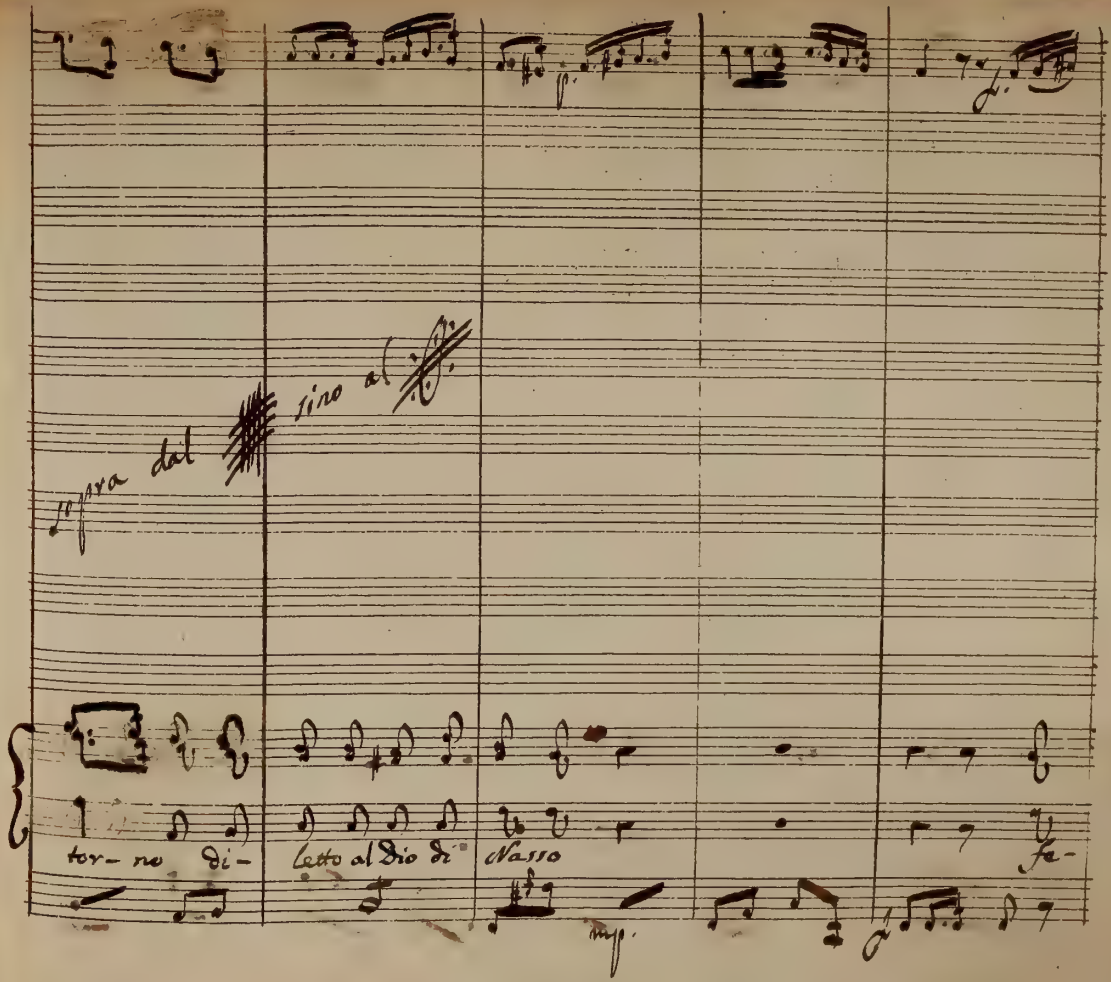

f
mp
Con Sord.
Coi Sord.
mp
ff
ff

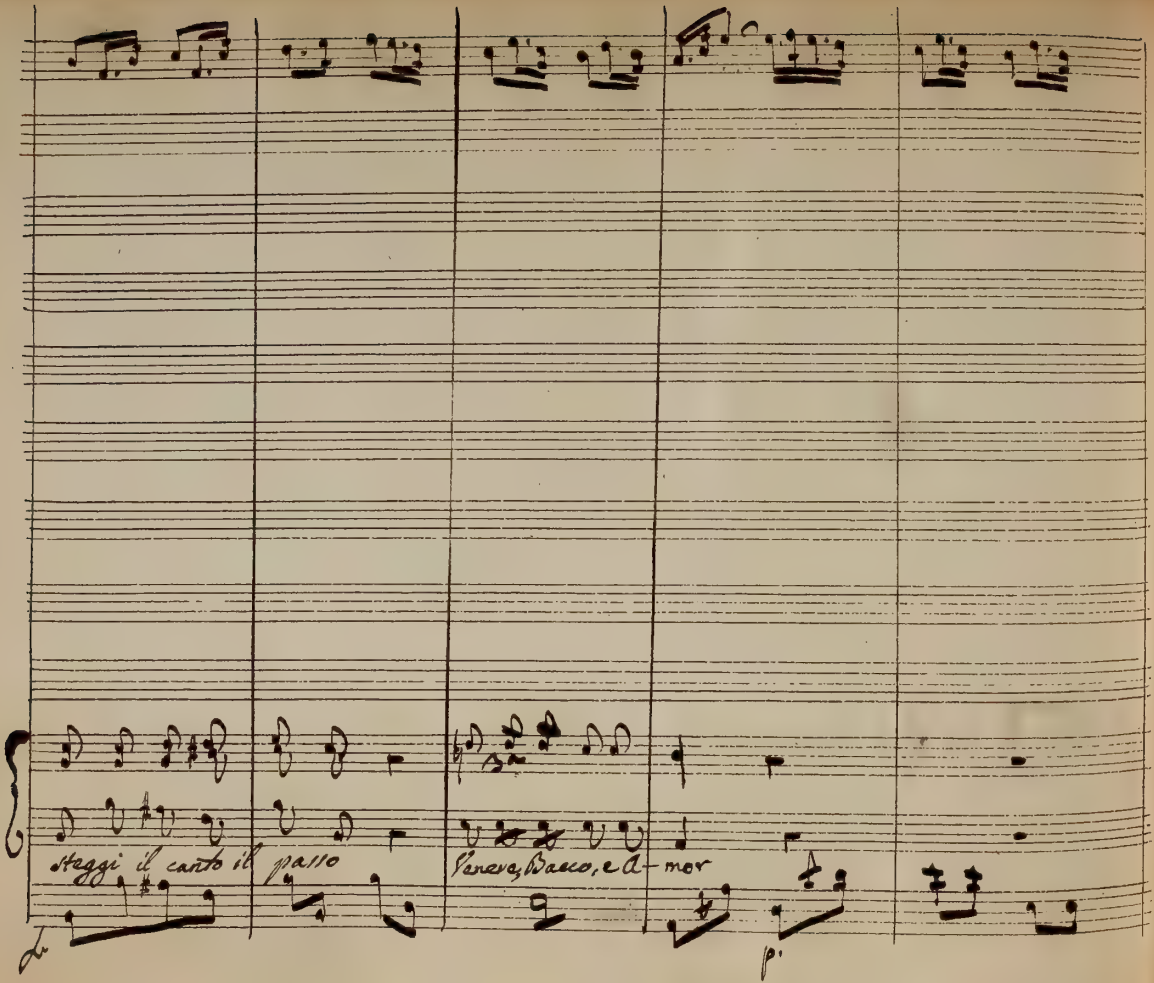
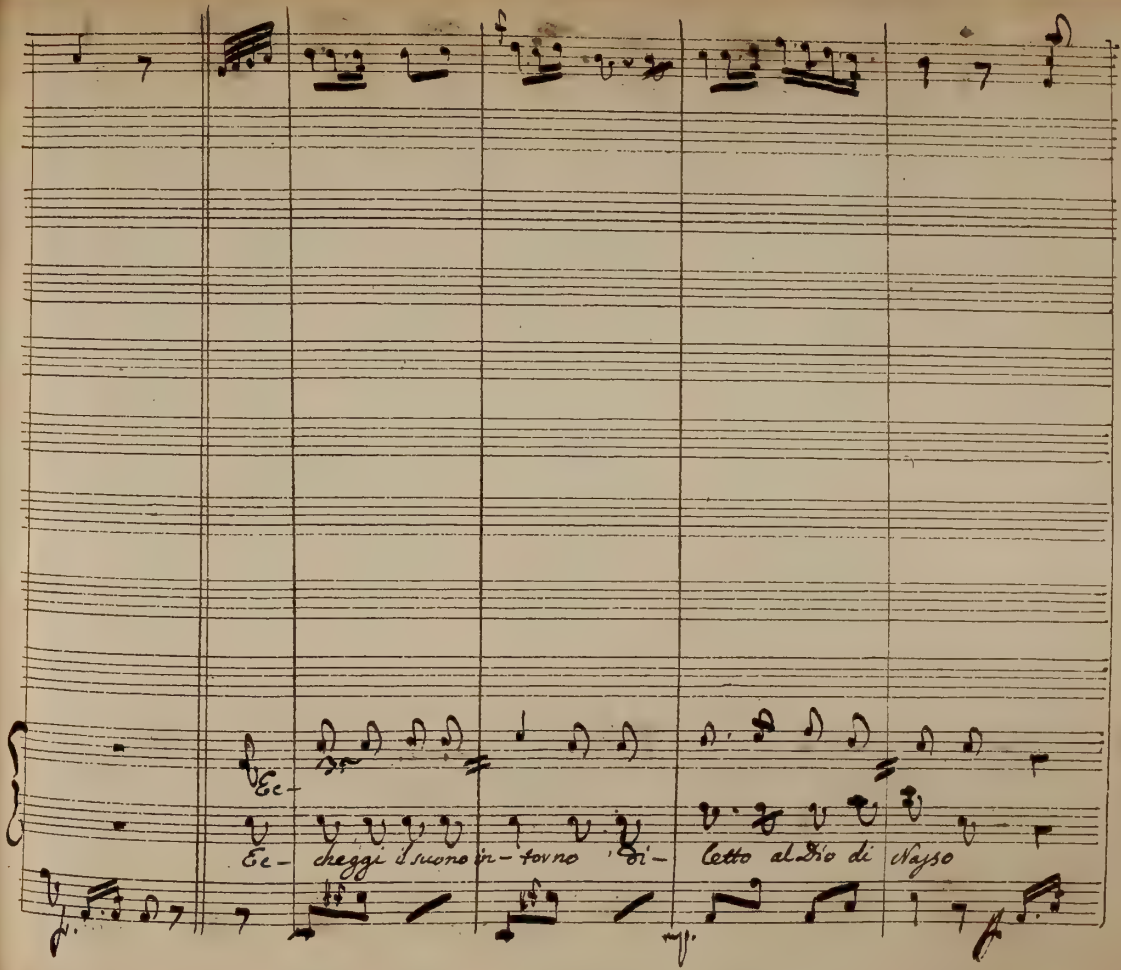

cresc.
3a volta
cresc. a poc.

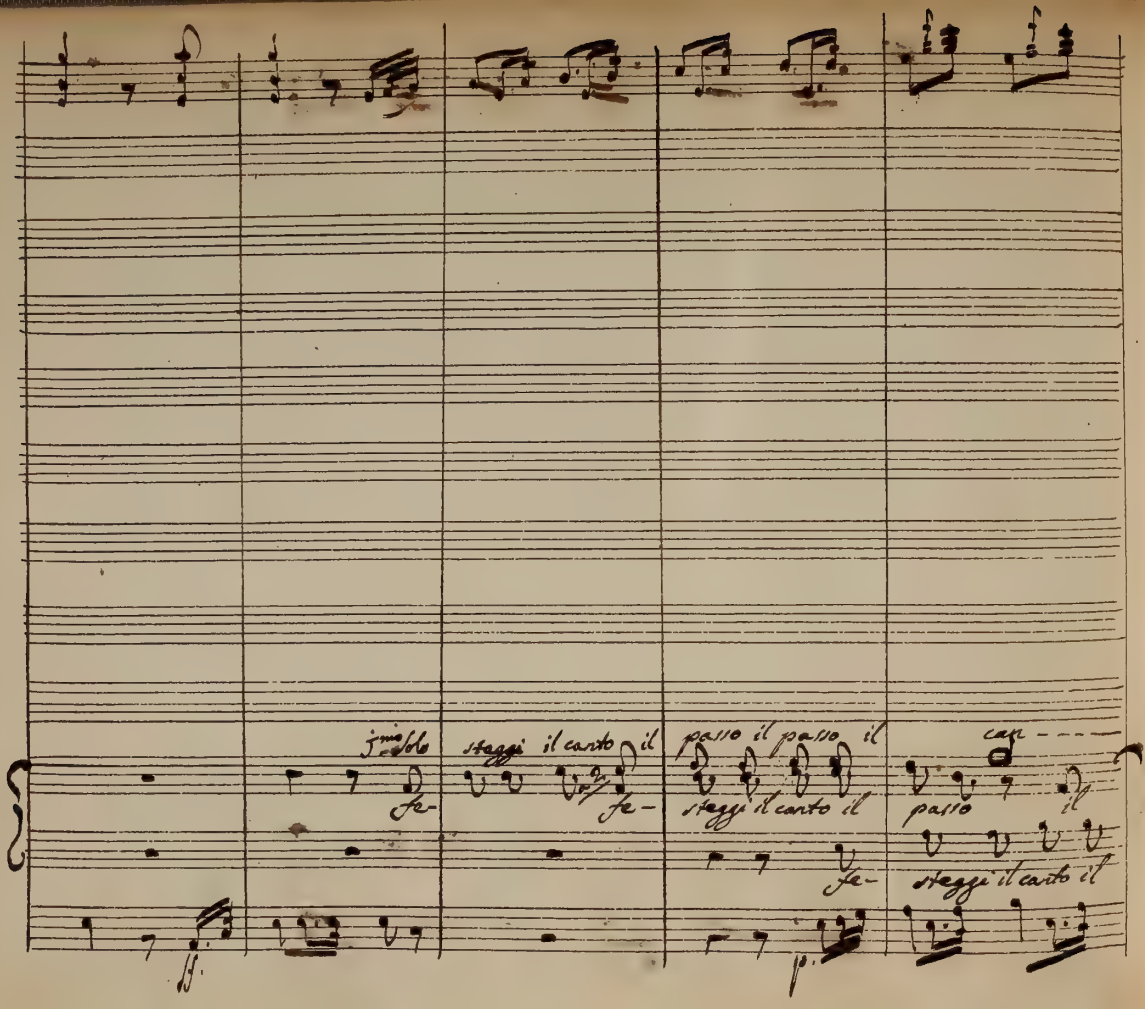

Vlns. Vnc
Con Ob.

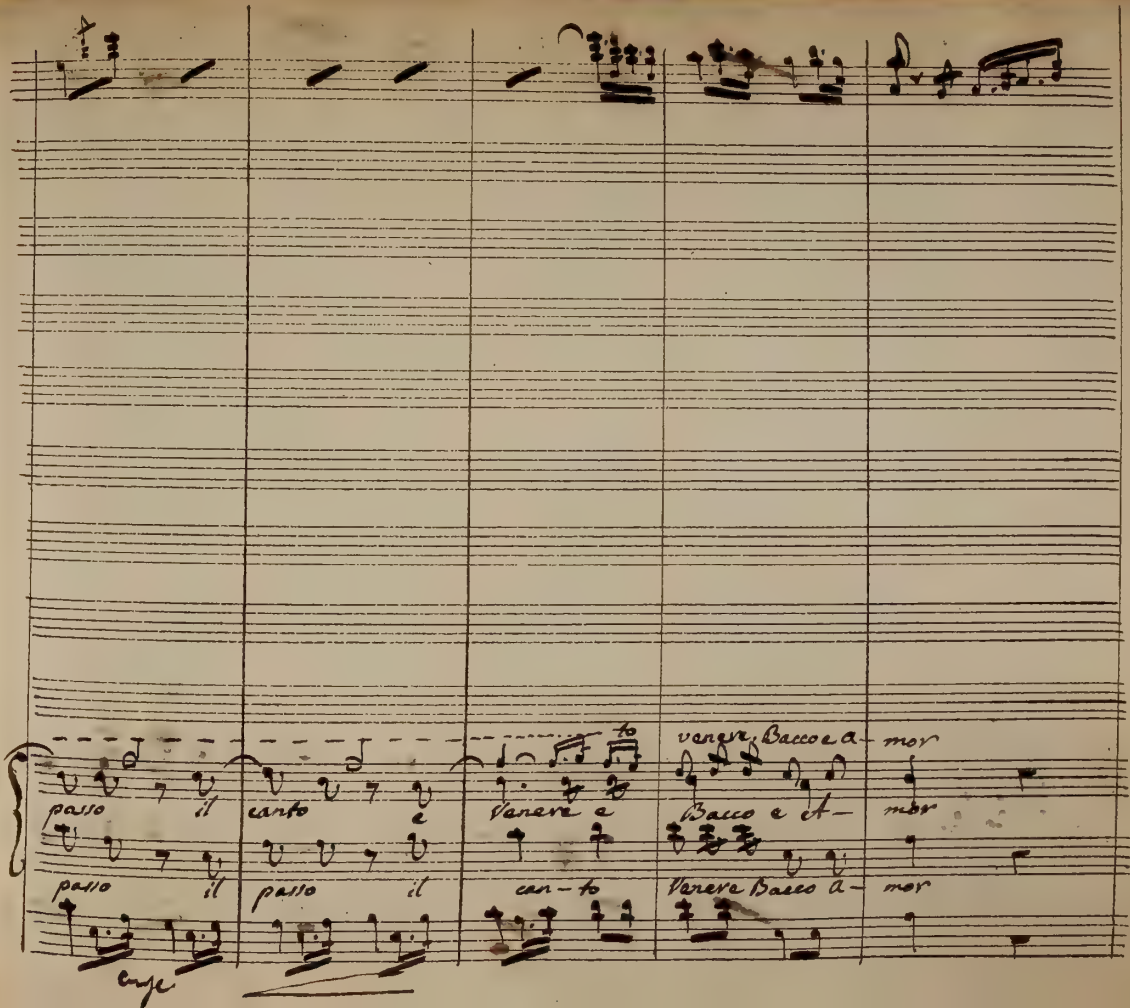
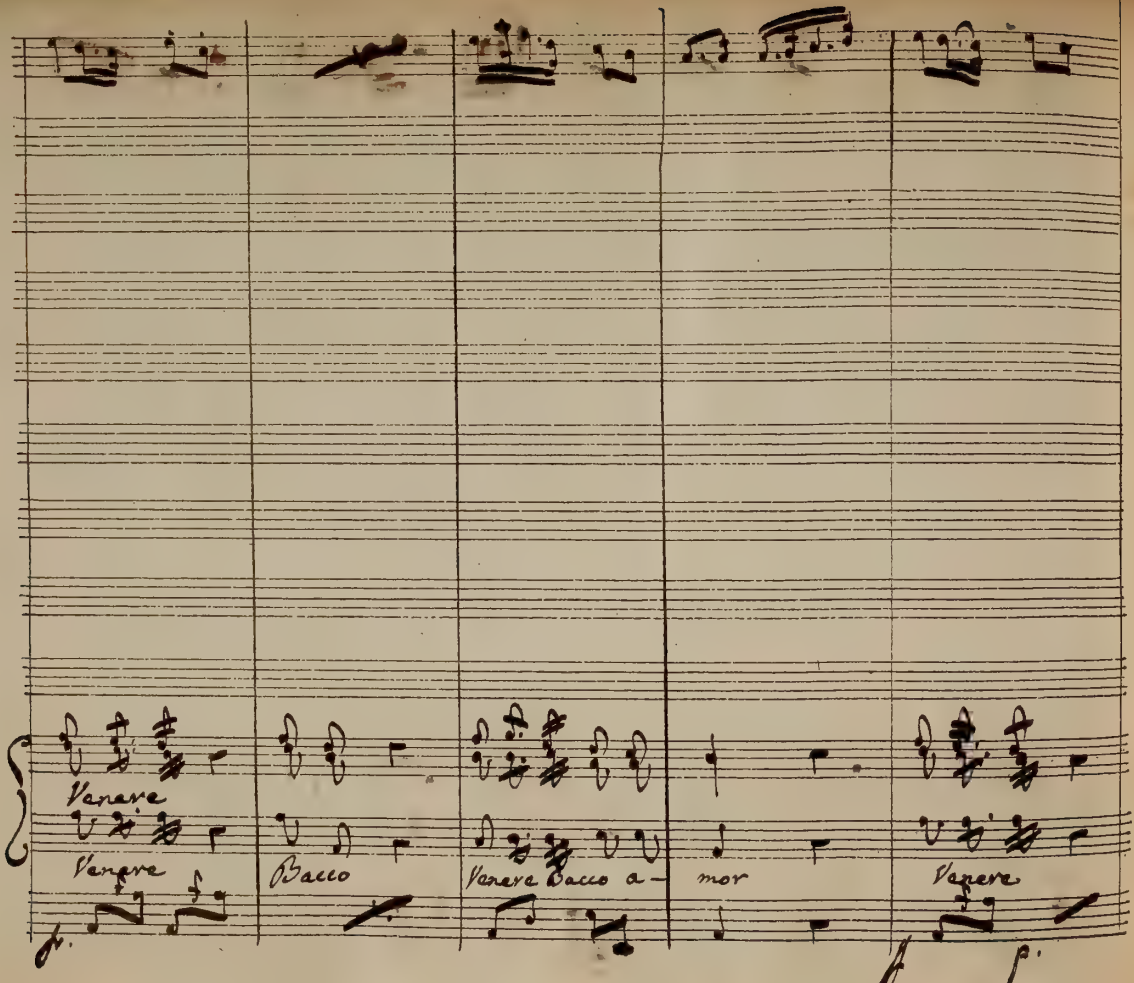

8va
8va
8va

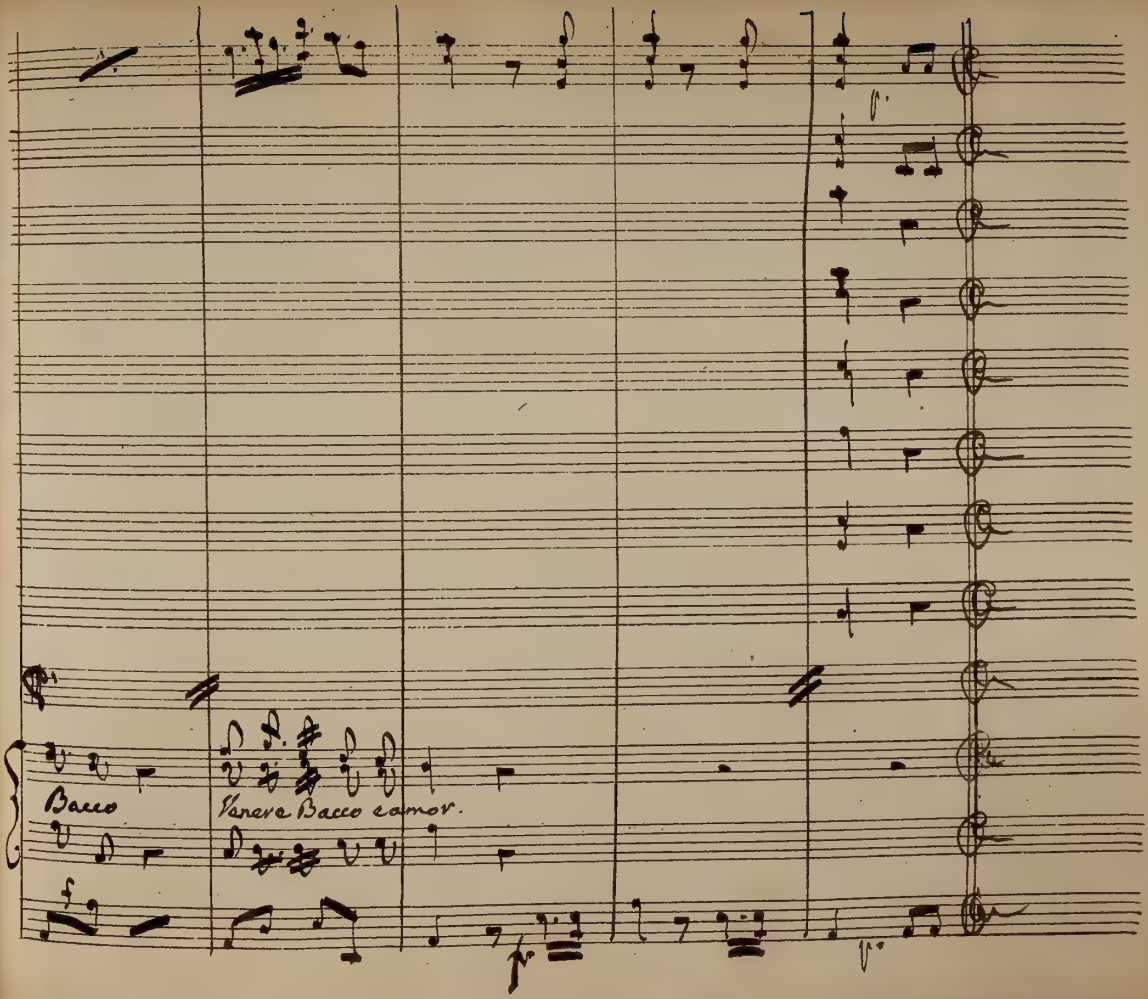

mf
gli strumenti come
Ec- chezzi il suono in-


tino al
tor- no di-
Letto al Dio di
Nasso
fa-

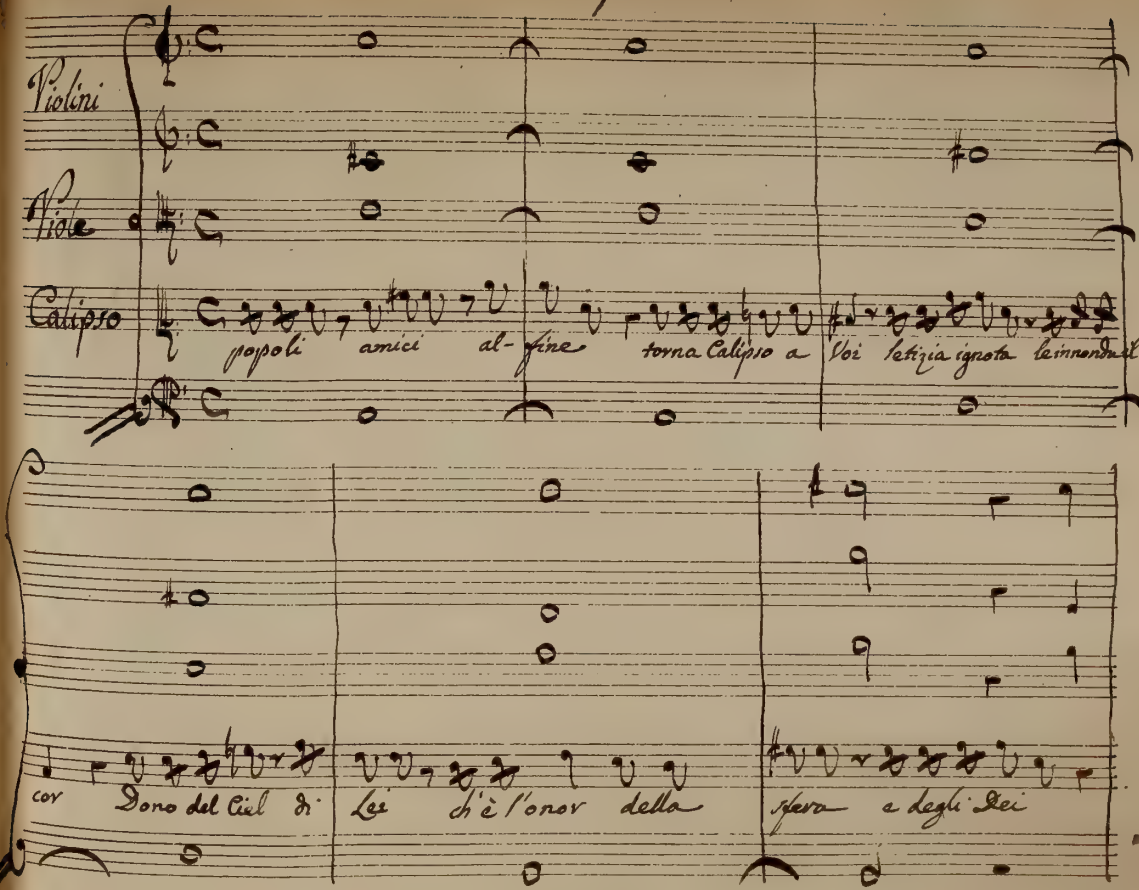

staggi il canto il passo
Venere, Bacco, e Amor

Ec-
Ec- cheggi il suono in- torno di-
letto al Dio di Nisso

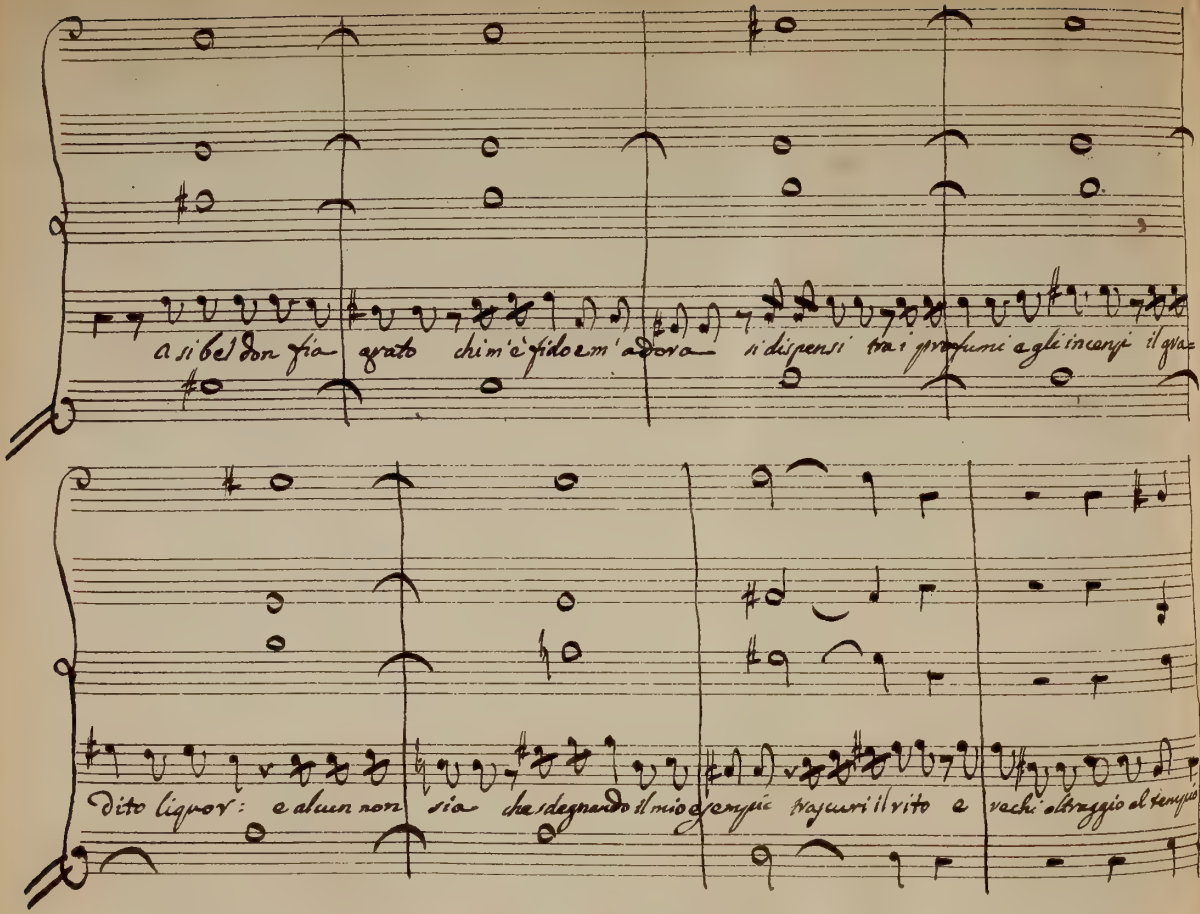

f
f
f
p
f
f
f


passo il canto e Venere e to
venere Bacco e a- mor
Bacco e A- mor
passo il passo il can- to
Venere Bacco a- mor
cresc

Venere
Venere
Bacco
Venere Bacco a-
mor
Venere

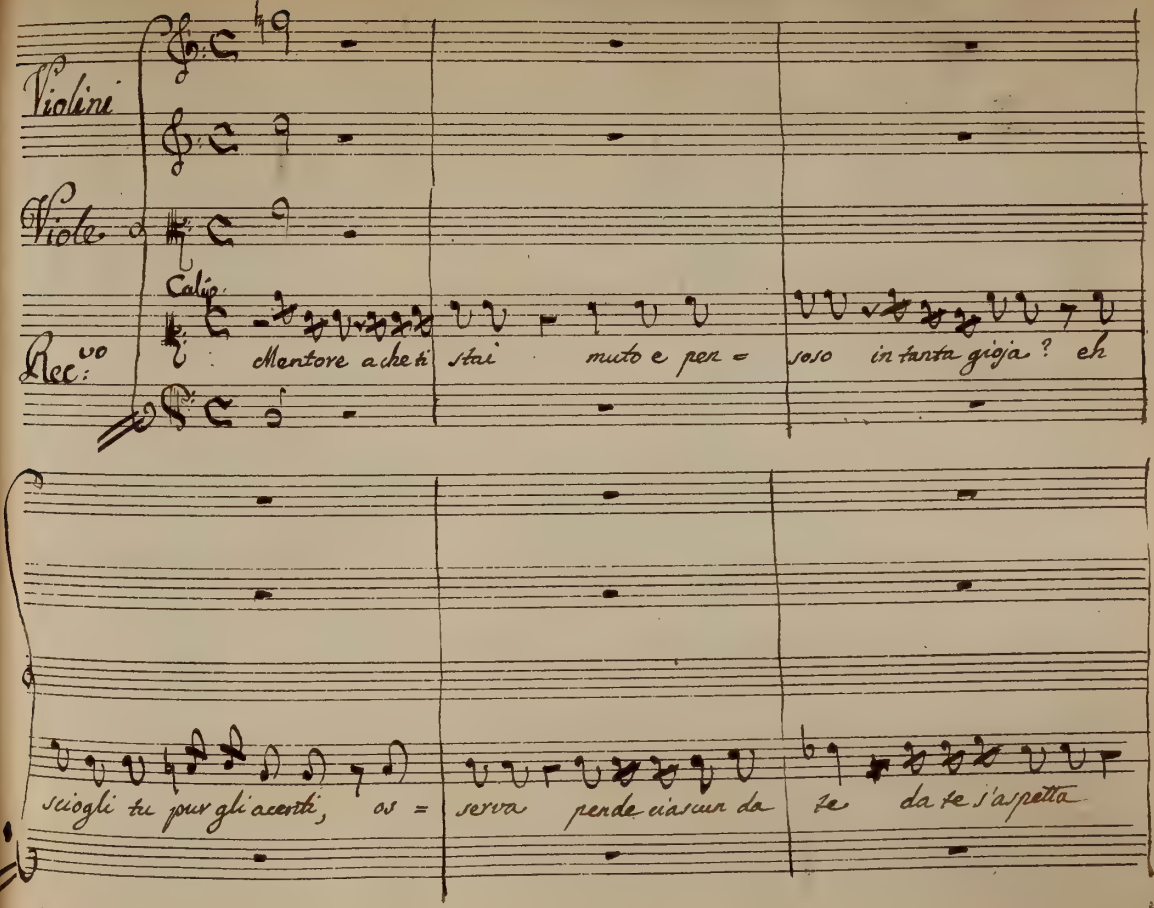

Bacco
Venere Bacco e amor.

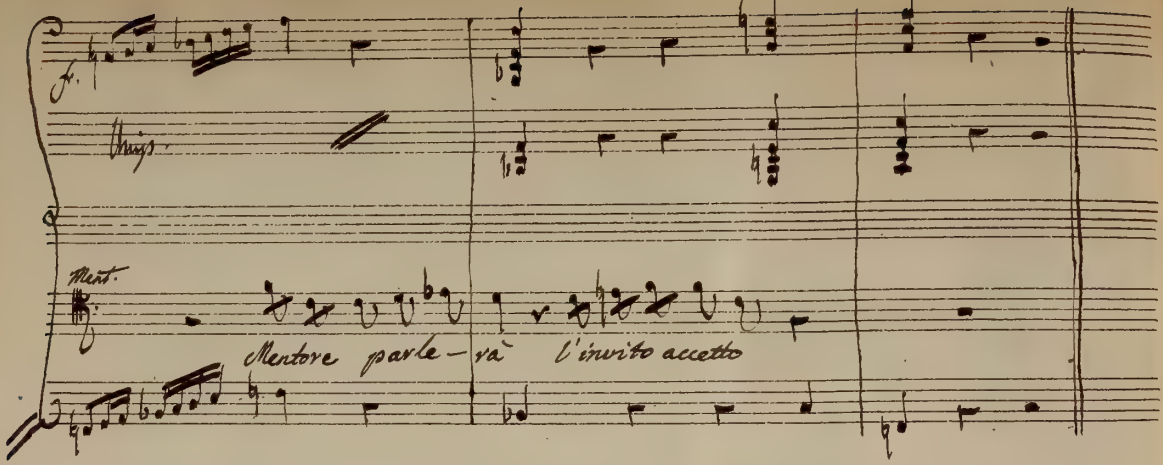
Dopo il coro


Violini
Viole
Calipso
popoli amici al- fine torna Calipso a voi letizia ignota le innondal
cor Dono del Ciel di Lei ch'è l'onor della sfera e degli Dei

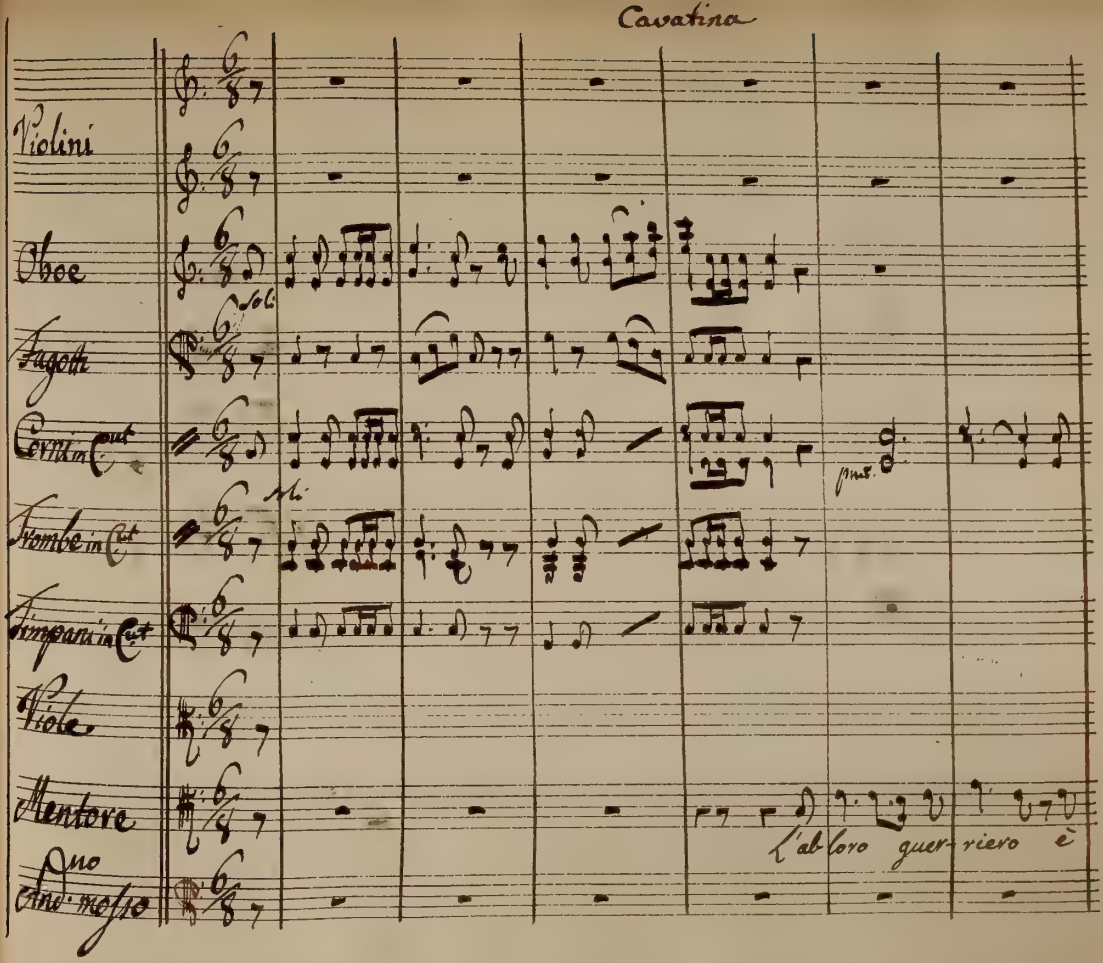

a si bel don fia grato chi m'è fido e m'adora si dispensi tra i profumi e gli incensi il gra
detto Signor: e alcun non sia che sdegnando il mio esempio trascuri il rito e vachi oltraggio al tempio

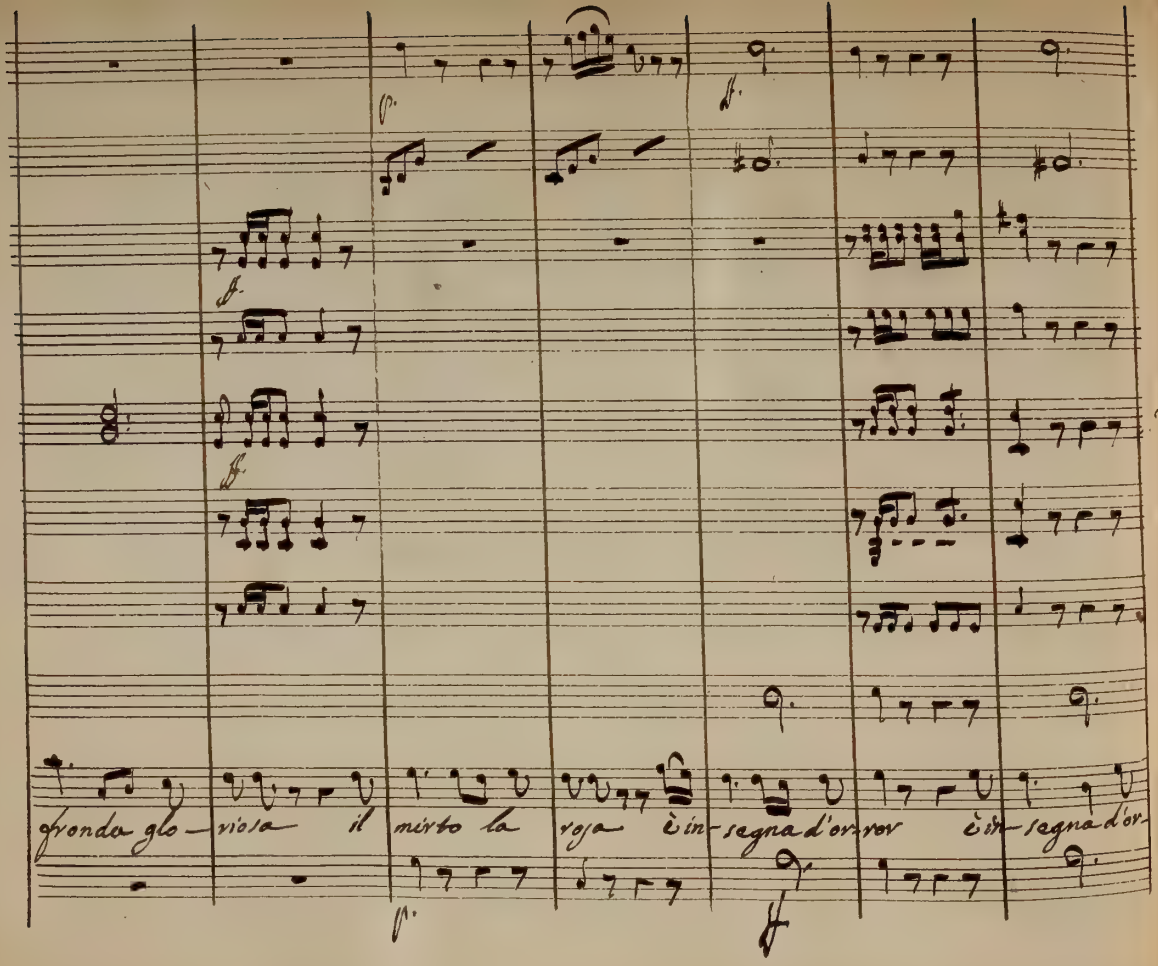
Subbito il Coro

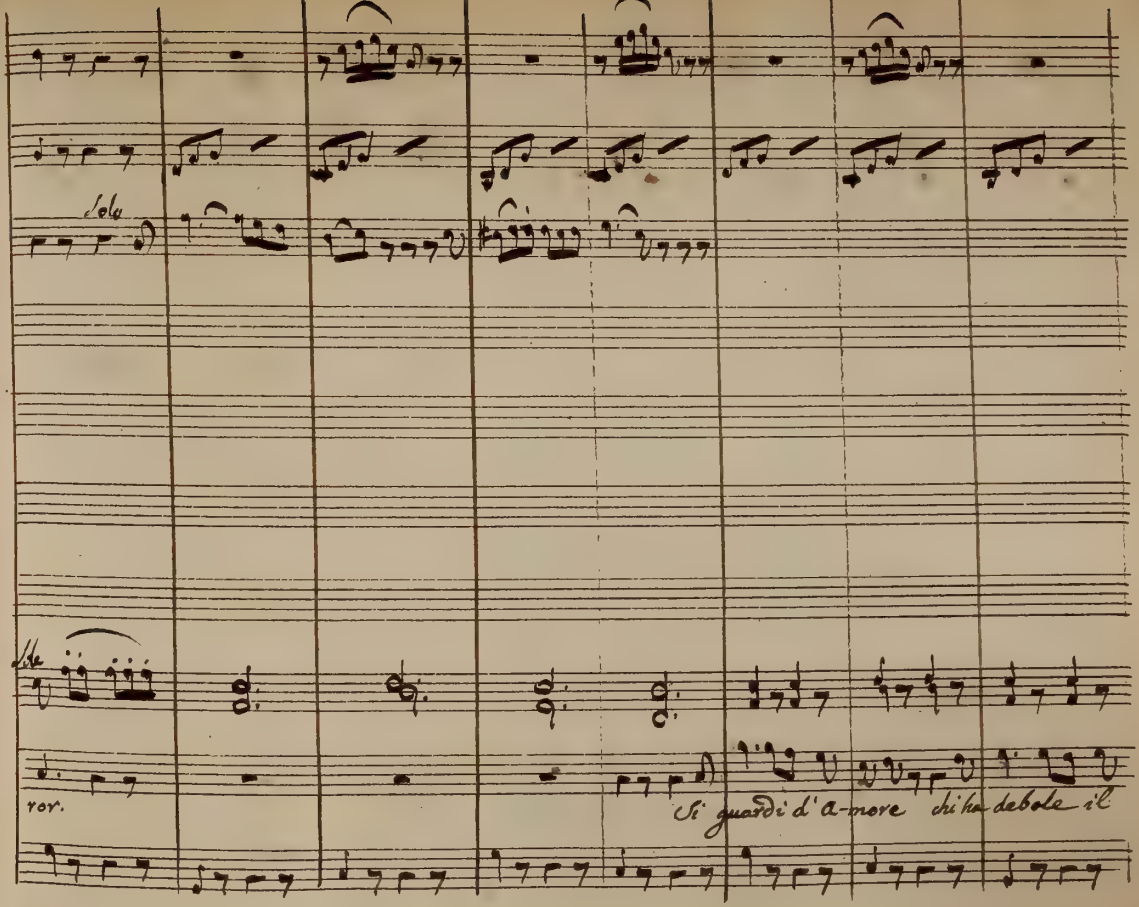

Violini
Viole
Calig.
Rec.vo
Mentore a che ti stai muto e pen = soso in tanta gioja ? eh
sciogli tu pur gli accenti, os = serva perde ciascun da te da te s'aspetta

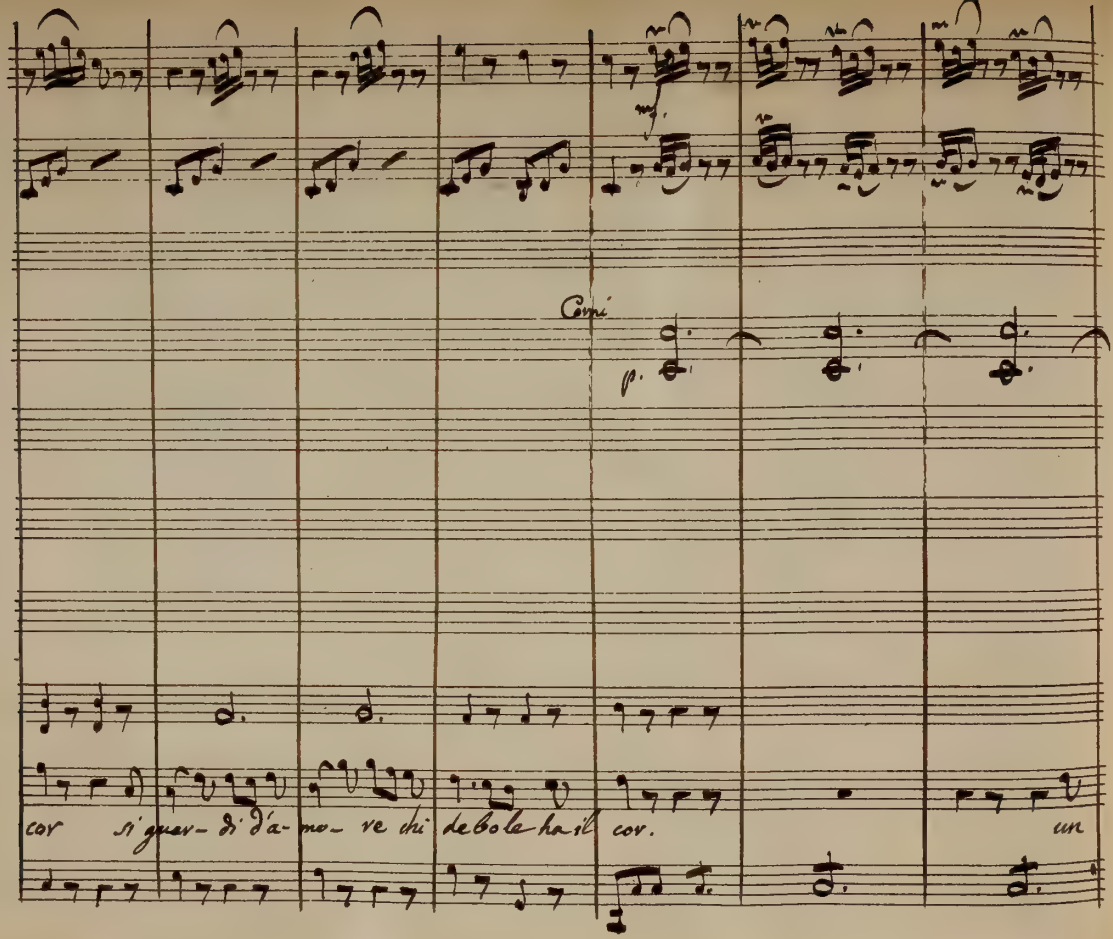


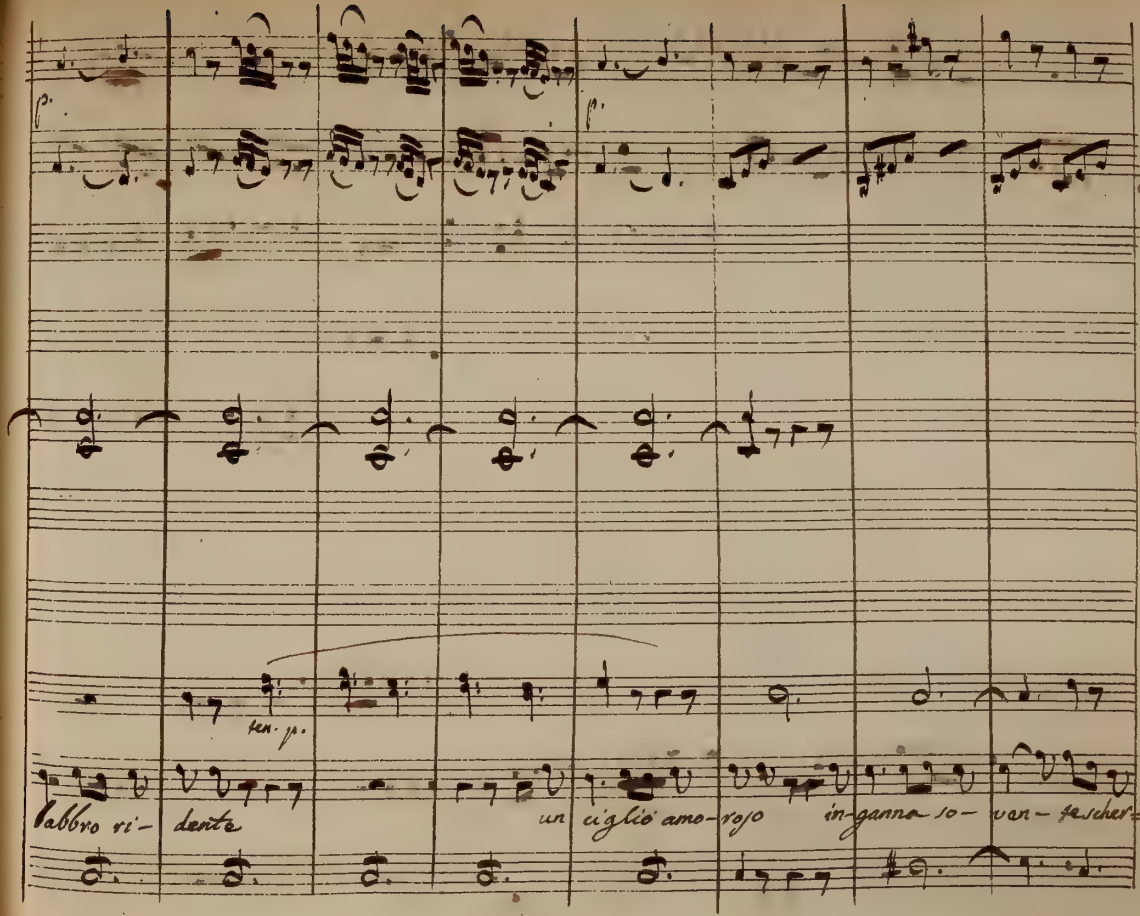
Segue la Cavatina

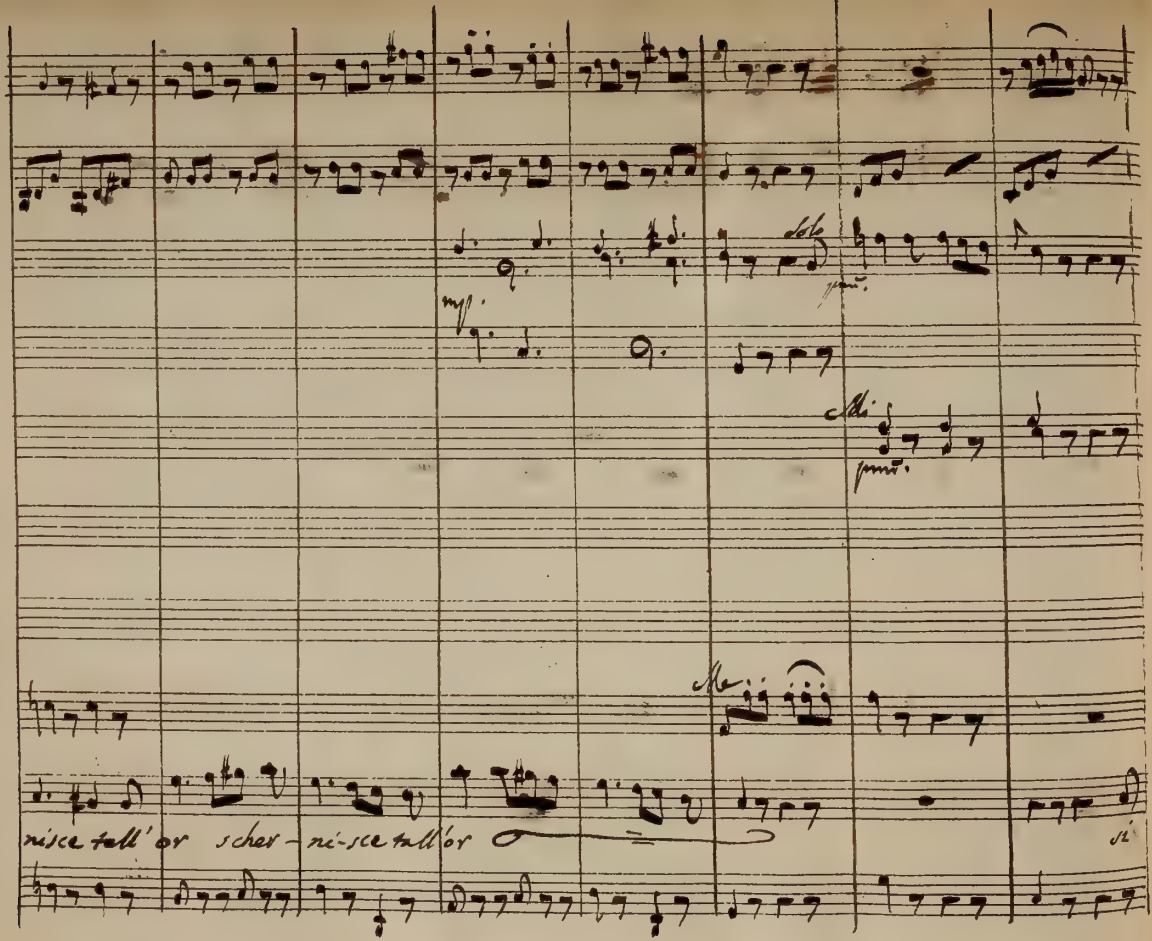
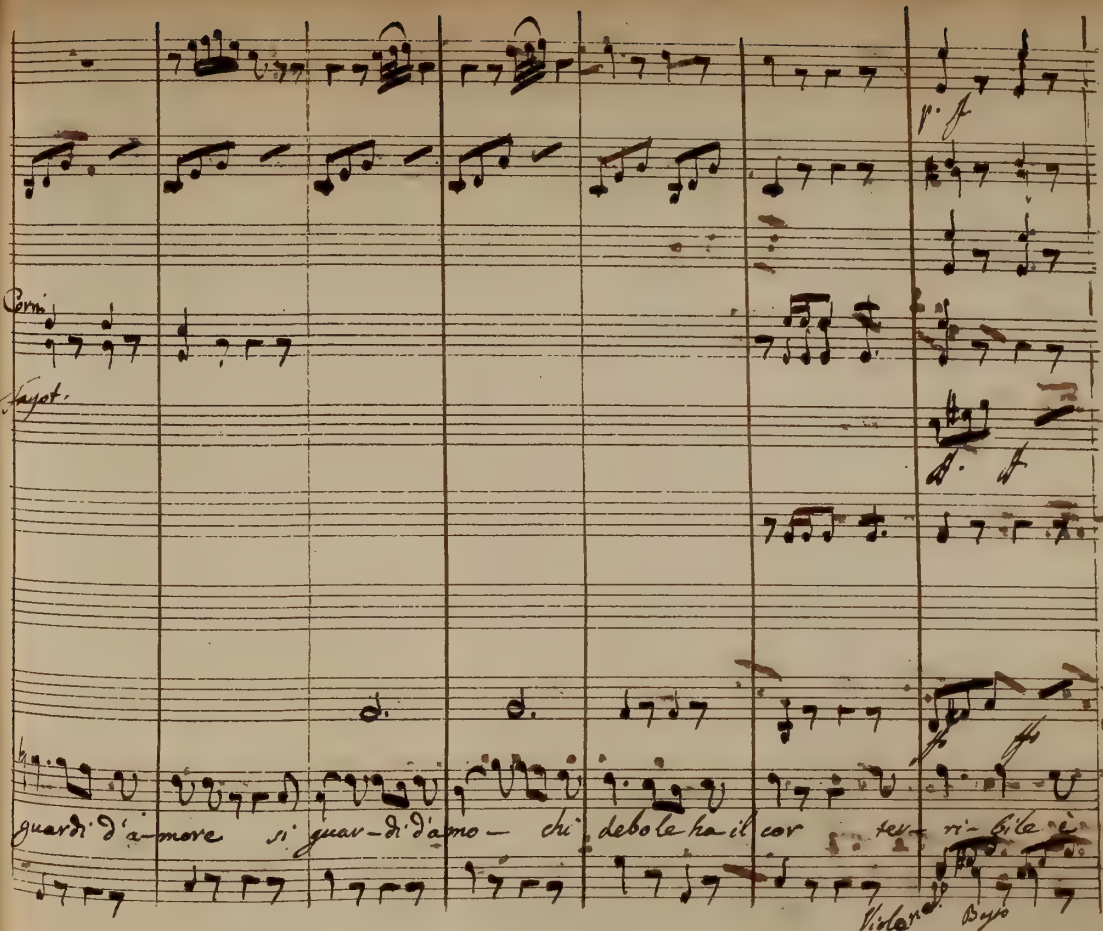
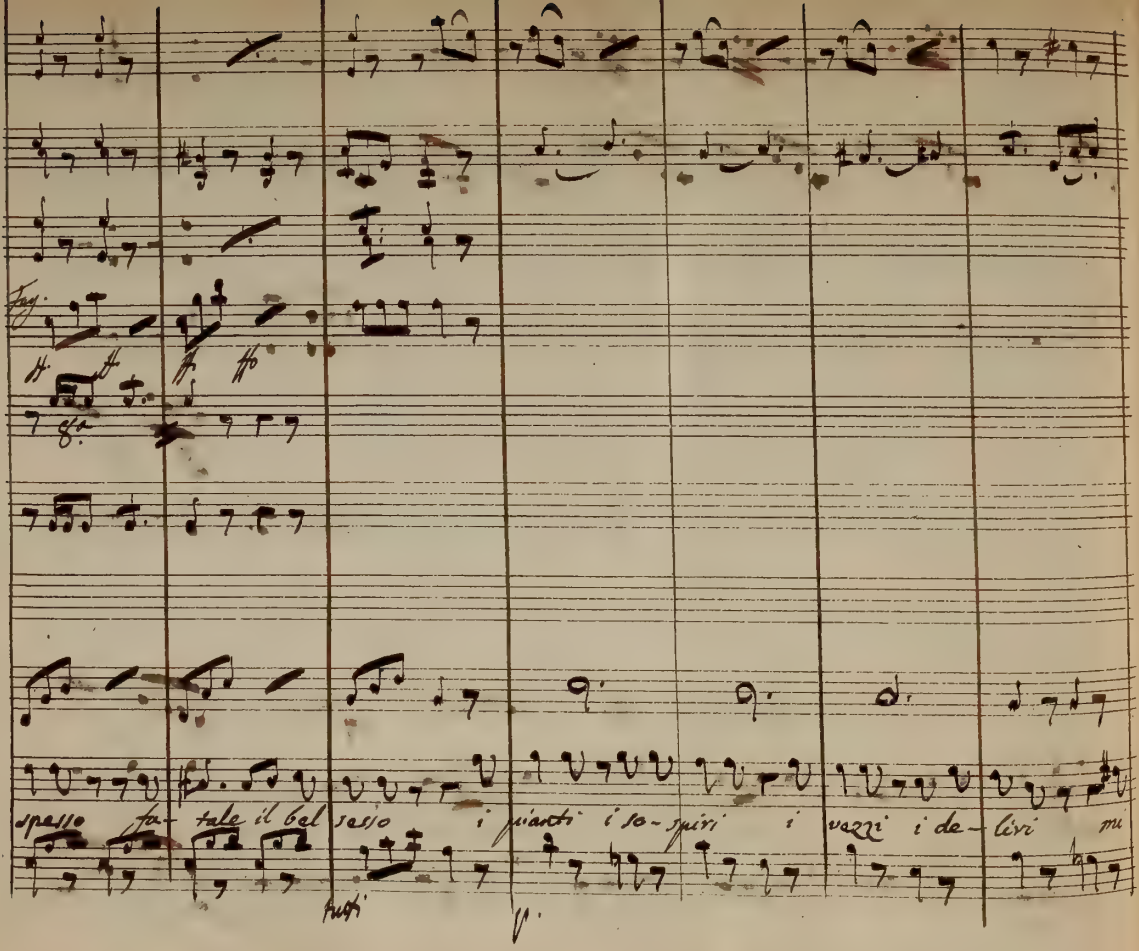

Cavatina
Violini
Oboe
Fagotti
Corni in C
Trombe in C
Timpani in C
Viole
Mentore
Duo
Ane. meglio
Vol.
Mi.
pus.
l'ab-loro guer-riero è

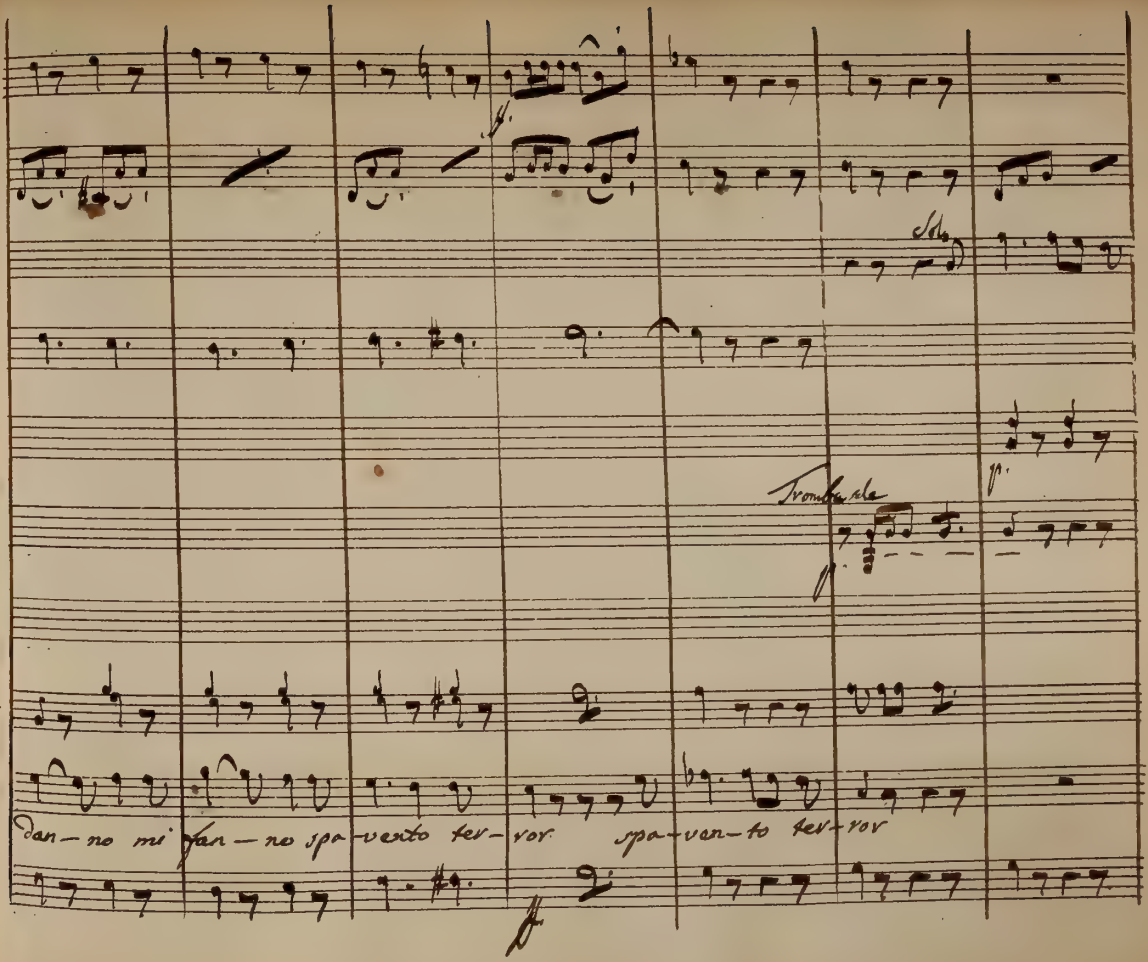

fronda glo — viosa il mirto la roja è in — segna d'or — ror è in — segna d'or —

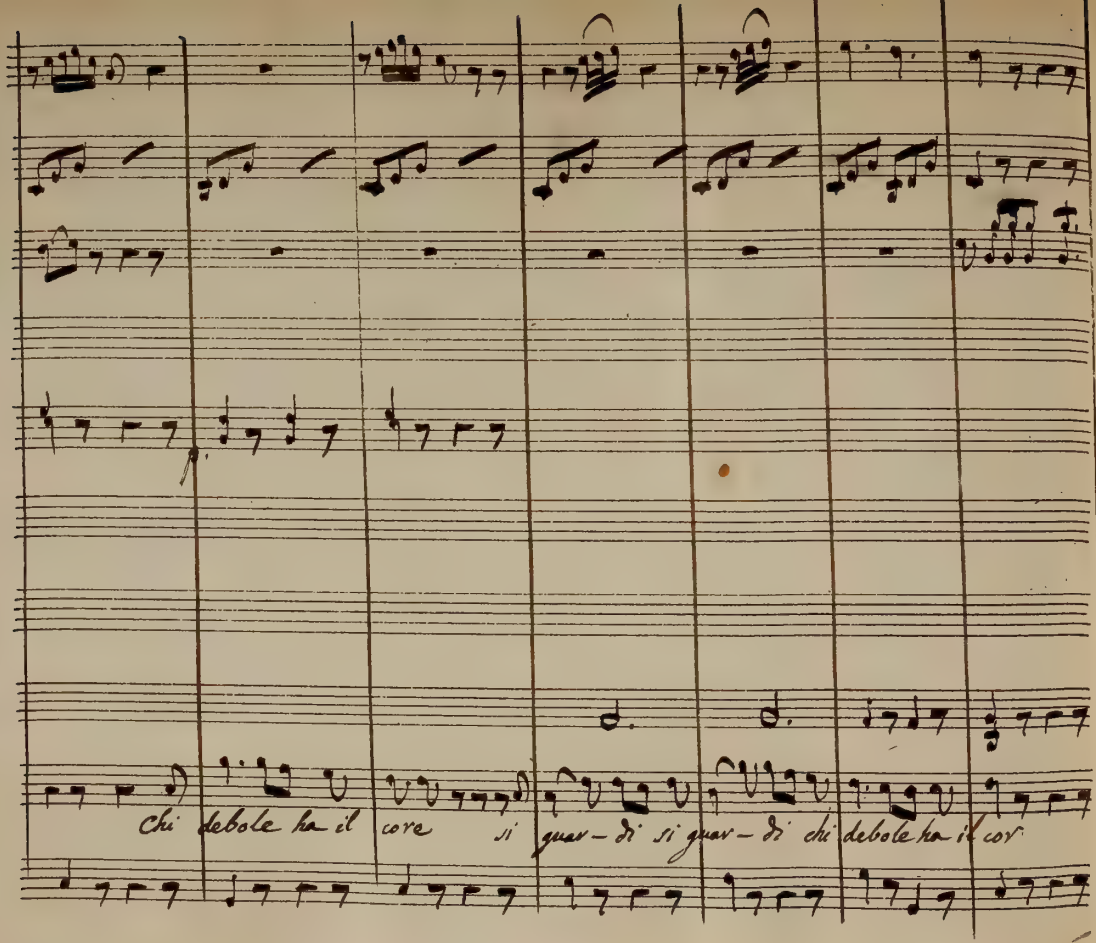

Solo
Viole
ror.
Si guardi d'a-more chi ha debole il


Cori
p.
cor si guer- di d'a- mo- re chi debole ha il cor. un


p.
p.
ten. p.
labbro ri- dente
un ciglio amo- roso
in- ganno lo- van- teschet=

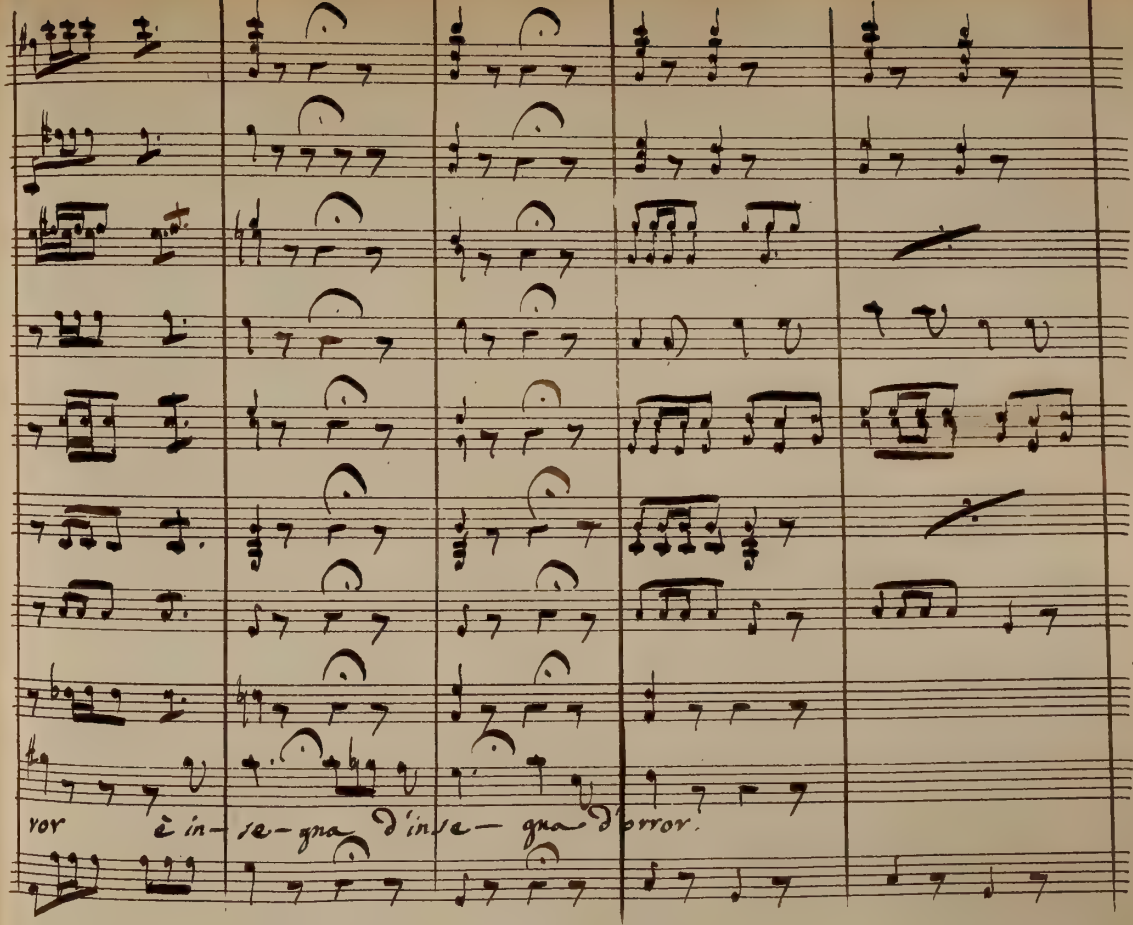

mf
dolce
cresc.
nisce tall' or scher - ni-sce tall'or

p. f
Corni
Fagot.
guardi d'amore si guar-di d'amo- chi debole ha il cor ter- ri- bile è
Violoncelli Bassi

Fag.
Ob.
Cl.
Cor.
Fag.
spasso fa- tale il bel sesso i piaceri i so- spiri i vezzi i de- liri mu
Archi
V.

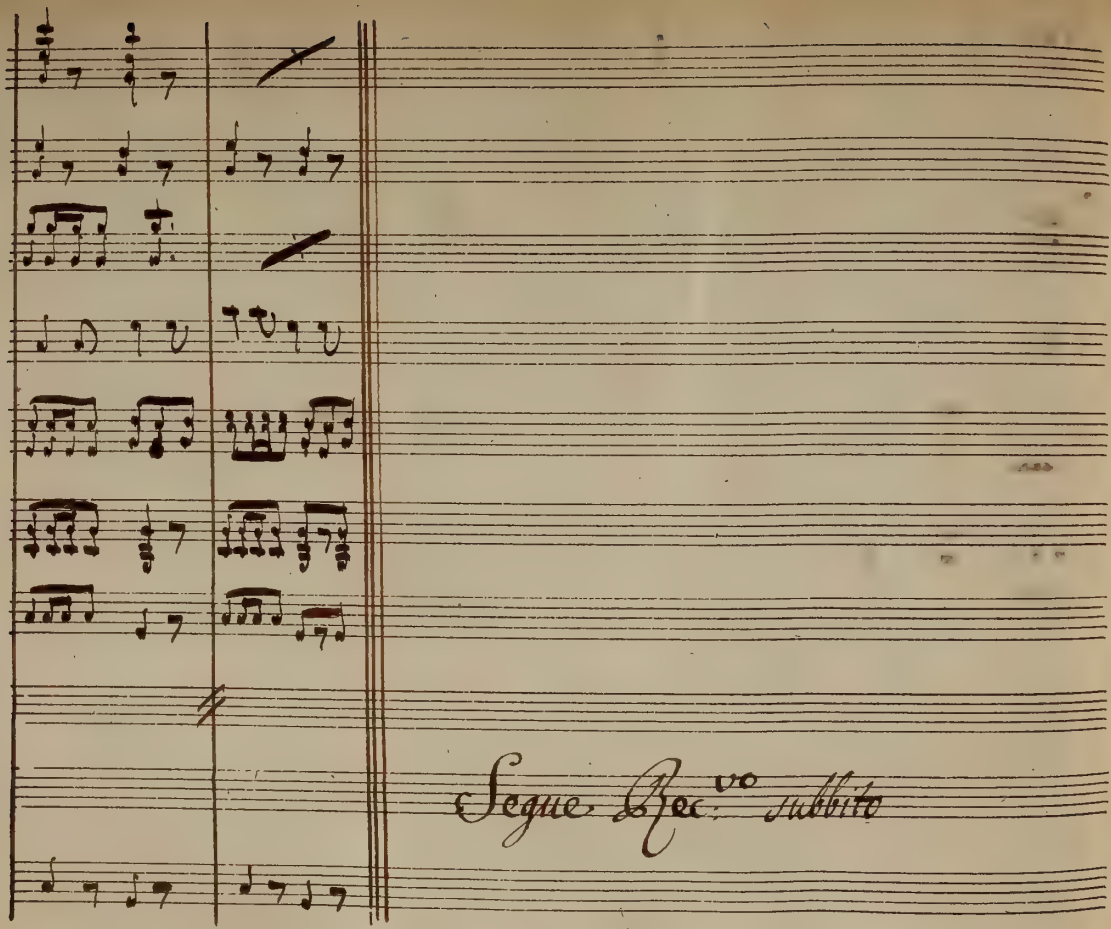

Solo
Tromba
pp
ff
ff
Dan—no mi fan—no spa-vento ter-ror spa-ven-to ter-ror

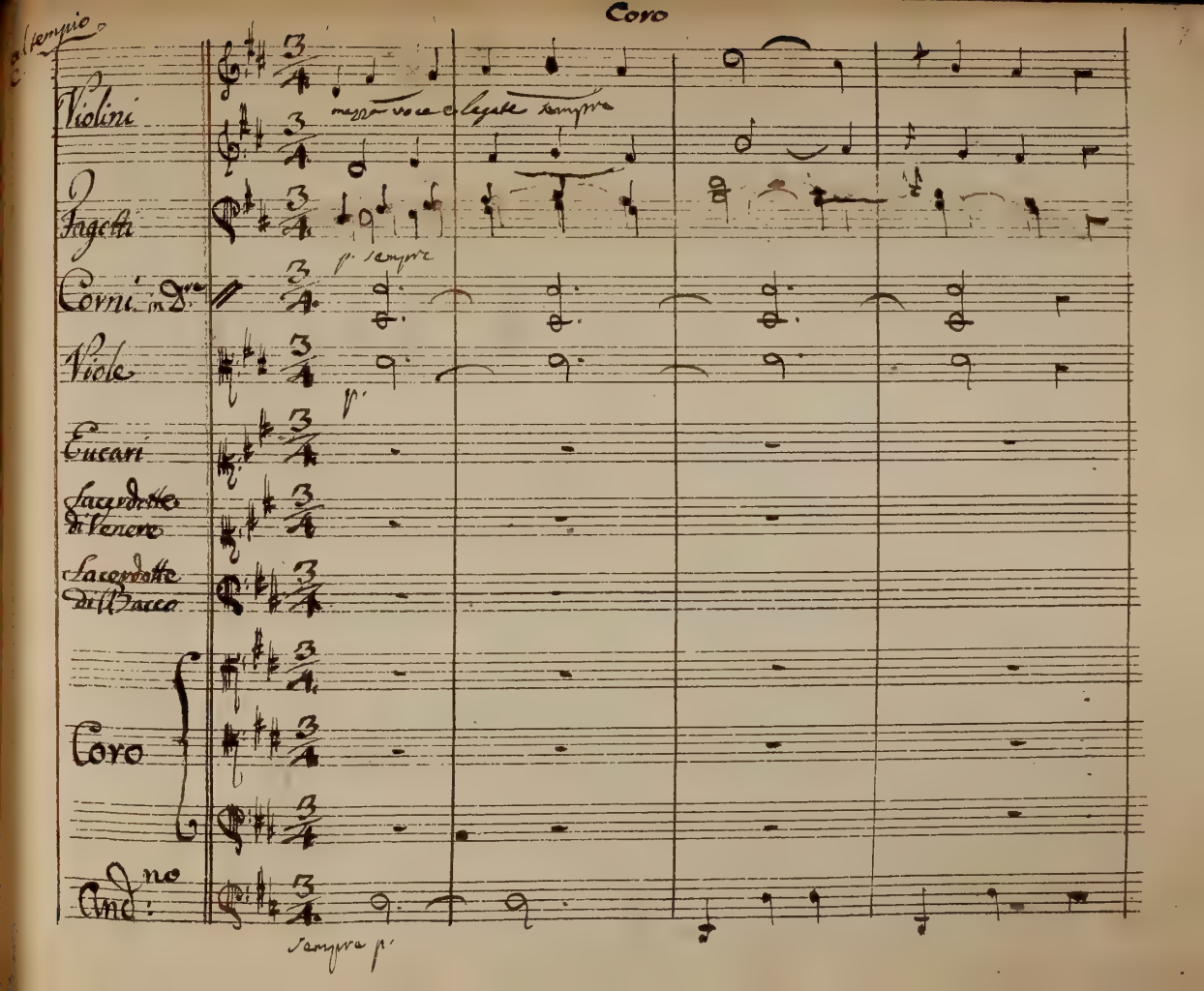

Chi debole ha il core
si guar – di si guar – di chi debole ha il cor

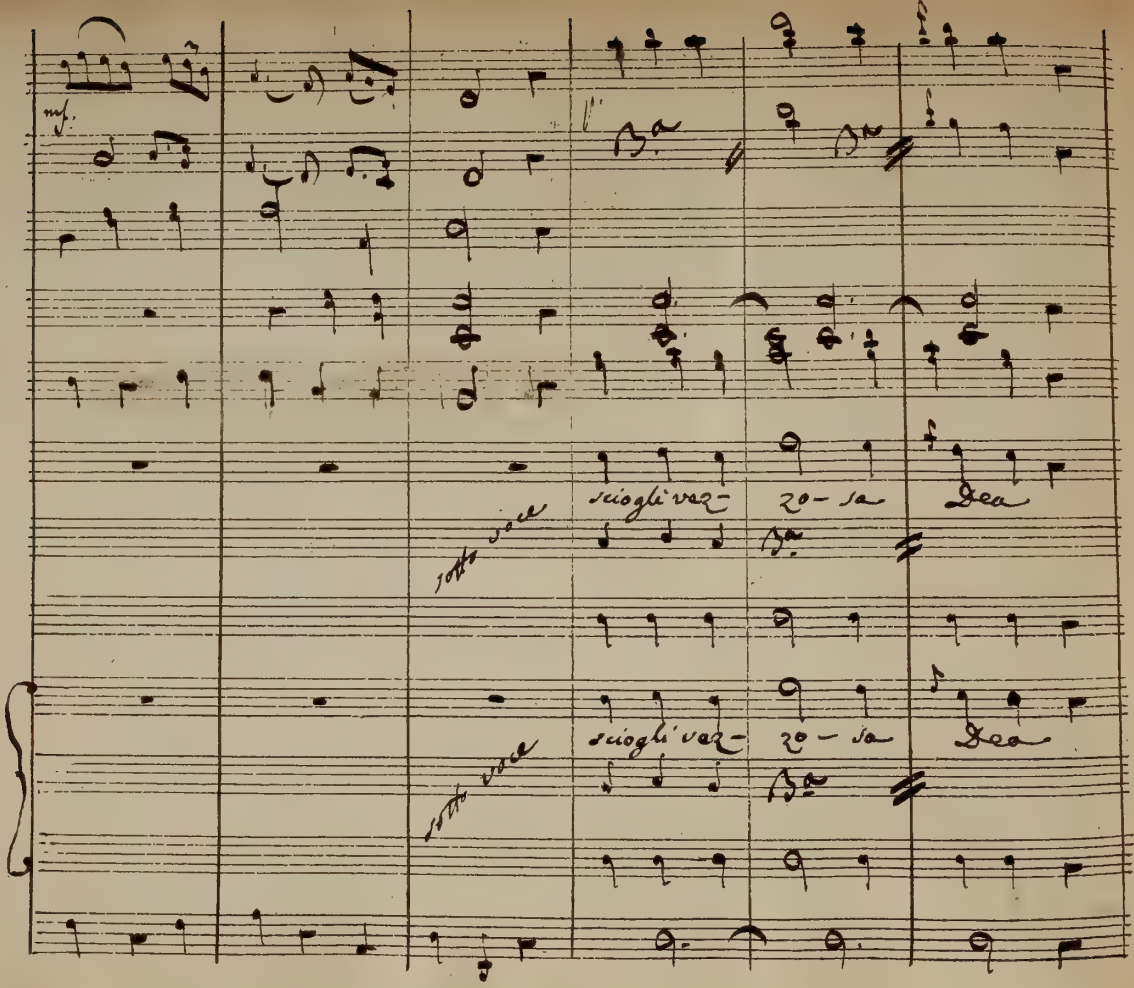
l'al- loro guer- riero
E' fronda gelo-

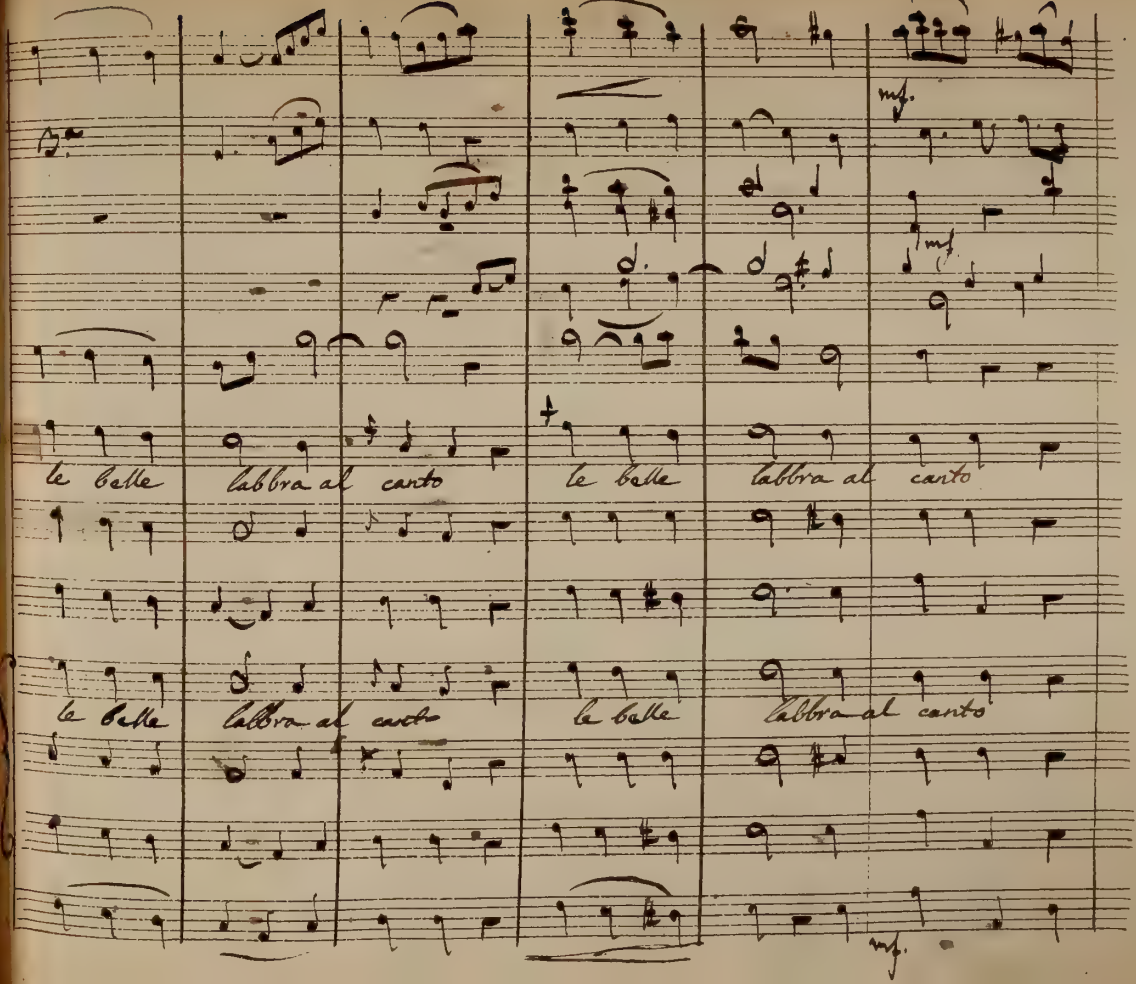
niosa il mirto la rosa è insegna d'or- ror è insegna in- segna d'or-

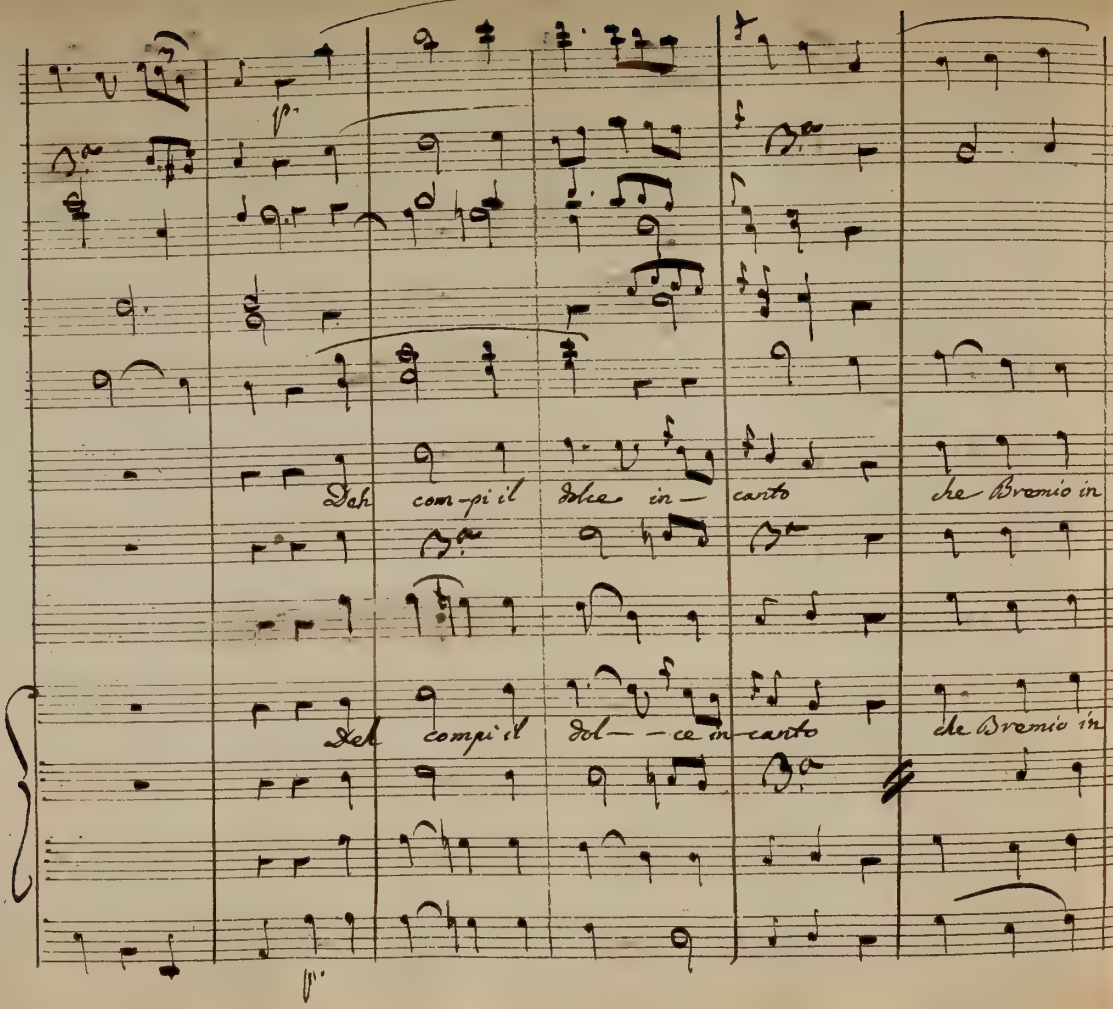

vor è in-se-gna d'in-se-gna d'orror.

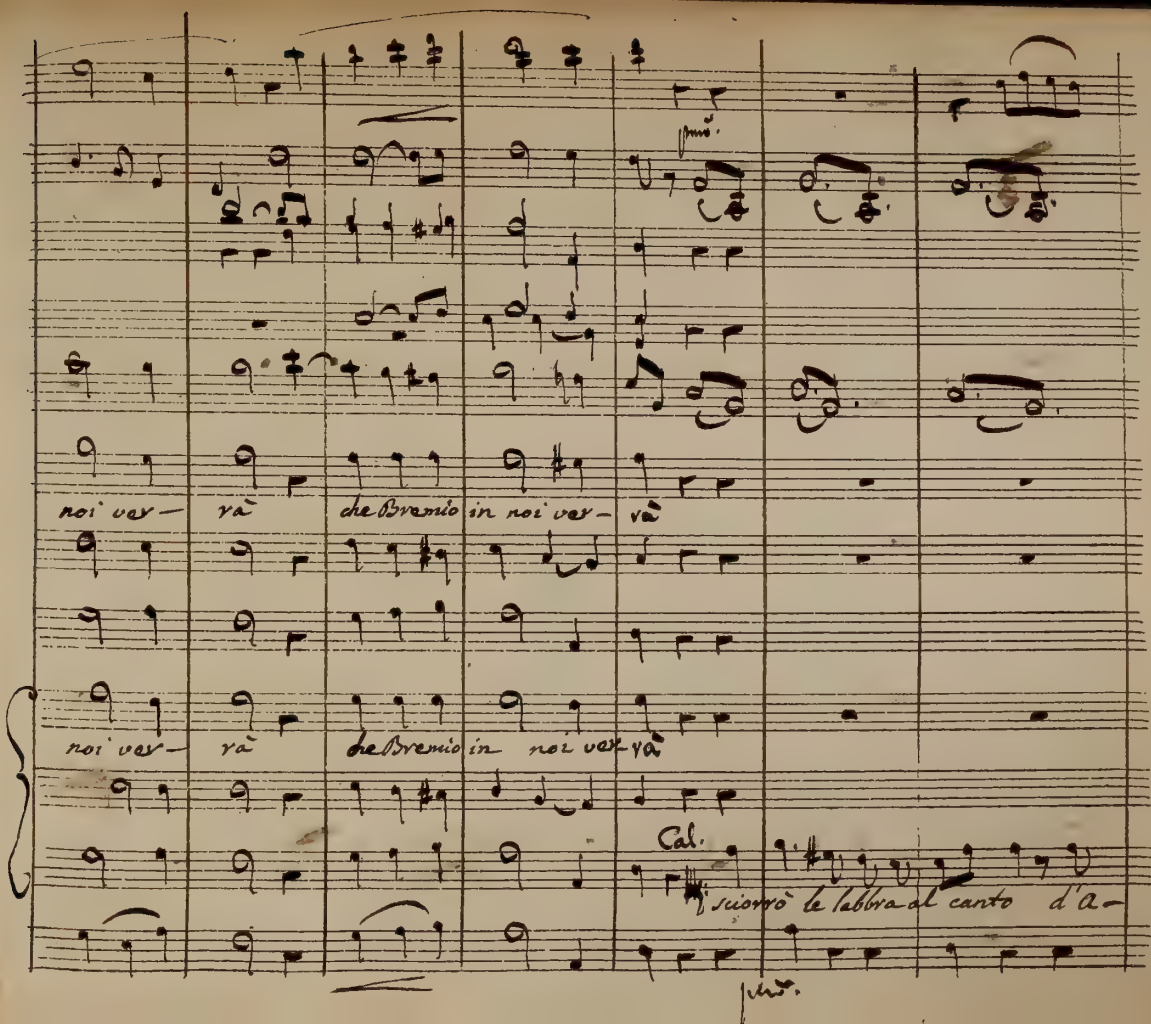

Segue Rec.vo subbito

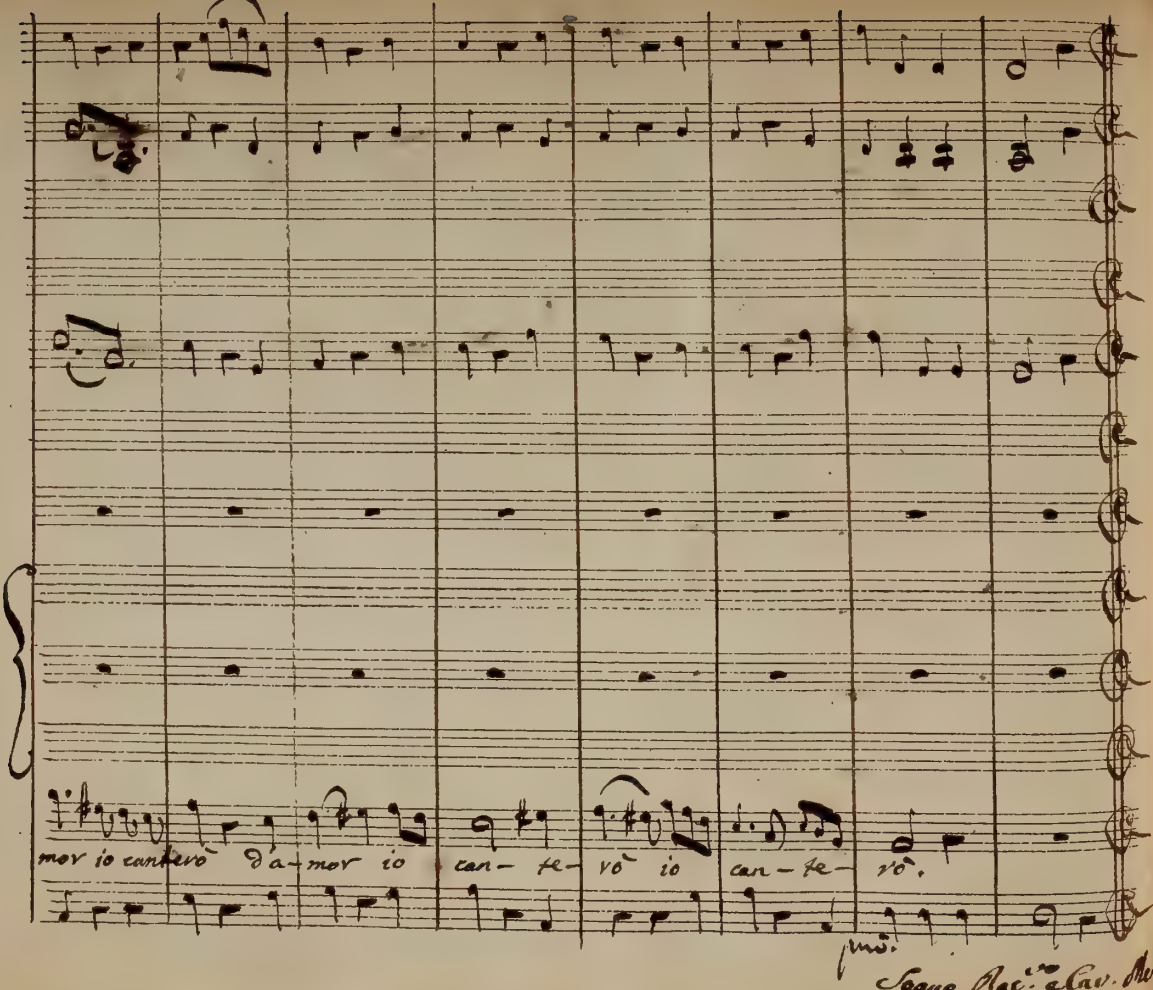

Tempio
Violini
mezze voce e legate sempre
Flauti
Corni in D.
p. sempre
Viole
p.
Eucari
Sacerdote di Venere
Sacerdote di Bacco
Coro
Cond.no
sempre p.

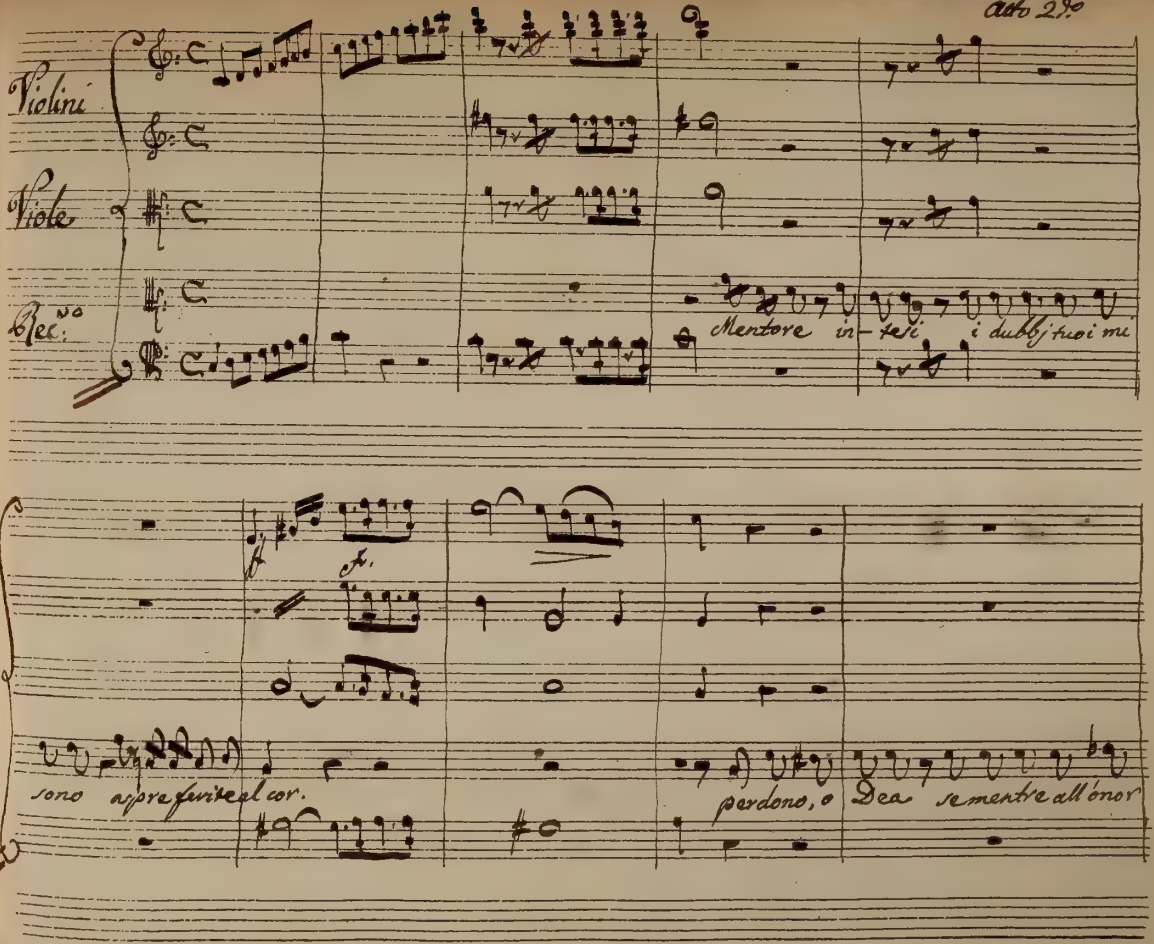

mf
sciogli vez- zo- sa Dea
sciogli vez- zo- sa Dea

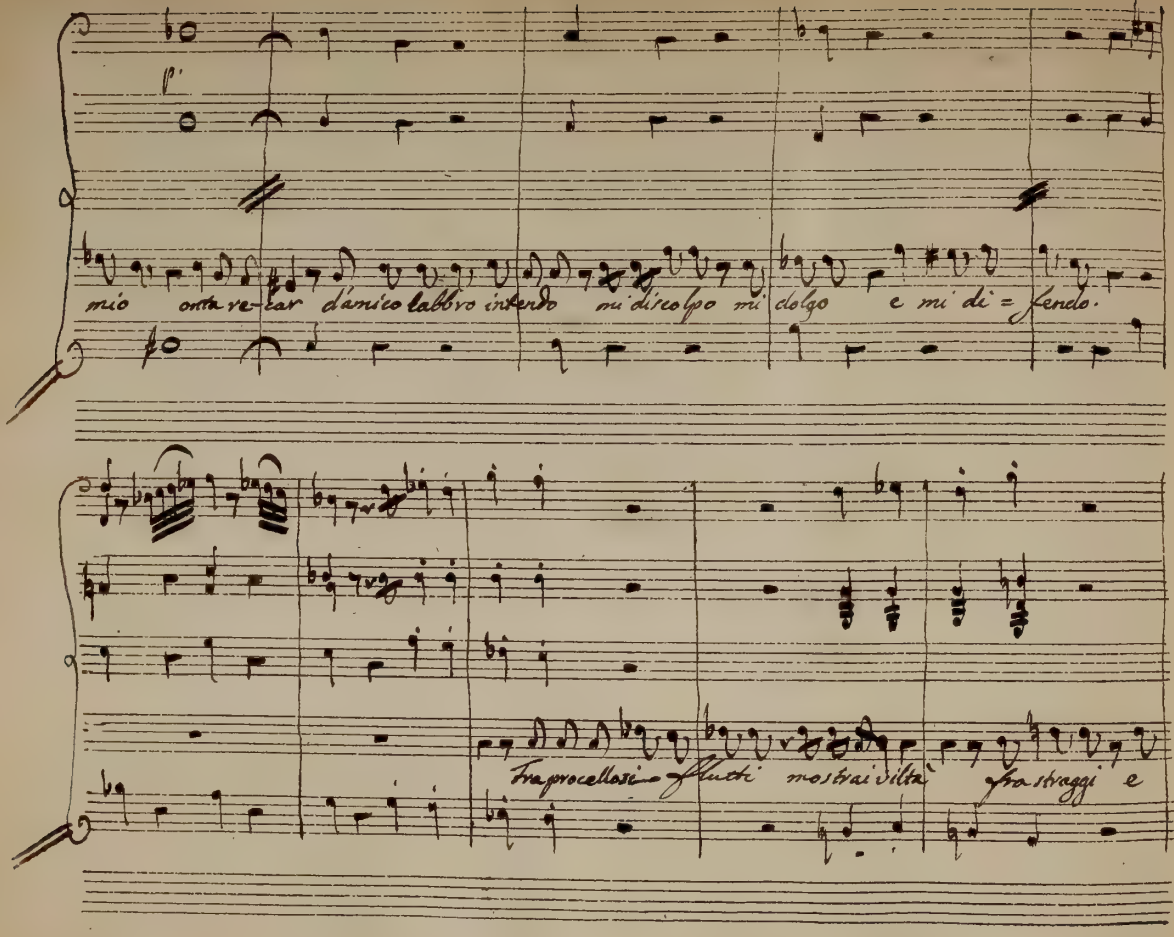

mf.
mf
le belle labbra al canto
le belle labbra al canto
le belle labbra al canto
le belle labbra al canto
mf.

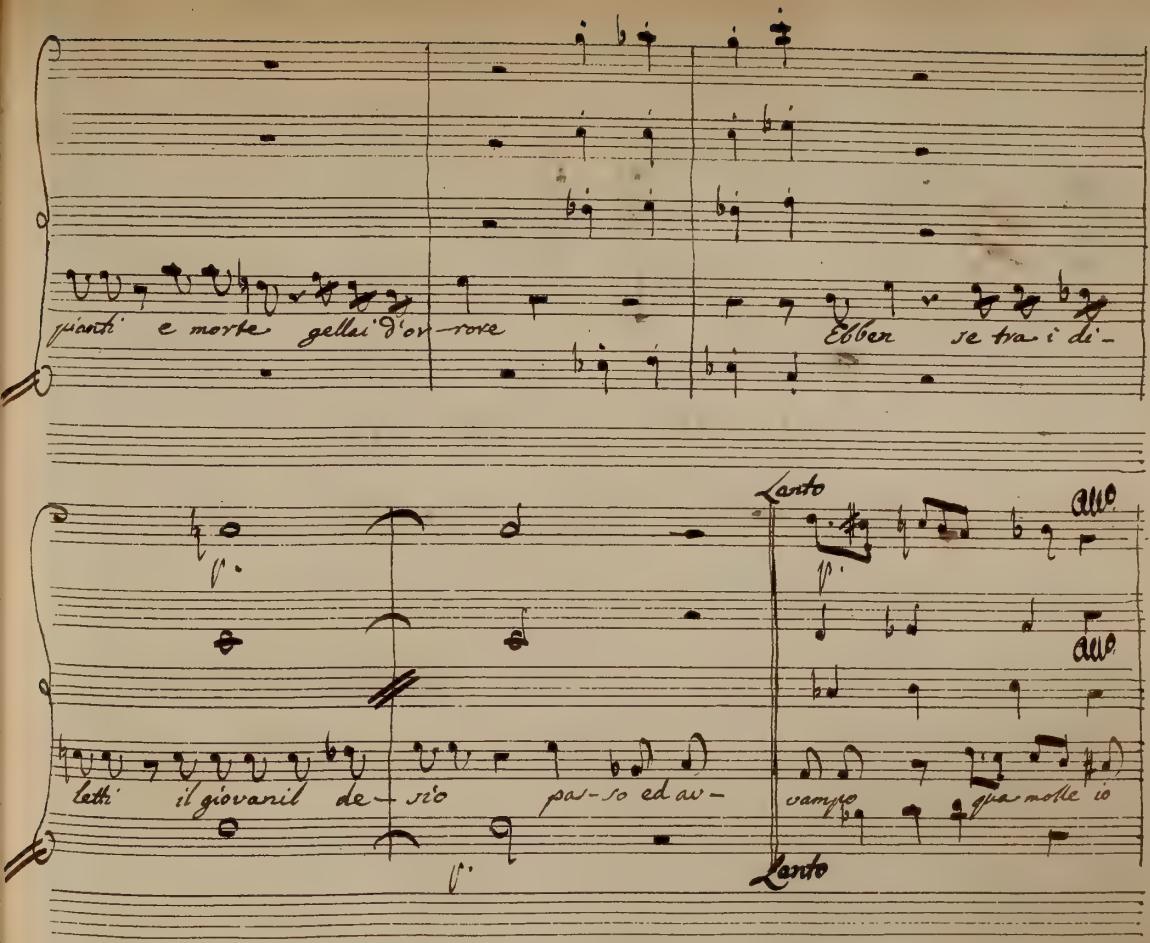

Deh com-pi il dolce in- canto che Bromio in
Deh compi il dol- - ce in canto che Bromio in

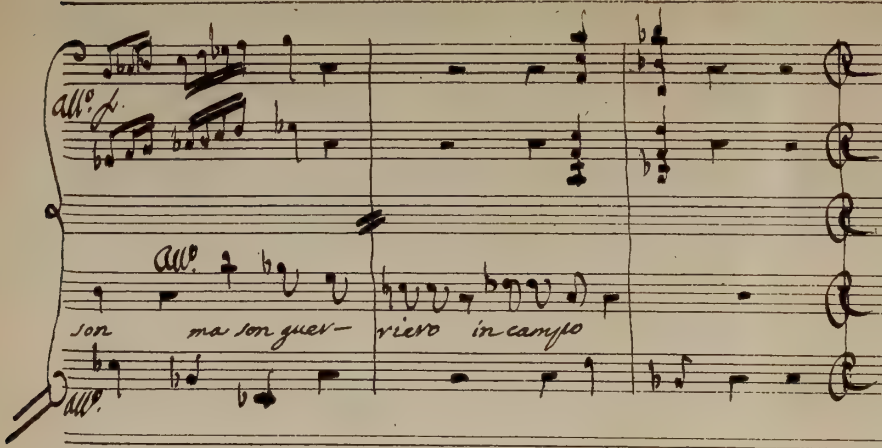

noi ver- rà che Premio in noi ver- rà
noi ver- rà che Premio in noi ver- rà
Cal.
sciorrò le labbra al canto d'a-


mor io canterò d'a-mor io can-te-rò io can-te-rò.
Segue Rec.to e Cav. Aer

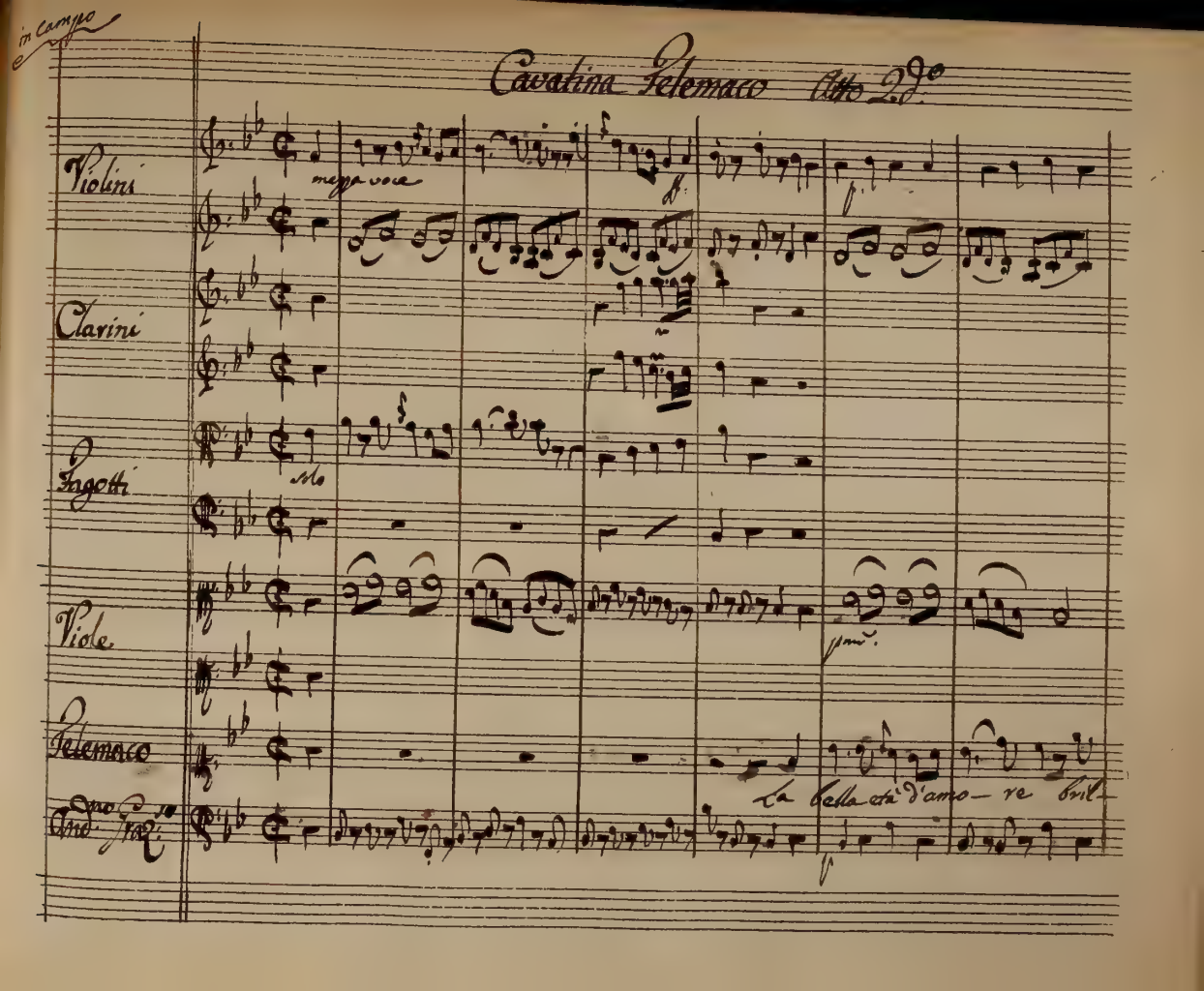

Violini
Viole
Rec.vo
Mentore in-tesi i dubbj tuoi mi
A.
sono aspra ferita al cor.
perdono, o Dea se mentre all'onor

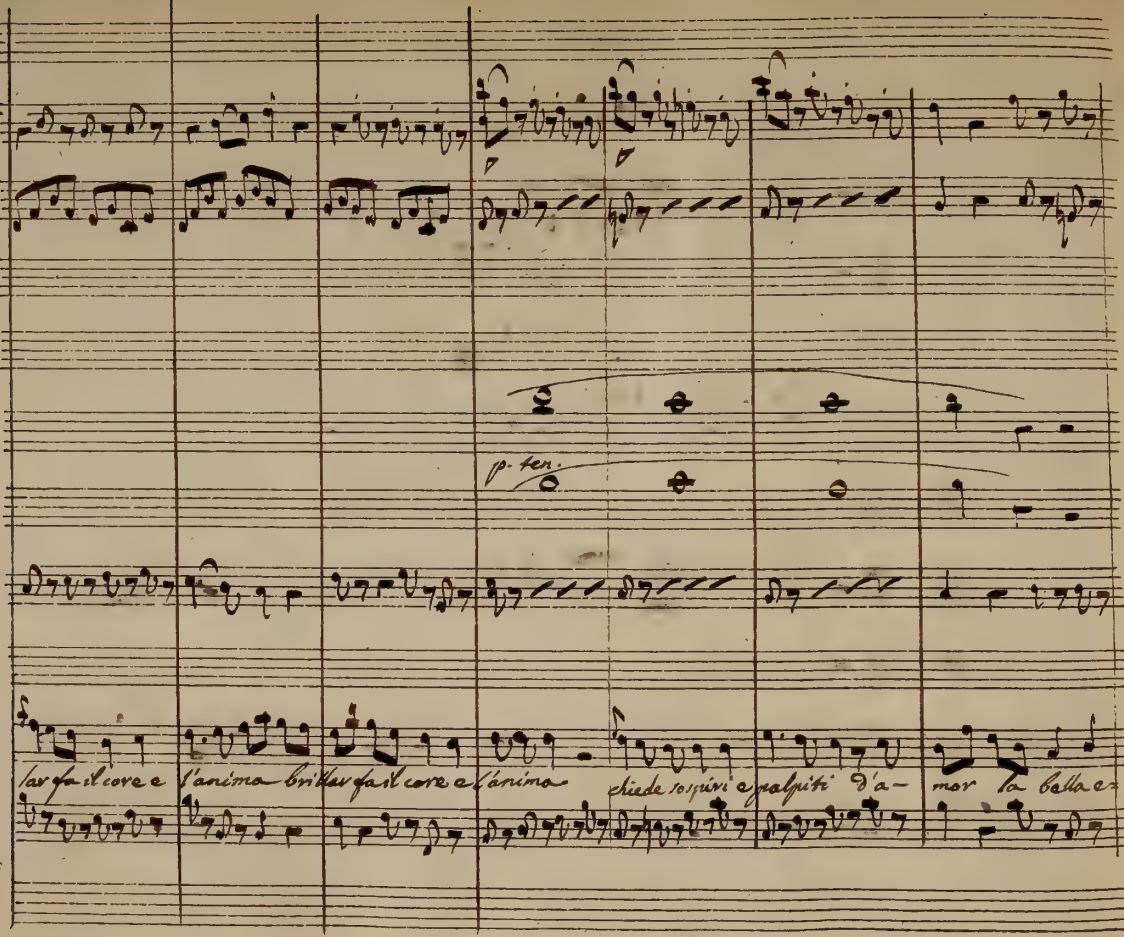

mio onta ve-lar d'amico labbro intendo mi discolpo mi dolgo e mi di = fendo.
Fra procellosi flutti mostrai vita fra stragi e

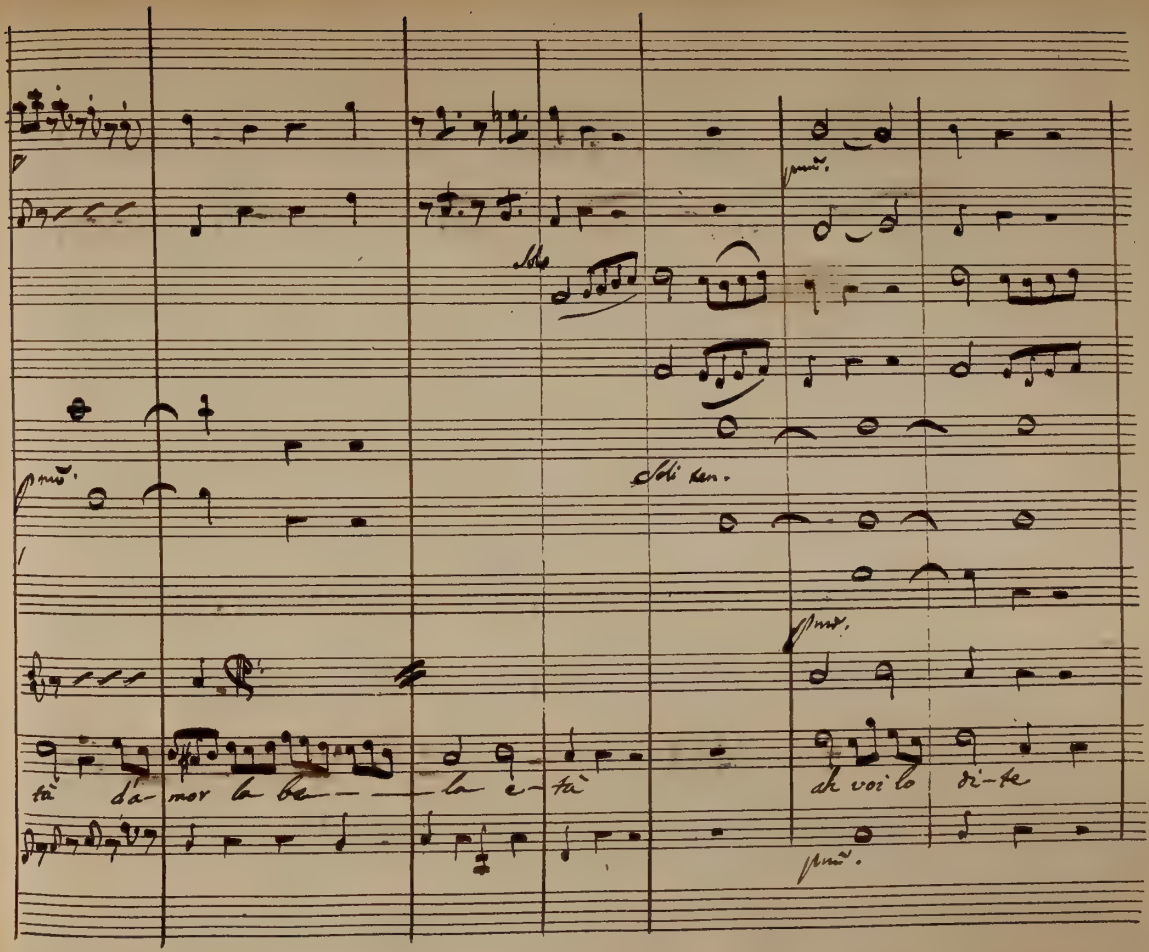

pianti e morte gellai d'or-rore
Ebben se tra i di-
Lento
due
due
letti il giovanil de-sio pas-so ed av-
vampe qua molle io
Lento

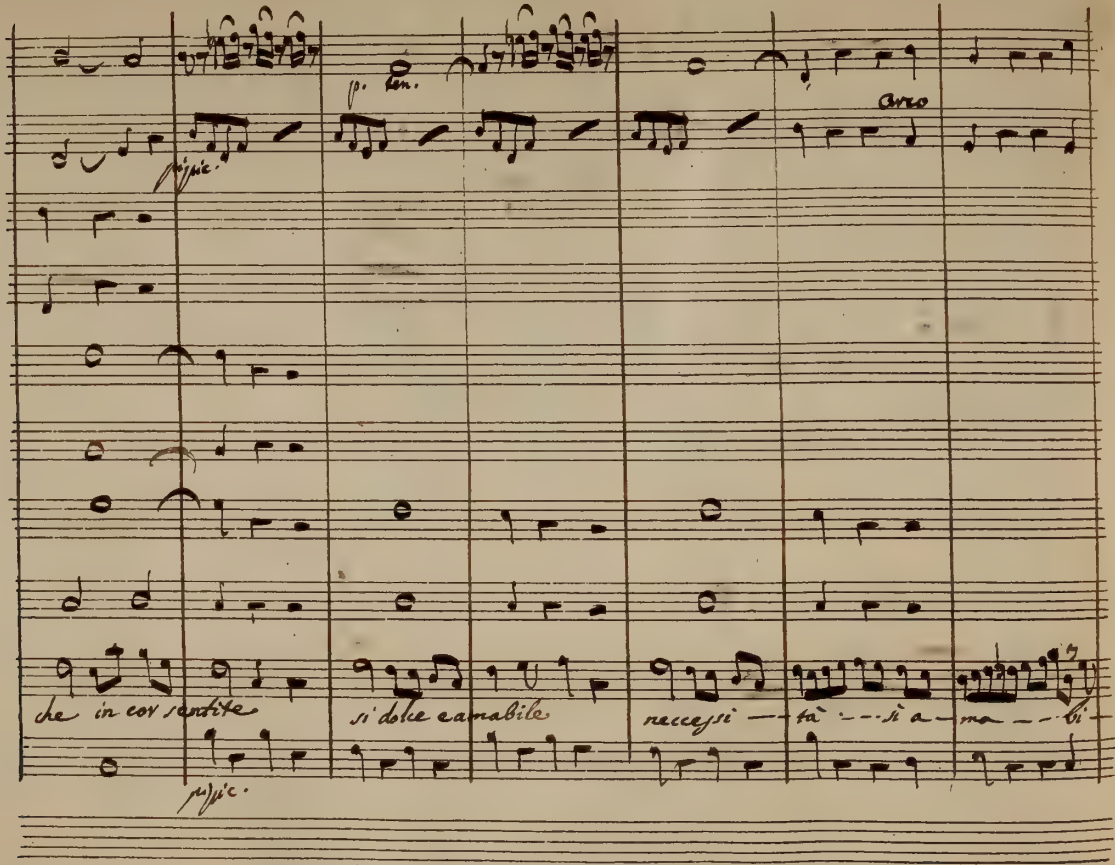


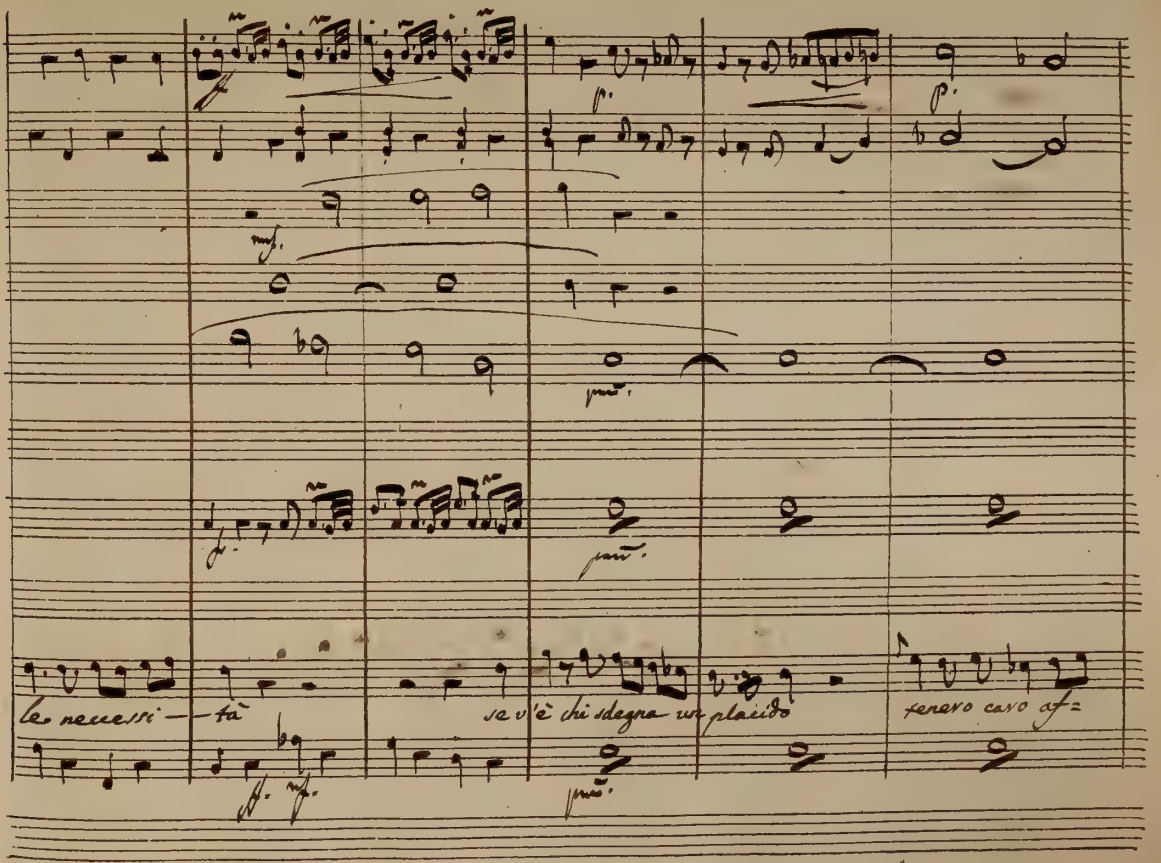
Segue Cavatina Telemaco

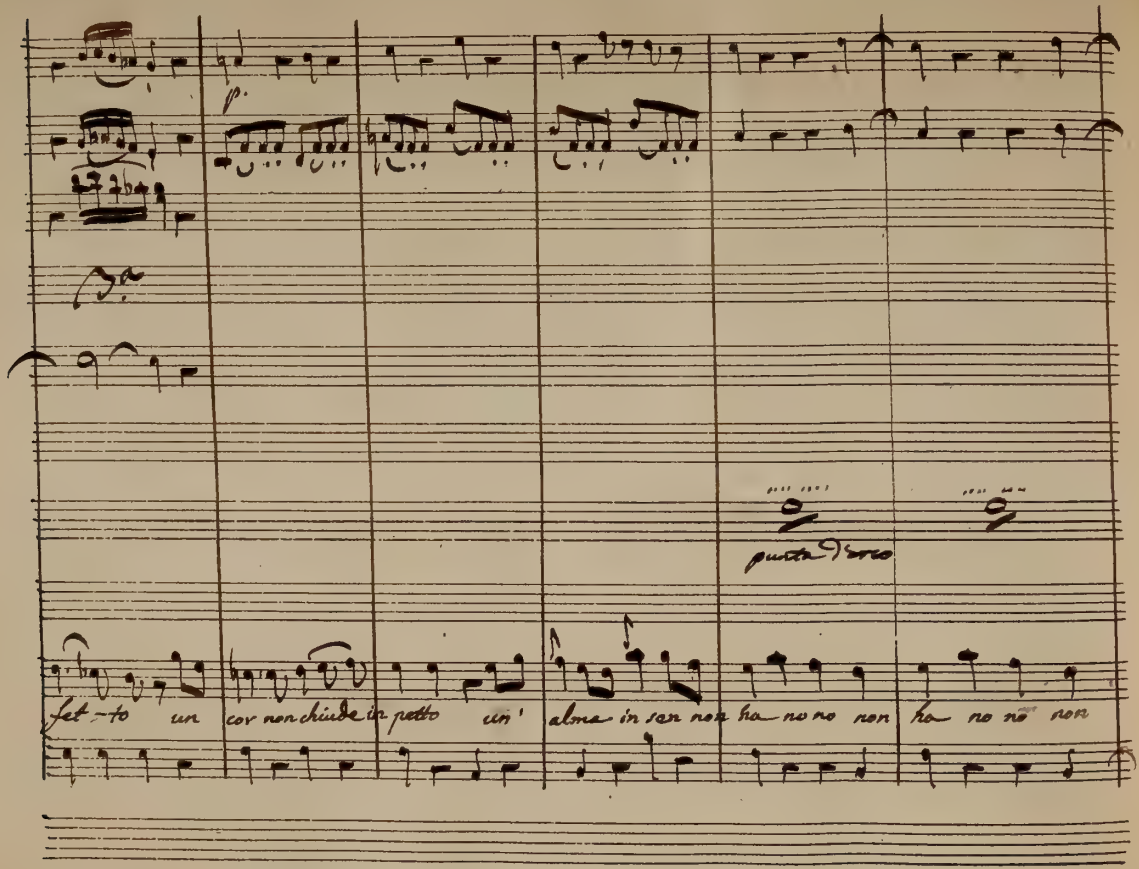

in campo
Cavatina Telemaco Atto 2do
Violini
mezza voce
Clarini
Fagotti
Viole
Telemaco
Ano Fag.
la bella età d'amo re bril

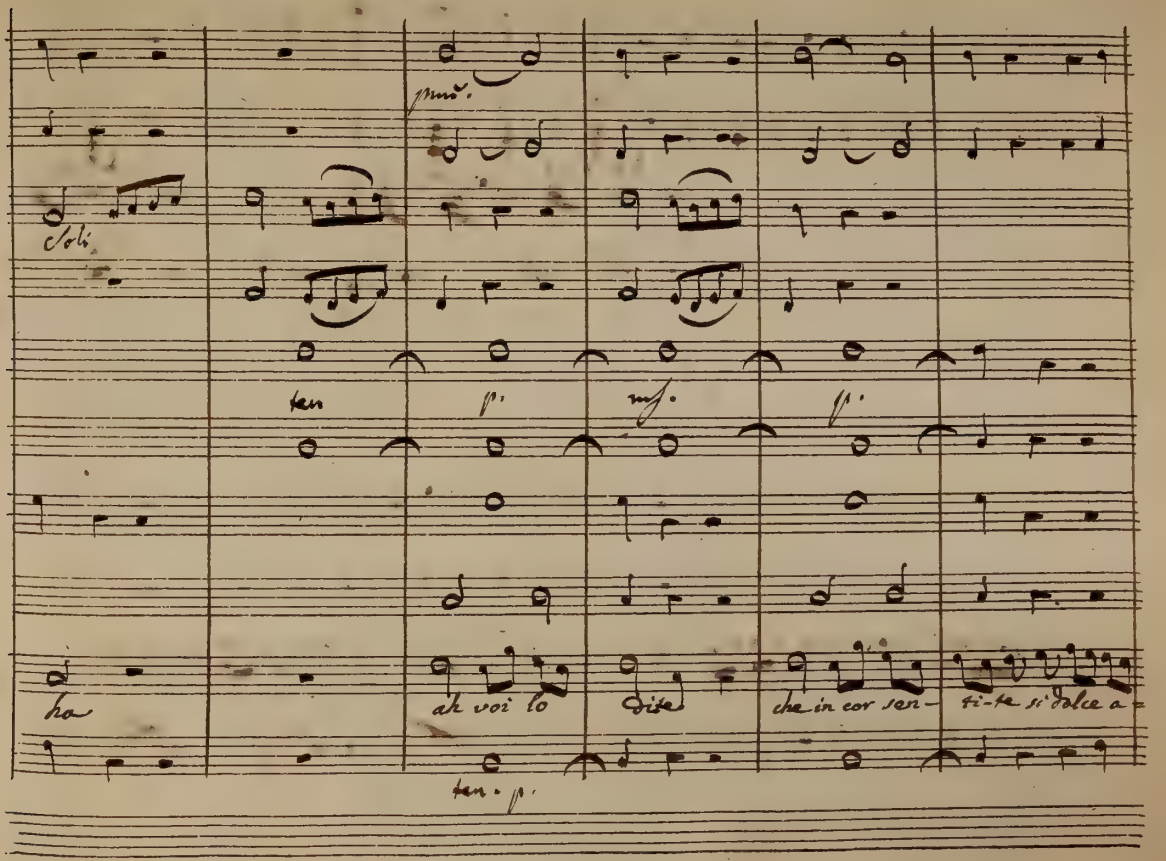

p. fer.
far fa il cor e l'anima brillar fa il cor e l'anima
chiede sospiri e palpiti d'a- mor la bella e

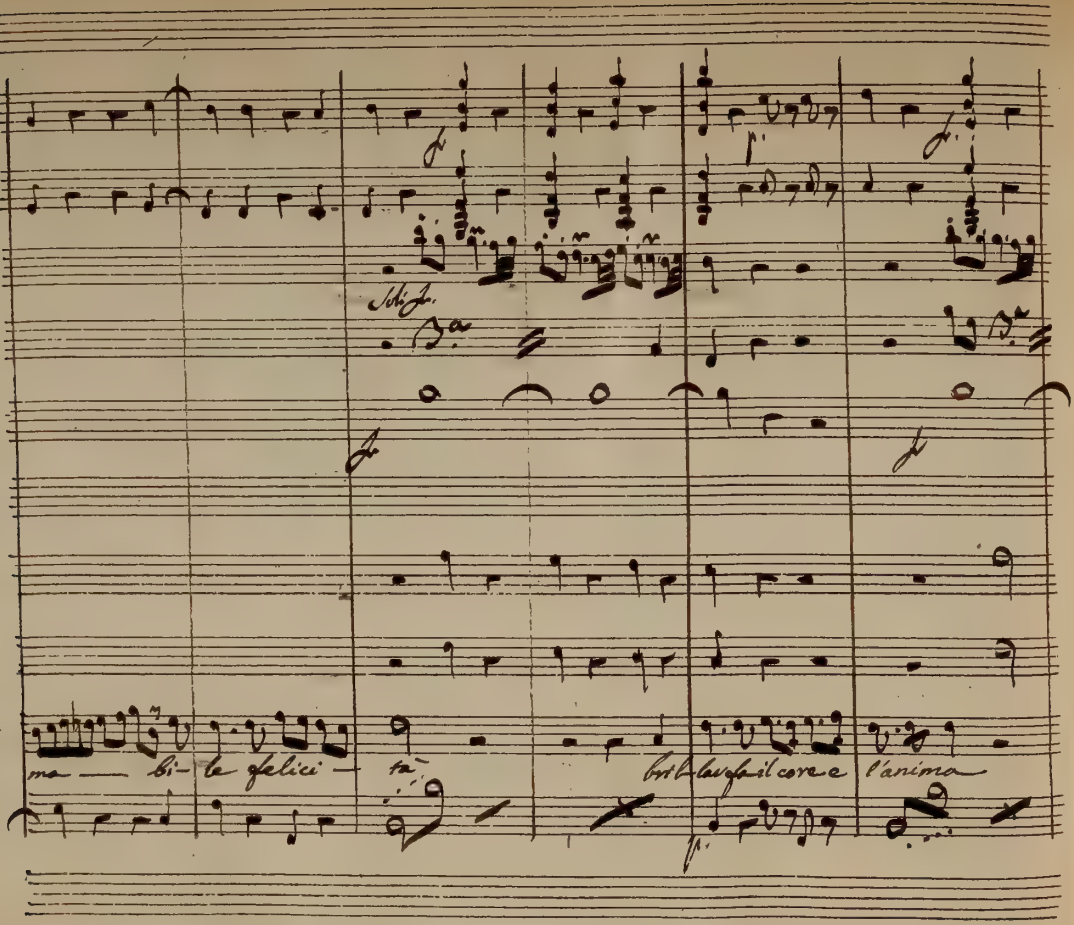

più.
più.
più.
più.
tà da-mor la be- la e- tà
di voi lo di- te

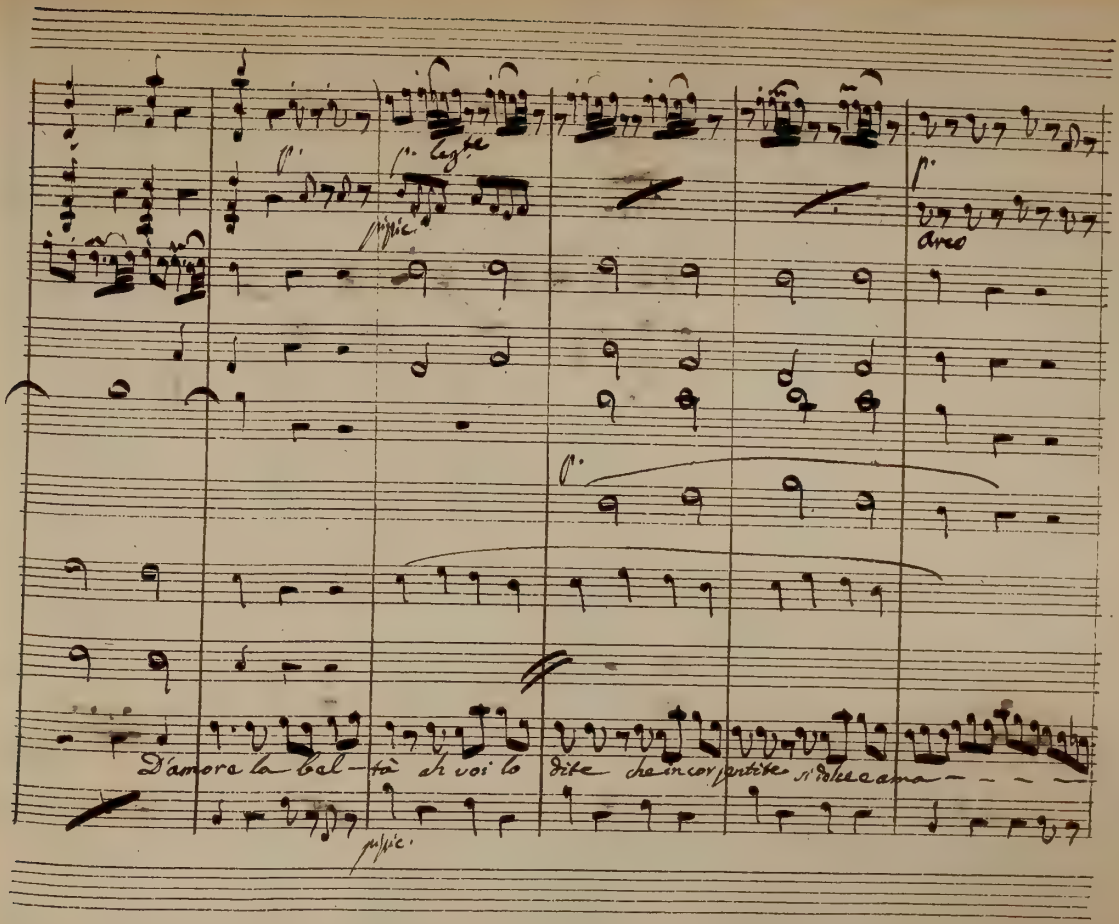

p. ten.
arco
pizz.
che in cor sentite
si dolce e amabile
raccesi — tà — si a — ma — bi —
pizz.


le necessi — tà
se v'è chi sdegna un placido
tenero cavo af=

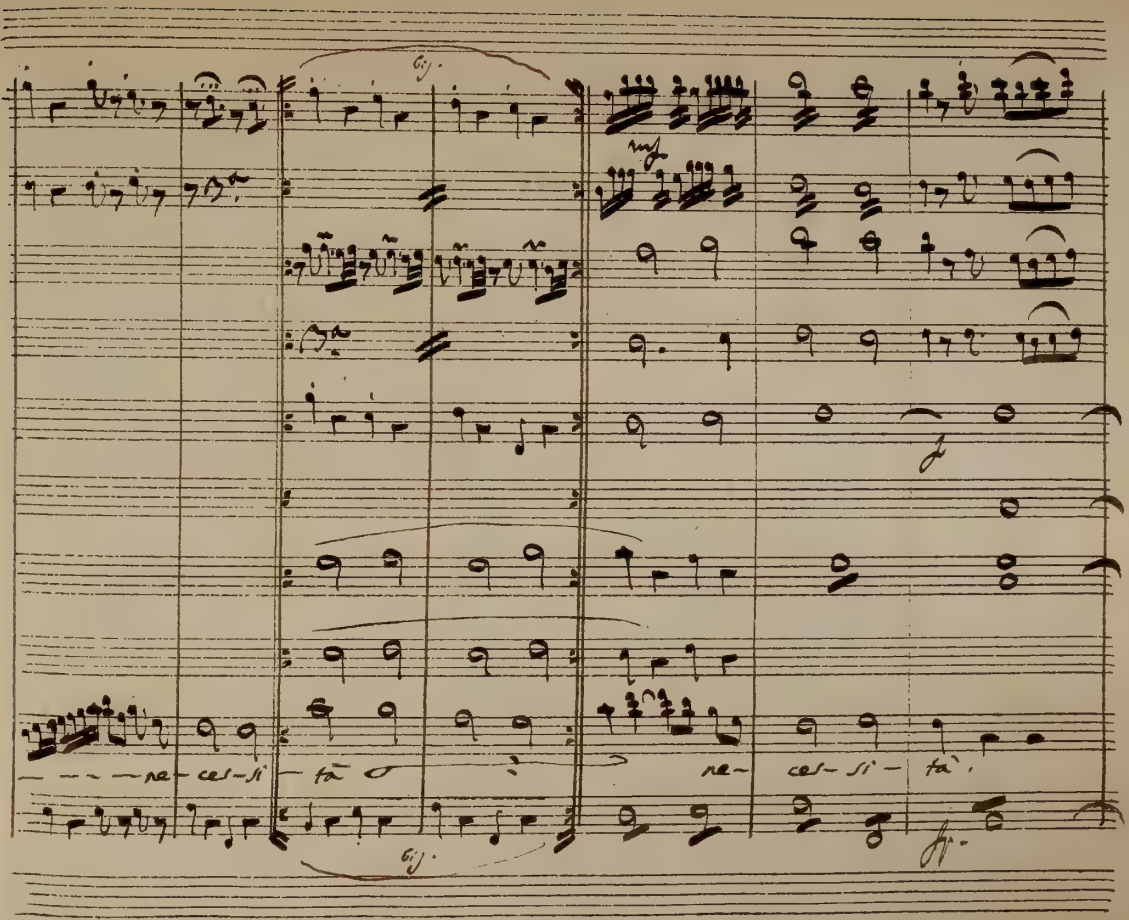

p.
punta d'arco
fet-to un cor non chiude in petto un' alma in ser non ha no no non ha no no non

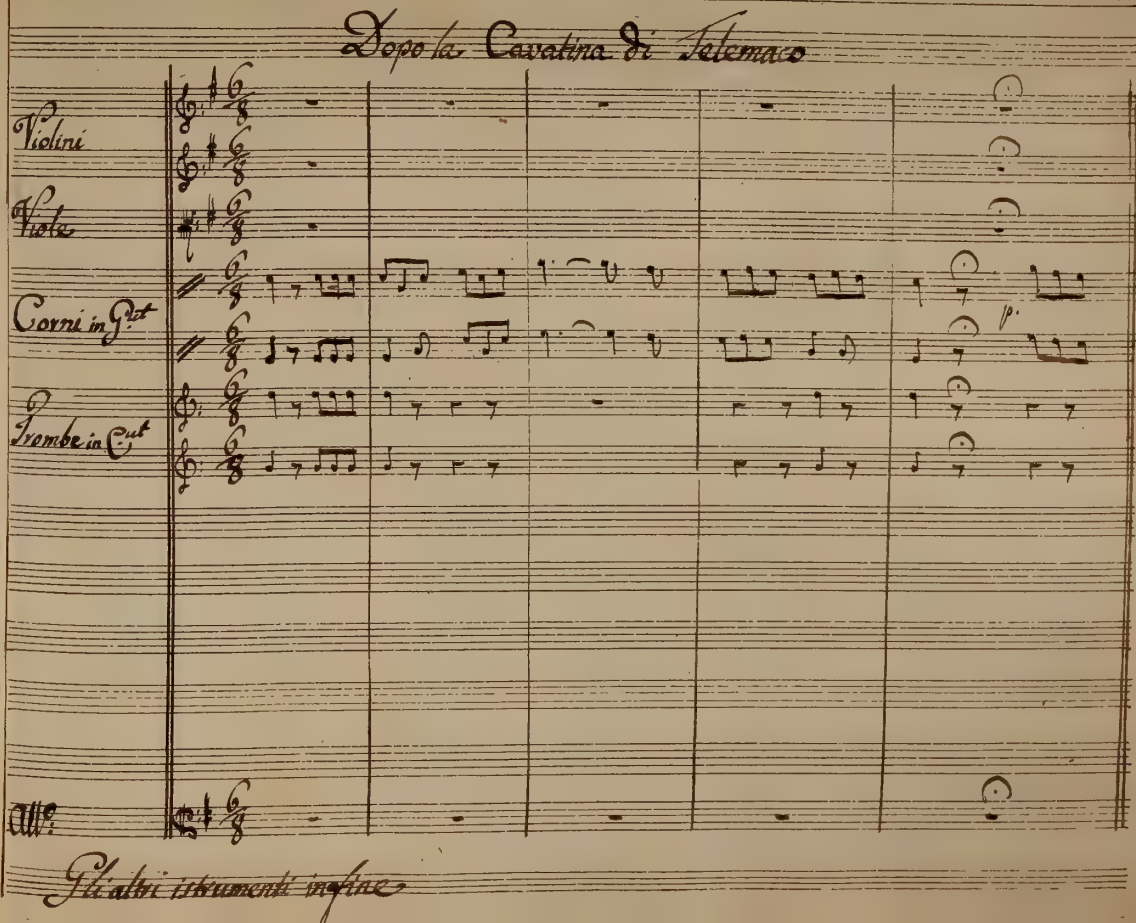

pmo.
Soli
ten
p.
mf.
p.
ha
ah voi lo
dite
che in cor sen-
ti-te si dolce a-
ten. p.

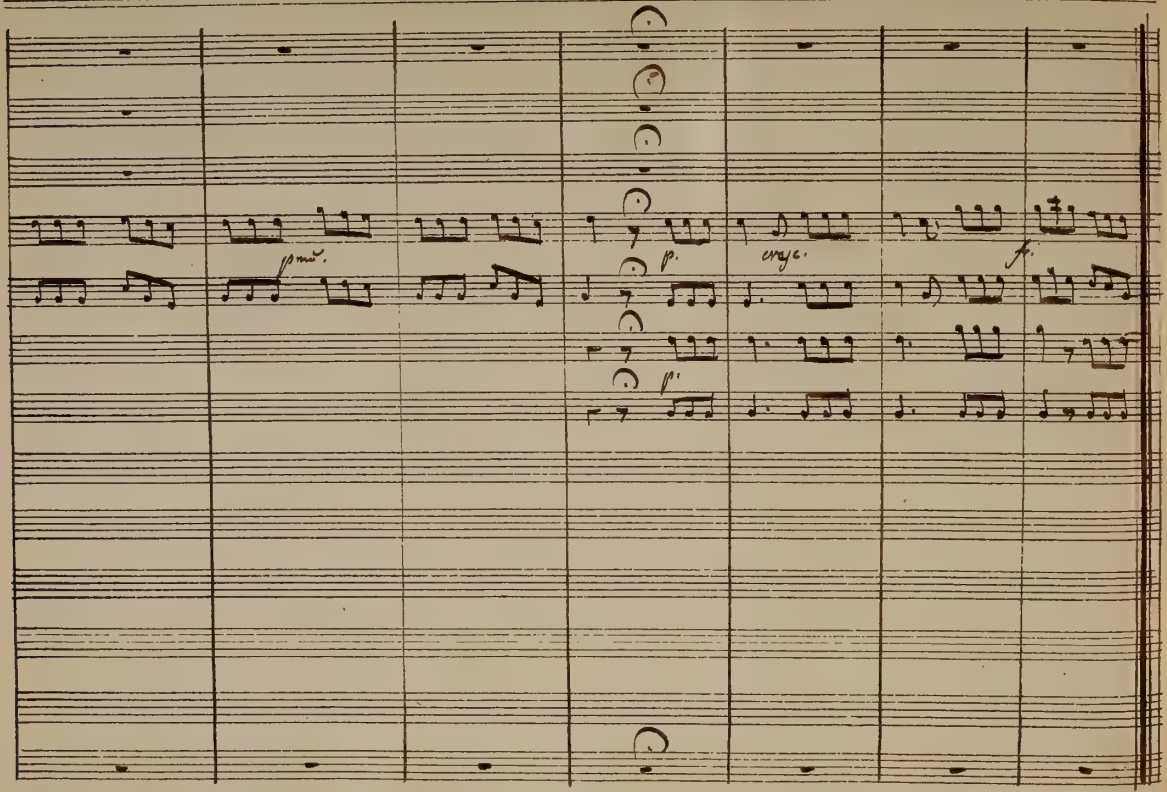

ma — bi- be felici —
fa —
bri la lau fa il cor e
l'anima

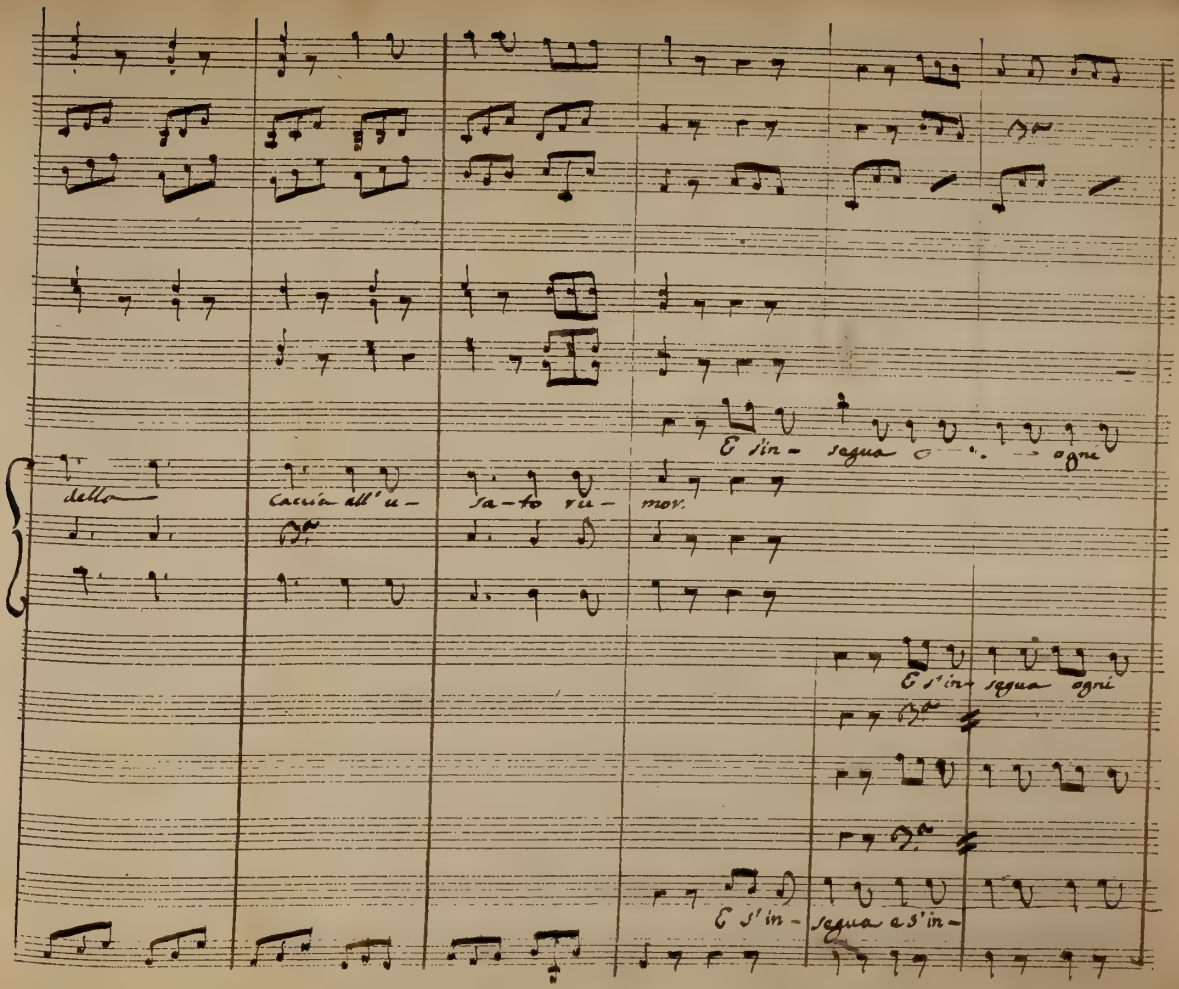

f. Legte
pizzic.
f.
arco
p.
D'amore la bel-tà ah voi lo dite che incor pietate si dolce ama
pizzic.

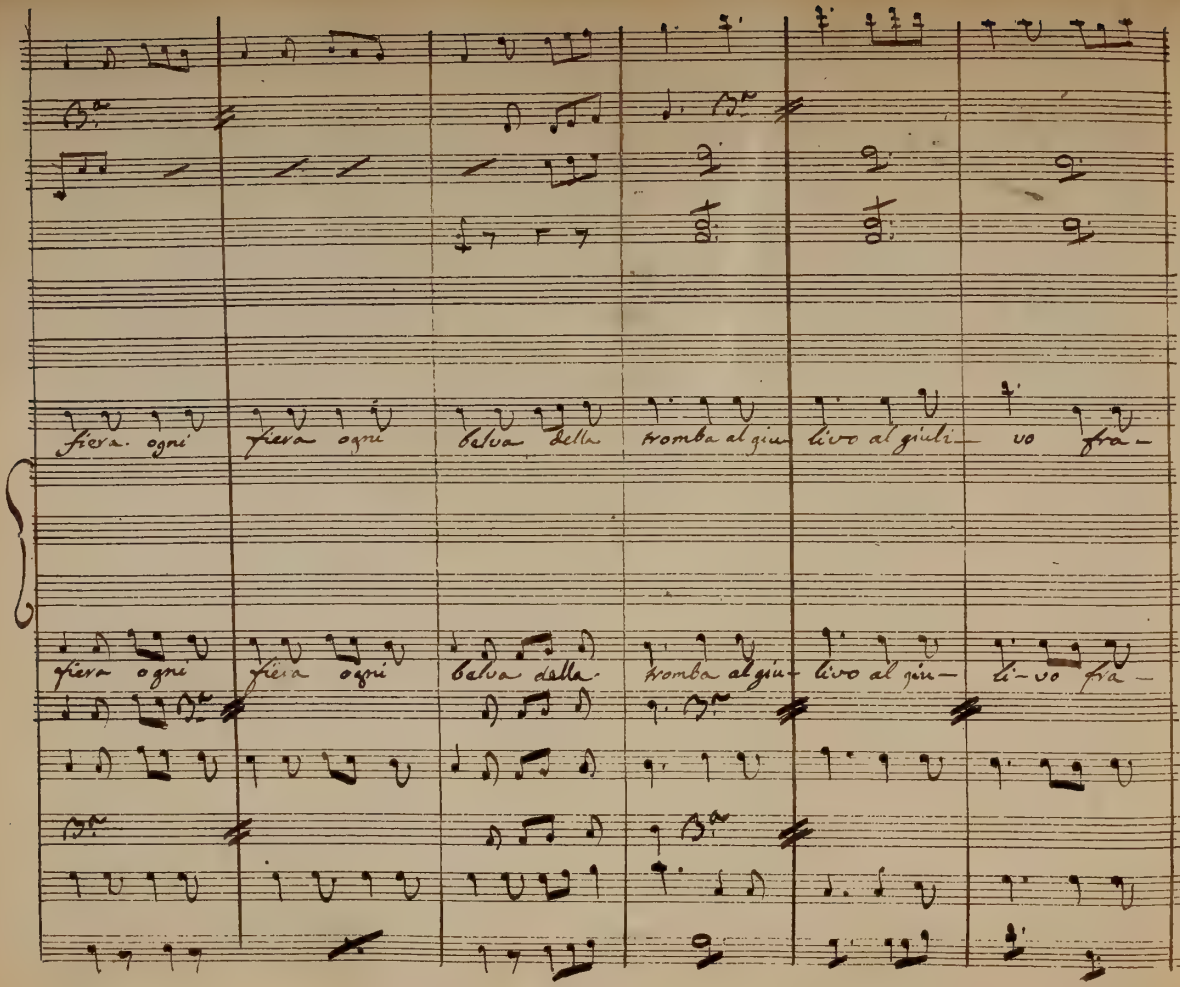
bi-le ricessi — ta

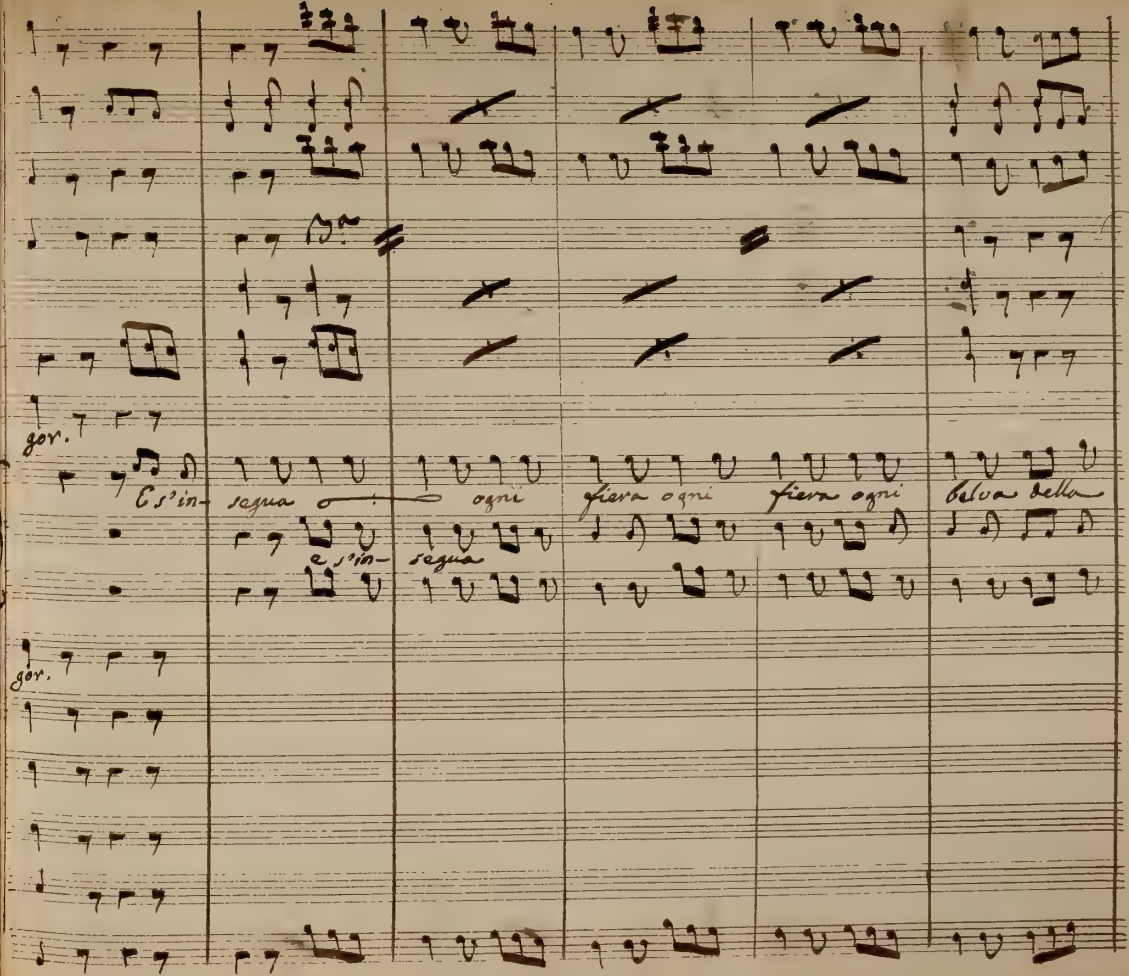

ne- ces- si- tà
ne- ces- si- tà.

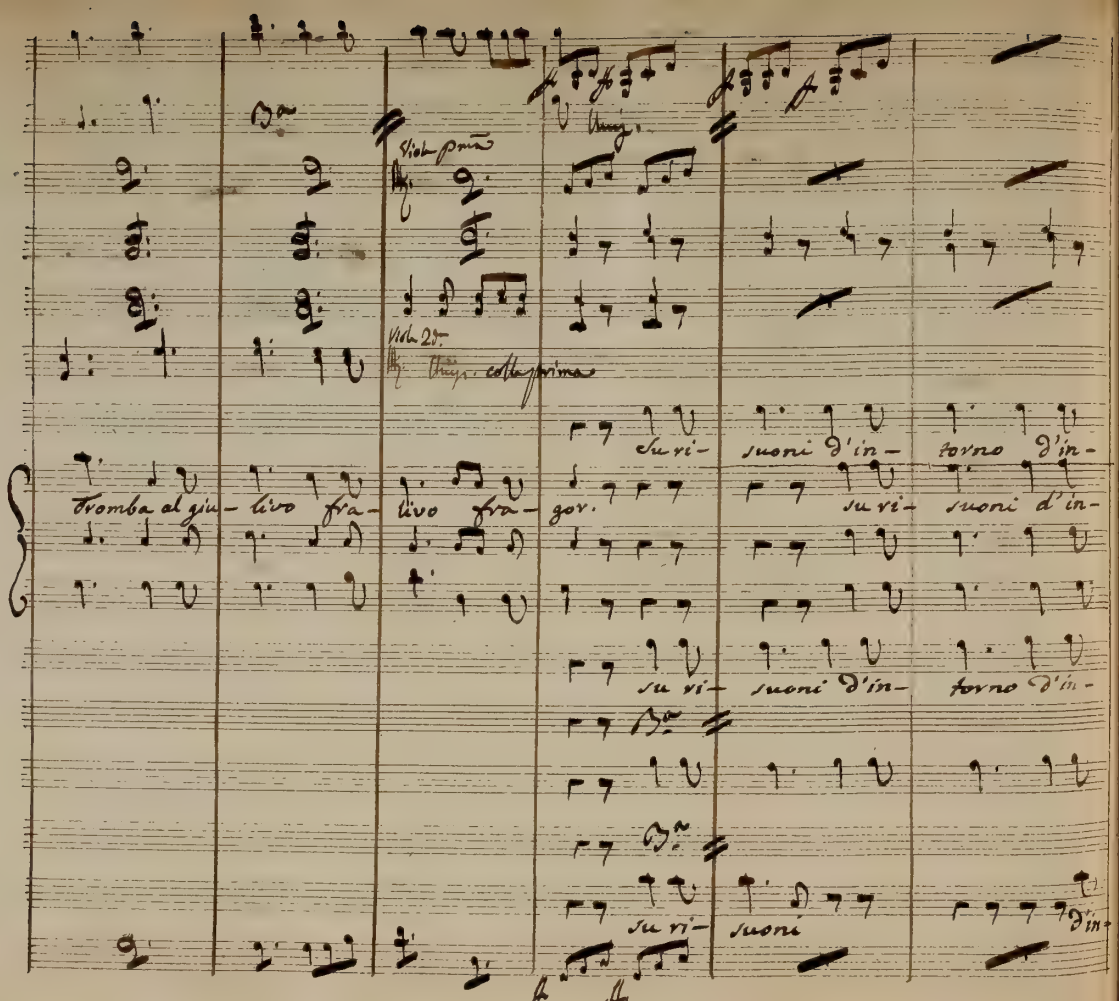

Dopo la Cavatina di Telemaco
Violini
Viola
Corni in Sol
Trombe in Cut
Alle
Gli altri istrumenti in fine

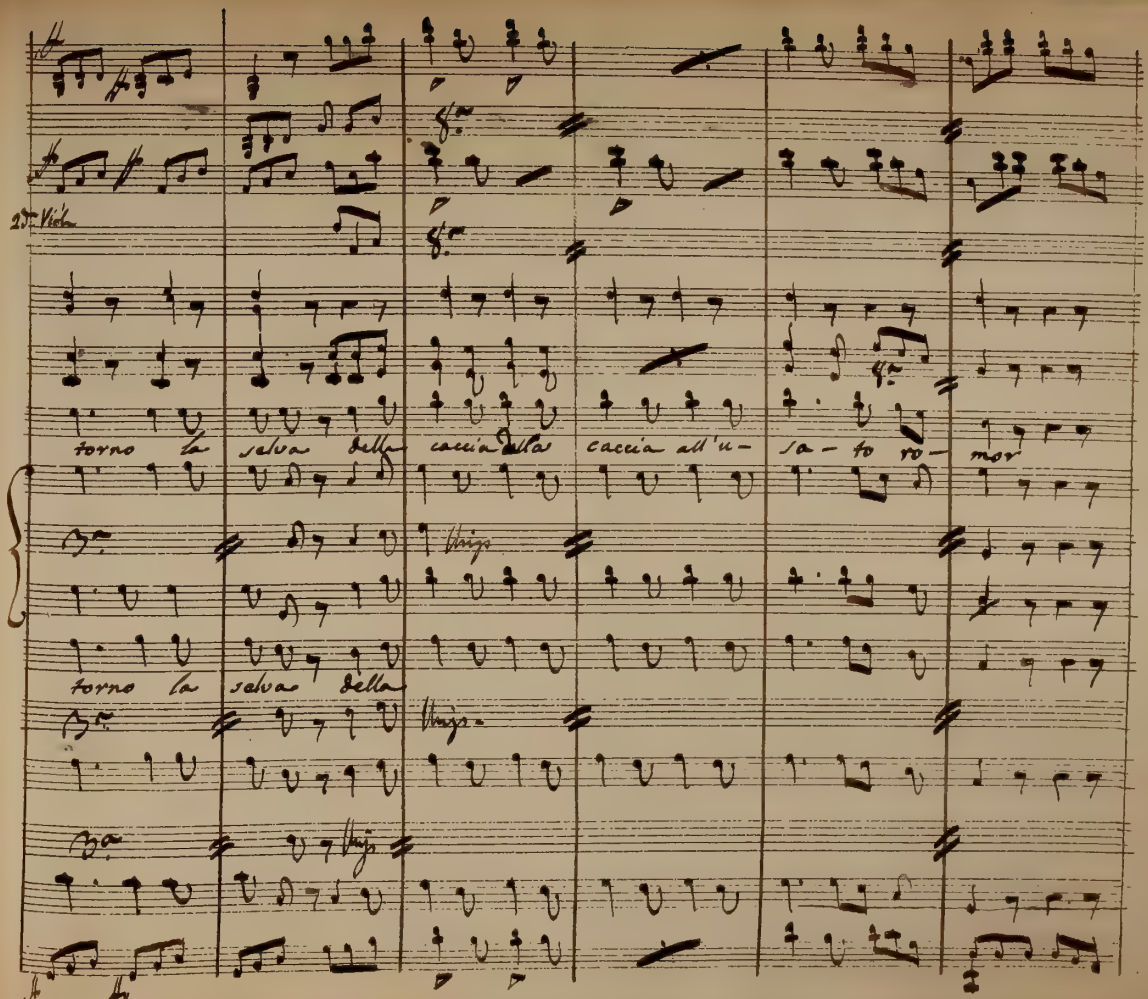

p mv.
p.
cresc.
ff.
f.

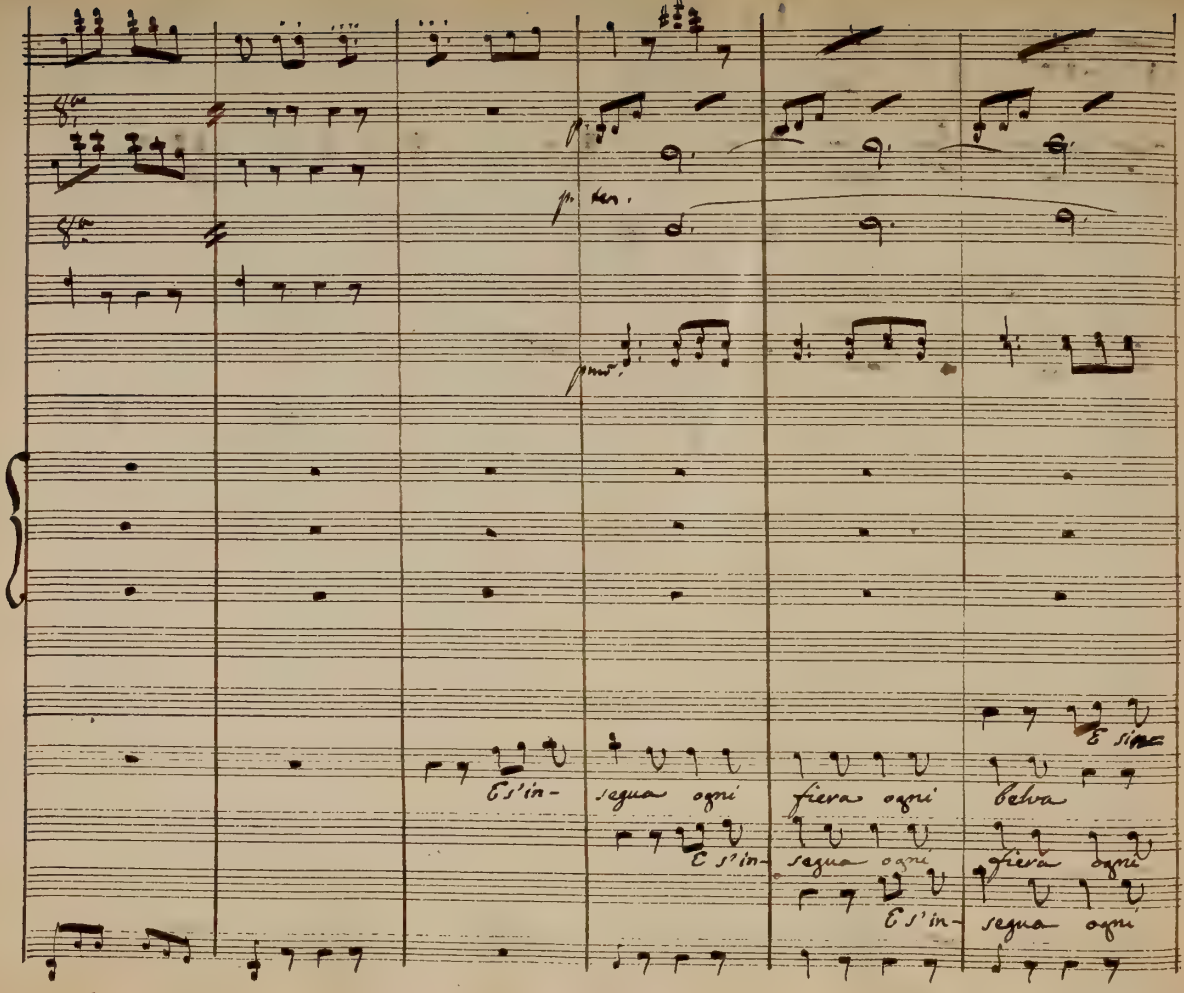

E s'in- segua ogni
della
caccia all'u- sa-to ru- mor.
E s'in- segua ogni
E s'in- segua a s'in-

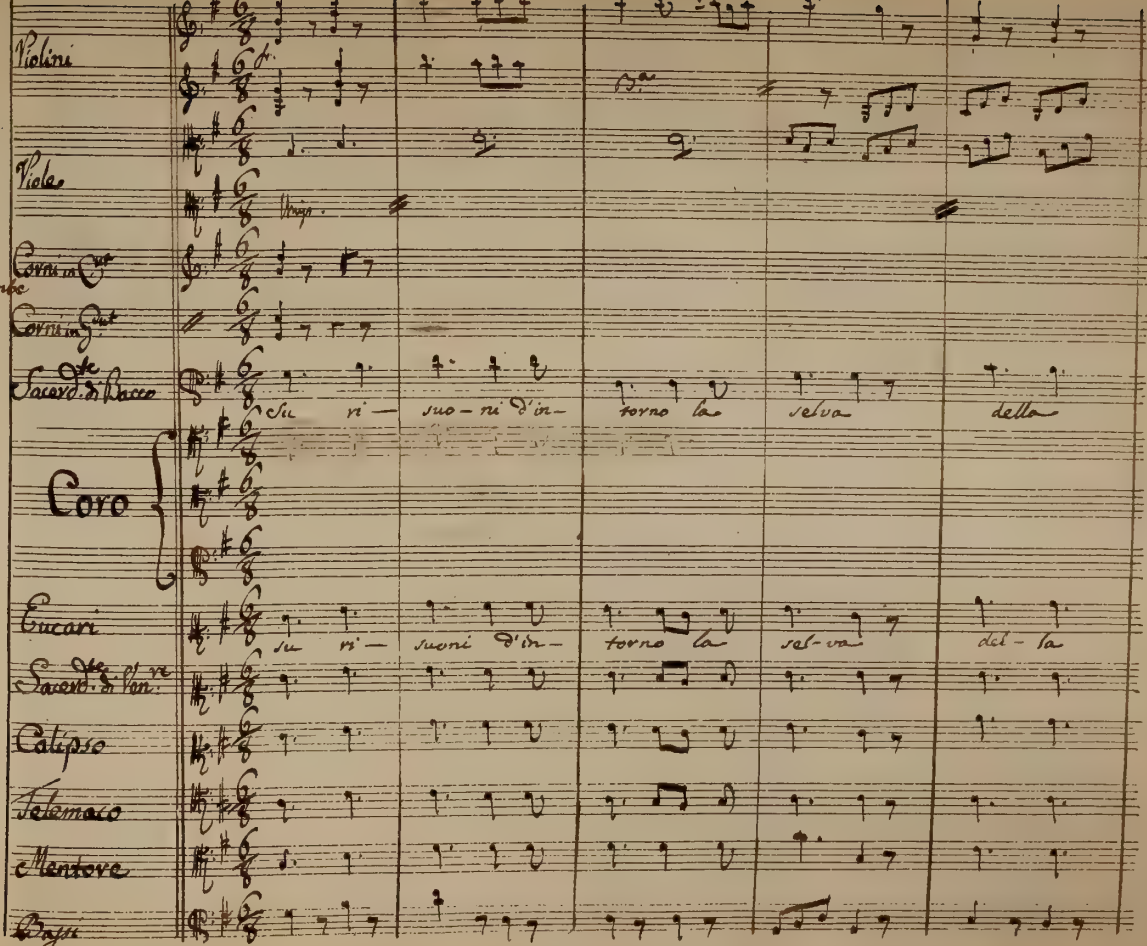

fiera ogni fiera ogni belva della tromba al giu- bivo al giu- vo fra-
fiera ogni fiera ogni belva della tromba al giu- bivo al giu- vo fra-

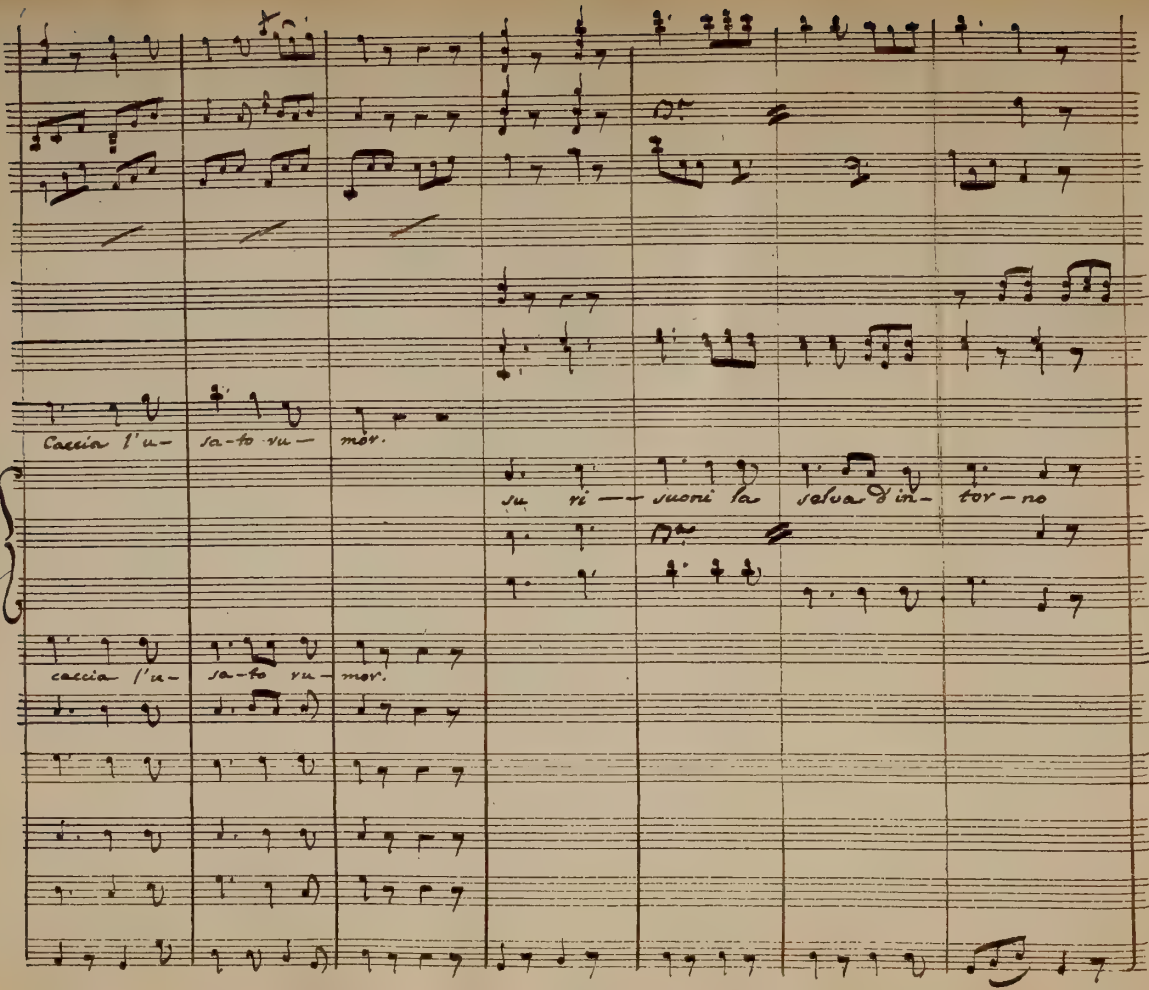

gor.
C's'in-
segua
ogni
fiera ogni
fiera ogni
Belua bella
e s'in-
segua
gor.

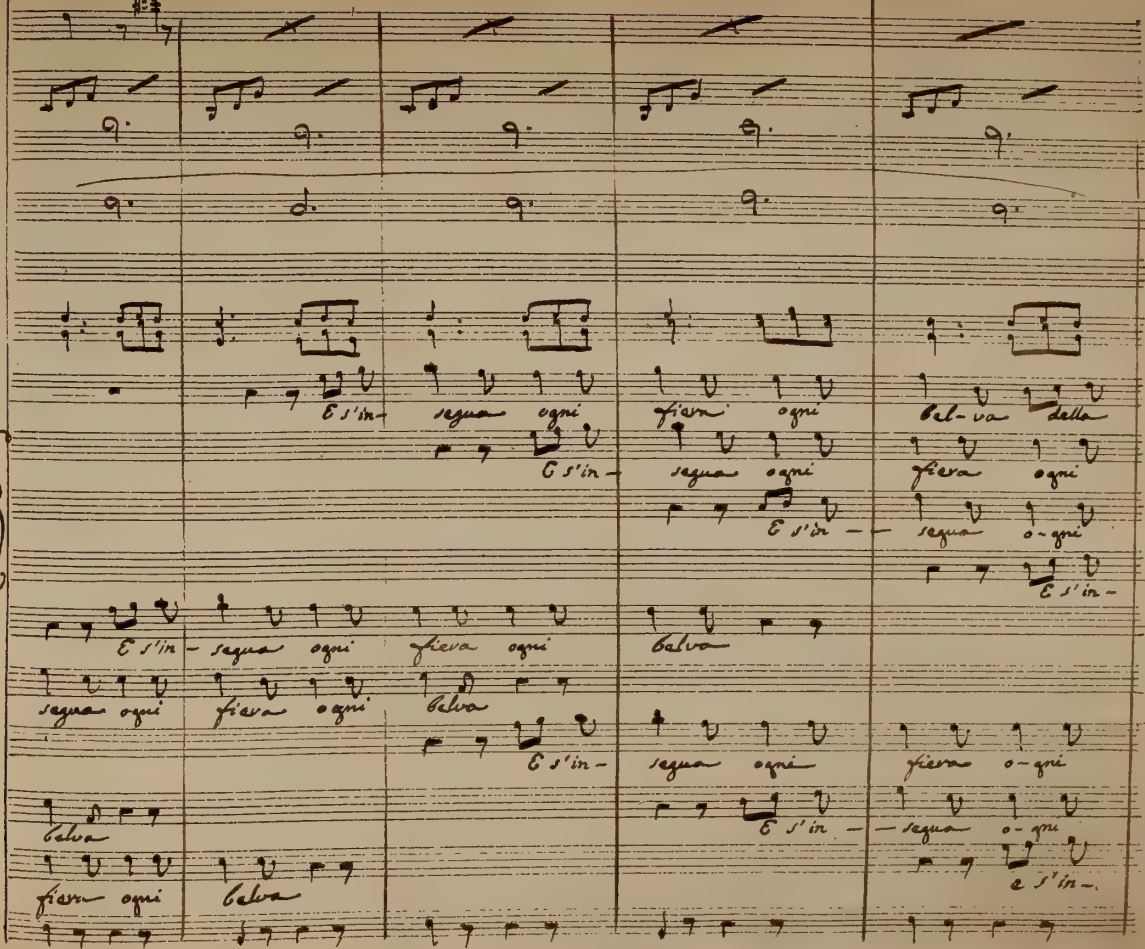

Viola prima
Viola 2da.
Unis. colla prima
tromba al giu- livo fra- livo fra- gor.
su ri- suoni d'in- torno d'in-
su ri- suoni d'in-
su ri- suoni d'in- torno d'in-
su ri- suoni
d'in-

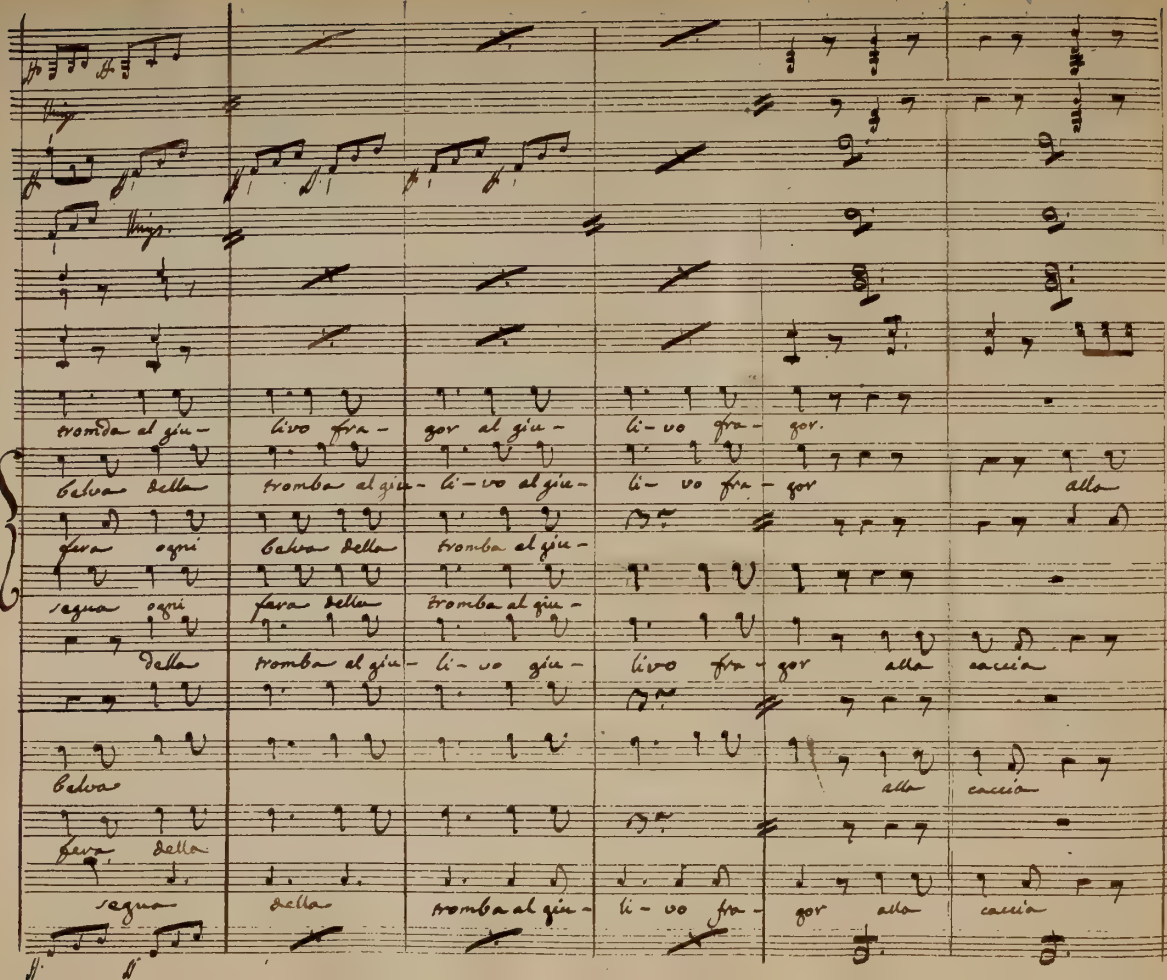

2de Viola
torno la selva della caccia della caccia all'u- sa- to ro- mor
torno la selva della

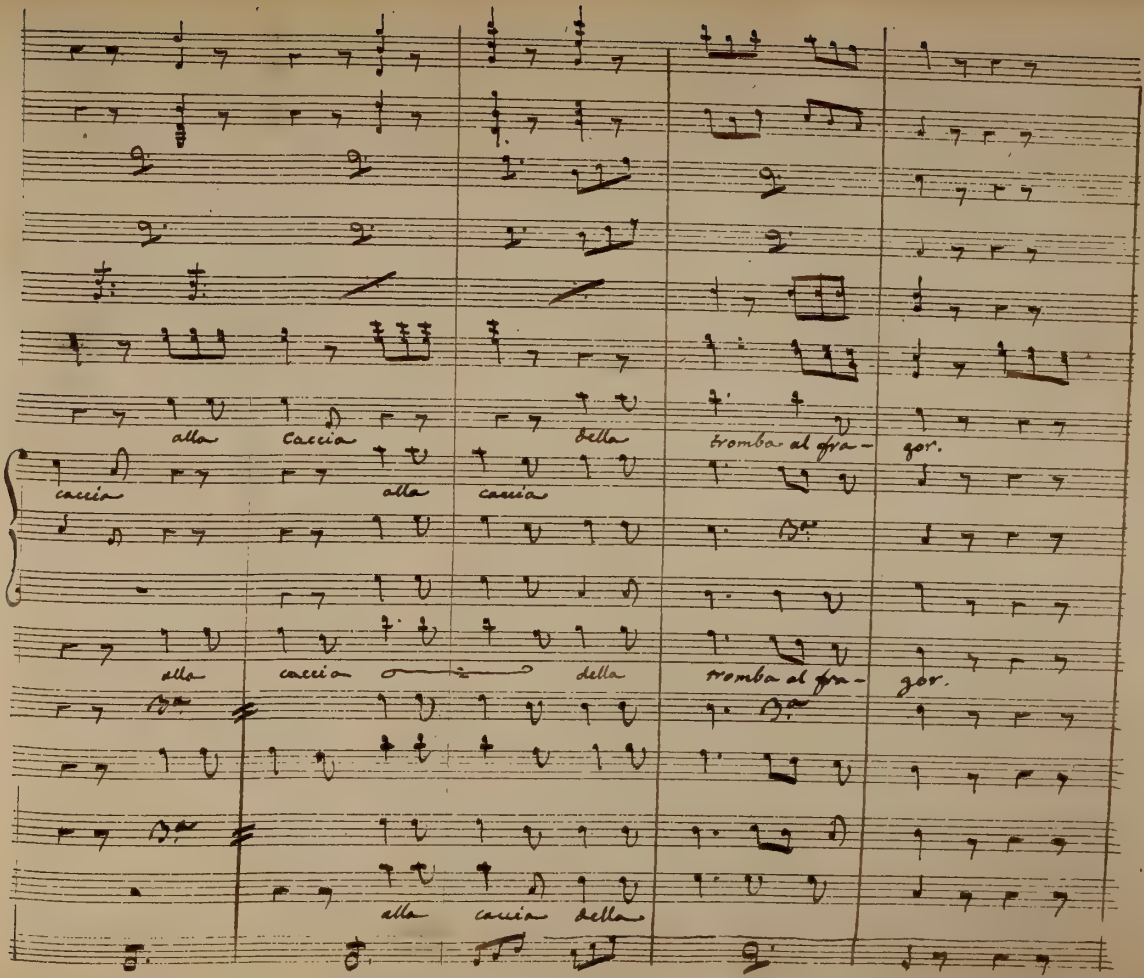

E s'in-
segua ogni
fiera ogni
belva
E s'in-
segua ogni
fiera ogni
E s'in-
segua ogni

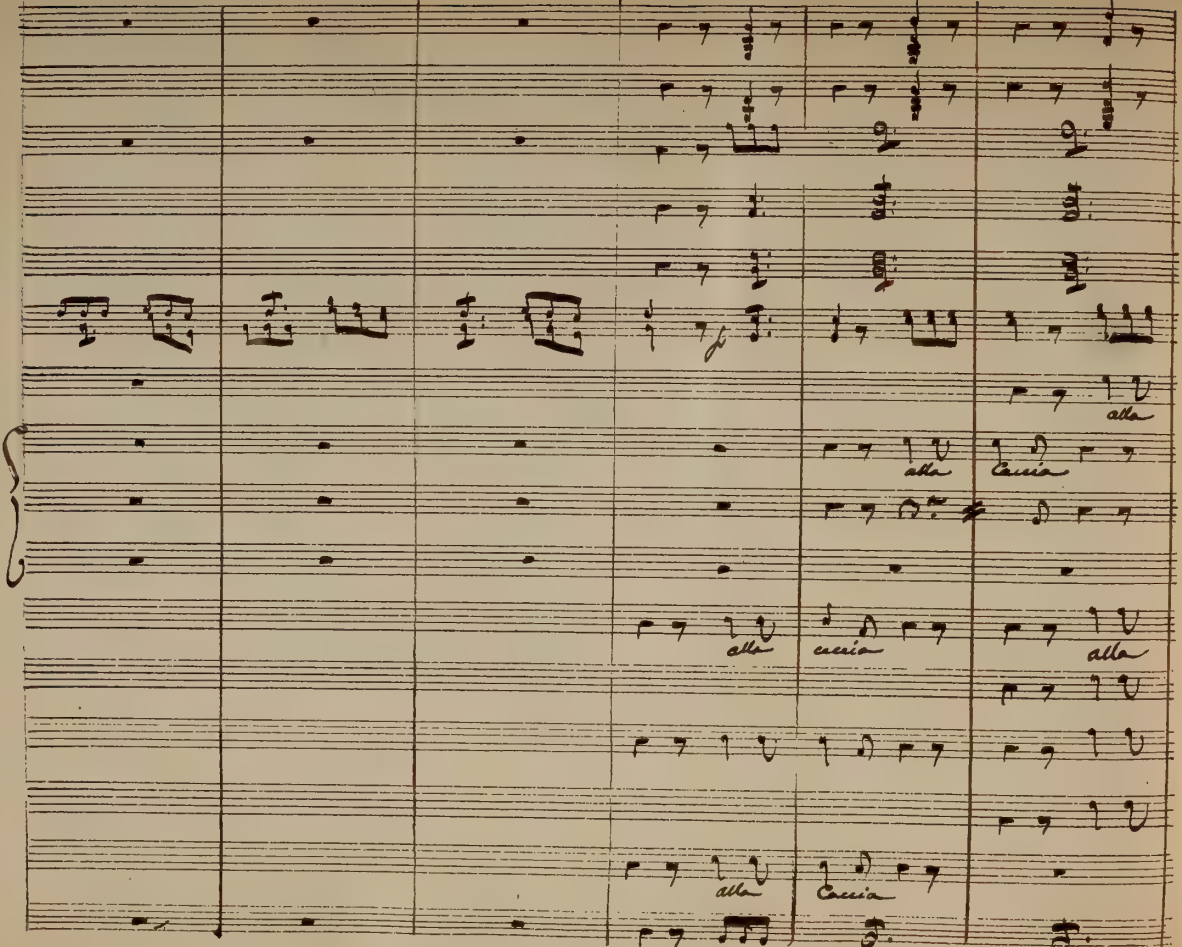

Violini
Viole
Corni in Re
Corni in Sol
Trombe
Sacerd. di Bacco
Sie ri — suo - ni d'in - torno la selva della
Coro
Ducari
Sacerd. di Ven.
Calipso
Telemaco
Mentore
Bassi

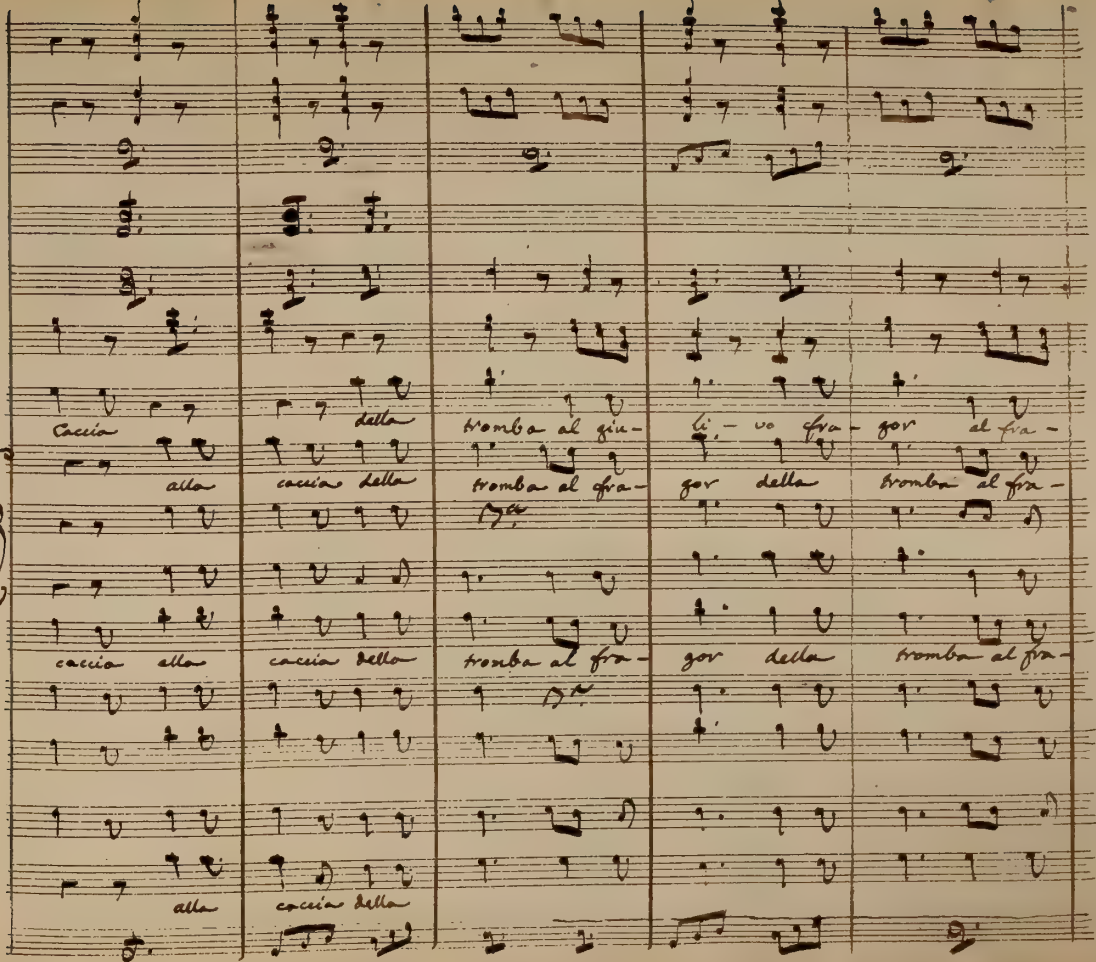

Caccia l'u- sa-to vu- mor.
su ri — suoni la selva d'in- tor-no
caccia l'u- sa-to vu- mor.

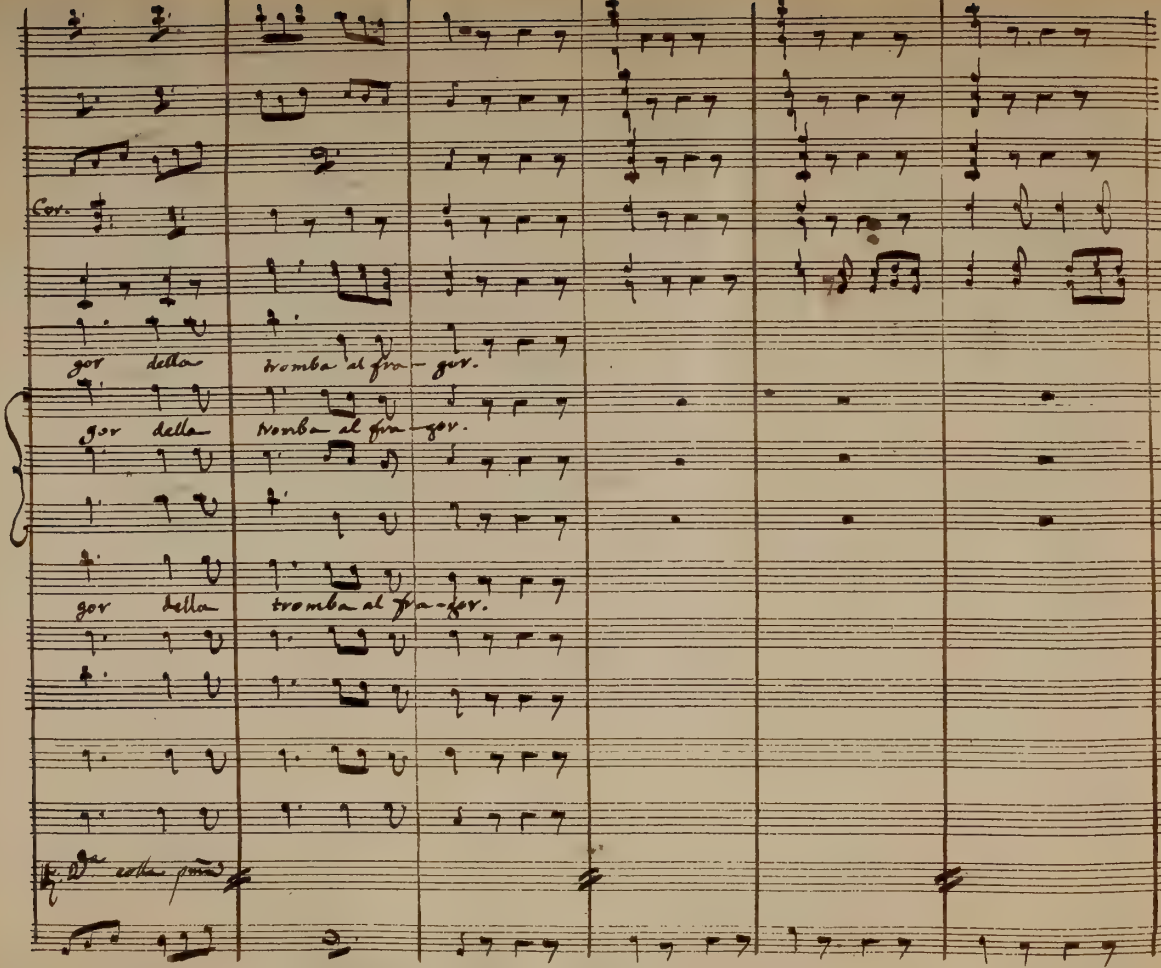

E s'in-
segua ogni
fiera ogni
Bel-va della
E s'in-
segua ogni
fiera ogni
E s'in-
segua o-gni
E s'in-
E s'in-
segua ogni
fiera ogni
Belva
E s'in-
segua ogni
fiera o-gni
E s'in-
segua o-gni
E s'in-
Belva
fiera ogni
Belva

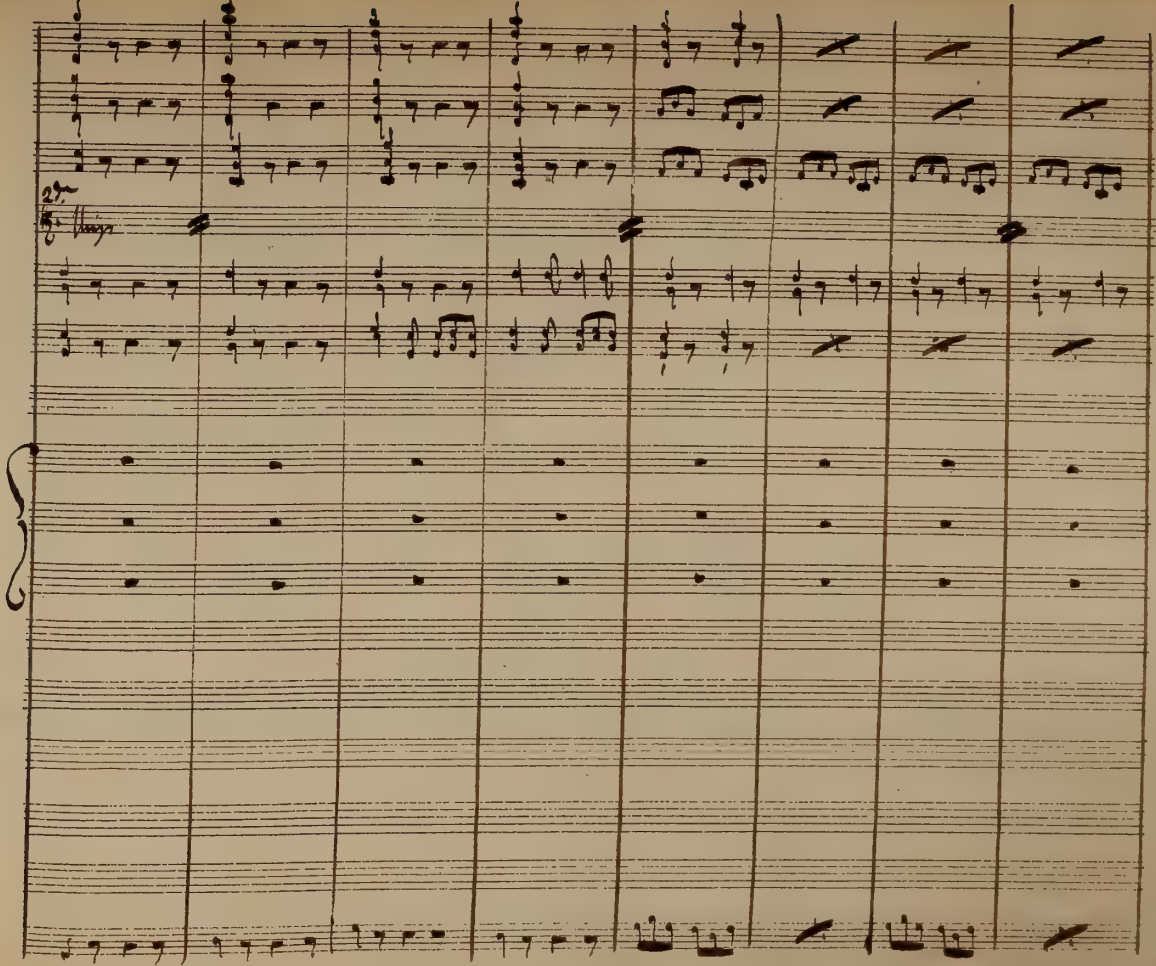

tromba al giu- livo fra- gor al giu- li- vo fra- gor.
belva della tromba al giu- li- vo al giu- li- vo fra- gor alla
fera ogni belva della tromba al giu-
segua ogni fera della tromba al giu-
della tromba al giu- li- vo giu- livo fra- gor alla caccia
belva alla caccia
fera della
segua della tromba al giu- li- vo fra- gor alla caccia

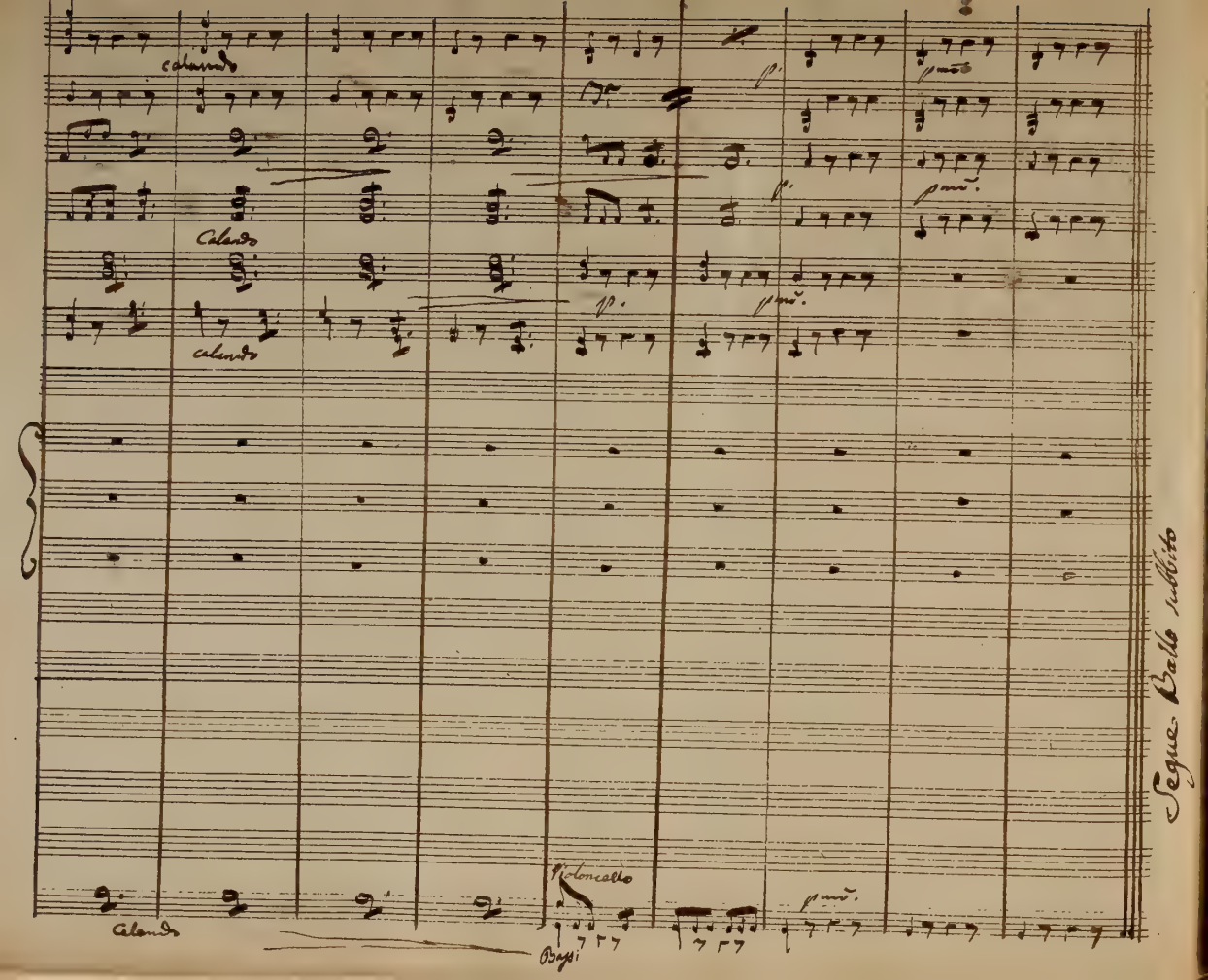

alla Caccia della tromba al fra- gor.
caccia alla caccia
alla caccia della tromba al fra- gor.
alla caccia della

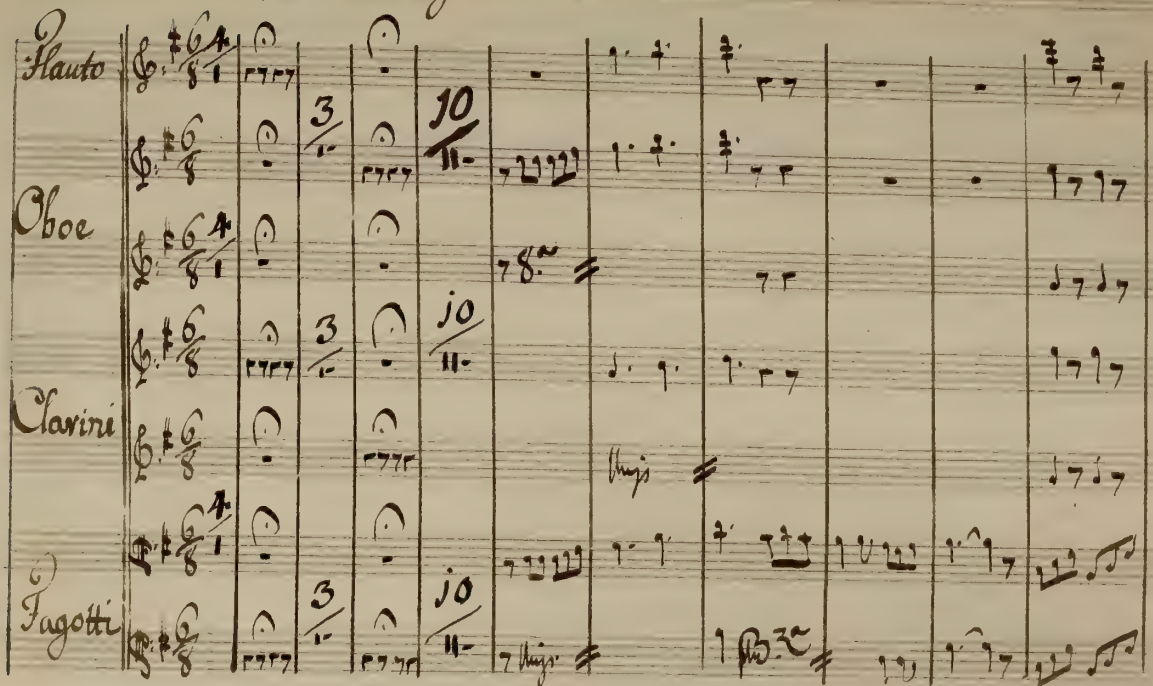

fp
alla
alla
Caccia
alla
caccia
alla
alla
Caccia


Caccia della tromba al giu- li- vo fra- gor al fra-
alla caccia della tromba al fra- gor della tromba al fra-
caccia alla caccia della tromba al fra- gor della tromba al fra-
alla caccia della


Cor.
gor della tromba al fra- gor.
gor della tromba al fra- gor.
gor bella tromba al fra-gor.


2.
Vlns


calando
Calando
calando
Violoncello
Bassi
Calando
Segue Ballo subito

Rimanente degli istrumenti

BOSTON PUBLIC LIBRARY
3 9999 08582 308 4